



AGENZIA DELLE ENTRATE

UNICO 2001 Persone fisiche

**Dichiarazione delle persone fisiche
periodo di imposta 2000**

Fascicolo 1

**MODELLO BASE
PER LA DICHIARAZIONE E ISTRUZIONI**

Tutti i quadri e le relative istruzioni sono disponibili sul sito www.finanze.it

Fascicolo 1 (*)

Dati personali

Quadro RA – Redditi dei terreni

Quadro RB – Redditi dei fabbricati

**Quadro RC – Redditi di lavoro
dipendente e assimilati**

Familiari a carico

Quadro RP – Oneri e spese

Quadro RN – Calcolo dell'IRPEF

**Quadro RV – Addizionale regionale e
comunale all'IRPEF**

Quadro RX – Compensazioni e rimborsi

Fascicolo 2 (*)

Quadro RE – Altri redditi di lavoro
autonomo

Quadro RH – Redditi di partecipazione
in società di persone ed assimilate

Quadro RI – Redditi di capitale

Quadro RL – Redditi diversi

Quadro RM – Redditi soggetti a
tassazione separata e ad imposta
sostitutiva

Quadro RT – Plusvalenze assoggettate
ad imposta sostitutiva

Quadro RR – Contributi previdenziali

Modulo RW – Investimenti all'estero e
trasferimenti da, per e sull'estero

Quadro AC - Amministratore di
condominio

Persone fisiche non residenti - Guida alla
compilazione del Modello UNICO 2001

Fascicolo 3

Istruzioni comuni ai quadri RE - RF - RG - RS

Quadro RE - Lavoro autonomo derivante
dall'esercizio di arti e professioni

Le novità della disciplina del reddito d'impresa

Quadro RF - Impresa in contabilità ordinaria

Quadro RG - Impresa in contabilità
semplificata

Quadro RD - Allevamento di animali

Quadro RS - Dati comuni ai quadri RA, RD,
RF, RG e RH

Quadro RQ - Imposta sostitutiva di cui al
D.Lgs. n. 358 del 1997

Quadro RJ - Determinazione del reddito
agevolabile ai fini DIT

Quadro RY - Rivalutazione dei beni di
impresa e riconoscimento dei maggiori
valori iscritti - Applicazione dell'imposta
sostitutiva (artt. da 12 a 16 della L. n. 342
del 2000)

Quadro RU - Crediti d'imposta concessi a
favore delle imprese

(*) Fascicolo in distribuzione gratuita presso gli uffici comunali

INDICE

| | pag. | | pag. |
|--|-------------|--|-------------|
| I. ISTRUZIONI GENERALI PER LA DICHIARAZIONE | 3 | 3. Quadro RB – Redditi dei fabbricati | 22 |
| 1. La dichiarazione in breve | 3 | 4. Quadro RC – Redditi di lavoro dipendente e assimilati | 26 |
| 2. Informazioni preliminari | 3 | 5. Familiari a carico | 28 |
| 3. Quali dichiarazioni presentare | 4 | 6. Quadro RP – Oneri e spese | 30 |
| 4. La presentazione della dichiarazione | 5 | 7. Quadro RN – Calcolo dell'IRPEF | 40 |
| 5. Quando si presenta | 7 | 8. Quadro RV – Addizionale regionale e comunale all'IRPEF | 50 |
| 6. Come si eseguono i versamenti | 7 | 9. Quadro RX – Compensazioni e rimborsi | 52 |
| 7. Come si esegue la compensazione | 8 | IV. SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI | 55 |
| 8. Come si effettua la rateizzazione | 9 | GLOSSARIO | |
| 9. Come si trasmette la dichiarazione | 10 | Spiegazioni termini tecnici | 62 |
| II. ISTRUZIONI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI | 11 | APPENDICE | 64 |
| 1. Le novità di quest'anno | 11 | ELENCO DEI PAESI ESTERI | 88 |
| 2. Esonero dalla dichiarazione dei redditi | 11 | CODICI CATASTALI COMUNALI E ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE | I - XXIII |
| 3. Altre informazioni | 13 | SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'8 PER MILLE DELL'IRPEF | |
| III. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2001 | 15 | Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (in tal caso firmare l'attestazione posta sotto il riquadro della scelta) | |
| 1. Dati personali | 15 | | |
| 2. Quadro RA – Redditi dei terreni | 18 | | |

PARTE I: ISTRUZIONI GENERALI PER LA DICHIARAZIONE CON IL MODELLO UNICO 2001 PERSONE FISICHE

Queste istruzioni vi assisteranno nelle operazioni di dichiarazione e calcolo di quanto da voi dovuto tramite il Modello Unico per le Persone Fisiche. Leggetele attentamente, potrebbero evitarvi errori e perdite di tempo.

Se necessario, informazioni più particolari si trovano nell'Appendice; per ulteriori informazioni si possono utilizzare i siti del Ministero delle Finanze su **Televideo (pp. 370/379)** e **Internet (www.finanze.it)**, il **servizio telefonico automatico n. 848.800.333**, il **servizio con operatore n. 848.800.444**, (centri di risposta telefonici call-center dell'Agenzia delle Entrate) e i **servizi di assistenza** organizzati dalle Direzioni Regionali (vedere in APPENDICE, voce "Servizi di assistenza al contribuente").

1. LA DICHIARAZIONE IN BREVE

Le operazioni da effettuare

La dichiarazione consiste nelle seguenti operazioni (tra parentesi il capitolo di questa Parte in cui l'argomento viene trattato):

- compilazione del Modello (o dei Modelli) della dichiarazione;
- calcolo dei versamenti;
- effettuazione dei versamenti (cap. 6);
- presentazione della dichiarazione (cap. 4).

Inoltre per tutte le informazioni sugli adempimenti connessi alla trasmissione telematica, vedere la PARTE IV "SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI".

2. INFORMAZIONI PRELIMINARI

Che cos'è il Modello UNICO

Il Modello UNICO è un modello unificato tramite il quale è possibile effettuare più dichiarazioni fiscali.

Chi deve utilizzare il Modello UNICO

Sono obbligati a presentare la dichiarazione in forma unificata i contribuenti tenuti alla presentazione di almeno due delle seguenti dichiarazioni:

- redditi;
- IVA;
- IRAP.

È importante anzitutto sapere che:

1. I contribuenti tenuti per l'anno 2000, alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770/2001) in relazione ad un numero di soggetti non superiore a venti hanno la facoltà e non l'obbligo di includere tale dichiarazione in quella unificata.
2. Nel caso in cui la dichiarazione dei sostituti d'imposta sia predisposta da due diversi soggetti, questa non può in ogni caso essere inclusa nella dichiarazione unificata.
3. I contribuenti che scelgono di comprendere la dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770/2001) all'interno della dichiarazione unificata nei casi consentiti e indicati al punto 1, devono obbligatoriamente, a partire dall'anno 2001, presentare la dichiarazione unificata esclusivamente in via telematica – via *Internet* – ovvero tramite intermediari (cap. 4).

Com'è fatto il Modello UNICO

Il Modello UNICO 2001 Persone fisiche si articola a sua volta in quattro Modelli, a seconda del loro utilizzo:

- Modello per la dichiarazione dei redditi, di colore celeste, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera R;
- Modello per la dichiarazione annuale IVA, di colore blu, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera V;
- Modello per la dichiarazione IRAP, di colore arancio, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera I;
- Modello per la dichiarazione del sostituto d'imposta (Modello 770/2001), di colore verde, i cui quadri sono contrassegnati dalla lettera S.

Il Modello Unico per la dichiarazione dei redditi è composto da:

- il **FASCICOLO 1** (che deve essere utilizzato da ogni contribuente) che contiene:
 - IL FRONTESPIZIO, con i dati che identificano il dichiarante e le istruzioni fondamentali;
 - LA SECONDA FACCIATA, che contiene informazioni personali e relative alla propria dichiarazione

- (tipo di dichiarazione; altro soggetto che sottoscrive la dichiarazione; scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF; sottoscrizione della dichiarazione);
- i quadri RA (redditi dei terreni), RB (redditi di fabbricati), RC (redditi di lavoro dipendente e assimilati), RN (calcolo dell'irpef), RP (oneri), RV (addizionali all'irpef) e RX (versamenti), contrassegnati dalla lettera R (= redditi), tutti di **colore celeste**;
- **il Fascicolo 2** che contiene:
- i quadri necessari per dichiarare **i contributi previdenziali e assistenziali e gli altri redditi da parte dei contribuenti non obbligati alla tenuta delle scritture contabili**, nonché il modulo RW (investimenti all'estero), contrassegnati dalla lettera R (= redditi), ed il quadro AC (amministratori di condominio) tutti di **colore celeste**;
- **il Fascicolo 3** che contiene:
- i quadri necessari per dichiarare **gli altri redditi da parte dei contribuenti obbligati alla tenuta delle scritture contabili**, anche questi di **colore celeste** e contrassegnati dalla lettera R;
 - istruzioni particolari per la compilazione della dichiarazione IVA.

Tutti i Modelli sono a disposizione dei contribuenti su Internet (www.finanze.it) da cui possono essere prelevati. I Fascicoli 1 e 2 possono anche essere ritirati, gratuitamente, presso gli uffici comunali.

Controllate che le copie che avete ricevuto corrispondano a questa descrizione.

3. QUALI DICHIARAZIONI PRESENTARE

È essenziale prima di tutto controllare quali dichiarazioni siete obbligati per legge a presentare in base alla vostra situazione fiscale. Leggete le informazioni seguenti per accertare i vostri obblighi fiscali:

- a) **Se avete solo redditi di lavoro dipendente, terreni o fabbricati . . .**
vi basterà compilare il Fascicolo 1 del Modello UNICO.

Per esempio: un lavoratore dipendente che possiede anche redditi di fabbricati, utilizzerà, oltre al frontespizio e alla seconda facciata, anche:

- il quadro RC, per indicare il reddito di lavoro dipendente;
- il quadro RB, per indicare il reddito di fabbricati;
- i quadri RN e RV per il calcolo dell'IRPEF e delle addizionali regionale e comunale.

- b) **Se siete titolari di partita IVA . . .**
dovete compilare (a) il Fascicolo 1 del MODELLO UNICO, (b) gli eventuali quadri aggiuntivi contenuti nei Fascicoli 2 e 3 contraddistinti dalla lettera R, (c) le seguenti parti, come indicato nel prospetto:

| SE SIETE | DOVETE COMPILARE |
|---|---|
| tenuti alla presentazione della dichiarazione Iva | i quadri IVA necessari (quadri V) |
| tenuti alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a non più di 20 soggetti | i quadri del Modello 770/2001 necessari (quadri S) (se avete scelto di includere la dichiarazione dei sostituti d'imposta all'interno della dichiarazione unificata) |
| tenuti alla presentazione della dichiarazione IRAP | il quadro IRAP (quadro IQ) |
| tenuti a dichiarare investimenti all'estero e trasferimenti da, per e sull'estero | il modulo RW (Fascicolo 2) |
| tenuti alle comunicazioni come amministratore di condominio | il quadro AC (Fascicolo 2) |

È inoltre importante sapere:

- Il Modello UNICO 2001 Persone fisiche deve essere utilizzato per dichiarare i redditi relativi al 2000 sia nel caso in cui la dichiarazione venga presentata in forma unificata sia quando non corra tale obbligo.

- I Modelli riguardanti la dichiarazione IVA, IRAP e il Modello 770/2001 da utilizzare per la compilazione della dichiarazione unificata sono identici a quelli previsti per la presentazione delle stesse dichiarazioni in forma non unificata.
- Per la compilazione dei quadri dei Modelli IVA, IRAP e del Modello 770/2001 compresi nel Modello UNICO 2001 - Persone fisiche non si deve tenere conto delle istruzioni riguardanti la predisposizione del frontespizio distribuito unitamente a tali modelli in quanto i dati in esso contenuti vanno indicati nel frontespizio del Modello UNICO 2001 Persone fisiche.
- Nelle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi, dell'IVA, del Modello 770/2001 e dell'IRAP, sono indicati i contribuenti obbligati alla presentazione di ciascuna di queste dichiarazioni. In APPENDICE, voce "Modello UNICO – casi particolari", sono raccolte le istruzioni per alcune ipotesi particolari come, ad esempio, quelle riguardanti i soggetti che devono dichiarare *capital gains* e/o investimenti all'estero, i cosiddetti venditori "porta a porta", gli amministratori di condominio tenuti ad effettuare la comunicazione annuale all'anagrafe tributaria relativa all'elenco dei fornitori del condominio.
- I contribuenti che nel 2000 hanno effettuato investimenti all'estero oppure attività estere di natura finanziaria e/o effettuato trasferimenti da, per e sull'estero, devono, in ogni caso, presentare la dichiarazione compilando il frontespizio, la seconda facciata e il modulo RW.
- Chi presenta la dichiarazione IVA mediante il Modello UNICO 2001 è tenuto a presentare, per la richiesta del rimborso dell'IVA, il Modello VR/2001 con le modalità e nei termini riportati nelle relative istruzioni. A tale riguardo si ricorda che l'importo del rigo VR4, campo 1, deve corrispondere a quello indicato nella colonna 2 del rigo RX4; la somma degli importi indicati nelle colonne 4 e 5 del rigo RX4 deve corrispondere all'importo indicato nel rigo VL32.
- Per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore il contribuente deve utilizzare i modelli separatamente approvati.
- Non possono presentare la dichiarazione unificata i curatori fallimentari che presentano le dichiarazioni relative al soggetto fallito.

4. LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

A chi e dove presentare la dichiarazione

I contribuenti che non esercitano abitualmente attività commerciali o professionali possono consegnare la dichiarazione, indipendente dal proprio domicilio fiscale:

- a **uffici postali**;
- a **banche convenzionate**;
- a **Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate abilitati a fornire l'assistenza ai contribuenti per la compilazione**, che ne cureranno l'invio per via telematica;
- a **intermediari autorizzati** (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti abilitati);
- **direttamente all'Agenzia delle Entrate, avvalendosi del servizio telematico Internet.**

è importante sapere invece che, se il contribuente che deve presentare la dichiarazione UNICO 2001 Persone fisiche:

- era tenuto a presentare nell'anno 2000 almeno una dichiarazione IVA periodica, ovvero
- è tenuto per il periodo d'imposta 2000 a presentare nel 2001 la dichiarazione dei sostituti d'imposta,

è obbligato a presentare tutte le dichiarazioni a cui è tenuto in base alle vigenti disposizioni (redditi - IVA - IRAP - 770, sia in forma unificata che in forma disgiunta), **esclusivamente in via telematica**, direttamente o tramite un intermediario abilitato.

Presentazione a banche e poste

1. Per la presentazione della dichiarazione agli uffici postali e alle banche, il cui servizio è gratuito per il contribuente, possono essere utilizzate anche dichiarazioni su modelli predisposti con l'utilizzo di strumenti informatici, purché conformi a quelli approvati dall'Agenzia delle Entrate (moduli a striscia continua, stampati con stampanti laser).
2. Possono essere presentate anche dichiarazioni redatte sui modelli prelevati dal sito Internet del Ministero delle Finanze (www.finanze.it).
3. Gli sportelli bancari non possono accettare più di 5 dichiarazioni alla volta da ciascuna persona. Gli uffici postali e le banche convenzionate hanno l'obbligo di rilasciare una ricevuta per ogni dichiarazione consegnata. Questa ricevuta deve essere conservata dal contribuente come prova della presentazione della dichiarazione.

Come si inserisce la dichiarazione nella busta

1. La dichiarazione va inserita nella sua busta in modo che il triangolo posto in alto a sinistra del frontespizio corrisponda al triangolo sulla facciata della busta e che attraverso la finestra della busta risultino visibili il tipo di Modello, la data di presentazione e i dati identificativi del contribuente. In caso contrario le banche e gli uffici postali non accetteranno la dichiarazione.
2. Le singole dichiarazioni o i singoli quadri che compongono il Modello UNICO devono essere inseriti nella busta senza fermagli o cuciture.

Copia per il contribuente

La copia ad uso del contribuente va conservata, oltre che per documentazione personale, per determinare l'importo degli eventuali acconti d'imposta da pagare nel 2001.

Presentazione a intermediari:

Cosa deve fare il contribuente

Se il contribuente presenta la dichiarazione ad un intermediario abilitato, deve:

1. consegnare la propria dichiarazione originale sottoscritta;
2. conservare la copia della dichiarazione con la firma sua e quella dell'intermediario che ha assunto l'impegno di trasmettere la dichiarazione.

Il contribuente dovrà aver cura di consegnare la dichiarazione da lui compilata all'intermediario a cui intende rivolgersi per la trasmissione telematica in tempo utile per consentire allo stesso di svolgere tale servizio entro il termine previsto del 31 ottobre 2001. Resta ferma la facoltà dell'intermediario di accettare o meno l'incarico.

L'intermediario è invece obbligato a trasmettere in via telematica sia le dichiarazioni da lui predisposte, sia quelle a lui consegnate già compilate dai contribuenti, per le quali ha assunto l'impegno della trasmissione telematica. Per tale servizio l'intermediario può richiedere un corrispettivo.

Quale documentazione deve rilasciare l'intermediario

Gli intermediari abilitati devono rilasciare al contribuente una copia della dichiarazione, contenente l'impegno a trasmettere la stessa all'Agenzia delle Entrate per via telematica e la data della presentazione della dichiarazione.

L'originale della dichiarazione, firmato dal contribuente e dall'intermediario, deve essere conservato dall'intermediario. In caso di necessità, si farà riferimento all'originale della dichiarazione per verificare se i dati trasmessi per via telematica corrispondano a quelli dichiarati dal contribuente.

Per gli intermediari: Riquadro "Presentazione della dichiarazione"

Nel riquadro "Presentazione della dichiarazione" è prevista l'indicazione dell'impegno a trasmettere la dichiarazione in via telematica. Detto riquadro, debitamente sottoscritto dall'intermediario, costituisce per il contribuente la ricevuta di presentazione della dichiarazione, nonché prova di presentazione della dichiarazione stessa.

Nel predetto riquadro inoltre, deve essere indicato, barrando la relativa casella, se la dichiarazione che l'intermediario si impegna a trasmettere è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal dichiarante.

Presentazione telematica diretta

I contribuenti che predispongono la propria dichiarazione, possono scegliere di trasmetterla direttamente, senza avvalersi di un intermediario abilitato; in tal caso quest'ultima si considera presentata nel giorno in cui è ricevuta telematicamente dall'Agenzia delle Entrate.

Quindi, ogni qualvolta una disposizione di legge richiami i termini di presentazione (ad es. ravvedimento) occorre fare riferimento ai termini normativamente previsti per la trasmissione in via telematica via Internet.

La prova della presentazione è data dalla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuto ricevimento della dichiarazione presentata direttamente in via telematica.

Potete trovare tutte le informazioni dettagliate concernenti il servizio telematico consultando la PARTE IV "SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI"

I soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione, devono avvalersi:

- del servizio telematico **Entratel**, qualora siano obbligati a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta in forma autonoma in relazione ad un numero di soggetti superiore a venti;
- del servizio telematico **Internet**, qualora non siano tenuti a presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta nell'anno 2001 ovvero siano tenuti a presentarla nei confronti di un numero di soggetti non superiore a venti.

La presentazione telematica diretta può avvenire anche consegnando la dichiarazione ad un ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, abilitato a fornire tale servizio, che ne curerà l'invio telematico.

Per la determinazione del numero dei soggetti in relazione ai quali si presenta la dichiarazione dei sostituti d'imposta, occorre sommare i dati contenuti nel rigo SS15 del quadro SS e del rigo SO8 del quadro SO del modello di dichiarazione 770/2001.

Variazione dei dati dichiarati

Eventuali variazioni dei dati anagrafici che si verificano nel periodo compreso tra la presentazione della dichiarazione all'intermediario e la sua trasmissione in via telematica non determinano l'obbligo di modificare la dichiarazione presentata. Per esempio, se il domicilio del contribuente è variato dopo che è stata presentata la dichiarazione all'intermediario, questo dato non deve essere indicato nella dichiarazione trasmessa in via telematica.

Dichiarazione spedita dall'estero

La dichiarazione può essere spedita dall'estero utilizzando il mezzo della raccomandata o mezzo equivalente, che attesti la data di spedizione, eccetto nei casi in cui il contribuente sia tenuto alla presentazione esclusivamente in via telematica (sostituti d'imposta e soggetti che erano tenuti alla presentazione di almeno una dichiarazione IVA periodica nell'anno 2000).

La dichiarazione deve essere inserita in una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenerla senza piegarla.

La busta deve essere indirizzata al Ministero delle Finanze, **Agenzia delle Entrate - 00100 Roma - Italia** - e deve recare scritto, a carattere evidente:

- cognome e nome del contribuente;
- codice fiscale del contribuente;

- la dicitura "Contiene dichiarazione Modello UNICO 2001 Persone fisiche".

La dichiarazione può anche essere inviata via Internet, nei casi consentiti se il contribuente è già in possesso del PinCode acquisito in Italia (vedere PARTE IV "Servizio di presentazione telematica delle dichiarazioni").

5. QUANDO SI PRESENTA

Sulla base delle disposizioni vigenti alla data di approvazione del modello, il Modello UNICO 2001 Persone fisiche deve essere presentato entro i termini seguenti:

- **dal 2 maggio al 30 giugno 2001** (differito al 2 luglio 2001 in quanto il 30 giugno 2001 coincide con un sabato), se la presentazione viene effettuata per il tramite di una banca o di un ufficio postale;
- **entro il 31 ottobre 2001**, se la presentazione viene effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente via *Entratel*, via *Internet* ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati o da un Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

6. COME SI ESEGUONO I VERSAMENTI

Quando fare i versamenti

Tutti i versamenti che risultano dalla dichiarazione, compresi quelli relativi al primo acconto, ad eccezione di quelli dell'IVA, devono essere eseguiti **entro il 31 maggio**.

Acconti

Per le modalità di calcolo degli acconti, vedere in APPENDICE, voce "Acconto IRPEF dovuto per l'anno 2001", e le istruzioni per la dichiarazione IRAP.

Saldo IVA

Anche il saldo dell'IVA può essere pagato entro il **31 maggio**.

Tuttavia, poiché il termine per il versamento dell'IVA scade comunque il **16 marzo**, i contribuenti che scelgono questa soluzione devono pagare, nel periodo successivo al 16 marzo, una maggiorazione della somma dovuta dello 0,40% per mese o frazione di mese.

Chi non deve effettuare il versamento

È bene ricordare che i versamenti non vanno effettuati per gli importi a debito delle singole imposte (comprese le addizionali) da versare a saldo, che non superano ciascuno **lire 20.000**, pari a euro 10,33, ad eccezione dell'IVA, il cui importo minimo da versare è di **lire 2.000**, pari a euro 1,03.

Dove e come pagare

I versamenti IRPEF, addizionale regionale e comunale all'IRPEF, IRAP, imposte sostitutive, IVA, vanno effettuati con il Modello di Pagamento Unificato F24, presso gli uffici postali, presso gli sportelli di qualsiasi concessionario per la riscossione delle imposte, o presso le banche convenzionate.

Il pagamento può essere effettuato in contanti o con altri sistemi di pagamento:

- presso le banche si possono utilizzare assegni bancari e circolari di importo pari al saldo finale del Modello F24, purché siano tratti a favore del contribuente ovvero emessi a suo ordine e girati alla banca delegata;
- presso i concessionari sono ammessi assegni bancari e circolari, e/o vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia di importo pari al saldo finale indicato nel Modello F24;
- presso gli sportelli bancari e dei concessionari dotati di terminali elettronici idonei ad eseguire pagamenti tramite carta Pago Bancomat si può utilizzare questa forma di pagamento;
- negli uffici postali è ammesso l'uso di assegni bancari su piazza e di assegni circolari.

Nel caso in cui gli assegni risultino anche parzialmente scoperti o comunque non pagabili, il versamento si considera omesso.

Versamenti telematici

È consentita, inoltre, la possibilità di effettuare i versamenti telematici a coloro che possiedono un personal computer collegato ad Internet e che siano titolari di un conto corrente aperto presso una delle banche a tal fine convenzionate con l'Agenzia delle Entrate. Il servizio di assistenza telefonica per gli utenti del servizio telematico Internet risponde al numero **848.800.444**.

Modello di versamento F24

Nel compilare la delega F24 si deve tener presente che:

- gli interessi relativi agli importi a debito rateizzati di ciascuna sezione vanno esposti cumulativamente in un unico rigo all'interno della stessa sezione utilizzando l'apposito codice tributo;
- in corrispondenza di ciascun rigo, è possibile riempire soltanto una delle due colonne relative agli importi a debito e agli importi a credito. Sullo stesso rigo del modello, infatti, può comparire un solo importo;
- l'importo minimo da indicare nel modello relativamente ad ogni singolo codice tributo è pari a **lire 2.000**, pari a euro 1,03.

7. COME SI ESEGUE LA COMPENSAZIONE

Cos'è la compensazione

Il contribuente ha la facoltà di compensare i crediti e i debiti nei confronti dei diversi enti impositori (Stato, INPS, Enti Locali, INAIL, ENPALS, INPDAl) risultanti dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive.

Come si effettua

Si usa il Modello di pagamento unificato F24 che permette di scrivere in apposite sezioni sia gli importi a credito utilizzati sia gli importi a debito dovuti. Il pagamento si esegue per la differenza tra debiti e crediti. Il Modello F24 deve essere presentato in ogni caso da chi opera la compensazione, anche se il saldo finale indicato risulti uguale a zero per effetto della compensazione stessa. Il Modello F24 permette, infatti, a tutti gli enti di venire a conoscenza delle compensazioni operate in modo da poter regolare le reciproche partite di debito e credito.

La mancata presentazione del Modello F24 comporta, nel caso in esame, una sanzione di **lire 300.000**, pari a euro 154,94, salvo ravvedimento.

Si ricorda che in assenza della presentazione del modello F24 nessuna compensazione può ritenersi eseguita ed i versamenti delle imposte a debito sono considerati omessi con l'applicabilità della relativa sanzione.

Chi può avvalersi della compensazione

Possono avvalersi della compensazione tutti i contribuenti, compresi quelli che non devono presentare la dichiarazione in forma unificata, a favore dei quali risulti un credito d'imposta dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive. In particolare, per quanto riguarda i crediti contributivi, possono essere versate in modo unitario, in compensazione con i predetti crediti, le somme dovute, per esempio, all'INPS da datori di lavoro, committenti di lavoro parasubordinato e concedenti e dagli iscritti alle gestioni speciali artigiani e commercianti e alla gestione separata dell'INPS. È compensabile anche l'IVA che risulti dovuta per l'adeguamento del volume d'affari dichiarato ai parametri e ai risultati degli studi di settore.

Quando possono essere utilizzati i crediti che risultano dal Modello UNICO

I crediti che risultano dal Modello UNICO 2001 possono essere usati per compensare debiti dal giorno successivo a quello della chiusura del periodo di imposta per cui deve essere presentata la dichiarazione da cui risultano i suddetti crediti. In via di principio, quindi, tali crediti possono essere utilizzati in compensazione a partire dal mese di gennaio, purché ci siano le seguenti condizioni:

- il contribuente sia in grado di effettuare i conteggi relativi;
- il credito utilizzato per effettuare la compensazione sia quello effettivamente spettante sulla base delle dichiarazioni presentate successivamente;
- il contribuente che effettua il versamento dell'IVA a saldo unitamente a quelli risultanti dalla dichiarazione unificata con la maggiorazione dello 0,40% e sceglie di effettuare la compensazione fra debiti e crediti d'imposta di pari importo, non è tenuto a corrispondere la maggiorazione dello 0,40%. Nel caso in cui l'importo delle somme a debito sia superiore a quello delle somme a credito, la predetta maggiorazione si applica alla differenza fra il primo e il secondo di tali importi e va versata unitamente all'imposta.

Scelte da effettuare prima di operare la compensazione

Prima di operare la compensazione per gli importi a credito il contribuente deve scegliere se:

- **chiederne il rimborso**, riportandone l'importo nella colonna 4 dei righe da RX1 a RX12 del quadro RX;
- **utilizzarli in compensazione**, riportandone l'importo nella colonna 5 dei righe da RX1 a RX12 del predetto quadro RX. Gli importi indicati in colonna 5 si riferiscono a tutte le possibili forme di compensazione che il contribuente può utilizzare.

Esempio:

- nel caso dell'IRPEF, va indicata sia la parte di credito che il contribuente intende compensare utilizzando il Modello F24, sia quella che vuole utilizzare in diminuzione degli acconti dovuti per l'anno 2001 secondo le tradizionali Modalità di compensazione;
- nel caso dell'IVA, va indicata sia la parte di credito che il contribuente intende compensare o ha già compensato utilizzando il Modello F24, sia quella che sarà o è già stata utilizzata per diminuire gli importi a debito risultanti dalle liquidazioni periodiche del 2001 secondo i criteri di detrazione previsti ai fini dell'IVA.

Limite massimo di utilizzo dei crediti di imposta

Il limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale o compensabili dal 2001 è di **lire 1 miliardo**, pari a euro 516.456,90, per ciascun anno solare.

Qualora l'importo dei crediti spettanti sia superiore a tale limite, la somma in eccesso può essere chiesta a rimborso nei modi ordinari oppure può essere portata in compensazione nell'anno solare successivo.

È importante ricordare che l'importo dei crediti utilizzati per compensare debiti relativi alla stessa imposta non ha rilievo ai fini del limite massimo di lire 1 miliardo, pari a euro 516.456,90, anche se la compensazione viene fatta attraverso il Modello F24.

Libertà di scelta nella compensazione

È consentito ripartire liberamente le somme a credito tra importi a rimborso e importi da compensare. Gli importi a credito che il contribuente sceglie di utilizzare in compensazione non devono essere necessariamente utilizzati in via prioritaria per compensare i debiti risultanti dalla dichiarazione. Il contribuente può avvalersi del tipo di compensazione che ritiene più corrispondente alle sue esigenze senza alcun vincolo di priorità e deve conseguentemente compilare il Modello F24. Per alcune esemplificazioni del modo di procedere vedere in APPENDICE, voce "Libertà di scelta della compensazione".

Compensazione crediti IVA

I crediti IVA risultanti dalle liquidazioni periodiche effettuate dai contribuenti possono essere calcolati in diminuzione di quanto risulta dovuto solo dalle successive liquidazioni periodiche IVA. I contribuenti legittimati a chiedere i rimborsi infrannuali dell'eccedenza dell'IVA detraibile nel corso dell'anno possono, in alternativa, effettuare la compensazione di questa eccedenza.

Compensazione crediti INPS

Possono essere compensati nel Modello F24 i crediti INPS risultanti dal Modello DM10/2 a partire dalla data di scadenza della presentazione della denuncia da cui emerge il credito contributivo, a condizione che il contribuente non ne abbia richiesto il rimborso nella denuncia stessa, barrando l'apposita casella del quadro I. La compensazione può essere effettuata entro 12 mesi dalla data di scadenza della presentazione della denuncia da cui emerge il credito. Possono essere compensati, inoltre, i crediti risultanti dalla liquidazione effettuata nel quadro RR, nelle dichiarazioni annuali Modello UNICO 2001 degli iscritti alle gestioni speciali artigiani e commercianti e dai professionisti senza cassa iscritti alla gestione separata lavoratori autonomi dell'INPS. La compensazione può essere effettuata fino alla data di scadenza di presentazione della dichiarazione successiva.

Compensazione crediti INAIL

I crediti INAIL utilizzabili in compensazione sono quelli risultanti dall'autoliquidazione dell'anno in corso. Tali crediti possono essere compensati fino al giorno precedente la successiva autoliquidazione. Così un credito derivante dall'autoliquidazione 2000/2001, in scadenza al 16 febbraio 2001, prorogata al 23 marzo 2001, potrà essere utilizzato per compensazione dal 23 marzo 2001 fino al giorno precedente la successiva autoliquidazione. L'eventuale quota di credito che risulterà non utilizzata alla data di scadenza finale sarà oggetto di rimborso. Non possono essere utilizzati in compensazione con debiti nei confronti di altri Enti i crediti derivanti da conteggi e rettifiche dell'INAIL.

8. COME SI EFFETTUA LA RATEIZZAZIONE

Tutti i contribuenti possono rateizzare i versamenti, cioè versare in rate successive le somme dovute a titolo di saldo e di acconto delle imposte, in un numero di rate diverso per ciascuno di essi.

Quali versamenti si possono rateizzare

Si possono rateizzare gli importi dovuti a titolo di saldo e di acconto nel mese di maggio, nonché i contributi risultanti dal quadro RR. Non si possono rateizzare, invece, gli importi da versare a titolo di acconto o di saldo nei mesi di novembre e dicembre. In ogni caso, infatti, il pagamento rateale deve essere completato entro il mese di novembre.

Come si effettua la rateizzazione

Se il contribuente ha già versato il saldo annuale dell'IVA, o ha scelto di rateizzarlo prima di effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione unificata, può ancora scegliere se rateizzare o no i versamenti di tutte le altre imposte dovute a saldo o in acconto in base alla dichiarazione unificata. Ad esempio, se ha rateizzato il saldo dell'IVA annuale può effettuare il versamento delle altre imposte sia in unica soluzione sia scegliendo un diverso numero di rate. I dati relativi alla rateazione devono essere inseriti nello spazio "Rateazione/Regione/Provincia" del modello di versamento F24.

Sulle somme rateizzate il contribuente deve pagare gli interessi che decorrono dal 1° giugno. Le rate successive alla prima devono essere pagate **entro il giorno 16 di ciascun mese** di scadenza per i titolari di partita IVA, ed **entro la fine del mese** per gli altri contribuenti.

Così, per esempio, se ad un titolare di partita IVA la prima rata di versamento scade il 31 maggio, la seconda scade il successivo **18 giugno** (tenuto conto che il 16 giugno cade di sabato ed il successivo 17 è festivo). In tal caso gli interessi sono dovuti in misura forfetaria indipendentemente dal giorno del versamento e vanno calcolati con la seguente formula: **$C \times i \times t / 36000$** , in cui "C" è l'importo, "i" è l'interesse (6 per cento annuo) e "t" è uguale al numero dei giorni che, calcolando secondo il metodo commerciale, intercorrono tra la scadenza della prima rata e quella della seconda rata (in questo esempio, 18 giorni). Il risultato, arrotondato alla seconda cifra decimale, è pari allo **0,30 per cento**.

Titolari di partita IVA

Pertanto, per i titolari di partita IVA:

- **la seconda rata** deve essere aumentata dello 0,30 % a prescindere dal giorno in cui si esegue il versamento nel periodo compreso **tra il 1° e il 18 giugno**;
- **la terza rata** deve essere aumentata dello 0,80% (0,30% + 0,50%) a prescindere dal giorno in cui si esegue il versamento nel periodo compreso **tra il 19 giugno ed il 16 luglio**.

Non titolari di partita IVA

Per i non titolari di partita IVA, a cui la prima rata di versamento scade il **31 maggio**, la seconda scade il successivo **2 luglio** (il 30 giugno cade di sabato ed 1° luglio è festivo). In tal caso gli interessi pari allo 0,5% sono dovuti in misura forfetaria, indipendentemente dal giorno del versamento:

- **la seconda rata** deve essere aumentata dello 0,5% a prescindere dal giorno in cui si esegue il versamento nel periodo compreso **tra il 1° giugno e il 2 luglio**;
- **la terza rata** deve essere aumentata dell'1% (0,5% + 0,5%) a prescindere dal giorno in cui si esegue il versamento nel periodo compreso **tra il 3 e il 31 luglio**.

La misura degli interessi dovuti è indicata nelle seguenti tabelle:

| TITOLARI DI PARTITA IVA | | | |
|-------------------------|----------|-------------|--|
| Rata | Scadenza | Interessi % | |
| 1 ^a | 31/5 | 0 | |
| 2 ^a | 18/6 | 0,30 | |
| 3 ^a | 16/7 | 0,80 | |
| 4 ^a | 16/8 | 1,30 | |
| 5 ^a | 17/9 | 1,80 | |
| 6 ^a | 16/10 | 2,30 | |
| 7 ^a | 16/11 | 2,80 | |

| NON TITOLARI DI PARTITA IVA | | | |
|-----------------------------|----------|-------------|--|
| Rata | Scadenza | Interessi % | |
| 1 ^a | 31/05 | 0 | |
| 2 ^a | 02/07 | 0,5 | |
| 3 ^a | 31/07 | 1 | |
| 4 ^a | 31/08 | 1,5 | |
| 5 ^a | 01/10 | 2 | |
| 6 ^a | 31/10 | 2,50 | |
| 7 ^a | 30/11 | 3 | |

9. COME SI TRASMETTE LA DICHIARAZIONE

Servizio telematico

La trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate mediante il servizio telematico consente di rendere molto più veloci sia i controlli che i rimborsi.

Per maggiori informazioni in ordine alle modalità per abilitarsi e alle caratteristiche di tale servizio vedere la PARTE IV "SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI".

Attestato di ricevimento della dichiarazione

L'Agenzia delle Entrate attesta la ricezione delle singole dichiarazioni inviate dagli utenti del servizio telematico mediante apposite ricevute, nelle quali sono indicati:

- i dati relativi all'utente del servizio telematico che ha inviato la dichiarazione;
- la data di ricezione della dichiarazione;
- i dati che identificano il dichiarante (risultanti dalla dichiarazione inviata);
- il periodo di imposta ed il modello di dichiarazione;
- gli estremi della ricevuta rilasciata al contribuente;
- il numero di protocollo attribuito alla dichiarazione dal servizio telematico;
- i principali dati fiscali contenuti nella dichiarazione.

Entro 5 giorni lavorativi dall'invio, queste ricevute saranno trasmesse ancora per via telematica all'utente del servizio che ha trasmesso la dichiarazione.

Il contribuente può richiederle:

- all'intermediario al quale si è rivolto;
- agli uffici delle entrate, agli uffici distrettuali delle imposte dirette e agli uffici dell'IVA, a partire dal trentesimo giorno lavorativo successivo all'invio della dichiarazione.

PARTE II: ISTRUZIONI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO UNICO 2001

1. LE NOVITÀ DI QUEST'ANNO

La dichiarazione dei redditi presenta quest'anno alcune **novità**, tra cui in particolare:

- la revisione dei primi due scaglioni di reddito per l'applicazione delle aliquote Irpef, il primo elevato da lire 15.000.000, pari a euro 7.746,85, a **lire 20.000.000**, pari a euro 10.329,14, il secondo fissato da lire 20.000.001, pari a euro 10.329,14, a lire 30.000.000, pari a euro 15.493,71;
- la riduzione dal 26,5 per cento al **25,5 per cento** dell'aliquota applicabile al secondo scaglione di reddito;
- la riduzione per l'anno 2001, dal 98 al **95 per cento**, della misura dell'acconto IRPEF;
- il riconoscimento della deduzione per l'abitazione principale fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze;
- l'introduzione di un'ulteriore detrazione per i figli minori di tre anni;
- l'incremento delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione, redditi di impresa e di lavoro autonomo;
- il riconoscimento dell'ulteriore detrazione per i pensionati che, oltre all'abitazione principale e relative pertinenze possiedono redditi di terreni per un importo non superiore a lire 360.000, pari a euro 185,92;
- la restituzione dell'80 per cento della quota fissa individuale per l'assistenza medica di base (c.d. *tassa sul medico di famiglia*);
- il riconoscimento di una detrazione del 19 per cento per alcune spese sanitarie sostenute per i familiari non a carico, affetti da particolari patologie;
- il riconoscimento di una detrazione del 19 per cento per l'acquisto di cani guida per non vedenti;
- il riconoscimento di una detrazione del 19 per cento per spese veterinarie;
- il riconoscimento di una detrazione del 19 per cento per le erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari;
- il riconoscimento di una detrazione del 19 per cento per le erogazioni liberali in denaro alle associazioni sportive dilettantistiche;
- l'introduzione di un nuovo onere deducibile concernente i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- il riconoscimento di una detrazione di un milione, pari a euro 516,46, per il mantenimento dei cani guida per non vedenti;
- l'incremento della detrazione per canoni di locazione per contratti "concordati" relativi ad abitazione principale.

2. ESONERO DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Contribuenti esonerati

Alcune fasce di contribuenti sono esonerati dalla dichiarazione dei redditi.

Non siete obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi se avete posseduto solo:

- reddito di lavoro dipendente o di pensione corrisposto da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute d'acconto;
- redditi di lavoro dipendente corrisposti da più soggetti, se avete chiesto all'ultimo datore di lavoro di tenere conto dei redditi erogati durante i rapporti precedenti e quest'ultimo ha effettuato conseguentemente il conguaglio;
- redditi di lavoro dipendente e redditi a questi assimilati corrisposti da più soggetti per un ammontare complessivo non superiore a **lire 12.000.000**, pari a euro 6.197,48, se le detrazioni per lavoro dipendente spettanti competono per l'intero anno;
- redditi di lavoro dipendente (corrisposti da più soggetti, ma certificati dall'ultimo sostituto d'imposta che ha effettuato il conguaglio) e reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);
- reddito dei fabbricati, derivante esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di sue eventuali pertinenze (box, cantina, ecc.);
- redditi dei terreni e dei fabbricati complessivamente non superiori a lire 360.000, pari a euro 185,92. Se tra i fabbricati è compresa l'abitazione principale, al fine della verifica del predetto limite, l'importo totale dei redditi dei terreni e dei fabbricati deve essere calcolato senza l'applicazione della deduzione spettante per l'abitazione principale;

- redditi esenti (pensioni di guerra; pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva; pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni, erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili; sussidi a favore degli hanseiani; pensioni sociali; borse di studio corrisposte a studenti universitari, rendite erogate dall'INAIL e altre borse di studio indicate in APPENDICE, voce "Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito"). Non costituiscono reddito ai fini fiscali le rendite erogate dall'INAIL esclusivamente per invalidità permanenti o per morte;
- redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (per esempio interessi sui conti correnti bancari o postali che non sono relativi all'attività d'impresa, interessi sui BOT o su altri titoli del debito pubblico, provvigioni percepite dagli incaricati alle vendite a domicilio).

Se non siete obbligati a tenere scritture contabili, siete in ogni caso esonerati dalla dichiarazione se in relazione al reddito complessivo avete un'imposta lorda che, dopo l'applicazione delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia e delle ritenute, non supera lire 20.000, pari a euro 10,33.

Contribuenti obbligati alla presentazione

Siete obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi se avete conseguito redditi nell'anno 2000 e non rientrate nelle condizioni di esonero sopra indicate. In particolare:

- se siete obbligati alla tenuta delle scritture contabili (come, in genere, i titolari di partita IVA), anche nel caso in cui non abbiate conseguito alcun reddito;
- se siete lavoratori dipendenti ed avete cambiato datore di lavoro e siete in possesso di più certificazioni di lavoro dipendente o assimilati (CUD 2000 e/o CUD 2001), nel caso in cui l'imposta corrispondente al reddito complessivo superi di oltre 20.000 lire, pari a euro 10,33, il totale delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per familiari a carico e delle ritenute subite;
- se siete lavoratori dipendenti che direttamente dall'INPS o da altri Enti avete percepito indennità e somme a titolo di integrazione salariale o ad altro titolo, se erroneamente non sono state effettuate le ritenute e se non ricorrano le condizioni di esonero previste nei punti precedenti;
- se siete lavoratori dipendenti che devono restituire detrazioni d'imposta riconosciute dal sostituto d'imposta ma non spettanti in tutto o in parte (anche se in possesso di un solo CUD 2000 o CUD 2001);
- se siete lavoratori dipendenti ed avete percepito retribuzioni e/o redditi da privati non obbligati per legge ad effettuare ritenute d'acconto (per esempio collaboratori familiari, autisti e altri addetti alla casa);
- se siete contribuenti ed avete conseguito redditi sui quali l'imposta si applica separatamente (ad esclusione di quelli che non devono essere indicati nella dichiarazione – come le indennità di fine rapporto ed equipollenti, gli emolumenti arretrati, le indennità per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche se percepiti in qualità di eredi – quando sono erogati da soggetti che hanno l'obbligo di effettuare le ritenute alla fonte);
- se siete lavoratori dipendenti e/o percettori di redditi a questi assimilati e non vi sono state trattenute o non vi sono state trattenute nella misura dovuta le addizionali comunale e regionale all'IRPEF. In tal caso l'obbligo sussiste solo se l'importo da versare per ciascuna addizionale supera lire 20.000, pari a euro 10,33.
- se avete conseguito plusvalenze e redditi di capitale da assoggettare ad imposta sostitutiva da indicare nei quadri RT e RM.

Importante: anche nel caso in cui non siate obbligati, avete la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi per far valere eventuali oneri sostenuti o detrazioni non attribuite oppure per chiedere il rimborso di eccedenze di imposta derivanti dalla dichiarazione presentata nel 2000 o da acconti versati nello stesso anno.

Limiti di reddito in lire per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione per effetto delle detrazioni d'imposta

Lavoratori dipendenti e pensionati

Senza coniuge a carico, con la detrazione per i figli spettante al 50% e con reddito complessivo fino a lire

| | |
|------------|-------------------------|
| 12.000.000 | (senza figli a carico) |
| 12.300.000 | (con 1 figlio a carico) |
| 12.600.000 | (con 2 figli a carico) |
| 13.689.000 | (con 3 figli a carico) |
| 14.791.000 | (con 4 figli a carico) |
| 15.083.000 | (con 5 figli a carico) |
| 15.375.000 | (con 6 figli a carico) |
| 15.667.000 | (con 7 figli a carico) |
| 16.000.000 | (con 8 figli a carico) |

Con coniuge a carico e con reddito complessivo fino a lire

| | |
|------------|-------------------------|
| 15.289.000 | (senza figli a carico) |
| 15.872.000 | (con 1 figlio a carico) |
| 17.000.000 | (con 2 figli a carico) |
| 18.500.000 | (con 3 figli a carico) |
| 20.237.000 | (con 4 figli a carico) |
| 21.837.000 | (con 5 figli a carico) |
| 23.437.000 | (con 6 figli a carico) |
| 25.037.000 | (con 7 figli a carico) |
| 26.637.000 | (con 8 figli a carico) |

Contribuenti senza redditi di lavoro dipendente o di pensione

Senza coniuge a carico, con la detrazione per i figli spettante al 50% e con reddito complessivo fino a lire

| | |
|-----------|-------------------------|
| 1.213.000 | (con 1 figlio a carico) |
| 2.316.000 | (con 2 figli a carico) |
| 3.418.000 | (con 3 figli a carico) |
| 4.521.000 | (con 4 figli a carico) |
| 5.624.000 | (con 5 figli a carico) |
| 6.727.000 | (con 6 figli a carico) |
| 7.829.000 | (con 7 figli a carico) |
| 8.932.000 | (con 8 figli a carico) |

Con coniuge a carico e con reddito complessivo fino a lire

| | |
|------------|-------------------------|
| 5.829.000 | (senza figli a carico) |
| 8.035.000 | (con 1 figlio a carico) |
| 10.240.000 | (con 2 figli a carico) |
| 12.445.000 | (con 3 figli a carico) |
| 14.651.000 | (con 4 figli a carico) |
| 16.856.000 | (con 5 figli a carico) |
| 19.062.000 | (con 6 figli a carico) |
| 20.919.000 | (con 7 figli a carico) |
| 22.519.000 | (con 8 figli a carico) |

Limiti di reddito in euro per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione per effetto delle detrazioni d'imposta

Lavoratori dipendenti e pensionati

Senza coniuge a carico, con la detrazione per i figli spettante al 50% e con reddito complessivo fino a euro

| | |
|----------|-------------------------|
| 6.197,48 | (senza figli a carico) |
| 6.352,42 | (con 1 figlio a carico) |
| 6.507,36 | (con 2 figli a carico) |
| 7.069,78 | (con 3 figli a carico) |
| 7.638,91 | (con 4 figli a carico) |
| 7.789,72 | (con 5 figli a carico) |
| 7.940,52 | (con 6 figli a carico) |
| 8.091,33 | (con 7 figli a carico) |
| 8.263,31 | (con 8 figli a carico) |

Con coniuge a carico e con reddito complessivo fino a euro

| | |
|-----------|-------------------------|
| 7.896,11 | (senza figli a carico) |
| 8.197,20 | (con 1 figlio a carico) |
| 8.779,77 | (con 2 figli a carico) |
| 9.554,45 | (con 3 figli a carico) |
| 10.451,54 | (con 4 figli a carico) |
| 11.277,87 | (con 5 figli a carico) |
| 12.104,20 | (con 6 figli a carico) |
| 12.930,53 | (con 7 figli a carico) |
| 13.756,86 | (con 8 figli a carico) |

Contribuenti senza redditi di lavoro dipendente o di pensione

Senza coniuge a carico, con la detrazione per i figli spettante al 50% e con reddito complessivo fino a euro

| | |
|----------|-------------------------|
| 626,46 | (con 1 figlio a carico) |
| 1.196,11 | (con 2 figli a carico) |
| 1.765,25 | (con 3 figli a carico) |
| 2.334,90 | (con 4 figli a carico) |
| 2.904,55 | (con 5 figli a carico) |
| 3.474,21 | (con 6 figli a carico) |
| 4.043,34 | (con 7 figli a carico) |
| 4.612,99 | (con 8 figli a carico) |

Con coniuge a carico e con reddito complessivo fino a euro

| | |
|-----------|-------------------------|
| 3.010,43 | (senza figli a carico) |
| 4.149,73 | (con 1 figlio a carico) |
| 5.288,52 | (con 2 figli a carico) |
| 6.427,31 | (con 3 figli a carico) |
| 7.566,61 | (con 4 figli a carico) |
| 8.705,40 | (con 5 figli a carico) |
| 9.844,70 | (con 6 figli a carico) |
| 10.803,76 | (con 7 figli a carico) |
| 11.630,09 | (con 8 figli a carico) |

3. ALTRE INFORMAZIONI

Redditi dei coniugi e dei figli minori

Nel compilare la dichiarazione i genitori devono includere nella propria dichiarazione anche i redditi dei figli minori sui quali hanno l'usufrutto legale; per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, voci "Redditi dei coniugi" e "Usufrutto legale".

I redditi dei figli minori non soggetti ad usufrutto legale devono, invece, essere dichiarati a nome di ciascun figlio da uno dei genitori (se la potestà è esercitata da uno solo dei genitori la dichiarazione deve essere presentata da quest'ultimo).

Redditi prodotti all'estero

I residenti in Italia devono presentare la dichiarazione anche per i redditi prodotti all'estero, salvo le eventuali diverse disposizioni contenute nelle convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate con i Paesi esteri.

Dichiarazione presentata da eredi o da soggetti diversi dal contribuente

Per le persone decedute la dichiarazione deve essere presentata da uno degli eredi. Sul frontespizio del Modello si devono scrivere il codice fiscale e gli altri dati personali del contribuente deceduto. L'erede deve compilare l'apposito riquadro della seconda pagina del Modello e sottoscrivere la dichiarazione.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

Per le persone decedute nel 2000 o entro il 30 gennaio 2001 la dichiarazione deve essere presentata dagli eredi nei termini ordinari (**2 maggio – 2 luglio 2001**).

Per le persone decedute successivamente, i termini sono prorogati di sei mesi e scadono quindi il **30 novembre 2001** per i versamenti e il **31 dicembre 2001** per la presentazione della dichiarazione.

È utile sapere che se nel 2000 la persona deceduta aveva presentato il Modello 730 dal quale risultava un credito successivamente non rimborsato dal sostituto d'imposta, l'erede può far valere tale credito nella dichiarazione presentata per conto del deceduto.

Per ulteriori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Crediti risultanti dal Modello 730 non rimborsati dal sostituto d'imposta".

Convenzioni sul calcolo degli importi

Arrotondamenti

Dovete arrotondare tutti gli importi indicati nella dichiarazione alle mille lire *per eccesso*, se le ultime tre cifre superano le cinquecento lire, o *per difetto*, nel caso contrario.

Esempi: 1.501 diventa 2.000; 1.500 diventa 1.000; 1.499 diventa 1.000.

Per semplificare la compilazione, sul Modello sono prestampati i tre zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali dovete indicare gli importi.

Euro

Il contribuente può scegliere di compilare il Modello UNICO 2001 in euro. In questo caso:

- deve essere barrata la casella "Euro" posta nella seconda pagina del Modello;
- tutti gli importi indicati nel Modello UNICO 2001 devono essere espressi in euro. Non è possibile indicare alcuni importi in lire ed altri in euro;
- gli importi vanno riportati in dichiarazione in unità di euro senza tenere conto degli zeri prestampati, arrotondando per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite. Ad esempio, 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65;
- il contribuente dovrà continuare a compilare in euro le dichiarazioni che presenterà negli anni successivi.

Si ricorda che un euro è pari a lire 1.936,27.

In queste ISTRUZIONI gli importi indicati in cifra fissa sono stati riportati sia in lire che in euro.

Conversione in lire

In tutti i casi in cui dovete convertire in lire redditi, spese ed oneri, originariamente espressi in *valuta estera*, dovete utilizzare il cambio indicativo di riferimento del giorno in cui gli stessi sono stati percepiti o sostenuti o quello del giorno antecedente più prossimo.

Se in quei giorni il cambio non è stato fissato, va utilizzato il cambio medio del mese. I cambi del giorno delle venti valute principali sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

I numeri arretrati della Gazzetta Ufficiale possono essere richiesti alle Librerie dello Stato o alle loro corrispondenti.

Per conoscere il cambio in vigore in un determinato giorno potete consultare il sito Internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it)

Proventi sostitutivi e interessi

Per dichiarare i proventi sostitutivi di redditi e gli interessi moratori e per dilazione di pagamento, dovete utilizzare gli stessi modelli nei quali vanno dichiarati i redditi che sostituiscono o i crediti cui si riferiscono (vedere in APPENDICE, voce "Proventi sostitutivi e interessi").

Importi indicati nelle certificazioni CUD 2001 e CUD 2000

Per i dati da riportare nel Modello UNICO 2001 contenuti nella certificazione CUD, le istruzioni di compilazione indicano in quali punti della certificazione gli stessi siano indicati facendo riferimento:

- al **CUD 2001** in possesso della quasi totalità dei contribuenti;
- al **CUD 2000** in possesso dei contribuenti ai quali lo stesso è stato rilasciato per certificare i redditi percepiti nel 2000 all'atto della interruzione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2000.

Correzione nei termini del Mod. 730/2001 e del Mod. UNICO 2001

Modello 730/2001

Se avete già presentato il Modello 730 e vi trovate nella necessità di apportare delle correzioni a detto modello, potete farlo in due diverse modalità, in riferimento al tipo di dati che intendete modificare:

- potete presentare entro il **31 ottobre 2001**, al CAF un nuovo Mod. 730, con la relativa documentazione, quando le modifiche da apportare comportano un rimborso o un minor debito (ad esempio per oneri non precedentemente indicati). Per ulteriori informazioni potete consultare le specifiche istruzioni contenute nel Modello 730/2001 al punto 1.14;
- potete presentare un Modello UNICO 2001 Persone fisiche, quando le modifiche comportano un debito o un minor credito (ad esempio redditi non indicati in tutto o in parte), e pagare direttamente le somme dovute, compresa la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal Mod. 730, che verrà comunque rimborsato dal sostituto d'imposta. Per le modalità di presentazione potete consultare in APPENDICE, voce "Correzione del Modello 730". Nella stessa voce di APPENDICE troverete informazioni riguardo ai contribuenti il cui rapporto di lavoro è cessato prima che il sostituto abbia effettuato o completato il rimborso dell'IRPEF risultante dal prospetto di liquidazione del Modello 730.

Modello UNICO 2001

In caso vi troviate nella necessità di apportare delle correzioni alla dichiarazione già presentata prima della scadenza del termine di presentazione della dichiarazione medesima, potete farlo presentando un nuovo Modello UNICO, completamente compilato in ogni sua parte, sostitutivo del precedente, con le modalità indicate in APPENDICE, voce "Correzione del Modello UNICO", avven-

do cura di barrare la casella "Correttiva nei termini" posta sul rigo "Tipo di dichiarazione" nella seconda facciata del frontespizio del Modello UNICO.

Se la dichiarazione correttiva viene presentata ad un intermediario abilitato, questi avrà cura di rilasciare al contribuente copia della nuova dichiarazione a lui consegnata per la successiva trasmissione, compilando l'apposita sezione "Presentazione della dichiarazione" dove viene indicata la data di consegna della dichiarazione all'intermediario.

Dichiarazione integrativa

Dopo la scadenza del termine di presentazione del Modello UNICO, se intendete integrare i redditi esposti nella dichiarazione (Modello 730 o Modello UNICO) potete presentare una dichiarazione integrativa (vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione integrativa").

Conservazione della documentazione

Tutta la documentazione concernente i redditi, le ritenute, gli oneri, le spese, ecc., esposti nella presente dichiarazione deve essere conservata dal contribuente fino al **31 dicembre 2005**, termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate ha facoltà di richiederla. Se il contribuente, a seguito di richiesta dell'Agenzia, non è in grado di esibire idonea documentazione relativa agli oneri, alle detrazioni, alle ritenute, ai crediti d'imposta indicati o ai versamenti, si applica una sanzione amministrativa.

Sanzioni

Per le sanzioni applicabili nei confronti dei contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione Modello UNICO, vedere in APPENDICE, voci "Sanzioni amministrative" e "Sanzioni penali".

Dati personali protetti dalla legge sulla privacy

La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione, per la finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte, devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. Tali dati sono quelli anagrafici, quelli necessari per determinare l'imponibile e l'imposta, e la firma. Altri dati invece (es., quelli relativi agli oneri deducibili o quelli per cui spettano detrazioni d'imposta) vanno indicati solo se il contribuente intende avvalersi dei benefici previsti. Infine, la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF è facoltativa.

Secondo [la legge n. 675 del 1996 \(Legge sulla Privacy\)](#), tutti i dati dichiarati sono dati di natura privata (distinti in 'dati personali' e 'dati sensibili'). Il Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate si impegna a trattarli nel pieno rispetto delle norme. Le informazioni che riguardano il titolare, i responsabili e le modalità del trattamento dei vostri dati, nonché i diritti esercitabili sui dati stessi, le potete leggere in [APPENDICE, voce "Legge sulla Privacy"](#).

PARTE III: GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2001

Troverete qui tutte le indicazioni utili a compilare il Modello Base UNICO 2001 Persone Fisiche.

Il Modello Base deve essere compilato da tutti i contribuenti non esonerati. Ciascun contribuente è tenuto ad utilizzare esclusivamente i quadri relativi ai redditi posseduti.

Per facilitare l'elaborazione dei dati e per evitare errori di comprensione, scrivete sempre in maniera leggibile, rispettando le caselle e le indicazioni date.

1. DATI PERSONALI

Dati identificativi

Prima di tutto negli appositi spazi posti in alto nel Modello vanno riportati il cognome, il nome e il codice fiscale del contribuente, rilevabile dal tesserino rilasciato dall'Agenzia delle Entrate o, in precedenza, dal Ministero delle Finanze.

Se qualcuno dei dati anagrafici (cognome, nome, sesso, luogo e data di nascita) indicati sul tesserino è errato, dovete recarvi presso un qualsiasi ufficio locale o delle Imposte dirette dell'Agenzia delle Entrate per ottenere la variazione del codice fiscale. Fino a che questa variazione non è stata effettuata dovete utilizzare comunque il codice fiscale erroneamente attribuitovi.

Il cognome e il nome vanno indicati senza alcun titolo (di studio, onorifico, ecc.); le donne devono indicare solo il cognome da nubile.

Tipo di dichiarazione presentata

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Dichiarazione integrativa", "Correzione del Modello 730", "Correzione del Modello UNICO" e "Eventi eccezionali".

Nella seconda facciata, dovete barrare le caselle che riguardano solo la vostra dichiarazione.

- Barrare la prima casella a sinistra in alto, se intendete calcolare gli importi in **euro** e non in lire.
- Barrare la casella "**Redditi**", se presentate solo la dichiarazione dei redditi.
- Barrare le caselle rispettive, se presentate le dichiarazioni dell'**IRAP**, dell'**IVA**, quella come **Sostituto d'imposta** e il **Modulo RW**, se siete contribuenti che nel 2000 hanno effettuato investimenti o detenuto attività finanziarie all'estero.
- Barrare la casella "**Quadro AC**", se presentate il Quadro AC, qualora siete amministratori di condominio ed avete effettuato pagamenti per conto del condominio per beni e servizi acquistati nell'anno solare.
- Barrare la casella "**Studi di settore**", se alla vostra attività si applicano gli "studi di settore" e allegare il relativo modello.
- Barrare la casella "**Parametri**", se alla vostra attività si applicano i "parametri" e allegare il relativo modello.
- Barrare la casella "**Correttiva nei termini**", se questa dichiarazione è presentata, prima della scadenza del termine di presentazione del Modello UNICO 2001, in sostituzione di quella fatta con il Modello 730 o con un precedente Modello UNICO 2001.
- Barrare la casella "**Dichiarazione integrativa**", se questa dichiarazione è presentata, dopo la scadenza di termine ordinario, per integrare o rettificare la dichiarazione già fatta.
- Scrivere il codice che lo contraddistingue, se siete stati coinvolti nei cosiddetti **eventi eccezionali** e fruiti del differimento dei termini. Per trovare il codice che vi interessa, vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali".

Dati personali

Luogo e data di nascita

Scrivere il nome del **Comune in cui siete nati** e, nella casella successiva, la sigla della **provincia** nella quale si trova il vostro comune di nascita.

Se siete nati all'estero, scrivere solo il nome dello Stato in cui siete nati.

Scrivere la vostra **data di nascita** in questa successione: giorno, mese, anno.

Barrare la casella **M**, se siete maschio, oppure la casella **F**, se siete femmina.

Se siete titolari di **partita IVA**, scrivere il numero nello spazio indicato.

Stato civile

Barrare la casella relativa allo stato civile riferito alla data in cui presentate il Modello:

- **casella 1**: barrare, se non siete stati mai sposati;
- **casella 2**: barrare, se siete sposato o sposata;
- **casella 3**: barrare, se siete vedovo o vedova;
- **casella 4**: barrare, se siete legalmente separato o separata;
- **casella 5**: barrare, se siete divorziato o divorziata;
- **casella 6**: barrare, se presentate la dichiarazione per una persona deceduta;
- **casella 7**: barrare, se presentate la dichiarazione per una persona tutelata;
- **casella 8**: barrare, se presentate la dichiarazione per una persona minorenni.

Se il vostro stato civile è cambiato durante il 2000, oppure se è cambiata la situazione che riguarda la persona per conto della quale presentate questa dichiarazione, nelle ultime caselle del rigo scrivere la data (mese, anno) della variazione.

Residenza anagrafica

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Domicilio fiscale diverso dalla residenza".

Residenza anagrafica

Qui dovete indicare l'indirizzo completo del luogo nel quale avete la residenza anagrafica: scrivere per esteso nei relativi settori, in questo ordine:

- il nome del Comune;
- la sigla della Provincia;
- il Codice di avviamento postale (CAP);
- la frazione, la via e il numero civico. Se volete, potete scrivere anche il numero di telefono.

Se avete cambiato la residenza anagrafica durante il 2000, oppure se è cambiata la residenza che riguarda la persona per conto della quale presentate questa dichiarazione, nel primo settore del terzo rigo scrivere la data (il giorno, il mese e l'anno) della variazione.

Se presentate la dichiarazione per la prima volta scrivere la data di presentazione.

Casella 1: barrare solo se avete cambiato la residenza negli ultimi 60 giorni;

Casella 2: barrare solo se, per un provvedimento amministrativo, il vostro domicilio fiscale è diverso dalla vostra residenza anagrafica.

Domicilio fiscale al 31 dicembre 2000

Qui dovete indicare il Comune in cui avevate il domicilio fiscale al 31 dicembre 2000.

Si ricorda che gli effetti delle variazioni del domicilio fiscale, che generalmente coincidono con la residenza anagrafica, decorrono dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate. Pertanto, il contribuente che ha variato il proprio domicilio a partire dal **2 novembre 2000**, deve indicare il domicilio precedente a tale data.

Scrivere negli appositi spazi il nome del Comune, la sigla della provincia e il **codice catastale del Comune** rilevandolo dall'elenco allegato.

Il codice catastale comunale deve essere indicato in ogni caso, mentre non è necessario scrivere il nome del Comune e la sigla della provincia se sono uguali a quelli indicati nel settore della residenza anagrafica.

Residenti all'estero

Dichiarazione presentata per un altro contribuente

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente"

Questa parte deve essere compilata solo dal residente all'estero seguendo le istruzioni contenute nella PARTE III del Fascicolo 2 "PERSONE FISICHE NON RESIDENTI - GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO 2001".

Chi presenta la dichiarazione per altri deve scrivere nel settore relativo, in questo ordine:

- il proprio codice fiscale;
- il codice che identifica il tipo di carica che si ricopre, vedere in APPENDICE, voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente";
- la data (mese e anno) in cui è stato nominato;
- il proprio cognome, nome e il proprio sesso, barrando la casella **M**, se è maschio, oppure la casella **F**, se è femmina;
- la data di nascita (il giorno, il mese e l'anno);
- il comune o lo Stato estero in cui è nato;
- la provincia relativa;
- il nome del Comune nel quale ha la residenza;
- la sigla della Provincia;
- il Codice di avviamento postale (CAP);
- la frazione, la via e il numero civico. Se vuole, può scrivere anche il numero di telefono.

Infine:

- scrivere la data (il giorno, il mese e l'anno) di inizio della procedura;
- barrare la casella, se la procedura non è ancora terminata;
- se invece la procedura è terminata, scrivere la data relativa (il giorno, il mese e l'anno).

Accettazione dell'eredità giacente

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Accettazione dell'Eredità giacente"

La parte in basso a destra di questo settore riguarda solo chi accetta un'eredità giacente. In questo caso, la casella serve per indicare la sua scelta in riferimento ai redditi precedentemente assoggettati a tassazione separata nella dichiarazione presentata dal curatore con l'aliquota prevista per il primo scaglione di reddito, scrivere:

- il **codice 1**, se chi accetta l'eredità giacente opta per la liquidazione definitiva dell'imposta su tali redditi, con le modalità previste per i redditi a tassazione separata;
- il **codice 2**, se, invece, opta per la liquidazione definitiva dell'imposta su tali redditi con tassazione ordinaria.

La legge prevede che il contribuente possa scegliere di destinare allo Stato oppure a una Istituzione religiosa l'otto per mille del gettito IRPEF.

Potete effettuare la vostra scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF a:

- lo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- la Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- l'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- le Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- la Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi (a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale);
- la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).

Potete scegliere una sola Istituzione. Indicate la vostra scelta firmando solo all'interno di una delle caselle, rispettando i confini della casella scelta.

Con la firma apposta nel riquadro esprimete anche il consenso al trattamento del dato in favore dei soggetti abilitati, in conformità a quanto già reso noto nell'informativa per il trattamento dei dati personali (vedere in APPENDICE, voce "Legge sulla Privacy").

La ripartizione dei fondi destinati alle diverse Istituzioni a beneficio delle quali avete firmato avviene in proporzione alle scelte espresse.

Se non firmate, e quindi non indicate la vostra scelta, l'otto per mille dell'Irpef viene comunque attribuito, sempre in maniera proporzionale alle scelte espresse, alle Istituzioni indicate in questo Mo-

dello. Tuttavia, le quote che spetterebbero alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi sono affidate alla gestione dello Stato italiano.

Se, invece, rientrate fra le categorie di contribuenti esonerati dall'obbligo della dichiarazione che si trovano nelle condizioni di seguito indicate, potete comunque scegliere a chi destinare l'otto per mille dell'IRPEF, utilizzando la scheda "Destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF" che si trova in questo FASCICOLO.

Tale facoltà è riconosciuta ai contribuenti non obbligati a tenere le scritture contabili, che nel 2000 hanno posseduto redditi per i quali la differenza tra l'imposta lorda complessiva e l'ammontare delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia e le ritenute subite risulta non superiore a **lire 20.000**, pari a euro 10,33.

La scheda può essere presentata, entro lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- agli uffici postali e alle banche convenzionate utilizzando una normale busta di corrispondenza chiusa. Il servizio di ricezione della scheda da parte delle banche e degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF). Quest'ultimo deve rilasciare, una ricevuta con l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno la facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per il servizio prestato.

La busta deve portare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8 PER MILLE DELL'IRPEF", il cognome e il nome del contribuente, il codice fiscale e l'anno di presentazione, cioè 2001.

In ogni caso, la scelta dell'otto per mille non determina un aumento delle imposte da pagare.

Firma della dichiarazione

Dovete sempre fare queste due operazioni:

- **barrare le caselle che corrispondono ai quadri che avete compilato;**
- **firmare la dichiarazione.**

Presentazione della dichiarazione

Questa parte, deve essere compilata solo dall'intermediario che trasmette questa dichiarazione.

L'intermediario deve scrivere in questo ordine:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (il giorno, il mese e l'anno) della ricevuta che attesta la presentazione della dichiarazione;
- barrare una delle due caselle poste sul lato destro di questo settore. Facendo così, l'intermediario si impegna a trasmettere questa dichiarazione per via telematica, sia se l'ha compilata il contribuente sia se l'ha compilata lui stesso per il contribuente;
- la propria firma.

Visto di conformità

Questa parte è riservata solo al responsabile del CAF o al professionista che rilascia il visto di conformità.

Negli spazi appositi, devono:

- **scrivere** il proprio codice fiscale;
- **barrare** la casella apponendo così il visto di conformità come previsto dal D.Lgs. n. 241 del 1997, art. 35 ;
- **firmare** nell'apposito spazio.

Certificazione tributaria

Questa parte è riservata solo al professionista che attesta il rilascio della certificazione tributaria del reddito di impresa in contabilità ordinaria.

Negli spazi appositi devono:

- **scrivere** il proprio codice fiscale;
- **barrare** la casella attestando così la certificazione tributaria come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 241 del 1997;
- **firmare** nell'apposito spazio.

2. QUADRO RA - REDDITI DEI TERRENI

Chi deve compilare il quadro RA

Devono compilare il quadro RA:

- i proprietari di terreni situati nel territorio dello Stato Italiano che sono o devono essere iscritti in catasto come dotati di rendita;
- chi è titolare dell'usufrutto o altro diritto reale su terreni situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti in catasto come dotati di rendita. È importante sapere che in caso di usufrutto o altro diritto reale il titolare della sola "nuda proprietà" non deve dichiarare il terreno;

- gli affittuari che esercitano l'attività agricola nei fondi condotti in affitto. L'affittuario deve dichiarare il reddito agrario a partire dalla data in cui ha effetto il contratto. In tal caso deve essere compilata solo la colonna del reddito agrario;
- gli associati nei casi di conduzione associata;
- il titolare dell'impresa agricola individuale, anche in forma di impresa familiare o il titolare dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria che conduce il fondo. Se questi contribuenti non sono proprietari del terreno, non lo hanno in usufrutto o non hanno su di esso un altro diritto reale, va compilata solo la colonna del reddito agrario.

Chi non deve compilare il quadro RA

Non devono utilizzare questo quadro i partecipanti dell'impresa familiare agricola, il coniuge nell'azienda coniugale e i soci di società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice oppure di società di fatto. In tutti questi casi deve essere utilizzato il quadro RH

Terreni situati all'estero

I terreni situati all'estero e quelli dati in affitto per usi non agricoli devono essere dichiarati nel quadro RL.

Quali terreni non vanno dichiarati

I seguenti tipi di terreni non producono reddito dominicale e agrario e non vanno dichiarati:

- i terreni che costituiscono pertinenze di fabbricati urbani, per esempio giardini, cortili ecc.;
- i terreni utilizzati dal possessore come beni strumentali nell'esercizio delle proprie specifiche attività commerciali;
- i terreni, parchi e giardini aperti al pubblico o la cui conservazione è riconosciuta di pubblico interesse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Questa condizione è valida solo se il proprietario non ha ricavato alcun reddito dalla loro utilizzazione per tutto il periodo d'imposta. Tale circostanza deve essere comunicata all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate entro tre mesi dalla data in cui la proprietà è stata riconosciuta di pubblico interesse.

Com'è composto il quadro RA e uso dei quadri aggiuntivi

Il quadro RA è composto da undici righe. I primi dieci righe (RA1-RA10) sono suddivisi in 10 colonne, l'undicesimo (RA11) in due colonne.

Se dovete dichiarare più di 10 terreni compilate un quadro aggiuntivo ricordando di numerare progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra del Modello. In questo caso scrivete i totali dei redditi dominicale e agrario nel rigo RA11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

Nell'undicesimo rigo (RA11) va indicato il totale complessivo dei redditi dei terreni che in seguito potrete trascrivere insieme agli altri redditi soggetti all'IRPEF nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute".

Da ora in poi trovate informazioni su ciascuna delle voci delle dieci colonne ("Reddito dominicale", ecc.) e le istruzioni su come compilare il quadro.

Redditi non variati

Se avete presentato la dichiarazione nel 2000 e i redditi dei terreni non sono variati, potete compilare direttamente il rigo RA11 senza riempire i singoli righe del quadro RA.

Potete in ogni caso indicare nel quadro RA tutti i dati relativi ai terreni posseduti se questa modalità di compilazione vi sembra più agevole.

Come compilare soltanto il rigo RA11 se non ci sono state variazioni

Nella **colonna 9 del rigo RA11** riportate l'importo totale del reddito dominicale dei terreni indicato nel rigo RA11, colonna 9, del Modello UNICO 2000 oppure nel rigo 1 del Modello 730-3 del 2000.

Nella **colonna 10** riportate l'importo totale del reddito agrario dei terreni indicato nel rigo RA11, colonna 10, del Modello UNICO 2000 oppure nel rigo 2 del Modello 730-3 del 2000.

In quali casi non è possibile compilare, soltanto il rigo RA11

Dovete compilare interamente il quadro RA se presentate, per la prima volta, la dichiarazione o chiedete la non applicazione della rivalutazione per i terreni che godono delle agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile in agricoltura (vedere in APPENDICE, voce "Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura").

Redditi variati

Dovete inoltre compilare dettagliatamente il quadro RA (righe da RA1 a RA10) per dichiarare i redditi dei terreni, se, per qualsiasi motivo, non confermate la situazione dichiarata l'anno scorso.

Nel compilare il quadro dovete comunque indicare i dati di tutti i terreni, compresi quelli che non hanno subito variazioni. I redditi dei terreni si considerano variati quando i dati da dichiarare sono diversi da quelli indicati nella precedente dichiarazione. Ad esempio, i redditi possono cambiare: perché sono variati la quota o il periodo di possesso per acquisti e vendite avvenute nel corso dell'anno oppure se sono sorte o venute meno agevolazioni (perdite per eventi naturali, mancate coltivazioni, imprenditoria giovanile in agricoltura, ecc.).

Non si considera variazione la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari (pari rispettivamente all'80 per cento e al 70 per cento) già in vigore dal 1° gennaio 1997.

Come si compila il quadro RA

Variazioni della situazione di proprietà di un terreno

Ogni rigo (RA1, RA2, ecc.) del quadro serve per indicare un terreno o un gruppo di terreni identificati da un'unica partita catastale.

Se nel corso del 2000 si sono verificate situazioni diverse per uno stesso terreno (variazioni di quote di possesso, terreno dato in affitto, ecc.), occorre compilare un rigo per ogni situazione, indicando nella colonna 4 il relativo periodo. In tali casi, barrare la casella di colonna 8 per indicare che si tratta dello stesso terreno del rigo precedente.

Occorre compilare due distinti rigi, senza barrare la casella di colonna 8, nelle ipotesi in cui la percentuale di possesso del reddito dominicale è diversa da quella del reddito agrario, ad es. nell'ipotesi in cui solo una parte del terreno è concessa in affitto.

Come conoscere il reddito dominicale o agrario

Se la coltura indicata nel catasto corrisponde a quella reale, per conoscere il reddito dominicale o agrario è sufficiente consultare il certificato catastale del terreno. In caso contrario per conoscere il reddito, vedere in APPENDICE, voce "Variazioni di coltura dei terreni".

Quali attività vengono considerate agricole

Per sapere quali attività vengono considerate agricole per la determinazione del reddito agrario, vedere in APPENDICE, voce "Attività agricole".

Rivalutazione dei redditi dei terreni

I redditi risultanti dai certificati catastali vanno rivalutati:

- dell'80 per cento per i redditi dominicali;
- del 70 per cento per i redditi agrari.

Anche nel caso in cui i redditi dominicali e agrari vengano rilevati dal quadro A del Modello 730 del 2000, gli importi da indicare nel quadro RA del Modello UNICO (colonne 1 e 3) devono essere rivalutati moltiplicando i corrispondenti redditi per 1,80 nel caso dei redditi dominicali e 1,70 nel caso dei redditi agrari. Questo perché i redditi riportati nel quadro A del Modello 730 dell'anno precedente sono stati indicati senza le relative rivalutazioni.

La rivalutazione non si applica per i terreni che godono delle agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile in agricoltura.

Culture in serra e funghicoltura

Per conoscere il reddito dei terreni adibiti a colture prodotte in serra o alla funghicoltura, vedere in APPENDICE, voce "Terreni adibiti a colture in serra o alla funghicoltura".

Agriturismo

L'imprenditore agricolo che svolge anche attività di agriturismo, ai sensi della L. 5 dicembre 1985 n. 730, deve determinare il reddito corrispondente a quest'ultima attività nel quadro RG.

Imprese agricole familiari e aziende coniugali non gestite in forma societaria

Per l'attribuzione delle quote di reddito agrario che spettano ai collaboratori familiari e al coniuge, il titolare di un'impresa agricola familiare o il titolare di un'azienda coniugale non gestita in forma societaria deve compilare l'apposito prospetto del quadro RS, contenuto nel Fascicolo 2.

Quadro RA: Istruzioni rigo per rigo

Da ora in poi trovate le istruzioni per compilare il quadro RA, rigo per rigo.

Per ciascun terreno potete indicare 10 tipi di dati, ognuno nelle rispettive colonne:

Colonna 1 (Reddito dominicale): scrivere l'ammontare del reddito dominicale rivalutato dell'80 per cento.

Non dovete rivalutare il reddito dominicale dei terreni concessi in affitto per usi agricoli a giovani ai quali si applicano le agevolazioni per imprenditoria giovanile (vedere in APPENDICE, voce "Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura").

Colonna 2 (Titolo):

- scrivere **1** se si è proprietari del terreno;
- scrivere **2** se si è proprietari del terreno e questo è stato dato in affitto in regime legale di determinazione del canone (regime vincolistico);
- scrivere **3** se si è proprietari del terreno e questo è stato dato in affitto in regime di libero mercato;
- scrivere **4** in due casi:
 - a) se si è conduttori ma non possessori del terreno;
 - b) se si è affittuari;
- scrivere **7** se si è titolari dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare;
- scrivere **8** se si è titolari dell'impresa agricola individuale in forma di impresa familiare;
- scrivere **9** se si è titolari dell'impresa agricola coniugale non gestita in forma societaria.

Se il proprietario del terreno è anche il titolare dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare, si può scrivere indifferentemente 1 o 7.

Se il conduttore del fondo è anche il titolare dell'impresa agricola individuale non in forma di impresa familiare si può scrivere indifferentemente 4 o 7.

Se avete scritto i codici 7, 8 e 9, per attribuire il reddito agrario vedere in APPENDICE, voce "Impresa agricola individuale ed impresa familiare o coniugale"

Per i casi previsti nella colonna 7 vedere in APPENDICE, voce "Riduzione del reddito dei terreni"

Colonna 3 (Reddito agrario): scrivere l'ammontare del reddito agrario rivalutato del 70 per cento. Non dovete rivalutare il reddito agrario dei terreni condotti in affitto per usi agricoli da giovani che non hanno ancora compiuto i quaranta anni (vedere in APPENDICE, voce "Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura").

In caso di conduzione associata la quota di reddito agrario da indicare è quella relativa alla percentuale di partecipazione e al periodo di durata del contratto. Tale percentuale è quella che risulta da apposito atto, sottoscritto da tutti gli associati, da conservare a cura del contribuente e da esibire a richiesta dell'ufficio. In mancanza di tale atto la partecipazione si presume ripartita in parti uguali.

Colonna 4 (Periodo di possesso): scrivere per quanti giorni è stato posseduto il terreno (365, se per l'intero anno, anche se bisestile). Se vengono utilizzati più righe per indicare le diverse situazioni relative ad un singolo terreno, la somma dei giorni indicata nei singoli righe non può essere superiore a 365.

Colonna 5 (Percentuale di possesso): scrivere la relativa percentuale di possesso del terreno (100, se per intero).

Colonna 6 (Canone di affitto in regime vincolistico): in caso di terreno concesso in affitto in regime di determinazione legale del canone scrivere l'ammontare del canone risultante dal contratto, corrispondente al periodo indicato alla colonna 4.

Colonna 7 (Casi particolari):

- scrivere **1** in caso di mancata coltivazione del terreno;
- scrivere **2** in caso di perdite per eventi naturali di almeno il 30 per cento del prodotto;
- scrivere **3** in caso di conduzione associata del terreno;
- scrivere **4** in caso di terreno concesso o condotto in affitto per usi agricoli a/da giovani che non hanno ancora compiuto i quaranta anni;
- scrivere **5** se ricorrono contemporaneamente le condizioni indicate con i codici 1 e 4;
- scrivere **6** se ricorrono contemporaneamente le condizioni indicate con i codici 2 e 4.

Colonna 8 (Continuazione): barrare la casella per indicare che si tratta dello stesso terreno del rigo precedente tranne nelle ipotesi in cui la percentuale di possesso del reddito dominicale è diversa da quella del reddito agrario.

Colonna 9 (Quota del reddito dominicale): in questa colonna dovete indicare la quota di reddito dominicale imponibile per ciascun terreno. Per calcolarla, seguite le seguenti istruzioni.

- se avete utilizzato un solo rigo per esporre i dati del terreno (ad esempio nel corso dell'anno 2000 non sono variati il titolo di utilizzo del terreno e la quota di possesso):
 - a) se avete indicato nella colonna 2 uno dei seguenti codici: 1, 7, 8, 9, scrivete nella colonna 9 l'importo del reddito dominicale (colonna 1) rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (colonna 5);
 - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) i codici 1 o 5, riducete l'importo da indicare nella colonna 9 al 30%;
 - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) i codici 2 o 6, il reddito dominicale è pari a zero e quindi non dovete compilare la colonna 9;
 - b) se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 procedete nel seguente modo:
 - 1) calcolate il reddito dominicale rapportando l'importo indicato nella colonna 1 ai giorni (colonna 4) ed alla percentuale di possesso (colonna 5);
 - 2) rapportate il canone di affitto in regime legale di determinazione (colonna 6) alla percentuale di possesso (colonna 5);
 - 3) se l'importo di cui al punto 2 risulta inferiore all'80% di quello indicato al punto 1, indicare nella colonna 9 l'importo calcolato al punto 2; se, viceversa, l'importo di cui al punto 2 risulta superiore o uguale all'80% di quello determinato al punto 1, indicare nella colonna 9 l'importo calcolato al punto 1;
 - c) se avete indicato nella colonna 2 il codice 3 scrivete nella colonna 9 l'importo del reddito dominicale (colonna 1) rapportato ai giorni (colonna 4) ed alla percentuale di possesso (colonna 5);
 - d) se avete indicato nella colonna 2 il codice 4 non dovete compilare la colonna 9 poiché il reddito dominicale è pari a zero.
- se avete utilizzato più righe per esporre i dati del terreno (ad esempio nel corso dell'anno 2000 sono variati il titolo di utilizzo del terreno o la quota di possesso):
 - a) se in nessuno dei righe avete indicato a colonna 2 il codice 2, compilate la colonna 9 di ciascun rigo, utilizzando le regole descritte precedentemente per il terreno presente su un solo rigo;
 - b) se in almeno uno dei righe avete indicato a colonna 2 il codice 2, vedete le modalità di calcolo presenti in APPENDICE, voce "Terreni in affitto - Casi particolari".

Colonna 10 (Quota del reddito agrario): in questa colonna dovete indicare la quota di reddito agrario imponibile per ciascun terreno. Per calcolarla, seguite le seguenti istruzioni:

- a) se avete indicato nella colonna 2 uno dei seguenti codici: 1, 4, 7, 8, 9, scrivete nella co-

lonna 10 l'importo del reddito agrario (colonna 3) rapportato ai giorni (colonna 4) ed alla percentuale di possesso (colonna 5);

– nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) uno dei seguenti codici: 1, 2, 5, 6, nessun importo deve essere indicato nella colonna 10 poiché il reddito agrario è pari a zero;

– nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 3, l'importo da indicare nella colonna 10 coincide con quello indicato nella colonna 3 in quanto già rapportato alla percentuale di partecipazione ed al periodo di durata del contratto;

b) se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 o il codice 3, non dovete compilare la colonna 10 poiché il reddito agrario è pari a zero.

Per maggiori informazioni sulla compilazione delle **colonne 9 e 10** vedere in APPENDICE, voce "Riduzione del reddito dei terreni".

Totale dei redditi dominicali e agrari

Rigo RA11 (Totali): scrivere il totale o i totali degli importi della colonna 9 e quelli della colonna 10. Il totale complessivo dei redditi dei terreni può essere trascritto e poi sommato agli altri redditi IRPEF nello "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute". È importante ricordare che se avete compilato più di un quadro RA dovete scrivere i totali dei redditi dominicale e agrario nel rigo RA11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

Contributi UNIRE e trattenute assistenziali INAIL

È bene ricordare che devono essere sommate alle altre ritenute e riportate nel **rigo RN27** del quadro RN le ritenute operate a titolo di acconto nei confronti degli allevatori sui contributi corrisposti dall'UNIRE come incentivo all'allevamento (contributi che risultano dalla certificazione di questo ente) e quelle operate dall'INAIL per trattamenti assistenziali ai titolari di redditi agrari. Tali contributi tuttavia non vanno dichiarati quando sono percepiti da allevatori il cui reddito è determinato mediante tariffe catastali.

3. QUADRO RB – REDDITI DEI FABBRICATI

A che cosa serve il quadro RB

Dovete utilizzare il quadro RB per dichiarare i redditi dei fabbricati anche se tali redditi non sono variati rispetto all'anno precedente.

Nel compilare il quadro dovete indicare i dati di tutti i fabbricati, compresi quelli che non hanno subito variazioni. In questo quadro dovete anche indicare i dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti d'affitto.

Com'è composto il quadro RB

Il quadro RB è composto da tre sezioni: la prima (RB1-RB11) serve per dichiarare i redditi dei fabbricati; la seconda, composta di un solo rigo (RB12), serve per indicare i dati necessari per usufruire del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa; la terza (RB13-RB15) serve per indicare i dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione di cui si parla più avanti.

Se dovete dichiarare più di 10 situazioni/fabbricati va compilato un quadro aggiuntivo ricordando di numerare progressivamente la casella "Mod. N." posta in alto a destra del Modello. In questo caso scrivete il totale del reddito dei fabbricati nel rigo RB11 del primo quadro che avete utilizzato (Mod. N. 1).

Chi deve compilare il quadro RB

Deve compilare il quadro RB:

- chi è proprietario di fabbricati situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti nel catasto dei fabbricati come dotati di rendita;
- chi è titolare dell'usufrutto o altro diritto reale su fabbricati situati nel territorio dello Stato italiano che sono o devono essere iscritti nel catasto fabbricati con attribuzione di rendita. In caso di usufrutto o altro diritto reale (es. uso o abitazione) il titolare della sola "nuda proprietà" non deve dichiarare il fabbricato. Vedere in APPENDICE, voce "Diritto di abitazione";
- chi possiede fabbricati che vengono utilizzati in modo promiscuo, cioè sia per usi personali o familiari che per attività professionali, artigianali o d'impresa;
- chi esercita attività d'impresa per gli immobili che, pur utilizzati per l'esercizio della propria attività, non sono considerati relativi all'impresa in quanto non sono stati indicati nell'inventario o nel registro dei beni ammortizzabili oppure sono stati esclusi, in base alla normativa vigente, dal patrimonio dell'impresa;
- chi possiede immobili che secondo le leggi in vigore non hanno i requisiti per essere considerati rurali (vedere in APPENDICE, voce "Costruzioni rurali").

CASI PARTICOLARI

1) I locali per la portineria, l'alloggio del portiere e gli altri servizi di proprietà condominiale dotati di rendita catastale autonoma devono essere dichiarati dal singolo condomino solo se la quota di

Redditi da proprietà condominiali

reddito che gli spetta per ciascuna unità immobiliare è complessivamente superiore a lire 50.000, pari a euro 25,82. L'esclusione non si applica per gli immobili dati in affitto e per i negozi.

Soci di cooperative edilizie

2) I soci di cooperative edilizie non a proprietà indivisa assegnatari di alloggi anche se non ancora titolari di mutuo individuale, devono dichiarare il reddito dell'alloggio assegnato con verbale di assegnazione della cooperativa. Analogo obbligo vale per gli assegnatari di alloggi che possono essere riscattati o per i quali è previsto un patto di futura vendita da parte di Enti come lo IACP (Istituto Autonomo Case Popolari), ex INCIS (Istituto Nazionale Case per gli Impiegati dello Stato), ecc.

Redditi di natura fondiaria

3) I redditi di natura fondiaria derivanti dai lastrici solari e dalle aree urbane e i fabbricati situati all'estero devono essere dichiarati nel quadro RL, contenuto nel Fascicolo 2.

Immobili in comodato

4) Gli immobili concessi in comodato non devono essere dichiarati dal comodatario (es. un familiare che utilizza gratuitamente l'immobile) ma dal proprietario.

Quali immobili non vanno dichiarati

Non vanno dichiarati:

- le costruzioni rurali utilizzate come abitazione che appartengono al possessore o all'affittuario dei terreni ed effettivamente adibite ad usi agricoli. Le unità immobiliari che sulla base della normativa vigente non hanno i requisiti per essere considerate rurali devono essere dichiarate utilizzando, in assenza di quella definitiva, la rendita presunta. Sono comunque considerate produttive di reddito di fabbricati le unità immobiliari che rientrano nelle categorie A/1 e A/8 e quelle che hanno caratteristiche di lusso;
- le costruzioni strumentali alle attività agricole, comprese quelle destinate alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione;
- i fabbricati rurali destinati all'agriturismo;
- gli immobili per i quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per: a) restauro; b) risanamento conservativo; c) ristrutturazione edilizia. Il proprietario non deve dichiarare l'immobile solo per il periodo al quale si riferisce il provvedimento e solo se durante questo periodo non ha utilizzato l'immobile;
- gli immobili completamente adibiti a musei, biblioteche, archivi, cineteche ed emeroteche aperti al pubblico. Il proprietario non deve denunciare l'immobile quando dalla sua utilizzazione non gli deriva alcun reddito per l'intero anno. Tale circostanza deve essere comunicata all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate entro tre mesi dalla data in cui ha avuto inizio;
- gli immobili destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze, nonché i monasteri di clausura, a meno che non siano dati in affitto;
- gli immobili adibiti esclusivamente alla propria attività professionale e d'impresa.

Per ulteriori informazioni sulle costruzioni rurali vedere in APPENDICE, voce "Costruzioni rurali"

Per ulteriori informazioni sulle attività considerate agricole vedere in APPENDICE, voce "Attività agricole"

Ogni rigo (da RB1 a RB10) del quadro RB serve per indicare una determinata situazione fiscale di un immobile.

Se nel 2000 è variato l'utilizzo dell'immobile (abitazione principale, a disposizione, affittata ecc.) o la quota di possesso, dovete compilare un rigo per ogni diversa situazione.

Da ora in poi trovate le informazioni su ciascuna delle voci delle 8 colonne ("Rendita catastale", ecc.) e le istruzioni su come compilare il quadro RB, rigo per rigo.

Per ciascun immobile potete indicare 8 tipi di dati, ognuno nelle rispettive colonne:

Colonna 1 (Rendita catastale): scrivere l'ammontare della rendita catastale rivalutata del 5%. Per gli immobili non censiti o con rendita catastale non più adeguata scrivere la rendita catastale presunta. In caso di immobili inagibili o riconosciuti di interesse storico o artistico vedere in APPENDICE, voci "Immobili inagibili", e "Immobili riconosciuti di interesse storico o artistico".

Colonna 2: (Utilizzo):

– scrivere **1** se l'immobile è utilizzato come abitazione principale.

Si considera abitazione principale quella nella quale il contribuente o i suoi familiari (coniu-ge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado) dimorano abitualmente.

Dal 2000, per l'abitazione principale compete la deduzione dal reddito complessivo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze. La deduzione va indicata nel **rigo RN4** (vedere istruzioni al rigo RN4).

La deduzione spetta anche quando l'unità immobiliare costituisce la dimora principale soltanto dei familiari del contribuente che vi risiedono.

È bene ricordare che la deduzione per l'abitazione principale compete per una sola unità immobiliare, per cui se un contribuente possiede due immobili, uno adibito a propria abitazione principale ed uno utilizzato da un proprio familiare, la deduzione spetta esclusivamente per il reddito dell'immobile adibito ad abitazione principale del contribuente. È considerato adibito ad abitazione principale anche l'immobile posseduto a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti affittato. Vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari";

Come si compila il quadro RB e l'uso dei quadri aggiuntivi

Quadro RB: Istruzioni rigo per rigo

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Immobili inagibili", "Immobili riconosciuti di interesse storico o artistico", "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari", "Unità immobiliari tenute a disposizione", "Comuni ad alta densità abitativa"

- scrivere **2** se l'immobile è tenuto a disposizione, e non è utilizzato come abitazione principale. In tal caso si applica l'aumento di un terzo della rendita catastale rivalutata (per i casi particolari vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione");
- scrivere **3** se l'immobile è affittato in regime di libero mercato o "patti in deroga";
- scrivere **4** se l'immobile è affittato in regime legale di determinazione del canone ("equo canone");
- scrivere **5** se l'immobile è una pertinenza dell'abitazione principale (box, cantina, ecc.) dotata di rendita catastale autonoma. Sono considerate pertinenze le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie diverse da quelle ad uso abitativo, destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale (anche se non appartengono allo stesso fabbricato);
- scrivere **6** se l'immobile è utilizzato in parte come abitazione principale e in parte per la propria attività;
- scrivere **8** se l'immobile si trova in un comune ad alta densità abitativa ed è concesso in affitto in base agli accordi definiti in sede locale tra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini. Vedere in APPENDICE, voce "Comuni ad alta densità abitativa";
- scrivere **9** se l'immobile non rientra in nessuno dei casi precedenti.

Colonna 3 (Periodo di possesso): scrivere per quanti giorni è stato posseduto l'immobile (365 se per tutto l'anno, anche se bisestile). Se vengono utilizzati più righe per indicare le diverse situazioni relative al singolo fabbricato, la somma dei giorni presenti nei singoli righe non può essere superiore a 365. Il reddito dei fabbricati di nuova costruzione va dichiarato a partire dalla data in cui il fabbricato è pronto all'uso o è stato comunque utilizzato dal possessore.

Colonna 4 (Percentuale di possesso): scrivere la quota di possesso espressa in percentuale (100 se per l'intero).

Colonna 5 (Canone di locazione): la colonna 5 va utilizzata se tutto o parte dell'immobile è dato in affitto e non si configuri attività d'impresa, anche occasionale. Se l'immobile è affittato si ha diritto a una deduzione forfettaria del 15% (25% per i fabbricati situati nella città di Venezia centro e nelle isole della Giudecca, di Murano e di Burano) sul canone annuo che risulta dal contratto di affitto. Scrivere in questa colonna l'importo al netto della deduzione calcolando l'eventuale rivalutazione automatica sulla base dell'indice ISTAT e l'eventuale maggiorazione percepita in caso di subaffitto. L'ammontare indicato non deve comprendere le spese di condominio, luce, acqua, gas, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone. In caso di comproprietà il canone va indicato per intero indipendentemente dalla quota di possesso. Se il fabbricato è stato posseduto per una parte dell'anno indicare il canone relativo al periodo di possesso. Il canone va indicato anche nell'ipotesi in cui il contratto di locazione sia stipulato da uno solo dei comproprietari o contitolari del diritto reale.

Non devono essere dichiarati i canoni (derivanti da contratti di affitto di immobili ad uso abitativo) non percepiti per morosità dell'inquilino se, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, si è concluso il procedimento di convalida di sfratto per morosità. In tal caso deve essere comunque dichiarata la rendita catastale.

Colonna 6 (Casi particolari):

- scrivere **1** se l'immobile è stato distrutto o è inagibile a seguito di eventi sismici o altri eventi calamitosi e per legge è stato escluso da tassazione, a patto che il Comune di appartenenza abbia rilasciato un certificato in cui si dichiara la distruzione o l'inagibilità dell'immobile;
- scrivere **3** se l'immobile è inagibile per altre cause ed è stata richiesta la revisione della rendita catastale;
- scrivere **4** se l'immobile è stato affittato ma non sono stati percepiti i canoni per morosità dell'inquilino e se il procedimento di convalida di sfratto per morosità si è concluso entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Colonna 7 (Continuazione): barrare la casella per indicare che si tratta dello stesso fabbricato del rigo precedente.

Colonna 8 (Imponibile): in questa colonna dovete indicare le quote di reddito imponibile per ciascun immobile. Per calcolarle seguite le istruzioni:

- se per esporre i dati del fabbricato avete utilizzato un solo rigo (ad esempio non sono variati l'utilizzo dell'immobile e la quota di possesso):
 - 1) se siete l'unico proprietario per tutto l'anno scrivete nella colonna:
 - a) l'importo della rendita catastale (colonna 1) se il fabbricato non è affittato o non è tenuto a disposizione (codici 1, 5, 6 e 9 nel campo "Utilizzo", colonna 2).
Se è stato indicato il codice 9 nel campo "utilizzo" di colonna 2 ed il codice 1 nel campo "Casi particolari" di colonna 6, il reddito del fabbricato è pari a zero e quindi, non dovete compilare questa colonna;
 - b) l'importo della rendita catastale (colonna 1), aumentato di un terzo, se il fabbricato è tenuto a disposizione (codice 2 nel campo "Utilizzo", colonna 2). vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione";

Per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Canone di locazione - Casi particolari"

- c) il maggiore tra l'importo della rendita catastale (colonna 1) e quello del canone d'affitto (colonna 5) se l'immobile è affittato in regime di libero mercato o con "patto in deroga" (codice 3 nel campo "Utilizzo", colonna 2);
- d) l'importo del canone di affitto (colonna 5) se l'immobile è affittato in regime legale di determinazione del canone ("equo canone") codice 4 nel campo "Utilizzo", colonna 2; se è stato indicato il caso particolare 4 nella colonna 6 e nella colonna 5 non è stato indicato nessun importo, riportare nella colonna 8 la rendita catastale (colonna 1);
- e) il maggiore tra l'importo di colonna 1 (Rendita catastale) e quello di colonna 5 (Canone di locazione), ridotto del 30 per cento, se il fabbricato, situato in un comune ad alta densità abitativa (vedere in APPENDICE, voce "Comuni ad alta densità abitativa") è affittato ad un canone "convenzionale" sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini (codice 8 nel campo "Utilizzo" colonna 2).

Esempio in lire: con una rendita catastale rivalutata di lire 2.500.000 (colonna 1) e un canone di locazione annuo di lire 18.000.000 – che ridotto del 15 per cento è pari a lire 15.300.000 (colonna 5) – nella colonna 8 va indicato l'importo di lire 10.710.000 ottenuto applicando l'ulteriore riduzione del 30 per cento sul canone ridotto di lire 15.300.000. Ipotizzando invece una rendita catastale rivalutata di lire 3.800.000 (colonna 1) e un canone di locazione annuo di lire 4.000.000 – che ridotto del 15 per cento è pari a lire 3.400.000 (colonna 5) – nella colonna 8 va indicato l'importo di lire 2.660.000, ottenuto applicando l'ulteriore riduzione del 30 per cento sulla rendita catastale di lire 3.800.000.

Ricordate che per usufruire della ulteriore riduzione del 30 per cento sul reddito derivante dal canone di locazione è necessario compilare la sezione "Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione" (righe RB13-RB15 del Modello);

- 2) se il contribuente non è l'unico proprietario, o non ha posseduto l'immobile per l'intero anno, scrivere nella colonna 8 il reddito relativo al periodo e alla percentuale di possesso. In particolare:
 - a) se il reddito dell'immobile è calcolato in base alla rendita catastale, quest'ultima, eventualmente maggiorata di un terzo (questo quando l'immobile è tenuto a disposizione, vedere in APPENDICE, voce "Unità immobiliari tenute a disposizione"), deve essere moltiplicata per il numero dei giorni e la percentuale di possesso (colonne 3 e 4) e divisa per 365;
 - b) se il reddito dell'immobile è calcolato in base al canone di affitto, quest'ultimo deve essere moltiplicato soltanto per la percentuale di possesso (colonna 4);
- se per esporre i dati del fabbricato avete invece utilizzato più righe (ad esempio è variato nel corso del 2000 l'utilizzo o la quota di possesso):
 - 1) se in nessuno dei righe avete indicato il canone di locazione (colonna 5) compilare la colonna 8 di ciascun rigo utilizzando le regole descritte precedentemente per il fabbricato presente su un solo rigo.
Nel caso in cui è stato indicato in almeno un rigo il codice 9 nel campo "Utilizzo" (colonna 2) ed il codice 1 nel campo "Casi particolari" (colonna 6), il reddito del fabbricato è pari a zero e pertanto non devono essere compilate le colonne 8 di tutti i righe in cui il fabbricato è stato indicato
 - 2) se in almeno un rigo è presente il canone di locazione vedere le modalità indicate in APPENDICE, voce "Canone di locazione – Casi particolari".

Rigo RB12 - Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa

In quali casi non dovete compilare il Rigo RB12

Il **rigo RB12** è composto da due colonne nelle quali dovete indicare i dati per usufruire del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa. Per maggiori informazioni vedere in APPENDICE, voce "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa".

Non dovete compilare questo rigo se avete già utilizzato il credito d'imposta:

- in diminuzione dell'imposta di registro dovuta nell'atto di acquisto che lo determina;
- in diminuzione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, oppure delle imposte sulle successioni e donazioni dovute per gli atti e per le denunce presentate dopo la data di acquisizione del credito.

Come si compila il rigo RB12

Negli altri casi compilate il rigo RB12 nel modo seguente:

Colonna 2: scrivete l'importo del credito di imposta a cui avete diritto. Qualora nella precedente dichiarazione dei redditi il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa non abbia trovato capienza nell'imposta lorda, in questa colonna va riportato anche l'importo indicato nel rigo RN16 colonna 1 del Modello UNICO 2000 ovvero quello indicato nel rigo 28 del prospetto di liquidazione (Mod. 730-3) del Mod. 730/2000.

Utilizzo del credito d'imposta

Come compilare i rigi RB13 -15. Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione

Colonna 1: riportate la parte del credito esposto in colonna 2, che sia stato utilizzato in compensazione nel Mod F24 fino alla data di presentazione della presente dichiarazione.

Per l'utilizzo del credito d'imposta, rigo RB12, colonna 2, o dell'eventuale residuo, se già parzialmente utilizzato (rigo RB12, colonna 2 meno colonna 1), vedere in questa dichiarazione le ISTRUZIONI al quadro RN, rigo RN19.

Per usufruire della riduzione del 30 per cento del reddito è necessario compilare nell'apposito riquadro i rigi RB13, RB14 e RB15 nel modo seguente:

Colonna 1 (N. ordine di riferimento): indicare il numero del rigo del Quadro RB nel quale sono stati riportati i dati dell'immobile affittato;

Colonna 2 (Mod. N.): se avete compilato più Modelli, scrivere il numero del Modello sul quale sono stati riportati i dati dell'immobile affittato;

Colonne 3, 4 e 5: riportare i dati della registrazione del contratto di affitto rispettivamente: data, numero di registrazione e codice identificativo dell'Ufficio del Registro o, ove istituito, dell'Ufficio locale delle Entrate (codice riportato sul Modello di Versamento F23 con il quale è stata pagata l'imposta di registro);

Colonna 6 (Anno di presentazione della dichiarazione ICI): scrivere l'anno di presentazione della dichiarazione ICI relativa all'immobile in questione;

Colonna 7 (Comune dove si trova l'immobile): scrivere il nome del Comune dove si trova l'immobile affittato;

Colonna 8 (Prov. sigla): scrivere la sigla della Provincia nella quale si trova l'immobile.

4. QUADRO RC – REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

In questo quadro dovete inserire tutti i dati relativi ai vostri redditi di lavoro dipendente e quelli a questi assimilati. La maggior parte di questi dati si trovano nel **CUD 2001** (Certificazione unica dei Dipendenti), in possesso della maggioranza dei contribuenti, o eventualmente nel **CUD 2000**, in possesso di alcuni dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato nel corso del 2000 (prima dell'approvazione del CUD 2001).

A cosa sono destinate le diverse sezioni

Questo quadro è composto di quattro sezioni:

Sezione I: riservata ai redditi per i quali è prevista la detrazione di imposta per lavoro dipendente;

Sezione II: riservata ai redditi per i quali non è prevista la detrazione di imposta;

Sezione III: riservata alle ritenute IRPEF, dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF.

Sezione IV: riservata alle ritenute IRPEF e all'addizionale regionale all'IRPEF relative ai compensi corrisposti a particolari soggetti per lavori socialmente utili.

Da ora in poi trovate le indicazioni su come compilare il quadro RC, rigo per rigo.

Sezione I: qui dovete dichiarare tutti i redditi di lavoro dipendente, i redditi di pensione e i redditi cosiddetti assimilati per i quali si fruisce delle detrazioni di imposta per lavoro dipendente.

Rigi RC1-C4:

Colonna 1:

- scrivere **1** se dichiarate il reddito di pensione;
- scrivere **2** se dichiarate compensi percepiti per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalle vigenti legislazioni per la pensione di vecchiaia, per i quali si applica un regime fiscale agevolato in conformità a specifiche disposizioni normative.

Se il vostro reddito complessivo risulta superiore a 18 milioni, pari a euro 9.296,22, al netto della deduzione per l'abitazione principale e le relative pertinenze, dovete assoggettare i suddetti compensi ad Irpef, ed all'addizionale regionale e comunale all'Irpef.

Colonna 2: scrivere l'importo del reddito di lavoro dipendente, reddito di pensione e reddito cosiddetto assimilato che fruisce delle detrazioni di imposta per lavoro dipendente. Questo importo è quello che si trova al **punto 1 del CUD 2001 o del CUD 2000**. Se nella colonna 1 avete indicato il codice 2, a colonna 2 riportate la somma dell'importo del punto 1 del CUD 2001 e di quanto indicato nelle annotazioni relativamente ai compensi percepiti per lavori socialmente utili.

È importante sapere che, se nel corso del 2000 avete intrattenuto più rapporti di lavoro e avete chiesto all'ultimo sostituto d'imposta di tener conto dei redditi percepiti per gli altri rapporti, dovete indicare i dati che risultano dalla certificazione consegnata dall'ultimo datore di lavoro.

Rigo RC5: nella **colonna 2** scrivere la somma dei redditi indicati nei rigi da RC1 a RC4.

Redditi per i quali spettano le detrazioni

Può essere utile consultare in APPENDICE, voce "Redditi di lavoro dipendente e assimilati"

Nella **colonna 1** riportate la somma dei redditi indicati nei righi da RC1 a RC4, per i quali nella colonna 1 di questi righi avete indicato il codice 2. In questo caso, per calcolare esattamente l'importo da riportare nella colonna 3 del rigo RN1 del quadro RN, vedete le istruzioni, per la compilazione del rigo RN1, colonna 3, e le istruzioni contenute in APPENDICE, voce "Lavori socialmente utili agevolati".

Se non avete indicato alcun importo nella colonna 1 del rigo RC5 dovete aggiungere l'importo indicato nella colonna 2 del rigo RC5 a quello di eventuali altri redditi e scrivere la somma ottenuta nella colonna 3 del rigo RN1 del quadro RN.

Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute".

Rigo RC6: scrivere **convenzionalmente '365'** se il rapporto di lavoro o di pensione è stato della durata di un anno; altrimenti indicare il numero dei giorni relativi al periodo nel quale avete lavorato o percepito la pensione. In tale numero di giorni vanno in ogni caso compresi le festività, i riposi settimanali e gli altri giorni lavorativi e vanno sottratti i giorni per i quali non spetta alcuna retribuzione, neanche differita, (ad esempio, in caso di assenza per aspettativa senza corresponsione di assegni). Se avete compilato un solo rigo perché avete avuto un unico rapporto di lavoro o di pensione, scrivere la cifra che si trova al **punto 7 del CUD 2001 o al punto 6 del CUD 2000**.

Se sono stati compilati più righi, indicare nel rigo RC6 il numero totale dei giorni compresi nei vari periodi tenendo conto che quelli compresi in periodi contemporanei vanno calcolati una volta sola.

Sezione II: qui dovete dichiarare i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali non è prevista la detrazione d'imposta.

Righi RC7 e RC8:

Colonna 1: barrare se si tratta di assegni periodici ricevuti dal coniuge o ex-coniuge in base a quanto previsto dall'autorità giudiziaria.

Colonna 2: scrivere la somma che avete ricevuto.

Rigo RC9: scrivere la somma degli importi indicati nella colonna 2 dei rigi RC7 e RC8.

Dovete aggiungerla a quella di eventuali altri redditi e scrivere la somma ottenuta nella colonna 3 del rigo RN1 del Quadro RN, nella quale va scritta la somma di tutti i redditi dichiarati. Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute" (che si trova nelle ISTRUZIONI del quadro RN).

Sezione III: qui dovete dichiarare l'ammontare delle ritenute IRPEF, dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF.

Rigo RC10: riportare il totale delle ritenute IRPEF sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, indicati nella Sezione I e II. Questo importo è quello che si trova al **punto 10 del CUD 2001 o al punto 9 del CUD 2000**.

L'importo di rigo RC10 deve essere poi riportato nel **rigo RN26, colonna 2** nel quale dovete scrivere la somma di tutte le ritenute. Per fare questo calcolo potete utilizzare lo "Schema riepilogativo" (che si trova nelle ISTRUZIONI del quadro RN).

Rigo RC11: riportare il totale dell'addizionale regionale sui redditi di lavoro dipendente e assimilati di Sez. I e II. Questo importo è quello che si trova al **punto 11 del CUD 2001 o al punto 16 del CUD 2000**.

L'importo di rigo RC11 deve essere poi riportato nel **rigo RV3, colonna 2**.

Si precisa che nell'ipotesi in cui abbiate dichiarato nella sezione I redditi derivanti da compensi per lavori socialmente utili con riferimento ai quali avete riportato il codice 2, le relative ritenute IRPEF ed addizionale regionale, risultanti dalla certificazione, devono essere indicate, rispettivamente, nei **righi RC13 e RC14**.

Rigo RC12: riportare il totale dell'addizionale comunale all'IRPEF sui redditi di lavoro dipendente e assimilati di Sez. I e II. Questo importo è quello che si trova al **punto 12 del CUD 2001 o punto 18 del CUD 2000**.

L'importo di rigo **RC12** deve essere riportato nel **rigo RV10, colonna 2**.

Sezione IV: qui dovete riportare le ritenute IRPEF e l'addizionale regionale relative ai compensi percepiti per lavori socialmente utili se avete raggiunto l'età prevista per la pensione di vecchiaia.

Rigo RC13: riportate le ritenute IRPEF relative ai redditi esposti nella sezione I del quadro RC per i quali avete indicato il codice 2 nella colonna 1. Tale dato può essere rilevato dal **punto 10 del CUD 2001 o dal punto 9 del CUD 2000**, qualora il sostituto vi abbia erogato esclusivamente tali compensi.

Rigo RC14: riportate l'addizionale regionale relativa ai redditi esposti nella sezione I del quadro RC per i quali avete indicato il codice 2 nella colonna 1. Tale dato può essere rilevato dal **punto 11 del CUD 2001 o dal punto 16 del CUD 2000**, qualora il sostituto vi abbia erogato esclusivamente tali compensi.

Può essere utile consultare in APPENDICE, voce "Periodo di lavoro - Casi particolari"

Redditi per i quali non spettano le detrazioni

Consultare in APPENDICE, voci "Redditi, di lavoro dipendente e assimilati" e "Attività libero professionale intramuraria"

Ritenute

Ritenute sui redditi derivanti da lavori socialmente utili in regime agevolato

5. FAMILIARI A CARICO

I dati relativi ai familiari che nel 2000 sono stati fiscalmente a vostro carico devono essere scritti nel prospetto FAMILIARI A CARICO DEL CONTRIBUENTE.

Chi sono i familiari a carico

Un 'familiare a carico' è qualsiasi membro della vostra famiglia per il quale avete diritto a detrazioni fiscali.

Dal punto di vista fiscale sono considerati familiari a carico **tutti i membri della vostra famiglia che nel 2000 non hanno posseduto un reddito complessivo superiore a lire 5.500.000**, pari a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili.

Possono essere considerati familiari a vostro carico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- tutti i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) anche se hanno prestato il servizio militare di leva nel corso del 2000.

Questi familiari possono anche non convivere con voi e possono risiedere all'estero.

Anche i seguenti altri familiari possono essere considerati a carico:

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i discendenti dei figli,
- i genitori (compresi i genitori naturali e quelli adottivi);
- i generi e le nuore;
- il suocero e la suocera;
- i fratelli e le sorelle (anche unilaterali);
- i nonni e le nonne (compresi quelli naturali).

Questo secondo tipo di familiari possono essere a carico solo a queste condizioni:

- devono convivere con il contribuente, oppure,
- devono ricevere, sempre dal contribuente in questione, assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Nel limite di reddito di lire 5.500.000, pari a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, che – come già detto – il familiare non deve superare nel corso dell'anno per essere considerato fiscalmente a carico, devono essere compresi:

- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica;
- i redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Le retribuzioni e i redditi appena elencati, anche se non compresi nel reddito complessivo, nei casi in cui gli stessi non sono imponibili in Italia, sono considerati rilevanti fiscalmente quando si devono attribuire le eventuali detrazioni per carichi di famiglia.

Come è composto il prospetto dei familiari a carico

Il prospetto è composto di sei righe e sei colonne che servono per scrivere i dati relativi ai familiari che sono fiscalmente a vostro carico.

In particolare, il primo rigo serve per scrivere i dati relativi al vostro coniuge, anche se non fiscalmente a vostro carico; gli altri servono per quelli relativi ai figli o altri familiari.

Le colonne servono per indicare, nell'ordine, per ogni familiare inserito nel prospetto: il tipo di rapporto di parentela che avete con il familiare in questione (**C**, coniuge; **F**, figlio/a; **A**, altro tipo di rapporto), il suo codice fiscale, il numero di mesi durante i quali è stato a vostro carico nel 2000, la percentuale di detrazione che spetta a voi.

Da ora in poi, seguono istruzioni dettagliate per compilare il prospetto di familiari a carico, rigo per rigo.

Innanzitutto, tenete presente che, se nel corso del 2000 è cambiata la situazione di un familiare, dovete compilare un rigo per ogni situazione, cioè uno per la situazione vecchia e uno per la situazione nuova.

Come si compila il rigo relativo al coniuge

Rigo 1: scrivere i dati relativi al vostro coniuge.

Colonna 1: barrare la casella "C".

Colonna 3: scrivere il codice fiscale del coniuge, anche se non è a vostro carico.

Colonna 4: utilizzare questa casella solo se il coniuge è stato a vostro carico. Scrivere '12' se il vostro coniuge è stato a vostro carico per tutto il 2000. In caso di matrimonio, decesso, separazione legale ed effettiva, scioglimento o annullamento del matrimonio o cessazione dei suoi effetti civili nel corso del 2000, scrivere il numero dei mesi per i quali il coniuge è stato a vostro carico. Per esempio, se vi siete sposati a giugno del 2000, la detrazione spetta per sette mesi, pertanto, nella casella dovrete scrivere 7.

Come compilare i righi relativi ai figli e agli altri familiari carico

Ulteriore detrazione per figli minori di tre anni

Detrazioni dall'imposta lorda per i familiari a carico

Detrazioni e deduzioni sulle spese sostenute per i familiari

Righi 2-7: in ognuno di questi righi dovete inserire i dati relativi solo a un figlio o a un altro familiare a vostro carico.

Colonna 1: barrare la casella "F" se il familiare indicato è vostro figlio o vostra figlia.

Colonna 2: barrare la casella "A" se si tratta di un altro familiare.

Colonna 3: scrivere il codice fiscale di ciascuno dei figli o delle figlie, e degli altri familiari che avete a carico.

È bene sapere che il codice fiscale dei figli e degli altri familiari a carico deve essere scritto comunque, anche se non fruite delle relative detrazioni, che invece sono attribuite interamente ad un altro soggetto.

Colonna 4: utilizzate questa casella per indicare il numero dei mesi dell'anno durante i quali il familiare è stato a vostro carico e pertanto vi spetta la detrazione. Scrivere '12' se il familiare è stato a vostro carico per tutto il 2000; se invece è stato a vostro carico solo per una parte del 2000, scrivere il numero dei mesi corrispondenti. Per esempio, per un figlio nato il 19 settembre 2000 la detrazione spetta per quattro mesi, pertanto, nella casella dovrete scrivere 4.

Colonna 5: utilizzate questa casella per indicare il numero dei mesi dell'anno durante i quali il figlio a carico ha un'età inferiore a 3 anni. Per esempio, per un figlio nato il 27 maggio 2000, nella casella scrivere '8'; per un figlio che ha compiuto 3 anni il 25 marzo 2000, indicare '3'.

Dal 2000, infatti per i figli di età inferiore ai 3 anni si ha diritto ad un'**ulteriore detrazione di lire 240.000**, pari a euro 123,95.

Colonna 6: utilizzate questa casella per indicare la percentuale di detrazione che vi spetta per ogni familiare a vostro carico.

Prima di indicare la percentuale di detrazione, che vi spetta, tenete presente che:

- per il primo figlio si ha diritto alla stessa detrazione per coniuge a carico, e per gli altri figli all'intera detrazione, quando l'altro genitore manca perché deceduto o non ha riconosciuto il figlio, oppure, se il figlio è un figlio adottivo, affidato o affiliato a un solo genitore che non è sposato o se sposato si è legalmente ed effettivamente separato. Se è il vostro caso, scrivere in questa colonna la lettera **C**;
- se invece l'onere del mantenimento grava anche su altre persone, oltre a voi, la detrazione (sia quella per il figlio che per altri familiari) va suddivisa in proporzione all'effettivo onere sostenuto da ciascuno. Per poterne avere il massimo utilizzo, quando si tratta di figli a carico, questa proporzione può essere stabilita fra i genitori a loro discrezione. È importante sapere però, che se un genitore fruisce al 100 per cento della detrazione per il figlio a carico, l'altro genitore non può fruirne. La detrazione spetta sicuramente per intero ad uno solo dei genitori quando l'altro genitore è fiscalmente a carico del primo e nei seguenti casi:
 - figli del contribuente rimasto vedovo/a che, risposatosi, non si sia poi legalmente ed effettivamente separato;
 - figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente, se questi è coniugato e non è legalmente ed effettivamente separato.

In questi casi, **scrivere "100", perché la detrazione spetta per intero;**

- invece, **scrivere '0' (zero) se non fruite delle detrazioni** perché l'onere per il figlio o familiare è stato assunto da un altro contribuente.

È importante sapere che la legge prevede che si possono detrarre dall'imposta lorda determinati importi a favore dei contribuenti che hanno familiari a carico.

Pertanto, se nel 2000 un vostro familiare non ha goduto di redditi complessivi per una somma superiore a lire 5.500.000, pari a euro 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili, dal punto di vista fiscale può essere considerato a vostro carico o a carico di uno o più membri della vostra famiglia. Chi si fa carico di uno o più familiari dal punto di vista fiscale, può detrarre dalla propria imposta lorda una somma per ogni familiare fiscalmente a suo carico.

Tali detrazioni possono essere ripartite proporzionalmente all'effettivo onere sostenuto fra più contribuenti nel caso in cui l'obbligo di mantenimento dei familiari a carico faccia capo a più soggetti.

Se si tratta di figli a carico,

- potete operare la detrazione al 100%, oppure
- potete ripartirla in maniera proporzionale tra i due genitori.

Se si tratta di altri familiari,

- potete ripartire la detrazione anche con altri contribuenti.

Per conoscere gli importi delle detrazioni spettanti, potete consultare le tabelle che sono riportate nelle ISTRUZIONI del quadro RN.

La legge prevede che il contribuente può detrarre una percentuale (19%) per alcune spese (spese mediche, i premi di assicurazione sulla vita e contro gli infortuni, i contributi previdenziali non obbligatori per legge e le spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico.

La legge permette di dedurre le spese mediche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, anche se sono state sostenute per familiari fiscalmente non a carico.

Troverete maggiori dettagli in proposito nelle istruzioni per compilare il quadro RP 'ONERI E SPESE', qui di seguito.

6. QUADRO RP – ONERI E SPESE

A che cosa serve il quadro

Questo quadro serve per indicare gli importi di tutti gli oneri e le spese sostenute e per calcolare le relative deduzioni e detrazioni.

Le **DETRAZIONI** sono le somme che, una volta calcolate le imposte da pagare, si possono sottrarre da queste, in modo da pagare di meno, mentre le **DEDUZIONI** sono le somme che si possono sottrarre dal reddito su cui poi si calcolano le imposte.

La detrazione e la deduzione sono ammesse solo se gli oneri e le spese sono stati sostenuti nel 2000 dal contribuente e non sono stati già dedotti dai redditi che contribuiscono a formare il reddito complessivo. Alcuni oneri e spese sono ammessi anche se sono stati sostenuti per i familiari.

Quali spese danno diritto alla detrazione

Per le seguenti spese avete diritto a una detrazione del 19% sulle imposte che dovete pagare :

- spese sanitarie (solo sulla parte che supera lire 250.000, pari a euro 129,11);
- spese per i mezzi necessari per la deambulazione dei soggetti con difficoltà motorie, non vedenti e sordomuti;
- spese per sussidi tecnici informatici dei portatori di handicap;
- assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni;
- contributi previdenziali non obbligatori per legge (contributi volontari);
- spese per l'istruzione superiore e universitaria.

Queste spese danno diritto a detrazione sia se le avete sostenute nell'interesse vostro che per le persone fiscalmente a vostro carico. Per sapere chi può essere considerato a carico, vedere il capitolo 5 "Familiari a carico".

Dal 2000 la detrazione del 19 per cento spetta anche per le spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, per la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.

Altre spese che danno diritto alla detrazione del 19% sono:

- gli interessi pagati su alcuni mutui e prestiti;
- le spese veterinarie;
- le somme date spontaneamente a favore di popolazioni colpite da calamità, di organizzazioni di utilità sociale (ONLUS), di associazioni sportive dilettantistiche, enti o fondazioni che svolgono attività culturali e artistiche, di movimenti e partiti politici;
- i contributi associativi alle società di mutuo soccorso;
- le somme date spontaneamente a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia";
- le spese funebri;
- le somme pagate per mantenere beni soggetti a regime vincolistico, cioè beni sui quali grava un vincolo artistico.

Queste spese danno diritto a detrazione solo se le avete sostenute nel vostro interesse, non per altri. Danno diritto a una detrazione del 41% o del 36% alcune spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Infine, hanno diritto ad una detrazione fissa gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale e i non vedenti per il mantenimento del cane guida.

Quali spese danno diritto a deduzione

Potete dedurre dal vostro reddito complessivo le seguenti spese:

- le spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap sostenute anche per i familiari (elencati nel paragrafo "Familiari a carico") non fiscalmente a carico;
- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e quelli per la previdenza complementare dei lavoratori autonomi e degli imprenditori;
- le somme date spontaneamente a istituzioni religiose e paesi in via di sviluppo;
- gli assegni corrisposti al coniuge;
- altri oneri, (specificati nelle istruzioni del rigo RP29).

Altre informazioni

Per alcuni oneri e spese il contribuente può usufruire o della deduzione o della detrazione, ma nessuno può usufruire di entrambe.

Spese sostenute per i figli

Se la spesa è sostenuta per i figli, la detrazione spetta al genitore a cui è intestato il documento che certifica la spesa.

Se invece il documento che comprova la spesa è intestato al figlio, le spese devono essere ripartite tra i due genitori nella proporzione in cui le hanno effettivamente sostenute. Se intendete ripartire le spese in misura diversa dal 50 per cento, nel documento che comprova la spesa dovete an-

notare la percentuale di ripartizione. Se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, ai fini del calcolo della detrazione quest'ultimo può considerare l'intero ammontare della spesa.

Spese sostenute dagli eredi

Gli eredi hanno diritto alla detrazione d'imposta oppure alla deduzione, per le spese sanitarie del defunto da loro sostenute dopo il suo decesso.

Oneri sostenuti dalle società semplici

È bene ricordare che i soci di società semplici hanno diritto di fruire della corrispondente detrazione di imposta, oppure di dedurre dal proprio reddito complessivo, alcuni degli oneri sostenuti dalla società, nella proporzione stabilita dall'art. 5 del TUIR. Tali oneri sono specificati in APPENDICE, voce "Oneri sostenuti dalle società semplici", e vanno indicati nei rigi RP20, RP29, RP31, RP32, RP33, RP35, RP36 e RP37.

Come è composto il quadro RP

Il quadro RP è composto di quattro sezioni e serve per indicare:

- nella **Sezione I**, gli oneri e le spese per i quali è riconosciuta la *detrazione* del 19%;
- nella **Sezione II**, gli oneri e le spese *deducibili* dal reddito complessivo;
- nella **Sezione III**, le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41% e/o 36%;
- nella **Sezione IV** i dati per fruire della detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale e della detrazione per i non vedenti per il mantenimento dei cani guida.

Come si compila il quadro RP

Da ora in poi, trovate le istruzioni dettagliate per compilare il quadro RP rigo per rigo.

SEZIONE I

ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19 %

(Per avere ulteriori informazioni sulle spese sanitarie, comprese quelle sostenute all'estero, vedere in APPENDICE, voce "Spese sanitarie")

Righi RP1- RP5: questi righi riguardano le spese sanitarie e quelle per i portatori di handicap.

Rigo RP1: in questo rigo a colonna 2, scrivere l'importo delle spese sanitarie diverse da quelle relative a patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica da riportare, invece, a colonna 1.

È possibile usufruire di questa detrazione per le spese sostenute per prestazioni chirurgiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni, prestazioni specialistiche, acquisto o affitto di protesi sanitarie, prestazioni di un medico generico (anche per visite e cure di medicina omeopatica), ricoveri per operazioni chirurgiche o degenze.

È possibile usufruire della detrazione del 19% anche per le spese per l'acquisto di medicinali, l'acquisto o l'affitto di attrezzature sanitarie (per esempio, apparecchio per aerosol o per la misurazione della pressione sanguigna); le spese per il trapianto di organi; l'importo del ticket pagato, se le spese sono state sostenute nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Per il ricovero di un anziano in un istituto di assistenza e ricovero la detrazione non spetta per la retta di ricovero e l'assistenza specifica ma solo per le spese mediche indicate separatamente nella documentazione rilasciata dall'Istituto; invece, se l'anziano è portatore di handicap vedere le istruzioni per la compilazione del **rigo RP27**.

Dal 2000 è possibile fruire della detrazione d'imposta del 19 per cento anche per le spese di assistenza specifica.

Le spese di assistenza specifica sono quelle sostenute per:

- assistenza infermieristica e riabilitativa;
- prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;
- prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

Spese sostenute per particolari patologie

Dal 2000 la spese sanitarie relative a patologie esenti dalla spesa sanitaria pubblica sostenute nell'interesse dei familiari non fiscalmente a carico, possono essere portate in detrazione per la parte che non trova capienza nell'imposta da quest'ultimi dovuta. Per individuare la quota delle spese che può essere trasferita al familiare che le ha sostenute (il quale le potrà indicare nel rigo RP2 della propria dichiarazione dei redditi), il contribuente affetto dalle suddette patologie deve indicare:

- nella **colonna 1** del rigo RP1 l'importo totale di tali spese;
- nella **colonna 2** del rigo RP1 le altre spese sanitarie che non riguardano dette patologie.

Per le spese sanitarie la detrazione del 19% spetta solo sulla parte che supera **lire 250.000**, pari a euro 129,11 (per esempio, se le spese sono lire 800.000, pari a euro 413,17, scrivere lire 550.000, pari a euro 284,05).

Al fine della applicazione della franchigia di lire 250.000, pari a euro 129,11, si deve procedere come segue:

- 1) ridurre l'importo da esporre nella colonna 2 del rigo RP1 di lire 250.000, pari a euro 129,11;
- 2) se l'importo da indicare nella colonna 2 del rigo RP1, è inferiore a lire 250.000, pari a euro 129,11, si deve ridurre l'importo da indicare nel rigo RP1 colonna 1 della quota rimanente della franchigia.

L'importo scritto nel rigo RP1, colonna 1 e/o 2, deve comprendere anche le spese che sono indicate al **punto 26 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

Spese sanitarie sostenute per familiari non a carico

Rigo RP2: scrivere l'importo della spesa sanitaria sostenuta nell'interesse del familiare non fiscalmente a carico affetto da patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda da questi dovuta.

L'ammontare massimo delle spese sanitarie sulle quali spetta la detrazione del 19 per cento in questi casi è complessivamente di **lire 12 milioni**, pari a euro 6.197,48 ridotto della franchigia di lire 250.000, pari a euro 129,11, anche se la stessa è stata già applicata dal familiare, affetto da patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, nella propria dichiarazione dei redditi.

Tuttavia non si deve tener conto di detta franchigia per la parte che è stata già sottratta ai fini della determinazione dell'importo indicato nel rigo RP1, colonna 2.

Se avete anche delle spese da indicare nel rigo RP1, colonna 1, dovete:

- 1) applicare la franchigia di lire 250.000, pari a euro 129,11, sulla spesa da indicare nella colonna 2 del rigo RP1;
- 2) se l'importo delle spese da indicare nella colonna 2 del rigo RP1 è inferiore a lire 250.000, pari a euro 129,11, dovete ridurre l'importo da indicare nel rigo RP2 della quota rimanente della franchigia;
- 3) se la somma degli importi da indicare nella colonna 2 del rigo RP1 e nel rigo RP2 è inferiore a lire 250.000, pari a euro 129,11, dovete ridurre l'importo da indicare nella colonna 1 del rigo RP1 della quota residua della franchigia.

Per individuare esattamente i soggetti portatori di handicap e le spese da scrivere nel rigo RP4, vedere in APPENDICE, voci "Portatori di handicap", e "Spese sanitarie"

Rigo RP3: scrivere l'importo delle spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di handicap, e le spese per i sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di handicap. Per queste spese la detrazione del 19% spetta sull'intero importo.

Nell'importo scritto in questo rigo vanno comprese anche le spese indicate al **punto 27 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

Per individuare esattamente gli autoveicoli e i motoveicoli dei soggetti portatori di handicap, vedere in APPENDICE, voce "Spese sanitarie"

Rigo RP4: scrivere le spese sostenute per l'acquisto:

- di **motoveicoli** e **autoveicoli** anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di handicap;
- di **autoveicoli**, anche non adattati, per la locomozione di non vedenti e sordomuti vedere in APPENDICE, voce "Portatori di handicap";

La detrazione spetta una sola volta in quattro anni, salvo i casi in cui il veicolo risulta cancellato dal pubblico registro automobilistico. La detrazione spetta per un solo veicolo (motoveicolo o autoveicolo), e su un importo massimo di lire 35 milioni, pari a euro 18.075,99. (Se il veicolo è stato rubato e non ritrovato, dai 35 milioni di lire, pari a euro 18.075,99, si sottrae l'eventuale rimborso dell'assicurazione).

La detrazione si può dividere in quattro rate dello stesso importo: in tal caso indicare il numero 1 nella casella contenuta nel rigo RP4, per segnalare che si vuole fruire della prima rata, e indicare in tale rigo l'importo della rata spettante. Se, invece, la spesa è stata sostenuta nel 1998 o 1999 e nella dichiarazione relativa ai redditi percepiti in tali anni, è stata barrata la casella per la ripartizione della detrazione in quattro rate annuali di pari importo, nella casella di rigo RP4 scrivere il numero 3 o 2 per segnalare che si vuole fruire della terza o seconda rata, e indicare nel rigo RP4 l'importo della rata spettante. Nell'importo scritto in questo rigo vanno comprese anche le spese indicate al **punto 28 del CUD 2001 o del CUD 2000**, nel limite dell'importo massimo predetto.

Quali spese non vanno indicate

Non si indicano nei rigi RP1, RP2, RP3 e RP4 alcune delle spese sanitarie sostenute nel 2000 che sono già state rimborsate al contribuente, per esempio:

- se ha subito danni alla persona, ma chi lo ha danneggiato, o altri per lui, lo ha risarcito;
- le spese sanitarie rimborsate a fronte di contributi per assistenza sanitaria versati dal sostituto o dal sostituto ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratti o di accordi o regolamenti aziendali che, fino ad un importo non superiore complessivamente

a **lire 7.000.000**, pari a euro 3.615,20, non hanno concorso a formare il reddito imponibile di lavoro dipendente. La presenza dei predetti contributi è segnalata al **punto 25 del CUD 2001 o al punto 22 del CUD 2000** consegnato al lavoratore. Se nelle annotazioni del CUD viene indicata la quota di contributi sanitari, che, essendo superiore al predetto limite, ha concorso a formare il reddito, le spese sanitarie eventualmente rimborsate possono, invece, essere indicate proporzionalmente.

Quali spese vanno indicate

Invece, vanno indicate, perché rimaste a carico:

- le spese sanitarie rimborsate per effetto di premi di assicurazioni sanitarie da lui versati (per i quali non spetta la detrazione d'imposta del 19 per cento);
- le spese sanitarie rimborsate dalle assicurazioni sanitarie stipulate dal sostituto d'imposta, o semplicemente pagate dallo stesso con o senza trattenuta a carico del dipendente o pensionato. Per questi premi non spetta la detrazione di imposta. Per tali assicurazioni, l'esistenza di premi versati dal datore di lavoro o dal dipendente è segnalata al **punto 24 del CUD 2001 o al punto 21 del CUD 2000**.

CANE GUIDA

Nel **rigo RP5** scrivete la spesa sostenuta per l'acquisto del cane guida dei non vedenti. La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi di perdita dell'animale.

La detrazione spetta con riferimento all'acquisto di un solo cane e per l'intero ammontare del costo sostenuto.

La detrazione può essere ripartita in quattro rate annuali di pari importo; in tal caso indicare nel rigo RP5 il numero '1' nell'apposita casella per segnalare che si vuol fruire della prima rata e scrivere in tale rigo l'importo della rata spettante.

Si ricorda che per il mantenimento del cane guida il non vedente ha diritto anche ad una detrazione forfetaria di un milione: vedere le istruzioni al **rigo RP40**.

SPESE VETERINARIE

Nel **rigo RP6** scrivete le spese veterinarie sostenute relativamente ad alcune categorie di animali da individuare con decreto del Ministero delle Finanze.

La detrazione del 19 per cento spetta sulla parte che eccede l'importo di lire 250.000, pari a euro 129,11, e nel **limite massimo di lire 750.000**, pari a euro 387,34.

Quindi, ad esempio, per spese veterinarie sostenute per un ammontare totale di lire 900.000, pari a euro 464,81, scrivere lire 500.000, pari a euro 258,23.

INTERESSI PASSIVI

Sulle condizioni per usufruire della detrazione sugli interessi per i contratti di mutuo, vedere in APPENDICE, voci "Interessi passivi per mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di unità immobiliari", "Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione", "Rinegoziazione di un contratto di mutuo".
Vedere anche la voce "Abitazione principale"

Righi da RP7 a RP11. Questi righi servono per indicare gli interessi passivi, cioè gli interessi che il contribuente ha pagato nell'anno 2000 (anche se la rata scadeva in un anno diverso) su alcuni tipi di mutui o prestiti.

Rigo RP7: scrivere gli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione che avete pagato per i mutui ipotecari destinati all'acquisto dell'abitazione principale. È importante vedere in APPENDICE, voce "Interessi passivi per mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di unità immobiliari".

Rigo RP8: In questo rigo scrivere, per un **importo non superiore a lire 4.000.000**, pari a euro 2.065,83, per ciascun intestatario, gli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione, che avete pagato per mutui ipotecari, finalizzati all'acquisto di abitazioni diverse dalla principale, stipulati prima del 1993.

In particolare, se l'ammontare dell'importo scritto nel rigo RP7 è maggiore o uguale a lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83, nel rigo RP8 non deve essere indicato alcun importo. Se, invece, l'importo di rigo RP7 è inferiore a lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83, la somma degli importi indicati nei righi RP7 e RP8 non deve superare questo importo, cioè lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83.

Gli esempi che seguono servono per illustrare meglio la compilazione di questo punto.

Esempio 1: interessi passivi relativi all'abitazione principale (rigo RP7) lire 5.000.000, pari a euro 2582,28; interessi passivi relativi a residenza secondaria lire 2.000.000, pari a euro 1.032,91; nel rigo RP8 non va indicato alcun importo.

Esempio 2: interessi passivi relativi all'abitazione principale (rigo RP7) lire 2.500.000, pari a euro 1.291,14; interessi passivi relativi a residenza secondaria lire 2.000.000, pari a euro 1.032,91; nel rigo RP8 scrivere lire 1.500.000, pari a euro 774,69.

Il rigo RP7 o il rigo RP8 vanno compilati tenendo conto che:

- se il mutuo è intestato a più soggetti, ogni cointestatario può fruire della detrazione unicamente per la propria quota di interessi. Non è possibile calcolare la detrazione sulla quota degli altri, anche se si tratta di familiari fiscalmente a carico;
- danno diritto alla detrazione le somme pagate dagli acquirenti di unità immobiliari di nuova costruzione alla cooperativa o all'impresa costruttrice a titolo di rimborso degli interessi passivi, one-

ri accessori e quote di rivalutazione, relativi a mutui ipotecari contratti dalla cooperativa stessa e ancora indivisi;

- per avere diritto alla detrazione, anche se le somme sono state pagate dagli assegnatari di alloggi cooperativi destinati a proprietà divisa, vale non il momento del formale atto di assegnazione redatto dal notaio o quello dell'acquisto, ma il momento della delibera di assegnazione dell'alloggio, con conseguente assunzione dell'obbligo di pagamento del mutuo e di immissione in possesso. In tal caso il pagamento degli interessi relativi al mutuo può essere anche certificato dalla documentazione rilasciata dalla cooperativa intestataria del mutuo;
- se un contribuente si è accollato un mutuo, anche per successione a causa di morte, successivamente al 1° gennaio 1993, ha diritto alla detrazione se ricorrono nei suoi confronti le condizioni previste per i mutui stipulati a partire da quella data. In questi casi per data di stipulazione del contratto di mutuo deve intendersi quella di stipulazione del contratto di accollo del mutuo. Le condizioni previste per i mutui stipulati dal 1° gennaio 1993 sono indicate in APPENDICE, alla voce: "Interessi passivi per mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di unità immobiliari";
- se il mutuo ipotecario è sovvenzionato con contributi concessi dallo Stato o da Enti pubblici, non erogati in conto capitale, gli interessi passivi danno diritto alla detrazione solo per l'importo realmente rimasto a carico del contribuente;
- la detrazione è riconosciuta anche per gli interessi passivi corrisposti da soggetti appartenenti al personale in servizio permanente delle Forze armate e Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, in riferimento ai mutui ipotecari per l'acquisto di un immobile costituente unica abitazione di proprietà, prescindendo dal requisito della dimora abituale;
- la detrazione compete anche al coniuge superstite, se contitolare insieme al coniuge deceduto del mutuo contratto per l'acquisto dell'abitazione principale, a condizione che provveda a regolarizzare l'accollo del mutuo, sempre che sussistano gli altri requisiti. Ciò vale sia nel caso di subentro nel rapporto di mutuo da parte degli eredi, sia se il reddito dell'unità immobiliare è dichiarato da un soggetto diverso, sempre che sussistano gli altri requisiti.

Tra gli oneri accessori da indicare nel rigo RP7 o nel rigo RP8 sono compresi anche: l'intero importo delle maggiori somme corrisposte a causa delle variazioni del cambio di valuta relative a mutui stipulati in ECU o in altra valuta; la commissione spettante agli Istituti per la loro attività di intermediazione; gli oneri fiscali (compresa l'imposta per l'iscrizione o la cancellazione di ipoteca e l'imposta sostitutiva sul capitale prestato); la cosiddetta "provvigione per scarto rateizzato"; le spese di istruttoria, notarili e di perizia tecnica, ecc.

Le spese notarili comprendono sia l'onorario del notaio per la stipula del contratto di mutuo (non anche quelle sostenute con riferimento al contratto di compravendita) che le spese sostenute dal notaio per conto del cliente quali, ad esempio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca.

Negli importi scritti nei righi RP7 e RP8 devono essere compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari indicati rispettivamente nei **punti 29 e 30 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Mutui contratti per interventi di recupero edilizio"

Rigo RP9: in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici.

La detrazione spetta su un importo massimo complessivo di lire 5.000.000, pari a euro 2.582,28. Se il contratto di mutuo è stipulato da un condominio, la detrazione spetta a ciascun condomino in proporzione ai millesimi di proprietà.

Nell'importo scritto nel rigo RP9 vanno compresi gli interessi passivi sui mutui indicati nel **punto 31 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Mutuo ipotecario relativo alla costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale"

Rigo RP10: in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.

La detrazione spetta su un importo massimo di lire 5.000.000, pari a euro 2.582,28.

Nell'importo del rigo RP10 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui ipotecari eventualmente compresi nel **punto 32 del CUD 2001 o 33 del CUD 2000**.

La detrazione è anche riconosciuta per gli interessi passivi corrisposti da soggetti appartenenti al personale in servizio permanente delle Forze armate e Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, in riferimento ai mutui ipotecari per la costruzione di un immobile costituente unica abitazione di proprietà, prescindendo dal requisito della dimora abituale.

Rigo RP11: in questo rigo scrivere gli importi degli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.

La detrazione, indipendentemente dalla data di stipula del mutuo, spetta per un importo non superiore a quello dei redditi dei terreni dichiarati.

Nel rigo RP11 vanno compresi anche gli interessi passivi sui mutui indicati nel **punto 33 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

PREMI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI

Rigo RP12: in questo rigo scrivere gli importi dei premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni, e i contributi previdenziali non obbligatori per legge, anche se versati all'estero o a compagnie estere, per un importo complessivo non superiore a lire 2.500.000, pari a euro 1.291,14.

La detrazione per le assicurazioni sulla vita spetta solo se il contratto dura non meno di cinque anni e non consente la concessione di prestiti nel periodo di durata minima.

Tra i contributi previdenziali non obbligatori rientrano:

- i contributi pagati per la prosecuzione volontaria di una assicurazione obbligatoria, compresi quelli per la prosecuzione o l'iscrizione volontaria alla gestione separata dell'INPS (es. per i contribuenti di più di 65 anni), di cui è detraibile solo l'importo rimasto a carico del contribuente, risultante da idonea documentazione;
- il riscatto degli anni di laurea;
- la ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

L'importo scritto nel rigo RP9 deve comprendere anche i premi di assicurazione riportati al **punto 34 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA E UNIVERSITARIA

Rigo RP13: in questo rigo scrivere l'importo delle spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri.

Le spese possono riferirsi anche a più anni, compresa l'iscrizione fuori corso, e per gli istituti o università privati e stranieri non devono essere superiori a quelle delle tasse e contributi degli istituti statali italiani.

L'importo scritto nel rigo RP13 deve comprendere anche le spese indicate al **punto 35 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI MOVIMENTI E PARTITI POLITICI

Rigo RP14: in questo rigo scrivere l'importo delle erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in favore di movimenti e partiti politici, purché il loro ammontare sia compreso tra lire 100.000, pari a euro 51,65, e lire 200.000.000, pari a euro 103.291,38.

Le erogazioni devono essere fatte con versamento postale o bancario a favore di uno o più movimenti e partiti, che possono raccoglierte sia in un unico conto corrente nazionale che in conti correnti diversi. La detrazione non spetta se il contribuente nella dichiarazione dei redditi 1999 ha dichiarato perdite che hanno determinato un reddito complessivo negativo.

L'importo scritto nel rigo RP14 deve comprendere anche le spese indicate al **punto 36 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLE ONLUS

Rigo RP15: in questo rigo, a colonna 2, scrivere l'importo delle erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fino a un importo di lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83.

L'importo scritto nel rigo RP15, colonna 2, deve comprendere anche le spese indicate al **punto 37 del CUD 2001 (o del CUD 2000)**.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITÀ

Sempre, in questo rigo RP15, **colonna 2**, devono essere indicate, inoltre, le erogazioni liberali in denaro a favore delle popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate esclusivamente tramite:

- ONLUS;
- organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro;
- altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti che, costituiti con atto costitutivo o statuto redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, tra le proprie finalità prevedono interventi umanitari in favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari;
- amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici;
- associazioni sindacali di categoria.

Per il periodo d'imposta 2000, la detrazione spetta anche per le **erogazioni liberali in denaro effettuate nel 1999** a favore delle popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati.

Tali erogazioni devono essere indicate nella **colonna 1 del rigo RP15** entro il limite massimo di lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83.

Pertanto, se nel 1999 sono state effettuate anche erogazioni liberali a favore delle ONLUS occorre

sottrarre dal valore massimo di lire 4.000.000 l'importo indicato nel rigo E12 del Modello 730/2000 o nel rigo RP12 del Modello UNICO 2000 (ovvero nel punto 37 del CUD 2000).

Nella **colonna 1** va riportato il minore importo tra la differenza così calcolata e quanto effettivamente versato.

Ad esempio, il contribuente che ha erogato nel 1999 lire 2.000.000 a favore di popolazioni colpite da calamità pubblica e lire 3.000.000 a favore delle ONLUS (indicando tale importo nella precedente dichiarazione) può riportare nella colonna 1 l'importo massimo di lire 1.000.000 determinato come segue:

| | |
|---|---------------------|
| Valore massimo | L. 4.000.000 |
| Versamento 1999 a favore delle ONLUS (rigo E12 730/2000 o RP12 UNICO 2000) | L. 3.000.000 |
| Differenza | <u>L. 1.000.000</u> |
| Versato 1999 a favore delle popolazioni colpite da calamità | L. 2.000.000 |
| Importo da indicare nel rigo RP15 colonna 1 | L. 1.000.000 |

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Nel rigo RP16 scrivete l'importo delle erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a lire 2.000.000, pari a euro 1.032,91, effettuate a favore delle associazioni sportive dilettantistiche.

Nel rigo RP16 vanno comprese le erogazioni indicate nel **punto 38 del CUD 2001**.

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI VERSATI ALLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Rigo RP17: in questo rigo scrivere gli importi dei contributi associativi, fino a un importo di lire 2.500.000, pari a euro 1291,14, versati dai soci alle società di mutuo soccorso che si propongono di venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti e di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia.

Danno diritto alla detrazione soltanto i contributi versati dal contribuente per se stesso, e non per i familiari.

L'importo scritto nel rigo RP17 deve comprendere anche le spese indicate al **punto 39 del CUD 2001 o al punto 38 del CUD 2000**.

Le erogazioni dei rigi RP15, RP16 e RP17 devono essere effettuate con versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Queste ultime modalità di versamento devono risultare dalla ricevuta rilasciata, rispettivamente, dalla ONLUS ovvero dagli altri soggetti indicati nelle istruzioni al rigo RP15, dalle società sportive dilettantistiche o dalla società di mutuo soccorso.

SPESE FUNEBRI

Rigo RP18: in questo rigo scrivere gli importi delle spese funebri sostenute per la morte di familiari compresi tra quelli elencati nella PARTE III del capitolo 5 "Familiari a carico".

Per ciascun decesso può essere indicato un importo non superiore a **lire 3.000.000**, pari a euro 1.549,37.

L'importo scritto nel rigo RP18 deve comprendere anche le spese indicate al **punto 40 del CUD 2001 o del CUD 2000**.

EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLA SOCIETÀ DI CULTURA "LA BIENNALE DI VENEZIA"

Rigo RP19: in questo rigo scrivere, per un importo non superiore al 30% del reddito complessivo dichiarato, l'intero ammontare delle erogazioni liberali (cioè le somme date spontaneamente) in denaro a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia". L'importo scritto nel rigo RP19 deve comprendere anche le spese indicate al punto 41 del CUD 2001 o al punto 39 del CUD 2000.

ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE

Per conoscere le condizioni e le modalità applicative può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Altri oneri per i quali spetta la detrazione"

Rigo RP20: in questo rigo scrivere gli importi di tutti gli altri oneri per i quali è prevista la detrazione di imposta.

Questi oneri devono essere diversi da quelli scritti nei rigi precedenti di questa sezione. In particolare, questi oneri sono:

- spese obbligatorie relative a beni soggetti a regime vincolistico;
- erogazioni liberali in denaro per attività culturali e artistiche;
- erogazioni liberali a favore di enti che operano nel settore dello spettacolo;
- erogazioni liberali a favore delle fondazioni di diritto privato operanti nel settore musicale.

L'importo scritto nel rigo RP20 deve comprendere anche le somme indicate nel punto 42 del CUD 2001 o nel punto 41 del CUD 2000, al netto di somme eventualmente già indicate nei precedenti rigi.

Totale degli oneri sui quali calcolare la detrazione

SEZIONE II

ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori"

CONTRIBUTI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI

CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEGLI IMPRENDITORI

CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE

Per l'elenco delle istituzioni religiose per cui l'erogazione liberale dà diritto alla deduzione, vedere in APPENDICE, voce "Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose"

CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA DEI PORTATORI DI HANDICAP

Quali spese possono essere indicate nel rigo RP27

Per individuare esattamente quali soggetti sono considerati portatori di handicap, può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Portatori di handicap"

Quali spese non vanno scritte nel rigo RP27

Rigo RP21: in questo rigo scrivere la somma degli importi indicati nelle colonne 2 dei rigi da RP1 a RP20 e nella colonna 1 del rigo RP15, sulla quale si determina la detrazione da riportare nel rigo RN 13 del quadro RN.

In questa sezione dovete indicare tutti gli oneri che possono essere dedotti dal reddito complessivo, ed eventualmente anche le somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state tassate.

Non devono, invece, essere indicati nei rigi da RP22 a RP29 gli oneri deducibili già riconosciuti dal sostituto d'imposta in sede di formazione del reddito di lavoro dipendente. Questi oneri sono indicati nei **punti da 44 a 50 del CUD 2001 o nei punti da 42 a 47 del CUD 2000.**

Rigo RP22: in questo rigo scrivere l'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per ottemperare a disposizioni di legge per la cui inosservanza sono previste sanzioni dirette o indirette.

Rigo RP23: in questo rigo scrivete i contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del datore di lavoro versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby sitter e assistenti delle persone anziane) fino all'importo massimo di lire 3.000.000, pari a euro 1.549,37.

Rigo RP24: in questo rigo scrivere l'importo dei contributi versati dai lavoratori autonomi e dai titolari di reddito d'impresa per forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124. La deduzione è ammessa per un importo non superiore al 6 per cento del reddito di lavoro autonomo o d'impresa dichiarato nell'anno precedente, e non può comunque essere superiore a **lire 5.000.000**, pari a euro 2.582,28.

Rigo RP25: in questo rigo scrivere l'importo delle erogazioni liberali in denaro (cioè le somme date spontaneamente) a favore di istituzioni religiose.

Ciascuna erogazione si può dedurre fino ad un importo di **lire 2.000.000**, pari a euro 1032,91. Dovete conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie e le ricevute dei bonifici bancari relativi alle erogazioni scritte in questo rigo.

Rigo RP26: in questo rigo scrivere gli importi dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni versate a favore di organizzazioni non governative, O.N.G., (considerate idonee ai sensi della Legge n. 49 del 26 febbraio 1987, art. 28) che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

Questi contributi si possono dedurre fino a un massimo del 2% del reddito complessivo dichiarato. Dovete conservare le ricevute di versamento in conto corrente postale, le quietanze liberatorie e le ricevute dei bonifici bancari relativi a questi contributi.

Questo onere tuttavia non si può dedurre, e quindi il rigo RP26 non deve essere compilato, se per le stesse somme il contribuente intende fruire della detrazione prevista per le erogazioni liberali a favore delle ONLUS, già indicate nel **rigo RP15.**

Rigo RP27: in questo rigo scrivere l'importo delle spese mediche generiche e di quelle di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap.

Le spese di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap sono quelle relative:

- all'assistenza infermieristica e riabilitativa;
- al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- al personale con la qualifica di educatore professionale;
- al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

I soggetti portatori di handicap possono usufruire della deduzione anche se fruiscono dell'assegno di accompagnamento.

È importante sapere che in caso di ricovero di un portatore di handicap in un istituto di assistenza e ricovero, non è possibile dedurre l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche di assistenza specifica. Per poter fruire della deduzione, è necessario che le spese risultino indicate distintamente nella documentazione rilasciata dall'istituto di assistenza.

È importante sapere che **non vanno scritte in questo rigo le spese che seguono, perché per esse spetta la detrazione da indicare nella Sezione I, nei rigi RP1, RP2, RP3 e RP4:**

- spese chirurgiche;
- spese per prestazioni specialistiche;

ASSEGNO PERIODICO CORRISPOSTO AL CONIUGE, CON ESCLUSIONE DELLA QUOTA DI MANTENIMENTO DEI FIGLI

- spese per protesi dentarie e sanitarie;
- spese per i mezzi di locomozione, di deambulazione, di sollevamento dei portatori di handicap;
- spese per i veicoli per i portatori di handicap;
- spese per sussidi tecnici e informatici per facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

Rigo RP28: in questo rigo scrivere l'importo degli assegni periodici corrisposti al coniuge, anche se residente all'estero, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, o di scioglimento o annullamento di matrimonio, o cessazione degli effetti civili del matrimonio, stabiliti da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Non si possono dedurre, e quindi non si devono scrivere in questo rigo, gli assegni o la parte degli assegni destinati al mantenimento dei figli.

È importante sapere che se il provvedimento dell'autorità giudiziaria non distingue la quota per l'assegno periodico destinata al coniuge da quella per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà del suo importo.

ALTRI ONERI DEDUCIBILI

Maggiori informazioni su questi oneri sono contenute in APPENDICE, voce "Altri oneri deducibili"

Rigo RP29: in questo rigo scrivere l'importo di tutti gli oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righi.

In particolare:

- rendite, vitalizi ed assegni alimentari;
- canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili;
- indennità corrisposte al conduttore per la perdita dell'avviamento;
- somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti;
- somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state tassate;
- 50% delle imposte arretrate;
- 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento della relativa procedura di adozione.

È importante sapere che non si possono dedurre dal reddito complessivo le donazioni e le obblazioni in favore degli enti impegnati nella ricerca scientifica, salvo quelle a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che sono da riportare nel **rigo RP15**.

Totale degli oneri deducibili

SEZIONE III SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 41% O DEL 36%

Per conoscere le condizioni, le modalità applicative e la documentazione necessaria per fruire della detrazione, vedere in APPENDICE, voce "Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio"

Rigo RP30: in questo rigo scrivere la somma degli importi deducibili già scritti nei rigi da RP22 a RP29. Dovete poi riportare questa somma nel rigo RN3 del quadro RN.

In questa sezione vanno indicate le spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Si tratta in particolare di:

- spese sostenute nel 1998, nel 1999 e nel 2000 per la realizzazione degli interventi su parti comuni di edifici residenziali, e su singole unità immobiliari residenziali e loro pertinenze, di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, possedute o detenute dal contribuente;
- le spese sostenute nel 1996 e 1997 per gli interventi effettuati in seguito agli eventi sismici verificatisi nel 1996 nelle regioni Emilia Romagna e Calabria, e per il ripristino delle unità immobiliari per cui è stata emanata ordinanza di inagibilità da parte dei comuni, o che risultino inagibili in base ad apposite certificazioni del Commissario Delegato, nominato con ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile.

Tali spese danno diritto ad una detrazione d'imposta, nella misura del 36 per cento, per quelle sostenute nel 2000 e nella misura del 41 per cento, per quelle sostenute precedentemente. Questa detrazione deve essere ripartita in 5 o 10 quote annuali di pari importo. La scelta del numero delle rate in cui suddividere la detrazione in questione per ciascun anno in cui sono state sostenute le spese non è modificabile.

Per ogni singola unità immobiliare, e per ogni parte comune di edificio residenziale che ha subito interventi di recupero del patrimonio edilizio, deve essere compilato un singolo rigo.

Per conoscere le condizioni, le modalità applicative e la documentazione necessaria per fruire della detrazione, vedere in APPENDICE, voce "Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio".

Come si compilano i rigi RP31, RP32, RP33 e RP34

Detrazione del 41 per cento

I rigi RP31, RP32, RP33 e RP34 vanno compilati per le spese sostenute prima del 2000 per le quali la detrazione spettante è del 41%: in questi rigi,

- nella **colonna 1**: scrivere l'anno in cui sono state sostenute le spese;
- nella **colonna 2**: scrivere il codice fiscale del soggetto che ha presentato, anche per conto del dichiarante, l'apposito Modello di comunicazione per fruire della detrazione (per esempio, il comproprietario o contitolare di diritti reali sull'immobile o i soggetti indicati nell'art. 5 del TUIR, ecc.).

Tuttavia, **questa colonna non va compilata se la comunicazione è stata effettuata dal dichiarante**. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa;

- nella **colonna 3**: fare una crocetta sulla casella corrispondente al numero di rate (5 o 10) in cui intendete suddividere la detrazione di imposta per le spese sostenute;
- nella **colonna 4**: scrivere l'importo di ciascuna rata delle spese sostenute.

Rigo RP34: in questo rigo scrivere la somma degli importi indicati nei rigi RP31, RP32 e RP33. Su questa somma si determina la detrazione del 41 per cento che va riportata nel **rigo RN14** del quadro RN.

Come si compilano i rigi RP35, RP36, RP37 e RP38

Detrazione del 36 per cento

I rigi RP35, RP36, RP37 e RP38 vanno compilati per le spese sostenute nel 2000 per le quali la detrazione spettante è del 36%:

- nella **colonna 1**: scrivere l'anno in cui sono state sostenute le spese (2000);
- nella **colonna 2**: scrivere il codice fiscale del soggetto che ha presentato, anche per conto del dichiarante, l'apposito Modello di comunicazione per fruire della detrazione (per esempio, il comproprietario o contitolare di diritti reali sull'immobile o i soggetti indicati nell'art. 5 del TUIR, ecc.). Tuttavia, **questa colonna non va compilata se la comunicazione è stata effettuata dal dichiarante**. Per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa;
- nella **colonna 3**: fare una crocetta sulla casella corrispondente al numero di rate (5 o 10) in cui intendete suddividere la detrazione di imposta per le spese sostenute;
- nella **colonna 4**: scrivere l'importo di ciascuna rata delle spese sostenute.

Rigo RP38: in questo rigo scrivere la somma degli importi indicati nei rigi RP35, RP36 e RP37. Su questa somma si determina la detrazione del 36 per cento che va riportata nel **rigo RN15** del quadro RN.

SEZIONE IV

DETRAZIONE PER GLI INQUILINI E PER IL MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA

In questa sezione vanno indicati i dati per poter fruire della detrazione spettante agli inquilini e ai non vedenti per il mantenimento del cane guida.

Rigo RP39: questo rigo serve per calcolare la detrazione d'imposta per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Dovete compilare questo rigo solo se siete intestatari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale nel 2000, e solo se il contratto di locazione è stato stipulato o rinnovato secondo quanto disposto dalla legge n. 431 del 1998 (i cosiddetti contratti convenzionali). La detrazione deve essere calcolata in base al periodo dell'anno in cui l'immobile è stato la vostra abitazione principale e al numero dei co-intestatari del contratto di locazione, nonché al reddito di ciascuno dei co-intestatari del contratto.

Se il reddito complessivo è superiore a lire 60.000.000, pari a euro 30.987,41, non spetta alcuna detrazione.

Compilare il rigo RP39 nel modo seguente:

- **colonna 1**: scrivere il numero dei giorni nei quali l'unità immobiliare locata è stata la vostra abitazione principale;
- **colonna 2**: scrivere la percentuale della detrazione spettante. Per esempio, se marito e moglie sono stati co-intestatari del contratto di locazione della loro abitazione principale, devono indicare 50 (per cento), cioè metà per ciascuno. Se, invece, il contratto di locazione è intestato a una sola persona, si deve indicare 100, perché la detrazione spetta per intero.

La detrazione che vi spetta in base al vostro reddito complessivo, rapportata al numero dei giorni di locazione indicati in colonna 1 e della percentuale indicata in colonna 2 deve essere indicata nel **rigo RN16**.

Se nel corso dell'anno si sono verificate più situazioni che hanno comportato diverse percentuali di spettanza, nella colonna 2 deve essere indicata la percentuale media di spettanza; per il calcolo vedere in APPENDICE, voce "Percentuale media della detrazione per la locazione dell'abitazione principale".

Spese di mantenimento dei cani guida

Nel rigo RP40 barrare la casella, per usufruire della detrazione forfettaria di lire 1 milione, pari a euro 516,46, spettante per le spese di mantenimento dei cani guida. La detrazione spetta esclusivamente al soggetto non vedente (e non anche alle persone cui questi risulti fiscalmente a carico) a prescindere dalla documentazione della spesa effettivamente sostenuta. La detrazione di un milione deve essere riportata nel **rigo RN16**.

7. QUADRO RN – CALCOLO DELL'IRPEF

Questo quadro riassume tutti i dati da voi dichiarati utili ai fini del calcolo dell'ammontare dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF).

Il quadro RN serve anche per calcolare l'eventuale conguaglio a debito o a credito tenendo conto degli acconti già versati, delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta, ecc.

Per calcolare gli importi totali dei redditi e delle ritenute da inserire nel quadro RN, potete utilizzare lo schema riepilogativo che segue trascrivendovi i dati dei totali che avete scritto nei righi indicati nello schema stesso.

| IRPEF – SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI REDDITI E DELLE RITENUTE | | REDDITI | RITENUTE |
|--|--|---------|----------|
| | TIPO DI REDDITO | | |
| Dominicali | (Quadro RA, rigo RA11 col. 9) | | |
| Agrari | (Quadro RA, rigo RA11 col. 10) | .000 | |
| Fabbricati | (Quadro RB, rigo RB11) | .000 | |
| Lavoro dipendente | (Quadro RC - Sez. I, rigo RC5 col. 2) vedere istruzioni | .000 | |
| | (Quadro RC - Sez. II, rigo RC9) | .000 | |
| | (Quadro RC - Sez. III, rigo RC10) | | .000 |
| | (Quadro RC - Sez. IV, rigo RC13) vedere istruzioni | | .000 |
| Lavoro autonomo | (Quadro RE - Sez. I, rigo RE20 e RE21) | .000 | .000 |
| | (Quadro RE - Sez. I, rigo RE22 col. 2 e rigo RE23) | .000 | .000 |
| | (Quadro RE - Sez. II, rigo RE33 e rigo RE34) | .000 | .000 |
| Impresa | (Quadro RF, rigo RF44 e rigo RF46) | .000 | .000 |
| | (Quadro RG, rigo RG29 e rigo RG31) | .000 | .000 |
| Partecipazione | (Quadro RH, rigo RH15 e rigo RH18) | .000 | .000 |
| Capitale | (Quadro RI - Sez. I, rigo RI 6, col. 1 e col. 3) | .000 | .000 |
| | (Quadro RI - Sez. II, rigo RI 15, col. 1 e col. 2) | .000 | .000 |
| Diversi | (Quadro RL - Sez. I, rigo RL22 e rigo RL23) | .000 | .000 |
| | (Quadro RL - Sez. II, rigo RL25, col. 2 e rigo RL26, col. 2) | .000 | .000 |
| Allevamento | (Quadro RD, rigo RD8 e rigo RD9) | .000 | .000 |
| Tassazione separata (solo in caso di opzione per la tassazione ordinaria) | (Quadro RM, rigo RM22, col. 1 e col. 4) | .000 | .000 |
| REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE (riportare rispettivamente al rigo RN1 colonna 3 e al rigo RN26, colonna 2) | | .000 | .000 |

Indicate con il segno meno (-) le perdite che derivano dall'attività di lavoro autonomo o di impresa in contabilità semplificata. Il loro ammontare va sottratto dall'importo degli altri redditi.

Gli esercenti attività di impresa in contabilità ordinaria devono tenere conto che:

- se hanno fruito dell'agevolazione DIT, devono indicare il reddito d'impresa in contabilità ordinaria al netto della parte corrispondente alla remunerazione ordinaria della variazione in aumento del capitale investito, per il quale si è fruito di una imposizione in misura ridotta, pari al 19%;
- le perdite derivanti dall'esercizio di impresa in contabilità ordinaria e quelle derivanti dalla partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice in contabilità ordinaria, dal 1995 possono essere portate in diminuzione dai relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta e per la differenza nei successivi, ma non oltre il quinto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Per ulteriori chiarimenti vedere in APPENDICE, voce "Perdite d'impresa in contabilità ordinaria" del FASCICOLO 3;
- dall'anno 1997 le perdite che derivano dall'esercizio di imprese in contabilità ordinaria e quelle che derivano dalla partecipazione in società in nome collettivo e in accomandita semplice in contabilità ordinaria, formatesi nei primi tre periodi d'imposta, possono essere portate in diminuzione dai relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta e per la differenza nei successivi, per l'intero importo che trova capienza in essi, senza alcun limite di tempo. Per ulteriori chiarimenti vedere in APPENDICE, voce "Perdite riportabili senza limiti di tempo" del FASCICOLO 3.

Da ora in poi trovate le indicazioni dettagliate per compilare il quadro RN, rigo per rigo.

Rigo RN1:

Colonna 1: scrivere la somma degli eventuali redditi prodotti all'estero (da ricomprendere nel reddito complessivo di colonna 3);

Colonna 2: scrivere l'importo del reddito assoggettabile ad aliquota ridotta, ai sensi della Legge n. 133 del 1999, art. 2, commi da 8 a 11, seguendo le istruzioni relative allo specifico settore del quadro RS e/o del rigo RH17 del quadro RH;

Colonna 3: scrivere la somma del reddito complessivo. Se utilizzate lo schema riepilogativo sopra

Può essere utile vedere nell'APPENDICE del FASCICOLO 3, voce "Perdite d'impresa in contabilità ordinaria"

Può essere utile vedere nell'APPENDICE del FASCICOLO 3, voce "Perdite riportabili senza limiti di tempo"

Quali dati vanno inseriti nel quadro RN

REDDITO COMPLESSIVO

riportato, scrivere l'importo indicato nell'ultimo rigo, colonna 'redditi'. Se il totale delle perdite che provengono da lavoro autonomo o da impresa in contabilità semplificata è superiore al totale dei redditi indicate la differenza preceduta dal segno meno (-).

Se avete compilato la colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC, (perché avete percepito compensi per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per la pensione di vecchiaia) prima di riportare i totali nel rigo RN1, colonna 3, leggete le istruzioni contenute in APPENDICE alla voce "Lavori socialmente utili agevolati".

Crediti d'imposta sui dividendi

Rigo RN2: dovete indicare il totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dai quadri RF, RG, RH, RI e dal Quadro RM (se avete optato per la tassazione ordinaria).

Oneri deducibili

Rigo RN3: dovete compilare questo rigo solo se avete avuto oneri deducibili. Scrivete la somma indicata nel rigo RP30 (dove è stato scritto il totale degli oneri deducibili).

Deduzione per l'abitazione principale

Rigo RN4: per beneficiare della deduzione prevista, dovete compilare questo rigo solo se avete scritto nella colonna 2 del quadro RB i codici 1 oppure 5 e quindi dichiarato il reddito dell'abitazione principale e delle sue pertinenze. Da quest'anno tale deduzione spetta per l'intero importo del reddito e non più con il limite di lire 1.800.000, pari a euro 929,62. Pertanto l'importo da indicare nel presente rigo è pari alla somma dei redditi dei fabbricati utilizzati come abitazione principale e delle relative pertinenze (campo "Utilizzo" uguale a 1 e 5).

Se avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale solo per una parte dell'anno dovete considerare solamente la quota di reddito relativa al periodo per il quale lo avete utilizzato come abitazione principale. In questo caso qualora il numero dei giorni di possesso della singola pertinenza sia superiore a quello dell'abitazione principale, riportate la quota di reddito della pertinenza stessa relativa al periodo nel quale avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale.

Se avete utilizzato il fabbricato come abitazione principale per una parte dell'anno e per un'altra parte lo avete concesso in locazione la deduzione non vi spetta se avete determinato il reddito imponibile in base al canone di affitto. Per ulteriori informazioni è utile vedere in APPENDICE, voce "Canone di locazione - Casi particolari".

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari"

È bene sapere che questa deduzione non spetta ai non residenti per gli immobili posseduti in Italia. Questa deduzione per l'abitazione principale in alcuni casi spetta anche secondo particolari modalità. Vedere in APPENDICE, voce "Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari".

REDDITO IMPONIBILE

Rigo RN5: questo rigo serve per calcolare il reddito imponibile. Se non avete compilato la colonna 2 del rigo RN1 e, quindi, non siete interessati alla agevolazione prevista dalla legge n. 133 del 1999, limitatevi a compilare la **colonna 3** di questo rigo RN5. Scrivete l'importo che risulta dopo aver sottratto dal reddito complessivo (indicato al rigo RN1, colonna 3 ed eventualmente aumentato dell'importo di rigo RN2), l'importo degli oneri deducibili (indicato al rigo RN3) e quello della deduzione per l'abitazione principale (indicata al rigo RN4). Se il risultato è negativo, scrivete "0" (zero). In questo caso, scrivete "0" (zero) anche nei rigi RN6, colonna 3 (imposta lorda) e RN22 (imposta netta).

Agevolazione Legge 133/99

Se invece avete diritto alla agevolazione di aliquota prevista dalla legge n. 133 del 1999, agite nel modo seguente:

- eseguite il calcolo del reddito imponibile come indicato sopra e scrivetelo a **colonna 3** di questo rigo RN5;
- sottraete dal reddito imponibile l'importo del reddito agevolabile (quello di colonna 2 di rigo RN1):
- se il risultato è positivo scrivetelo nella **colonna 2** e riportate nella colonna 1 il reddito agevolabile;
- se il risultato è uguale a zero o negativo scrivete nella **colonna 1** il reddito imponibile di rigo RN5, colonna 3 (che in questo caso è tutto tassabile ad aliquota del 19%) e non indicate nulla a colonna 2;
- controllate che l'importo di colonna 3 sia pari alla somma di colonna 1 e di colonna 2.

IMPOSTA LORDA

Rigo RN6: in questo rigo dovete scrivere l'imposta lorda corrispondente al vostro reddito imponibile. Se non beneficiate delle agevolazioni di aliquota previste dalla legge n. 133 del 1999, scrivete direttamente nella colonna 3 l'imposta lorda relativa al reddito imponibile di rigo RN5, colonna 3, calcolata consultando la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF riportata successivamente. Individuate lo scaglione di reddito corrispondente e seguite lo schema di calcolo.

CALCOLO DELL'IRPEF (in lire)

| REDDITO (per scaglioni) | | Aliquota (per scaglioni) | Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni |
|-------------------------|---------------------------------|--------------------------|---|
| | fino a 20.000.000 | 18,5 | 18,5% sull'intero importo |
| oltre | 20.000.000 e fino a 30.000.000 | 25,5 | 3.700.000 + 25,5% parte eccedente 20.000.000 |
| oltre | 30.000.000 e fino a 60.000.000 | 33,5 | 6.250.000 + 33,5% parte eccedente 30.000.000 |
| oltre | 60.000.000 e fino a 135.000.000 | 39,5 | 16.300.000 + 39,5% parte eccedente 60.000.000 |
| oltre | 135.000.000 | 45,5 | 45.925.000 + 45,5% parte eccedente 135.000.000 |

CALCOLO DELL'IRPEF (in euro)

| REDDITO (per scaglioni) | | Aliquota (per scaglioni) | Imposta dovuta sui redditi intermedi compresi negli scaglioni | |
|-------------------------|--------------------|--------------------------|---|-----------|
| fino a 10.329,14 | | 18,5 | 18,5% sull'intero importo | |
| oltre 10.329,14 | e fino a 15.493,71 | 25,5 | 1.910,89 + 25,5% parte eccedente | 10.329,14 |
| oltre 15.493,71 | e fino a 30.987,41 | 33,5 | 3.227,86 + 33,5% parte eccedente | 15.493,71 |
| oltre 30.987,41 | e fino a 69.721,68 | 39,5 | 8.418,25 + 39,5% parte eccedente | 30.987,41 |
| oltre 69.721,68 | | 45,5 | 23.718,28 + 45,5% parte eccedente | 69.721,68 |

Presenza di agevolazione "DIT"

Ai soli fini del calcolo dell'imposta lorda, se siete esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria che fruito dell'agevolazione DIT dovete individuare lo scaglione applicabile al reddito imponibile seguendo le successive istruzioni:

- sommate all'importo di **rigo RN5, colonna 3**, quello agevolato DIT scritto nel **rigo RJ11** per un importo non superiore a venti milioni;
- calcolate, secondo la tabella di "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente a questa somma;
- calcolate il 18,5 per cento della parte del reddito agevolato DIT che avete sommato all'importo del **rigo RN5** e sottraetelo dall'imposta sopra determinata;
- scrivete l'importo così calcolato in questo **rigo RN6, colonna 3**.

Presenza di agevolazione Legge 133/99

Chi fruito della agevolazione prevista dalla legge n. 133 del 1999, deve:

- scrivere nella **colonna 1** di questo rigo RN6 il 19 per cento dell'importo di rigo RN5, colonna 1;
- effettuare il calcolo dell'imposta progressiva per scaglioni sul reddito di colonna 2 del rigo RN5 (non computando, quindi, il reddito agevolato dalla legge n. 133 del 1999) e scrivere il risultato nella **colonna 2** di questo rigo RN6;
- scrivere nella **colonna 3** di questo rigo RN6 la somma di colonna 1 e colonna 2.

Presenza di compensi per attività sportiva dilettantistica

Chi ha compilato il **rigo RL25, colonna 1**, del quadro RL del FASCICOLO 2 in quanto ha percepito compensi per attività sportiva dilettantistica deve individuare lo scaglione applicabile al reddito imponibile seguendo le successive istruzioni:

- sommate all'importo di rigo RN5, colonna 3 quello scritto nel rigo RL25 colonna 1;
- calcolate, secondo la tabella di "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente a questa somma;
- calcolate, secondo la tabella di "Calcolo dell'IRPEF", l'imposta corrispondente all'importo del rigo RL25 colonna 1 e sottraetela dall'imposta sopra determinata;
- scrivete l'importo così calcolato in questo rigo RN6, colonna 3.

Se fruito contemporaneamente di più agevolazioni tra quelle sopra indicate (*Legge 133/99, DIT e attività sportiva dilettantistica*) vedete in Appendice la voce "Contemporanea presenza di più agevolazioni".

DETRAZIONE PER CONIUGE A CARICO

Rigo RN7: dovete compilare questo rigo solo se avete il coniuge a carico. Scrivete l'importo per la detrazione che spetta per il coniuge a carico. L'importo della detrazione varia a seconda del vostro reddito complessivo. Per calcolare l'importo della detrazione in base al reddito, consultate la tabella che segue:

DETRAZIONE PER IL CONIUGE A CARICO (in lire)

| Reddito complessivo | | Detrazione |
|---------------------|----------------------|------------|
| fino a 30.000.000 | | 1.057.552 |
| oltre 30.000.000 | e fino a 60.000.000 | 961.552 |
| oltre 60.000.000 | e fino a 100.000.000 | 889.552 |
| oltre 100.000.000 | | 817.552 |

DETRAZIONE PER IL CONIUGE A CARICO (in euro)

| Reddito complessivo | | Detrazione |
|---------------------|--------------------|------------|
| fino a 15.493,71 | | 546,18 |
| oltre 15.493,71 | e fino a 30.987,41 | 496,60 |
| oltre 30.987,41 | e fino a 51.645,69 | 459,42 |
| oltre 51.645,69 | | 422,23 |

È bene ricordare che:

- la detrazione spetta in proporzione ai mesi per i quali il coniuge risulta a carico, ad esempio se vi siete sposati nel mese di giugno la detrazione spetta per 7 mesi;
- nel caso in cui entrambi i coniugi possiedono redditi di ammontare complessivo non superiore a lire 5.500.000, pari a euro 2.840,51, la detrazione spetta comunque ad uno solo di essi.

DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Rigo RN8: dovete compilare questo rigo solo se avete figli o altri familiari a carico. Scrivete l'importo per la detrazione spettante per i familiari a carico. L'importo della detrazione varia a seconda del numero dei familiari a carico. Calcolate l'importo seguendo le indicazioni della tabella seguente:

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (in lire)

| Figli a carico (detrazione spettante al 50%) | | Figli a carico in mancanza del coniuge (per reddito complessivo fino a 30 milioni di lire) | |
|--|-----------|--|-----------|
| per 1 figlio | 204.000 | per 1 figlio | 1.058.000 |
| per 2 figli | 408.000 | per 2 figli (compreso il primo) | 1.466.000 |
| per 3 figli | 612.000 | per 3 figli (compreso il primo) | 1.874.000 |
| per 4 figli | 816.000 | per 4 figli (compreso il primo) | 2.282.000 |
| per 5 figli | 1.020.000 | per 5 figli (compreso il primo) | 2.690.000 |
| per 6 figli | 1.224.000 | per 6 figli (compreso il primo) | 3.098.000 |
| per 7 figli | 1.428.000 | per 7 figli (compreso il primo) | 3.506.000 |
| per 8 figli | 1.632.000 | per 8 figli (compreso il primo) | 3.914.000 |
| per ogni altro figlio | 204.000 | per ogni altro figlio | 408.000 |

DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (in euro)

| Figli a carico (detrazione spettante al 50%) | | Figli a carico in mancanza del coniuge (per reddito complessivo fino a euro 15.493,71) | |
|--|--------|--|----------|
| per 1 figlio | 105,36 | per 1 figlio | 546,41 |
| per 2 figli | 210,71 | per 2 figli (compreso il primo) | 757,13 |
| per 3 figli | 316,07 | per 3 figli (compreso il primo) | 967,84 |
| per 4 figli | 421,43 | per 4 figli (compreso il primo) | 1.178,55 |
| per 5 figli | 526,79 | per 5 figli (compreso il primo) | 1.389,27 |
| per 6 figli | 632,14 | per 6 figli (compreso il primo) | 1.599,98 |
| per 7 figli | 737,50 | per 7 figli (compreso il primo) | 1.810,70 |
| per 8 figli | 842,86 | per 8 figli (compreso il primo) | 2.021,41 |
| per ogni altro figlio | 105,36 | per ogni altro figlio | 210,71 |

Attenzione questa tabella è stata predisposta ipotizzando che la detrazione di lire 408.000, pari a euro 210,71, sia ripartita al 50 per cento tra i due genitori.

Inoltre per ogni figlio di età inferiore a tre anni è riconosciuta una ulteriore detrazione di lire 240.000 pari a euro 123,95; tale detrazione non spetta per il figlio in riferimento al quale si è usufruito della detrazione prevista per il coniuge a carico.

Scrivete l'importo della detrazione tenendo conto della misura percentuale riportata nel prospetto dei familiari a carico (colonna 6) e del numero dei mesi per i quali il familiare risulta a carico (colonna 4).

Per esempio per un figlio nato il 26 ottobre 2000 la detrazione spetta per 3 mesi.

Ulteriore detrazione per figli minori di tre anni

Da quest'anno è previsto un incremento della detrazione per familiari a carico di **lire 240.000**, pari a euro 123,95, per ciascun figlio di età non superiore a tre anni. L'incremento della detrazione spetta in proporzione ai mesi per i quali il figlio ha avuto un'età inferiore a tre anni e alla percentuale riportata nel prospetto "Familiari a carico" del quadro RP a colonna 6.

Si precisa che se si usufruisce per il primo figlio della detrazione prevista per il coniuge, non si ha diritto, solo per questo figlio, all'ulteriore detrazione per i minori di tre anni.

DETRAZIONE PER LAVORO DIPENDENTE

Rigo RN9: dovete compilare questo rigo se avete redditi di lavoro dipendente e quelli a questi assimilati, per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente. Scrivete gli importi delle detrazioni spettanti per i redditi di lavoro dipendente, calcolate secondo la tabella che segue:

DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE (in lire)

| Reddito di lavoro dipendente | | Detrazione |
|------------------------------|---------------------------------|------------|
| | fino a 12.000.000 | 2.220.000 |
| oltre | 12.000.000 e fino a 12.300.000 | 2.100.000 |
| oltre | 12.300.000 e fino a 12.600.000 | 2.000.000 |
| oltre | 12.600.000 e fino a 15.000.000 | 1.900.000 |
| oltre | 15.000.000 e fino a 15.300.000 | 1.750.000 |
| oltre | 15.300.000 e fino a 15.600.000 | 1.600.000 |
| oltre | 15.600.000 e fino a 15.900.000 | 1.450.000 |
| oltre | 15.900.000 e fino a 16.000.000 | 1.330.000 |
| oltre | 16.000.000 e fino a 17.000.000 | 1.260.000 |
| oltre | 17.000.000 e fino a 18.000.000 | 1.190.000 |
| oltre | 18.000.000 e fino a 19.000.000 | 1.120.000 |
| oltre | 19.000.000 e fino a 30.000.000 | 1.050.000 |
| oltre | 30.000.000 e fino a 40.000.000 | 950.000 |
| oltre | 40.000.000 e fino a 50.000.000 | 850.000 |
| oltre | 50.000.000 e fino a 60.000.000 | 750.000 |
| oltre | 60.000.000 e fino a 60.300.000 | 650.000 |
| oltre | 60.300.000 e fino a 70.000.000 | 550.000 |
| oltre | 70.000.000 e fino a 80.000.000 | 450.000 |
| oltre | 80.000.000 e fino a 90.000.000 | 350.000 |
| oltre | 90.000.000 e fino a 90.400.000 | 250.000 |
| oltre | 90.400.000 e fino a 100.000.000 | 150.000 |
| oltre | 100.000.000 | 100.000 |

DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE (in euro)

| Reddito di lavoro dipendente | | Detrazione |
|------------------------------|------------------------------|------------|
| | fino a 6.197,48 | 1.146,53 |
| oltre | 6.197,48 e fino a 6.352,42 | 1.084,56 |
| oltre | 6.352,42 e fino a 6.507,36 | 1.032,91 |
| oltre | 6.507,36 e fino a 7.746,85 | 981,27 |
| oltre | 7.746,85 e fino a 7.901,79 | 903,80 |
| oltre | 7.901,79 e fino a 8.056,73 | 826,33 |
| oltre | 8.056,73 e fino a 8.211,66 | 748,86 |
| oltre | 8.211,66 e fino a 8.263,31 | 686,89 |
| oltre | 8.263,31 e fino a 8.779,77 | 650,74 |
| oltre | 8.779,77 e fino a 9.296,22 | 614,58 |
| oltre | 9.296,22 e fino a 9.812,68 | 578,43 |
| oltre | 9.812,68 e fino a 15.493,71 | 542,28 |
| oltre | 15.493,71 e fino a 20.658,28 | 490,63 |
| oltre | 20.658,28 e fino a 25.822,84 | 438,99 |
| oltre | 25.822,84 e fino a 30.987,41 | 387,34 |
| oltre | 30.987,41 e fino a 31.142,35 | 335,70 |
| oltre | 31.142,35 e fino a 36.151,98 | 284,05 |
| oltre | 36.151,98 e fino a 41.316,55 | 232,41 |
| oltre | 41.316,55 e fino a 46.481,12 | 180,76 |
| oltre | 46.481,12 e fino a 46.687,70 | 129,11 |
| oltre | 46.687,70 e fino a 51.645,69 | 77,47 |
| oltre | 51.645,69 | 51,65 |

Se il vostro periodo di lavoro o di pensione nell'anno è stato inferiore a 365 giorni, dovete ridurre l'importo della detrazione in relazione al numero di giorni che avete indicato al rigo RC6 del quadro RC. Per calcolare questo importo dovete fare le seguenti operazioni:

- individuare nella tabella l'ammontare della detrazione che vi spetta;
- moltiplicare l'importo per il numero dei giorni (di lavoro o di pensione);
- dividere il prodotto per 365.

Qualora abbiate percepito compensi per lavori socialmente utili, che avete indicato nella colonna 1, del rigo RC5, per individuare l'ammontare della detrazione spettante per lavoro dipendente vedete in Appendice, voce "Lavori socialmente utili agevolati".

ULTERIORE DETRAZIONE PER TITOLARI DI DETERMINATI REDDITI

Rigo RN10: questo rigo serve per calcolare un'ulteriore detrazione per titolari di determinati redditi.

Dovete compilare questo rigo se, oltre all'eventuale reddito dell'immobile adibito ad abitazione principale e delle relative pertinenze, avete percepito esclusivamente redditi di importo complessivo fino a lire 9.600.000, pari a euro 4957,99. Tali redditi possono derivare solo da:

- assegni periodici, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o di annullamento del matrimonio, o di cessazione dei suoi effetti civili;
- lavoro autonomo derivante da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- rapporti di lavoro dipendente **o quelli a questi assimilati per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente** di durata inferiore all'anno.

Per calcolare tale importo, consultate la tabella che segue:

ULTERIORE DETRAZIONE PER DETERMINE TIPOLOGIE DI REDDITO (in lire)

| Reddito complessivo | | Detrazione |
|---------------------|--------------------|------------|
| fino a 9.100.000 | | 300.000 |
| oltre 9.100.000 | e fino a 9.300.000 | 200.000 |
| oltre 9.300.000 | e fino a 9.600.000 | 100.000 |

ULTERIORE DETRAZIONE PER DETERMINE TIPOLOGIE DI REDDITO (in euro)

| Reddito complessivo | | Detrazione |
|---------------------|-------------------|------------|
| fino a 4.699,76 | | 154,94 |
| oltre 4.699,76 | e fino a 4.803,05 | 103,29 |
| oltre 4.803,05 | e fino a 4.957,99 | 51,65 |

Scrivete l'importo di questa detrazione nel rigo RN10.

ULTERIORE DETRAZIONE PER I REDDITI DI PENSIONE

Rigo RN11: dovete compilare questo rigo se avete solamente redditi da pensione, ed eventualmente redditi derivanti dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (per i quali spetta la deduzione per l'abitazione principale) **e/o redditi di terreni** (per un importo non superiore a lire 360.000 pari a euro 185,92). Da quest'anno l'ulteriore detrazione spetta in relazione all'età e al reddito complessivo. Per calcolare l'importo da indicare in questo rigo consultate le tabelle seguenti

ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ INFERIORE A 75 ANNI (in lire)

| Reddito di pensione | | Detrazione |
|---------------------|--------------------|------------|
| fino a 400.000 | | 190.000 |
| oltre 400.000 | e fino a 1.800.000 | 120.000 |

ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ NON INFERIORE A 75 ANNI (in lire)

| Reddito di pensione | | Detrazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| fino a 9.400.000 | | 430.000 |
| oltre 9.400.000 | e fino a 18.000.000 | 360.000 |
| oltre 18.000.000 | e fino a 18.500.000 | 180.000 |
| oltre 18.500.000 | e fino a 19.000.000 | 90.000 |

Attenzione La detrazione si applica dal periodo d'imposta nel quale si compie il 75° anno di età.

ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ INFERIORE A 75 ANNI (in euro)

| Reddito di pensione | | Detrazione |
|---------------------|-------------------|------------|
| | fino a 4.854,69 | 98,13 |
| oltre 4.854,69 | e fino a 9.296,22 | 61,97 |

ULTERIORE DETRAZIONE PER REDDITI DI PENSIONE PER SOGGETTI DI ETÀ NON INFERIORE A 75 ANNI (in euro)

| Reddito di pensione | | Detrazione |
|---------------------|-------------------|------------|
| | fino a 4.854,69 | 222,08 |
| oltre 4.854,69 | e fino a 9.296,22 | 185,92 |
| oltre 9.296,22 | e fino a 9.554,45 | 92,96 |
| oltre 9.554,45 | e fino a 9.812,68 | 46,48 |

Attenzione La detrazione si applica dal periodo d'imposta nel quale si compie il 75° anno di età.

Questa ulteriore detrazione non spetta a chi è titolare di trattamenti periodici integrativi.

DETRAZIONE PER LAVORO AUTONOMO E/O IMPRESA (alternativa a quella di lavoro dipendente)

Rigo RN12: dovete compilare questo rigo solamente se avete compilato i quadri RE, Sezione I, RG e RH (per le partecipazioni in associazioni tra esercenti arti e professioni o in società in nome collettivo ed in accomandita semplice in contabilità semplificata). Calcolate l'importo secondo la tabella che segue:

DETRAZIONE PER LAVORO AUTONOMO E/O IMPRESA (in lire)

| Reddito di lavoro autonomo e/o d'impresa | | Detrazione |
|--|---------------------|------------|
| | fino a 9.100.000 | 1.110.000 |
| oltre 9.100.000 | e fino a 9.300.000 | 1.000.000 |
| oltre 9.300.000 | e fino a 9.600.000 | 900.000 |
| oltre 9.600.000 | e fino a 9.900.000 | 800.000 |
| oltre 9.900.000 | e fino a 15.000.000 | 700.000 |
| oltre 15.000.000 | e fino a 15.300.000 | 600.000 |
| oltre 15.300.000 | e fino a 16.000.000 | 480.000 |
| oltre 16.000.000 | e fino a 17.000.000 | 410.000 |
| oltre 17.000.000 | e fino a 18.000.000 | 340.000 |
| oltre 18.000.000 | e fino a 19.000.000 | 270.000 |
| oltre 19.000.000 | e fino a 30.000.000 | 200.000 |
| oltre 30.000.000 | e fino a 60.000.000 | 100.000 |

DETRAZIONE PER LAVORO AUTONOMO E/O IMPRESA (in euro)

| Reddito di lavoro autonomo e/o d'impresa | | Detrazione |
|--|--------------------|------------|
| | fino a 4.699,76 | 573,27 |
| oltre 4.699,76 | e fino a 4.803,05 | 516,46 |
| oltre 4.803,05 | e fino a 4.957,99 | 464,81 |
| oltre 4.957,99 | e fino a 5.112,92 | 413,17 |
| oltre 5.112,92 | e fino a 7.746,85 | 361,52 |
| oltre 7.746,85 | e fino a 7.901,79 | 309,87 |
| oltre 7.901,79 | e fino a 8.263,31 | 247,90 |
| oltre 8.263,31 | e fino a 8.779,77 | 211,75 |
| oltre 8.779,77 | e fino a 9.296,22 | 175,59 |
| oltre 9.296,22 | e fino a 9.812,68 | 139,44 |
| oltre 9.812,68 | e fino a 15.493,71 | 103,29 |
| oltre 15.493,71 | e fino a 30.987,41 | 51,65 |

In caso di presenza sia di redditi di lavoro autonomo e/o di impresa che di redditi di lavoro dipendente o di pensione, le detrazioni non sono cumulabili; il contribuente deve quindi compilare o il rigo RN9 o il rigo RN12.

Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. I, quadro RP

Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. II, quadro RP

Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. III, quadro RP

Detrazione per gli oneri indicati nella Sez. IV, quadro RP

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Percentuale media di spettanza della detrazione per gli inquilini"

Rigo RN13: dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione per gli oneri indicati nella Sezione I del quadro RP. Se rientrate nel caso, calcolate il 19% dell'importo indicato nel rigo RP21 e scrivetelo nel presente rigo.

Rigo RN14: dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione nella misura del 41% per "Spese di interventi di recupero del patrimonio edilizio". Se rientrate nel caso, calcolate il 41% dell'importo indicato nel Rigo RP34 e scrivetelo nel presente rigo.

Rigo RN15: dovete compilare questo rigo solo se avete chiesto la detrazione nella misura del 36% per "Spese di interventi di recupero del patrimonio edilizio". Se rientrate nel caso, calcolate il 36% dell'importo indicato nel Rigo RP38 e scrivetelo nel presente rigo.

Rigo RN16: dovete compilare questo rigo solo se avete compilato il rigo RP39 e/o avete barrato la casella del rigo RP 40 del quadro RP.

Se avete compilato il rigo RP39 dovete calcolare la relativa detrazione in base al periodo dell'anno nel quale l'immobile è stato adibito a vostra abitazione principale, alla percentuale di possesso e al vostro reddito complessivo (RN1, colonna 3).

La detrazione è pari:

- a **lire 960.000**, pari a euro 495,80 se il reddito complessivo (RN1, colonna 3) non supera lire 30.000.000, pari a euro 15.494;
- a **lire 480.000**, pari a euro 247,90, se il reddito complessivo (RN1, colonna 3) supera lire 30.000.000 ma non lire 60.000.000, pari rispettivamente a euro 15.494 e 30.987.

Se il reddito complessivo (RN1, colonna 3) è superiore ai predetti importi non spetta alcuna detrazione.

Per esempio se il vostro reddito complessivo nel 2000 è stato di lire 40.000.000, il contratto di locazione è co-intestato col coniuge e l'immobile è stato la vostra abitazione principale per 180 giorni la detrazione che vi spetta è pari a:

$$480.000 \times \frac{50}{100} \times \frac{180}{365} = \text{lire } 118.356, \text{ arrotondata a } 118.000 \text{ lire;}$$

La detrazione così determinata deve essere riportata, nel rigo RN16.

Se avete barrato la casella del rigo RP40, relativa alla detrazione forfetaria per le spese di mantenimento dei cani guida, dovete sommare lire 1.000.000, pari a euro 516,45, all'importo indicato nel rigo RN16.

TOTALE DETRAZIONE D'IMPOSTA

Detrazioni per spese sanitarie per determinate patologie

Credito d'imposta per il riacquisto prima casa

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa"

Credito d'imposta per nuove assunzioni

Rigo RN17: dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni esposte nei rigi da RN7 a RN16.

Rigo RN18: dovete utilizzare questo rigo solo se avete compilato la colonna 1 del rigo RP1 del quadro RP. In tal caso riportare nella colonna 2 del presente rigo il 19% dell'importo indicato nella colonna 1 del rigo RP1.

Rigo RN19: dovete compilare questo rigo se intendete utilizzare in diminuzione dall'IRPEF, oppure successivamente in compensazione, il credito di imposta per il riacquisto della prima casa indicato nella colonna 2 del rigo RB12 del quadro RB diminuito dell'importo eventualmente utilizzato in compensazione nel mod. F24 esposto a colonna 1 del medesimo rigo RB12.

Rigo RN20: dovete compilare questo rigo se intendete utilizzare in diminuzione dall'IRPEF, oppure successivamente in compensazione, il credito di imposta per l'incremento dell'occupazione previsto dall'articolo 7 della legge n. 388 del 2000. Per il periodo d'imposta 2000 tale credito spetta a favore dei datori di lavoro che tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2000 hanno incrementato il numero dei lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Tale incremento è dato dalla differenza tra il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato rilevato in ciascun mese ed il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo 1° ottobre 1999 e il 30 settembre 2000. Il credito spetta a condizione che siano osservati i contratti collettivi nazionali, siano rispettate le prescrizioni sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori e che i nuovi assunti siano:
– di età non inferiore a venticinque anni;

– non abbiano svolto attività di lavoro dipendente a tempo indeterminato da almeno ventiquattro mesi, ovvero siano portatori di handicap.

Possono comunque compilare il presente rigo i soli contribuenti che hanno assunto dipendenti al di fuori della propria attività professionale o d'impresa. Ad esempio sono quelli che hanno assunto una collaboratrice domestica, una baby-sitter o una assistente per persona anziana. Coloro che hanno invece effettuato assunzioni per lo svolgimento di attività relative alla propria professione o alla propria impresa devono compilare la relativa sezione del quadro RU.

Il credito spetta nella misura di lire 800.000, pari a euro 413,16, per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese. Per le assunzioni di dipendenti a tempo parziale il credito d'imposta spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle previste dal contratto nazionale.

TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA

Ulteriori istruzioni per la compilazione dei rigi RN18, RN19, RN20 e RN21

Rigo RN21: dovete compilare questo rigo per calcolare il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta indicati nelle colonne 2 dei rigi RN18, RN19 e RN20.

È importante sapere che l'importo da esporre nel rigo RN21, relativo al totale delle altre detrazioni e dei crediti d'imposta, non deve essere superiore alla differenza tra l'ammontare dell'imposta lorda, scritta nel rigo RN6, colonna 3, e la somma delle detrazioni, scritte nel rigo RN17. Se l'importo da esporre nel rigo RN21 è superiore a detta differenza, esso deve essere ricondotto entro tale limite. A tal fine il contribuente deve ridurre, nella misura che ritiene più opportuna, gli importi da esporre nelle colonne 2 dei rigi RN18, RN19 e RN20. In questo caso l'ammontare della detrazione o del singolo credito d'imposta che non ha trovato capienza nell'imposta lorda va riportato nella colonna 1 del rispettivo rigo.

L'importo residuo esposto nella colonna 1 del rigo RN18 costituisce la parte di detrazione che, non avendo trovato capienza nell'imposta lorda, può essere trasferita al familiare che ha sostenuto, nel vostro interesse, le spese sanitarie per particolari patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica. In questo caso il familiare che ha sostenuto le spese può indicare nella propria dichiarazione dei redditi al rigo RP2 l'importo da voi indicato nella colonna 1 del rigo RN18 moltiplicato 0,19.

L'importo residuo esposto nelle colonne 1 dei rigi RN19 e/o RN20 sarà utilizzabile nella prossima dichiarazione, oppure, tramite delega di pagamento Modello F 24, in compensazione delle somme a debito.

IMPOSTA NETTA

Rigo RN22: questo rigo serve per calcolare l'importo della vostra imposta netta.

A tal fine effettuate il seguente calcolo: sottraete dall'importo che avete indicato nel rigo RN6, colonna 3 (imposta lorda) l'importo che avete indicato nel rigo RN17 (totale delle detrazioni) e nel rigo RN21 (totale altre detrazioni e crediti d'imposta). Se il risultato di tale operazione è maggiore di zero riportate l'importo così ottenuto nel presente rigo. Se invece il risultato è negativo scrivete zero.

Crediti d'imposta sui dividendi

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Calcolo del credito d'imposta limitato sui dividendi" e "Dividendi comunitari"

Rigo RN23: dovete compilare questo rigo per il recupero del credito di imposta sui dividendi.

Se rientrate nel caso, scrivere l'importo dei crediti di imposta sui dividendi.

Per i dividendi per i quali spetta il credito d'imposta limitato, potete vedere in APPENDICE, voce "Calcolo del credito d'imposta limitato sui dividendi".

Se invece avete dichiarato dividendi comunitari negli appositi spazi dei quadri RF, RG, RH, RI e RM, vedere in APPENDICE, voce "Dividendi comunitari".

Crediti per imposte estere

Rigo RN24: dovete compilare questo rigo solamente se avete crediti per imposte estere sui redditi prodotti all'estero.

In particolare dovete scrivere:

- nella **colonna 1** il credito d'imposta spettante che deriva da redditi esteri esentati, in tutto o in parte, da imposte nei paesi esteri per i quali tuttavia è riconosciuto il diritto al credito;
- nella **colonna 2** il credito d'imposta complessivo, comprensivo delle imposte effettivamente pagate e di quelle eventualmente indicate nella colonna 1.

Per ulteriori chiarimenti, può essere utile consultare in APPENDICE, voce "Credito per le imposte pagate all'estero".

Altri crediti d'imposta

Vedere in APPENDICE, voce "Credito d'imposta per i canoni non percepiti"

Rigo RN25: questo rigo serve per indicare i seguenti crediti di imposta:

- importo dell'imposta sostitutiva su interessi, premi e altri frutti dei titoli (di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239), conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali;
- i crediti di imposta di cui all'articolo 2, comma 142, della L. 662 del 1996 (imposta sostitutiva per la regolarizzazione delle scritture contabili);
- il credito di imposta che spetta per le imposte versate sui canoni di locazione di immobili ad uso abitativo non percepiti.

RITENUTE TOTALI

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali"

Rigo RN26: questo rigo serve per indicare il totale delle ritenute subite e già indicate nei diversi quadri.

Se avete solo redditi di lavoro dipendente o redditi a questi assimilati (con esclusione di quelli da lavoro socialmente utile per i quali è applicabile il regime agevolato), scrivete nella **colonna 2**, l'importo del rigo RC10. Se invece avete redditi di altro tipo, utilizzate lo schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute, e scrivete l'importo dell'ultimo rigo, colonna 2 (nella quale si trova il totale di tutte le ritenute). Nella **colonna 1** del rigo RN26, scrivete l'importo delle ritenute sospese per eventi eccezionali, sulla base di specifici provvedimenti, già comprese nell'importo di colonna 2.

Se avete compilato la colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC, (perché avete percepito compensi per lavori socialmente utili e avete raggiunto l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per la pensione di vecchiaia), prima di riportare i totali nel rigo RN 26 colonna 2, leggete le istruzioni contenute in APPENDICE alla voce "Lavori socialmente utili agevolati".

Altre ritenute subite

Rigo RN27: scrivete le ritenute subite sui contributi corrisposti dall'UNIRE e quelle operate dall'INAIL per trattamenti assistenziali ai titolari di redditi agrari.

RESTITUZIONE QUOTA ASSISTENZA MEDICA DI BASE

Rigo RN28: dovete compilare questo rigo se intendete recuperare, attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi UNICO 2001, l'ottanta per cento della quota fissa individuale di lire 85.000, pari ad euro 43,90, versata, anche per i familiari, nel 1993 per l'assistenza medica di base ai sensi della L. 14 novembre 1992, n. 438 (cd. "tassa sul medico di famiglia").

Non dovete compilare questo rigo se invece avete richiesto la restituzione al sostituto d'imposta. In questo rigo dovete riportare l'ottanta per cento dell'importo complessivamente versato (comprensivo anche di quanto eventualmente versato anche per i familiari).

Differenza

Rigo RN29: scrivete l'importo che risulta dopo aver fatto le seguenti operazioni:

- **sommate** gli importi dei **rigi RN23, RN24 colonna 2, RN25, RN 26 colonna 2, RN27 e RN28;**
- **sottraete** dall'importo del rigo RN22 la somma ottenuta;
- se il risultato è negativo, scivetelo preceduto dal segno meno (-).

Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi

Rigo RN30: dovete compilare questo rigo, per un importo fino a concorrenza di quello di rigo RN29, solo se usufruite di crediti d'imposta per le imprese e per i lavoratori autonomi riportati nel quadro RU del Fascicolo 2.

Eccedenze d'imposta risultanti dalle precedenti dichiarazioni

Può essere utile vedere in APPENDICE, voci "Crediti risultanti dal Mod. 730 non rimborsati dal sostituto d'imposta" e "Eccedenze di imposte risultanti dalla precedente dichiarazione"

Rigo RN31: dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di imposta delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione. Questo importo si trova alla colonna 3 del rigo RX1 del Modello UNICO 2000. Se nel 2000 avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto d'imposta non ha rimborsato in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere nel rigo RN31 il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 19 del CUD 2001, o al punto 14 del CUD 2000. Potete scrivere nel rigo RN31 anche l'eccedenza dell'IRPEF risultante dalle dichiarazioni degli anni precedenti e non richiesta a rimborso, nei casi in cui non avete presentato la dichiarazione nell'anno successivo, ricorrendone le condizioni di esonero.

Nel caso avete ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate relativa al controllo della vostra dichiarazione UNICO 2000 con la quale si evidenziava un credito diverso da quello da voi dichiarato (rigo RX1 colonna 3):

- se il credito comunicato è maggiore dell'importo dichiarato, dovete riportare, nel rigo RN31 del presente quadro, l'importo comunicato;
- se il credito comunicato è inferiore all'importo dichiarato, dovete riportare nel rigo RN31 l'importo inferiore. Qualora abbiate provveduto a ricostituire, in tutto o in parte il credito da voi dichiarato (mediante il relativo versamento con il Mod. F24), nel medesimo rigo dovete riportare oltre al credito comunicato anche l'importo versato.

Eccedenze d'imposta risultanti dalla precedente dichiarazione compensate nel Mod. F24

Rigo RN32: dovete compilare questo rigo solo per indicare la parte dell'eccedenza dell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione, già riportata nel rigo RN31, che avete utilizzato in compensazione nel Mod. F24.

Nel caso avete ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate con la quale è stato rettificato il credito dichiarato nel modello UNICO 2000 (rigo RX1 colonna 3):

- se il credito comunicato è maggiore dell'importo dichiarato, dovete riportare, nel rigo RN32 del presente quadro, l'importo comunicato ed utilizzato in compensazione;
- se il credito comunicato è inferiore all'importo dichiarato, dovete riportare nel rigo RN32 anche la parte dell'importo comunicato ed utilizzato in compensazione per ricostituire, totalmente o parzialmente, il credito dichiarato.

ACCONTI VERSATI

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali"

IRFEF da versare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2001

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

Imposta a debito o a credito

Chi è tenuto al pagamento

Chi non è tenuto al pagamento

Come si determina

Aliquote

Rigo RN33: dovete compilare questo rigo per riportare l'importo degli acconti indicati nella colonna "Importi a debito versati" della Sezione "Erario" del Mod. F24. Dovete altresì indicare nella colonna 1 di questo rigo l'importo degli acconti dovuti ma non versati se avete goduto della sospensione dei termini sulla base di specifici provvedimenti emanati per eventi eccezionali.

Nel caso in cui i versamenti di acconto siano stati effettuati in euro ed il contribuente sceglie di compilare la dichiarazione in lire, anche gli importi relativi ai predetti versamenti devono essere indicati in lire.

Colonna 2: scrivete la somma degli acconti versati (considerando eventuali versamenti integrativi), compresi quelli sospesi per eventi eccezionali sulla base di specifici provvedimenti.

Se avete pagato gli acconti usufruendo del differimento dei termini o siete ricorsi alla rateizzazione, non considerate le maggiorazioni dell'importo o gli interessi versati.

Se per l'anno precedente avete fruito dell'assistenza fiscale e avete versato gli acconti tramite il datore di lavoro dovete indicare nel rigo RN33, colonna 2, gli importi trattenuti da quest'ultimo, pari alla somma dei punti 16 e 17 del CUD 2001 (o punti 11 e 12 del CUD 2000). Anche in questo caso l'importo deve essere indicato senza tenere conto degli interessi dovuti per la rateazione della prima rata dell'acconto.

Se avete eventuali acconti sospesi, per eventi eccezionali, nella colonna 1 scrivete l'importo di questi acconti, già compresi nell'importo indicato nella colonna 2. L'importo di questi acconti sarà versato dal contribuente con le modalità e nei termini che saranno previsti da un apposito decreto per la ripresa delle riscossioni delle somme sospese.

È bene sapere che se tramite il sistema del casellario delle pensioni non è stata effettuata la tassazione alla fonte delle somme corrisposte, tenendo conto del cumulo dei trattamenti pensionistici, non saranno irrogate sanzioni nei confronti dei titolari di più trattamenti pensionistici che hanno omesso o versato in misura insufficiente gli acconti dell'IRPEF per il 2000.

Rigo RN34: questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2001 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nel rigo 41 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione). Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nel rigo 42 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

Righi RN35 e RN36: dovete compilare questi righi per determinare l'imposta a debito o a credito. A tal fine effettuate la seguente operazione:

RN29 - RN30 - RN31 + RN32 - RN33 colonna 2 - RN34 colonna 1 + RN34 colonna 2

- se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel **rigo RN35**;
- se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno (-), nel **rigo RN36**.

È bene sapere che l'imposta non è dovuta oppure non è rimborsata se non supera **lire 20.000**, pari a euro 10,33.

Per utilizzare l'eventuale credito potete consultare le istruzioni relative al quadro RX.

8. QUADRO RV - ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

Siete obbligati al pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF e, se deliberata dal Comune di domicilio fiscale al 31 dicembre 2000, dell'addizionale comunale all'IRPEF, sia che siate residenti che non residenti nel territorio dello Stato, se con riferimento al 2000, dovete l'IRPEF dopo aver sottratto gli importi di tutte le detrazioni d'imposta che vi spettano, dei crediti d'imposta sugli utili distribuiti da società ed enti e dei crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero che, sempre all'estero, hanno subito il pagamento di imposte a titolo definitivo.

Non siete, invece, obbligati al pagamento dell'addizionale regionale e comunale all'IRPEF se:

- possedete soltanto redditi esenti dall'IRPEF;
- possedete soltanto redditi soggetti ad imposta sostitutiva dell'IRPEF;
- possedete soltanto redditi soggetti a tassazione separata, salvo che, avendone la facoltà, abbiate optato per la tassazione ordinaria facendoli concorrere alla formazione del reddito complessivo;
- avete un'imposta lorda (rigo RN6, colonna 3) che, al netto delle detrazioni riportate nei righi RN17 e RN18, dei crediti d'imposta sui dividendi e per redditi prodotti all'estero, indicati nei righi RN23, RN24 e RN25 non supera **lire 20.000**, pari a euro 10,33.

Le addizionali regionale e comunale si determinano applicando un'aliquota al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'IRPEF stessa.

L'aliquota dell'addizionale regionale per il 2000, è stabilita, per tutto il territorio nazionale, nella misura dello 0,90 per cento.

Per il 2000 l'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta soltanto se avete il domicilio fiscale nei co-

muni che l'hanno deliberata. Consultate l'apposita tabella dei comuni che hanno deliberato l'addizionale comunale.

Le addizionali regionale e comunale non sono deducibili ai fini di alcuna imposta, tassa o contributo.

Domicilio fiscale

Salvo i casi di domicilio fiscale stabilito dall'Agenzia delle Entrate, le persone fisiche residenti nel territorio dello Stato hanno il domicilio fiscale nel comune nella cui anagrafe sono iscritte.

Quelle non residenti hanno il domicilio fiscale nel comune in cui hanno prodotto il reddito o, se il reddito è stato prodotto in più comuni, nel comune in cui hanno prodotto il reddito più elevato. I cittadini italiani che risiedono all'estero in forza di un rapporto di servizio con la Pubblica Amministrazione, hanno il domicilio fiscale nel comune di ultima residenza nello Stato. Per quanto riguarda i contribuenti deceduti, va fatto riferimento al loro ultimo domicilio fiscale.

Per individuare la regione ed il comune a favore dei quali effettuare il versamento delle addizionali, si deve fare riferimento al domicilio fiscale del contribuente alla data del 31 dicembre 2000. Per ulteriori chiarimenti vedete le ISTRUZIONI GENERALI, PARTE III, capitolo 1 ("Dati personali - Domicilio fiscale al 31 dicembre 2000").

Quando e come si effettua il versamento

Dovete versare in unica soluzione le addizionali regionale e comunale con le modalità e nei termini previsti per il versamento del saldo dell'IRPEF.

Non è dovuto, quindi, alcun acconto.

Da ora in poi trovate indicazioni dettagliate per compilare il quadro RV, rigo per rigo.

SEZIONE I COME SI CALCOLA L'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

Può essere utile vedere in APPENDICE, voce "Eventi eccezionali"

Rigo RV1: scrivete l'importo pari alla differenza tra l'importo di rigo RN1, colonna 3 e la somma dei rigi RN3 e RN4.

Rigo RV2: scrivete l'importo dell'addizionale regionale all'IRPEF dovuta. Questo importo è pari allo 0,90% della somma dell'importo scritto nel rigo RV1.

Rigo RV3:

- nella **colonna 1**, scrivete l'ammontare dell'addizionale regionale sospesa e non versata per effetto delle disposizioni emanate a seguito degli eventi eccezionali, già compresa nell'importo di colonna 2. Questo importo è quello che potete trovare al punto 11-bis del CUD 2001 o al punto 17 del CUD 2000;
- nella **colonna 2**, scrivete l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta o da trattenere dal sostituto d'imposta, se nel 2000 avete percepito reddito da lavoro dipendente o da lavoro a questo assimilato. Tale importo è quello che potete trovare nel rigo RC11 della Sezione III del quadro RC, eventualmente sommato all'importo indicato nel rigo RC14 della Sezione IV del quadro RC qualora abbiate percepito compensi per lavori socialmente utili (riportando il codice 2 nella colonna 1 dei rigi da RC1 a RC4 della Sezione I del quadro RC) ed il vostro reddito complessivo superi lire 18.000.000, pari ad euro 9.296,22. Se avete percepito compensi per attività sportive dilettantistiche sommate anche l'importo indicato nel rigo RL27, colonna 2.

Rigo RV4: dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di addizionale regionale delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione.

Nella **colonna 1** indicate il codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 1999, che potete trovare in APPENDICE, voce "Tabella Codice Regione".

Nella **colonna 2** indicate l'ammontare dell'eccedenza. Questo importo si trova al rigo RX2, colonna 3, del Modello UNICO 2000. Se avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto non ha rimborsato in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere sul rigo RV4, il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 20 del CUD 2001 o al punto 15 del CUD 2000.

Rigo RV5: scrivete l'eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione e compensata con il Modello F24.

Rigo RV6: questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2001 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nel rigo 43 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione). Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nel rigo 44 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

Righi RV7 e RV8: Dovete compilare questi rigi per determinare l'addizionale regionale a debito o a credito.

A tal fine effettuate la seguente operazione:

RV2 - RV3 colonna 2 - RV4 colonna 2 + RV5 - RV6 colonna 1 + RV6 colonna 2

- se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel **rigo RV7**;
- se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno (-), nel **rigo RV8**.

SEZIONE I COME SI CALCOLA L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Può essere utile vedere
in APPENDICE, voce
"Eventi eccezionali"

Rigo RV9: scrivete l'aliquota deliberata dal comune di domicilio fiscale al 31 dicembre 2000. Consultate l'apposita tabella dei comuni che hanno deliberato l'addizionale comunale all'IRPEF.

Rigo RV10: scrivete l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF da voi dovuta. Per determinarlo dovete applicare all'importo riportato al rigo RV1, l'aliquota indicata al rigo RV9.

Rigo RV11:

- nella **colonna 1** scrivete l'addizionale comunale sospesa e non versata per effetto delle disposizioni emanate a seguito degli eventi eccezionali già compresa nell'importo di colonna 2. Questo importo è quello che potete trovare al punto 12bis del CUD 2001 o nell'eventuale annotazione del CUD 2000;
- nella **colonna 2** scrivete l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta o da trattenere dal sostituto d'imposta. Questo importo è quello che potete trovare al rigo RC12 del quadro RC, Sezione III.

Rigo RV12: dovete compilare questo rigo solo se avete eccedenze di addizionale comunale delle quali non avete chiesto il rimborso nella precedente dichiarazione.

Nella **colonna 1** indicate il codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 1999, che potete trovare in APPENDICE, voce "Tabella Codice Regione".

Nella **colonna 2** indicate l'ammontare dell'eccedenza. Questo importo si trova al rigo RX3, colonna 3, del Modello UNICO 2000. Se avete fruito dell'assistenza fiscale e il sostituto non ha rimborsato in tutto o in parte il credito risultante dal Modello 730-3 potete scrivere sul rigo RV12, il credito non rimborsato. Trovate tale importo al punto 21 del CUD 2001 o nell'eventuale annotazione del CUD 2000.

Rigo RV13: scrivete l'eccedenza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione e compensata con il Mod. F24.

Rigo RV14: questo rigo deve essere compilato se con la presente dichiarazione intendete correggere o integrare un modello 730/2001 precedentemente presentato.

Nella **colonna 1** riportate quanto indicato nel rigo 45 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione). Nella **colonna 2** riportate quanto indicato nel rigo 46 del modello 730-3 (prospetto di liquidazione).

Righi RV15 e RV16: Dovete compilare questi righi per determinare l'addizionale comunale a debito o a credito.

A tal fine effettuate la seguente operazione:

RV10 – RV11 colonna 2 – RV12 colonna 2 + RV13 - RV14 colonna 1 + RV14 colonna 2

- se il risultato di tale operazione è positivo riportate l'importo così ottenuto nel **rigo RV15**;
- se il risultato di tale operazione è negativo riportate l'importo ottenuto, non preceduto dal segno meno (-), nel **rigo RV16**.

9. QUADRO RX – COMPENSAZIONI - RIMBORSI - RATEIZZAZIONI

Generalità

Il quadro RX è composto da tre sezioni:

- la prima relativa all'utilizzo dei crediti e delle eccedenze di versamento risultanti dalla presente dichiarazione;
- la seconda relativa al versamento annuale dell'IVA;
- la terza relativa ai casi di riporto di eccedenze dalla precedente dichiarazione che non trovano collocazione nei quadri della presente dichiarazione.

Da ora in poi trovate indicazioni dettagliate per compilare il quadro RV, rigo per rigo.

SEZIONE I UTILIZZO DEI CREDITI E DELLE ECCEDENZE

Nei righi da RX1 a RX12 indicate:

- nella **colonna 1**, l'importo dell'imposta a credito risultante dalla presente dichiarazione. Gli importi da indicare vanno desunti dai righi previsti nei quadri relativi ai singoli tributi corrispondenti alle eccedenze a credito finali.

In particolare:

– per l'**IRPEF** (quadro RN) riportate l'importo indicato nel rigo RN36, al netto dell'importo utilizzato per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti da riorganizzazione aziendali (rigo RQ8) e per il pagamento dell'imposta sostitutiva sui maggiori valori derivanti da conferimenti a CAF (rigo RQ13);

– per l'**IVA** riportate l'importo desunto dal rigo VL32, se avete compilato un solo modulo; se avete compilato più moduli, come nelle ipotesi di trasformazioni sostanziali soggettive, dovete indicare l'importo complessivo delle eccedenze detraibili, risultante dalla differenza tra gli importi a credito (somma dei righi VL32), e la somma degli importi a debito calcolati per ogni soggetto secondo la seguente formula: VL33 - VL34 + VL35;

- nella **colonna 2**, l'importo eventualmente versato in eccedenza, rispetto alla somma dovuta a saldo per la presente dichiarazione.

Tale importo, sommato a quello di colonna 1, deve essere ripartito tra le colonne 4 e/o 5;

- nella **colonna 3**, in presenza di richieste di rimborso, barrare l'apposita casella per richiederne l'effettuazione in Euro. La scelta è effettuabile per ciascuno degli importi indicati nella colonna 4, ad eccezione del rimborso IVA per il quale la scelta viene evidenziata nel modello VR in corrispondenza del rigo VR5;
- nella **colonna 4**, l'importo, di cui alle colonne 1 e 2, relativamente al quale si chiede il rimborso. Si ricorda che, ovviamente, non può essere richiesta a rimborso la parte di credito già utilizzata in compensazione dal 1° gennaio fino alla data di presentazione della dichiarazione; tale importo, infatti, deve essere compreso in quello da utilizzare in compensazione e da riportare alla colonna 5. Per quanto riguarda l'Iva deve essere indicato il rimborso, già esposto nel rigo VR4, campo 1, del modello per la richiesta di rimborso del credito Iva. (vedi, al riguardo, istruzioni particolari per la compilazione della dichiarazione IVA 2001, presenti nel fascicolo 3). Per quanto concerne il rimborso dei contributi previdenziali a credito, dovrà essere presentata specifica istanza all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- nella **colonna 5**, l'importo di cui alle colonne 1 e 2 da utilizzare in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997 e/o da computare in detrazione nell'anno successivo. Tale importo è comprensivo sia della parte di credito che il contribuente intende compensare o ha già compensato ai sensi del D.Lgs. n. 241 del 1997, utilizzando il modello F24, sia di quello che sarà o è già stato utilizzato per diminuire i versamenti relativi al 2001 senza esporre la compensazione nel Mod.F24.

SEZIONE II RIEPILOGO IVA

Nel rigo RX13 della Sezione II deve essere indicato l'importo dell'IVA da versare quale saldo annuale della dichiarazione IVA. Il relativo ammontare si ricava sottraendo dall'importo indicato al rigo VL33 (IVA a debito) il credito d'imposta eventualmente utilizzato (rigo VL34) e sommando gli interessi trimestrali dovuti (rigo VL35).

Nelle ipotesi di trasformazioni sostanziali soggettive, che comportano la compilazione di più sezioni 2 del quadro VL (cioè, di una sezione 2 per ogni soggetto partecipante alla trasformazione), nel rigo RX13 deve essere indicato l'importo complessivo da versare risultante dalla differenza tra la somma degli importi a debito calcolati per ogni soggetto, secondo la formula $(VL33 - VL34 + VL35)$ e la somma degli importi a credito (rigo VL32) indicati per ciascun soggetto partecipante alla trasformazione nei rispettivi quadri VL.

SEZIONE III RIPORTO DI ECCEDENZE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE CHE NON TROVANO COLLOCAZIONE NEI RELATIVI QUADRI

La presente sezione III accoglie esclusivamente la gestione di eccedenze e crediti del precedente periodo d'imposta che non possono confluire nel quadro corrispondente a quello di provenienza, al fine di consentirne l'utilizzo con l'indicazione degli stessi nella presente dichiarazione.

La compilazione della presente sezione può avvenire nei seguenti casi:

1. il contribuente non è più tenuto alla presentazione di una o più dichiarazioni o di singoli quadri che compongono il modello UNICO e quindi non trova collocazione il riporto dell'eccedenza e del relativo utilizzo. È il caso, ad esempio, di un contribuente che, avendo cessato un'attività di impresa o di lavoro autonomo entro il 31.12.1999, ha presentato la dichiarazione con saldo di IVA a credito ed ha scelto di utilizzare l'eccedenza, risultante dal modello UNICO 2000, in compensazione di altri tributi a debito;
2. la dichiarazione precedente è soggetta a rettifica a favore del contribuente per versamenti eccedenti ma l'imposta non è più in vigore o comunque il quadro non prevede il riporto del credito, come avviene prevalentemente per le imposte sostitutive; è il caso, ad esempio, delle imposte sostitutive di cui al quadro RS del mod. UNICO 2000 non più in vigore, oppure ai quadri RQ ed RM che non contemplano ordinariamente il formarsi di eccedenze.

La compilazione della presente sezione consente:

- di indicare la risultanza a credito della precedente dichiarazione o di riprendere eventuali eccedenze di versamento rilevate dal contribuente dopo la presentazione del modello UNICO 2000 e/o comunicate dall'Agenzia delle Entrate a seguito di liquidazione della dichiarazione;
- di evidenziare l'utilizzo in compensazione effettuato prima della presentazione della presente dichiarazione;
- di indicare la quota di credito residuo che si intende chiedere a rimborso;
- di riportare l'eventuale credito residuo, non utilizzato entro la data di presentazione della presente dichiarazione, in compensazione entro il termine di presentazione della dichiarazione successiva, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n.241.

Nei rigi da RX14 a RX21 va indicato:

- nella **colonna 1**, limitatamente ai rigi RX19, RX20 e RX21, il codice tributo relativo all'importo a credito che si intende riportare dall'anno precedente per le imposte diverse da quelle espressamente previste nei rigi da RX14 a RX18;
- nella **colonna 2**, l'ammontare del credito, di cui alla colonna 3 del corrispondente rigo del quadro RX del modello UNICO 2000, oppure le eccedenze di versamento rilevate dal contribuente

successivamente alla presentazione della dichiarazione UNICO 2000 o riconosciute dall'Agenzia delle Entrate a seguito di liquidazione della dichiarazione;

- nella **colonna 3**, l'ammontare del credito o eccedenza di cui alla precedente colonna 2 che è stato utilizzato in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 entro la data di presentazione della presente dichiarazione.

Il credito residuo costituito dalla differenza risultante fra l'importo di cui alla colonna 2 e l'importo di cui alla colonna 3, deve essere ripartito tra le colonne 5 e/o 6;

- nella **colonna 4**, in presenza di richieste di rimborso, barrare l'apposita casella per richiederne l'effettuazione in euro. La scelta è effettuabile per ciascuno degli importi indicati nella colonna 5;
- nella **colonna 5**, l'ammontare del credito residuo di cui si intende chiedere il rimborso. Per quanto concerne il rimborso del credito Iva, dovrà essere presentata specifica istanza al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto concerne il rimborso dei contributi previdenziali a credito, dovrà essere presentata specifica istanza all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- nella **colonna 6**, l'ammontare del credito residuo da utilizzare in compensazione con il mod. F24 ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 fino alla data di presentazione della successiva dichiarazione. A tal fine nel modello F24 dovrà essere indicato il codice tributo specifico e l'anno di riferimento 2000 anche se si tratta di credito proveniente da periodi precedenti. Infatti, con l'indicazione nel presente quadro, la validità del credito viene rigenerata ed equiparata a quella dei crediti formati nello stesso periodo.

PARTE IV: SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Il servizio telematico è il canale attraverso il quale l'Agenzia delle Entrate riceve le dichiarazioni dei contribuenti.

L'Italia è attualmente uno dei pochi Paesi a gestire telematicamente sia le dichiarazioni sia i versamenti.

Il risultato principale conseguito dall'Agenzia delle Entrate è non tanto di tipo quantitativo, ma piuttosto di tipo qualitativo: la percentuale di errore risulta sensibilmente ridotta rispetto a quella che si registrava in precedenza sulle dichiarazioni acquisite con modalità "tradizionali".

Coloro che, pur nelle difficoltà iniziali, hanno contribuito fattivamente alla realizzazione di un progetto così qualificante a livello europeo, hanno quindi garantito ai cittadini un servizio importante in termini di:

- minor rischio di errore sulle dichiarazioni presentate;
- certezza di aver completato gli adempimenti nei confronti del fisco;
- possibilità di rimuovere eventuali residue irregolarità prima della presentazione della nuova dichiarazione.

L'accesso al servizio è riservato a tutti coloro che:

- sono obbligati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;
- possono avvalersi di tale modalità di presentazione.

Alla luce dei risultati conseguiti, da quest'anno viene estesa la platea dei contribuenti che direttamente o tramite soggetti incaricati, devono presentare le proprie dichiarazioni per via telematica:

- i contribuenti tenuti nell'anno 2000 alla presentazione di almeno una dichiarazione periodica IVA;
- i soggetti tenuti nell'anno 2001 alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta;
- le società e gli enti di cui all'art. 87, comma 1, lettere a) e b), del Tuir.

La presentazione telematica delle dichiarazioni può essere effettuata attraverso:

- il **servizio telematico Entratel**, operativo dal 1998, riservato a coloro che svolgono un ruolo di intermediazione tra contribuenti e Agenzia delle Entrate e a quei soggetti che presentano la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a più di 20 soggetti;
- il **servizio telematico Internet**, operativo dal 2000, utilizzato dai contribuenti che, pur non avendo l'obbligo della trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni, vogliono avvalersi di tale facoltà e da coloro che presentano la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione a non più di 20 soggetti oppure pur non dovendo presentare tale dichiarazione sono comunque tenuti alla trasmissione telematica delle altre dichiarazioni.

I due servizi possono essere utilizzati anche per effettuare i **propri versamenti**, a condizione che si disponga di un conto corrente presso una delle banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate.

Non è consentito effettuare i versamenti per il tramite degli incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni.

Nei paragrafi che seguono vengono riportate alcune informazioni di tipo generale, utilizzando una terminologia tecnica non di uso corrente; per la sua descrizione si rimanda al paragrafo 9 "Spiegazione di termini tecnici".

Informazioni di maggior dettaglio sono disponibili nel sito In-

ternet del Ministero delle Finanze (www.finanze.it) alla pagina "Servizi telematici".

1. Normativa di riferimento

La trasmissione telematica delle dichiarazioni è disciplinata da:

- DPR 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, emanato ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- Decreto dirigenziale 31/07/98 come modificato dal decreto 24 dicembre 1999 (G.U. n. 306 del 31 dicembre 1999) e dal decreto 29 marzo 2000 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2000), concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti;
- Decreto dirigenziale 18/02/1999 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 1999), decreto ministeriale 12 luglio 2000 (G.U. n. 173 del 26 luglio 2000) e decreto dirigenziale 21 dicembre 2000 (G.U. n. 3 del 4 gennaio 2001) concernenti l'individuazione di altri soggetti abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni;
- Decreti di approvazione dei modelli di dichiarazione;
- Decreti di approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica, che contengono le istruzioni per la compilazione della dichiarazione in formato elettronico.

2. Personal Computer

L'utilizzo dei servizi richiede che l'utente sia dotato di un personal computer con le seguenti caratteristiche di base:

Ambiente Windows

- Processore Pentium 100 MHz o superiore o equivalente
- Almeno 32 Mbyte di RAM (minimo 16)
- Scheda grafica compatibile SVGA
- Monitor 14" 800 X 600 a 65.536 colori

Ambiente MAC/OS

- MAC POWER PC
- Almeno 32 Mbyte di RAM
- Memoria virtuale abilitata con 33 Mbyte
- Open TRANSPORT 1.x

Dotato inoltre di:

- Browser (Netscape Communicator, Internet Explorer 4.X o superiori o browser equivalenti);
- lettore di floppy;
- Modem
- Stampante

3. Prodotti software

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente i prodotti che consentono di:

- compilare la **propria dichiarazione UNICO 2001** Persone fisiche e IVA periodica 2001;
- compilare il **proprio modello** di versamento F24;
- controllare la dichiarazione o il versamento, predisposti utilizzando un qualunque prodotto disponibile in commercio.

Questi prodotti possono essere utilizzati da tutti i contribuenti e sono disponibili nel sito www.finanze.it.

Ai soli soggetti abilitati vengono distribuiti i prodotti che permettono di preparare il file da trasmettere che contiene la dichiarazione o il versamento.

4. Utenti abilitabili

4.1 Servizio telematico Entratel

L'accesso al servizio telematico Entratel è riservato a tutti coloro che:

- sono già in possesso dell'abilitazione;
- sono obbligati alla trasmissione telematica delle proprie dichiarazioni e devono presentare la dichiarazione dei sostituti di imposta in relazione ad un numero di soggetti superiore a 20;
- sono obbligati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni da loro predisposte per conto dei contribuenti.

Si ribadisce che i soggetti obbligati alla presentazione in via telematica delle proprie dichiarazioni dall'anno 2001 sono:

- i soggetti tenuti nell'anno 2001 alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta in forma autonoma o unificata;
- i contribuenti tenuti nell'anno 2000 alla presentazione di almeno una dichiarazione periodica;
- i contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche di cui all'art. 87, comma 1, lett.a) e b) del Tuir senza alcun limite di capitale sociale o patrimonio netto (società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative, società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato/Enti pubblici e privati residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'esercizio di attività commerciali).

Di questi soggetti solo coloro che sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione ad un numero di soggetti superiore a 20 devono presentare tutte le dichiarazioni avvalendosi del servizio telematico ENTRATEL. Se presentano, invece, la dichiarazione dei sostituti d'imposta in relazione ad un numero di soggetti non superiore a 20, ovvero non sono tenuti a quest'adempimento, possono avvalersi del servizio INTERNET per trasmettere direttamente le proprie dichiarazioni.

I soggetti sopra elencati, obbligati alla presentazione delle dichiarazioni in via telematica, possono assolvere a tale adempimento anche avvalendosi di uno degli intermediari abilitati o di una delle società del gruppo di cui fanno parte ai sensi dell'art. 43-ter, comma 4, del D.P.R. n. 602/73.

Gli incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni mediante il servizio telematico Entratel sono:

- gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- gli iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 32, comma 1, lettere a) e b), e c), del Decreto legislativo n. 241/97;
- i centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti;

- gli altri soggetti che costituiscono emanazione di quelli precedentemente indicati quali, ad esempio, gli studi professionali e le società di servizi in cui, rispettivamente, almeno la metà degli associati o più della metà del capitale sociale sia posseduto da soggetti abilitabili (D.M. 18 febbraio 1999);
- gli iscritti negli albi degli avvocati;
- gli iscritti nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 21 gennaio 1992, n. 88;
- il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, anche tramite il proprio sistema informativo, per le dichiarazioni delle amministrazioni dello Stato per le quali, nel periodo d'imposta cui le stesse si riferiscono, ha disposto l'erogazione sotto qualsiasi forma di compensi od altri valori soggetti a ritenuta alla fonte;
- le amministrazioni di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, per le dichiarazioni degli uffici o strutture ad esse funzionalmente riconducibili. Ciascuna amministrazione nel proprio ambito può demandare la trasmissione delle dichiarazioni in base all'ordinamento o modello organizzativo interno.

Gli incaricati sopra elencati sono obbligati alla trasmissione telematica sia delle dichiarazioni da loro predisposte su incarico dei contribuenti, sia delle dichiarazioni predisposte dai contribuenti e per le quali hanno assunto l'impegno della trasmissione telematica.

Gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro, nonché gli iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi possono assolvere l'obbligo della presentazione telematica anche avvalendosi delle prestazioni delle società che gli ordini, i collegi e le associazioni rappresentative possono costituire per agevolare l'effettuazione di tale adempimento da parte dei loro aderenti.

Sono obbligati ad utilizzare il servizio telematico Entratel per effettuare la trasmissione telematica sia delle proprie dichiarazioni sia delle dichiarazioni consegnate direttamente dai contribuenti agli sportelli, anche:

- le banche convenzionate;
- Poste italiane S.p.A.

Le banche e Poste italiane S.p.A. possono assolvere all'obbligo telematico anche avvalendosi di soggetti appositamente delegati.

Possono richiedere l'abilitazione al servizio telematico Entratel anche:

- le società appartenenti a un gruppo ai sensi dell'art. 43-ter, comma 4, del D.P.R. n. 602/73 di cui fa parte almeno un soggetto in possesso dei requisiti per ottenere l'abilitazione;
- le associazioni rappresentative delle minoranze etnico linguistiche;
- gli intermediari finanziari di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto 20 settembre 1997, tenuti all'obbligo delle comunicazioni di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

4.2 Servizio telematico Internet

Tutti i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione dei sostituti di imposta in relazione ad un numero di soggetti non superiore a venti, ovvero non tenuti affatto a tale adempimento ma che sono obbligati alla presentazione delle dichiarazioni per via telematica in base a quanto precisato nelle premesse al presente capitolo, devono utilizzare il servizio te-

tematico Internet se intendono effettuare direttamente la trasmissione delle proprie dichiarazioni, oppure possono rivolgersi agli incaricati della trasmissione telematica attraverso il servizio telematico Entratel.

Tutti coloro che non rientrano tra i soggetti obbligati alla presentazione telematica delle dichiarazioni nei sensi sopra illustrati possono comunque utilizzare il servizio telematico Internet per presentare la **propria dichiarazione** ed effettuare i **propri versamenti**, oppure possono rivolgersi alle banche convenzionate e a Poste Italiane S.p.A., o avvalersi, per la sola presentazione della dichiarazione, degli incaricati della trasmissione telematica attraverso il servizio telematico Entratel.

5. Presentazione della dichiarazione

La presentazione della dichiarazione per via telematica si articola nelle fasi di seguito descritte:

- predisposizione della dichiarazione in formato elettronico;
- controllo della dichiarazione;
- predisposizione del file da trasmettere;
- invio dei dati;
- elaborazione dei dati trasmessi;
- gestione delle attestazioni restituite dall'Agenzia delle Entrate.

5.1 Predisposizione della dichiarazione in formato elettronico

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente, per alcune categorie di contribuenti che presenteranno telematicamente la **propria dichiarazione**, un prodotto *software* di ausilio alla predisposizione della dichiarazione.

In generale, comunque, utilizzando prodotti disponibili sul mercato, ciascun utente predispone la dichiarazione e converte i dati nel formato previsto per la trasmissione telematica. Tale formato, distinto per modello di dichiarazione, è definito annualmente mediante apposite specifiche tecniche che sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale, e che dettagliano:

- l'elenco dei dati che costituiscono la dichiarazione;
- per ciascun dato dichiarato, le caratteristiche del dato stesso: numerico, alfanumerico, percentuale, codice fiscale, valori previsti, ecc.;
- i dati dichiarati rilevanti ai fini della liquidazione automatica delle imposte dovute, sottoposti a controlli di congruenza e, in alcuni casi, a ricalcoli automatici.

5.2 Controllo della dichiarazione

L'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente i prodotti *software* che permettono di verificare la conformità della dichiarazione al formato elettronico della dichiarazione stessa. I programmi di controllo forniti dall'Agenzia delle Entrate prevedono, in particolare, a:

- verificare che l'elenco dei campi dichiarati sia congruente con quello previsto per il modello di dichiarazione;
- verificare che il contenuto del campo sia conforme alla sua rappresentazione o ai valori previsti per il campo stesso: un campo numerico non può contenere lettere, una percentuale può valere al massimo 100, un codice fiscale deve essere formalmente corretto, ecc.;
- eseguire i controlli di congruenza e i calcoli automatici.

L'utilizzo di tali prodotti non è obbligatorio; è un ausilio per l'utente, in quanto prevedono a segnalare la presenza di errori che impedirebbero l'accettazione della dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate durante la fase di controllo successiva all'invio.

Le segnalazioni sono differenziate in funzione della loro gravità:

- segnalazioni evidenziate con il simbolo "****.": indicano la presenza di errori sul file, che, di norma, contengono più dichiarazioni;
- segnalazioni evidenziate con il simbolo "****": indicano la presenza di dati di una singola dichiarazione che non rispettano le regole di formato;
- segnalazioni evidenziate con il simbolo "****C": indicano la presenza di incongruenze nelle informazioni esposte o di importi che non rispettano le regole di calcolo automatico.

Per facilitare la correzione degli errori segnalati dai programmi di controllo, l'Agenzia delle Entrate distribuisce gratuitamente anche il *software* che consente di visualizzare e stampare la dichiarazione nel suo formato elettronico, il cui contenuto può non corrispondere alla stampa della dichiarazione cartacea già consegnata al contribuente.

5.3 Predisposizione del file da trasmettere

Prima di procedere all'invio, è necessario "autenticare" il file, calcolare cioè, utilizzando il *software* distribuito dall'Agenzia delle Entrate, il codice che consente la verifica dell'identità del responsabile della trasmissione e dell'integrità dei dati.

Lo stesso *software* che calcola questo codice provvede a contrassegnare i dati in maniera tale da garantire il principio di riservatezza, e cioè che i dati contenuti nel file possano essere letti solo dall'Agenzia delle Entrate.

5.4 Invio dei dati

Per presentare la dichiarazione, l'utente deve:

- connettersi al servizio (Internet o Entratel);
 - collegarsi al sito WEB;
 - inviare il file autenticato.
- Completata la trasmissione, l'utente riceve un messaggio che conferma l'avvenuta ricezione del file.

5.5 Elaborazione dei dati

I dati pervenuti vengono elaborati al fine di:

- controllare il codice di autenticazione;
- controllare l'univocità del file;
- controllare la conformità del file alle specifiche tecniche;
- controllare la conformità della dichiarazione alle specifiche stesse.

I dati vengono preventivamente memorizzati su supporto ottico, in modo da disporre in qualunque momento dell'"originale" del file trasmesso dall'utente.

I controlli di conformità del file e della dichiarazione seguono le stesse regole, in precedenza descritte, su cui si basano i prodotti *software* distribuiti agli utenti.

Esistono tuttavia alcuni particolari tipi di controllo che sul PC non sono replicabili o possono dare un esito diverso quando vengono eseguiti durante la fase di elaborazione:

- codice di autenticazione: il controllo, effettuato dal servizio telematico Entratel, utilizza, tra l'altro, la chiave privata dell'Agenzia delle Entrate (nota soltanto all'Agenzia stessa);
- codice di riscontro: come per il controllo del codice di autenticazione, effettuato però dal servizio telematico Internet;
- controllo di univocità del file: tale controllo utilizza i codici di autenticazione che vengono memorizzati non appena il file perviene; si precisa che tale controllo non entra nel merito dei dati contenuti nel file, ma consiste esclusivamente nella verifica che lo stesso codice di autenticazione non sia già stato in precedenza memorizzato;
- tipologia di soggetto che trasmette: quando la Banca affi-

da la trasmissione ad un soggetto delegato, sia la Banca che il Soggetto delegato devono essere conosciuti dall'Agenzia delle Entrate; il controllo presuppone in questo caso l'accesso ad informazioni non disponibili sulla postazione dell'utente;

- protocollo telematico della dichiarazione in precedenza trasmessa, che viene sostituita, esclusivamente da parte degli intermediari, dalla dichiarazione in corso di elaborazione: il controllo (esistenza della dichiarazione, codice fiscale del contribuente, codice fiscale del soggetto che ha autenticato il file) in questo caso comporta l'accesso alle informazioni relative a tutte le dichiarazioni pervenute, non disponibili sulla postazione dell'utente;
- campi "data": viene eseguito un controllo di congruenza con la data del sistema di elaborazione: ad esempio, la data 03/03/2002, presente nel protocollo attribuito dall'intermediario a una dichiarazione relativa all'anno di imposta 2000 trasmessa a giugno 2001, pur essendo formalmente corretta, risulta incongruente in quanto superiore alla data di elaborazione.

Al termine dell'elaborazione vengono prodotte le attestazioni sulle quali viene calcolato il codice di autenticazione dell'Agenzia delle Entrate.

L'intervallo di tempo tra la trasmissione delle dichiarazioni e la restituzione della ricevuta risulta, in condizioni normali, di pochi minuti. Può tuttavia diventare più lungo in corrispondenza dei picchi di traffico che si verificano in prossimità delle scadenze.

Non può, in ogni caso, superare i 5 giorni per il servizio telematico Entratel o 1 giorno per il servizio telematico Internet.

5.6 Ricevute

Le ricevute vengono prodotte a fronte di ciascuna dichiarazione trasmessa, comprese quelle che vengono scartate per la presenza di uno o più errori, così come descritto nei paragrafi precedenti.

È quindi necessario controllare periodicamente se nel sito Web di ciascuno dei due servizi le ricevute sono disponibili. Il messaggio che conferma, contestualmente all'invio, l'avvenuta ricezione del file non tiene conto delle elaborazioni successive e non è quindi sufficiente a certificare di aver completato i propri adempimenti.

La ricevuta contiene:

- i dati generali del contribuente e del soggetto che ha presentato la dichiarazione;
- i principali dati contabili;
- le segnalazioni;
- gli eventuali motivi per i quali la dichiarazione è stata scartata.

Nell'attestazione viene infine evidenziato il protocollo della dichiarazione attribuito dal servizio telematico, costituito da:

- protocollo assegnato al momento in cui l'utente ha inviato il file che contiene la dichiarazione;
- numero progressivo di 6 cifre che identifica la dichiarazione all'interno del file.

Tale numero di protocollo, che viene attribuito esclusivamente alle dichiarazioni accolte, identifica univocamente la dichiarazione.

6. Situazioni anomale

Nel caso in cui una o più dichiarazioni vengano scartate o contengano errori occorre:

- modificare i dati, utilizzando i pacchetti di gestione delle dichiarazioni ;

- trasmettere nuovamente la dichiarazione all'Agenzia delle Entrate evitando, ad esempio, richieste di variazioni dei dati inviate anche in forma scritta a uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Non si applicano sanzioni, qualora la situazione anomala venga sanata entro le scadenze previste.

6.1 File scartati

Lo scarto del file comporta lo scarto di tutte le dichiarazioni in esso contenute, che risultano quindi non pervenute.

Dopo aver rimosso la causa che ha provocato lo scarto, il file va quindi ritrasmesso per intero, senza alcun riferimento all'invio precedente.

6.2 Dichiarazioni scartate

Le dichiarazioni vengono scartate per la presenza di errori "gravi", cioè equivalenti ad un "modello non conforme": dopo aver rimosso l'errore che ha determinato lo scarto, occorre predisporre un nuovo file contenente le sole dichiarazioni interessate e ripetere l'invio.

In merito alle modalità da utilizzare per rimuovere l'errore, si richiama l'attenzione sul fatto che i controlli eseguiti sulla dichiarazione sono di due tipi:

- la dichiarazione contiene uno o più dati non previsti per il modello oppure di contenuto o formato errato; tali errori vengono evidenziati dal software di controllo con il simbolo "***";
- la dichiarazione contiene uno o più campi che non risultano congruenti tra loro oppure non verificano le regole di calcolo previste per il modello; tali errori vengono evidenziati dal software di controllo con il simbolo "***C".

Nel primo caso, l'errore va necessariamente rimosso; nel secondo caso, in considerazione del fatto che i calcoli automatici o i controlli di congruenza possono non rispecchiare appieno la situazione di tutti i contribuenti (in particolare in presenza di regimi speciali, fallimenti, ecc.) l'utente, prima di procedere ad un nuovo invio, è tenuto a:

- controllare se la dichiarazione risulta corretta in base alle istruzioni per la compilazione;
- confermare i dati dichiarati, utilizzando un'apposita casella prevista nelle specifiche tecniche per gestire le situazioni descritte.

6.3 Dichiarazioni regolarmente trasmesse contenenti errori o incomplete

Nell'ipotesi in cui si rilevi dai dati presenti sull'attestazione di trasmissione telematica predisposta dall'Agenzia delle Entrate, che una dichiarazione, pur esente da errori che ne impedirebbero la trasmissione telematica, risulti acquisita in maniera incompleta o con dati inesatti, si dovrà operare come segue:

- a) se trattasi di errore commesso da un incaricato alla trasmissione quest'ultimo deve predisporre una nuova dichiarazione e dovrà trasmetterla avendo cura di riportare il protocollo attribuito dal servizio telematico alla dichiarazione precedentemente inviata, che viene quindi ad essere sostituita; in questo caso l'incaricato non dovrà barrare le caselle presenti nel frontespizio del modello di dichiarazione non ricorrendo le ipotesi per esse previste;
- b) se l'errore riscontrato è stato commesso dal diretto interessato, a prescindere dal servizio telematico utilizzato (Entratel o Internet), questi dovrà trasmettere una dichiarazione correttiva, se nei termini, ovvero una dichiarazione integrativa, se fuori termine, barrando le relative caselle apposte sul frontespizio del modello. In questa ipotesi nessun riferi-

mento dovrà essere effettuato al protocollo precedentemente attribuito dal servizio telematico in quanto trattasi di una nuova dichiarazione;

- c) se l'incaricato, successivamente alla trasmissione di una dichiarazione, riceve dal soggetto che gli ha conferito l'incarico una nuova dichiarazione che contiene dati diversi da quelli contenuti nella dichiarazione già trasmessa, procede ad inoltrare la nuova dichiarazione avendo cura di barrare sul frontespizio del modello la relativa casella "correttiva", se consegnata nei termini, o "integrativa" se fuori dei termini. Nessun riferimento dovrà essere effettuato al protocollo attribuito alla dichiarazione precedentemente trasmessa trattandosi, anche in questo caso, dell'invio telematico di una nuova dichiarazione.

È da tenere presente che, salvo il caso in cui le specifiche tecniche relative al modello non indichino specificamente il contrario, la dichiarazione "correttiva" o "integrativa" deve contenere tutti i dati dichiarati e non soltanto quelli che sono stati aggiunti o modificati rispetto alla dichiarazione da correggere o integrare.

7. Informazioni particolari sul servizio telematico Entratel

7.1 Abilitazione al servizio

È necessario presentare una domanda:

- alla Direzione Regionale competente in base al domicilio fiscale del soggetto che la presenta;
- agli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, agli uffici IVA e agli uffici delle Imposte Dirette individuati da ciascuna Direzione Regionale competente.

Non ci sono termini tassativi per produrre la domanda per richiedere l'abilitazione al servizio telematico Entratel, ma è necessario che l'istanza venga presentata in tempo utile per ottemperare agli obblighi di trasmissione telematica delle dichiarazioni. Le modalità e i tempi di rilascio delle abilitazioni non legittimano in alcun modo il differimento dei termini previsti per l'assolvimento degli adempimenti in materia fiscale.

I modelli di domanda, le relative istruzioni, nonché l'elenco degli uffici finanziari cui rivolgersi sono disponibili nel sito www.finanze.it, oltre che presso gli uffici stessi.

Contestualmente all'abilitazione, vengono consegnate le istruzioni, le chiavi e la password di accesso.

7.2 Accesso al servizio

Il servizio non è raggiungibile via Internet: al momento dell'abilitazione vengono fornite anche le informazioni necessarie a configurare la connessione.

Occorre dotarsi di un modem (se già non lo utilizzate, ad esempio, per l'accesso a Internet). È possibile utilizzare una normale linea telefonica o una linea ISDN.

La rete che viene utilizzata è una "Rete Privata Virtuale": è cioè una rete pubblica con porte di accesso dedicate agli utenti abilitati. È accessibile mediante un numero verde, unico per tutto il territorio nazionale, che viene comunicato dall'ufficio al momento del rilascio dell'abilitazione.

La rete e il sistema sono dotati di meccanismi che bloccano l'accesso a utenti non autorizzati.

Le porte di accesso sono decentrate a livello regionale e sono state dimensionate considerando:

- la distribuzione per regione degli utenti;
- la concentrazione degli invii in prossimità delle scadenze.

La possibilità di accettare connessioni contemporanee, pur essendo elevata, ha comunque un limite. È quindi importante anticipare la fase di invio, evitando la trasmissione negli ultimi giorni.

Analogamente, è consigliabile raggruppare le dichiarazioni di uno stesso modello e trasmetterle contemporaneamente all'interno dello stesso file; se ciò non è possibile, è necessario preparare tutti i file da inviare ed effettuare tutti gli invii all'interno di un'unica connessione.

Le applicazioni del servizio telematico permettono a ciascun utente di effettuare invii di prova. Le modalità sono identiche a quelle previste per gli invii definitivi. Nelle fase di elaborazione il sistema provvederà a scartare le dichiarazioni contenute in tali invii, comunicando all'utente l'esito delle operazioni effettuate.

7.3 Generazione delle chiavi

Per gli utenti del **servizio telematico Entratel** sono necessarie alcune operazioni preliminari che vanno eseguite "una tantum" e completate possibilmente non a ridosso di una scadenza.

La principale di tali operazioni, in assenza della quale non è possibile presentare la dichiarazione, consiste nella "Generazione delle chiavi di autenticazione".

Il servizio telematico, infatti, tenuto conto che questa modalità di presentazione sostituisce il modello cartaceo, utilizza strumenti informatici che consentono:

- l'identificazione certa di chi presenta la dichiarazione;
- il riconoscimento certo di una qualsiasi modifica successiva ai dati in essa contenuti.

Tali strumenti, in altre parole, permettono di identificare in modo "certo e non contestabile" chi è "responsabile" della presentazione telematica, creando una corrispondenza univoca tra questi e il documento trasmesso, nonché con il suo contenuto, con l'obiettivo di garantire sia l'Agenzia delle Entrate che il contribuente.

Per tutti gli utenti, quindi, il servizio telematico prevede che i documenti che pervengono siano dotati di un codice di autenticazione calcolato con prodotti *software* che garantiscono il conseguimento degli obiettivi descritti.

Per calcolare il codice, ciascun utente e l'Agenzia delle Entrate possiedono una coppia di chiavi asimmetriche, di cui una è "privata" e nota solo al titolare, mentre l'altra è "pubblica" ed è nota a entrambi.

Ogni parte autentica i propri documenti usando la sua chiave privata e li invia al destinatario. Questo legge e controlla il codice di autenticazione utilizzando la chiave pubblica del mittente.

A carico dell'utente è la generazione delle chiavi e la custodia della chiave privata, che va mantenuta segreta e adeguatamente protetta da uso indebito. Le chiavi di autenticazione sono, infatti, associate in modo univoco a ciascun utente. Affidare a terzi l'utilizzo della chiave privata non modifica le proprie responsabilità personali nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Al momento della generazione vanno effettuate almeno due copie della chiave privata su distinti floppy protetti da password, la prima della quali va utilizzata ogni qualvolta richiesto dal servizio telematico, mentre la seconda va conservata in luogo sicuro.

Nel caso in cui la chiave privata non sia più utilizzabile, l'utente è tenuto a rivolgersi all'ufficio che ha concesso l'autorizzazione (o presso la Direzione Regionale competente in base al domicilio fiscale), il quale provvederà ad effettuare le operazioni che consentiranno all'utente di ripristinare la situazione.

7.4 Ricevute

L'utente trasferisce sul proprio PC i file che contengono le attestazioni e, utilizzando il *software* distribuito dall'Agenzia delle Entrate, provvede a controllare il codice di autenticazione e a visualizzare e/o stampare i dati.

A fronte di ciascun invio vengono prodotte:

- un'attestazione relativa al file inviato;
- tante attestazioni quante sono le dichiarazioni contenute nel file.

Oltre a dati di riepilogo, le attestazioni riportano l'esito della elaborazione in precedenza eseguita; in particolare, se il file originario contiene errori, l'utente riceve:

- un'attestazione di scarto del file (e quindi di tutte le dichiarazioni in esso contenute) se la non conformità rilevata riguarda le caratteristiche del file inviato; in tal caso, non vengono prodotte le attestazioni relative alle singole dichiarazioni;
- un'attestazione di scarto della singola dichiarazione, se la non conformità riguarda i dati presenti nella dichiarazione contenuta nel file; i motivi di scarto vengono evidenziati in un'apposita sezione dell'attestazione stessa (Segnalazioni e irregolarità rilevate).

Tra le altre informazioni, le attestazioni (del file e/o della singola dichiarazione) riportano la data in cui è stato prodotto ed è a disposizione dell'utente il file che le contiene, autenticato dall'Agenzia delle Entrate.

Per le dichiarazioni accolte in quanto esenti da errori, l'attestazione, una volta stampata, è composta di almeno due pagine:

- la prima contiene i dati principali, desunti dal frontespizio della dichiarazione, da consegnare eventualmente al contribuente che ne faccia richiesta;
- la seconda contiene i dati contabili più significativi e alcune segnalazioni rilevabili dai dati trasmessi.

7.5 Dichiarazioni doppie

Periodicamente il servizio telematico provvede a segnalare, con avvisi specifici disponibili nel sito WEB, le dichiarazioni che in base all'analisi di alcuni dati di riepilogo (codice fiscale del contribuente, modello, tipo di dichiarazione, ecc.) risultano duplicate.

In tale ipotesi l'utente è tenuto a verificare se le dichiarazioni sono state effettivamente inviate per errore più volte e, in caso affermativo, a trasmettere esclusivamente tramite il servizio telematico, l'elenco delle dichiarazioni per le quali richiede l'annullamento.

L'Agenzia delle Entrate rende disponibile il *software* che consente di completare l'operazione descritta.

Le richieste, munite come le dichiarazioni del codice di autenticazione, vengono elaborate e viene restituita all'utente l'attestazione, munita del codice di autenticazione dell'Agenzia delle Entrate, che conferma l'avvenuto annullamento.

7.6. Servizio di assistenza

Per la soluzione dei problemi legati a:

- connessione al servizio;
- installazione delle applicazioni e configurazione della postazione;
- utilizzo delle applicazioni distribuite dall'Agenzia delle Entrate;
- utilizzo di chiavi e password;
- normativa;
- scadenze di trasmissione;

è previsto un servizio di assistenza telefonica riservato ai soggetti autorizzati, accessibile mediante un numero unico a livello nazionale, comunicato dall'ufficio finanziario al momento del rilascio dell'abilitazione.

A integrazione dell'assistenza diretta mediante operatore, sono a disposizione degli utenti anche:

- nella sezione "Notizie utili" del sito WEB;
- il sito assistenza.finanze.it che contiene informazioni riguardanti numerosi casi ricorrenti già risolti;

- avvisi "personalizzati", predisposti per coloro che si trovano in particolari situazioni;
- numero di fax dedicato per la soluzione di problemi legati all'utilizzo di chiavi e password.

È indispensabile quindi che ciascun utente acceda al servizio telematico per controllare se tra gli avvisi disponibili ci siano novità rilevanti che agevolano la soluzione dei problemi: gli avvisi e le FAQ disponibili sono infatti il risultato di un'analisi che viene periodicamente effettuata sui dati rilevabili attraverso il servizio di assistenza e costituiscono la soluzione per tutti i problemi della stessa tipologia.

8. Informazioni particolari sul servizio telematico Internet

8.1 Abilitazione al servizio

È necessario presentare una domanda di abilitazione attraverso il sito uniconline.finanze.it ed eseguire le operazioni illustrate nella pagina "Abilitazione".

L'interessato otterrà subito una prima parte del Pincode, riceverà al proprio domicilio sia la seconda parte del Pincode sia la password che gli consentirà di accedere al servizio.

Le modalità e i tempi di abilitazione al servizio telematico Internet non legittimano in alcun caso il differimento dei termini previsti per l'assolvimento degli adempimenti in materia fiscale.

8.2 Accesso al servizio

È necessario usufruire dei servizi di un qualunque Internet Service Provider.

8.3 Pincode

Il Pincode viene assegnato a ciascun utente e lo identifica unitamente al codice fiscale.

Viene utilizzato in particolare:

- durante la predisposizione del file da trasmettere, per calcolare il codice di riscontro della dichiarazione;
- per accedere ai servizi disponibili via Web (informazioni anagrafiche, consultazione delle ricevute, comunicazione delle richieste di accredito del rimborso).

L'utilizzo è quindi strettamente personale e occorre conservare tale informazione con una certa cura.

8.4 Ricevute

Le ricevute sono disponibili nel sito uniconline.finanze.it, dove possono essere consultate via Web, indicando il proprio Pincode.

8.5 Assistenza

È possibile contattare uno dei Call Center dell'Agenzia delle Entrate. I numeri telefonici e l'orario del servizio sono disponibili nel sito uniconline.finanze.it, dove è possibile consultare la sezione "Cosa fare se..." che contiene le pagine informative con le soluzioni ai problemi più frequenti (FAQ)

9. Spiegazione di termini tecnici

Attestazione

È la ricevuta che attesta l'esito dell'elaborazione effettuata dall'Agenzia sui dati pervenuti e, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della dichiarazione.

Chiavi asimmetriche

È la sigla che si usa per indicare la coppia di chiavi, di cui il primo elemento è privato e il secondo pubblico.

Pincode

È una sequenza di dieci cifre generate casualmente.

Codice di autenticazione

È una sequenza di caratteri estratti dal file originario, crittografati con la chiave privata o il Pincode del destinatario del file stesso. Tale sequenza viene calcolata in modo tale che due file diversi non possano dare origine alla stessa sequenza; nemmeno lo stesso file, autenticato in due momenti diversi, produce lo stesso codice. Logicamente, l'operazione equivale a chiudere e "sigillare" la busta prima di inviarla a destinazione. Il destinatario apre il sigillo e lo controlla con le seguenti modalità:

- lo interpreta con la chiave privata o il Pincode del mittente, ottenendo una prima sequenza di caratteri;
- ricalcola il codice, ottenendo una seconda sequenza.

Se le due sequenze di caratteri così ottenute sono identiche, è certo che la busta proviene proprio dalla persona indicata come mittente e che nessuno ha rotto il sigillo in precedenza. In caso contrario, il messaggio non è integro oppure proviene da un'altra persona e viene quindi respinto.

Dichiarazione in formato elettronico

È l'insieme di dati dichiarati, tradotti nel modello conforme dell'Agenzia, approvato con il Decreto Ministeriale delle specifiche tecniche. Logicamente, è identica al modello cartaceo: è costituita infatti da tanti record, ognuno dei quali corrisponde alle pagine del modello cartaceo, cioè frontespizio e quadri compilati.

File

È l'archivio, predisposto dall'utente, che contiene le dichiarazioni. Logicamente, corrisponde alla busta nella quale vengono inserite le dichiarazioni da trasmettere. A differenza dei modelli cartacei, dove di norma la busta contiene una sola dichiarazione, la busta elettronica è destinata a contenere più dichiarazioni dello stesso tipo.

File autenticato

È il file predisposto in precedenza (dall'utente o dall'Agenzia), pronto per essere trasmesso, munito cioè del codice di autenticazione, in formato non leggibile se non da parte del destinatario.

Generazioni delle chiavi di autenticazione

È una funzione del *software*, distribuito dall'Agenzia agli utenti del [servizio telematico Entratel](#), che consente di creare le chiavi che dovranno essere utilizzate in fase di creazione del file da trasmettere, e per leggere i file di risposta provenienti dall'Agenzia delle Entrate. Utilizzando la documentazione consegnata al momento del rilascio dell'abilitazione al servizio da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate e la funzione in esame, l'utente:

- genera la chiave privata e la chiave pubblica, che è contenuta in un file "richiesta di iscrizione";
- trasmette, utilizzando il servizio telematico, tale richiesta.

L'Agenzia delle Entrate al momento della ricezione della richiesta e in modo completamente automatico:

- verifica la rispondenza dei dati contenuti nella richiesta di iscrizione con quanto constatato personalmente dall'ufficio finanziario al momento dell'abilitazione dell'utente al servizio telematico;
- verifica che l'utente risulti già iscritto nel registro e, in tal caso, che l'iscrizione risulti o meno valida.

In caso di esito positivo dei controlli, l'Agenzia delle Entrate, tramite il sistema di validazione, iscrive l'utente nell'apposito registro e restituisce un'attestazione in formato elettronico, munita del codice di autenticazione.

L'utente deve copiare l'attestazione di iscrizione sul proprio PC ed è in grado, completata tale operazione, di procedere all'autenticazione dei file.

Supporto ottico

È un supporto non riscrivibile: il dato, una volta registrato, è disponibile in sola lettura e non può essere in alcun modo alterato.

GLOSSARIO (spiegazioni di termini tecnici)

- **Le definizioni date sono relative al significato che i termini hanno nel Modello Unico e nelle relative Istruzioni.**
- **Nel corpo delle voci i termini che costituiscono altre voci del glossario compaiono in MAIUSCOLETTO.**

□ **acconto d'imposta:** è il versamento che alcune categorie di contribuenti devono effettuare in due rate prima della scadenza del PERIODO D'IMPOSTA. Deve essere pari a una percentuale (per le IMPOSTE DIRETTE è fissata, per l'anno 2001, nella misura del 95%) delle imposte pagate per l'anno precedente.

□ **aliquota (d'imposta):** è la misura dell'imposta da pagare, calcolata come percentuale dell'IMPONIBILE. E' fissa per certe imposte (per es., l'IVA), e aumenta con l'aumentare dell'IMPONIBILE per altre (per es., l'IRPEF).

□ **attività intramurarie:** sono attività lavorative supplementari che il lavoratore dipendente svolge all'interno della struttura in cui è inquadrato o all'esterno, purché autorizzato. ♦ v. in APPENDICE voce *Attività libero professionale intramuraria*.

□ **base imponibile:** v. IMPONIBILE.

□ **canone:** è il pagamento periodico che deve fare chi usa un bene di proprietà altrui. ♦ v. LOCAZIONE.

□ **capienza:** si dice che un importo trova *capienza* in un altro quando il primo può essere contenuto nel secondo, cioè non è maggiore di esso.

□ **capital gains:** sono i guadagni che risultano dalla compravendita di titoli (azioni, titoli di Stato, ecc.).

□ **circolarità interbancaria:** è la circolazione di denaro, esercitata per mezzo di una rete di collegamento elettronica, grazie alla quale è possibile effettuare pagamenti a nome di una banca presso gli sportelli di un'altra. In questo modo il denaro che circola è virtuale: da una banca all'altra ad ogni pagamento non si spostano fisicamente le banconote, ma semplicemente entrambe le parti riconoscono che il credito in questione è passato dall'una all'altra.

□ **concessionari (del servizio di riscossione):** sono organismi (alcune banche, di solito una per provincia) che si incaricano della riscossione dei tributi per conto dell'Agenzia delle Entrate.

□ **conduttore (o locatario):** chi prende un bene in LOCAZIONE.

□ **conduzione:** il fatto di avere un bene in LOCAZIONE.

□ **conduzione associata:** si verifica quando più soggetti partecipano, con quote uguali o diverse, nell'avere un bene in LOCAZIONE.

□ **conguaglio incapiente:** ogni anno il datore di lavoro (SOSTITUTO D'IMPOSTA) effettua un conguaglio sulle RITENUTE ALLA FONTE che ha operato sulle buste paga del dipendente. Se queste sono state minori del dovuto, il conguaglio consiste nel detrarre dalla busta paga l'ulteriore somma dovuta dal contribuente al fisco; se le ritenute sono state superiori al dovuto, il conguaglio consiste nell'aumentare la busta paga della somma dovuta dal fisco al contribuente. Se il conguaglio effettuato dal sostituto d'imposta è inferiore alla **somma** dovuta dal contribuente, perché la busta paga da cui sottrarre tale somma non è sufficiente, il conguaglio si dice *incapiente*.

□ **conto capitale:** si dice che un contribuente è erogato *in conto capitale* quando contribuisce al pagamento del capitale e non a quello degli interessi. Si dicono erogati *non in conto capitale* quei contribuiti che, per sovvenzionare chi deve pagare un mutuo, lo Stato o un ente pubblico eroga destinandoli al pagamento totale o parziale degli interessi, e non del capitale.

□ **deducibile, dedurre, deduzioni:** la legge consente che alcune spese considerate necessarie (spese per assistenza ai disabili, contributi previdenziali obbligatori, ecc.) o socialmente desiderabili (contributi per i paesi in via di sviluppo, ecc.) siano *dedotte* dal reddito, cioè sottratte al totale del reddito sul quale si calcolano poi le imposte da pagare (REDDITO IMPONIBILE). In questo modo le imposte da pagare risultano minori, perché minore è il reddito rispetto al quale vengono calcolate. Per poter dedurre una spesa, il contribuente deve essere in grado di esibire la ricevuta. La deduzione si distingue dalla DETRAZIONE, che avviene mediante sottrazione di una somma dall'importo da pagare, e non dal reddito. Per un elenco completo delle spese deducibili, v. l'art. 10 del TUIR.

□ **detraibile, detrarre, detrazioni:** la legge prevede che dal totale delle imposte da pagare si possano *detrarre*, cioè sottrarre, delle somme. Per esempio, dall'IRPEF si possono effettuare detrazioni per il sosten-

tamento dei familiari a carico, per lavoro dipendente, per spese sostenute (spese sanitarie, per l'istruzione, ecc.).

La detrazione si distingue dalla DEDUZIONE, che avviene mediante sottrazione di una somma dal REDDITO IMPONIBILE, e non dalle imposte.

□ **dominicale:** REDDITO DOMINICALE.

□ **Dual Income Tax (DIT):** è un sistema di tassazione che applica una ALIQUOTA D'IMPOSTA ridotta, pari al 19%, ad una determinata parte del reddito d'impresa.

□ **eredità giacente:** è l'eredità che per qualche ragione non passa all'erede, e rimane dunque (affidata a un curatore) in attesa che l'erede la possa o la voglia accettare.

□ **erogazioni liberali:** sono offerte fatte volontariamente a favore dello Stato o di enti ed organizzazioni che senza fini di lucro svolgono attività socialmente utili, attività di studio, di ricerca, di documentazione culturale e artistica, di spettacolo. ♦ v. in APPENDICE voce *"Altri oneri per i quali spetta la detrazione"*.

□ **giacente:** ♦ v. EREDITÀ GIACENTE.

□ **imponibile, base imponibile, reddito imponibile:** è l'ammontare del reddito, o il valore del bene o del servizio, sul quale viene calcolata l'imposta. Ad esempio, per l'IRPEF è il totale dei redditi, per l'imposta di successione è il valore dei beni ereditati, per l'ICI è il valore catastale degli immobili.

□ **imputazione (del credito, delle quote di reddito agrario, ecc.):** è l'attribuzione ad un determinato contribuente di una detrazione, di un credito, di una quota di reddito. Si può parlare di *imputazione di una spesa* anche a un determinato periodo d'imposta, a una determinata voce del conto dei profitti e delle perdite, ecc.

□ **incapiente:** ♦ v. CONGUAGLIO INCAPIENTE.

□ **intermediari (del servizio telematico):** sono soggetti e organismi (commercialisti, centri di assistenza fiscale, banche, uffici postali) che si incaricano di trasmettere all'Amministrazione finanziaria dello Stato la dichiarazione dei redditi dei contribuenti.

□ **interessi moratori:** sono gli interessi che si sommano all'importo da pagare, quando si paga in ritardo. Servono a indennizzare del ritardo il creditore.

- ❑ **intramurario:** ♦ v. ATTIVITÀ INTRAMURARIE.
- ❑ **irrogare, irrogazione:** infliggere, il fatto di infliggere (per es., una sanzione).
- ❑ **lavoro parasubordinato:** è lavoro autonomo ma caratterizzato da una collaborazione coordinata e continuativa all'attività altrui, che produce di fatto una situazione di subordinazione e di dipendenza economica.
- ❑ **locatore:** chi dà un bene in LOCAZIONE.
- ❑ **locazione** (contratto di locazione): comunemente detta *affitto*, è il contratto per cui qualcuno (LOCATORE) dà a un altro (CONDUTTORE o LOCATARIO) l'utilizzo di un bene in cambio di un pagamento periodico. ♦ v. CANONE.
- ❑ **moratori:** ♦ v. INTERESSI MORATORI.
- ❑ **nuda proprietà:** è la sola e semplice proprietà di un bene, che rimane al proprietario quando qualcun altro ha tutti i diritti di uso e di trarne beneficio economico.
- ❑ **oneri:** spese.
- ❑ **oneroso:** che comporta spese. ♦ v. TITOLO ONEROSO.
- ❑ **oneri accessori:** sono tutte le spese che si aggiungono a una spesa principale. Per esempio, nella stipulazione di un mutuo, le spese per commissioni bancarie.
- ❑ **parasubordinato:** ♦ v. LAVORO PARASUBORDINATO.
- ❑ **patti in deroga:** è la denominazione usuale del regime di accordo fra le parti, in base al quale può essere dato in LOCAZIONE un immobile, quando il suo CANONE di locazione non è stabilito dalla legge (nel quale caso si parla comunemente di "equo canone").
- ❑ **periodo d'imposta:** è il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui il contribuente deve pagare le imposte. Di norma coincide con un anno solare.
- ❑ **pertinenze** (di un fabbricato): sono i terreni, fabbricati o parti di fabbricati (giardini, cortili, vialetti di accesso, box, cantine, ecc.) destinati ed effettivamente utilizzati in modo durevole al servizio di un fabbricato principale.
- ❑ **redditi assimilati** (a quelli da lavoro dipendente): sono tutti i redditi che non risultano da vero e proprio lavoro dipendente ma vanno dichiarati nel quadro RC del Modello UNICO insieme con quelli da lavoro dipendente. Per esempio, le borse di studio o di formazione professionale, le indennità per pubbliche funzioni. Per l'elenco di questi redditi, ♦ v. in APPENDICE voce "Redditi di lavoro dipendente e assimilati".
- ❑ **redditi di capitale:** sono i redditi che si percepiscono perché un proprio capitale è messo a disposizione di un terzo. Per esempio, quando una certa somma è depositata presso una banca, o investita in azioni di una società. Anche questi redditi sono soggetti a tassazione.
- ❑ **reddito agrario:** è il reddito soggetto a imposta che viene attribuito a chi (proprietario, affittuario, ecc.) utilizza un terreno agricolo. Lo stabilisce il catasto in base al tipo di terreno e di coltura.
- ❑ **reddito dominicale:** è il reddito soggetto a imposta che viene attribuito al possessore di un terreno agricolo. E' il catasto che lo stabilisce, in base al tipo di terreno.
- ❑ **reddito imponibile:** ♦ v. IMPONIBILE.
- ❑ **rendita catastale:** è la rendita che viene attribuita a un immobile. La stabilisce il catasto basandosi sul valore e sulla redditività dell'immobile, calcolati convenzionalmente in base a criteri uniformi per tutto il territorio nazionale.
- ❑ **ritenuta alla fonte a titolo di imposta:** non tutte le imposte vengono pagate direttamente dal contribuente. In molti casi il soggetto che eroga una somma a favore del contribuente sottrae dall'importo l'imposta dovuta su quella somma, e la versa al fisco. Si dice allora che è stata effettuata una *ritenuta alla fonte a titolo d'imposta*. Il contribuente si dice SOSTITUITO, e chi effettua la ritenuta si dice SOSTITUTO D'IMPOSTA. Poiché in tal modo l'imposta dovuta per quel reddito è già stata pagata, il contribuente non ha più l'obbligo di dichiarare il reddito in questione. ♦ v. RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO D'ACCONTO.
- ❑ **ritenuta alla fonte a titolo d'acconto** (o **ritenuta d'acconto**): non tutte le imposte vengono pagate per intero direttamente dal contribuente. In molti casi un SOSTITUTO D'IMPOSTA (datore di lavoro o altro) sottrae dalle somme dovute al SOSTITUITO (per es., lavoratore dipendente o autonomo) un importo a titolo di acconto sul totale delle imposte dovute. Tale *ritenuta alla fonte a titolo di acconto* è basata sull'ammontare del reddito da cui viene sottratta, e non tiene conto degli altri redditi del sostituto. Di conseguenza, al momento della dichiarazione il contribuente deve comunque dichiarare fra i suoi redditi quelli che sono già stati assoggettati alla ritenuta d'acconto. Infatti nel caso che, alla fine del PERIODO D'IMPOSTA, le imposte dovute in base al totale dei redditi si rivelino maggiori o minori della somma delle ritenute d'acconto, il contribuente calcolerà la differenza nella dichiarazione dei redditi. ♦ v. RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO D'IMPOSTA.
- ❑ **sostituito:** è chi subisce da parte del SOSTITUTO D'IMPOSTA la RITENUTA ALLA FONTE sul reddito che ha prodotto o conseguito.
- ❑ **sostituto d'imposta:** è chi (datore di lavoro, INPS, ecc.) per legge sostituisce in tutto o in parte il contribuente (SOSTITUITO) nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, effettuando il pagamento di imposte dovute dal contribuente. La legge prevede che in alcuni casi siano sostituiti d'imposta coloro (enti, società, imprenditori e professionisti) che devono corrispondere delle somme a dipendenti, a lavoratori autonomi o ad altri soggetti. Al momento di erogare tali somme i sostituti effettuano la RITENUTA ALLA FONTE, cioè trattengono dall'importo totale la parte che dovranno versare allo Stato.
- ❑ **titolo oneroso:** si dice che avviene a *titolo oneroso* qualcosa che comporta una spesa. Per esempio, sono *rendite costituite a titolo oneroso* quelle rendite (assicurazioni, pensioni integrative) che si predispongono pagando in anticipo o periodicamente una somma di denaro.
- ❑ **usufrutto:** è il diritto reale di usare un bene di proprietà altrui (e di godere degli eventuali frutti), senza però poterne modificare la destinazione d'uso.

APPENDICE (Le voci sono citate in ordine alfabetico)

Abbreviazioni

| | |
|-----------------|---|
| Art. | Articolo |
| ASI | Agenzia Spaziale Italiana |
| ASL | Azienda Sanitaria Locale |
| AVS | Assicurazione Vecchiaia e Superstiti |
| BOT | Buoni ordinari del Tesoro |
| CAF | Centro di Assistenza Fiscale |
| c.c. | Codice civile |
| c.d. | cosidetto |
| CEE | Comunità Economica Europea |
| CCSN | Contributo al Servizio Sanitario Nazionale |
| CUD | Certificazione Unificata dei Dipendenti |
| DIT | Dual Income Tax |
| D.L. | Decreto Legge |
| D.Lgs. | Decreto Legislativo |
| D.M. | Decreto Ministeriale |
| D.P.C.M. | Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri |
| D.P.R. | Decreto del Presidente della Repubblica |
| ENEA | Ente Nazionale Energia e Ambiente |
| GEIE | Gruppo Europeo di Interesse Economico |
| G.U. | Gazzetta Ufficiale |
| IACP | Istituto Autonomo Case Popolari |
| ICI | Imposta Comunale sugli Immobili |
| ICIAP | Imposta Comunale sugli Immobili per Attività Produttive |
| ILOR | Imposta Locale sui Redditi |
| INAIL | Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro |
| INCIS | Istituto Nazionale Case Impiegati dello Stato |
| INPS | Istituto Nazionale Previdenza Sociale |
| INVIM | Imposta Comunale sull'Incremento di Valore degli Immobili |
| IRAP | Imposta Regionale sulle Attività Produttive |
| IRPEF | Imposta sui redditi delle Persone Fisiche |
| IRPEG | Imposta sui Redditi delle Persone Giuridiche |
| ISTAT | Istituto Centrale di Statistica |
| IVA | Imposta sul Valore Aggiunto |
| Letf. | Lettera |
| Mod. | Modello |
| N. | Numero |
| ONG | Organizzazione Non Governativa |
| ONLUS | Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale |
| SCAU | Servizio Contributi Agricoli Unificati |
| PRA | Pubblico registro automobilistico |
| TOSAP | Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche |
| TUIR | Testo Unico delle Imposte sui Redditi |
| UE | Unione Europea |
| UNIRE | Unione Nazionale Incremento Razze Equine |
| UTE | Ufficio Tecnico Erariale |

□ Abitazione principale

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente dimora abitualmente. A tal fine valgono i dati dei registri anagrafici o l'autocertificazione effettuata ai sensi del T.U. sull'autocertificazione approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, con la quale il contribuente può attestare anche che dimora abitualmente in luogo diverso da quello indicato nei registri anagrafici. (Se interessa, vedere in questa APPENDICE la voce "Mutuo ipotecario relativo alla costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale".)

□ Accettazione dell'eredità giacente

In base all'art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 42 del 4 febbraio 1988, se è stato nominato un curatore di eredità giacente o un amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nasciuto non ancora concepito, l'erede che ha accettato l'eredità deve predisporre e conservare un prospetto, con riferimento al perio-

do di imposta nel quale è cessata la curatela o l'amministrazione, dal quale risultino:

- la data di cessazione della curatela o dell'amministrazione;
- l'ufficio delle imposte o delle entrate, ove istituito, del domicilio fiscale del contribuente deceduto;
- i dati identificativi del deceduto, del curatore, dell'amministratore e degli altri eredi;
- la quota di eredità spettante al dichiarante.

Nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel quale è cessata la curatela o l'amministrazione, l'erede è tenuto a dichiarare i redditi derivanti dall'eredità relativi allo stesso periodo d'imposta.

□ Acconto IRPEF dovuto per l'anno 2001

Per stabilire se è dovuto o meno l'acconto IRPEF per l'anno 2001 occorre controllare l'importo indicato nel **riga RN29**.

Se questo importo:

- non supera lire 100.000, pari ad euro 51,65, non è dovuto acconto;
- supera lire 100.000, pari ad euro 51,65, è dovuto acconto nella misura del **95 per cento** del suo ammontare.

L'acconto così determinato deve essere versato:

- in unica soluzione entro il mese di **novembre 2001**, se l'importo dovuto è inferiore a lire 502.000, pari ad euro 259,26;
- in due rate, se l'importo dovuto è pari o superiore a lire 502.000, pari ad euro 259,26, di cui:
 - la prima entro il **31 maggio 2001**, nella misura del 40 per cento;
 - la seconda entro il **30 novembre 2001**, nella restante misura del 60 per cento.

Se il contribuente prevede (ad esempio, per effetto di oneri sostenuti nel 2001 o di minori redditi percepiti nello stesso anno) una minore imposta da dichiarare nella successiva dichiarazione, può determinare gli acconti da versare sulla base di tale minore imposta.

Chi ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 2, commi da 8 a 11, della legge 133/99 ai fini del calcolo dell'acconto deve assumere come imposta del periodo precedente e come imposta del periodo per il quale è dovuto l'acconto quella che si sarebbe applicata in assenza dell'agevolazione stessa.

La deducibilità dal reddito d'impresa, ammessa dal 2001, ai sensi dell'art. 38 della legge 21 novembre 2000, n. 342, delle erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e di associazioni legalmente riconosciute, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo, non ha effetto ai fini della determinazione della imposta da versare a titolo d'acconto per il medesimo periodo d'imposta in cui sono effettuate.

La prima rata di acconto dell'IRPEF può essere versata ratealmente alle condizioni indicate al paragrafo 8 della parte I.

□ Acquisto prima casa

Ai fini dell'applicazione delle aliquote agevolate del 3 per cento e del 4 per cento, previste rispettivamente ai fini dell'imposta di registro e dell'imposta sul valore aggiunto, sugli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di case di abitazione non di lusso e sugli atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione relativi alle stesse, la nota II-bis) all'art. 1 della tariffa, parte prima, allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con il D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, dispone che devono ricorrere le seguenti condizioni:

- a.** che l'immobile sia ubicato nel territorio del comune in cui l'acquirente ha o stabilisca entro un anno dall'acquisto la propria residenza o, se diverso, in quello in cui l'acquirente svolge la propria attività ovvero, se trasferito all'estero per ragioni di lavoro, in quel-

lo in cui ha sede o esercita l'attività il soggetto da cui dipende ovvero, nel caso in cui l'acquirente sia cittadino italiano emigrato all'estero, che l'immobile sia acquistato come prima casa sul territorio italiano. La dichiarazione di voler stabilire la residenza nel comune ove è ubicato l'immobile acquistato deve essere resa, a pena di decadenza, dall'acquirente nell'atto di acquisto. La condizione del trasferimento della residenza nel comune ove è situata l'unità abitativa non è richiesta per il personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché al personale dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile;

- b. che nell'atto di acquisto l'acquirente dichiara di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile da acquistare;
- c. che nell'atto di acquisto l'acquirente dichiara di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso soggetto o dal coniuge con le agevolazioni in questione, ovvero di quelle previste dall'art. 1 della Legge n. 168 del 22 aprile 1982, all'art. 2 del D.L. n. 12 del 7 febbraio 1985, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 118 del 5 aprile 1985, dall'art. 3, comma 2, della Legge n. 415 del 31 dicembre 1991, dall'art. 5, commi 2 e 3, dei D.L. n. 14 del 21 gennaio 1992, n. 237 del 20 marzo 1992, e n. 293 del 20 maggio 1992, dall'art. 2, commi 2 e 3, del D.L. n. 348 del 24 luglio 1992, dall'art. 1, comma 2 e 3, del D.L. n. 388 del 24 settembre 1992, dall'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. n. 455 del 24 novembre 1992, all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 16 del 23 gennaio 1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 75 del 24 marzo 1993, e dall'art. 16 del D.L. n. 155 del 22 maggio 1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 243 del 19 luglio 1993.

In caso di cessioni soggette ad imposta sul valore aggiunto le dichiarazioni di cui alle lettere (a), (b) e (c), comunque riferite al momento in cui si realizza l'effetto traslativo, possono essere effettuate, oltre che nell'atto d'acquisto, anche in sede di contratto preliminare.

Se sussistono le condizioni di cui alle lettere (a), (b) e (c) le agevolazioni suddette spettano per l'acquisto delle pertinenze dell'immobile di cui alla lettera (a), anche se con atto separato. Sono comprese tra le pertinenze, limitatamente ad una per ciascuna categoria, le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che siano destinate al servizio della casa di abitazione oggetto dell'acquisto agevolato.

In caso di dichiarazione mendace o di trasferimento per atto a titolo oneroso o gratuito degli immobili acquistati con i benefici in questione prima del decorso del termine di cinque anni dalla data del loro acquisto, sono dovute le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura ordinaria, nonché una sanzione pari al 30 per cento delle stesse imposte. Se si tratta di cessioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'ufficio del registro presso cui sono stati registrati i relativi atti deve recuperare nei confronti degli acquirenti una penalità pari alla differenza fra l'imposta calcolata in base all'aliquota applicabile in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione dell'aliquota agevolata, aumentata del 30 per cento. Sono dovuti gli interessi di mora di cui al comma 4 dell'art. 55 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le predette regole non si applicano nel caso in cui il contribuente, entro un anno dall'alienazione dell'immobile acquistato con i benefici in questione, proceda all'acquisto di altro immobile da adibire a propria abitazione principale. Vedere in questa APPENDICE, voce "Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa".

□ Agevolazioni imprenditoria giovanile in agricoltura

L'art. 14, comma 3, della L. 15 dicembre 1998, n. 441, prevede che non si applica, ai soli fini delle imposte sui redditi, la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari (prevista rispettivamente nella misura dell'80 per cento e del 70 per cento) per i periodi d'imposta durante i quali i terreni sono concessi in affitto per usi agricoli, con contratti di durata non inferiore a cinque anni, a giovani che:

- non hanno ancora compiuto quaranta anni;

- hanno la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale o che acquisiscono una di tali qualifiche entro dodici mesi dalla stipula del contratto di affitto.

Si precisa che:

- per i contratti d'affitto stipulati a partire dal 6 gennaio 1999 (data di entrata in vigore della L. 441 del 1998) questa agevolazione spetta a partire dal periodo d'imposta in cui sono stipulati fino a quello di scadenza del contratto stesso;
- per i contratti stipulati prima del 6 gennaio 1999 ed aventi durata di almeno cinque anni, l'agevolazione si applica a decorrere dal periodo d'imposta 1999;
- per i contratti stipulati prima del 6 gennaio 1999 ed aventi durata inferiore a cinque anni, l'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta in cui il contratto è eventualmente rinnovato a condizione che:
 - l'affittuario non abbia compiuto quaranta anni alla data del 6 gennaio 1999;
 - l'affittuario posseda la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale al momento del rinnovo del contratto o l'acquisisca entro dodici mesi da tale data;
 - la durata del contratto rinnovato non sia inferiore a cinque anni.

Per beneficiare del diritto alla non rivalutazione del reddito dominicale, ai fini delle imposte sui redditi, il proprietario del terreno affittato deve accertare l'acquisita qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo dell'affittuario, a pena di decadenza dal beneficio stesso.

□ Altri oneri deducibili (Quadro RP)

Rientrano tra gli oneri deducibili da indicare nel **rigo RP29**, se non dedotti nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo:

- il 50 per cento delle imposte sul reddito dovute per gli anni anteriori al 1974 (esclusa l'imposta complementare) iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 2000 (art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 42 del 1988);
- gli assegni periodici (rendite, vitalizi, ecc.) corrisposti dal dichiarante in forza di testamento o di donazione modale e, nella misura in cui risultano da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti ai familiari indicati nell'art. 433 del c.c.;
- i canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione, esclusi i contributi agricoli unificati;
- le indennità per perdita dell'avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti per usi diversi da quello di abitazione;
- le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali in ottemperanza alla legge;
- le somme che in precedenti periodi d'imposta sono state assoggettate a tassazione, anche separata, e che nel 2000 sono state restituite al soggetto erogatore. Può trattarsi, oltre che dei redditi di lavoro dipendente anche di compensi di lavoro autonomo professionale (compresi gli altri redditi di lavoro autonomo: collaborazioni coordinate e continuative, diritti di autore, ecc.), di redditi diversi (lavoro autonomo occasionale, o altro);
- le somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione;
- il 50 per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri, certificate dall'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione disciplinata dalla Legge n. 184 del 4 maggio 1983.

L'albo degli enti autorizzati è stato approvato dalla Commissione per le adozioni internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delibera del 18 ottobre 2000, pubblicata sul S.O. n. 179 alla G.U. n. 255 del 31 ottobre 2000.

Pertanto, fino a tale data la deduzione è consentita anche se gli aspiranti adottanti si sono avvalsi di enti non autorizzati o hanno posto in essere le procedure di adozione senza l'aiuto di interme-

diari. In questi casi la prova delle spese sostenute sarà fornita dalla certificazione rilasciata dall'ente che ha curato la procedura, dalla documentazione in possesso del contribuente o dall'autocertificazione rilasciata ai sensi del T.U. sull'autocertificazione approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa che tra le spese certificabili o documentabili sono comprese anche quelle riferibili all'assistenza che gli adottanti hanno ricevuto, alla legalizzazione o traduzione dei documenti, alla richiesta di visti, ai trasferimenti, al soggiorno all'estero, all'eventuale quota associativa nel caso in cui la procedura sia stata curata da enti, ad altre spese documentate finalizzate all'adozione del minore. Le spese sostenute in valuta estera devono essere convertite in lire italiane seguendo le istruzioni indicate nel capitolo 3 della PARTE I.

□ Altri oneri per i quali spetta la detrazione (Quadro RP)

Rientrano tra gli oneri per i quali spetta la detrazione, da indicare nel **rigo RP20**, se non dedotti nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo:

1. le spese sostenute dai contribuenti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro delle cose vincolate ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già L. 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) e del D.P.R. n. 1409 del 30 settembre 1963, nella misura effettivamente rimasta a carico. La necessità delle spese, quando queste non siano obbligatorie per legge, deve risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza, previo accertamento della loro congruità effettuato d'intesa con l'UTE competente per territorio. La detrazione spetta nel periodo d'imposta in cui le spese sono sostenute, a condizione che la necessaria certificazione sia rilasciata entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi. Se tale condizione non si verifica, la detrazione spetta nell'anno d'imposta in cui è stato completato il rilascio della certificazione da parte degli uffici competenti.

La detrazione non spetta nei casi seguenti:

- mutamento di destinazione dei beni senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali;
- mancato assolvimento degli obblighi di legge per consentire l'esercizio del diritto di prelazione dello Stato sui beni vincolati;
- tentata esportazione non autorizzata dei beni.

L'Amministrazione per i beni culturali e ambientali dà immediata comunicazione, al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, delle violazioni che comportano la perdita del diritto alla detrazione e, dalla data di ricevimento della comunicazione, inizia a decorrere il termine entro il quale l'Agenzia delle Entrate può rettificare la dichiarazione.

Attenzione: la detrazione in questione è cumulabile con quella del 41 per cento e/o 36 per cento per le spese di ristrutturazione, ma in tal caso è ridotta al 50 per cento.

Pertanto, le spese sostenute nell'anno 2000 devono essere assunte in questo rigo per un importo ridotto al 50 per cento se per le stesse, per il medesimo anno, si è chiesto di fruire della detrazione del 36 per cento. Naturalmente le spese sostenute da indicare nella misura del 50 per cento devono essere assunte nel limite massimo di lire 150 milioni, pari a euro 77.468,53.

Per le spese eccedenti il predetto ammontare va, invece, assunto l'intero importo.

2. il costo specifico o in mancanza il valore normale dei beni ceduti gratuitamente, in base ad apposita convenzione, nonché le erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori appositamente costituiti con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico o che organizzano e realizzano attività culturali, effettuate in base ad apposita convenzione, per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro delle cose individuate ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già L. 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) e nel

D.P.R. n. 1409 del 30 settembre 1963, comprese le erogazioni effettuate per l'organizzazione in Italia e all'estero di mostre e di esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale delle cose anzidette, e per gli studi e per le ricerche eventualmente a tal fine necessari, nonché per ogni altra manifestazione di rilevante interesse scientifico-culturale anche ai fini didattico-promozionali, compresi gli studi, le ricerche, la documentazione e la catalogazione, e le pubblicazioni relative ai beni culturali. Le iniziative culturali devono essere autorizzate, previo parere del competente comitato di settore del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali, dal Ministero per i beni e le attività culturali, che deve approvare la previsione di spesa ed il conto consuntivo. Il Ministero per i beni e le attività culturali stabilisce i tempi necessari affinché le erogazioni liberali fatte a favore delle associazioni legalmente riconosciute, delle istituzioni e delle fondazioni siano utilizzate per gli scopi indicati e controlla l'impiego delle erogazioni stesse.

Detti termini possono, per cause non imputabili al donatario, essere prorogati una sola volta. Le erogazioni liberali non integralmente utilizzate nei termini assegnati affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato o delle regioni e degli enti locali territoriali, nel caso di attività o manifestazioni in cui essi siano direttamente coinvolti, e sono destinate ad un fondo da utilizzare per le attività culturali previste per l'anno successivo. Il Ministero per i beni e le attività culturali comunica, entro il 31 marzo di ciascun anno, al centro informativo dell'Agenzia delle Entrate l'elenco nominativo dei soggetti erogatori, nonché l'ammontare delle erogazioni effettuate entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

3. le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute e senza scopo di lucro che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, e per la produzione nei vari settori dello spettacolo;
4. le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 367 del 29 giugno 1996. Il limite è elevato al 30 per cento per le somme versate:
 - a. al patrimonio della fondazione dai soggetti privati al momento della loro partecipazione;
 - b. come contributo alla sua gestione nell'anno in cui è pubblicato il decreto di approvazione della delibera di trasformazione in fondazione;
 - c. come contributo alla gestione della fondazione per i tre periodi di imposta successivi alla data di pubblicazione del suddetto decreto. In questo caso per fruire della detrazione, il contribuente deve impegnarsi con atto scritto a versare una somma costante per i predetti tre periodi di imposta successivi alla pubblicazione del predetto decreto di approvazione della delibera di trasformazione in fondazione. In caso di mancato rispetto dell'impegno si provvederà al recupero delle somme detratte.

□ Attività agricole

Ai fini della determinazione del reddito agrario sono considerate attività agricole:

- a. le attività dirette alla coltivazione del terreno e alla silvicoltura;
- b. l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e le attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili, anche provvisorie, se la superficie adibita alla produzione non eccede il doppio di quella del terreno su cui la produzione insiste;
- c. le attività dirette alla manipolazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici, anche se non svolte sul terreno, che rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura secondo la tecnica che lo governa e che hanno per oggetto prodotti ottenuti per almeno la metà dal terreno e dagli animali allevati su di esso.

Se le attività menzionate alle lettere (b) e (c) eccedono i limiti stabiliti, la parte di reddito imputabile all'attività eccedente è consi-

derata reddito d'impresa da determinarsi in base alle norme contenute nel capo VI del titolo I del TUIR.

Con riferimento alle attività dirette alla produzione di vegetali (ad esempio, piante, fiori, ortaggi, funghi, ecc.), si fa presente che per verificare la condizione posta alla lettera b) ai fini del calcolo della superficie adibita alla produzione, occorre fare riferimento alla superficie sulla quale insiste la produzione stessa (ripiani o bancali) e non già a quella coperta dalla struttura. Pertanto, nel caso il suolo non venga utilizzato per la coltivazione, rientrano nel ciclo agrario soltanto le produzioni svolte su non più di due ripiani o bancali.

□ Attività libero professionale intramuraria

In base all'art. 47, comma 1, lett. e) del TUIR sono considerati redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente i compensi per l'attività intramuraria del personale dipendente del servizio Sanitario Nazionale delle seguenti categorie professionali:

- il personale appartenente ai profili di medico-chirurgo, odontoiatra e veterinario e altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario (farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) dipendente del Servizio sanitario nazionale;
- il personale docente universitario e i ricercatori che esplicano attività assistenziale presso cliniche e istituti universitari di ricovero e cura anche se gestiti direttamente dall'Università;
- il personale laureato medico di ruolo in servizio nelle strutture delle facoltà di medicina e chirurgia delle aree tecnico-scientifica e socio-sanitaria;
- il personale dipendente degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con personalità giuridica di diritto privato, degli enti ed istituti di cui all'art. 4, comma 12, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che svolgono attività sanitaria e degli enti pubblici che già applicano al proprio personale l'istituto dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza del Servizio sanitario, a condizione che i predetti enti e istituti abbiano adeguato i propri ordinamenti ai principi di cui all'art. 1, commi da 5 a 19, della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, ed a quelli contenuti nel decreto del Ministro della Sanità 31 luglio 1997.

Ai fini dell'inquadramento nell'ambito dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente è necessario che venga rispettata la disciplina amministrativa dell'attività libero professionale intramuraria in questione contenuta nell'art. 1, commi da 5 a 19 della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, nell'art. 72 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e nel decreto del Ministro della Sanità del 31 luglio 1997.

La disciplina vigente per l'attività libero professionale intramuraria si applica anche ai compensi relativi alle attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, attivate dalle Università con la collaborazione di personale docente e non docente.

Resta fermo che le restanti attività che non rientrano tra quelle svolte secondo le condizioni e i limiti sopra precisati, costituiscono reddito professionale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUIR da determinare a norma dell'art. 50 dello stesso TUIR e devono essere dichiarati nel quadro RE.

Si precisa che dall'anno 2000, i compensi percepiti costituiscono reddito nella misura del 90 per cento.

□ Calcolo del credito d'imposta limitato sui dividendi

Ai sensi dell'art. 11, comma 3-bis, del TUIR, il credito d'imposta spetta in misura limitata per gli utili, compresi quelli derivanti dai dividendi di società figlie residenti nella UE, la cui distribuzione è stata deliberata dalle società ed enti commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, a decorrere dal secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 1996, indicati nel punto 8 della certificazione di cui all'art. 7-bis del D.P.R. n. 600 del 1973. Il suddetto credito d'imposta può essere utilizzato esclusivamente a compensazione della quota dell'imposta netta afferente i dividendi per cui è attribuito e comunque in misura non superiore al 58,73 per

cento dei dividendi stessi. Il suo impiego non può in ogni caso generare una eccedenza di imposta suscettibile di essere chiesta a rimborso o a compensazione delle imposte dovute per i periodi d'imposta successivi. Pertanto, tale credito va utilizzato con precedenza rispetto agli altri crediti d'imposta.

Il contribuente può, tuttavia, rinunciare all'utilizzo del credito d'imposta, non computandolo né in aumento del reddito complessivo né in detrazione dall'imposta.

Ai fini del calcolo del credito d'imposta spettante deve essere applicata la seguente formula:

Ammontare del dividendo + credito d'imposta (58,73%)

Reddito complessivo di cui al rigo RN1 colonna 3
+ crediti d'imposta sui dividendi di cui al rigo RN2

Il risultato così ottenuto deve essere moltiplicato per l'imposta netta di cui al rigo RN22.

Se la quota d'imposta netta che risulta da tale formula è inferiore al credito d'imposta limitato, l'ammontare di tale credito non può in ogni caso essere superiore alla predetta quota d'imposta netta.

Si fornisce qui di seguito un esempio espresso in lire:

| | |
|--|-------------------|
| Dividendi per i quali spetta il credito d'imposta in misura intera | 2.000.000 |
| Dividendi per i quali spetta il credito d'imposta in misura limitata | 1.000.000 |
| Altri redditi compresi nel reddito complessivo, rigo RN1, colonna 3 | <u>20.000.000</u> |
| Reddito complessivo indicato nel rigo RN1, colonna 3 | 23.000.000 |
| Credito d'imposta complessivo indicato nel rigo RN2 (3.000.000 x 0,5873) | 1.762.000 |
| Reddito imponibile, rigo RN5 col.3 | 24.762.000 |
| Imposta lorda, rigo RN6 col.3 | 4.914.000 |
| Totale detrazioni e crediti d'imposta (rigo RN17 + RN21) | 1.500.000 |
| Imposta netta, rigo RN22 | 3.414.000 |

Credito d'imposta limitato =

$$3.414.000 \times \frac{1.000.000 + 587.000}{23.000.000 + 1.762.000} = 219.000$$

In tal caso l'importo del credito limitato utilizzabile è pari a lire 219.000.

□ Canone di locazione – Casi particolari

1) Se il contratto di locazione comprende oltre all'abitazione anche le sue pertinenze (box, cantina, ecc.) e queste sono dotate di rendita catastale autonoma, bisogna indicare per ciascuna unità immobiliare la quota del canone ad essa relativa. Le quote si calcolano ripartendo il canone in misura proporzionale alla rendita catastale di ciascuna unità immobiliare.

2) Nel caso di fabbricato riportato su più righe e per il quale è stato indicato il canone di locazione, è necessario adottare le seguenti modalità di calcolo per la determinazione del reddito del fabbricato:

- calcolare per ogni rigo del fabbricato la relativa quota di rendita moltiplicando la rendita catastale di colonna 1 (eventualmente maggiorata di un terzo quando l'immobile è tenuto a disposizione) per il numero di giorni e la percentuale di possesso (colonne 3 e 4) e dividendola per 365; sommare successivamente gli importi delle quote di rendita;
- calcolare per ogni rigo nel quale è presente il canone di locazione la relativa quota di canone moltiplicando il canone di affitto (colonna 5) per la percentuale di possesso (colonna 4); in presenza di più valori sommare gli importi delle quote di canone;
- ai fini della determinazione del reddito del fabbricato, verificare quali delle seguenti situazioni interessa il vostro fabbricato:
 - a. se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di almeno un rigo è indicato il codice 8:
 - prendere il maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone di locazione e calcolare su tale valore il 70%;

- riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;
- b.** se nel campo "Utilizzo" (colonna 2) di almeno un rigo è indicato il codice 3, oppure nel campo "Utilizzo" è indicato il codice 1 e nello stesso rigo è presente il canone di locazione (affitto di una parte dell'immobile adibito ad abitazione principale) e in nessuno degli altri rigi è indicato nel campo "Utilizzo" il codice 8:
 - prendere il maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione;
 - riportare l'importo così determinato nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato;
- c.** se in tutti i rigi nei quali è presente il canone di locazione (colonna 5) è indicato nel campo "Utilizzo" (colonna 2) il codice 4:
 - riportare il totale delle quote di canone di locazione nella colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato.

Nel caso in cui è stato indicato in almeno un rigo il codice 9 nel campo "Utilizzo" (colonna 2) ed il codice 1 nel campo "Casi particolari" (colonna 6), il reddito del fabbricato è pari a zero e, quindi, non deve essere compilata la colonna 8 del primo rigo del quadro RB in cui il fabbricato è stato indicato.

Si ricorda che se il fabbricato è stato adibito ad abitazione principale, si ha diritto alla relativa deduzione solamente nei casi a e b (sopra descritti) e nella condizione che il totale delle quote di rendita sia superiore o uguale al totale delle quote di canone di locazione.

□ **Canone di locazione – Determinazione della quota proporzionale**

Per ottenere la quota proporzionale del canone di locazione applicare la formula:

$$\text{Quota proporzionale del canone} = \frac{\text{canone totale} \times \text{singola rendita}}{\text{totale delle rendite}}$$

Esempio in lire:

| | |
|--|------------|
| Rendita catastale dell'abitazione rivalutata del 5 per cento: | 900.000 |
| Rendita catastale della pertinenza rivalutata del 5 per cento: | 100.000 |
| Canone di locazione totale: | 20.000.000 |

$$\text{Quota del canone relativo all'abitazione} = \frac{20.000.000 \times 900.000}{(900.000 + 100.000)} = 18.000.000$$

$$\text{Quota del canone relativo alla pertinenza} = \frac{20.000.000 \times 100.000}{(900.000 + 100.000)} = 2.000.000$$

Esempio in euro:

| | |
|---|-----------|
| Rendita catastale dell'abitazione rivalutata del 5%: | 464,81 |
| Rendita catastale della pertinenza rivalutata del 5%: | 51,65 |
| Canone di locazione totale: | 10.329,14 |

$$\text{Quota del canone relativo alla abitazione:} = \frac{10.329,14 \times 464,81}{(464,81 + 51,65)} = 9.296,15$$

$$\text{Quota del canone relativo alla pertinenza:} = \frac{10.329,14 \times 51,65}{(464,81 + 51,65)} = 1.032,99$$

□ **Comuni ad alta densità abitativa**

Per poter usufruire delle agevolazioni previste dall'art. 8 della Legge n. 431 del 1998, gli immobili devono essere concessi in lo-

cazione a canone convenzionale, sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini maggiormente rappresentative a livello nazionale; gli immobili, inoltre, devono essere situati nei comuni di cui all'art. 1 del D.L. n. 551 del 30 dicembre 1988, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 61 del 21 febbraio 1989 e successive modificazioni.

Si tratta, in particolare, degli immobili situati:

- nei comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, nonché nei comuni confinanti con gli stessi;
- negli altri comuni capoluoghi di provincia;
- nei comuni, considerati ad alta densità abitativa, individuati nella delibera CIPE del 30 maggio 1985, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 19 giugno 1985, non compresi nei punti precedenti;
- nei comuni di cui alla delibera CIPE n. 152 dell'8 aprile 1987, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 22 aprile 1987, non compresi nei punti precedenti;
- nei comuni della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici dei primi anni ottanta.

□ **Contemporanea presenza di più agevolazioni**

1. Presenza di agevolazioni: Legge 133/99 e "DIT"

Chi fruisce della agevolazione prevista dalla legge n. 133 del 1999 e, contemporaneamente, della agevolazione "DIT" deve:

- scrivere nella colonna 1 del rigo RN6 il 19 per cento dell'importo di rigo RN5, colonna 1;
- effettuare il calcolo dell'imposta progressiva per scaglioni sul reddito di colonna 2 del rigo RN5 computando, ai fini della individuazione dello scaglione, anche il reddito agevolato DIT nel modo seguente:
 - sommare all'importo di rigo RN5, colonna 2 quello agevolato DIT scritto nel rigo RJ11 (per un importo non superiore a venti milioni);
 - calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente a questa somma;
 - calcolare il 18,5 per cento della parte del reddito agevolato DIT che avete sommato all'importo del rigo RN5 e sottrarlo dall'imposta sopra determinata;
 - scrivere l'importo così calcolato nel rigo RN6, colonna 2.
 - scrivere nella colonna 3 del rigo RN6 la somma di colonna 1 e colonna 2.

2. Presenza di agevolazioni: "DIT" e Attività sportive dilettantistiche

Chi fruisce della agevolazione "DIT" e, contemporaneamente, della agevolazione per attività sportive dilettantistiche (sezione seconda del quadro RL) deve effettuare il calcolo dell'imposta progressiva per scaglioni sul reddito di colonna 3 del rigo RN5 computando, ai fini della individuazione dello scaglione, anche il reddito per attività sportive dilettantistiche, indicato nel rigo RL25, colonna 1, e il reddito agevolato DIT nel modo seguente:

- sommare all'importo di rigo RN5, colonna 3, l'importo indicato nel rigo RL25 colonna 1 e quello agevolato DIT indicato nel rigo RJ11 (per un importo non superiore a venti milioni);
- calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente a questa somma;
- calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente alla somma dell'importo del rigo RL25, colonna 1 e di quello agevolato DIT scritto nel rigo RJ11 (per un importo non superiore a venti milioni) e sottrarla dall'imposta sopra determinata;
- scrivere l'importo così calcolato nel rigo RN6, colonna 3.

3. Presenza di agevolazioni: Legge 133/99 e Attività sportive dilettantistiche

Chi fruisce della agevolazione prevista dalla legge n. 133 del 1999 e, contemporaneamente, della agevolazione per attività sportive dilettantistiche (sezione seconda del quadro RL) deve:

- scrivere nella colonna 1 del rigo RN6 il 19 per cento dell'importo di rigo RN5, colonna 1;
- effettuare il calcolo dell'imposta progressiva per scaglioni sul reddi-

to di colonna 2 del rigo RN5 computando, ai fini della individuazione dello scaglione, anche il reddito per attività sportive dilettantistiche, indicato nel rigo RL25 colonna 1, nel modo seguente:

- sommare all'importo di rigo RN5, colonna 2 l'importo indicato nel rigo RL25 colonna 1;
 - calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente a questa somma;
 - calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente all'importo del rigo RL25 colonna 1 e sottrarla dall'imposta sopra determinata;
 - scrivere l'importo così calcolato nel rigo RN6, colonna 2.
- scrivere nella colonna 3 del rigo RN6 la somma di colonna 1 e colonna 2.

4. Presenza di agevolazioni: Legge 133/99, "DIT" e Attività sportive dilettantistiche

Chi fruisce della agevolazione prevista dalla legge n. 133 del 1999 e, contemporaneamente, della agevolazione "DIT" e della agevolazione per attività sportive dilettantistiche (sezione seconda del quadro RL) deve:

- scrivere nella colonna 1 del rigo RN6 il 19 per cento dell'importo di rigo RN5, colonna 1;
- effettuare il calcolo dell'imposta progressiva per scaglioni sul reddito di colonna 2 del rigo RN5 computando, ai fini della individuazione dello scaglione, anche il reddito agevolato DIT e quello derivante da attività sportive dilettantistiche, nel modo seguente:
 - sommare all'importo di rigo RN5, colonna 2 quello agevolato DIT scritto nel rigo RJ11 (per un importo non superiore a venti milioni), e quello indicato nel rigo RL25 colonna 1;
 - calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente a questa somma;
 - calcolare, secondo la tabella di CALCOLO DELL'IRPEF, l'imposta corrispondente alla somma dell'importo del rigo RL25, colonna 1 e di quello agevolato DIT scritto nel rigo RJ11 (per un importo non superiore a venti milioni) e sottrarla dall'imposta sopra determinata;
 - scrivere l'importo così calcolato nel rigo RN6, colonna 2;
- scrivere nella colonna 3 del rigo RN6 la somma di colonna 1 e colonna 2.

▣ Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

Nel **rigo RP25**, possono essere indicate le erogazioni liberali in denaro a favore delle seguenti istituzioni religiose:

- Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana;
- Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, per il sostentamento dei ministri di culto e dei missionari e specifiche esigenze di culto e di evangelizzazione;
- Ente morale Assemblee di Dio in Italia, per il sostentamento dei ministri di culto e per esigenze di culto, di cura delle anime e di amministrazione ecclesiastica;
- Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e valdesi per fini di culto, istruzione e beneficenza che le sono propri e per i medesimi fini delle Chiese e degli enti facenti parte dell'ordinamento valdese;
- Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia per fini di culto, istruzione e beneficenza che le sono propri e per i medesimi fini delle Chiese e degli enti aventi parte nell'Unione;
- Chiesa Evangelica Luterana in Italia e Comunità ad essa collegate per fini di sostentamento dei ministri di culto e per specifiche esigenze di culto e di evangelizzazione;
- Unione delle Comunità ebraiche italiane. Per le Comunità ebraiche sono deducibili anche i contributi annuali versati.

Ciascuna di tali erogazioni (compresi, per le Comunità ebraiche, i contributi annuali) è deducibile fino ad un importo di lire 2.000.000, pari a euro 1.032,91.

▣ Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori

Nel **rigo RP22**, possono essere indicati i contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, la cui inosservanza dà luogo a sanzioni dirette o indirette.

Rientrano in questa voce anche:

- i contributi sanitari obbligatori effettivamente versati nel 2000 per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli;
- il contributo del 10 o del 13 per cento versato alla gestione separata dell'INPS, nella misura effettivamente rimasta a carico del contribuente (ad esempio, per il titolare di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, un terzo dell'importo del contributo versato dal soggetto che eroga il compenso, risultante da idonea documentazione);
- i contributi agricoli unificati versati all'INPS - Gestione ex-Scau per costituire la propria posizione previdenziale e assistenziale (è indeducibile la parte dei contributi che si riferisce ai lavoratori dipendenti).

In caso di contributi corrisposti per conto di altri, e sempre che la legge preveda l'esercizio del diritto di rivalsa, la deduzione spetta alla persona per conto della quale i contributi sono versati. Ad esempio, in caso di impresa familiare artigiana o commerciale, il titolare dell'impresa è obbligato al versamento dei contributi previdenziali anche per i familiari che collaborano nell'impresa; tuttavia, poiché per legge il titolare ha diritto di rivalsa sui collaboratori stessi non può mai dedurli, neppure se di fatto non ha esercitato la rivalsa. I collaboratori, invece, possono dedurre i contributi soltanto se il titolare dell'impresa ha effettivamente esercitato detta rivalsa.

▣ Correzioni del Modello 730

I contribuenti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale possono integrare il Modello 730 mediante la presentazione del Modello UNICO. In tal modo è possibile esporre redditi non dichiarati in tutto o in parte ovvero evidenziare oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione, non indicati in tutto o in parte nel Modello 730. Il contribuente avrà cura di indicare, barrando la casella **"Correttiva nei termini"** posta nel rigo "Tipo di dichiarazione" del frontespizio del Modello UNICO, che intende rettificare il Modello 730 a suo tempo presentato.

I contribuenti che presentano il Modello UNICO per integrare il Modello 730, devono effettuare il versamento della maggiore imposta e dell'addizionale regionale e comunale eventualmente dovute. Se dal Modello UNICO risulta un minor credito dovrà essere versata la differenza rispetto all'importo del credito risultante dal Modello 730, che verrà comunque rimborsato dal sostituto di imposta. Se dal Modello UNICO risulta, invece, un maggior credito o un minor debito la differenza rispetto all'importo del credito o del debito risultante dal Modello 730 potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione per l'anno successivo.

I versamenti ed i rimborsi che risultano dalla liquidazione del Modello 730 ai quali provvederà comunque il sostituto di imposta non devono essere indicati. Il contribuente che presenta un Modello UNICO sostitutivo del Modello 730 è tenuto, con le avvertenze sopra precisate, a compilare completamente il modello e a ricalcolare integralmente l'imposta dovuta, nonché a rispettare tutte le modalità e i termini di presentazione previste per il modello stesso.

Il Modello UNICO può essere presentato dai lavoratori dipendenti che si sono avvalsi dell'assistenza anche nei casi in cui è intervenuta la cessazione del rapporto con il datore di lavoro, al fine di ottenere il rimborso delle somme che risultano a credito dal prospetto di liquidazione. In tal caso il contenuto del Modello UNICO sarà sostanzialmente analogo a quello del Modello 730.

Si fa presente, comunque, che il credito può essere riportato direttamente nella dichiarazione da presentare nell'anno successivo, quale eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione senza necessità di presentare un Modello UNICO sostitutivo. Quest'ultima procedura potrà essere seguita anche dagli eredi che, in caso di decesso del contribuente, presentano la dichiarazione dei redditi del deceduto in qualità di eredi.

▣ Correzione del Modello UNICO nei termini

I contribuenti possono integrare la dichiarazione eventualmente già presentata, provvedendo a presentare, entro i termini, una successiva dichiarazione interamente compilata.

In tal modo è possibile esporre redditi non dichiarati in tutto o in parte ovvero evidenziare oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione, non indicati in tutto o in parte in quella precedente.

Il contribuente deve barrare la casella **“Correttiva nei termini”** posta sul rigo “Tipo di dichiarazione” nella seconda facciata del frontespizio del Modello UNICO.

I contribuenti che presentano la dichiarazione per integrare la precedente, devono effettuare il versamento della maggiore imposta, delle addizionali regionale e comunale eventualmente dovute.

Se dal nuovo Modello UNICO risulta un minor credito dovrà essere versata la differenza rispetto all'importo del credito utilizzato a compensazione degli importi a debito risultanti dalla precedente dichiarazione. Se dal Modello UNICO risulta, invece, un maggior credito o un minor debito la differenza rispetto all'importo del credito o del debito risultante dalla dichiarazione precedente potrà essere indicata a rimborso, ovvero come credito da portare in diminuzione da ulteriori importi a debito.

□ Costruzioni rurali

Non danno luogo a reddito di fabbricati e non vanno, pertanto, dichiarate poiché il relativo reddito è già compreso in quello catastale del terreno, le costruzioni rurali ed eventuali pertinenze ad uso abitativo, se vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il fabbricato deve essere posseduto dal soggetto titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul terreno, ovvero dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che ad altro titolo conduce il terreno cui l'immobile è asservito o dai familiari conviventi a loro carico risultanti dalle certificazioni anagrafiche o da soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura, compresi quelli di reversibilità, o da coadiuvanti iscritti come tali ai fini previdenziali;
- l'immobile deve essere utilizzato quale abitazione dai soggetti di cui sopra sulla base di un titolo idoneo, ovvero da dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, ovvero dalle persone addette all'attività di alpeggio in zone di montagna;
- il terreno cui il fabbricato si riferisce deve essere situato nello stesso Comune o in Comuni confinanti e deve avere una superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati. Se sul terreno sono praticate colture specializzate in serra o la funghicoltura, o altra coltura intensiva, ovvero il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 97 del 31 gennaio 1994, la superficie del terreno deve essere almeno di 3.000 metri quadrati;
- il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo relativamente all'anno 2000 deve essere superiore alla metà del suo reddito complessivo per il 2000, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata Legge n. 97 del 1994, il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione (lire 5 milioni, pari a euro 2.582,28, per i terreni ubicati in Comuni non considerati montani, e lire 15 milioni, pari a euro 7.746,85, se si tratta di terreni che si trovano in comuni considerati montani). Al riguardo si sottolinea che il requisito di cui al presente punto è riferito esclusivamente al soggetto che conduce il fondo e che tale soggetto può essere diverso da quello che utilizza l'immobile ad uso abitativo sulla base di un titolo idoneo. Così, ad esempio, se il fabbricato è utilizzato ad uso abitativo dal titolare di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolte in agricoltura e il fondo è condotto da altri soggetti, il requisito di cui al presente punto deve sussistere nei confronti di chi conduce il fondo.

In caso di unità immobiliari utilizzate congiuntamente da più persone, i requisiti devono essere posseduti da almeno una di esse. Se sul

terreno esistono più unità immobiliari ad uso abitativo i requisiti di ruralità devono essere soddisfatti distintamente per ciascuna di esse.

Nel caso che più unità abitative siano utilizzate da più persone dello stesso nucleo familiare, in aggiunta ai precedenti requisiti è necessario che sia rispettato anche il limite massimo di cinque vani catastali o di 80 metri quadrati per un abitante e di un vano catastale, o di 20 metri quadrati per ogni abitante oltre il primo.

Le costruzioni non utilizzate, che hanno i requisiti in precedenza precisati per essere considerate rurali, non si considerano produttive di reddito di fabbricati.

La mancata utilizzazione deve essere comprovata da un'autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al T.U. sull'autocertificazione approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da fornire a richiesta degli organi competenti. L'autocertificazione deve attestare l'assenza di allacciamento alle reti della energia elettrica, dell'acqua e del gas.

I fabbricati rurali e le eventuali pertinenze ad uso abitativo iscritti al catasto fabbricati con attribuzione di rendita, conservano il requisito della ruralità e non vanno pertanto dichiarati se hanno tutti i requisiti in precedenza precisati.

□ Crediti di imposta per i canoni non percepiti

Il comma 5 dell'articolo 8 della Legge n. 431 del 1998, modificando l'art. 23 del TUIR ha disposto che per le imposte versate sui canoni venuti a scadenza e non percepiti, come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità, è riconosciuto un credito d'imposta di pari ammontare. Per determinare il credito d'imposta che spetta, da indicare nel **ri-go RN25**, è necessario calcolare le imposte pagate in più, relativamente ai canoni non percepiti, riliquidando la dichiarazione dei redditi di ciascuno degli anni per i quali in base all'accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità, del conduttore, sono state pagate maggiori imposte per effetto di canoni di locazione non riscossi.

Nell'effettuare le operazioni di riliquidazione si deve tenere conto:

- della rendita catastale degli immobili;
- di eventuali rettifiche ed accertamenti operati dagli uffici;
- dell'ILOR pagata fino all'anno 1992.

Ai fini del calcolo del credito d'imposta spettante invece, non è rilevante, quanto pagato ai fini del contributo al servizio sanitario nazionale.

Attenzione: nel caso in cui il calcolo per la determinazione del credito d'imposta si effettua con riferimento ad un periodo d'imposta nel quale era dovuta l'ILOR, e tale imposta ha costituito onere deducibile dal reddito complessivo dell'anno successivo, considerato che si viene a determinare un'imposta minore di quella pagata, tale differenza deve essere indicata tra i redditi soggetti a tassazione separata (salvo opzione per la tassazione ordinaria). Inoltre, l'eventuale successiva riscossione totale o parziale dei canoni per i quali si è usufruito del credito d'imposta come sopra determinato, comporterà l'obbligo di dichiarare tra i redditi soggetti a tassazione separata (salvo opzione per la tassazione ordinaria) il maggior reddito imponibile rideterminato.

Il credito d'imposta in questione può essere indicato nella prima dichiarazione dei redditi utile successiva alla conclusione del procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto, e comunque non oltre il termine ordinario di prescrizione decennale.

In ogni caso, qualora il contribuente non intenda avvalersi del credito d'imposta nell'ambito della dichiarazione dei redditi, ha la facoltà di presentare agli uffici finanziari competenti, entro i termini di prescrizione sopra indicati, apposita istanza di rimborso.

Per quanto riguarda il termine relativamente ai periodi d'imposta utili cui fare riferimento per la rideterminazione delle imposte e del conseguente credito vale il termine di prescrizione ordinaria di dieci anni e, pertanto, si può effettuare detto calcolo con riferimento alle dichiarazioni presentate negli anni precedenti, ma non oltre quelle relative ai redditi 1991, sempre che per ciascuna delle annualità risultate accertata la morosità del conduttore nell'ambito del procedimento di convalida dello sfratto conclusosi nel 2000.

❑ Credito di imposta per il riacquisto della prima casa

Il credito d'imposta spetta ai soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e la data di presentazione di questa dichiarazione abbiano acquistato, (anche mediante permuta o contratto di appalto), un immobile usufruendo delle agevolazioni prima casa. Per l'individuazione delle condizioni per fruire dei benefici sulla prima casa vedere la voce "Acquisto prima casa";
- l'acquisto sia stato effettuato entro un anno dalla vendita di altro immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa. Si precisa che il credito d'imposta spetta anche a coloro che hanno acquistato l'abitazione da imprese costruttrici sulla base della normativa vigente fino al 22 maggio 1993 (e che quindi non hanno formalmente usufruito delle agevolazioni c.d. "prima casa") se dimostrano che alla data d'acquisto dell'immobile alienato erano comunque in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di acquisto della c.d. "prima casa" e tale circostanza risulti nell'atto di acquisto dell'immobile per il quale il credito è concesso;
- non siano decaduti dal beneficio prima casa.

L'importo del credito d'imposta è pari all'ammontare dell'imposta di registro, o dell'IVA corrisposta in relazione al primo acquisto agevolato; in ogni caso non può essere superiore all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto agevolato.

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in diminuzione dall'imposta di registro dovuta sull'atto di acquisto agevolato che lo determina;
- in diminuzione, per l'intero importo, dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ovvero dalle imposte sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito.

Ovvero alternativamente:

- in diminuzione dall'IRPEF;
- in compensazione dalle somme dovute a titolo di ritenute d'acconto, di contributi previdenziali o assistenziali o di premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali. In questo caso, se il credito è stato utilizzato solo parzialmente in compensazione, nel **rigo RN19, colonna 1**, può essere indicata la somma residua non compensata.

Per ulteriori chiarimenti vedere la circolare n. 19/E del 1° marzo 2001.

❑ Credito per le imposte pagate all'estero

Nel **rigo RN24** va indicato:

- l'ammontare del credito per le imposte pagate all'estero sui redditi esteri indicati ai quadri RC, RE, RF, RG, RI, RL ed RM (per i soli redditi per i quali si è optato per la tassazione ordinaria);
- la quota di spettanza dell'imposta estera pagata sui redditi esteri dai soggetti di cui all'art. 5 del TUIR e dai GEIE, cui il dichiarante partecipa, così come risulta dall'apposito prospetto rilasciato dai citati soggetti.

In apposita distinta da conservare ed esibire o trasmettere a richiesta degli Uffici, devono essere evidenziati separatamente per ogni Stato estero:

- l'ammontare dei redditi prodotti all'estero;
- l'ammontare delle imposte pagate all'estero in via definitiva nell'anno 2000, relative ai redditi 2000;
- l'eventuale minore reddito estero del 2000 cui l'imposta si riferisce;
- la misura massima del credito d'imposta, determinato, per effetto dell'articolo 15 del TUIR, nel modo seguente:

$$\text{Credito d'imposta} = \frac{\text{Reddito estero} \times \text{imposta lorda italiana (rigo RN6, col. 3)}}{\text{Reddito complessivo (RN1, colonna 3)} + \text{credito d'imposta sui dividendi}}$$

Se nella compilazione dei **quadri RF, RG, RH e RD** risultano eccedenze di perdite in contabilità ordinaria di precedenti periodi d'imposta, ai soli fini del calcolo del credito d'imposta, il reddito complessivo da indicare al denominatore del rapporto deve essere quello di **rigo RN1, colonna 3**, aumentato delle eccedenze di cui sopra. In tal caso l'imposta italiana cui si applica il rapporto deve essere rideterminata con riferimento al reddito di rigo RN1, colonna 3, aumentato delle eccedenze stesse (art. 5 del D.P.R. n. 42 del 4 febbraio 1988).

Resta fermo che l'ammontare complessivo del credito per le imposte pagate all'estero non può eccedere l'imposta netta dovuta in Italia.

Ai fini della determinazione del credito vanno considerate esclusivamente le imposte pagate nel 2000 in via definitiva, non suscettibili di modificazioni a favore del contribuente né di rimborsi, e quindi con esclusione delle imposte pagate in acconto, in via provvisoria e in genere di quelle per le quali è previsto il conguaglio con possibilità di rimborso totale o parziale.

Può perciò accadere che nel 2000 sia stata pagata in via definitiva una imposta corrispondente ad una parte soltanto dei redditi esteri dichiarati, oppure che non sia stata pagata alcuna imposta. In tali casi, fermo restando che i redditi esteri conseguiti nell'anno devono comunque essere dichiarati nel loro intero ammontare, l'imposta estera in tutto o in parte non pagata potrà essere portata in detrazione nella dichiarazione dell'anno in cui sarà avvenuto il pagamento in via definitiva.

Se nel 2000 sono stati effettuati pagamenti in via definitiva o hanno acquistato nello stesso anno il carattere della definitività pagamenti effettuati negli anni precedenti per imposte relative ai redditi prodotti all'estero compresi nelle dichiarazioni presentate per gli stessi anni, i relativi importi dovranno essere indicati separatamente nella anzidetta distinta.

Si sottolinea infine che con alcuni paesi, con i quali sono in vigore convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni, è prevista una clausola particolare per cui, se lo Stato estero ha esentato da imposta in tutto o in parte un determinato reddito prodotto nel proprio territorio, il contribuente residente in Italia ha comunque diritto a chiedere il credito per l'imposta estera come se questa fosse stata effettivamente pagata (imposta figurativa); cfr. ad esempio art. 24, paragrafo 3, Convenzione con l'Argentina, o art. 23, paragrafo 3, Convenzione con il Brasile.

Il contribuente deve conservare la documentazione da cui risultino l'ammontare del reddito prodotto e le imposte ivi pagate in via definitiva in modo da poterla esibire o trasmettere a richiesta degli uffici finanziari.

❑ Crediti risultanti dal Modello 730 non rimborsati dal sostituto di imposta

Se il contribuente che nel 2000 si è avvalso dell'assistenza fiscale non ha avuto rimborsati, in tutto o in parte, i crediti IRPEF che gli spettano, (in quanto è, poi, intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro o per insufficienza delle ritenute o per altre cause), tale credito può essere portato in diminuzione dall'IRPEF dovuta per la presente dichiarazione.

Analogamente, in caso di rimborso non effettuato dal sostituto di imposta a causa del decesso del contribuente, il credito IRPEF può essere portato in diminuzione nella dichiarazione presentata dagli eredi per conto del deceduto.

L'importo spettante da indicare al **rigo RN31** per il credito IRPEF è indicato al punto 19 del CUD 2001 o punto 14 del CUD 2000.

❑ Deduzione per l'abitazione principale - Casi particolari

La deduzione per l'abitazione principale deve essere calcolata in modo particolare nei seguenti casi:

- l'abitazione principale è stata utilizzata anche come luogo di esercizio dell'attività d'impresa o dell'arte e professione;
- la percentuale di possesso relativa all'abitazione principale è variata nel corso dell'anno;
- il contribuente ha cambiato l'abitazione principale nel corso dell'anno;

- l'immobile è stato utilizzato come abitazione principale solo per una parte dell'anno ed è affittato per la rimanente parte;
- l'immobile è utilizzato come abitazione principale e una parte è affittata.

Ecco i dettagli caso per caso:

1. L'abitazione principale è utilizzata come luogo di esercizio dell'attività di impresa o dell'arte e professione

Se l'abitazione principale è utilizzata anche come luogo di esercizio dell'attività di impresa o dell'arte e professione, la deduzione spettante, deve essere ridotta del 50 per cento.

2. La percentuale di possesso relativa all'abitazione principale è variata nel corso dell'anno

Se nel corso dell'anno è variata la percentuale di possesso relativa all'abitazione principale, la deduzione spettante è pari alla somma degli imponderabili indicato nei relativi righe di colonna 8 del quadro RB.

3. L'immobile è stato utilizzato come abitazione principale solo per una parte dell'anno ed è affittato per la rimanente parte

In caso di unità immobiliare utilizzata come abitazione principale solo per una parte dell'anno e nella rimanente parte concessa in locazione, la deduzione rapportata alla quota di possesso e al periodo di utilizzo come abitazione principale, spetta soltanto se, dopo aver effettuato il confronto tra la rendita di colonna 1 e l'importo di colonna 5, l'unità è assoggettata a tassazione sulla base della rendita catastale.

4. L'immobile è utilizzato come abitazione principale e una parte è affittata

In caso di unità immobiliare utilizzata come abitazione principale e della quale una parte è concessa in locazione, la deduzione, rapportata alla quota di possesso, spetta soltanto se, dopo aver effettuato il confronto tra la rendita di colonna 1 e l'importo di colonna 5, l'unità è assoggettata a tassazione sulla base della rendita catastale.

❑ Dichiarazione integrativa

A) ERRORI CONCERNENTI LA DICHIARAZIONE

L'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni, consente di regolarizzare, mediante il ravvedimento, le violazioni commesse in sede di predisposizione e di presentazione della dichiarazione, nonché di pagamento delle somme dovute.

Il ravvedimento comporta la riduzione automatica alle misure minime delle sanzioni applicabili, a condizione che le violazioni oggetto della regolarizzazione non siano state già constatate e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento (inviti di comparizione, questionari, richiesta di documenti, ecc.) delle quali l'autore delle violazioni ed i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza (art. 13, comma 1, D.Lgs. 472/97).

In caso di ravvedimento il contribuente deve barrare la casella "Dichiarazione integrativa" posta sul rigo "Tipo di dichiarazione" nella seconda facciata del frontespizio del frontespizio.

La dichiarazione integrativa deve essere presentata utilizzando il modello previsto per il periodo cui si riferisce la dichiarazione che si intende rettificare, e per quanto concerne le modalità, tenendo conto, per le dichiarazioni integrative da presentare con i modelli approvati nell'anno 2001, delle nuove regole connesse alla presentazione delle dichiarazioni in via telematica.

Le dichiarazioni integrative da presentare invece, utilizzando il modello approvato anteriormente all'anno 2001, devono essere inviate tramite un ufficio postale con una normale busta di corrispondenza di dimensione idonea a contenerle senza piegarle, indicando sulla busta la dicitura "dichiarazione integrativa per ravvedimento" nonché il riferimento del modello utilizzato. Le medesime dichiarazioni integrative possono anche essere trasmesse in via telematica, direttamente ovvero per il tramite di un intermediario abilitato, fino alla da-

ta in cui sono rese disponibili le specifiche tecniche relative ai corrispondenti modelli di dichiarazione.

Le fattispecie individuate dal predetto art. 13 sono le seguenti:

1) mancato pagamento, in tutto o in parte, alle prescritte scadenze, delle somme dovute a titolo di acconto o di saldo risultanti dalla dichiarazione.

La sanzione del 30 per cento è ridotta al 3,75 per cento se il pagamento viene eseguito entro trenta giorni dalle prescritte scadenze, a condizione che venga contestualmente eseguito anche il pagamento della sanzione ridotta e degli interessi calcolati al tasso legale (tasso pari al 3,5% dal 1° gennaio 2001) con maturazione giorno per giorno.

Alle medesime condizioni, se il pagamento viene eseguito entro il termine per la presentazione della dichiarazione annuale, la sanzione del 30 per cento è ridotta:

- al 5 per cento per le violazioni commesse fino al 10 maggio 2000;
- al 6 per cento per le violazioni commesse dopo tale data;

2) violazioni relative al contenuto della dichiarazione che non arrecano pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo (violazioni formali).

Gli errori e le omissioni suddetti possono essere corrette, senza applicazione di sanzioni, mediante la presentazione di una dichiarazione integrativa, da redigere su modello conforme a quello approvato (utilizzando anche fotocopia o altri mezzi di riproduzione del modello pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*) con riferimento al periodo d'imposta interessato, previa barratura della corrispondente casella posta sulla seconda facciata del frontespizio. Tale regolarizzazione deve essere effettuata comunque prima dell'inizio dell'attività di controllo o verifica.

3) errori ed omissioni nelle dichiarazioni incidenti sulla determinazione e sul pagamento del tributo.

a) *Errori rilevabili in sede di liquidazione o di controllo formale delle imposte dovute ai sensi degli artt. 36-bis e 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973, quali: errori materiali e di calcolo nella determinazione degli imponderabili e delle imposte; indicazione in misura superiore a quella spettante di detrazioni di imposta, di oneri deducibili o detraibili, di ritenute d'acconto e di crediti di imposta.*

La sanzione prevista nella misura del 30 per cento della maggiore imposta o del minor credito utilizzato è ridotta al 6 per cento a condizione che entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo:

- venga eseguito il pagamento della sanzione ridotta, del tributo dovuto e degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;
- venga presentata una dichiarazione integrativa redatta su modello conforme a quello approvato, utilizzando anche fotocopia o altri mezzi di riproduzione del modello pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

b) *Errori ed omissioni non rilevabili in sede di liquidazione o di controllo formale delle imposte dovute ai sensi degli artt. 36-bis e 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973, quali: omessa o errata indicazione di redditi; errata determinazione di redditi; esposizione di indebite detrazioni di imposta ovvero di indebite deduzioni dall'imponibile.*

La sanzione minima prevista, pari al 100 per cento della maggiore imposta dovuta o della differenza del credito spettante, è ridotta al 20 per cento a condizione che entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo:

- venga eseguito il pagamento della sanzione ridotta, del tributo dovuto e degli interessi calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno;
- venga presentata una dichiarazione integrativa redatta su modello conforme a quello approvato, utilizzando anche fotocopia o altri mezzi di riproduzione del modello pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

Nei casi in cui si intendano regolarizzare contestualmente errori ed omissioni indicati ai precedenti punti a) e b), deve essere presentata un'unica dichiarazione integrativa ed effettuato il pagamento delle somme complessivamente dovute;

4) mancata presentazione della dichiarazione entro il termine prescritto.

Se la dichiarazione è presentata con ritardo non superiore a novanta giorni, la violazione può essere regolarizzata eseguendo spontaneamente entro lo stesso termine il pagamento di una sanzione di lire 62.500, pari a euro 32,28, (pari ad 1/8 di lire 500 mila, pari a euro 258,23) ferma restando l'applicazione delle sanzioni relative alle eventuali violazioni riguardanti il pagamento dei tributi, qualora non regolarizzate secondo le modalità precedentemente illustrate al punto 1.

B) ERRORI CONCERNENTI LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI VERSAMENTO F24

Nell'ipotesi in cui il mod. F24 venga compilato erroneamente in modo da non consentire l'identificazione del soggetto che esegue i versamenti ovvero la corretta imputazione della somma versata (ad es., a causa dell'errata indicazione del codice tributo), il contribuente non deve presentare un nuovo mod. F24 per correggere gli errori commessi, ma deve inviare un'apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale rapporti con Enti Esterni – Rapporti con i Concessionari e gli Intermediari - Ufficio Struttura di Gestione – Piazza G. Marconi, 15 – 00100 ROMA fornendo i necessari chiarimenti per consentire la corretta imputazione del versamento, fermo restando il pagamento di eventuali sanzioni (vedi la circ. n. 98 del 17 maggio 2000, par. 9.1.4).

□ Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente

In caso di dichiarazione presentata dall'erede per il defunto, dal rappresentante legale per la persona incapace o dai genitori per i redditi dei figli minori esclusi dall'usufrutto legale, dal liquidatore di impresa individuale, dal curatore fallimentare, dal curatore dell'eredità giacente, dall'amministratore dell'eredità devoluta sotto condizione sospensiva in favore di nascituro non ancora concepito, devono essere osservate le modalità di seguito illustrate.

I soggetti che presentano la dichiarazione per conto di altri, devono compilare il Modello UNICO indicando i dati anagrafici ed i redditi del contribuente cui la dichiarazione si riferisce. Deve inoltre essere compilato il riquadro "Erede, rappresentante, curatore fallimentare o dell'eredità o altro dichiarante diverso dal contribuente" per indicare le generalità del soggetto che presenta la dichiarazione, specificando nella casella "Codice carica" il codice corrispondente alla propria qualifica. I redditi del soggetto che presenta la dichiarazione non devono mai essere cumulati a quelli del soggetto per conto del quale viene presentata.

Va precisato che in caso di decesso di un contribuente che esercitava attività d'impresa o professionale, il dichiarante, che non prosegue l'attività del deceduto, deve presentare, in qualità di erede, un'autonoma dichiarazione unificata per conto di quest'ultimo, utilizzando i quadri dei redditi, dell'IVA e del Modello 770/2001 relativi al soggetto deceduto.

Il dichiarante che prosegue, invece, in qualità di erede, l'attività esercitata dal deceduto, deve comprendere nella propria dichiarazione unificata oltre ai quadri dei redditi, dell'IVA e del Modello 770/2001 anche i quadri necessari all'esposizione dei dati relativi all'imposta sul valore aggiunto e quelli del Modello 770/2001 che si riferiscono al soggetto deceduto. Resta fermo l'obbligo di presentare un'autonoma dichiarazione ai soli fini dell'IRPEF del deceduto.

Nella dichiarazione unificata presentata per conto di altri devono essere osservate, inoltre, le seguenti modalità:

a. nel riquadro "Stato civile" del contribuente barrare la casella:

- 6 nel caso di dichiarazione dei redditi presentata dall'erede per il deceduto; in tal caso nel campo "data della variazione" indicare il mese e l'anno del decesso;
- 7 nel caso di dichiarazione presentata dal rappresentante legale per la persona incapace o dall'amministratore giudiziario in qualità di rappresentante per i beni sequestrati;
- 8 nel caso di dichiarazione presentata dai genitori per i redditi dei figli minori esclusi dall'usufrutto legale (vedere in questa APPENDICE, voce "Usufrutto legale").

b. nella casella "Codice carica" relativa a colui che presenta la dichiarazione in luogo del contribuente indicare il codice corrispondente alla qualifica rivestita, rilevabile dall'elenco seguente:

- 1 rappresentante legale, negoziale o di fatto, tutore;
- 2 curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito o dall'amministratore giudiziario in qualità di rappresentante per i beni sequestrati;
- 3 curatore fallimentare;
- 5 commissario giudiziale (amministrazione controllata ovvero custodia giudiziaria);
- 6 rappresentante fiscale di soggetto non residente;
- 7 erede del contribuente;
- 8 liquidatore (liquidazione volontaria).

□ Diritto di abitazione

Tra gli altri diritti reali rientra, se effettivamente esercitato, il diritto di abitazione che spetta, per esempio, al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540 del c.c. e al coniuge separato, convenzionalmente (è esclusa la separazione di fatto) o per sentenza, sulla casa adibita a residenza familiare.

Si precisa, inoltre, che il diritto di abitazione si estende anche alle pertinenze della casa adibita a residenza familiare.

□ Dividendi comunitari

Se il reddito complessivo del contribuente è costituito anche da utili formati con dividendi distribuiti da società "figlie" residenti in un Paese della UE cui si applica la disciplina dell'art. 96-bis del TUIR nella formulazione precedente a quella vigente (cosiddetti "dividendi comunitari") la cui distribuzione è stata deliberata entro il primo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 1996, occorre verificare quale importo deve essere indicato al **rigo RN23**, per tenere conto di quanto previsto nel comma 4 di tale articolo (ai sensi del quale le disposizioni degli articoli 11, comma 3, e 94 non sono applicabili relativamente all'eccedenza del credito d'imposta di cui all'art. 14 per la parte del suo ammontare riferibile agli utili conseguiti fino alla concorrenza dei dividendi di cui al comma 1).

A tal fine, se l'importo di **rigo RN22**, ridotto dell'eventuale credito d'imposta limitato di cui all'art. 11, comma 3-bis, è inferiore a quello del credito d'imposta sui "dividendi comunitari" evidenziato nei quadri RF, RG, RH, RI, RM, deve essere calcolata la differenza fra l'ammontare dei crediti sui "dividendi comunitari" e detto importo.

Nel **rigo RN23**, unitamente agli altri eventuali crediti spettanti, esclusi quelli indicati nei **rigi RN24 e RN25**, indicare l'ammontare dei crediti di rigo RN2 diminuito della differenza calcolata come sopra descritto.

Si fornisce qui di seguito un esempio illustrativo, formulato in lire:

| | |
|---|------------|
| Dividendi ordinari | 3.000.000 |
| Credito d'imposta 58,73% (arrotond.) | 1.762.000 |
| "Dividendi comunitari" | 12.500.000 |
| Credito d'imposta sui dividendi comunitari (9/16 arrotond.) | 7.031.000 |
| Altri redditi | 5.707.000 |
| Reddito complessivo (rigo RN1, colonna 3) | 21.207.000 |
| Credito d'imposta sui dividendi (rigo RN2) | 8.793.000 |
| Reddito imponibile (rigo RN5) | 30.000.000 |
| Imposta lorda (rigo RN6) | 6.250.000 |
| Totale detrazioni e crediti d'imposta (rigo RN17 + RN21) | 1.219.000 |
| Imposta netta (rigo RN22) | 5.031.000 |
| Differenza tra l'importo del credito sui dividendi comunitari e l'imposta netta (importo da sottrarre a quello di rigo RN2) | 2.000.000 |
| Importo da indicare nel rigo RN23 (8.793.000 - 2.000.000) | 6.793.000 |

❑ Domicilio fiscale diverso dalla residenza

Il domicilio fiscale non coincide con la residenza anagrafica nei seguenti casi:

1. Variazione del Comune di residenza da meno di 60 giorni

La variazione del Comune di residenza comporta la variazione del domicilio fiscale e ha effetto dal 60° giorno successivo a quello in cui si è verificata. Pertanto, se al momento della presentazione della dichiarazione sono trascorsi meno di 60 giorni dalla relativa variazione anagrafica va indicata la nuova residenza barrando la **casella 1 nel riquadro "Residenza anagrafica"**.

2. Variazione di domicilio fiscale conseguente a provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

Se il domicilio fiscale è stato attribuito con provvedimento dall'Agenzia delle Entrate barrare la **casella 2 nel riquadro "Residenza anagrafica"** e indicare nello spazio relativo ai dati di residenza il domicilio risultante dal provvedimento.

Si rammenta che il provvedimento ha effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato notificato al contribuente.

❑ Eccedenze di imposte risultanti dalla precedente dichiarazione

Si ricorda che la scelta tra l'utilizzo in compensazione o il rimborso delle eccedenze di imposte deve essere effettuata nella dichiarazione utilizzando la **colonna 4 "Importo di cui si chiede il rimborso"** o la **colonna 5 "Credito da utilizzare in compensazione"** del **quadro RX**. La scelta non risultante dalla dichiarazione si intende fatta per l'utilizzo in compensazione.

Se il contribuente non ha utilizzato il credito in compensazione F24 e non fa valere il credito nella dichiarazione successiva o se questa, non è presentata, perché ricorrono le condizioni di esonero, può chiedere il rimborso presentando una apposita istanza al Centro di Servizio delle Imposte dirette e indirette, ove istituito, o alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale.

Se il contribuente nell'anno successivo, ricorrendo le condizioni di esonero, non presenta la dichiarazione, può comunque, indicare il credito in questione nella prima dichiarazione successivamente presentata.

❑ Eventi eccezionali

Nella casella relativa agli eventi eccezionali (ultima a destra nel campo "Tipo di dichiarazione" nella seconda pagina del Modello UNICO 2001) deve essere indicato il codice:

- 1 dalle vittime di richieste estorsive per le quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo, con conseguente ripercussione anche sul termine di presentazione della dichiarazione annuale;
- 2 dalle piccole e medie imprese creditrici del soppresso EFIM, per le quali l'art. 1 del D.L. n. 532 del 23 dicembre 1993, convertito dalla Legge n. 111 del 17 febbraio 1994, stabilisce la sospensione dei termini relativi ai versamenti dell'IRPEF, dell'imposta sul patrimonio netto dell'impresa, dell'IVA, nonché delle ritenute da versare iscritte a ruolo. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 415 del 2 ottobre 1995, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 507 del 29 novembre 1995, il versamento delle imposte sospese da parte delle imprese deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data in cui, per effetto di pagamenti definitivi, totali o parziali, da parte degli enti debitori, comprese le imprese poste in liquidazione coatta amministrativa viene ad esaurirsi il credito vantato. Detto codice va utilizzato solo con riferimento alle sospensioni relative all'IVA;
- 3 dai contribuenti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 12 al 13 novembre 1999 nel territorio della provincia di

Cagliari, per i quali l'ordinanza n. 3024 del 30 novembre 1999 (G.U. n. 290 dell'11 dicembre 1999) ha previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;

- 4 dai contribuenti colpiti dagli eventi meteorici verificatisi nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 1999 nei territori della regione Campania, per i quali le ordinanze n. 3036 del 9 febbraio 2000 (G.U. n. 37 del 15 febbraio 2000) e n. 3061 del 30 giugno 2000 (G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) hanno previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;
- 5 dai contribuenti colpiti dalla chiusura del traforo del Monte Bianco per i quali l'ordinanza n. 3058 del 21 aprile 2000 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 2000) ha previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;
- 6 dai contribuenti colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi dal 13 ottobre 2000 nelle regioni Piemonte e Valle D'Aosta e nella provincia di Savona, per i quali i decreti 17 ottobre 2000 (G.U. n. 244 del 18 ottobre 2000) e 16 novembre 2000 (G.U. n. 274 del 23 novembre 2000) hanno previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;
- 7 dai contribuenti colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre ed ottobre 2000 nei territori delle regioni Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, per i quali il decreto 16 novembre 2000 (G.U. n. 274 del 23 novembre 2000) ha previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;
- 8 dai contribuenti colpiti dagli eventi alluvionali e dai dissesti idrogeologici verificatisi nel mese di novembre 2000 nei territori delle regioni Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto e Puglia e della provincia autonoma di Trento, per i quali il decreto 29 novembre 2000 (G.U. n. 290 del 13 dicembre 2000) ha previsto la sospensione degli adempimenti e dei versamenti di natura tributaria;
- 9 dai contribuenti colpiti dall'evento sismico verificatosi il 16 dicembre 2000 nel territorio della provincia di Terni per i quali l'ordinanza n. 3101 del 22 dicembre 2000 (G.U. n. 2 del 3 gennaio 2001) ha previsto la sospensione dei versamenti di natura tributaria di esclusiva pertinenza regionale e comunale;
- 10 dai contribuenti indicati nell'art. 2, comma 1, del decreto legge 14 febbraio 2001, n. 8 (G.U. 37 del 14 febbraio 2001), per i quali è in corso di emanazione un decreto che prevede la sospensione per sei mesi a decorrere dal 15 febbraio 2001, dei termini relativi ai versamenti dei tributi.
- 11 per altri eventi eccezionali non previsti nei codici precedenti. Nella particolare ipotesi in cui un contribuente abbia usufruito di agevolazioni disposte da più provvedimenti di legge dovrà indicare il codice relativo all'evento che ha previsto il maggior differimento del termine di presentazione della dichiarazione o dei versamenti.

❑ Immobili inagibili

Nei casi di inagibilità per accertato degrado fisico (immobili diroccati, pericolanti o fatiscenti) e per obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica (non superabile con interventi di manutenzione) è possibile attivare una procedura catastale volta a far risultare la mancanza dei requisiti che determinano l'ordinaria destinazione del cespite immobiliare e, quindi, ad ottenere la variazione dell'accertamento catastale.

Tale procedura consiste nell'inoltro all'UTE di una denuncia di variazione, corredata dall'attestazione degli organi comunali o di eventuali ulteriori organi competenti, entro il 31 gennaio, con effetto per l'anno in cui la denuncia è stata prodotta e per gli anni successivi. Ciò, naturalmente, a condizione che l'unità immobiliare non sia di fatto utilizzata. Coloro che hanno attivato tale procedura, oltre ad indicare il codice 3 nella colonna 6 relativa ai casi particolari, devono dichiarare nella colonna 1 la nuova rendita attribuita dall'UTE o, in mancanza, la rendita presunta.

Se il contribuente non ha messo in atto la procedura di variazione, il reddito di dette unità immobiliari deve essere assoggettato a imposizione secondo i criteri ordinari.

□ Immobili riconosciuti di interesse storico o artistico

Per gli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) la rendita viene determinata applicando la minore tra le tariffe di estimo previste per le abitazioni della zona censuaria nella quale il fabbricato è collocato. Se gli immobili in questione sono concessi in locazione deve essere indicato anche il relativo canone nella colonna 5 del quadro RB.

In questo caso devono essere applicate tutte le regole relative alla tassazione sulla base del reddito effettivo, compreso il confronto tra la rendita (determinata come sopra precisato) e il canone di locazione.

□ Impresa agricola individuale ed impresa familiare o coniugale

Il titolare dell'impresa agricola individuale, esercente attività agricole indicate all'articolo 2135 del c. c., anche a seguito della modificazione delle comunioni tacite familiari di cui all'art. 230-bis, ultimo comma, del c.c. e delle società di fatto, deve presentare il Modello UNICO provvedendo ad indicare nel **quadro RA** l'intero reddito agrario del terreno dove viene svolta l'attività agricola e l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Gli altri comproprietari indicano, nella propria dichiarazione, la sola quota del reddito dominicale.

In presenza di costituzione di impresa familiare, avvenuta non oltre il 31 dicembre 1998 con le modalità previste dall'art. 5, comma 4, del TUIR, il titolare della medesima impresa deve dichiarare la quota spettante del reddito agrario sulla base di quanto risulta dall'atto di costituzione dell'impresa familiare e l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Nei casi di modificazione, la dichiarazione ha effetto per l'intero periodo d'imposta e, pertanto, nel quadro RA deve essere compilato un solo rigo.

Il titolare dell'impresa inoltre, utilizzando il **quadro RS** del Fascicolo 3, provvede nella stessa dichiarazione ad imputare ai familiari partecipanti la quota di partecipazione agli utili sulla base di quanto risulta dal predetto atto di costituzione dell'impresa familiare. Deve inoltre attestare, in calce al quadro, che le quote stesse sono proporzionate alla qualità e quantità del lavoro effettivamente prestato nell'impresa, in modo continuativo e prevalente, nel periodo d'imposta.

Gli altri componenti l'impresa familiare che presentano il Modello UNICO indicano nel quadro RH la quota di spettanza del reddito agrario, nel limite non eccedente il 49 per cento, e nel quadro RA l'eventuale quota di spettanza del reddito dominicale.

Il titolare dell'impresa agricola coniugale non gestita in forma societaria deve indicare nel quadro RA il 50 per cento del reddito agrario oltre l'eventuale quota spettante del reddito dominicale. Il coniuge deve indicare il 50 per cento del reddito agrario nel quadro RH e l'eventuale quota spettante del reddito dominicale nel quadro RA.

□ Indennità e somme erogate dall'INPS o da altri Enti

A titolo esemplificativo si elencano alcune delle più frequenti indennità e somme erogate ai lavoratori dipendenti dall'INPS o da altri Enti direttamente o tramite il datore di lavoro e che sono assoggettate a tassazione:

- cassa integrazione guadagni;
- mobilità;
- disoccupazione ordinaria e speciale (ad esempio nell'edilizia e nell'agricoltura, ecc.);
- malattia;
- maternità ed allattamento;
- TBC e post-tubercolare;
- donazione di sangue;
- congedo matrimoniale.

Le indennità e somme già assoggettate a tassazione dal datore di lavoro non vanno, autonomamente, dichiarate.

□ Interessi passivi per mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di unità immobiliari

Riguardo agli interessi passivi sui mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di immobili si possono dare tre casi:

1. Mutui ipotecari stipulati per l'acquisto dell'abitazione principale

Nel **rigo RP7**, devono essere indicati gli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti per l'acquisto di immobili adibiti ad abitazione principale.

In tal caso, per i contratti di mutuo stipulati a partire dal 1° gennaio 1993:

- la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto (ovvero entro l'8 giugno 1994 per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993) e che l'acquisto sia avvenuto nei sei mesi antecedenti o successivi alla data di stipulazione del mutuo. Non si tiene conto del suddetto periodo nel caso in cui l'originario contratto è estinto e ne viene stipulato uno nuovo di importo non superiore alla residua quota di capitale da rimborsare, maggiorata delle spese e degli oneri correlati all'estinzione del vecchio mutuo e l'accensione del nuovo. Tra questi ultimi rientrano gli importi delle maggiori somme corrisposte a causa delle differenze di cambio, la commissione spettante agli istituti per la loro attività di intermediazione, gli oneri fiscali (compresi l'imposta per iscrizione o cancellazione di ipoteca), le penalità per anticipata estinzione del mutuo, la cosiddetta "provvigione" per scarto rateizzato, le spese di istruttoria, notarili e di perizia ecc. Inoltre, il diritto alla detrazione non si perde se l'unità immobiliare non è adibita ad abitazione principale entro i sei mesi a causa di un trasferimento per motivi di lavoro avvenuto dopo l'acquisto. Per gli immobili per i quali è variata la destinazione, vedere in questa APPENDICE la voce "Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione";
- la detrazione spetta su un importo massimo di lire 7 milioni, pari a euro 3.615,20. In caso di contitolarità del contratto di mutuo o di più contratti di mutuo il predetto limite è riferito all'ammontare complessivo degli interessi, oneri accessori e quote di rivalutazione sostenuti (ad esempio: marito e moglie cointestatari in parti uguali del mutuo che grava sulla abitazione principale acquistata in comproprietà possono indicare al massimo un importo di lire 3 milioni e mezzo, pari a euro 1.807,60, ciascuno);
- la detrazione spetta anche se il mutuo è stato stipulato per acquistare una ulteriore quota di proprietà dell'unità immobiliare;
- la detrazione è ammessa anche per i contratti di mutuo stipulati con soggetti residenti nel territorio di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- la detrazione spetta anche al "nudo proprietario" (e cioè al proprietario dell'immobile gravato, ad esempio, da un usufrutto in favore di altra persona) sempre che ricorrano tutte le condizioni richieste, mentre non compete mai all'usufruttuario in quanto lo stesso non acquista l'unità immobiliare;
- il diritto alla detrazione viene meno a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale. Tale circostanza si verifica anche a seguito di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili. Resta fermo che il coniuge che continua ad adibire ad abitazione principale l'immobile in questione, ha diritto ad usufruire della detrazione per la propria quota di interessi nel limite dell'importo massimo di lire 3 milioni e mezzo, pari a euro 1.807,60. Per gli immobili per i quali è variata la destinazione, vedere anche la voce "Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione";
- la detrazione non compete nel caso in cui il mutuo sia stato stipulato autonomamente per acquistare una pertinenza dell'abitazione principale.

Invece, per i contratti di mutuo stipulati anteriormente al 1993:

- la detrazione spetta su un importo massimo di lire 7 milioni, pari a euro 3.615,20, per ciascun intestatario del mutuo ed è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale alla data dell'8 dicembre 1993 e che, nella rimanente parte dell'anno e in quelli successivi, il contribuente non abbia variato l'abitazione principale per motivi diversi da quelli di la-

voro. Anche in questo caso permane il diritto alla detrazione nel caso in cui l'originario contratto è estinto e ne viene stipulato uno nuovo di importo non superiore alla residua quota di capitale da rimborsare, maggiorata delle spese e degli oneri correlati. In tale ipotesi si continua ad applicare la disciplina fiscale relativa al mutuo che viene estinto.

Fermo restando quanto già precisato per l'estinzione di un contratto di mutuo e l'accensione di un nuovo contratto, è ancora possibile fruire della detrazione nel caso di rinegoziazione del contratto di mutuo. Al riguardo si veda in questa APPENDICE la voce "Rinegoziazione di un contratto di mutuo".

2. Mutui ipotecari stipulati per l'acquisto di unità immobiliari diverse dall'abitazione principale

Nel **rigo RP8** devono essere indicati, per un importo non superiore a 4 milioni di lire, pari a euro 2.065,83, per ciascun intestatario del mutuo, gli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari su immobili diversi da quelli utilizzati come abitazione principale stipulati anteriormente al 1993.

Per i mutui stipulati nel 1991 e nel 1992 la detrazione spetta solo per quelli relativi all'acquisto di immobili da adibire a propria abitazione diversa da quella principale (per la quale valgono invece le istruzioni relative ai mutui ipotecari stipulati per l'acquisto dell'abitazione principale) e per i quali non sia variata tale condizione (ad esempio, si verifica variazione se l'immobile viene concesso in locazione).

Nel caso di rinegoziazione del contratto di mutuo vedere in questa APPENDICE la voce "Rinegoziazione di un contratto di mutuo"

3. Interessi passivi che non danno diritto alla detrazione

Non danno diritto alla detrazione gli interessi derivanti da:

- mutui stipulati nel 1991 o nel 1992 per motivi diversi dall'acquisto della propria abitazione (ad esempio per la ristrutturazione);
- mutui stipulati a partire dal 1993 per motivi diversi dall'acquisto della propria abitazione principale (ad esempio per l'acquisto di una residenza secondaria), con esclusione dei mutui stipulati nel 1997 per ristrutturare gli immobili e dei mutui ipotecari stipulati a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale;
- aperture di credito bancarie, anche se garantite ipotecariamente.

Non danno comunque diritto alla detrazione gli interessi pagati a seguito di cessione di stipendio e, in generale, gli interessi derivanti da tipi di finanziamento diversi da quelli relativi a contratti di mutuo, anche se con garanzia ipotecaria su immobili.

Lavori socialmente utili agevolati

L'articolo 48-bis, lett. d-bis, del TUIR prevede una particolare disciplina per i compensi per lavori socialmente utili percepiti da soggetti che hanno raggiunto l'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo, al netto della deduzione prevista per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, non superiore a lire 18.000.000, pari a euro 9.296,22.

Tali redditi, infatti, sono assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota prevista per il primo scaglione di reddito sull'importo che eccede lire 6.000.000, pari a euro 3098,74.

Per determinare correttamente l'importo del reddito complessivo da riportare nella colonna 3 del rigo RN1, compilate il prospetto che segue:

| | |
|---|------|
| 1 Reddito Complessivo calcolato nello Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute | .000 |
| 2 Importo di colonna 1 del rigo RC5 | .000 |
| 3 Differenza Rigo 1 – Rigo 2 | .000 |

| | |
|---|------|
| 4 Deduzione per abitazione principale e relative pertinenze | .000 |
| 5 Differenza Rigo 3 – Rigo 4 | .000 |

Riportate nel rigo 1 il totale del Reddito Complessivo che avete indicato nello Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute; riportate nel rigo 2 l'importo della colonna 1 del rigo RC5 del quadro RC. Sottraete questo importo da quello del rigo 1 e scrivete la differenza nel rigo 3.

Nel rigo 4 riportate l'importo della Deduzione per abitazione principale e per le relative pertinenze; sottraete tale importo da quello del rigo 3.

Scrivete il risultato della differenza nel rigo 5.

A) Se il risultato ottenuto (rigo 5) è di importo superiore a lire 18.000.000, pari ad euro 9.296,22, il Reddito Complessivo da riportare nella colonna 3 del rigo RN1 del quadro RN è quello calcolato nello Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute (riportato nel rigo 1).

L'importo delle ritenute da indicare nel rigo RN26 del quadro RN è pari al totale delle ritenute che avete calcolato utilizzando lo schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute. Ai fini della individuazione della detrazione per lavoro dipendente spettante va considerato l'importo di colonna 2 del rigo RC5 del quadro RC. L'importo dell'addizionale regionale trattenuto sui compensi ed indicato nel rigo RC14 del quadro RC deve essere sommato alle addizionali trattenute sugli eventuali altri redditi e riportato nel rigo RV3, colonna 2, del quadro RV.

B) Se il risultato ottenuto (rigo 5) è di importo pari o inferiore a lire 18.000.000, pari ad euro 9.296,22, l'importo del Reddito Complessivo da indicare nella colonna 3 del rigo RN1 è quello indicato nel rigo 3.

L'importo delle ritenute da riportare nel rigo RN26 del quadro RN è pari alla differenza tra le ritenute totali calcolate nello Schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute e quello che avevate indicato a rigo RC13 del quadro C.

Ai fini dell'individuazione della detrazione per lavoro dipendente spettante va considerato l'importo di colonna 2, del rigo RC5, diminuito dell'importo indicato nella colonna 1 dello stesso rigo.

L'importo dell'addizionale regionale indicato nel rigo RC14 del quadro RC non deve essere riportato nel rigo RV3 colonna 2 del quadro RV.

Legge sulla Privacy

Informazioni ai sensi dell'art. 10 della legge 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito troverete le informazioni essenziali riguardo all'uso dei dati personali contenuti nella dichiarazione e ai vostri diritti relativi.

Nella dichiarazione dei redditi sono presenti diversi dati personali che verranno trattati per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte del Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate e dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti di imposta, banche, uffici postali, associazioni di categoria e professionisti) ed, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 600 del 1973.

I dati in possesso del Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate possono essere forniti – per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti – ad altri soggetti pubblici (quali, per esempio, i Comuni, o l'INPS).

Dati personali

La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione (quali, ad esempio, quelli anagrafici, quelli necessari per la determinazione

dell'imponibile e dell'imposta, la sottoscrizione) deve essere indicata obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

Altri dati, ad esempio, quelli relativi agli oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione di imposta) possono, invece, essere indicati facoltativamente dal contribuente qualora egli intenda avvalersi dei benefici previsti.

Dati sensibili

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 67 della legge 20 maggio 1985 n. 222 e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

Tale scelta costituisce, secondo la legge n. 675 del 1996, dato di natura "sensibile".

Modalità di trattamento

I dati dichiarati verranno trattati in modo prevalentemente informatico e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire; in particolare mediante:

- verifica dei dati dichiarati con altri dati in possesso del Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti (ad esempio dai sostituti di imposta);
- verifica dei dati dichiarati con dati in possesso di altri organismi (quali, p.e., banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, PRA).

La dichiarazione può essere consegnata a un intermediario abilitato (banche, uffici postali, CAF, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati al Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate.

Titolari e responsabili del trattamento

Secondo la legge n. 675 del 1996, gli intermediari e il Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

I titolari del trattamento possono nominare dei "responsabili".

In particolare sono titolari:

- il Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, presso il quale sarà conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili della stessa amministrazione;
- gli intermediari, i quali, qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono informare gli interessati, rendendo noti i dati dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'uso o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, o anche per cancellarli o opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione della legge.

Il Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il consenso degli interessati non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

Consenso

Invece, gli intermediari devono ottenere il consenso degli interessati per trattare il dato sensibile relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF e per poterlo comunicare al Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate o agli altri intermediari sopra indicati. Tale consenso viene manifestato mediante la firma con la quale si effettua la scelta. La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari sopra indicati.

Libertà di scelta della compensazione

Il contribuente può liberamente avvalersi del tipo di compensazione che ritiene più indicata alle sue esigenze senza alcun vincolo di priorità.

Ad esempio, se dalle liquidazioni periodiche IVA risulta un debito, il

contribuente che ha un credito IVA annuale non ancora utilizzato, può indifferentemente:

- utilizzare in tutto o in parte il credito IVA emergente dalla dichiarazione per diminuire gli importi a debito risultanti dalle predette liquidazioni senza esporre la compensazione nella delega Modello F24. Peraltro, qualora il debito dell'IVA del periodo risulti superiore al credito computato in detrazione dall'anno precedente, il Modello F24 deve essere compilato indicando nella colonna "importi a debito versati" soltanto l'ammontare netto dell'IVA da versare (calcolato sottraendo dall'IVA a debito del periodo il credito di riporto);
- utilizzare in tutto o in parte il credito risultante dalla dichiarazione per compensare gli importi a debito risultanti dalle predette liquidazioni esponendo la compensazione nella delega Modello F24. In tal caso, nella predetta delega nella colonna "importi a debito versati", andrà indicato il debito IVA risultante dalle predette liquidazioni e nella colonna "importi a credito compensati" andrà indicata la parte di credito IVA risultante dalla dichiarazione che si utilizza in compensazione.

In entrambe le ipotesi, nel **rigo RX4, colonna 5**, il credito IVA andrà indicato al lordo degli importi già utilizzati.

Analogamente, qualora dalla dichiarazione dei redditi risultino, ad esempio, un credito IRPEF ed un debito a titolo di acconto IRPEF dovuto per il successivo periodo di imposta il contribuente può indifferentemente:

- utilizzare il credito IRPEF per diminuire l'acconto dovuto per il periodo di imposta successivo senza esporre la compensazione nella delega Modello F24. In tal caso, nella predetta delega nella colonna "importi a debito versati", il debito relativo all'acconto IRPEF andrà indicato al netto della parte di credito IRPEF utilizzato in diminuzione del predetto debito;
- utilizzare il credito IRPEF per diminuire l'acconto dovuto per il periodo di imposta successivo esponendo la compensazione nella delega Modello F24. In tal caso nella predetta delega nella colonna "importi a debito versati", andrà indicato il debito IRPEF e nella colonna "importi a credito compensati" andrà indicato il credito IRPEF risultante dalla dichiarazione che si utilizza in compensazione.

In entrambe le ipotesi, nel **rigo RX1, colonna 5**, il credito IRPEF andrà indicato al lordo degli importi utilizzati.

Modello UNICO - Casi particolari

Cessazione attività

I contribuenti che hanno cessato l'attività nel corso del 2000 sono tenuti alla presentazione della dichiarazione unificata anche per le dichiarazioni che, in relazione al reddito derivante dall'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni, si riferiscono ad una sola parte dell'anno.

Contribuenti che hanno presentato il Modello 730 e devono dichiarare capital gains e/o investimenti all'estero e trasferimenti da, per e sull'estero

I contribuenti che hanno presentato il Modello 730 e che nel 2000 hanno:

- realizzato plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni sociali e altri redditi diversi di natura finanziaria, devono presentare il quadro RT del Modello UNICO 2001 Persone fisiche, compilando il quadro dei dati identificativi, per effettuare la determinazione e il versamento dell'imposta sostitutiva dovuta;
- percepito redditi di capitale di fonte estera, interessi, premi e altri proventi dei titoli soggetti alla disciplina del D.Lgs. n.239 del 1 aprile 1996, ai fini della determinazione e versamento delle relative imposte, devono presentare il quadro RM del Modello UNICO 2001 Persone fisiche;

Analogamente, i contribuenti che hanno presentato il Modello 730 e che nel 2000 hanno:

- effettuato, attraverso soggetti non residenti, trasferimenti da e verso l'estero di denaro, certificati in serie o di massa o titoli;
- detenuto investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria, ovvero effettuato trasferimenti da, verso e sull'estero relativi ai suddetti investimenti ed attività;

devono presentare il modulo RWV unitamente al quadro dei dati identificativi.

Amministratori di condominio

Gli amministratori di condominio obbligati alla presentazione dei propri Modelli UNICO 2001 effettuano la comunicazione allegando il quadro AC del Modello UNICO 2001, Fascicolo 2, alla dichiarazione. Nei casi di esonero dalla dichiarazione dei redditi, il quadro AC deve essere presentato unitamente al quadro dei dati identificativi del Modello UNICO 2001, con le modalità e i termini previsti per la presentazione di tale modello.

Venditori "porta a porta"

Gli incaricati di vendite a domicilio soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta, che non hanno conseguito redditi per i quali siano obbligati alla presentazione della dichiarazione, possono presentare la dichiarazione unificata solo se, oltre alla dichiarazione ai fini dell'IVA, hanno scelto di includere la dichiarazione dei sostituti d'imposta all'interno della dichiarazione unificata 2001. Infatti, tali contribuenti non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi, né ai fini dell'IRAP.

Sostituti di imposta con più di venti sostituiti

Non devono presentare la dichiarazione Modello 770/2001 nell'ambito del Modello UNICO i sostituti di imposta che nel corso del 2000 hanno effettuato ritenute nei confronti di più di venti soggetti. I predetti sostituti unificano le altre dichiarazioni, se ne ricorrono le condizioni, e presenteranno separatamente la dichiarazione Modello 770/2001 entro il 2 luglio 2001.

Eredi di contribuenti

Vedere in questa APPENDICE la voce "Dichiarazione presentata dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

❑ Mutui contratti per interventi di recupero edilizio

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 669 del 31 dicembre 1996, convertito con modificazioni, dalla legge n. 30 del 28 febbraio 1997, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche si detrae dall'imposta lorda, e fino a concorrenza del suo ammontare, un importo pari al 19 per cento dell'ammontare complessivo, non superiore a lire 5 milioni, pari a euro 2.582,28, degli interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché delle quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati a soggetti residenti nel territorio dello Stato o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti in dipendenza di mutui contratti nel 1997 per effettuare interventi di recupero di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 31, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente ai quali compete la predetta detrazione, sono i seguenti:

- a. interventi di manutenzione ordinaria, cioè quelli che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b. interventi di manutenzione straordinaria, cioè le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, a condizione che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
- c. interventi di restauro e di risanamento conservativo, cioè quelli rivolti ad assicurare le funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d. interventi di ristrutturazione edilizia, cioè quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione,

la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Al fine di usufruire della detrazione è necessario che il contratto di mutuo – così come definito dall'art. 1813 del c.c. – sia stato stipulato nel 1997 con lo specifico scopo di finanziare i citati interventi di recupero edilizio che possono riguardare immobili adibiti ad abitazione, sia principale che secondaria, ma anche unità immobiliari adibite ad usi diversi (box, cantine, uffici, negozi, ecc.), a condizione che gli interventi stessi siano posti in essere su immobili situati nel territorio nazionale e nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa che disciplina l'attività edilizia.

Non sono ammessi altri tipi di finanziamento, come ad esempio aperture di credito, cambiali ipotecarie, ecc.

La detrazione in questione può coesistere con quella prevista per gli interessi relativi a mutui ipotecari contratti per l'acquisto o la costruzione di unità immobiliari utilizzate come abitazione principale e spetta oltre che in riferimento agli immobili di proprietà del contribuente, anche per quelli di proprietà di terzi, utilizzati dal contribuente sulla base di un contratto a titolo oneroso o gratuito o di altro titolo idoneo.

L'art. 3 del D.M. del 22 marzo 1997 (di attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge n. 30 del 1997) stabilisce che per fruire della detrazione è necessario che il contribuente conservi ed esibisca o trasmetta, a richiesta degli uffici finanziari, la seguente documentazione:

- quietanze di pagamento degli interessi passivi relativi al mutuo;
- copia del contratto di mutuo dal quale risulti che lo stesso è stato stipulato per realizzare gli interventi di recupero sopra descritti;
- copia della documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi medesimi.

Attenzione: la detrazione spetta solo relativamente agli interessi calcolati sull'importo del mutuo effettivamente utilizzato per il sostenimento, nel 1997 e negli anni successivi, delle spese relative agli interventi di recupero per la cui realizzazione è stato stipulato il contratto di mutuo. Pertanto, nel caso in cui l'ammontare del mutuo sia superiore alle menzionate spese documentate, la detrazione non spetta sugli interessi che si riferiscono alla parte di mutuo eccedente l'ammontare delle stesse. Qualora per questi ultimi per gli anni suddetti si è fruito della detrazione è necessario che vengano dichiarati nel quadro RM relativo ai redditi a tassazione separata.

❑ Mutuo ipotecario relativo ad immobile per il quale è variata la destinazione

Per la detrazione degli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'abitazione principale, se nel corso dell'anno è variata la destinazione, occorre prima di tutto individuare la data di stipulazione del mutuo.

Per i contratti di mutuo stipulati prima del 1993 la detrazione spetta, su un importo massimo di lire 7 milioni, pari a euro 3615,20, per ciascun intestatario del mutuo, alle seguenti condizioni:

- che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale alla data dell'8 dicembre 1993;
- che nella rimanente parte dell'anno 1993, e negli anni successivi, il contribuente non abbia variato l'abitazione principale per motivi diversi da quelli di lavoro.

Se nel corso dell'anno l'immobile non è più utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro), a partire dallo stesso anno, la detrazione degli interessi passivi (nonché oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione) per il mutuo ipotecario contratto per l'acquisto di tale abitazione spetta solo sull'importo massimo di lire 4 milioni, pari a euro 2.065,83, per ciascun intestatario del mutuo.

Per i contratti di mutuo stipulati dal 1° gennaio 1993 la detrazione spetta, su un importo massimo complessivo di lire 7 milioni, pari a euro 3.615,20, se sussistono le seguenti condizioni:

- l'unità immobiliare è stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto (ovvero entro l'8 giugno 1994 per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993);
- l'acquisto è avvenuto nei sei mesi antecedenti o successivi alla data di stipulazione del mutuo.

Se nel corso del 2000 l'immobile non è più stato utilizzato come abitazione principale (per motivi diversi da quelli di lavoro) la detrazione spetta nell'intera misura.

❑ **Mutuo ipotecario relativo alla costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale**

L'articolo 3, comma 1, della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" ha disposto l'inserimento del comma 1-ter nell'art. 13-bis del Testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, in base a detta disposizione, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche si detrae dall'imposta lorda, e fino alla concorrenza del suo ammontare, un importo pari al 19 per cento dell'ammontare complessivo non superiore a lire 5 milioni, pari a euro 2.582,28. Deve trattarsi di oneri sostenuti per interessi passivi e relativi oneri accessori, nonché delle quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione pagati a soggetti residenti nel territorio dello Stato o di uno Stato membro della Unione Europea, ovvero a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, in dipendenza di mutui contratti a partire dal 1° gennaio 1998 e garantiti da ipoteca, per la costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente dimora abitualmente. A tal fine rilevano le risultanze dei registri anagrafici o l'autocertificazione effettuata ai sensi del T.U. sull'autocertificazione approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, con la quale il contribuente può attestare anche che dimora abitualmente in luogo diverso da quello indicato nei registri anagrafici.

Per costruzioni di unità immobiliare si intendono tutti gli interventi realizzati in conformità al provvedimento di abilitazione comunale che autorizzi una nuova costruzione, compresi gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'rt. 31, comma 1, lett. d) della Legge n. 457 del 5 agosto 1978.

Per poter usufruire della detrazione in questione è necessario che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- l'unità immobiliare che si costruisce deve essere quella nella quale il contribuente intende dimorare abitualmente;
- il mutuo deve essere stipulato non oltre sei mesi, antecedenti o successivi, dalla data di inizio dei lavori di costruzione;
- l'immobile deve essere adibito ad abitazione principale entro sei mesi dal termine dei lavori di costruzione;
- il contratto di mutuo deve essere stipulato dal soggetto che avrà il possesso dell'unità immobiliare a titolo di proprietà o di altro diritto reale.

Attenzione: la condizione del trasferimento della dimora abituale nell'immobile destinato ad abitazione principale non è richiesta per il personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare nonché a quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile.

La detrazione si applica unicamente con riferimento agli interessi e relativi oneri accessori nonché alle quote di rivalutazione derivanti da contratti di mutuo ipotecari stipulati ai sensi dell'art. 1813 del codice civile, dal 1° gennaio 1998 e limitatamente all'ammontare di essi riguardante l'importo del mutuo effettivamente utilizzato in ciascun anno per la costruzione dell'immobile.

In caso di contitolarità del contratto di mutuo o di più contratti di mutuo, il limite di lire 5 milioni, pari a euro 2.582,28, si riferisce all'ammontare complessivo degli interessi, oneri accessori e quote di rivalutazione sostenuti.

La detrazione è cumulabile con quella prevista per gli interessi passivi relativi ai mutui ipotecari contratti per l'acquisto dell'abitazione principale di cui all'art. 13-bis, comma 1, lettera b), del TUIR, approvato con il D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, soltanto per tutto il periodo di durata dei lavori di costruzione dell'unità immobiliare, nonché per il periodo di sei mesi successivi al termine dei lavori stessi.

Il diritto alla detrazione viene meno a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui l'immobile non è più utilizzato per abitazione principale. Non si tiene conto delle variazioni dipendenti da trasferimenti per motivi di lavoro. La mancata destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare entro sei mesi dalla conclusione dei lavori di costruzione della stessa comporta la perdita del diritto

alla detrazione. In tal caso è dalla data di conclusione dei lavori di costruzione che decorre il termine per la rettifica della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La detrazione non spetta se i lavori di costruzione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale non sono ultimati entro il termine fissato dal provvedimento amministrativo previsto dalla vigente legislazione in materia edilizia che ha consentito la costruzione dell'immobile stesso (salva la possibilità di proroga). In tal caso è da tale data che inizia a decorrere il termine per la rettifica della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Il diritto alla detrazione non viene meno se per ritardi imputabili esclusivamente all'Amministrazione comunale, nel rilascio delle abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia, i lavori di costruzione non sono iniziati nei sei mesi antecedenti o successivi alla data di stipula del contratto di mutuo o i termini previsti nel precedente periodo non sono rispettati.

Per usufruire della detrazione occorre conservare, esibire o trasmettere, a richiesta degli uffici finanziari, le quietanze di pagamento degli interessi passivi relativi al mutuo, la copia del contratto di mutuo ipotecario (dal quale risulti che lo stesso è assistito da ipoteca e che è stato stipulato per la costruzione dell'immobile da destinare ad abitazione principale) le abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia e le copie delle fatture o ricevute fiscali comprovante le spese di costruzione dell'immobile stesso.

Le condizioni e modalità applicative della detrazione in questione appena illustrate, sono contenute nel regolamento n. 311 del 30 luglio 1999 (G.U. n. 211 dell'8 settembre 1999).

Attenzione: la detrazione spetta solo relativamente agli interessi calcolati sull'importo del mutuo effettivamente utilizzato per il sostenimento delle spese relative alla costruzione dell'immobile. Pertanto, nel caso in cui l'ammontare del mutuo sia superiore alle menzionate spese documentate la detrazione non spetta sugli interessi che si riferiscono alla parte di mutuo eccedente l'ammontare delle spese. Quora per questi ultimi per gli anni precedenti si è fruito della detrazione è necessario che vengano dichiarati nel quadro RM relativo ai redditi a tassazione separata.

❑ **Oneri sostenuti dalle società semplici**

I seguenti oneri sostenuti dalle società semplici sono deducibili dal reddito complessivo dei singoli soci proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili:

- somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali;
- contributi, donazioni e oblazioni corrisposti per i paesi in via di sviluppo per un importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato;
- indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizione di legge al conduttore in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione;
- Invim decennale pagata dalle società per quote costanti nel periodo d'imposta in cui avviene il pagamento e nei quattro successivi.

Ai singoli soci è riconosciuta inoltre proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili, una detrazione del 19 per cento per i seguenti oneri:

- interessi passivi in dipendenza di prestiti e mutui agrari;
- interessi passivi fino a lire 4.000.000 complessivi, pari a euro 2.065,83, per mutui ipotecari stipulati prima del 1° gennaio 1993 per l'acquisto di immobili;
- interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione fino a lire 5.000.000, pari a euro 2.582,28 per mutui stipulati nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione degli edifici;
- spese sostenute per la manutenzione, protezione o restauro del patrimonio storico, artistico e archivistico;
- erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali e territoriali, di enti o istituzioni pubbliche che senza scopo di lucro svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico;
- erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni, di associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;

- erogazioni liberali in denaro a favore degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, per i quali è prevista la trasformazione in fondazioni di diritto privato ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367;
- erogazioni liberali fino a lire 4.000.000, pari a euro 2.065,83, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e di popolazioni colpite da calamità pubblica o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati (vedere istruzioni per la compilazione del rigo RP15);
- costo specifico o il valore nominale dei beni ceduti gratuitamente, in base ad apposita convenzione a favore dello Stato delle regioni, degli enti locali e territoriali, di enti o istituzioni pubbliche che senza fine di lucro svolgono o promuovono attività di studio di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico;
- erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore al 30 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore della Società di cultura La Biennale di Venezia.

Ai singoli soci è riconosciuta altresì proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili, la detrazione del 41 e/o 36 per cento per le spese sostenute relativamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio secondo quanto previsto dall'art. 1, commi da 1 a 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

❑ Percentuale media della detrazione per la locazione dell'abitazione principale

Tale percentuale media va calcolata sommando il prodotto delle singole percentuali per i giorni di possesso; il valore così ottenuto deve essere diviso per i giorni di possesso totale.

Ad esempio per una detrazione spettante al 50 per cento per un periodo di 165 giorni e al 100 per cento per il resto dell'anno (200 giorni) la percentuale richiesta sarà:

$$\frac{(50 \times 165) + (100 \times 200)}{165 + 200} = 77,39 \text{ per cento (percentuale media)}$$

❑ Periodo di lavoro - Casi particolari

Nei casi di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato che prevedono prestazioni "a giornata" (ad esempio per i lavoratori edili ed i braccianti agricoli) la detrazione spettante per le festività, i giorni di riposo settimanale ed i giorni non lavorativi compresi nel periodo che intercorre tra la data di inizio e quella di fine di tali rapporti di lavoro deve essere determinata proporzionalmente al rapporto esistente tra le giornate effettivamente lavorate e quelle previste come lavorative dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai contratti integrativi territoriali applicabili per i contratti a tempo indeterminato delle medesime categorie. Il risultato del rapporto, se decimale, va arrotondato alla unità successiva.

In caso di indennità o somme erogate dall'INPS o da altri enti le detrazioni per lavoro dipendente spettano nell'anno in cui si dichiarano i relativi redditi. In tali casi, nel **rigo RC6** vanno indicati i giorni che hanno dato diritto a tali indennità, anche se relativi ad anni precedenti.

Per le borse di studio il numero dei giorni da indicare nel **rigo RC6** è quello compreso nel periodo dedicato allo studio (anche se relativo ad anni precedenti) per il quale è stata concessa. Pertanto, se la borsa di studio è stata erogata per il rendimento scolastico o accademico, la detrazione spetta per l'intero anno; se, invece, è stata corrisposta in relazione alla frequenza di un particolare corso, spetta per il periodo di frequenza obbligatoria prevista.

Per l'indennità speciale in agricoltura il numero da indicare nel **rigo RC6** è quello dei giorni nei quali il contribuente è rimasto disoccupato e non di quelli che devono essere obbligatoriamente lavorati per conseguire il diritto alla predetta indennità.

Si ricorda che tra i giorni relativi ad anni precedenti, per i quali spetta il diritto alle detrazioni, non vanno considerati quelli compresi in periodi di lavoro per i quali già si è fruito in precedenza delle detrazioni.

❑ Portatori di handicap

I portatori di handicap ai sensi dell' art. 3 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, sono coloro che presentano una minorazione fisica,

psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Sono tali non solo i soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge n.104 del 1992, ma anche tutti coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre commissioni mediche pubbliche incaricate di riconoscere l'invalidità civile, di lavoro, di guerra, ecc.

I grandi invalidi di guerra di cui all'art.14, del T.U. n. 915 del 1978 e i soggetti ad essi equiparati sono considerati portatori di handicap e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari della Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104 del 1992. In questo caso, è sufficiente la documentazione rilasciata agli interessati dai ministeri competenti al momento della concessione dei benefici pensionistici.

I soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 1992 possono attestare la sussistenza delle condizioni personali richieste anche mediante autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore).

Ridotte o impedito capacità motorie dei portatori di handicap

Le "ridotte o impedito capacità motorie permanenti" dei portatori di handicap sussistono ogni qualvolta l'invalidità accertata comporti di per sé l'impossibilità o la difficoltà di deambulazione per patologie che escludono o limitano l'uso degli arti inferiori; in questo caso, pertanto, non si rende necessaria l'esplicita indicazione della ridotta o impedito capacità motoria sul certificato di invalidità.

Vi possono comunque essere altri tipi di patologie che comportano "ridotte o impedito capacità motorie permanenti" la cui valutazione - richiedendo specifiche conoscenze mediche - non può essere effettuata dagli uffici finanziari quando procedono al riconoscimento della detrazione in questione nell'ambito dell'attività d'accertamento.

In questi casi è necessaria una certificazione aggiuntiva attestante le "ridotte o impedito capacità motorie permanenti", rilasciata dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge n. 104 del 1992, o in alternativa la copia della richiesta avanzata alle ASL diretta ad ottenere dalla predetta Commissione la certificazione aggiuntiva da cui risulti che la minorazione comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 449 del 1997.

La sussistenza delle condizioni personali, a richiesta degli uffici, potrà essere fornita anche mediante autocertificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge (dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al T.U. sull'autocertificazione approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore) attestante che l'invalidità comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti e dovrà far riferimento a precedenti accertamenti sanitari effettuati da organi abilitati all'accertamento d'invalidità, considerato che la definizione del tipo di invalidità non compete al portatore di handicap.

❑ Proventi sostitutivi e interessi

I proventi conseguiti in sostituzione di redditi, anche per effetto di cessione dei relativi crediti, le indennità conseguite, anche in forma assicurativa, a titolo di risarcimento di danni consistenti nella perdita di redditi, esclusi quelli dipendenti da invalidità permanente o da morte, gli interessi moratori e gli interessi per dilazione di pagamento, costituiscono redditi della stessa categoria di quelli sostituiti o perduti ovvero di quelli da cui derivano i crediti su cui tali interessi sono maturati. In queste ipotesi devono essere utilizzati gli stessi quadri del modello di dichiarazione nei quali sarebbero stati dichiarati i redditi sostituiti o quelli ai quali i crediti si riferiscono.

Tra gli altri rientrano, in questa categoria: la cassa integrazione, l'indennità di disoccupazione, la mobilità, l'indennità di maternità, le somme che derivano da transazioni di qualunque tipo e l'assegno alimentare corrisposto in via provvisoria a dipendenti per i quali pendente il giudizio innanzi all'Autorità giudiziaria.

Le indennità spettanti a titolo di risarcimento dei danni consistenti nella perdita di redditi relativi a più anni vanno dichiarate nel quadro RM, sez. II.

□ Redditi di lavoro dipendente e assimilati

Ai fini della compilazione del quadro RC del Modello UNICO 2001, i redditi di lavoro dipendente e quelli a questi assimilati si distinguono in:

1. Redditi di lavoro dipendente e assimilati per i quali spettano le detrazioni (da indicare nella sezione I, righe da RC1 a RC4 del Quadro RC) che comprendono:

- le indennità e le somme da assoggettare a tassazione corrisposte a qualunque titolo ai lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o di altri Enti. In questa APPENDICE alla voce "Indennità e somme erogate dall'INPS o da altri Enti" sono elencate, a titolo esemplificativo, le indennità più comuni;
- le indennità e i compensi a carico di terzi percepiti dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, ad esclusione di quelli che per clausola contrattuale devono essere riversati al datore di lavoro e di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato. Tali redditi sino al 1999 venivano comunicati dal datore terzo a quello principale che li ragguagliava con gli altri redditi di lavoro dipendente;
- i trattamenti periodici integrativi corrisposti dai Fondi Pensione di cui al D.lgs. n. 124 del 1993;
- i compensi corrisposti a chi svolge lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;
- le retribuzioni corrisposte dai privati agli autisti, giardinieri, collaboratori familiari ed altri addetti alla casa e le altre retribuzioni sulle quali in base alla legge non sono state effettuate ritenute d'acconto;
- i compensi dei lavoratori soci di cooperative di produzione e lavoro, cooperative di servizi, cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e della piccola pesca, nei limiti dei salari correnti maggiorati del 20 per cento;
- le somme percepite come borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio e di addestramento professionale (tra le quali rientrano le somme corrisposte ai soggetti impegnati in base ai piani di inserimento professionale), ricevute al di fuori di un rapporto di lavoro dipendente e solo se per queste somme non è stata prevista una specifica esenzione. Al riguardo vedere in questa APPENDICE la voce "Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito";
- le remunerazioni dei sacerdoti della Chiesa cattolica; gli assegni corrisposti dall'Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno per il sostentamento dei ministri del culto e dei missionari, gli assegni corrisposti dalle Assemblee di Dio in Italia per il sostentamento dei propri ministri di culto, gli assegni corrisposti dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia per il sostentamento dei propri ministri di culto e quelli corrisposti per il sostentamento totale o parziale dei ministri di culto della Chiesa Evangelica Luterana in Italia e delle Comunità ad essa collegate;
- i compensi corrisposti ai medici specialisti ambulatoriali e ad altre figure operanti nelle Aziende sanitarie locali (ASL) con contratto di lavoro dipendente (ad esempio: biologi, psicologi, medici addetti all'attività della medicina dei servizi, alla continuità assistenziale e all'emergenza sanitaria territoriale, ecc.).

2. Redditi assimilati per i quali non spettano le detrazioni (da indicare nella sezione II, righe RC7 e RC8 del Quadro RC) che comprendono:

- gli assegni periodici percepiti dal coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale, divorzio o annullamento del matrimonio. È importante sapere che se il provvedimento dell'autorità giudiziaria non distingue la quota per l'assegno periodico destinata al coniuge da quella per il mantenimento dei figli, l'assegno si considera destinato al coniuge per metà del suo importo;
- gli assegni periodici comunque denominati alla cui produzione non concorrono né capitale né lavoro (escluse le rendite perpetue), compresi gli assegni testamentari, quelli alimentari, ecc.;
- i compensi e le indennità corrisposte dalle amministrazioni statali ed enti pubblici territoriali per l'esercizio di pubbliche funzioni. Sono tali, ad esempio, anche quelli corrisposti ai componenti delle commissioni la cui costituzione è prevista dalla legge (commissioni edilizie comunali, commissioni elettorali comunali, ecc.);

- i compensi corrisposti ai giudici tributari, ai giudici di pace e agli esperti del tribunale di sorveglianza;
- le indennità e gli assegni vitalizi percepiti per l'attività parlamentare e le indennità percepite per le cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali), nonché quelle percepite dai giudici costituzionali;
- le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso;
- i compensi corrisposti per l'attività libero professionale intramuraria svolta dal personale dipendente del Servizio sanitario nazionale (vedere in questa APPENDICE la voce "Attività libero professionale intramuraria").

Gli assegni periodici e le rendite si presumono percepite, salvo prova contraria, nella misura e alle scadenze risultanti dal relativo titolo.

□ Redditi dei coniugi

Nella dichiarazione devono essere inclusi i redditi che affluiscono ai coniugi in regime di comunione di beni (artt. 177 e seguenti c.c.) o per altri regimi patrimoniali (art. 167 c.c.), per la quota che compete a ciascuno.

I redditi della comunione tra coniugi sono attribuiti a ciascuno di essi, ai fini fiscali, nella misura del 50 per cento, salvo che non sia stata stabilita una diversa ripartizione a norma dell'art. 210 del c.c.

Nel caso di aziende coniugali il reddito deve essere dichiarato nel Modello UNICO 2001 Società di persone se vi è esercizio in società fra i coniugi (ad es.: coniugi cointestatori della licenza ovvero entrambi imprenditori) e, successivamente, da ciascun coniuge per la propria quota di spettanza nel quadro RH. Negli altri casi il coniuge imprenditore deve utilizzare i quadri RA, RD, RF o RG, a seconda dell'attività svolta, mentre l'altro indicherà la quota di sua spettanza nel quadro RH.

□ Redditi esenti e rendite che non costituiscono reddito

Ai fini dell'esenzione sono equiparate alle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva (sentenza n. 387 del 4-11 luglio 1989 della Corte Costituzionale) le:

- pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva prestato in qualità di allievo ufficiale e/o di ufficiale di complemento o di sottufficiale (militari di leva promossi sergenti nella fase terminale del servizio);
- pensioni tabellari corrisposte ai carabinieri ausiliari (militari di leva presso l'Arma dei Carabinieri) e a coloro che assolvono il servizio di leva nella Polizia di Stato, nel corpo della Guardia di Finanza, nel corpo dei Vigili del Fuoco ed a militari volontari, a condizione che la menomazione che ha dato luogo alla pensione sia stata contratta durante e in dipendenza del servizio di leva o del periodo corrispondente al servizio di leva obbligatorio.

Sono anche esenti:

- la maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici prevista dall'articolo 1 della legge 29 dicembre 1998, n. 544;
- l'indennità di mobilità di cui all'art. 7, comma 5, della legge 23 luglio 1991, n. 223, per la parte reinvestita nella costituzione di società cooperative;
- l'assegno di maternità, previsto dalla legge n. 448 del 1998, per la donna non lavoratrice;
- le pensioni corrisposte ai cittadini italiani divenuti invalidi ed ai congiunti di cittadini italiani deceduti a seguito di scoppio di armi ed ordigni esplosivi lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze armate in tempo di pace in occasione di esercitazioni combinate o isolate;
- le pensioni corrisposte ai cittadini italiani, agli stranieri e agli apolidi divenuti invalidi nell'adempimento del loro dovere o a seguito di atti terroristici o di criminalità organizzata ed il trattamento speciale di reversibilità corrisposto ai superstiti delle vittime del dovere, del terrorismo o della criminalità organizzata;
- gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca conferiti dalle università, dagli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, dagli enti pubblici e dalle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del **D.P.C.M.** 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, dall'Enea e dall'ASI.

Per quanto riguarda le borse di studio, sono esenti:

- le borse di studio corrisposte dalle regioni a statuto ordinario, in base alla Legge n. 390 del 2 dicembre 1991, agli studenti universitari e quelle corrisposte dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e Bolzano allo stesso titolo;
- le borse di studio corrisposte dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, in base alla Legge 30 novembre 1989, n. 398, per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero;
- le borse di studio bandite dal 1° gennaio 2000 nell'ambito del programma "Socrates" istituito con decisione n. 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995, come modificata dalla decisione n. 576/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché le somme aggiuntive corrisposte dall'Università, a condizione che l'importo complessivo annuo non sia superiore a lire 15.000.000, pari a euro 7.746,85;
- le borse di studio corrisposte ai sensi del D.Lgs. n. 257 dell'8 agosto 1991, per la frequenza delle scuole universitarie di specializzazione delle facoltà di medicina e chirurgia.

Le rendite INAIL, esclusa l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, non costituiscono reddito e quindi non hanno alcuna rilevanza ai fini fiscali. Parimenti non costituiscono reddito le rendite aventi analoga natura corrisposte da organismi non residenti.

Nelle ipotesi in cui i contribuenti ricevono una rendita dall'Ente previdenziale estero a titolo risarcitorio per un danno subito a seguito di incidente sul lavoro o malattia professionale contratta durante la vita lavorativa dovranno produrre all'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Accertamento un'autocertificazione nella quale viene dichiarata la natura risarcitoria della somma percepita.

❑ Riduzione del reddito dei terreni

Mancata coltivazione

La mancata coltivazione, neppure in parte, per un'intera annata agraria e per cause non dipendenti dalla tecnica agraria, del fondo rustico costituito per almeno due terzi da terreni qualificati come coltivabili a prodotti annuali dà diritto alla riduzione al 30 per cento del reddito dominicale e alla esclusione del reddito agrario dall'IRPEF. In tal caso indicare nella colonna 7 il codice 1.

Rientrano in queste ipotesi anche i casi di ritiro di seminativi dalla produzione, se i terreni costituenti il fondo rustico siano rimasti effettivamente incolti per l'intera annata agraria, senza sostituzione, neppure parziale, con altra diversa coltivazione.

Perdita di prodotto

In caso di perdita, per eventi naturali, di almeno il 30 per cento del prodotto ordinario del fondo nell'anno, se il possessore danneggiato ha denunciato all'UTE l'evento dannoso entro tre mesi dalla data in cui si è verificato ovvero, se la data non è esattamente determinabile, almeno 15 giorni prima dell'inizio del raccolto, i redditi dominicale e agrario relativi ai terreni colpiti dall'evento stesso sono esclusi dall'IRPEF. In tal caso nella colonna 7 va indicato il codice 2.

❑ Rinegoziazione di un contratto di mutuo

In caso di rinegoziazione di contratti di mutui stipulati per l'acquisto di propria abitazione si ha diritto alla detrazione (in base alla normativa vigente al momento della stipula dell'originario contratto di mutuo), solo se:

- sono rimaste invariate le parti contraenti e il cespite immobiliare concesso in garanzia;
- l'importo del mutuo risulta non superiore alla residua quota di capitale (comprensivo delle eventuali rate scadute e non pagate, del rateo di interessi del semestre in corso rivalutati al cambio del giorno in cui avviene la conversione, nonché degli oneri susseguenti all'estinzione anticipata della provvista in valuta estera) da rimborsare alla data di rinegoziazione del predetto contratto.

Le parti contraenti si considerano invariate anche nel caso in cui la rinegoziazione avviene, anziché con il contraente originario, tra la banca e colui che nel frattempo è subentrato nel rapporto di mutuo a seguito di collo.

❑ Sanzioni amministrative

- 1) Nei casi di omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, si applica la sanzione dal centoventi al duecentoquaranta per cento dell'ammontare delle imposte dovute, con un minimo di lire 500 mila, pari a euro 258,23. Se non sono dovute imposte, si applica la sanzione da lire 500 mila, pari a euro 258,23 a lire 2 milioni, pari a euro 1.032,91 aumentabile fino al doppio nei confronti dei soggetti obbligati alla tenuta di scritture contabili.

La stessa sanzione si applica anche nei casi di:

- dichiarazione nulla, in quanto redatta su stampati non conformi ai modelli approvati dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate;
- dichiarazione non sottoscritta o sottoscritta da soggetto sfornito della rappresentanza legale o negoziale, non regolarizzata entro trenta giorni dal ricevimento dell'invito da parte dell'ufficio;
- dichiarazione presentata con ritardo superiore a novanta giorni.

- 2) La dichiarazione presentata, invece, con ritardo non superiore a novanta giorni, è valida, ma per il ritardo è applicabile la sanzione da lire 500 mila, pari a euro 258,23 a lire 2 milioni, pari a euro 1.032,91, aumentabile fino al doppio nei confronti dei soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili, ferma restando l'applicazione della sanzione pari al 30 per cento delle somme eventualmente non versate o versate oltre le prescritte scadenze.

In caso di tardiva od omessa trasmissione delle dichiarazioni in via telematica da parte dei soggetti intermediari abilitati, si applica a carico dei medesimi la sanzione da lire 1 milione, pari a euro 516,46, a lire 10 milioni, pari a euro 5.164,57.

Si ricorda, inoltre, che l'abilitazione a tali soggetti è revocata quando nello svolgimento dell'attività di trasmissione delle dichiarazioni vengono commesse gravi o ripetute irregolarità, ovvero negli altri casi previsti dalla legge.

- 3) Se nella dichiarazione è indicato un reddito imponibile inferiore a quello accertato, o, comunque, un'imposta inferiore a quella dovuta o un credito superiore a quello spettante, si applica la sanzione dal cento al duecento per cento della maggiore imposta o della differenza del credito. La stessa sanzione si applica se nella dichiarazione sono espresse indebite detrazioni d'imposta.

- 4) Per il mancato o carente versamento delle imposte dichiarate, si applica la sanzione del 30 per cento delle somme non versate. Identica sanzione è applicabile con riferimento agli importi versati oltre le prescritte scadenze.

La predetta sanzione del 30 per cento è ridotta:

- ad un terzo (10 per cento) nel caso in cui le somme dovute siano pagate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della liquidazione automatica effettuata ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973;
- ai due terzi (20 per cento) nei casi in cui le somme dovute siano pagate entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art. 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973.

Si ricorda che in base al disposto dell'articolo 6, comma 5-bis, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, introdotto dall'articolo 7, lett. a), del D.Lgs. 26 gennaio 2001, n. 32 non sono punibili le violazioni che non arrecano pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo.

❑ Sanzioni penali

È punito con la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, indica nella relativa dichiarazione elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a lire 300.000.000, pari ad euro 154.937, si applica la reclusione da sei mesi a due anni.

È punito con la reclusione da uno a tre anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, indica nella relativa dichiarazione elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo o elementi passivi fittizi, quando si verificano congiuntamente le due condizioni seguenti:

- l'imposta evasa è superiore a lire 200.000.000, pari ad euro 103.291,4;
- il reddito sottratto ad imposizione è superiore al dieci per cento di

quello tassabile indicato in dichiarazione o, comunque, superiore a lire 4.000.000.000 pari ad euro 2.065.830.

È punito con la reclusione da uno a tre anni chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi, non presenta la relativa dichiarazione, quando l'imposta evasa è superiore a lire 150.000.000, pari ad euro 77.468,5. Detta pena non si applica se la dichiarazione viene presentata entro novanta giorni dalla scadenza del termine prescritto o non viene sottoscritta o viene redatta su modello non conforme.

□ Servizi di assistenza al contribuente

Nel periodo di presentazione della dichiarazione, le Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate organizzano presso i dipendenti Uffici periferici, servizi speciali di assistenza, in molti casi anche con la collaborazione dei Comuni e spesso con modalità particolari in favore dei disabili.

Inoltre è attivo il numero **848.800.444** che eroga l'assistenza telefonica tramite i call center dell'Agenzia delle Entrate. L'assistenza telefonica viene svolta dai consulenti telefonici esperti in materia fiscale, che assistono i contribuenti nella compilazione della dichiarazione. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00. Qualora si abbia difficoltà di accesso al servizio, si consiglia di evitare le ore di punta (dalle 10.00 alle 13.00).

Per informazioni sulle modalità di assistenza presso le varie regioni si consiglia di consultare le pagine di Televideo del Ministero delle Finanze (p. 370-379) e le rubriche di Televideo gestite sulle reti locali da alcune Direzioni regionali (tra cui ad esempio la Lombardia, le Marche, l'Umbria, il Lazio e la Campania).

Per una migliore utilizzazione dei servizi di assistenza telefonica, si consiglia quindi di verificare prima se le informazioni di cui si ha bisogno possono essere ottenute in via automatica tramite il numero **848.800.333** e di rivolgersi solo in caso di reale necessità al servizio con operatore al numero **848.800.444**, spesso sovraccarico di chiamate. Si prega inoltre di chiamare avendo sempre a portata di mano il modello di dichiarazione con tutti i dati necessari.

La chiamata ai predetti numeri non è gratuita, ma comporta un addebito secondo la tariffa urbana a tempo (TUT).

In caso di difficoltà a collegarsi con i servizi telefonici è consigliabile rivolgersi ai servizi di assistenza allo sportello, che vengono appositamente potenziati in occasione della presentazione della dichiarazione.

Attraverso il sito (www.finanze.it) è inoltre possibile acquisire rapidamente informazioni fiscali, documentazione e modulistica.

□ Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio

L'art. 1, commi da 1 a 7 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, prevede la detrazione del 41 o del 36 per cento dall'IRPEF dovuta e fino a concorrenza del suo ammontare a fronte di spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute rispettivamente nel 1998 e nel 1999 o nel 2000 ed effettivamente rimaste a carico. Queste spese devono essere state sostenute per la realizzazione sulle parti comuni di edifici residenziali e sulle singole unità immobiliari residenziali di qualunque categoria, anche rurale, di una serie di interventi di recupero del patrimonio edilizio. La detrazione del 41 o del 36 per cento spetta a tutti i soggetti passivi dell'IRPEF, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, che possiedono o detengono sulla base di un titolo idoneo (ad esempio, proprietà, altro diritto reale, concessione demaniale, locazione o comodato), l'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi di recupero edilizio. Il limite di spesa su cui applicare la percentuale del 41 o del 36 per cento è di **lire 150 milioni**, pari a euro 77.468,53, e va riferito alla persona fisica e ad ogni singola unità immobiliare sulla quale sono stati effettuati gli interventi di recupero e compete separatamente per ciascun periodo d'imposta.

Qualora gli interventi siano eseguiti su immobili storici ed artistici di cui al D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già legge 1° giugno 1939, n. 1089 e successive modificazioni e integrazioni) si può fruire, per le spese sostenute, anche della detrazione d'imposta del 19 per cento, ridotta del 50 per cento.

Le categorie di intervento edilizio ammesse a fruire della detrazione in questione sono:

- manutenzione ordinaria (solo sulle parti comuni di edifici residenziali);

- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- eliminazione delle barriere architettoniche (su tali spese non si può fruire contemporaneamente della detrazione per spese sanitarie prevista in alcune ipotesi indicate alla voce "spese sanitarie");
- opere finalizzate alla cablatrice degli edifici;
- opere finalizzate al contenimento dell'inquinamento acustico;
- opere finalizzate al risparmio energetico;
- opere finalizzate alla sicurezza statica ed antisismica;
- interventi di messa a norma degli edifici;
- opere interne;
- realizzazione di parcheggi pertinenziali.

Tra le spese che danno diritto alla detrazione rientrano quelle sostenute per:

- progettazione dei lavori;
- acquisto dei materiali;
- esecuzione dei lavori;
- altre prestazioni professionali richieste dal tipo d'intervento;
- relazione di conformità degli stessi alle leggi vigenti;
- perizie e sopralluoghi;
- imposta sul valore aggiunto, imposta di bollo e diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, le denunce di inizio lavori;
- oneri di urbanizzazione;
- la redazione della documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio;
- altri eventuali costi strettamente inerenti la realizzazione degli interventi e gli adempimenti posti dal regolamento n. 41 del 18 febbraio 1998.

Possono usufruire della detrazione anche gli acquirenti di box o posti auto pertinenziali già realizzati. In tal caso, tuttavia la detrazione compete esclusivamente con riferimento alle spese sostenute per la realizzazione, a condizione che le stesse siano comprovate da attestazione rilasciata dal venditore. In tal caso, il modello di comunicazione al Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette può essere inviato successivamente alla data d'inizio dei lavori (che sono effettuati dal concessionario o dall'impresa di costruzione), ma entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale s'intende usufruire della detrazione.

La detrazione, suddivisa, a scelta del contribuente, in cinque o dieci rate di pari importo, è fruita a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel quale le spese sono state sostenute.

Per usufruire della detrazione in quest'ipotesi è necessario che:

- il contribuente abbia trasmesso al Centro di Servizio delle imposte dirette e indirette competente la comunicazione preventiva, relativa ad ogni singola unità immobiliare iscritta al catasto o per la quale sia stata presentata domanda di accatastamento in relazione alla quale s'intende usufruire della detrazione. La comunicazione, redatta su apposito modulo, deve riportare la data d'inizio lavori e contenere, in allegato, la prescritta documentazione, ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso della documentazione stessa;
 - le spese siano effettuate tramite bonifico bancario da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato, ai sensi del regolamento n. 41 del 18 febbraio 1998, attuativo delle norme dettate dall'art. 1 della legge 449/97.
- Si ricorda che non è necessario attestare mediante bonifico bancario:
- i pagamenti effettuati entro il 28 marzo 1998 data di entrata in vigore del su indicato regolamento;
 - le spese relative agli oneri di urbanizzazione
 - le ritenute di acconto operate sui compensi;
 - l'imposta di bollo;
 - i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori.

Si precisa che la trasmissione del modulo di comunicazione al Centro di servizio deve essere effettuata prima di iniziare i lavori ma non necessariamente prima di aver effettuato tutti i pagamenti delle relative spese di ristrutturazione. Infatti, alcune pagamenti possono essere precedenti all'invio del modulo come ad esempio quelli relativi alle pratiche di abilitazione amministrativa all'esecuzione dei lavori.

Tuttavia per i lavori iniziati entro il 30 giugno 2000 si considerano validamente presentate le comunicazioni trasmesse entro 90 giorni dell'inizio dei lavori.

In casi di lavori di ristrutturazione e/o pagamenti a cavallo del 1999 e 2000 non è necessario inviare una nuova comunicazione, anche se resta fermo che, ai fini della detrazione, le spese devono essere imputate all'anno nel corso del quale sono state sostenute (criterio di cassa), che determinerà anche la diversa misura della detrazione spettante (41 per cento o 36 per cento).

In presenza di una pluralità di soggetti aventi diritto alla detrazione e dell'indicazione sul bonifico bancario del solo codice fiscale del soggetto che ha trasmesso il modulo di comunicazione al Centro di servizio, la detrazione è consentita anche nell'ipotesi in cui non ci sia coincidenza tra intestazione della fattura e ordinanti del bonifico bancario. La condizione è valida se nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi viene esposto il codice fiscale già riportato sul bonifico bancario, fermo restando il rispetto delle altre condizioni.

Il contribuente ha l'obbligo di conservare ed esibire, a richiesta degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, le fatture o le ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento delle spese di realizzazione degli interventi effettuati, la ricevuta del bonifico bancario attraverso il quale è stato eseguito il pagamento e ogni altra documentazione prevista. In luogo di detta documentazione, per gli interventi realizzati sulle parti comuni la detrazione è ammessa anche nelle ipotesi in cui il contribuente utilizzi una certificazione dell'amministratore del condominio che attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti e la somma di cui il contribuente può tener conto ai fini della detrazione. La stessa detrazione è estesa, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge n. 449 del 1997, anche alle spese sostenute nei periodi d'imposta 1996 e 1997, limitatamente agli interventi di recupero edilizio effettuati a seguito degli eventi sismici verificatisi nelle regioni Emilia Romagna e Calabria nell'anno 1996 per il ripristino delle unità immobiliari per le quali è stata emanata, in seguito al sisma, ordinanza di inagibilità da parte dei comuni di pertinenza, ovvero che risultino inagibili sulla base di apposite certificazioni del Commissario delegato nominato con ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992.

Per le spese citate sostenute nell'anno:

- 1996, la detrazione spetta per l'importo relativo alla quinta rata. In tal caso deve essere indicato l'anno 1996, il numero di rate (cinque o dieci anni) in cui il contribuente ha suddiviso le spese stesse indicato nell'istanza di rimborso (della detrazione del 41 per cento relativamente alla prima rata) presentata al Centro di Servizio delle imposte dirette ed indirette e l'importo della rata stessa;
- 1997, la detrazione spetta per l'importo relativo alla quarta rata. In tal caso deve essere indicato l'anno 1997, il numero di rate (cinque o dieci anni) in cui il contribuente ha suddiviso le spese stesse indicato nella precedente dichiarazione dei redditi e l'importo della rata stessa.

In tutti i casi descritti, va indicato il codice fiscale del soggetto che ha eventualmente presentato anche per conto del dichiarante il modulo di comunicazione (ad esempio il comproprietario o contitolare di diritto reale sull'immobile). In caso d'interventi sulle parti comuni di edifici residenziali, deve essere indicato il codice fiscale del condominio o della cooperativa se la dichiarazione è presentata da uno dei soci.

Per ulteriori precisazioni in merito alla individuazione delle categorie di intervento di recupero del patrimonio edilizio ammesse a fruire della detrazione e alle altre modalità e condizioni si rinvia ai chiarimenti forniti con le circolari n. 57/E del 24 febbraio 1998, n. 121/E dell'11 maggio 1998, n. 122/E del 1 giugno 1999 n. 247/E del 29 dicembre 1999, n. 95/E del 12 maggio 2000, n. 98/E del 17 maggio 2000 e alle istruzioni contenute nel decreto n. 41 del 18 febbraio 1998 e nel decreto dirigenziale del 6 marzo 1998, pubblicati nella G.U. n. 60 del 13 marzo 1998.

□ Spese sanitarie

Tra le spese sanitarie rientrano:

1. spese per mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento di portatori di handicap riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 1992 (vedere in questa APPENDICE la voce "Portatori di handi-

cap"), per le quali spetta la detrazione sull'intero importo (**rigo RP3**). Sono tali, ad esempio, le spese sostenute per:

- l'acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale;
- le spese sostenute in occasione del trasporto in autoambulanza del soggetto portatore di handicap (spesa accompagnamento). In questo caso resta fermo che le prestazioni specialistiche o generiche effettuate durante il predetto trasporto costituiscono spese sanitarie che danno diritto ad una detrazione solo sulla parte che eccede la somma di lire 250.000, pari a euro 129,11;
- l'acquisto di arti artificiali per la deambulazione;
- la trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella;
- la costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni;
- l'installazione e/o la manutenzione delle pedane di sollevamento per portatori di handicap.

Attenzione: Si può usufruire delle detrazioni su tali spese solo sulla parte che eccede quella per la quale eventualmente si intende fruire anche della detrazione del 41 o del 36 per cento per le spese sostenute per interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (**righe RP31, RP32, RP33, RP35, RP36 e RP37**).

2. Spese per sussidi tecnici informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità d'integrazione dei portatori di handicap riconosciuti tali ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 1992 (vedere in questa APPENDICE la voce "Portatori di handicap"). Sono tali ad es., le spese sostenute per l'acquisto di un fax, un modem o un computer o un sussidio telematico (**rigo RP3**);
3. spese per mezzi necessari alla locomozione di portatori di handicap con ridotte o impedito capacità motorie per le quali spetta la detrazione sull'intero importo (rigo RP3). Sono tali le spese sostenute per l'acquisto di motoveicoli e autoveicoli di cui, rispettivamente, agli articoli 53, comma 1, lettere b), c) ed f) e 54, comma 1, lettere a), c) ed f) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, anche se prodotti in serie e adattati in funzione alle suddette limitazioni permanenti delle capacità motorie.

Si tratta per i **motoveicoli** di:

- motocarrozze: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente ed equipaggiati di idonea carrozzeria (lett. b) art. 53);
- motoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di persone e cose, capaci di contenere al massimo quattro posti compreso quello del conducente (lett. c) art. 53);
- motoveicoli per trasporti specifici: veicoli a tre ruote destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni e caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo (lett. f) art. 53).

Per gli **autoveicoli** si tratta di:

- autoveicoli: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente (lett. a) art. 54);
- autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli aventi una massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t o 4,5 t se a trazione elettrica o a batteria, destinati al trasporto di persone o di cose e capaci di contenere al massimo nove posti compreso quello del conducente (lett. c) art. 54);
- autoveicoli per trasporti specifici: veicoli destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni, caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo (lett. f) art. 53).

Attenzione: dal 2000 tra i mezzi necessari per la locomozione sono compresi anche gli autoveicoli non adattati destinati alla locomozione dei non vedenti e dei sordomuti.

Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di cambio automatico di serie, purché prescritto dalla commissione medica locale di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992. Gli adattamenti ai veicoli (riferiti sia al sistema di guida sia alla struttura della carrozzeria) devono risultare dalla carta di circolazione a seguito del collaudo effettuato presso gli uffici periferici della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti. Tra i principali adattamenti rientrano:

- pedana sollevatrice ad azione meccanico/elettrico/idraulico;

- scivolo a scomparsa ad azione meccanico/elettrico/idraulico;
- braccio sollevatore ad azione meccanico/elettrico/idraulico;
- paranco ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico;
- sedile scorrevole-girevole simultaneamente atto a facilitare l'inse-
diamento del disabile nell'abitacolo;
- sistema di ancoraggio delle carrozzelle e cinture di sostegno;
- sportello scorrevole.

Se a causa della natura dell'handicap i veicoli necessitano di adattamenti diversi da quelli sopra contemplati, la detrazione potrà ugualmente essere riconosciuta, purché vi sia sempre un collegamento funzionale tra l'handicap e la tipologia di adattamento.

Va puntualizzato che la detrazione spetta oltre che per il costo d'acquisto dei predetti veicoli anche per le riparazioni che non rientrano nell'ordinaria manutenzione, con esclusione, quindi, dei costi d'esercizio (quali, ad esempio, la tassa di possesso, il premio assicurativo, il carburante ed il lubrificante).

Si precisa che la detrazione compete a tutti i disabili con ridotte o impedito capacità motorie prescindendo dal possesso di una qualsiasi patente di guida da parte sia del portatore di handicap che dei soggetti cui risulta a carico.

La detrazione spetta una sola volta in un periodo di quattro anni, salvo i casi in cui dal pubblico registro automobilistico risulti che il suddetto veicolo sia stato cancellato da detto registro.

La detrazione spetta con riferimento ad un solo veicolo (il termine comprende motoveicoli e autoveicoli) e può essere calcolata nel limite della spesa di lire 35 milioni, pari a euro 18.075,99. Se risulta che il veicolo è stato rubato e non trovato, dal limite di lire 35 milioni, pari a euro 18.075,99, va detratto l'eventuale rimborso dell'assicurazione. La detrazione può essere ripartita in quattro quote annuali di pari importo.

La detrazione spetta:

- ai sordomuti e ai non vedenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 104 del 1992 o delle leggi n. 381 e 382 del 1970;
- a tutti i soggetti portatori di handicap riconosciuti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 1992, le cui impedito capacità motorie permanenti risultino dalla certificazione medica rilasciata dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della legge medesima. In merito alle ridotte o impedito capacità motorie permanenti dei portatori di handicap vedere in questa APPENDICE la voce "Portatori di handicap".

Documentazione da conservare

Per tutte le spese indicate nei **rigli RP1, RP2, RP3, RP4, RP5 e RP27** occorre conservare la seguente documentazione fiscale rilasciata da chi percepisce le somme. In particolare:

- la documentazione della spesa sostenuta per i ticket potrà essere costituita dalla fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base in unico esemplare corredata dello scontrino fiscale, rilasciato dalla farmacia, corrispondente all'importo del ticket pagato sui medicinali indicati nella ricetta;
- per le spese sanitarie relative a medicinali acquistabili senza prescrizione medica il contribuente deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata da chi percepisce le somme (che può consistere anche nello scontrino fiscale) dalla quale deve risultare l'avvenuto acquisto dei detti medicinali e l'importo della spesa sostenuta e, in alternativa alla prescrizione medica, può rendere a richiesta degli uffici, un'autocertificazione (la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore), attestante la necessità, per il contribuente o per i familiari a carico, dell'avvenuto acquisto dei medicinali nel corso dell'anno. Tale documentazione deve essere conservata ed esibita o trasmessa a richiesta degli uffici finanziari;
- per le protesi, oltre alle relative fatture, ricevute o quietanze, occorre acquisire e conservare anche la prescrizione del medico curante, salvo che si tratti di attività svolte, in base alla specifica disciplina, da esercenti arti ausiliarie della professione sanitaria abilitati a intrattenere rapporti diretti con il paziente. In questo caso, ove la fattura, ricevuta o quietanza non sia rilasciata direttamente dall'esercente l'arte ausiliaria, il medesimo attesterà sul documento di spesa di aver eseguito la prestazione. Anche in questa ipotesi, in alternativa alla prescrizione medica, il contribuente può rendere a

richiesta degli uffici, un'autocertificazione (la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da conservare unitamente alle predette fatture, ricevute e quietanze e da esibire o trasmettere a richiesta degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, per attestare la necessità per il contribuente o per i familiari a carico, e la causa per la quale è stata acquistata la protesi.

Per i sussidi tecnici e informatici, oltre alle relative fatture, ricevute o quietanze, occorre acquisire e conservare anche una certificazione del medico curante che attesti che quel sussidio tecnico e informatico è volto a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione del soggetto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 1992.

La documentazione relativa alle spese sopradescritte deve essere conservata ed esibita o trasmessa a richiesta degli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che non è possibile utilizzare l'autocertificazione in casi diversi da quelli citati sopra, nemmeno per motivi di tutela della riservatezza, tenendo conto che, per la detraibilità ai fini Irpef delle spese sanitarie sostenute nell'interesse delle persone fiscalmente a carico, il documento comprovante queste spese può essere indifferentemente intestato al soggetto per le quali sono state sostenute o al soggetto di cui questi risulti fiscalmente a carico.

Spese mediche all'estero

Le spese mediche sostenute all'estero sono soggette allo stesso regime di quelle analoghe sostenute in Italia; anche per queste la documentazione debitamente quietanzata deve essere conservata per essere esibita o trasmessa a richiesta degli uffici finanziari.

Si ricorda che le spese di trasferimento e soggiorno all'estero, sia pure per motivi di salute, non possono rientrare tra quelle che danno diritto alla detrazione poiché non sono spese sanitarie.

Se la documentazione sanitaria è in lingua originale, va corredata da una traduzione in italiano. Se la documentazione è redatta in inglese, francese, tedesco o spagnolo, la traduzione può essere eseguita a cura del contribuente e da lui sottoscritta. Se è redatta in una lingua diversa da quelle indicate, va corredata da una traduzione giurata.

Per i contribuenti aventi domicilio fiscale in Valle d'Aosta e nella provincia di Bolzano non è necessaria la traduzione se la documentazione è scritta, rispettivamente, in francese o in tedesco.

□ Stipendi e pensioni prodotti all'estero

Vanno dichiarati gli stipendi, le pensioni ed i redditi assimilati percepiti da contribuenti residenti in Italia:

- prodotti in un paese estero con il quale non esiste convenzione contro le doppie imposizioni;
- prodotti in un paese estero con il quale esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione sia in Italia sia nello Stato estero;
- prodotti in un paese estero con il quale esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione esclusivamente in Italia.

Nei casi elencati alle lettere (a) e (b) il contribuente ha diritto al credito per le imposte pagate all'estero a titolo definitivo, ai sensi dell'art. 15 del TUIR. Nel caso previsto dalla lettera (c) se i redditi hanno subito un prelievo fiscale anche nello Stato estero di erogazione, il contribuente, residente nel nostro paese, non ha diritto al credito d'imposta, ma al rimborso delle imposte pagate nello Stato estero. Il rimborso va chiesto all'autorità estera competente in base alle procedure da questa stabilite.

Si indicano qui di seguito, per alcuni paesi, le modalità di tassazione che riguardano gli stipendi e le pensioni percepiti da contribuenti residenti in Italia.

Per il trattamento di stipendi e pensioni non compresi nell'elenco o provenienti da altri paesi è necessario consultare le singole convenzioni.

1. Stipendi

Per quanto riguarda gli stipendi pagati da un datore di lavoro privato, in quasi tutte le convenzioni (ad esempio quelle con Argentina, Australia, Belgio, Canada, Germania, Regno Unito, Spagna, Svizzera e Stati Uniti) è prevista la tassazione esclusiva in Italia quando esistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Il lavoratore residente in Italia presta la sua attività nel paese estero per meno di 183 giorni;

- le remunerazioni sono pagate da un datore di lavoro residente in Italia;
- l'onere non è sostenuto da una stabile organizzazione o base fissa che il datore di lavoro ha nell'altro Stato.

2. Pensioni estere percepite da residenti italiani

Sono pensioni estere quelle corrisposte da un ente pubblico o privato di uno Stato estero a seguito di lavoro prestato in quello Stato e percepite da un residente in Italia. Con alcuni paesi sono in vigore convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito, in base alle quali le pensioni di fonte estera sono tassate in modo diverso, a seconda che si tratti di pensioni pubbliche o di pensioni private.

Sono pensioni pubbliche quelle pagate da uno Stato o da una sua suddivisione politica o amministrativa o da un ente locale. In linea generale tali pensioni sono imponibili soltanto nello Stato da cui provengono.

Sono pensioni private quelle corrisposte da enti, istituti od organismi previdenziali dei paesi esteri preposti all'erogazione del trattamento pensionistico. In linea generale tali pensioni sono imponibili soltanto nel paese di residenza del beneficiario.

Più in particolare, in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni, le pensioni erogate ad un contribuente residente in Italia da enti pubblici e privati situati nei seguenti paesi sono così assoggettate a tassazione:

Argentina - Regno Unito - Spagna - Stati Uniti - Venezuela

Le pensioni pubbliche sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana.

Le pensioni private sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

Belgio - Germania

Le pensioni pubbliche sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana e non anche quella estera. Se il contribuente ha anche la nazionalità estera la pensione viene tassata solo in tale paese.

Le pensioni private sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

Francia

Le pensioni pubbliche di fonte francese sono di norma tassate solo in Francia. Tuttavia le stesse sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana e non quella francese.

Le pensioni private francesi sono tassate, secondo una regola generale, solo in Italia, tuttavia le pensioni che la vigente Convenzione Italia-Francia indica come pensioni pagate in base alla legislazione di "sicurezza sociale" sono imponibili in entrambe gli Stati.

Australia

Sia le pensioni pubbliche, sia le pensioni private, sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

Canada

Sia le pensioni pubbliche, sia quelle private, sono assoggettate a tassazione solo in Italia se l'ammontare non supera il più elevato dei seguenti importi: 10.000 dollari canadesi o 12.000.000 di lire, pari ad euro 6.197,48.

Se viene superato tale limite le pensioni sono tassabili sia in Italia sia in Canada ed in Italia spetta il credito per l'imposta pagata in Canada in via definitiva.

Svizzera

Le pensioni pubbliche sono tassate solo in Svizzera se il contribuente possiede la nazionalità Svizzera. Se il contribuente non possiede la nazionalità Svizzera le pensioni pubbliche sono tassate solo in Italia.

Le pensioni private sono tassate solo in Italia. Le rendite corrisposte da parte dell'Assicurazione Svizzera per la vecchiaia e per i superstiti (rendite AVS) non devono essere dichiarate in Italia in quanto assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

3. Borse di studio

Devono essere dichiarate le borse di studio percepite da contribuenti residenti in Italia, a meno che non sia prevista una esenzione specifica, quale ad esempio quella stabilita per le borse di studio corrisposte dalle Università ed Istituti di istruzione universitaria (Legge n. 398 del 30 novembre 1989).

La regola della tassazione in Italia si applica generalmente anche sulla base delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sui redditi. Ad esempio, con la Germania, il Regno Unito e gli Stati Uniti, è previsto che se un contribuente residente in Italia soggiorna per motivi di studio in uno degli Stati esteri considerati e la borsa di studio è pagata da un soggetto residente nel nostro Paese, è tassabile soltanto in Italia; se invece la borsa di studio è pagata da un soggetto residente nello Stato estero di soggiorno, quest'ultimo può tassare il reddito ma il contribuente deve dichiararlo anche in Italia e chiedere il credito per l'imposta pagata all'estero.

Tabella Codici Regione

| Regione | Codice |
|-----------------------|--------|
| Abruzzo | 01 |
| Basilicata | 02 |
| Bolzano | 03 |
| Calabria | 04 |
| Campania | 05 |
| Emilia Romagna | 06 |
| Friuli Venezia Giulia | 07 |
| Lazio | 08 |
| Liguria | 09 |
| Lombardia | 10 |
| Marche | 11 |
| Molise | 12 |
| Piemonte | 13 |
| Puglia | 14 |
| Sardegna | 15 |
| Sicilia | 16 |
| Toscana | 17 |
| Trento | 18 |
| Umbria | 19 |
| Valle d'Aosta | 20 |
| Veneto | 21 |

Terreni adibiti a colture in serra o alla funghicoltura

L'attività di funghicoltura è considerata agricola se vengono rispettati i limiti di cui all'art. 29, comma 2, lett. b) e c) del TUIR.

In tal caso i redditi dominicale e agrario delle superfici adibite alla funghicoltura, in mancanza della corrispondente qualità nel quadro di qualificazione catastale, sono determinati mediante l'applicazione della tariffa d'estimo più alta in vigore nella provincia dove è situato il terreno.

Tale metodo di determinazione dei redditi dominicale e agrario si applica anche alle superfici adibite alle colture prodotte in serra.

Terreni in affitto - Casi particolari

Nel caso di terreno riportato su più righe e per il quale in almeno un rigo è stato indicato a colonna 2 il codice 2 (terreno concesso in affitto in regime legale di determinazione del canone) è necessario adottare le seguenti modalità di calcolo per la determinazione del reddito dominicale:

- calcolate per ogni rigo del terreno la relativa quota di reddito dominicale:
 - a) se avete indicato nella colonna 2 uno dei codici: 1, 7, 8, 9, rapportate l'importo del reddito dominicale (col. 1) ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5);
 - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 1 oppure il codice 5, l'importo del reddito dominicale, così calcolato, deve essere ridotto al 30%;
 - nel caso in cui avete indicato nella colonna 7 (casi particolari) il codice 2 oppure il codice 6, l'importo del reddito dominicale è pari a zero;
 - b) se avete indicato nella colonna 2 il codice 2 oppure il codice 3 rapportate l'importo del reddito dominicale (col. 1) ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5).
 - c) se avete indicato nella colonna 2 il codice 4, l'importo del reddito dominicale è pari a zero.
- Sommate successivamente gli importi delle quote di reddito dominicale.

- calcolate per ogni rigo del terreno nel quale a colonna 2 avete indicato il codice 2 oppure il codice 3 la quota del canone di affitto:
 - a) se avete indicato nella colonna 2 il codice 2, rapportate il canone di affitto (col. 6) alla percentuale di possesso (col. 5);
 - b) se avete indicato nella colonna 2 il codice 3 si presume come canone di affitto il reddito dominicale indicato nella colonna 1 rapportato ai giorni (col. 4) ed alla percentuale di possesso (col. 5).
 Sommate successivamente gli importi delle quote relative al canone di affitto;
- se il totale delle quote relative al canone di affitto risulta inferiore all'80% del totale delle quote di reddito dominicale, riportate il totale delle quote relative al canone di affitto nella colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato;

Se invece il totale delle quote relative al canone di affitto risulta superiore o uguale all'80% del totale delle quote di reddito dominicale, riportate il totale delle quote di reddito dominicale nella colonna 9 del primo rigo del quadro RA in cui il terreno è stato indicato.

□ Unità immobiliari tenute a disposizione

Per unità immobiliari a disposizione, per le quali si applica l'aumento di un terzo della rendita catastale, si intendono le unità immobiliari adibite ad abitazione, possedute in aggiunta a quella utilizzata come abitazione principale del possessore o dei suoi familiari (coniuge, parenti entro il terzo grado ed affini entro il secondo grado) o all'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali da parte degli stessi. Per la corretta applicazione della disposizione si chiarisce che per abitazione principale si intende quella in cui si dimora abitualmente. Normalmente l'abitazione principale coincide con quella di residenza anagrafica.

Per i componenti del nucleo familiare si considera abitazione principale l'unità immobiliare in cui gli stessi dimorano, anche se la titolarità o la disponibilità di essa appartiene ad altro componente del nucleo medesimo. In particolare, l'aumento di un terzo si applica anche se:

- l'unità immobiliare nella quale è situata l'abitazione principale non è di proprietà ma è detenuta in locazione;
- l'unità immobiliare a disposizione è posseduta in comproprietà od acquistata in multiproprietà;
- l'unità immobiliare destinata alla locazione è rimasta sfitta.

L'aumento di un terzo non si applica, oltre che alla unità immobiliare adibita ad abitazione principale, anche a:

- unità date in uso gratuito ad un proprio familiare, a condizione che lo stesso vi dimori abitualmente e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica;
- una delle unità tenute a disposizione in Italia da contribuenti residenti all'estero;
- unità immobiliare già utilizzata come abitazione principale da contribuenti trasferiti temporaneamente per ragioni di lavoro in altro Comune;
- unità in comproprietà utilizzata integralmente come residenza principale di uno o più comproprietari, limitatamente a quelli che la utilizzano;
- unità immobiliari prive di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas, e di fatto non utilizzate a condizione che tali circostanze risultino da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) da esibire a richiesta degli uffici.

Nel caso in cui le unità immobiliari siano state tenute a propria disposizione solo per una parte dell'anno per essere state per la restante parte utilizzate diversamente (ad esempio, abitazione principale e locazione), l'aumento di un terzo si applica alla rendita catastale riferita alla frazione di anno per la quale si è verificata la situazione prevista dalla legge.

□ Usufrutto legale

I genitori esercenti la potestà hanno in comune l'usufrutto dei beni del figlio minore. Tuttavia non sono soggetti ad usufrutto legale:

- i beni acquistati dal figlio con i proventi del proprio lavoro;
- i beni lasciati o donati al figlio per intraprendere una carriera, un'arte o una professione;
- i beni lasciati o donati con la condizione che i genitori esercenti la potestà o uno di essi non ne abbiano l'usufrutto (la condizione, però, non ha effetto per i beni spettanti al figlio a titolo di legittima);
- i beni pervenuti al figlio per eredità, legato o donazione e accettati nell'interesse del figlio contro la volontà dei genitori esercenti la potestà (se uno solo di essi era favorevole all'accettazione, l'usufrutto legale spetta esclusivamente a questi);
- le pensioni di reversibilità da chiunque corrisposte.

Si ricorda che i redditi soggetti ad usufrutto legale vanno dichiarati dai genitori unitamente ai redditi propri, mentre quelli sottratti ad usufrutto devono essere dichiarati con un modello separato, intestato al minore, ma compilato dal genitore esercente la potestà. Vedere in questa APPENDICE la voce "Dichiarazione presentata, dagli eredi o da altri soggetti diversi dal contribuente".

□ Variazioni di coltura dei terreni

Ai fini della determinazione del reddito dei terreni, se la coltura effettivamente praticata non corrisponde a quella risultante dal catasto, i contribuenti devono determinare il reddito dominicale e agrario applicando la tariffa d'estimo media attribuibile alla qualità di coltura praticata e le deduzioni fuori tariffa.

La tariffa media attribuibile alla qualità di coltura praticata è costituita dal rapporto tra la somma delle tariffe imputate alle diverse classi in cui è suddivisa la qualità di coltura ed il numero delle classi stesse. Per le qualità di coltura non censite nello stesso Comune o sezione censuaria si applicano le tariffe medie e le deduzioni fuori tariffa attribuite a terreni con le stesse qualità di coltura ubicate nel Comune o sezione censuaria più vicina nell'ambito della stessa provincia.

Se la coltura praticata non trova riscontro nel quadro di qualificazione della provincia, si applica la tariffa media della coltura del Comune o sezione censuaria in cui i redditi sono comparabili per ammontare.

La determinazione del reddito dominicale e agrario secondo le modalità sopra riportate deve avvenire a partire:

- dal periodo di imposta successivo a quello in cui si sono verificate le variazioni di coltura che hanno causato l'aumento del reddito;
- dal periodo di imposta in cui si sono verificate le variazioni di coltura che hanno causato la diminuzione del reddito, se la denuncia della variazione all'UTE è stata presentata entro il termine previsto dalla legge, ovvero se la denuncia è presentata dopo il detto termine, dal periodo d'imposta in cui la stessa è presentata.

Si ricorda che i contribuenti hanno l'obbligo di denunciare le variazioni dei redditi dominicale e agrario al competente UTE entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate, indicando la partita catastale e le particelle cui le variazioni si riferiscono e unendo la dimostrazione grafica del frazionamento se le variazioni riguardano porzioni di particelle. In caso di omessa denuncia delle situazioni che danno luogo a variazioni in aumento del reddito dominicale dei terreni e del reddito agrario, si applica la pena pecuniaria da lire 500.000 pari a euro 258,23 a lire 4.000.000 pari a euro 2065,83.

Se il terreno è dato in affitto per uso agricolo la denuncia può essere presentata direttamente dall'affittuario.

ELENCO DEI PAESI ESTERI

| | | | | | | | |
|--|-----|---------------------------------------|-----|--------------------------------------|-----|---------------------------------------|-----|
| ABU DHABI..... | 238 | COSTA D'AVORIO..... | 146 | LETTONIA..... | 258 | RUANDA..... | 151 |
| AFGHANISTAN..... | 002 | COSTA RICA..... | 019 | LIBANO..... | 095 | RUSSIA (FEDERAZIONE DI)..... | 262 |
| AJMAN..... | 239 | CROAZIA..... | 261 | LIBERIA..... | 044 | SAHARA OCCIDENTALE..... | 166 |
| ALBANIA..... | 087 | CUBA..... | 020 | LIBIA..... | 045 | SAINT KITTS E NEVIS..... | 195 |
| ALGERIA..... | 003 | DANIMARCA..... | 021 | LIECHTENSTEIN..... | 090 | SAINT MARTIN SETTENTRIONALE..... | 222 |
| AMERICAN SAMOA ISOLE..... | 148 | DOMINICA..... | 192 | LITUANIA..... | 259 | SAINTE LUCIA..... | 199 |
| ANDORRA..... | 004 | DOMINICANA (REPUBBLICA)..... | 063 | LUSSEMBURGO..... | 092 | SAINTPIERRE E MIQUELON..... | 248 |
| ANGOLA..... | 133 | DUBAI..... | 240 | MACAO..... | 059 | SAMOA OCCIDENTALI..... | 131 |
| ANGUILLA..... | 209 | EAST TIMOR..... | 287 | MACEDONIA..... | 278 | SAN MARINO..... | 037 |
| ANTIGUA E BARBUDA..... | 197 | ECUADOR..... | 024 | MADAGASCAR..... | 104 | SANTA SEDE (CITTA' DEL VATICANO)..... | 093 |
| ANTILLE OLANDESI..... | 251 | EGITTO..... | 023 | MADEIRA..... | 235 | SAO TOME E PRINCIPE..... | 187 |
| ARABIA SAUDITA..... | 005 | EL SALVADOR..... | 064 | MALAWI..... | 056 | SENEGAL..... | 152 |
| ARGENTINA..... | 006 | ERITREA..... | 277 | MALAYSIA..... | 106 | SEYCHELLES..... | 189 |
| ARMENIA..... | 266 | ESTONIA..... | 257 | MALDIVE..... | 127 | SHARJAH..... | 243 |
| ARUBA..... | 212 | ETIOPIA..... | 026 | MALI..... | 149 | SIERRA LEONE..... | 153 |
| ASCENSION..... | 227 | FAEROER (ISOLE)..... | 204 | MALTA..... | 105 | SINGAPORE..... | 147 |
| AUSTRALIA..... | 007 | FALKLAND (ISOLE)..... | 190 | MAN ISOLA..... | 203 | SIRIA..... | 065 |
| AUSTRIA..... | 008 | FII..... | 161 | MARIANNE SETTENTRIONALI (ISOLE)..... | 219 | SLOVACCHIA..... | 276 |
| AZERBAIGIAN..... | 268 | FILIPPINE..... | 027 | MAROCCHO..... | 107 | SLOVENIA..... | 260 |
| AZZORRE ISOLE..... | 234 | FINLANDIA..... | 028 | MARSHALL (ISOLE)..... | 217 | SOMALIA..... | 066 |
| BAHAMAS..... | 160 | FRANCIA..... | 029 | MARTINICA..... | 213 | SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWICH..... | 283 |
| BAHRAIN..... | 169 | FUJJAYRAH..... | 241 | MAURITANIA..... | 141 | SPAGNA..... | 067 |
| BANGLADESH..... | 130 | GABON..... | 157 | MAURITIUS..... | 128 | SRI LANKA..... | 085 |
| BARBADOS..... | 118 | GAMBIA..... | 164 | MAYOTTE..... | 226 | ST. HELENA..... | 254 |
| BELGIO..... | 009 | GEORGIA..... | 267 | MEILLA..... | 231 | ST. VINCENTE E LE GRENADINE..... | 196 |
| BELIZE..... | 198 | GERMANIA..... | 094 | MESSICO..... | 046 | STATI UNITI..... | 069 |
| BENIN..... | 158 | GHANA..... | 112 | MICRONESIA (STATI FEDERATI DI)..... | 215 | SUDAN..... | 070 |
| BERMUDA..... | 207 | GIAMAICA..... | 082 | MIDWAY ISOLE..... | 177 | SURINAM..... | 124 |
| BHUTAN..... | 097 | GIAPPONE..... | 088 | MOLDOVIA..... | 265 | SVALBARD AND JAN MAYEN ISLANDS..... | 286 |
| BIELORUSSIA..... | 264 | GIBILTERRA..... | 102 | MONGOLIA..... | 110 | SVEZIA..... | 068 |
| BOLIVIA..... | 010 | GIBUTI..... | 113 | MONTserrat..... | 208 | SVIZZERA..... | 071 |
| BOSNIA-ERZEGOVINA..... | 274 | GIORDANIA..... | 122 | MOZAMBICO..... | 134 | SWAZILAND..... | 138 |
| BOTSWANA..... | 098 | GOUGH..... | 228 | MYANMAR..... | 083 | TAGIKISTAN..... | 272 |
| BOUVET ISLAND..... | 280 | GRECIA..... | 032 | NAMIBIA..... | 206 | TAIWAN..... | 022 |
| BRASILE..... | 011 | GRENADA..... | 156 | NAURU..... | 109 | TANZANIA..... | 057 |
| BRUNEI DARUSSALAM..... | 125 | GROENLANDIA..... | 200 | NEPAL..... | 115 | TERRITORIO ANTARTICO BRITANNICO..... | 180 |
| BULGARIA..... | 012 | GUADALUPA..... | 214 | NICARAGUA..... | 047 | TERRITORIO ANTARTICO FRANCESE..... | 183 |
| BURKINA FASO..... | 142 | GUAM ISOLA DI..... | 154 | NIGER..... | 150 | TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO..... | 245 |
| BURUNDI..... | 025 | GUATEMALA..... | 033 | NIGERIA..... | 117 | THAILANDIA..... | 072 |
| CAMBODIA..... | 135 | GUAYANA FRANCESE..... | 123 | NIUE..... | 205 | TOGO..... | 155 |
| CAMERUN..... | 119 | GUERNSEY C.I..... | 201 | NORFOLK ISLAND..... | 285 | TOKELAU..... | 236 |
| CAMPIONE D'ITALIA..... | 139 | GUINEA..... | 137 | NORVEGIA..... | 048 | TONGA..... | 162 |
| CANADA..... | 013 | GUINEA BISSAU..... | 185 | NUOVA CALEDONIA..... | 253 | TONGA..... | 162 |
| CANARIE ISOLE..... | 100 | GUINEA EQUATORIALE..... | 167 | NUOVA ZELANDA..... | 049 | TRINIDAD E TOBAGO..... | 120 |
| CAPO VERDE..... | 188 | GUYANA..... | 159 | OMAN..... | 163 | TRISTAN DA CUNHA..... | 229 |
| CAROLINE ISOLE..... | 256 | HAITI..... | 034 | PAESI BASSI..... | 050 | TUNISIA..... | 075 |
| CAYMAN (ISOLE)..... | 211 | HEARD AND MCDONALD ISLAND..... | 284 | PAKISTAN..... | 036 | TURCHIA..... | 076 |
| CECA (REPUBBLICA)..... | 275 | HONDURAS..... | 035 | PALAU..... | 216 | TURKMENISTAN..... | 273 |
| CENTROAFRICANA (REPUBBLICA)..... | 143 | HONG KONG..... | 103 | PANAMA..... | 051 | TURKS E CAICOS (ISOLE)..... | 210 |
| CEUTA..... | 246 | INDIA..... | 114 | PANAMA - ZONA DEL CANALE..... | 250 | TUVALU..... | 193 |
| CHAFARINAS..... | 230 | INDONESIA..... | 129 | PAPUA NUOVA GUINEA..... | 186 | UCRAINA..... | 263 |
| CHAGOS ISOLE..... | 255 | IRAN..... | 039 | PARAGUAY..... | 052 | UGANDA..... | 132 |
| CHRISTMAS ISLAND..... | 282 | IRAQ..... | 038 | PENON DE ALHUCEMAS..... | 232 | UMM AL QAIWAIN..... | 244 |
| CIAD..... | 144 | IRLANDA..... | 040 | PENON DE VELEZ DE LA GOMERA..... | 233 | UNGHERIA..... | 077 |
| CILE..... | 015 | ISLANDA..... | 041 | PERU'..... | 053 | URUGUAY..... | 080 |
| CINA..... | 016 | ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO..... | 252 | PITCAIRN..... | 175 | UZBEKISTAN..... | 271 |
| CIPRO..... | 101 | ISOLE SALOMONE..... | 191 | POLINESIA FRANCESE..... | 225 | VANUATU..... | 121 |
| CISGIORDANIA/STRISCIA DI GAZA..... | 279 | ISRAELE..... | 182 | POLONIA..... | 054 | VENEZUELA..... | 081 |
| CLIPPERTON..... | 223 | JERSEY C.I..... | 202 | PORTOGALLO..... | 055 | VERGINI AMERICANE (ISOLE)..... | 221 |
| COCOS (KEELING) ISLAND..... | 281 | JUGOSLAVIA..... | 043 | PORTORICO..... | 220 | VERGINI BRITANNICHE (ISOLE)..... | 249 |
| COLOMBIA..... | 017 | KAZAKISTAN..... | 269 | PRINCIPATO DI MONACO..... | 091 | VIETNAM..... | 062 |
| COMORE..... | 176 | KENYA..... | 116 | QATAR..... | 168 | WAKE ISOLE..... | 178 |
| CONGO..... | 145 | KIRGHIZISTAN..... | 270 | RAS EL KAIMAH..... | 242 | WALLIS E FUTUNA..... | 218 |
| CONGO (REP. DEMOCRATICA DEL)..... | 018 | KIRIBATI..... | 194 | REGNO UNITO..... | 031 | YEMEN..... | 042 |
| COOK ISOLE..... | 237 | KUWAIT..... | 126 | REPUBBLICA SUDAFRICANA..... | 078 | ZAMBIA..... | 058 |
| COREA (REPUBBLICA DI)..... | 084 | LAOS (REP. DEMOCRATICA POPOLARE)..... | 136 | REUNION..... | 247 | ZIMBABWE..... | 073 |
| COREA (REP. POPOLARE DEMOCRATICA)..... | 074 | LESOTHO..... | 089 | ROMANIA..... | 061 | | |

CODICI CATASTALI COMUNALI E ALIQUOTE DELL'ADDITIONALE COMUNALE

AVVERTENZA I Comuni indicati con l'asterisco sono quelli che, alla data di approvazione del modello, hanno adottato la deliberazione sull'Addizionale Comunale IRPEF ma la stessa non è stata ancora inviata per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale alla competente Direzione Centrale per la Fiscalità locale del Ministero delle Finanze.

Pertanto per i Comuni contraddistinti con l'asterisco occorre comunque verificare l'eventuale pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale o consultare il sito Internet www.finanze.it/fiscaltalocale ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali.

Analoga verifica potrà essere effettuata anche per i Comuni contraddistinti con aliquota zero che alla data di approvazione dei modelli risultano non aver deliberato l'Addizionale Comunale.

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------|-------|----------|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------------|-------|----------|
| A001 | ABANO TERME | PD | 0,2 | A125 | ALBA ADRIATICA | TE | 0,2 | A252 | AMANDOLA | AP | 0,2 |
| A004 | ABBADIA CERRETO | LO | 0,2 | A126 | ALBAGIARA | OR | 0 | A253 | AMANTEA | CS | 0 |
| A005 | ABBADIA LARIANA | LC | 0,2 | A127 | ALBAIRATE | MI | 0,2 | A254 | AMARO | UD | 0 |
| A006 | ABBADIA SAN SALVATORE | SI | 0,3 | A128 | ALBANELLA | SA | 0,2 | A255 | AMARONI | CZ | 0 |
| A007 | ABBASANTA | OR | 0 | A131 | ALBANO DI LUCANIA | PZ | 0,4 | A256 | AMASENO | FR | 0,2 |
| A008 | ABBATEGGIO | PE | 0,2 | A132 | ALBANO LAZIALE | RM | 0,2 | A257 | AMATO | CZ | 0,2 |
| A010 | ABBIETEGRASSO | MI | 0 | A129 | ALBANO SANT'ALESSANDRO | BG | 0,1 | A258 | AMATRICE | RI | 0 |
| A012 | ABETONE | PT | 0,2 | A130 | ALBANO VERCELLESE | VC | 0 | A259 | AMBIVERE | BG | 0,4 |
| A013 | ABRIOLA | PZ | 0 | A134 | ALBAREDO ARNABOLDI | PV | 0 | A260 | AMBLAR | TN | 0 |
| A014 | ACATE | RG | 0 | A137 | ALBAREDO D'ADIGE | VR | 0,4 | A261 | AMEGLIA | SP | 0 |
| A015 | ACCADIA | FG | 0,4 | A135 | ALBAREDO PER SAN MARCO | SO | 0 | A262 | AMELIA | TR | 0,2 |
| A016 | ACCEGLIO | CN | 0 | A138 | ALBARETO | PR | 0,2 | A263 | AMENDOLARA | CS | 0 |
| A017 | ACCETTURA | MT | 0,2 | A139 | ALBARETTO DELLA TORRE | CN | 0,1 | A264 | AMENO | NO | 0 |
| A018 | ACCIANO | AQ | 0,2 | A143 | ALBAVILLA | CO | 0,1 | A265 | AMOROSI | BN | 0,1 |
| A019 | ACCUMOLI | LT | 0,2 | A145 | ALBENGA | SV | 0,25 | A267 | AMPEZZO | UD | 0,2 |
| A020 | ACERENZA | PZ | 0 | A146 | ALBERA LIGURE | AL | 0 | A268 | ANACAPRI | NA | 0,2 |
| A023 | ACERNO | SA | 0 | A149 | ALBEROBELLO | BA | 0 | A269 | ANAGNI | FR | 0 |
| A024 | ACERRA | NA | 0 | A150 | ALBERONA | FG | 0,2 | A270 | ANCARANO | TE | 0 |
| A025 | ACI BONACCORSI | CT | 0,2 | A153 | ALBIESE CON CASSANO | CO | 0 | A271 | ANGONA | AN | 0,4 |
| A026 | ACI CASTELLO | CT | 0 | A154 | ALBETTONI | VI | 0,1 | A272 | ANDALI | CZ | 0 |
| A027 | ACI CATENA | CT | 0 | A155 | ALBI | CZ | 0,2 | A274 | ANDALO | TN | 0 |
| A029 | ACI SANT'ANTONIO | CT | 0 | A158 | ALBIANO | TN | 0 | A273 | ANDALO VALTELLINO | SO | 0 |
| A028 | ACIREALE | CT | 0,3 | A157 | ALBIANO D'IVREA | TO | 0,4 | A275 | ANDEZENO | TO | 0,2 |
| A031 | ACQUACANINA | MC | 0 | A159 | ALBIATE | MI | 0,2 | A278 | ANDORA | SV | 0 |
| A032 | ACQUAFONDATA | FR | 0 | A160 | ALBIDONA * | CS | 0,2 | A280 | ANDORNO MICCA | BI | 0,3 |
| A033 | ACQUAFORMOSA | CS | 0,4 | A161 | ALBIGNASEGO | PD | 0,4 | A281 | ANDRANO | LE | 0,2 |
| A034 | ACQUAFREDDA | BS | 0,4 | A162 | ALBINEA | RE | 0 | A282 | ANDRATE | TO | 0,4 |
| A035 | ACQUALAGNA | PU | 0,2 | A163 | ALBINO | BG | 0,2 | A283 | ANDREIS | PN | 0 |
| A039 | ACQUANEGRA CREMONESE | CR | 0 | A164 | ALBIOLIO | CO | 0 | A284 | ANDRETTA * | AV | 0,4 |
| A038 | ACQUANEGRA SUL CHIESE | MIN | 0,2 | A166 | ALBISOLA SUPERIORE | SV | 0,2 | A285 | ANDRIA | BA | 0,2 |
| A040 | ACQUAFENDENTE | VT | 0,2 | A165 | ALBISSOLA MARINA | SV | 0,2 | A286 | ANDRIANO | BZ | 0 |
| A041 | ACQUAPESA | CS | 0,2 | A167 | ALBIZZATE | VA | 0 | A287 | ANELA | SS | 0 |
| A042 | ACQUARICA DEL CAPO | LE | 0,2 | A171 | ALBONESE | PV | 0 | A288 | ANFO | BS | 0 |
| A043 | ACQUARO | VV | 0 | A172 | ALBOSAGGIA | SO | 0 | A290 | ANGERA | VA | 0 |
| A044 | ACQUASANTA TERME | AP | 0,4 | A173 | ALBUGNANO | AT | 0 | A291 | ANGHIARI | AR | 0 |
| A045 | ACQUASPARTA | TR | 0,4 | A175 | ALBUZZANO | TP | 0,2 | A292 | ANGIARI | VR | 0,2 |
| A050 | ACQUAVIVA COLLECROCE | CB | 0,2 | A176 | ALCAMO | ME | 0,3 | A293 | ANGOLO TERME | BS | 0 |
| A048 | ACQUAVIVA DELLE FONTI | BA | 0,4 | A177 | ALCARA LI FUSI | ME | 0,3 | A294 | ANGRI | SA | 0,3 |
| A051 | ACQUAVIVA D'ISERNIA | IS | 0 | A178 | AIDENO | TN | 0 | A295 | ANGROGNA | TO | 0,4 |
| A047 | ACQUAVIVA PICENA | AP | 0,18 | A179 | AIDINO | BZ | 0 | A297 | ANGUILLARA SABAZIA | RM | 0,4 |
| A049 | ACQUAVIVA PLATANI | CL | 0 | A180 | AILES | OR | 0 | A296 | ANGUILLARA VENETA | PR | 0,3 |
| M211 | ACQUEDOLCI | ME | 0 | A182 | ALESSANDRIA | AL | 0,4 | A299 | ANNICCO | CR | 0,2 |
| A052 | ACQUI TERME | AL | 0,4 | A183 | ALESSANDRIA DEL CARRETTO | CS | 0 | A301 | ANNONE DI BRIANZA | LC | 0 |
| A053 | ACRI | CS | 0 | A181 | ALESSANDRIA DELLA ROCCA | AG | 0 | A302 | ANNONE VENETO | VE | 0,2 |
| A054 | ACUTO | FR | 0,2 | A184 | ALESSANDRO | LE | 0 | A303 | ANNOIA | RC | 0,2 |
| A055 | ADELFI | BA | 0,4 | A185 | ALEZIO | LE | 0 | A304 | ANTEGNATE | BG | 0,2 |
| A056 | ADRANO | CT | 0 | A186 | ALFANO | SA | 0 | A306 | ANTERIVO | BZ | 0 |
| A057 | ADRARA SAN MARTINO | BG | 0 | A187 | ALFEDENA | AG | 0 | A305 | ANTEY-SAINT-ANDRE' | AO | 0 |
| A058 | ADRARA SAN ROCCO | BG | 0,4 | A188 | ALFIANELLO | BS | 0 | A309 | ANTICOLI CORRADO | RM | 0 |
| A059 | ADRIA | RO | 0,4 | A189 | ALFIANO NATTA | AL | 0,2 | A312 | ANTIGNANO | AT | 0 |
| A060 | ADRO | BS | 0 | A191 | ALFONSINE | RA | 0 | A313 | ANTILIO | ME | 0,4 |
| A061 | AFFI | VR | 0 | A192 | ALGHERO | SS | 0,4 | A314 | ANTONIMINA | RC | 0,2 |
| A062 | AFFILE | RM | 0 | A193 | ALIGUA | BG | 0,3 | A315 | ANTRODOCO | RI | 0,2 |
| A064 | AFRAGOLA | NA | 0,4 | A194 | ALI' | ME | 0,4 | A317 | ANTRONA SCHIERANCO | VB | 0 |
| A065 | AFRICO * | RC | 0,4 | A201 | ALI' TERME | ME | 0,4 | A318 | ANVERSA DEGLI ABRUZZI | AQ | 0 |
| A067 | AGAZZANO | PC | 0,2 | A195 | ALIA | PA | 0,4 | A319 | ANZANO DEL PARCO | CO | 0 |
| A068 | AGEROLA | NA | 0 | A196 | ALIANO | MT | 0 | A320 | ANZANO DI PUGLIA | FG | 0 |
| A069 | AGGIUS | SS | 0 | A197 | ALICE BEL COLLE | AL | 0 | A321 | ANZI | PZ | 0,2 |
| A070 | AGIRA | EN | 0 | A198 | ALICE CASTELLO | VC | 0 | A323 | ANZIO | RM | 0,4 |
| A071 | AGLIANA | PT | 0,2 | A199 | ALICE SUPERIORE | TO | 0,2 | A324 | ANZOLA DELL'EMILIA | BO | 0 |
| A072 | AGLIANO TERME | AT | 0,2 | A200 | ALIFE | CE | 0 | A325 | ANZOLA D'OSSOLA | VB | 0 |
| A074 | AGLIE' | TO | 0,3 | A202 | ALIMENA | PA | 0 | A326 | AOSTA | AO | 0 |
| H848 | AGLIENTU | SS | 0 | A203 | ALIMINUSA | PA | 0 | A327 | APECCHIO | PU | 0,2 |
| A075 | AGNA | PD | 0,2 | A204 | ALLAI | OR | 0 | A328 | APICE | BN | 0 |
| A076 | AGNADELLO | CR | 0 | A206 | ALLEGHE | BL | 0,4 | A329 | APIRO | MC | 0,2 |
| A077 | AGNANA CALABRA | RC | 0,2 | A205 | ALLEIN | AO | 0 | A330 | APOLLOSA | BN | 0,4 |
| A080 | AGNONE | IS | 0 | A207 | ALLERONA | TR | 0,4 | A333 | APPIANO GENTILE | CO | 0 |
| A082 | AGNOSINE | BS | 0 | A208 | ALLISTE | LE | 0 | A332 | APPIANO SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0 |
| A083 | AGORDO | BL | 0,4 | A210 | ALLUMIERE | RM | 0,4 | A334 | APPIGNANO | MC | 0,2 |
| A084 | AGOSTA | RM | 0 | A211 | ALLUVIONI CAMBIO' | AL | 0 | A335 | APPIGNANO DEL TRONTO * | AP | 0,4 |
| A085 | AGRA | VA | 0 | A214 | ALME' | BG | 0,2 | A337 | APRICA | SO | 0 |
| A087 | AGRATE BRIANZA | MI | 0 | A216 | ALMENNO SAN BARTOLOMEO | BG | 0,2 | A338 | APRICALÈ | IM | 0 |
| A088 | AGRATE CONTURBIA | NO | 0,2 | A217 | ALMENNO SAN SALVATORE | BG | 0 | A339 | APRICENA | FG | 0,4 |
| A089 | AGRIGENTO | AG | 0,4 | A218 | ALMESE | TO | 0,2 | A340 | APRIGLIANO | CS | 0,4 |
| A091 | AGROPOLI | SA | 0,2 | A220 | ALONTE | VI | 0 | A341 | APRILIA | LT | 0,4 |
| A092 | AGUGLIANO | AN | 0,3 | A221 | ALPETTE | TO | 0 | A343 | AQUARA | SA | 0,2 |
| A093 | AGUGLIARO | VI | 0,2 | A222 | ALPIGNANO | TO | 0,2 | A344 | AQUILA D'ARROSCIA | IM | 0,2 |
| A096 | AICURZIO | MI | 0 | A223 | ALSENO | PC | 0 | A346 | AQUILEIA | UD | 0 |
| A097 | AIDOMAGGIORE | OR | 0 | A224 | ALSERIO | CO | 0,4 | A347 | AQUILONIA | AV | 0 |
| A098 | AIDONE | EN | 0 | A225 | ALTAMURA | BA | 0 | A348 | AQUINO | FR | 0 |
| A100 | AIELLI | AQ | 0,2 | A226 | ALTARE | SV | 0,3 | A350 | ARADEO | LE | 0,4 |
| A102 | AIELLO CALABRO | CS | 0,2 | A228 | ALTAVILLA IRPINA | AV | 0 | A351 | ARAGONA | AG | 0 |
| A103 | AIELLO DEL FRIULI | UD | 0,2 | A229 | ALTAVILLA MILICIA | PA | 0,3 | A352 | ARAMENGO | AT | 0 |
| A101 | AIELLO DEL SABATO | AV | 0,4 | A227 | ALTAVILLA MONFERRATO | AL | 0,2 | A354 | ARBA | PN | 0 |
| A105 | AIETA | CS | 0 | A230 | ALTAVILLA SILENTINA | SA | 0 | A357 | ARBOREA | OR | 0 |
| A106 | AILANO | CE | 0,2 | A231 | ALTAVILLA VICENTINA | VI | 0 | A358 | ARBORIO | VC | 0 |
| A107 | AILOCHE | BI | 0 | A233 | ALTIDONA | AP | 0,2 | A359 | ARBUS | CA | 0 |
| A109 | AIRASCA | TO | 0,1 | A234 | ALTILIA | CS | 0,4 | A360 | ARCADE * | TV | 0,2 |
| A110 | AIROLA | BN | 0,4 | A235 | ALTINO | CH | 0,4 | A363 | ARCE | FR | 0 |
| A111 | AIROLE | IM | 0 | A236 | ALTISSIMO | VI | 0,4 | A365 | ARCENE | BG | 0,2 |
| A112 | AIRUNO | LC | 0 | A237 | ALTIVOLE | TV | 0 | A366 | ARCEVIA | AN | 0 |
| A113 | AISONÈ | CN | 0 | A238 | ALTO | CN | 0 | A367 | ARCHI | CH | 0,4 |
| A116 | ALA | TN | 0 | A239 | ALTOFONTE | PA | 0 | A369 | ARCIDOSSO | GR | 0,2 |
| A115 | ALA' DEI SARDI | SS | 0 | A240 | ALTOMONTE | CS | 0,1 | A370 | ARCINAZZO ROMANO | RM | 0 |
| A117 | ALA DI STURA | TO | 0 | A241 | ALTOPASCIO | LU | 0 | A371 | ARCISATE | VA | 0 |
| A118 | ALAGNA | PV | 0,2 | A242 | ALVIANO | TR | 0,2 | A372 | ARCO | TN | 0 |
| A119 | ALAGNA VALSESIA | VC | 0 | A243 | ALVIGNANO | CE | 0,2 | A373 | ARCOLA | SP | 0 |
| A120 | ALANNO | PE | 0,4 | A244 | ALVITO | FR | 0,3 | A374 | ARCOLE | VR | 0 |
| A121 | ALANO DI PIAVE | BL | 0,2 | A246 | ALZANO LOMBARDO | BG | 0 | A375 | ARCONATE | MI | 0 |
| A122 | ALASSIO | SV | 0,2 | A245 | ALZANO SCRIVIA | AL | 0 | A376 | ARCORE | MI | 0 |
| A123 | ALATRI | FR | 0,35 | A249 | ALZATE BRIANZA | CO | 0,2 | A377 | ARCUGNANO | VI | 0,4 |
| A124 | ALBA | CN | 0,15 | A251 | AMALFI | SA | 0,4 | A379 | ARDARA | SS | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|----------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|
| A380 | ARDAUUI | OR | 0 | A094 | AYAS | AO | 0 | A677 | BARRALI | CA | 0 |
| M213 | ARDEA | RM | 0 | A108 | AYMAVILLES | AO | 0 | A678 | BARREA | AQ | 0 |
| A382 | ARDEINNO | SO | 0 | A525 | AZEGLIO | TO | 0,4 | A681 | BARUMINI | CA | 0 |
| A383 | ARDESJO | BG | 0,4 | A526 | AZZANELLO | CR | 0,1 | A683 | BARZAGO | LC | 0,2 |
| A385 | ARDORE | RC | 0,4 | A527 | AZZANO D'ASTI | AT | 0 | A684 | BARZANA * | BG | 0,2 |
| A386 | ARENA | VV | 0 | A530 | AZZANO DECIMO | PN | 0 | A686 | BARZANO' | LC | 0 |
| A387 | ARENA PO * | PV | 0,4 | A529 | AZZANO MELLA * | BS | 0,2 | A687 | BARZIO | LC | 0 |
| A388 | ARENZANO | GE | 0 | A528 | AZZANO SAN PAOLO | BG | 0,2 | A689 | BASALUZZO | AL | 0,2 |
| A389 | ARESE | MI | 0,2 | A531 | AZZATE | VA | 0,35 | A690 | BASCAPE' | PV | 0,2 |
| A390 | AREZZO | AR | 0,2 | A532 | AZZIO | VA | 0,1 | A691 | BASCHI | TR | 0 |
| A391 | ARCEGNO | CO | 0,2 | A533 | AZZONE | BG | 0,2 | A692 | BASCIANO | TE | 0,4 |
| A392 | ARGELATO | BO | 0 | A534 | BACENO | VB | 0 | A694 | BASELGA DI PINE' | TN | 0 |
| A393 | ARGENTA | FE | 0,2 | A535 | BACOLI | NA | 0,2 | A696 | BASELICE | BN | 0 |
| A394 | ARGENTERA | CN | 0,2 | A536 | BADALUCCO | IM | 0,2 | A697 | BASIANO | MI | 0,4 |
| A396 | ARGUELLO | CN | 0 | M214 | BADESI | SS | 0 | A698 | BASICO' | ME | 0,3 |
| A397 | ARGUSTO | CZ | 0 | A537 | BADIA | BZ | 0 | A699 | BASIGLIO | MI | 0 |
| A398 | ARI | CH | 0,4 | A540 | BADIA CALAVENA | VR | 0,2 | A700 | BASILIANO | UD | 0,2 |
| A399 | ARIANO IRPINO | AV | 0 | A538 | BADIA PAVESE | PV | 0,2 | A702 | BASSANO BRESCIANO | BS | 0 |
| A400 | ARIANO NEL POLESINE | RO | 0,2 | A539 | BADIA POLESINE | RO | 0,4 | A703 | BASSANO DEL GRAPPA | VI | 0,4 |
| A401 | ARICCIA | RM | 0 | A541 | BADIA TEDALDA | AR | 0 | A706 | BASSANO IN TEVERINA | VT | 0 |
| A402 | ARIELI | CH | 0 | A542 | BADOLATO | CZ | 0,2 | A704 | BASSANO ROMANO | VT | 0 |
| A403 | ARIGNO | CE | 0,4 | A544 | BAGALADI | RC | 0,2 | A707 | BASSIANO | LT | 0,2 |
| A405 | ARIGNANO | TO | 0 | A546 | BAGHERIA | PA | 0,2 | A708 | BASSIGNANA | AL | 0,2 |
| A407 | ARITZO | NU | 0 | A547 | BAGNACAVALLA | RA | 0 | A709 | BASTIA MONDOVI' | CN | 0 |
| A409 | ARIZZANO | VB | 0 | A552 | BAGNARA CALABRA | RC | 0,1 | A710 | BASTIA UMBRA | PG | 0,2 |
| A412 | ARLENA DI CASTRO | VT | 0 | A551 | BAGNARA DI ROMAGNA | RA | 0,2 | A711 | BASTIDA DE' DOSSI * | PV | 0,4 |
| A413 | ARLUONO | MI | 0 | A550 | BAGNARIA * | PV | 0,2 | A712 | BASTIDA PANCARANA | PV | 0 |
| A414 | ARMENO | NO | 0,1 | A553 | BAGNARIA ARSA | UD | 0 | A713 | BASTIGLIA | MO | 0 |
| A415 | ARMENTO | PZ | 0 | A555 | BAGNASCO | CN | 0,3 | A714 | BATTAGLIA TERME | PD | 0,4 |
| A418 | ARMO | IM | 0,2 | A557 | BAGNATICA | BG | 0 | A716 | BATTIFOLLO | CN | 0 |
| A419 | ARMUNGIA | CA | 0 | A560 | BAGNI DI LUCCA | LU | 0 | A717 | BATTIPAGLIA | SA | 0 |
| A424 | ARNAD | AO | 0 | A564 | BAGNO A RIPOLI | FI | 0,2 | A718 | BATTUDA * | PV | 0,4 |
| A421 | ARNARA | FR | 0,2 | A565 | BAGNO DI ROMAGNA | FC | 0 | A719 | BAUCINA * | PA | 0,2 |
| A422 | ARNASCO | SV | 0,2 | A567 | BAGNOLI DEL TRIGNO | IS | 0,4 | A721 | BAULADU | OR | 0 |
| A425 | ARNESAINO | LE | 0,2 | A568 | BAGNOLI DI SOPRA | PD | 0,2 | A722 | BAUVEI | NU | 0 |
| A427 | AROLA | VB | 0 | A566 | BAGNOLI IRPINO | AV | 0,2 | A725 | BAVENO | VB | 0,2 |
| A429 | ARONIA | NO | 0,2 | A570 | BAGNOLO CREMASCO | CR | 0 | A726 | BAZZANO | BO | 0,2 |
| A430 | AROSIO | CO | 0,2 | A572 | BAGNOLO DEL SALENTO | LE | 0 | A727 | BEDERO VALCUVIA | VA | 0 |
| A431 | ARPAIA | BN | 0 | A574 | BAGNOLO DI PO | RO | 0,4 | A729 | BEDIZZOLE | BS | 0 |
| A432 | ARPAISE * | BN | 0,2 | A573 | BAGNOLO IN PIANO | RE | 0 | A730 | BEDOLLO | TN | 0 |
| A433 | ARPINO | FR | 0,4 | A569 | BAGNOLO MELLA | BS | 0 | A731 | BEDONIA | FR | 0,4 |
| A434 | ARQUA' PETRARCA | PD | 0,2 | A571 | BAGNOLO PIEMONTE | CN | 0 | A732 | BEDULITA | BG | 0,2 |
| A435 | ARQUA' POLESINE | RO | 0 | A575 | BAGNOLO SAN VITO | MN | 0 | A733 | BEE | TO | 0,2 |
| A437 | ARQUATA DEL TRONTO | AP | 0,4 | A576 | BAGNONE | MS | 0 | A734 | BEINASCIO | VC | 0,2 |
| A436 | ARQUATA SCRIVIA | AL | 0,4 | A577 | BAGNOREGIO | VT | 0,2 | A735 | BEINETTE | CN | 0 |
| A438 | ARRE | PD | 0,2 | A578 | BAGOLINO | BS | 0,2 | A736 | BELCASTRO | CZ | 0 |
| A439 | ARRONE | TR | 0,4 | A579 | BAIA E LATINA | CE | 0 | A737 | BELFIORE | VR | 0 |
| A441 | ARSAGO SEPRIO | VA | 0,2 | A580 | BAIANO | AV | 0,2 | A740 | BELFORTE ALL'ISAURO | FU | 0,2 |
| A443 | ARSIE | BL | 0,2 | A581 | BAIARDO | IM | 0,2 | A739 | BELFORTE DEL CHIENTI | MC | 0,2 |
| A444 | ARSIERO | VI | 0,2 | A584 | BAIRO | TO | 0 | A738 | BELFORTE MONFERRATO | AL | 0 |
| A445 | ARSA | TE | 0 | A586 | BAISO | RE | 0 | A741 | BELGIOIOSO | PV | 0,2 |
| A446 | ARSOLI | RM | 0 | A587 | BALANGERO | TO | 0,4 | A742 | BELGIRATE | VB | 0 |
| A447 | ARTA TERME | UD | 0 | A588 | BALDICHIERI D'ASTI | AT | 0,2 | A743 | BELLA | PZ | 0 |
| A448 | ARTEGNA | UD | 0,2 | A590 | BALDISSERO CAINAVESE | TO | 0 | A744 | BELLAGIO | CO | 0 |
| A449 | ARTENA | RM | 0 | A589 | BALDISSERO D'ALBA | CN | 0,2 | A745 | BELLANO | LC | 0,2 |
| A451 | ARTOOGNE | BS | 0,2 | A591 | BALDISSERO TORINESE | TO | 0,2 | A746 | BELLANTE | TE | 0,2 |
| A452 | ARVIER | AO | 0 | A592 | BALESTRATE | PA | 0,2 | A747 | BELLARIA-IGEA MARINA | RN | 0 |
| A453 | ARZACHENA | SS | 0 | A593 | BALESTRINO * | SV | 0,2 | A749 | BELLEGRA | RM | 0 |
| A440 | ARZAGO D'ADDA | BG | 0,2 | A594 | BALLABIO | LC | 0 | A750 | BELLINO | CN | 0 |
| A454 | ARZANA | NU | 0 | A597 | BALLAO | CA | 0 | A751 | BELLINZAGO LOMBARDO | MI | 0 |
| A455 | ARZANO | NA | 0,4 | A599 | BAUME | TO | 0 | A752 | BELLINZAGO NOVARESE | NO | 0,2 |
| A456 | ARZENE | PN | 0,2 | A600 | BALMUCCIA | VC | 0 | M294 | BELLIZZI | SA | 0 |
| A458 | ARZERGRANDE | PD | 0,4 | A601 | BALOCOCO | VC | 0 | A755 | BELLONA | CE | 0 |
| A459 | ARZIGNANO | VI | 0,2 | A603 | BALSORANO | AG | 0 | A756 | BELLOSGUARDO | SA | 0,2 |
| A460 | ASCEA * | SA | 0,4 | A604 | BALVANO | PZ | 0,4 | A757 | BELLIUNO | BL | 0 |
| A461 | ASCIANO | SI | 0,2 | A605 | BALZOLA | AL | 0,4 | A759 | BELLUSCO | MI | 0 |
| A462 | ASCOLI PICENO | AP | 0,4 | A606 | BANARI | SS | 0 | A762 | BELMONTI CALABRO | CR | 0 |
| A463 | ASCOLI SATRIANO | FG | 0,2 | A607 | BANCHETTE | TO | 0,2 | A763 | BELMONTI CASTELLO | FR | 0 |
| A464 | ASCREA | RI | 0,2 | A610 | BANNIO ANZINO | VB | 0 | A761 | BELMONTI DEL SANNIO | IS | 0 |
| A465 | ASIAGO | VI | 0,2 | A612 | BANZI | PZ | 0 | A765 | BELMONTI IN SABINA | RI | 0,4 |
| A467 | ASIGLIANO VENETO | VI | 0 | A613 | BACONE | PD | 0,4 | A764 | BELMONTI MEZZAGNO | PA | 0 |
| A466 | ASIGLIANO VERCELLESE | VC | 0 | A614 | BARADILI | OR | 0 | A760 | BELMONTI PICENO | AP | 0,2 |
| A470 | ASOLA | MN | 0,2 | A615 | BARAGIANO | PZ | 0,4 | A766 | BELPASSO | CT | 0 |
| A471 | ASOLO | TV | 0,2 | A616 | BARANELLO | CB | 0 | A768 | BELTISO | CS | 0 |
| A473 | ASSAGO | MI | 0 | A617 | BARANO D'ISCHIA | NA | 0 | A772 | BELVEDERE DI SPINELLO | KR | 0 |
| A474 | ASSEMINI | CA | 0,2 | A619 | BARASSO | VA | 0,2 | A774 | BELVEDERE LANGHE | CN | 0,2 |
| A475 | ASSISI | PG | 0 | A621 | BARATILI SAN PIETRO | OR | 0 | A773 | BELVEDERE MARITTIMO | CS | 0 |
| A476 | ASSO | CO | 0 | A625 | BARBANIA | TO | 0,2 | A769 | BELVEDERE OSTRENSE | AN | 0,2 |
| A477 | ASSOLO | OR | 0,3 | A626 | BARBARA | AN | 0,2 | A770 | BELVEGLIO | AT | 0,2 |
| A478 | ASSORO | EN | 0 | A628 | BARBARANO ROMANO | VT | 0 | A776 | BELVI | NU | 0 |
| A479 | ASTI | AT | 0,2 | A627 | BARBARANO VICENTINO | VI | 0 | A777 | BEMA | SO | 0 |
| A480 | ASUNI | OR | 0 | A629 | BARBARESCO | CN | 0,4 | A778 | BENE LARIO | CO | 0 |
| A481 | ATELETA | AG | 0 | A630 | BARBARIGA | BS | 0,2 | A779 | BENE VAGIENNA | CN | 0,2 |
| A482 | ATELLA | PZ | 0,2 | A631 | BARBATA * | BG | 0,2 | A780 | BENESTARE | RC | 0,4 |
| A484 | ATENA LUCANA * | SA | 0,2 | A632 | BARBERINO DI MUGELLO | FI | 0,2 | A781 | BENETUTTI | SS | 0 |
| A485 | ATESSA | CH | 0 | A633 | BARBERINO VAL D'ELSA | FI | 0 | A782 | BENEVELLO | CN | 0,2 |
| A486 | ATINA | FR | 0,4 | A634 | BARBIANELLO | PV | 0 | A783 | BENEVENTO | BN | 0,2 |
| A487 | ATRANI | SA | 0,3 | A635 | BARBIANO | BZ | 0 | A784 | BENNA | BI | 0,2 |
| A488 | ATRI | TE | 0,4 | A637 | BARBONA | PD | 0,2 | A785 | BENTIVOGLIO | BO | 0 |
| A489 | ATRIPALDA | AV | 0,4 | A638 | BARCELLONA POZZO DI GOTTO | ME | 0,35 | A786 | BERBENNO | BG | 0 |
| A490 | ATTIGLIANO | TR | 0,2 | A639 | BARCHI | PU | 0,2 | A787 | BERBENNO DI VALTELLINA | SO | 0 |
| A491 | ATTIMIS | UD | 0 | A640 | BARCIS | PN | 0 | A788 | BERCETO | PR | 0 |
| A492 | ATZARA | NU | 0 | A643 | BARDO | AO | 0 | A789 | BERCHIDDA | SS | 0 |
| A493 | AUDITORE | PU | 0 | A645 | BARDELLO | VA | 0,2 | A791 | BEREGAZZO CON FIGLIARO | CO | 0 |
| A494 | AUGUSTA | SR | 0 | A646 | BARDI | PR | 0,2 | A792 | BEREGUARDO | PV | 0,4 |
| A495 | AULETTA | SA | 0,4 | A647 | BARDINETO | SV | 0 | A793 | BERGAMASCO | AL | 0,2 |
| A496 | AULLA | MS | 0,2 | A650 | BARDOLINO | VR | 0,2 | A794 | BERGAMO | BG | 0,2 |
| A497 | AURANO | VB | 0 | A651 | BARDONECCHIA | TO | 0 | A795 | BERGANTINO | RO | 0 |
| A499 | AURIGO | IM | 0,4 | A652 | BAREGGIO | MI | 0,4 | A796 | BERGEGGI | SV | 0 |
| A501 | AURONZO DI CADORE | BL | 0 | A653 | BARENGO | NO | 0 | A798 | BERGOLO | CN | 0,4 |
| A502 | AUSONIA | FR | 0,2 | A655 | BARESSA | OR | 0 | A799 | BERLUNGO | BS | 0 |
| A503 | AUSTIS | NU | 0,4 | A656 | BARETE | AQ | 0 | A801 | BERNALDA | MT | 0,2 |
| A506 | AVEGNO | GE | 0,25 | A657 | BARGA | LU | 0,2 | A802 | BERNAREGGIO | MI | 0,2 |
| A507 | AVELENGO | BZ | 0 | A658 | BARGAGLI | GE | 0,35 | A804 | BERNATE TICINO | MI | 0,2 |
| A508 | AVELLA | AV | 0,2 | A660 | BARGE | CN | 0,2 | A805 | BERNEZZO | CN | 0 |
| A509 | AVELLINO * | AV | 0,3 | A661 | BARGHE | BS | 0,2 | A806 | BERRA | FE | 0,2 |
| A511 | AVERARA | BG | 0 | A662 | BARI | BA | 0,2 | A808 | BERSONE | TN | 0 |
| A512 | AVERSA | CE | 0,4 | A663 | BARI SARDO | NU | 0,4 | A809 | BERTINORO | FC | 0,2 |
| A514 | AVETRANA | TA | 0,4 | A664 | BARIANO | BG | 0,3 | A810 | BERTIOLO | UD | 0,2 |
| A515 | AVEZZANO | AQ | 0,2 | A665 | BARICELLA | BO | 0 | A811 | BERTONICO | LO | 0 |
| A516 | AVIANO | PN | 0 | A666 | BARILE | PZ | 0,4 | A812 | BERZANO DI SAN PIETRO | AT | 0 |
| A517 | AVIATICO | BG | 0,2 | A667 | BARISCIANO | AQ | 0 | A813 | BERZANO DI TORTONA | AL | 0 |
| A518 | AVIGLIANA | TO | 0,2 | A668 | BARLASSINA | MI | 0,2 | A816 | BERZO DEMO | BS | 0,4 |
| A519 | AVIGLIANO | PZ | 0,4 | A669 | BARLETTA | BA | 0 | A817 | BERZO INFERIORE | BS | 0 |
| M258 | AVIGLIANO UMBRO | TR | 0,2 | A670 | BARNI * | CO | 0,2 | A815 | BERZO SAN FERMO | BG | 0,3 |
| A520 | AVIO | TN | 0 | A671 | BAROLO | CN | 0,2 | A818 | BESANA IN BRIANZA | MI | 0 |
| A521 | AVISE | AO | 0 | A673 | BARONE CANAVESE | TO | 0,3 | A819 | BESANO | VA | 0,2 |
| A522 | AVOLA | SR | 0 | A674 | BARONISSI | SA | 0,4 | A820 | BESATE | MI | 0 |
| A523 | AVOLASCA | AL | 0 | A676 | BARRAFRANCA | EN | 0 | A821 | BESANELLO | TN | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|------------------------|-------|----------|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------|-------|----------|
| A823 | BESENZONE | PC | 0,2 | A988 | BORETTO | RE | 0 | B150 | BRENTA | VA | 0 |
| A825 | BESNATE | VA | 0,2 | A989 | BORGARELLO | PV | 0 | B152 | BRENTINO BELLUNO | VR | 0,4 |
| A826 | BESOZZO | VA | 0 | A990 | BORGARO TORINESE | TO | 0 | B153 | BRENTONICO | TN | 0 |
| A827 | BESSUDE | SS | 0 | A991 | BORGETTO | PA | 0,2 | B154 | BRENZONE | VR | 0 |
| A831 | BETTOLA | PC | 0,4 | A993 | BORGHEITTO D'ARROSCIA | IM | 0,2 | B156 | BRESCELLO | RE | 0,15 |
| A832 | BETTONA | PG | 0 | A998 | BORGHEITTO DI BORBERA * | AL | 0,3 | B157 | BRESCIA | BS | 0 |
| A834 | BEURA - CARDEZZA | VB | 0,2 | A992 | BORGHEITTO DI VARA | SP | 0 | B158 | BRESIMO | TN | 0 |
| A835 | BEVAGNA | PG | 0,2 | A995 | BORGHEITTO LODIGIANO | LO | 0,2 | B159 | BRESSANA BOTTARONE | PV | 0,3 |
| A836 | BEVERINO | SP | 0,2 | A999 | BORGHEITTO SANTO SPIRITO | SV | 0 | B160 | BRESSANONE | BZ | 0,2 |
| A837 | BEVILACQUA | VR | 0,4 | B001 | BORGHI | FC | 0 | B161 | BRESSANVIDO | VI | 0 |
| A839 | BEZZECA | TN | 0 | B002 | BORGIA | CZ | 0 | B162 | BRESSO | MI | 0,4 |
| A841 | BIANCAVILLA | CT | 0 | B003 | BORGIALLO | TO | 0,2 | B165 | BREZ | TN | 0 |
| A842 | BIANCHI | CS | 0,2 | B005 | BORGIO VEREZZI | SV | 0 | B166 | BREZZO DI BEDERO | VA | 0 |
| A843 | BIANCO | RC | 0 | B007 | BORGIO A MOZZANO | IJ | 0,2 | B167 | BRIAGLIA | CN | 0 |
| A844 | BIANDRATE | NO | 0 | B009 | BORGIO D'ALE | VC | 0,4 | B169 | BRIATICO * | VV | 0,2 |
| A845 | BIANDRONNO | VA | 0,2 | B010 | BORGIO DI TERZO | BG | 0 | B171 | BRICHERASIO | TO | 0,2 |
| A846 | BIANZANO | BG | 0 | B026 | BORGIO PACE | PU | 0,2 | B172 | BRIENNO | CO | 0,4 |
| A847 | BIANZE' | VC | 0,2 | B028 | BORGIO PRIOLO | PV | 0,4 | B173 | BRIENZA | PZ | 0 |
| A848 | BIANZONE | SO | 0 | B033 | BORGIO SAN DALMAZZO | CN | 0 | B175 | BRIGA ALTA | CN | 0,1 |
| A849 | BIASSONO | MI | 0 | B035 | BORGIO SAN GIACOMO | BS | 0 | B176 | BRIGA NOVARESE | NO | 0 |
| A850 | BIBBIANO | RE | 0,2 | B017 | BORGIO SAN GIOVANNI | LO | 0,2 | B178 | BRIGNANO GERA D'ADDA | BG | 0,2 |
| A851 | BIBBIENA | AR | 0 | B036 | BORGIO SAN LORENZO | FI | 0,2 | B179 | BRIGNANO-FRASCATA | AL | 0 |
| A852 | BIBBONA | LI | 0 | B037 | BORGIO SAN MARTINO | AL | 0,4 | B180 | BRINDISI | BR | 0,4 |
| A853 | BIBIANA | TO | 0 | B038 | BORGIO SAN SIRO | PV | 0,4 | B181 | BRINDISI MONTAGNA | PZ | 0 |
| A854 | BICCARI | FG | 0 | B043 | BORGIO TICINO | NO | 0,4 | B182 | BRINZIO | VA | 0,2 |
| A855 | BICINICCO | UD | 0 | B044 | BORGIO TOSSIGNANO | BO | 0 | B183 | BRIONA | NO | 0,2 |
| A856 | BIDONNI' | OR | 0 | B042 | BORGIO VAL DI TARO | PR | 0,25 | B184 | BRIONE | BS | 0,2 |
| A859 | BIELLA | BI | 0,4 | B006 | BORGIO VALSUGANA | TN | 0 | B185 | BRIONE | TN | 0 |
| A861 | BIENNO | BS | 0 | A996 | BORGIO VELINO | RI | 0,3 | B187 | BRIOSCO | MI | 0,1 |
| A863 | BIENO | TN | 0 | B046 | BORGIO VERCELLI | VC | 0,2 | B188 | BRISIGHELLA | RA | 0,35 |
| A864 | BIENTINA | PI | 0 | B011 | BORGOFORTI | MN | 0,2 | B191 | BRISAGO-VALTRAVAGLIA | VA | 0,4 |
| A866 | BIGARELLO | MN | 0,2 | B015 | BORGOFRANCO D'IVREA | TO | 0,3 | B192 | BRISOGNE | AO | 0 |
| A870 | BINAGO | CO | 0,2 | B013 | BORGOFRANCO SUL PO | MN | 0 | B193 | BRITTOLO | FE | 0,4 |
| A872 | BINASCIO | MI | 0,2 | B016 | BORGOLAVEZZARO | NO | 0,15 | B194 | BRIVIO | IC | 0 |
| A874 | BINETTO | BA | 0 | B018 | BORGOMALE | CN | 0,2 | B195 | BROCCOSTELLA | FR | 0,2 |
| A876 | BIOGLIO | BI | 0,4 | B019 | BORGOMANERO | NO | 0 | B196 | BROGLIANO | VI | 0,2 |
| A877 | BIONAZ | AO | 0 | B020 | BORGOMANERO | IM | 0,4 | B197 | BROGNATURO * | VV | 0,2 |
| A878 | BIONE | BS | 0 | B021 | BORGOMASINO | TO | 0,4 | B198 | BROLO | ME | 0 |
| A880 | BIRORI | NU | 0 | B024 | BORGOMASINO | TO | 0,2 | B200 | BRONDELLO | CN | 0,4 |
| A881 | BISACCIA * | AV | 0,4 | B025 | BORGONOVO VAL TIDONE | PC | 0,2 | B201 | BRONI | PV | 0,2 |
| A882 | BISACQUINO | PA | 0,4 | B029 | BORGORATTO ALESSANDRINO | AL | 0,4 | B202 | BRONTE | CT | 0 |
| A883 | BISCEGLIE | BA | 0,4 | B030 | BORGORATTO MORMOROLO | PV | 0 | B203 | BRONZOLO | BZ | 0 |
| A884 | BISEGNA | AQ | 0 | B031 | BORGORICCO | PD | 0 | B204 | BROSSASCO | CN | 0,2 |
| A885 | BISENTI | TE | 0,1 | B008 | BORGOROSE | RI | 0,2 | B205 | BROSSO | TO | 0 |
| A887 | BISIGNANO | CS | 0,4 | B040 | BORGOSATOLLO | BS | 0,2 | B207 | BROVELO-CARPUGNINO | VB | 0 |
| A889 | BISTAGNO | AL | 0,15 | B041 | BORGOSIESIA | VC | 0 | B209 | BRUZZOLO | TO | 0,2 |
| A891 | BISUSCHIO | VA | 0 | B048 | BORMIDA | SV | 0,2 | B212 | BRUGHERIO | MI | 0 |
| A892 | BITETTO | BA | 0,2 | B049 | BORMIO | SO | 0,4 | B213 | BRUGINE | PD | 0,3 |
| A893 | BITONTO | BA | 0,2 | B051 | BORNASCO | PV | 0,4 | B214 | BRUGNATO | SP | 0 |
| A894 | BITRITTO | BA | 0,4 | B054 | BORNO | BS | 0,4 | B215 | BRUGNERA | PN | 0 |
| A895 | BITTI | NU | 0 | B055 | BORONEDDU | OR | 0 | B216 | BRUINO | TO | 0 |
| A896 | BIVONA | AG | 0 | B056 | BORORE | NU | 0,2 | B217 | BRUMANO | BG | 0 |
| A897 | BIVONGI | RC | 0,2 | B057 | BORRELLIO | CH | 0 | B218 | BRUNATE | CO | 0,1 |
| A898 | BIZZARONE | CO | 0 | B058 | BORRIANA | BI | 0,4 | B219 | BRUNELLO | VA | 0 |
| A901 | BIEGGIO INFERIORE | TN | 0 | B061 | BORSO DEL GRAPPA | TV | 0,2 | B220 | BRUNICO | BZ | 0 |
| A902 | BIEGGIO SUPERIORE | TN | 0 | B062 | BORTIGALI | NU | 0 | B221 | BRUNO | AT | 0 |
| A903 | BIELEO | BG | 0 | B063 | BORTIGIADAS | SS | 0 | B223 | BRUSAPORTO | BG | 0 |
| A857 | BIERA | VT | 0,4 | B064 | BORUTTA | SS | 0 | B225 | BRUSASCO | TO | 0,4 |
| A904 | BIESSAGNO | CO | 0,4 | B067 | BORZONASCA | GE | 0 | B227 | BRUSCIANO | NA | 0,35 |
| A905 | BIEVIO | CO | 0,2 | B068 | BOSA | NU | 0,2 | B228 | BRUSIMPIANO | VA | 0 |
| M268 | BIULFI | PA | 0 | B069 | BOSARO | RO | 0,2 | B229 | BRUSNENGO | BI | 0 |
| A906 | BOARA PISANI | PD | 0,15 | B070 | BOSCHI SANT'ANNA | VR | 0,2 | B230 | BRUSSON | AO | 0 |
| A909 | BOBBIO | PC | 0 | B073 | BOSCO CHIESANUOVA | VR | 0,4 | B232 | BRUZZOLO | TO | 0,1 |
| A910 | BOBBIO PELLICE | TO | 0 | B071 | BOSCO MARENGO | AL | 0 | B234 | BRUZZANO ZEFFIRIO | RC | 0 |
| A911 | BOCA | NO | 0 | B075 | BOSCONERO | TO | 0 | B235 | BUBBIANO | MI | 0,2 |
| A912 | BOCCHIGLIERO | CS | 0 | B076 | BOSCOREALE | NA | 0,4 | B236 | BUBBIO | AT | 0,2 |
| A914 | BOCCIOLETO | VC | 0,2 | B077 | BOSCOTRECASE | NA | 0 | B237 | BUCCHERI | SR | 0 |
| A916 | BOCENAGO | TN | 0 | B078 | BOSENTINO | TN | 0 | B238 | BUCCHIANICO | CH | 0,4 |
| A918 | BODIO LOMNAGO | VA | 0,4 | B079 | BOSIA | CN | 0,2 | B239 | BUCCIANO | BN | 0 |
| A919 | BOFFALORA D'ADDA | LO | 0,4 | B080 | BOSIO | AL | 0 | B240 | BUCCINASCO | MI | 0 |
| A920 | BOFFALORA SOPRA TICINO | MI | 0,2 | B081 | BOSISIO PARINI | LC | 0 | B242 | BUCCINO | SA | 0 |
| A922 | BOGLIASCO | GE | 0,4 | B082 | BOSNASCO | PV | 0,2 | B243 | BUCINE | AR | 0,1 |
| A925 | BOGNANCO | VB | 0 | B083 | BOSSICO | BG | 0,2 | B246 | BUDDUSO' | SS | 0 |
| A929 | BOGOGNO | NO | 0,2 | B084 | BOSSOLASCO | CN | 0,2 | B247 | BUDOIA | PN | 0 |
| A930 | BOIANO | CB | 0,2 | B085 | BOTRICELLO | CZ | 0,2 | B248 | BUDONI | NU | 0 |
| A931 | BOISSANO | SV | 0,2 | B086 | BOTRUGGIO | LE | 0,2 | B249 | BUDRIO | BO | 0,2 |
| A932 | BOLANO | SP | 0 | B088 | BOTTANUCO | BG | 0 | B250 | BUGGERRU * | CA | 0,2 |
| A933 | BOLBENO | TN | 0 | B091 | BOTTICINO | BS | 0 | B251 | BUGGIANO | PT | 0,2 |
| A937 | BOLGARE | BG | 0 | B094 | BOTTIDDA | RC | 0 | B255 | BUGLIO IN MONTE | SO | 0 |
| A940 | BOLLATE | MI | 0,2 | B097 | BOVA | RC | 0 | B256 | BUGNARA | AQ | 0 |
| A941 | BOLLENGO | TO | 0,1 | B099 | BOVA MARINA * | RC | 0,2 | B258 | BUGUGGIATE | VA | 0,4 |
| A944 | BOLOGNA | BO | 0,2 | B098 | BOVALINO | RC | 0,2 | B259 | BUJA | UD | 0 |
| A945 | BOLOGNANO | PA | 0,2 | B100 | BOVEGNO | BS | 0 | B261 | BULCIAGO | LC | 0 |
| A946 | BOLOGNETTA | PA | 0,2 | B101 | BOVES | CN | 0 | B262 | BULGAROGROSSO | CO | 0,3 |
| A947 | BOLOGNOLA | MC | 0 | B102 | BOVEZZO | BS | 0 | B264 | BULTEI | SS | 0 |
| A948 | BOLOTANA | NU | 0,2 | A720 | BOVILLE ERNICA | FR | 0,2 | B265 | BULZI | SS | 0 |
| A949 | BOLSENA | VT | 0 | B104 | BOVINO | FG | 0,4 | B266 | BUONABITACOLO * | SA | 0,2 |
| A950 | BOLTIERE | BG | 0 | B105 | BOVISIO-MASCIAGO | MI | 0 | B267 | BUONALBERGO | BN | 0 |
| A952 | BOLZANO | BZ | 0 | B106 | BOVOLENTA | PD | 0,4 | B269 | BUONCONVENTO | SI | 0 |
| A953 | BOLZANO NOVARESE | NO | 0 | B107 | BOVOLONE | VR | 0,4 | B270 | BUONVICINO | CS | 0,2 |
| A954 | BOLZANO VICENTINO | VI | 0 | B109 | BOZZOLE | AL | 0,4 | B272 | BURAGO DI MOLGORA | MI | 0,2 |
| A955 | BOMARZO | VT | 0,2 | B110 | BOZZOLO | MN | 0,2 | B274 | BURCEI | CA | 0,2 |
| A956 | BOMBA | CH | 0,4 | B111 | BRA | CN | 0,2 | B275 | BURGIO | AG | 0 |
| A957 | BOMPENSIERE | CL | 0,4 | B112 | BRACCA | BG | 0,3 | B276 | BURGOS | SS | 0 |
| A958 | BOMPIETRO | PA | 0 | B114 | BRACCIANO | RM | 0,3 | B278 | BURIASCO | TO | 0 |
| A959 | BOMPORTO | MO | 0 | B115 | BRACIGLIANO | SA | 0 | B279 | BUROLO | TO | 0,2 |
| A960 | BONARCADO | OR | 0 | B116 | BRAIES | BZ | 0 | B280 | BURONZO | VC | 0 |
| A961 | BONASSOLA | SP | 0 | B117 | BRALLO DI PREGOLA | PV | 0,2 | B281 | BUSACHI | OR | 0 |
| A963 | BONATE SOPRA | BG | 0,2 | B118 | BRANCALEONE | RC | 0,2 | B282 | BUSALLA | GE | 0,2 |
| A962 | BONATE SOTTO | BG | 0,3 | B120 | BRANDICO | BS | 0 | B283 | BUSANA | RE | 0 |
| A964 | BONAVIGO | VR | 0,4 | B121 | BRANDIZZO | TO | 0,4 | B284 | BUSANO | TO | 0,2 |
| A965 | BONDENO | FE | 0,2 | B123 | BRANZI | BG | 0 | B285 | BUSCA | CN | 0,2 |
| A967 | BONDO | TN | 0 | B124 | BRAONE | BS | 0 | B286 | BUSCATE | MI | 0 |
| A968 | BONDONE | TN | 0 | B126 | BREBBIA | VA | 0,4 | B287 | BUSCEMI | SR | 0,4 |
| A970 | BONEA | BN | 0,3 | B128 | BREDA DI PIAVE | TV | 0,2 | B288 | BUSETO PALIZZOLO | TP | 0,4 |
| A971 | BONEFRO | CB | 0 | B131 | BREGANO | VA | 0,4 | B289 | BUSNAGO | MI | 0 |
| A972 | BONEMERSE | CR | 0,2 | B132 | BREGANZE | VI | 0,2 | B292 | BUSSERO | MI | 0 |
| A973 | BONIFATI | CS | 0,4 | B134 | BREGNANO | CO | 0,2 | B293 | BUSSETO | PR | 0 |
| A975 | BONITO | AV | 0,2 | B135 | BREGUZZO | TN | 0 | B294 | BUSSETO | MI | 0 |
| A976 | BONNANARO | SS | 0 | B136 | BREIA | VC | 0,2 | B295 | BUSSETO | CB | 0 |
| A977 | BONO | SS | 0 | B137 | BREMBATE | BG | 0,2 | B296 | BUSSOLENGO | VR | 0,2 |
| A978 | BONORVA | SS | 0 | B138 | BREMBATE DI SOPRA | BG | 0,4 | B297 | BUSSOLENGO | TO | 0,2 |
| A979 | BONVICINO | CN | 0 | B140 | BREMBILLA | BG | 0,2 | B300 | BUSTO ARSIZIO | VA | 0 |
| A981 | BORBONA | RI | 0 | B141 | BREMBIO | LO | 0 | B301 | BUSTO GAROLFO | MI | 0,2 |
| A982 | BORCA DI CADORE | BL | 0 | B142 | BREME | PV | 0 | B302 | BUTERA | CL | 0 |
| A983 | BORDANO | UD | 0 | B143 | BRENDOLA | VI | 0,3 | B303 | BUTI | PI | 0 |
| A984 | BORDIGHERA | IM | 0 | B144 | BRENNA | CO | 0,4 | B304 | BUTTAPIETRA | VR | 0 |
| A986 | BORDOLANO | CR | 0 | B145 | BRENNERO | BZ | 0 | B305 | BUTTIGLIERA ALTA | TO | 0,2 |
| A987 | BORE | PR | 0 | B149 | BRENO | BS | 0,2 | B306 | BUTTIGLIERA D'ASTI | AT | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-------------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|
| B309 | BUTTRIO | UD | 0 | B479 | CAMINATA | PC | 0 | B627 | CANTALICE | RI | 0,2 |
| B320 | CA' D'ANDREA | CR | 0 | B481 | CAMINI | RC | 0 | B628 | CANTALUPA | TO | 0,2 |
| B311 | CABELLA LIGURE | AL | 0 | B482 | CAMINO | AL | 0,4 | B631 | CANTALUPO IN SABINA | RI | 0 |
| B313 | CABIATE | CO | 0 | B483 | CAMINO AL TAGLIAMENTO | UD | 0 | B629 | CANTALUPO LIGURE | AL | 0,3 |
| B314 | CABRAS | OR | 0 | B484 | CAMISANO | CR | 0 | B630 | CANTALUPO NEL SANNIO | IS | 0,4 |
| B315 | CACCAMO * | PA | 0,2 | B485 | CAMISANO VICENTINO | VI | 0,2 | B633 | CANTARANA | AT | 0 |
| B319 | CACCURI | KR | 0 | B486 | CAMMARATA * | AG | 0,4 | B634 | CANTELU | VA | 0 |
| B326 | CADEGLIANO-VICONAGO | VA | 0 | B489 | CAMO | CN | 0,4 | B635 | CANTERANO * | RM | 0,2 |
| B328 | CADELBOSCO DI SOPRA | RE | 0,2 | B490 | CAMOGLI | GE | 0 | B636 | CANTIANO | PU | 0,2 |
| B332 | CADEO | PC | 0,4 | B492 | CAMPAGNA * | SA | 0,2 | B637 | CANTOIRA | TO | 0,2 |
| B335 | CADERZONE | TN | 0 | B493 | CAMPAGNA LUPIA | VE | 0,2 | B639 | CANTU' | CO | 0 |
| B345 | CADONEGHE | PD | 0,2 | B496 | CAMPAGNANO DI ROMA | RM | 0,3 | B640 | CANZANO | TE | 0,2 |
| B346 | CADORAGO | CO | 0,2 | B497 | CAMPAGNATICO | GR | 0,4 | B641 | CANZO | CO | 0,2 |
| B347 | CADREZZATE | VA | 0,4 | B498 | CAMPAGNOLA CREMASCA | CR | 0 | B642 | CAORLE | VE | 0,4 |
| B349 | CAERANO DI SAN MARCO | TV | 0 | B499 | CAMPAGNOLA EMILIA | RE | 0 | B643 | CAORSO | PC | 0 |
| B350 | CAFASSE | TO | 0 | B500 | CAMPANA | CS | 0 | B644 | CAPACCIO | SA | 0 |
| B351 | CAGGIANO | SA | 0,2 | B501 | CAMPARADA | MI | 0,2 | B645 | CAPACI | PA | 0,4 |
| B352 | CAGLI | PU | 0 | B502 | CAMPAGINE | RE | 0,2 | B646 | CAPALIBIO | GR | 0 |
| B354 | CAGLIARI | CA | 0,3 | B504 | CAMPELLO SUL CLITUNNO | PG | 0 | B647 | CAPANOLI | PI | 0,2 |
| B355 | CAGLIO | CO | 0 | B505 | CAMPERTOGLIO | VC | 0,2 | B648 | CAPANORI | LU | 0 |
| B358 | CAGNANO AMITERNO | AQ | 0 | B507 | CAMPI BISENZIO | FI | 0 | B649 | CAPENA | RM | 0,2 |
| B357 | CAGNANO VARANO * | FG | 0,2 | B506 | CAMPI SALENITINA | LE | 0,2 | B650 | CAPERGNANICA | CR | 0 |
| B359 | CAGNO | CO | 0,1 | B508 | CAMPIGLIA CERVO | BI | 0,2 | B651 | CAPESTRANO | AQ | 0 |
| B360 | CAGNO' | TN | 0 | B511 | CAMPIGLIA DEI BERICI | VI | 0 | B653 | CAPGAGO INTIMIANO | CO | 0,2 |
| B361 | CAIANELLO * | CE | 0,2 | B509 | CAMPIGLIA MARITTIMA | LI | 0,2 | B655 | CAPISTRANO | VV | 0 |
| B362 | CAIAZZO | CE | 0,2 | B512 | CAMPIGNONE FENILE | TO | 0 | B656 | CAPITRANELLO | AQ | 0 |
| B364 | CAINES | BZ | 0 | B513 | CAMPIONE D'ITALIA | CO | 0 | B658 | CAPITIGNANO | AQ | 0 |
| B365 | CAINO | BS | 0 | B514 | CAMPITELLO DI FASSA | TN | 0 | B660 | CAPIZZI | ME | 0 |
| B366 | CAIOLO | SO | 0,4 | B515 | CAMPILI | TE | 0,2 | B661 | CAPIZZONE | BG | 0,2 |
| B367 | CAIRANO | AV | 0 | B516 | CAMPO CALABRO | RC | 0,4 | B664 | CAPO DI PONTE | BS | 0,2 |
| B368 | CAIRATE | VA | 0 | B526 | CAMPO DI GIOVE | AQ | 0 | B666 | CAPO DIORLANDO | ME | 0,33 |
| B369 | CAIRO MONTENOTTE | SV | 0,2 | B529 | CAMPO DI TRENIS | BZ | 0 | B663 | CAPODIMONTE | VT | 0 |
| B371 | CAIVANO | NA | 0,2 | B538 | CAMPO LIGURE | GE | 0,2 | B667 | CAPODRISE * | CE | 0,2 |
| B374 | CALABRITTO | AV | 0,4 | B533 | CAMPO NELL'ELBA | LI | 0 | B669 | CAPOLIVERI | LI | 0 |
| B375 | CALAZZO DI CADORE | BL | 0 | B544 | CAMPO SAN MARTINO | PD | 0,2 | B670 | CAPOLONA | AR | 0,4 |
| B376 | CALAMANDRANA | AT | 0,3 | B570 | CAMPO TURES | BZ | 0 | B671 | CAPONAGO | MI | 0 |
| B377 | CALAMONACI * | AG | 0,2 | B519 | CAMPOBASSO | CB | 0,2 | B672 | CAPORCIANO | AQ | 0 |
| B378 | CALANCIANO | SS | 0 | B520 | CAMPOBELLO DI LICATA | AG | 0,4 | B674 | CAPOSELE | AV | 0 |
| B379 | CALANNA | RC | 0,2 | B521 | CAMPOBELLO DI MAZARA * | TP | 0,3 | B675 | CAPOTERRA | CA | 0,4 |
| B380 | CALASCIA-CASTIGLIONE | VE | 0 | B522 | CAMPO CHIARO | CB | 0 | B676 | CAPOVALLE | BS | 0,2 |
| B381 | CALASCIBETTA | EN | 0 | B524 | CAMPODARSEGO | PD | 0,2 | B677 | CAPADOCIA | AQ | 0 |
| B382 | CALASCIO | AQ | 0 | B525 | CAMPODEINNO | TN | 0 | B679 | CAPPELLA CANTONE | CR | 0 |
| B383 | CALASSETTA | CA | 0 | B528 | CAMPODIMELE | LT | 0,4 | B680 | CAPPELLA DE' PICENARDI | CR | 0 |
| B384 | CALATABIANO | CT | 0 | B528 | CAMPODIPIETRA | CB | 0 | B678 | CAPPELLA MAGGIORE | PE | 0,2 |
| B385 | CALATAFIMI | TP | 0,4 | B530 | CAMPODOLCINO | SO | 0 | B681 | CAPPELLE SUL TAVO | PE | 0,4 |
| B386 | CALAVINO | TN | 0 | B531 | CAMPODORC | PD | 0 | B682 | CAPRACOTTA | IS | 0 |
| B388 | CALCATA | VT | 0,4 | B533 | CAMPOFELICE DI FITALIA | PA | 0,2 | B684 | CAPRAIA E LIMITE | FI | 0 |
| B389 | CALICERANICA AL LAGO | TN | 0 | B532 | CAMPOFELICE DI ROCCELLA | PA | 0,2 | B685 | CAPRAIA ISOLA | LI | 0 |
| B390 | CALICI | PI | 0,4 | B534 | CAMPOFIONE | AP | 0,4 | B686 | CAPRALBA | CR | 0 |
| B391 | CALCIANO | MT | 0 | B535 | CAMPOFIORITO | PA | 0 | B688 | CAPRANICA | VT | 0 |
| B392 | CALCINAIA | PI | 0,2 | B536 | CAMPOFORMIDO | UD | 0 | B687 | CAPRANICA PRENESTINA | RM | 0 |
| B393 | CALCINATE | BG | 0 | B537 | CAMPOFRANCO | CL | 0 | B690 | CAPRARICA DI LECCE | LE | 0,4 |
| B394 | CALCINATO | BS | 0 | B539 | CAMPOGALLIANO | MO | 0 | B691 | CAPRAROLA | VT | 0,4 |
| B395 | CALCO | BG | 0,2 | B541 | CAMPOLATTARO | BN | 0,2 | B692 | CAPRAUNA | CN | 0 |
| B396 | CALCO | LC | 0 | B543 | CAMPOLI APPENNINO | FR | 0,2 | B693 | CAPRESE MICHELANGELO | AR | 0 |
| B397 | CALDARO SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0 | B542 | CAMPOLI DEL MONTE TABURNO * | BN | 0,4 | B694 | CAPREZZO | VB | 0 |
| B398 | CALDAROLA | MC | 0,2 | B544 | CAMPOLIETTO | CB | 0,2 | B696 | CAPRI | NA | 0,4 |
| B399 | CALDERARA DI RENO | BO | 0 | B545 | CAMPOLONGO AL TORRE | UD | 0 | B695 | CAPRI LEONE * | ME | 0,4 |
| B400 | CALDES | TN | 0 | B546 | CAMPOLONGO MAGGIORE | VE | 0,4 | B697 | CAPRIANA | TN | 0 |
| B402 | CALDIERO | VR | 0,2 | B547 | CAMPOLONGO SUL BRENTA | VI | 0 | B698 | CAPRIANO DEL COLLE | BS | 0 |
| B403 | CALDOGNO | VI | 0,2 | B549 | CAMPOMAGGIORE | PZ | 0,2 | B701 | CAPRIATA D'ORBA | AL | 0 |
| B404 | CALDONAZZO | TN | 0 | B550 | CAMPOMARINO | CB | 0 | B703 | CAPRIATE SAN GERVASIO | BG | 0,2 |
| B405 | CALENDASCO | PC | 0 | B551 | CAMPOMORONE | GE | 0,4 | B704 | CAPRIATI A VOLTURNO | CE | 0 |
| B406 | CALENZANO | FR | 0 | B554 | CAMPONOGARA | VE | 0,4 | B705 | CAPRIE | TO | 0 |
| B408 | CALESTANO | PR | 0,4 | B555 | CAMPORA | SA | 0 | B706 | CAPRIGLIA IRPINA | AV | 0 |
| B410 | CALICE AL CORNOVIGLIO | SP | 0 | B556 | CAMPORALE | PA | 0 | B707 | CAPRIGLIO | AT | 0,1 |
| B409 | CALICE LIGURE | SV | 0,2 | B557 | CAMPORGIANO | LU | 0,2 | B708 | CAPRILE | BI | 0,2 |
| B413 | CALIMERA | LE | 0 | B559 | CAMPOROSSO | IM | 0 | B710 | CAPRINO BERGAMASCO | BG | 0 |
| B415 | CALITRI | AV | 0 | B562 | CAMPOROTONDO DI FIASTRONE | MC | 0,2 | B709 | CAPRINO VERONESE | VR | 0,2 |
| B416 | CALIZZANO | SV | 0 | B561 | CAMPOROTONDO ETNEO | CT | 0,2 | B711 | CAPRIOLO | BS | 0 |
| B417 | CALLABIANA | BI | 0,4 | B563 | CAMPOSAMPIERO | PD | 0 | B712 | CAPRIVA DEL FRIULI | GO | 0 |
| B418 | CALLIANO | AT | 0 | B565 | CAMPOSANO | NA | 0,2 | B715 | CAPUA * | CE | 0,2 |
| B419 | CALLIANO | TN | 0 | B566 | CAMPOSANTO | MO | 0,2 | B716 | CAPURSO | BA | 0 |
| B423 | CALOZZICORTE | LC | 0 | B567 | CAMPOSPINOSO | PV | 0 | B718 | CARAFFA DEL BIANCO | RC | 0 |
| B424 | CALOPEZZATI | CS | 0 | B569 | CAMPOTOSTO | AQ | 0 | B717 | CARAFFA DI CATANZARO | CZ | 0,2 |
| B425 | CALOSSO | AT | 0,2 | B572 | CAMUGNANO | BO | 0,2 | B719 | CARAGLIO | CN | 0,1 |
| B426 | CALOVETO | CS | 0 | B577 | CANAL SAN BOVO | TN | 0 | B720 | CARAMAGNA PIEMONTE | CN | 0 |
| B427 | CALTABELLOTTA | AG | 0 | B573 | CANALE | CN | 0 | B722 | CARAMANICO TERME | PE | 0 |
| B428 | CALTAGIRONE | CT | 0 | B574 | CANALE D'AGORDO | BL | 0,4 | B723 | CARANO | TN | 0 |
| B429 | CALTANISSETTA | CL | 0,2 | B576 | CANALE MONTERANO | RM | 0 | B724 | CARAPELLE | FG | 0,4 |
| B430 | CALTAVUTURO | PA | 0,4 | B578 | CANARO | RO | 0,4 | B725 | CARAPELLE CALVISIO * | AQ | 0,2 |
| B431 | CALTIGNAGA | NO | 0,2 | B579 | CANAZEI | TN | 0 | B726 | CARASCO | GE | 0 |
| B432 | CALTO | RO | 0,2 | B580 | CANCELLARA | PZ | 0 | B727 | CARASSAI | AP | 0,4 |
| B433 | CALTRANO | VI | 0 | B581 | CANCELLO ED ARNONE | CE | 0 | B729 | CARATE BRIANZA | MI | 0,1 |
| B434 | CALUSCO D'ADDA | BG | 0,4 | B582 | CANDA | RO | 0 | B730 | CARATE URIO | CO | 0 |
| B435 | CALUSO | TO | 0,2 | B584 | CANDELA | FG | 0,2 | B731 | CARAVAGGIO | BG | 0,2 |
| B436 | CALVAGESE DELLA RIVIERA | BS | 0 | B586 | CANDELO | BI | 0,4 | B732 | CARAVATE | VA | 0 |
| B437 | CALVANICO * | SA | 0,2 | B588 | CANDIA CANAVESE | TO | 0,2 | B733 | CARAVINO | TO | 0,2 |
| B439 | CALVATONE | CR | 0,2 | B587 | CANDIA LOMELLINA | PV | 0,2 | B734 | CARAVONICA | IM | 0,4 |
| B440 | CALVELLO | PZ | 0 | B589 | CANDIANA | PD | 0,2 | B735 | CARBOGNANO | VT | 0,4 |
| B441 | CALVENE | VI | 0,2 | B590 | CANDIDA * | AV | 0,4 | B741 | CARBONARA AL TICINO | PV | 0,2 |
| B442 | CALVENZANO | BG | 0,2 | B591 | CANDIDONI | RC | 0,4 | B740 | CARBONARA DI NOLA * | NA | 0,2 |
| B443 | CALVERA * | PZ | 0,2 | B592 | CANDIOLIO | TO | 0,2 | B739 | CARBONARA DI PO | MN | 0 |
| B444 | CALVI | BN | 0,2 | B593 | CANEGRATE | MI | 0 | B736 | CARBONARA SCRIVIA | AL | 0 |
| B446 | CALVI DELL'UMBRIA | TR | 0,2 | B594 | CANELLI | AT | 0,2 | B742 | CARBONATE | CO | 0 |
| B445 | CALVI RISORTA | CE | 0 | B597 | CANEPIA | VT | 0 | B743 | CARBONE | PZ | 0 |
| B447 | CALVIGNANO | PV | 0 | B598 | CANEVA | PN | 0 | B744 | CARBONERA | TV | 0,4 |
| B448 | CALVIGNASCO | MI | 0,2 | B599 | CANEVINO * | PV | 0,2 | B745 | CARBONIA | CA | 0 |
| B450 | CALVISANO | BS | 0,2 | B602 | CANICATTI' | AG | 0,2 | B748 | CARCARE | SV | 0,2 |
| B452 | CALVIZZANO | NA | 0,4 | B603 | CANICATTINI BAGNI | SR | 0 | B749 | CARCERI | PD | 0,2 |
| B453 | CAMAGNA MONFERRATO | AL | 0,3 | B604 | CANINO | VT | 0,4 | B752 | CARCOFORO | VC | 0 |
| B455 | CAMAIORE | LU | 0 | B605 | CANISCHIO | TO | 0 | B754 | CARDANO AL CAMPO | VA | 0 |
| B456 | CAMAIORGO | LO | 0,4 | B606 | CANISTRO | AQ | 0,2 | B755 | CARDE' | CN | 0,2 |
| B457 | CAMANDONA | BI | 0 | B607 | CANNA | CS | 0 | M285 | CARDEDU | NU | 0 |
| B460 | CAMAISTRA | AG | 0,2 | B608 | CANNALONGA | SA | 0 | B756 | CARDETO | RC | 0 |
| B461 | CAMBIAGO | MI | 0 | B609 | CANNARA | PG | 0,2 | B758 | CARDINALE | CZ | 0 |
| B462 | CAMBIANO | TO | 0 | B610 | CANNERO RIVIERA | VB | 0 | B759 | CARDITO | NA | 0 |
| B463 | CAMBIASCA | VB | 0,2 | B613 | CANNETO PAVESE | PV | 0,2 | B760 | CAREGGINE | LU | 0 |
| B465 | CAMBURZANO | BI | 0,4 | B612 | CANNETO SULL'OGGIO | MN | 0 | B762 | CAREMA | TO | 0,2 |
| B467 | CAMERANA | CN | 0,1 | B615 | CANNOBIO | VB | 0,2 | B763 | CARENNO | LC | 0,2 |
| B468 | CAMERANO | AN | 0,4 | B616 | CANNOLE | LE | 0 | B765 | CARENTINO | AL | 0 |
| B469 | CAMERANO CASASCO | AT | 0 | B617 | CANOLO | RC | 0,2 | B766 | CARERI | RC | 0,2 |
| B471 | CAMERATA CORNELLO | BG | 0 | B618 | CANONICA D'ADDA | BG | 0,4 | B767 | CARESANA | VC | 0,2 |
| B472 | CAMERATA NUOVA * | RM | 0,2 | B619 | CANOSA DI PUGLIA | BA | 0,4 | B768 | CARESANABLOT | VC | 0 |
| B470 | CAMERATA PICENA | AN | 0,4 | B620 | CANOSA SANNITA | CH | 0,4 | B769 | CAREZZANO | AL | 0 |
| B473 | CAMERI | NO | 0 | B621 | CANOSIO | CN | 0,2 | B771 | CARFIZZI | KR | 0 |
| B474 | CAMERINO | MC | 0 | C669 | CANOSSA | RE | 0 | B772 | CARGEGHE | SS | 0 |
| B476 | CAMEROTA * | SA | 0,4 | B624 | CANSANO | AQ | 0 | B774 | CARIATI | CS | 0,2 |
| B477 | CAMIGLIANO * | CE | 0,2 | B626 | CANTAGALLO | PO | 0,2 | B776 | CARIFE | AV | 0,2 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------|-------|----------|
| B777 | CARIGNANO | TO | 0,4 | B924 | CASAMICCIOLA TERME | NA | 0 | C211 | CASTEL MORRONE | CE | 0,2 |
| B778 | CARIMATE | CO | 0 | B925 | CASANDRINO | NA | 0 | C252 | CASTEL RITALDI | PG | 0,4 |
| B779 | CARINARO | CE | 0,4 | B928 | CASANOVA ELVO | VC | 0 | C253 | CASTEL ROCCHERO | AT | 0,2 |
| B780 | CARINI | PA | 0,2 | B927 | CASANOVA IERRONE | SV | 0,4 | C255 | CASTEL ROZZONE | BG | 0,2 |
| B781 | CARINOLA | CE | 0,2 | B929 | CASANOVA LONATI | PV | 0 | C259 | CASTEL SAN GIORGIO | SA | 0,2 |
| B782 | CARISIO | VC | 0 | B932 | CASAPE | RM | 0 | C261 | CASTEL SAN GIOVANNI | PC | 0 |
| B783 | CARISOLO | TN | 0 | M260 | CASAPESENA | CE | 0 | C262 | CASTEL SAN LORENZO | SA | 0 |
| B784 | CARLANTINO | FG | 0,2 | B933 | CASAPINTA | BI | 0,2 | C263 | CASTEL SAN NICCOLO' | AR | 0,2 |
| B785 | CARLAZZO | CO | 0 | B934 | CASAPROTA | RI | 0 | C266 | CASTEL SAN PIETRO ROMANO | RM | 0 |
| B787 | CARLENTINI | SR | 0,2 | B935 | CASAPULLA | CE | 0 | C265 | CASTEL SAN PIETRO TERME | BO | 0 |
| B788 | CARLINO | UD | 0 | B936 | CASARANO | LE | 0 | C270 | CASTEL SAN VINCENZO | IS | 0 |
| B789 | CARLOFORTE | CA | 0 | B937 | CASARGO | LC | 0,2 | C268 | CASTEL SANT'ANGELO | RI | 0,4 |
| B790 | CARLOPOLI | CZ | 0 | B938 | CASARILE | MI | 0,2 | C269 | CASTEL SANT'ELIA | VT | 0 |
| B791 | CARMAGNOLA | TO | 0,2 | B940 | CASARSA DELLA DELIZIA | PN | 0 | C289 | CASTEL VISCARDO | TR | 0,2 |
| B792 | CARMIANO | LE | 0 | B939 | CASARZA LIGURE | GE | 0,4 | C110 | CASTEL VITTORIO | IM | 0 |
| B794 | CARMIGNANO | PO | 0,2 | B941 | CASASCO | AL | 0,2 | C291 | CASTEL VOLTURNO | CE | 0,4 |
| B795 | CARMIGNANO DI BRENTA | PD | 0 | B942 | CASASCO D'INTELVI | CO | 0 | C057 | CASTELBALDO | PD | 0 |
| B796 | CARNAGO | VA | 0,4 | B943 | CASATENOVO | LC | 0,2 | C059 | CASTELBELFORTE | MN | 0,2 |
| B798 | CARNATE | MI | 0,2 | B945 | CASATISMA | PV | 0,2 | C060 | CASTELBELLINO | AN | 0,2 |
| B801 | CAROBBIO DEGLI ANGELI | BG | 0,4 | B946 | CASAVATORE | NA | 0,3 | C062 | CASTELBELLO CIARDES | BZ | 0 |
| B802 | CAROLEI | CS | 0 | B947 | CASAZZA | BG | 0,2 | C063 | CASTELBIANCO | SV | 0 |
| B803 | CARONA | BG | 0 | B948 | CASCIA | PG | 0 | C066 | CASTELBOTTAACCIO | CB | 0 |
| B804 | CARONIA * | ME | 0,2 | B949 | CASCIAGO | VA | 0,2 | C067 | CASTELBUONO | PA | 0 |
| B805 | CARONNO PERTUSELLA | VA | 0,2 | A559 | CASCIANA TERME | PI | 0 | C069 | CASTELCIVITA' | SA | 0 |
| B807 | CARONNO VARESI | VA | 0 | B950 | CASCINA | PI | 0,2 | C072 | CASTELCOVATI | BS | 0 |
| B808 | CAROSINO | TA | 0,2 | B953 | CASCINETTE D'IVREA | TO | 0,3 | C073 | CASTELCUCCO | TV | 0 |
| B809 | CAROVIGNO | BR | 0,3 | B954 | CASEI GEROLA | PV | 0 | C074 | CASTELDACCIA | PA | 0,4 |
| B810 | CAROVILLI | IS | 0 | B955 | CASELETTE | TO | 0 | C080 | CASTELDELCI * | PU | 0,2 |
| B812 | CARPANETO PIACENTINO | PC | 0 | B956 | CASELLA | GE | 0,2 | C081 | CASTELDEFINO | CN | 0 |
| B813 | CARPANZANO | CS | 0,4 | B959 | CASELLE IN PITTARI | SA | 0 | C089 | CASTELDIDONE | CR | 0,2 |
| B814 | CARPASIO | IM | 0 | B961 | CASELLE LANDI | LO | 0 | C100 | CASTELDIBARDO | AN | 0,3 |
| B816 | CARPEGNA | PU | 0,4 | B958 | CASELLE LURANI | LO | 0 | C101 | CASTELDIPRENTINO | FI | 0,2 |
| B817 | CARPENEDOLO | BS | 0 | B960 | CASELLE TORINESE | TO | 0,2 | C103 | CASTELFONDO | TI | 0 |
| B818 | CARPENETO | AL | 0,2 | B963 | CASERTA | CE | 0,2 | C104 | CASTELFORTE | LT | 0 |
| B819 | CARPI | MO | 0 | B965 | CASIERA | TV | 0 | C105 | CASTELFRANCI | AV | 0 |
| B820 | CARPINANO | MI | 0 | B966 | CASIGNANA * | RC | 0,2 | C112 | CASTELFRANCO DI SOPRA | AR | 0,25 |
| B822 | CARPIGNANO SALENTINO | LE | 0 | B967 | CASINA | RE | 0,4 | C113 | CASTELFRANCO DI SOTTO | FI | 0,2 |
| B823 | CARPIGNANO SESIA | NO | 0,2 | B971 | CASIRATE D'ADDA | BG | 0 | C107 | CASTELFRANCO EMILIA | MO | 0,2 |
| B825 | CARPINETI | FE | 0 | B974 | CASINO D'ERBA | CO | 0,2 | C106 | CASTELFRANCO IN MISCANO | BN | 0 |
| B827 | CARPINETO DELLA NORA | FE | 0 | B977 | CASINATE CON BERNATE | CO | 0 | C111 | CASTELFRANCO VENETO | TV | 0 |
| B828 | CARPINETO ROMANO | RM | 0,2 | B978 | CASNIGO | BG | 0 | C119 | CASTELGOMBERTO | VI | 0,4 |
| B826 | CARPINETO SINELLO | CH | 0,2 | B980 | CASOLA DI NAPOLI | NA | 0 | C120 | CASTELGRANDE | PZ | 0 |
| B829 | CARPINO | FG | 0,3 | B979 | CASOLA IN LUNIGIANA | MS | 0,2 | C122 | CASTELGUGLIELMO | RO | 0,4 |
| B830 | CARPINONE | IS | 0 | B982 | CASOLA VALSENIO | RA | 0,2 | C123 | CASTELGUIDONE | CH | 0 |
| B832 | CARRARA | MS | 0 | B983 | CASOLE BRUZIO | CS | 0 | C125 | CASTELLABATE | SA | 0,2 |
| B835 | CARRE' | VI | 0 | B984 | CASOLE D'ELSA | SI | 0,2 | C126 | CASTELLAFIUME | AG | 0 |
| B836 | CARREGA LIGURE | AL | 0 | B985 | CASOLI | CH | 0,2 | C127 | CASTELL'ALFERO | AT | 0 |
| B838 | CARRO | SP | 0 | B987 | CASORATE PRIMO | PV | 0 | C128 | CASTELLALTO | TE | 0 |
| B839 | CARRODANO | SP | 0 | B987 | CASORATE SEMPIONE | VA | 0,4 | C130 | CASTELLAMMARE DEL GOLFO | TP | 0 |
| B840 | CARROSIO | AL | 0 | B989 | CASOREZZO | MI | 0,2 | C129 | CASTELLAMMARE DI STABIA * | NA | 0,2 |
| B841 | CARRU' | CN | 0 | B990 | CASORIA | NA | 0,2 | C133 | CASTELLAMONTE | TO | 0 |
| B842 | CARSOLI | AQ | 0,2 | B991 | CASORZO | AT | 0 | C134 | CASTELLANA GROTTE | BA | 0,2 |
| B844 | CARTIGLIANO | VI | 0 | A472 | CASPERIA | RI | 0,2 | C135 | CASTELLANA SICULA | PA | 0 |
| B845 | CARTIGNANO | CN | 0,2 | B993 | CASPOGGIO | SO | 0 | C136 | CASTELLANETA | TA | 0,4 |
| B846 | CARTOCETO | PU | 0,4 | B994 | CASSACCO | UD | 0 | C137 | CASTELLANIA | VA | 0 |
| B847 | CARTOSIO | AL | 0 | B996 | CASSAGO BRIANZA | LC | 0,2 | C139 | CASTELLANZA | VA | 0,2 |
| B848 | CARTURA | PD | 0 | C002 | CASSANO ALLO IONIO | CS | 0 | C140 | CASTELLAR | CN | 0,2 |
| B850 | CARUGATE | MI | 0,2 | C003 | CASSANO D'ADDA | MI | 0,4 | C142 | CASTELLAR GUIDOBONO | AL | 0 |
| B851 | CARUGO | CO | 0,2 | B998 | CASSANO DELLE MURGE | BA | 0,35 | C141 | CASTELLARANO | RE | 0 |
| B853 | CARUNCHIO | CH | 0 | B997 | CASSANO IRPINO | AV | 0,4 | C143 | CASTELLARO | IM | 0 |
| B854 | CARVICO | BG | 0,2 | C004 | CASSANO MAGNAGO | VA | 0 | C145 | CASTELL'ARQUATO | PC | 0 |
| B856 | CARZANO * | TN | 0 | C005 | CASSANO SPINOLA | AL | 0 | C146 | CASTELLAVAZZO | BL | 0,2 |
| B857 | CASABONA * | KR | 0,2 | B999 | CASSANO VALCUVIA | VA | 0 | C147 | CASTELL'AZZARA | GR | 0,2 |
| B858 | CASACALENDA | CB | 0,2 | C006 | CASSARO | SR | 0 | C148 | CASTELLAZZO BORMIDA | AL | 0,2 |
| B859 | CASACANDITELLA | CH | 0,4 | C007 | CASSIGLIO | BG | 0 | C149 | CASTELLAZZO NOVARESE | NO | 0,4 |
| B860 | CASAGIOVE | CE | 0 | C014 | CASSINA DE' PECCHI | MI | 0,4 | C153 | CASTELLEONE | CR | 0,16 |
| B870 | CASAL CERMELE | AL | 0 | C020 | CASSINA RIZZARDI | CO | 0,2 | C152 | CASTELLEONE DI SUASA | AN | 0,2 |
| B872 | CASAL DI PRINCIPE * | CE | 0,3 | C024 | CASSINA VALSASSINA | LC | 0 | C154 | CASTELLERO | AT | 0 |
| B895 | CASAL VELINO | SA | 0 | C022 | CASSINASCLO | AT | 0,2 | C155 | CASTELLETO CERVO | BI | 0 |
| B861 | CASALANGUIDA | CH | 0 | C027 | CASSINE | AL | 0,2 | C156 | CASTELLETO D'ERRO | AL | 0,2 |
| B862 | CASALATTICO | FR | 0 | C030 | CASSINETTE | AL | 0,2 | C157 | CASTELLETO DI BRANDUZZO | PV | 0 |
| B864 | CASABELTRAME | NO | 0,4 | C033 | CASSINETTA DI LUGAGNANO | MI | 0,2 | C158 | CASTELLETO D'ORBA | AL | 0,4 |
| B865 | CASALBORDINO | CH | 0,4 | C034 | CASSINO | FR | 0,4 | C160 | CASTELLETO MERLI | AL | 0,2 |
| B866 | CASALBORE * | AV | 0,2 | C037 | CASSOLA | PV | 0 | C161 | CASTELLETO MOLINA | AT | 0 |
| B867 | CASALBORGONE | TO | 0,3 | C038 | CASSOLNOVO | PV | 0 | C162 | CASTELLETO MONFERRATO | AL | 0,4 |
| B868 | CASALBUONO | SA | 0 | C041 | CASTAGNARO * | VR | 0,2 | C166 | CASTELLETO SOPRA TICINO | NO | 0 |
| B869 | CASALBUTTANO ED UNITI | CR | 0,2 | C044 | CASTAGNETO CARDUCCI | LI | 0,2 | C165 | CASTELLETO STURA | CN | 0 |
| B871 | CASALCIPRANO | CB | 0 | C045 | CASTAGNETO PO | TO | 0,3 | C167 | CASTELLETO UZZONE | CN | 0,2 |
| B873 | CASALDUNI * | BN | 0,1 | C046 | CASTAGNITO | CN | 0 | C169 | CASTELLI | TE | 0,2 |
| B876 | CASALE CORTE CERRO | VB | 0,2 | C049 | CASTAGNOLE DELLE LANZE | AT | 0,2 | C079 | CASTELLI CALEPIO | BG | 0 |
| B881 | CASALE CREMASCO - VIDOLASCO | CR | 0,2 | C047 | CASTAGNOLE MONFERRATO * | AT | 0,2 | C172 | CASTELLINA IN CHIANTI | SI | 0,4 |
| B887 | CASALE DI SCODOSIA | PD | 0,2 | C048 | CASTAGNOLE PIEMONTE | TO | 0,2 | C174 | CASTELLINA MARITTIMA | PI | 0 |
| B875 | CASALE LITTA | VA | 0,2 | C050 | CASTANA | PV | 0 | C173 | CASTELLINALDO | CN | 0,4 |
| B878 | CASALE MARITTIMO | PI | 0,2 | C052 | CASTANO PRIMO | MI | 0,4 | C175 | CASTELLINO DEL BIFERNO | CB | 0 |
| B885 | CASALE MONFERRATO | AL | 0,2 | C053 | CASTEGGIO | PV | 0,2 | C176 | CASTELLINO TANARO | CN | 0 |
| B879 | CASALE SUL SILE | TV | 0 | C055 | CASTEGNATO | BS | 0 | C177 | CASTELLIRI * | FR | 0,2 |
| B880 | CASALECCHIO DI RENO | BO | 0 | C056 | CASTEGNERO | VI | 0 | B312 | CASTELLO CABIAGLIO | VA | 0,2 |
| B882 | CASALEGGIO BOIRO | AL | 0 | C058 | CASTEL BARONIA | AV | 0 | C184 | CASTELLO D'AGOGNA | PV | 0,2 |
| B883 | CASALEGGIO NOVARA | NO | 0,2 | C064 | CASTEL BOGLIONE | AT | 0,2 | C185 | CASTELLO D'ARGILE | BO | 0 |
| B886 | CASALEONE | VR | 0 | C065 | CASTEL BOLOGNESE | RA | 0 | C178 | CASTELLO DEL MATESE | CE | 0,2 |
| B889 | CASALETTO CEREDANO | CR | 0,2 | B494 | CASTEL CAMPAGNANO | CE | 0,2 | C186 | CASTELLO DELL'ACQUA * | SO | 0,2 |
| B890 | CASALETTO DI SOPRA | CR | 0 | C040 | CASTEL CASTAGNA | TE | 0 | A300 | CASTELLO DI ANNONE | AT | 0 |
| B887 | CASALETTO LODIGIANO | LO | 0,2 | C071 | CASTEL COLONNA | AN | 0 | C187 | CASTELLO DI BRIANZA | LC | 0 |
| B888 | CASALETTO SPARTANO | SA | 0 | C183 | CASTEL CONDINO | TN | 0 | C188 | CASTELLO DI CISTERNA | NA | 0,2 |
| B891 | CASALETTO VAPRIO | CR | 0 | C075 | CASTEL D'AIANO | BO | 0,2 | C190 | CASTELLO DI GODEGO | TV | 0 |
| B892 | CASALFIUMANESE | BO | 0 | C076 | CASTEL D'ARIO | MN | 0,2 | C191 | CASTELLO DI SERRAVALLE | BO | 0,2 |
| B893 | CASALGRANDE | RE | 0 | C078 | CASTEL D'AZZANO | VR | 0,2 | C194 | CASTELLO TESINO | TN | 0 |
| B894 | CASALGRASSO | CN | 0,2 | C082 | CASTEL DEL GIUDICE | IS | 0 | C189 | CASTELLO-MOLINA DI FIEMME | TN | 0 |
| B896 | CASALINCONTRADA | CH | 0 | C083 | CASTEL DEL MONTE | AG | 0 | C195 | CASTELLUCCHIO | MN | 0,2 |
| B897 | CASALINO | NO | 0 | C085 | CASTEL DEL PIANO | GR | 0 | C198 | CASTELLUCCHIO DEI SAURI | FG | 0 |
| B898 | CASALMAGGIORE | CR | 0 | C086 | CASTEL DEL RIO | BO | 0 | C199 | CASTELLUCCHIO INFERIORE | PZ | 0 |
| B899 | CASALMAIOCCO | LO | 0,2 | B969 | CASTEL DI CASIO | BO | 0,2 | C201 | CASTELLUCCHIO SUPERIORE | PZ | 0 |
| B900 | CASALMORANO | CR | 0 | C090 | CASTEL DI IERI * | AG | 0,2 | C202 | CASTELLUCCHIO VALMAGGIORE | FG | 0 |
| B901 | CASALMORO | MN | 0 | C091 | CASTEL DI IUDECA | CT | 0 | C051 | CASTELL'UMBERTO | ME | 0,4 |
| B902 | CASALNOCETO | AL | 0,2 | C093 | CASTEL DI LAMA | AP | 0,4 | C205 | CASTELMAGNO | CN | 0 |
| B905 | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA | 0,4 | C094 | CASTEL DI LUCIO | ME | 0 | C206 | CASTELMARTE | CO | 0 |
| B904 | CASALNUOVO MONTEROTARO | FG | 0 | C096 | CASTEL DI SANGRO | AG | 0,2 | C207 | CASTELMASSA | RO | 0,2 |
| B907 | CASALOIDO | MN | 0 | C097 | CASTEL DI SASSO | CE | 0 | C197 | CASTELMAURO | CB | 0 |
| B910 | CASALPUSTERLENGO | LO | 0 | C098 | CASTEL DI TORA | RI | 0,1 | C209 | CASTELMEZZANO | PZ | 0,2 |
| B911 | CASALROMANO | MN | 0,2 | C102 | CASTEL FOCOGNANO | AR | 0,2 | C210 | CASTELMOIA | ME | 0,2 |
| B912 | CASALSERUGO | PD | 0,4 | C114 | CASTEL FRENIANO | CH | 0,4 | C213 | CASTELNOVETTO | PV | 0,2 |
| B916 | CASALUCE | CE | 0 | C115 | CASTEL GABBIANO | CR | 0 | C215 | CASTELNOVO BARIANO | RO | 0 |
| B917 | CASALVECCHIO DI PUGLIA | FG | 0,4 | C116 | CASTEL GANDOLFO | RM | 0,4 | C217 | CASTELNOVO DEL FRIULI | PN | 0 |
| B918 | CASALVECCHIO SICULO | ME | 0,4 | C117 | CASTEL GIORGIO | TR | 0,2 | C218 | CASTELNOVO DI SOTTO | RE | 0,2 |
| B919 | CASALVIERI | FR | 0 | C118 | CASTEL GOFFREDO | MN | 0 | C219 | CASTELNOVO NE' MONTI | RE | 0,2 |
| B920 | CASALVOLONE | NO | 0 | C121 | CASTEL GUELFO DI BOLOGNA | BO | 0 | C216 | CASTELNUOVO | TN | 0 |
| B921 | CASALZUIGNO | VA | 0,4 | C203 | CASTEL MADAMA | RM | 0,2 | C226 | CASTELNUOVO BELBO | AT | 0,2 |
| B922 | CASAMARCIANO | NA | 0 | C204 | CASTEL MAGGIORE | BO | 0 | C227 | CASTELNUOVO BERARDENGA | SI | 0,4 |
| B923 | CASAMASSIMA | BA | 0 | C208 | CASTEL MELLA | BS | 0 | C228 | CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA | LO | 0,2 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|--------------------------|-------|----------|
| C229 | CASTELNUOVO BORMIDA | AL | 0,4 | M308 | CAVALLINO-TREPORTI | VE | 0 | C525 | CERRETO SANNITA | BN | 0,4 |
| C220 | CASTELNUOVO BOZZENTE | CO | 0,2 | C378 | CAVALIRIO | NO | 0 | C530 | CERRETO DELLE LANGHE | CN | 0 |
| C230 | CASTELNUOVO CALCEA | AT | 0 | C380 | CAVARENO | TN | 0 | C531 | CERRINA | AL | 0,4 |
| C231 | CASTELNUOVO CILENTO * | SA | 0,2 | C381 | CAVARGNA | CO | 0 | C532 | CERRIONE | BI | 0 |
| C225 | CASTELNUOVO DEL GARDA | VR | 0,2 | C382 | CAVARIA CON Premezzo | VA | 0,2 | C536 | CERRO AL LAMBRO | MI | 0 |
| C222 | CASTELNUOVO DELLA DAUNIA | FG | 0 | C383 | CAVAREZERE | VE | 0,2 | C534 | CERRO AL VOITURNO | IS | 0 |
| C214 | CASTELNUOVO DI CEVA | CN | 0,2 | C384 | CAVASO DEL TOMBA | TV | 0,2 | C537 | CERRO MAGGIORE | MI | 0 |
| C235 | CASTELNUOVO DI CONZA | SA | 0 | C385 | CAVASSO NUOVO | PN | 0 | C533 | CERRO TANARO | AT | 0 |
| C224 | CASTELNUOVO DI FARFA | RI | 0,4 | C387 | CAVATORE | AL | 0,2 | C538 | CERRO VERONESE | VR | 0,4 |
| C236 | CASTELNUOVO DI GARFAGNANA | LU | 0,4 | C389 | CAVAZZO CARNICO | UD | 0 | C539 | CERSOSIMO | PZ | 0 |
| C237 | CASTELNUOVO DI PORTO | RM | 0,2 | C390 | CAVE | RM | 0,3 | C540 | CERTALDO | FI | 0,2 |
| C232 | CASTELNUOVO DON BOSCO | AT | 0,2 | C392 | CAVEDAGO | TN | 0 | C541 | CERTOSA DI PAVIA | PV | 0 |
| C240 | CASTELNUOVO MAGRA | SP | 0,2 | C393 | CAVEDINE | TN | 0 | C542 | CERVA | CZ | 0,2 |
| C241 | CASTELNUOVO NIGRA | TO | 0 | C394 | CAVENAGO D'ADDA | LO | 0 | C543 | CERVARA DI ROMA | RM | 0 |
| C223 | CASTELNUOVO PARANO | FR | 0,2 | C395 | CAVENAGO DI BRIANZA | MI | 0,2 | C544 | CERVARESE SANTA CROCE | PD | 0,2 |
| C242 | CASTELNUOVO RANGONE | MO | 0 | C396 | CAVERNAGO | BG | 0 | C545 | CERVARO | FR | 0,4 |
| C243 | CASTELNUOVO SCRIVIA | AL | 0 | C398 | CAVEZZO | MO | 0,2 | C547 | CERVASCA | CN | 0 |
| C244 | CASTELNUOVO VAL DI CECINA | PI | 0 | C400 | CAVIZZANA | TN | 0 | C548 | CERVATTO | VC | 0 |
| C245 | CASTELPAGANO | BN | 0 | C404 | CAVOUR | TO | 0 | C549 | CERVENO | BS | 0 |
| C246 | CASTELPETROSO | IS | 0 | C405 | CAVRIAGO | RE | 0 | C550 | CERVERE | CN | 0,2 |
| C247 | CASTELPIZUTO | IS | 0,2 | C406 | CAVRIANA | MN | 0,2 | C551 | CERVESINA | PV | 0,2 |
| C248 | CASTELPLANIO | AN | 0 | C407 | CAVRIGLIA | AR | 0,2 | C552 | CERVETERI | RM | 0,4 |
| C250 | CASTELPOTO | BN | 0,4 | C409 | CAZZAGO BRABBIA | VA | 0 | C553 | CERVIA | RA | 0 |
| C251 | CASTELRAIMONDO | MC | 0 | C408 | CAZZAGO SAN MARTINO | BS | 0 | C554 | CERVICATI * | CS | 0,2 |
| C254 | CASTELROTTO | BZ | 0 | C412 | CAZZANO DI TRAMIGNO | VR | 0,2 | C555 | CERVIGNANO D'ADDA | LO | 0,2 |
| C267 | CASTELSANTANGELO SUL NERA | MC | 0 | C410 | CAZZANO SANT'ANDREA | BG | 0 | C556 | CERVIGNANO DEL FRIULI | UD | 0 |
| C271 | CASTELSARACENO | PZ | 0,2 | C413 | CECCANO | FR | 0,4 | C557 | CERVINARA | AV | 0,4 |
| C272 | CASTELSARDO | SS | 0,2 | C414 | CECINA | PV | 0,2 | C558 | CERVINO | CE | 0,2 |
| C273 | CASTELSEPRIO | VA | 0 | C415 | CECINA | LI | 0,2 | C559 | CERVO | IM | 0,2 |
| B968 | CASTELSILANO | KR | 0 | C417 | CEDEGOLO | BS | 0,4 | C560 | CERZETO | CS | 0 |
| C274 | CASTELSPINA | AL | 0 | C418 | CEDRASCO | SO | 0 | C561 | CESA | CE | 0 |
| C275 | CASTELTERMINI * | AG | 0,2 | C420 | CEPALA' DIANA | PA | 0 | C563 | CESANA BRIANZA | LC | 0 |
| C181 | CASTELVECCANA | VA | 0 | C421 | CEPALU' * | PA | 0,2 | C564 | CESANA TORINESE | TO | 0 |
| C278 | CASTELVECCCHIO CALVISIO | AQ | 0 | C422 | CEGGIA | VE | 0,2 | C565 | CESANO BOSCONI | MI | 0,2 |
| C276 | CASTELVECCCHIO DI ROCCA BARBENA | SV | 0 | C424 | CEGLIE MESSAPICO | BR | 0 | C566 | CESANO MADERNO | MI | 0,4 |
| C279 | CASTELVECCCHIO SUBEQUO | AQ | 0,2 | C426 | CELANO | AQ | 0,2 | C567 | CESARA' | VB | 0,2 |
| C280 | CASTELVENERE | BN | 0 | C428 | CELENZA SUL TRIGNO | CH | 0 | C568 | CESARO' | ME | 0,4 |
| B129 | CASTELVERDE | CR | 0,2 | C429 | CELENZA VALFORTORE | FG | 0 | C569 | CESATE | MI | 0,2 |
| C200 | CASTELVERRINO | IS | 0,4 | C430 | CELICO | CS | 0 | C573 | CESENA | FC | 0 |
| C284 | CASTELVETERE IN VAL FORTORE | BN | 0,2 | C435 | CELLA DATI | CR | 0 | C574 | CESENATICO | FC | 0 |
| C283 | CASTELVETERE SUL CALORE | AV | 0,2 | C432 | CELLA MONTE | AL | 0,4 | C576 | CESINALI | AV | 0,4 |
| C286 | CASTELVETRANO | TP | 0 | C436 | CELLAMARE | BA | 0,2 | C578 | CESIO | IM | 0,2 |
| C287 | CASTELVETRO DI MODENA | MO | 0 | C437 | CELLARA | CS | 0 | C577 | CESIOMAGGIORE | TV | 0,4 |
| C288 | CASTELVETRO PIACENTINO | PC | 0,2 | C438 | CELLARENGO | AT | 0 | C580 | CESSALTO | BL | 0 |
| C290 | CASTELVISCOTTI | CR | 0,1 | C439 | CELLATICA | BS | 0 | C581 | CESSANITI * | TV | 0,2 |
| C292 | CASTENASO | BO | 0 | C444 | CELLE DI BULGHERIA | SA | 0 | C582 | CESSAPALOMBO | MC | 0,2 |
| C293 | CASTENEDOLO | BS | 0 | C441 | CELLE DI MACRA | CN | 0,2 | C583 | CESSOLE | AT | 0 |
| M288 | CASTIADAS | CA | 0 | C440 | CELLE ENOMONDO | SV | 0 | C584 | CETARA | SA | 0,2 |
| C318 | CASTIGLION FIBOCCHI | AR | 0,4 | C443 | CELLE LIGURE | SV | 0,3 | C585 | CETO | BS | 0 |
| C319 | CASTIGLION FIORENTINO | AR | 0,2 | C442 | CELLE SAN VITO | FG | 0 | C587 | CETONA | SI | 0 |
| C308 | CASTIGLIONE A CASAURIA * | PE | 0,2 | C446 | CELLENO | VT | 0,2 | C588 | CETRARO | CN | 0 |
| C302 | CASTIGLIONE CHIAVARESE | GE | 0,2 | C447 | CELLERE | VT | 0,2 | C589 | CEVA | CS | 0,4 |
| C301 | CASTIGLIONE COSENTINO | CS | 0 | C449 | CELLINO ATTANASIO | TE | 0,2 | C591 | CEVO | BS | 0,4 |
| C304 | CASTIGLIONE D'ADDA | LO | 0,2 | C448 | CELLINO SAN MARCO | BR | 0,4 | C593 | CHALLAND-SAINT-ANSELME | AO | 0 |
| C296 | CASTIGLIONE DEI PEPOLI | BO | 0 | C450 | CELLIO | VC | 0,4 | C594 | CHALLAND-SAINT-VICTOR | AO | 0 |
| C306 | CASTIGLIONE DEL GENOVESI | SA | 0,3 | M262 | CELLIOLE | CE | 0 | C595 | CHAMBAVE | AO | 0 |
| C309 | CASTIGLIONE DEL LAGO | PG | 0,4 | C452 | CEMBRA | TN | 0 | B491 | CHAMOS | AO | 0 |
| C310 | CASTIGLIONE DELLA PESCAIA | GR | 0 | C453 | CENADI | CZ | 0,2 | C596 | CHAMPDEPRAZ | AO | 0 |
| C312 | CASTIGLIONE DELLE STIVIERE | MN | 0,4 | C456 | CENATE SOPRA | BG | 0,2 | B540 | CHAMPORCHER | AO | 0 |
| C303 | CASTIGLIONE DI GARFAGNANA | LU | 0,4 | C457 | CENATE SOTTO | BG | 0,4 | C598 | CHARVENSO | AO | 0 |
| C297 | CASTIGLIONE DI SICILIA | CT | 0 | C458 | CENCENIGHE AGORDINO | BL | 0,4 | C294 | CHATILLON | AO | 0 |
| C299 | CASTIGLIONE D'INTELI | CO | 0 | C459 | CENE | BG | 0 | C599 | CHERASCO | CN | 0 |
| C313 | CASTIGLIONE D'ORCIA | SI | 0,2 | C461 | CENESELLI | RO | 0,2 | C600 | CHERMULE | SS | 0 |
| C314 | CASTIGLIONE FALLETTO | CN | 0 | C463 | CENGIO | SV | 0,2 | C604 | CHIALAMBERTO | TO | 0 |
| C315 | CASTIGLIONE IN TEVERINA | VT | 0 | C467 | CENTA SAN NICOLO' | TN | 0 | C605 | CHIAMPÒ | VI | 0,4 |
| C298 | CASTIGLIONE MESSER MARINO | CH | 0 | C466 | CENTALLO | CN | 0,2 | C606 | CHIANCHE | AV | 0 |
| C316 | CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO | CH | 0,2 | C469 | CENTO | FE | 0 | C608 | CHIANCIANO TERME | SI | 0 |
| C300 | CASTIGLIONE OLONA | VA | 0,4 | C470 | CENTOLA | SA | 0,4 | C609 | CHIANNI | PI | 0,2 |
| C317 | CASTIGLIONE TINELLA | CN | 0,2 | C472 | CENTRACHE | CZ | 0 | C610 | CHIANOCCO | TO | 0,2 |
| C307 | CASTIGLIONE TORINESE | TO | 0,2 | C471 | CENTURIPPE * | EN | 0,2 | C612 | CHIARAMONTE GULFI | RG | 0 |
| C321 | CASTIGNANO | AP | 0,4 | C474 | CEPAGATTI | PE | 0,2 | C613 | CHIARAMONTI | SS | 0 |
| C322 | CASTILENTI | TE | 0,4 | C476 | CEPALONI * | BN | 0,2 | C614 | CHIARANO | TV | 0,4 |
| C323 | CASTINO | CN | 0 | C478 | CEPPO MORELLI | VB | 0 | C615 | CHIARAVALLE * | AN | 0,2 |
| C325 | CASTIONE ANDEVENNO | SO | 0 | C479 | CEPRANO * | FR | 0,2 | C616 | CHIARAVALLE CENTRALE | CZ | 0 |
| C324 | CASTIONE DELLA PRESOLANA | BG | 0 | C480 | CERAMI | EN | 0,1 | C618 | CHIARI | BS | 0 |
| C327 | CASTIONS DI STRADA | UD | 0 | C481 | CERANESI | GE | 0,4 | C619 | CHIAROMONTE | PZ | 0 |
| C329 | CASTIRAGA VIDARDO | LO | 0 | C483 | CERANO | NO | 0,2 | C620 | CHIAUICI | IS | 0 |
| C330 | CASTO | BS | 0 | C482 | CERANO D'INTELI | CO | 0 | C621 | CHIAVARI | GE | 0 |
| C331 | CASTORANO | AP | 0,4 | C484 | CERANOVA | PV | 0,2 | C623 | CHIAVENNA | SO | 0 |
| C332 | CASTREZZATO | BS | 0,2 | C485 | CERASO | SA | 0,2 | C624 | CHIAVERANO | TO | 0,2 |
| C334 | CASTRÌ DI LECCE | LE | 0 | C486 | CERCEMAGGIORE | CB | 0 | C625 | CHIENES | BZ | 0 |
| C335 | CASTRIGNANO DE' GRECI | LE | 0 | C487 | CERCENASCO | TO | 0,35 | C627 | CHIERI | TO | 0 |
| C336 | CASTRIGNANO DEL CAPO | LE | 0 | C488 | CERCEPICCOLA | CB | 0 | C630 | CHIES D'ALPAGO | BL | 0,4 |
| C337 | CASTRO | BG | 0,2 | C489 | CERCHIARA DI CALABRIA * | CS | 0,2 | C628 | CHIESA IN VALMALENCO | SO | 0 |
| M261 | CASTRO | LE | 0 | C492 | CERCHIO | AQ | 0 | C629 | CHIESANUOVA | TO | 0,2 |
| C338 | CASTRO DEI VOLSCI | FR | 0,4 | C493 | CERCINO | SO | 0 | C631 | CHIESINA UZZANESE | PT | 0 |
| C339 | CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE | FC | 0 | C494 | CERCIVENTO | UD | 0 | C632 | CHIETI | CH | 0,2 |
| C340 | CASTROCIELO | FR | 0,4 | C495 | CERCOLA | NA | 0,2 | C633 | CHIETI * | FG | 0,4 |
| C341 | CASTROFILIPPO | AG | 0 | C496 | CERDA | PA | 0 | C634 | CHIEVE | CR | 0,25 |
| C108 | CASTROLIBERO | CS | 0,2 | C498 | CEREA | VR | 0,2 | C635 | CHIGNOLO D'ISOLA | BG | 0,2 |
| C343 | CASTRONNO | VA | 0 | C500 | CEREGNANO | RO | 0,2 | C637 | CHIGNOLO PO | PV | 0,2 |
| C345 | CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA | PZ | 0 | C501 | CERENZIA | KR | 0 | C638 | CHIOGGIA | VE | 0 |
| C344 | CASTRONUOVO DI SICILIA | PA | 0 | C497 | CERES | TO | 0,2 | C639 | CHIOMONTE | TO | 0,2 |
| C346 | CASTROPIGNANO | CB | 0 | C502 | CERESARA | MN | 0 | C640 | CHIONS | PN | 0 |
| C347 | CASTROREALE | ME | 0,3 | C503 | CERESETO | AL | 0,4 | C641 | CHIOPRIS VISCONI | UD | 0 |
| C348 | CASTROREGIO * | CS | 0,2 | C504 | CERESOLE ALBA | CN | 0 | C648 | CHITIGNANO | AR | 0,2 |
| C349 | CASTROVILLARI | CS | 0 | C505 | CERESOLE REALE | TO | 0 | C649 | CHIUDUNO | BG | 0 |
| C351 | CATANIA | CT | 0 | C506 | CERETE | BG | 0 | C650 | CHIUPPANO * | VI | 0,2 |
| C352 | CATANZARO | CZ | 0,2 | C508 | CERETTO LOMELLINA | PV | 0,2 | C651 | CHIURO | SO | 0,2 |
| C353 | CATENANUOVA * | EN | 0,4 | C509 | CERGNAGO | PV | 0 | C652 | CHIUSA | BZ | 0 |
| C354 | CATIGNANO * | PE | 0,2 | C510 | CERIALE | SV | 0 | C653 | CHIUSA DI PESIO | CN | 0,2 |
| C357 | CATTOLICA | RN | 0,2 | C511 | CERIANA | IM | 0,2 | C655 | CHIUSA DI SAN MICHELE | TO | 0 |
| C356 | CATTOLICA ERACLEA | AG | 0,2 | C512 | CERIANO LAGHETTO | MI | 0 | C654 | CHIUSA SCLAFANI * | PA | 0,1 |
| C285 | CAULONIA | RC | 0 | C513 | CERIGNALE | PC | 0,2 | C656 | CHIUSAFORTE | UD | 0 |
| C359 | CAUTANO | BN | 0 | C514 | CERIGNOLA | FG | 0,4 | C657 | CHIUSANICO | IM | 0,4 |
| C361 | CAVA DE' TIRRENI | SA | 0,2 | C515 | CERISANO | CS | 0 | C658 | CHIUSANO D'ASTI | AT | 0 |
| C360 | CAVA MANARA | PV | 0 | C516 | CERMENATE | CO | 0,2 | C659 | CHIUSANO DI SAN DOMENICO | AV | 0,2 |
| C362 | CAVACURIA | LO | 0 | A022 | CERMES | BZ | 0 | C660 | CHIUSSAVALLE | IM | 0,2 |
| C363 | CAVAGLIA' | BI | 0,4 | C517 | CERMIGNANO | TE | 0,4 | C661 | CHIUSDINO * | SI | 0,3 |
| C364 | CAVAGLIETTO | NO | 0 | C520 | CERNOBIO | CO | 0,2 | C662 | CHIUSI | SI | 0,2 |
| C365 | CAVAGLIO D'AGOGNA | NO | 0 | C521 | CERNUSCO LOMBARDONE | LC | 0,2 | C663 | CHIUSI DELLA VERNA | AR | 0,3 |
| C367 | CAVAGLIO-SPOCCIA | VB | 0 | C523 | CERNUSCO SUL NAVIGLIO | MI | 0,4 | C665 | CHIVASSO | TO | 0,4 |
| C369 | CAVAGNOLO | TO | 0,2 | C526 | CERRETO CASTELLO | BI | 0,2 | M272 | CIAMPINO | RM | 0,4 |
| C370 | CAVAION VERONESE | VR | 0,2 | C528 | CERRETO D'ASTI | AT | 0 | C668 | CIANCIANA | AG | 0 |
| C372 | CAVALESE | TN | 0 | C524 | CERRETO D'ESI * | AN | 0,4 | C672 | CIBIANA DI CADORE | BL | 0 |
| C374 | CAVALLASCA | CO | 0,2 | C527 | CERRETO DI SPOLETO | PG | 0 | C673 | CICAGNA | GE | 0,4 |
| C375 | CAVALLERLEONE | CN | 0 | C507 | CERRETO GRUE | AL | 0 | C674 | CICALA * | CZ | 0,2 |
| C376 | CAVALLERMAGGIORE | CN | 0,1 | C529 | CERRETO GUIDI | FI | 0,2 | C675 | CICCIANO | NA | 0,4 |
| C377 | CAVALLINO | LE | 0,4 | C518 | CERRETO LAZIALE | RM | 0,4 | C676 | CICERALE | SA | 0,2 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|----------------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------------|-------|----------|
| C677 | CICILIANO | RM | 0,4 | C835 | COLERE | BG | 0 | C991 | CORDENONS | PN | 0 |
| C678 | CICOGNOLO | CR | 0 | C836 | COLFELICE | FR | 0 | C992 | CORDIGNANO | TV | 0,4 |
| C679 | CICONIO | TO | 0,2 | C838 | COLI | PC | 0,4 | C993 | CORDOVADO | PN | 0 |
| C680 | CIGLIANO | VC | 0 | C839 | COLICO | LC | 0,2 | C994 | COREDO | TN | 0 |
| C681 | CIGLIE' | CN | 0 | C840 | COLLAGNA | RE | 0 | C996 | COREGLIA ANTELMINELLI | LU | 0 |
| C684 | CIGOGNOLA | PV | 0 | C841 | COLLAITO SABINO | RI | 0,4 | C995 | COREGLIA LIGURE | GE | 0,2 |
| C685 | CIGOLE | BS | 0 | C844 | COLLARMELE | AQ | 0,4 | C998 | CORENO AUSONIO | FR | 0,2 |
| C686 | CILAVEGNA | PV | 0 | C845 | COLLAZZONE | PG | 0,2 | C999 | CORFINIO | AQ | 0 |
| C689 | CIMADOLMO | TV | 0,2 | C851 | COLLE BRIANZA | LC | 0 | D003 | CORI | IT | 0,2 |
| C691 | CIMBERGO | BS | 0 | C854 | COLLE D'ANCHISE | CB | 0,1 | D004 | CORIANO | RN | 0 |
| C694 | CIMEGO | TN | 0 | C857 | COLLE DI TORA | RI | 0,3 | D005 | CORIGLIANO CALABRO | CS | 0,2 |
| C695 | CIMINA' | RC | 0,2 | C847 | COLLE DI VAL D'ELSA | SI | 0,2 | D006 | CORIGLIANO D'OTRANTO | LE | 0 |
| C696 | CIMINNA | PA | 0 | C870 | COLLE SAN MAGNO | FR | 0,3 | D007 | CORINALDO | AN | 0,4 |
| C697 | CIMITILE | NA | 0,2 | C846 | COLLE SANNITA | BN | 0 | D008 | CORIO | TO | 0,3 |
| C699 | CIMOLAIS | PN | 0 | C872 | COLLE SANTA LUCIA | BL | 0,4 | D009 | CORLEONE | PA | 0 |
| C700 | CIMONE | TN | 0 | C848 | COLLE UMBERTO | TV | 0,2 | D011 | CORLETO MONFORTE | SA | 0 |
| C701 | CINAGLIO | AT | 0 | C850 | COLLEBEATO | BS | 0,2 | D010 | CORLETO PERTICARA | PZ | 0 |
| C702 | CINETO ROMANO | RM | 0 | C852 | COLLECCHIO | PR | 0 | D013 | CORMANO | MI | 0 |
| C703 | CINGIA DE' BOTTI | CR | 0,2 | C853 | COLLECORVINO | PE | 0,2 | D014 | CORMONS | GO | 0 |
| C704 | CINGOLI | MC | 0,3 | C311 | COLLEDARA | TE | 0 | D015 | CORNA IMAGNA | BG | 0 |
| C705 | CINIGIANO | GR | 0 | C855 | COLLEDIMACINE | CH | 0 | D016 | CORNALBA | BG | 0,2 |
| C707 | CINISELLO BALSAMO | MI | 0,2 | C856 | COLLEDIMEZZO | CH | 0 | D017 | CORNALE | PV | 0,2 |
| C708 | CINISI | PA | 0,4 | C858 | COLLEFERRO | RM | 0 | D018 | CORNAREDO | MI | 0,2 |
| C709 | CINO | SO | 0 | C859 | COLLEGIOVE * | RI | 0,4 | D019 | CORNATE D'ADDA | MI | 0 |
| C710 | CINQUEFRONDI | RC | 0,2 | C860 | COLLEGNO | TO | 0,2 | B799 | CORNEDO ALL'ISARCO | MI | 0 |
| C711 | CINTANO | TO | 0,2 | C862 | COLLELONGO | AQ | 0,2 | D020 | CORNEDO VICENTINO | VI | 0 |
| C712 | CINTE TESINO | TN | 0 | C864 | COLLEPARDO | FR | 0 | D021 | CORNEGLIANO LAUDENSE | LO | 0,2 |
| C714 | CINTO CAOMAGGIORE | VE | 0,2 | C865 | COLLEPASSO | LE | 0,2 | D022 | CORNELIANO D'ALBA | CN | 0,2 |
| C713 | CINTO EUGANEO | PD | 0,2 | C866 | COLLEPIETRO | AQ | 0 | D026 | CORNIGLIO | PR | 0,4 |
| C715 | CINZANO | TO | 0,2 | C867 | COLLERETTO CASTELNUOVO | TO | 0,2 | D027 | CORNO DI ROSAZZO | UD | 0 |
| C716 | CIORLANO * | CE | 0,2 | C868 | COLLERETTO GIACOSA | TO | 0 | D028 | CORNO GIOVINE | LO | 0 |
| C718 | CIPRESSA | IM | 0 | C869 | COLLESALVETTI | LI | 0,2 | D029 | CORNOVECCHIO | LO | 0 |
| C719 | CIRCELLO | BN | 0,2 | C871 | COLLESANO | PA | 0 | D030 | CORNUDA | TV | 0,2 |
| C722 | CIRIE' | TO | 0,2 | C875 | COLLETORTO | CB | 0 | D037 | CORREGGIO | RE | 0 |
| C723 | CIRIGLIANO | MT | 0 | C876 | COLLEVECHIO | RI | 0,2 | D038 | CORREZZANA | MI | 0 |
| C724 | CIRIMIDO | CO | 0 | C878 | COLLI A VOLTURNO | IS | 0,2 | D040 | CORREZZOLA | PD | 0,3 |
| C725 | CIRO' | KR | 0 | C877 | COLLI DEL TRONTO | AP | 0,3 | D041 | CORRIDO | CO | 0 |
| C726 | CIRO' MARINA | KR | 0 | C880 | COLLI SUI VELINO | RI | 0,2 | D042 | CORRIDONIA | MC | 0 |
| C727 | CIS | TN | 0 | C879 | COLLIANO | SA | 0 | D043 | CORROPOLI | TE | 0,2 |
| C728 | CISANO BERGAMASCO | BG | 0,3 | C882 | COLLIANO | CA | 0 | D044 | CORSANO | TE | 0 |
| C729 | CISANO SUL NEVA | SV | 0,2 | C883 | COLLIO | BS | 0 | D045 | CORSICO | MI | 0 |
| C730 | CISERANO | BG | 0,2 | C884 | COLLOBIANO | VC | 0 | D046 | CORSIONE | AT | 0 |
| C732 | CISLAGO | VA | 0 | C885 | COLLOREDO DI MONTE ALBANO | UD | 0 | D048 | CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0 |
| C733 | CISLIANO | MI | 0,2 | C886 | COLMURANO | MC | 0,2 | D049 | CORTALE | CZ | 0 |
| C734 | CISMON DEL GRAPPA | VI | 0 | C888 | COLOBARANO * | MT | 0,3 | D050 | CORTANDONE | AT | 0 |
| C735 | CISON DI VALMARINO | TV | 0,2 | C890 | COLONGNA VENETA | VR | 0,2 | D051 | CORTANZE | AT | 0 |
| C738 | CISSONE | CN | 0 | C893 | COLONGNE | BS | 0 | D052 | CORTAZZONE | AT | 0 |
| C739 | CISTERNA D'ASTI | AT | 0,2 | C894 | COLOGNO AL SERIO | BG | 0,2 | D054 | CORTE BRUGHNATELLA | PC | 0 |
| C740 | CISTERNA DI LATINA | LT | 0,4 | C895 | COLOGNO MONZESE | MI | 0,2 | D056 | CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE | CR | 0 |
| C741 | CISTERNINO | BR | 0,3 | C897 | COLOGNOLA AI COLLI | VR | 0 | D057 | CORTE DE' FRATI | CR | 0 |
| C742 | CITERNA | PG | 0,2 | C900 | COLONNA | RM | 0,2 | D058 | CORTE FRANCA | BS | 0 |
| C744 | CITTA' DELLA PIEVE | PG | 0,2 | C901 | COLONNELLA | TE | 0 | D068 | CORTE PALASIO | LO | 0 |
| C745 | CITTA' DI CASTELLO | PG | 0,4 | C902 | COLONNO | CO | 0 | D061 | CORTEMAGGIORE | PC | 0 |
| C750 | CITTA' SANT'ANGELO * | PE | 0,2 | C903 | COLORINA | SO | 0,2 | D062 | CORTEMILLA | CN | 0,2 |
| C743 | CITTADELLA | PD | 0 | C904 | COLORNO | PR | 0 | D064 | CORTENO GOLGI | BS | 0 |
| C746 | CITTADUCALE | RI | 0 | C905 | COLOSIMI | CS | 0 | D065 | CORTENOVA | LC | 0 |
| C747 | CITTANOVA | RC | 0,4 | C908 | COLTURANO | MI | 0 | D066 | CORTENUOVA | BG | 0 |
| C749 | CITTAREALE | RI | 0 | C910 | COLZATE | BG | 0,2 | D067 | CORTEOLONA | PV | 0 |
| C751 | CITTIGLIO | VA | 0,2 | C911 | COMABBBIO | VA | 0,2 | D072 | CORTIGLIONE | AT | 0,2 |
| C752 | CIVATE | LC | 0,2 | C912 | COMACCHIO | FE | 0 | A266 | CORTINA D'AMPEZZO | BL | 0 |
| C754 | CIVENNA | CO | 0 | C914 | COMANO | MS | 0,3 | D075 | CORTINA SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0 |
| C755 | CIVEZZA | IM | 0,4 | C917 | COMAZZO | LO | 0 | D076 | CORTINO | TE | 0 |
| C756 | CIVEZZANO | TN | 0 | C918 | COMEGLIANS | UD | 0 | D077 | CORTONA | AR | 0,2 |
| C757 | CIVIASCO | VC | 0 | C920 | COMELICO SUPERIORE | BL | 0,4 | D078 | CORVARA | OR | 0,3 |
| C758 | CIVIDALE DEL FRIULI | UD | 0 | C922 | COMERIO | VA | 0 | D079 | CORVARA IN BADIA - CORVARA | BZ | 0 |
| C759 | CIVIDATE AL PIANO | BG | 0,3 | C925 | COMIZZANO - CIZZAGO | BS | 0,2 | D081 | CORVINO SAN QUIRICO | PV | 0,2 |
| C760 | CIVIDATE CAMUNO | BS | 0 | C926 | COMIGNAGO | NO | 0 | D082 | CORZANO | BS | 0 |
| C763 | CIVITA | CS | 0,2 | C927 | COMISO | RG | 0 | D085 | COSEANO | UD | 0 |
| C765 | CIVITA CASTELLANA | VI | 0 | C928 | COMITINI * | AG | 0,22 | D086 | COSENZA | CS | 0,4 |
| C766 | CIVITA D'ANTINO | AQ | 0,4 | C929 | COMIZIANO | NA | 0 | D087 | COSIO D'ARROSCIA | IM | 0 |
| C764 | CIVITACAMPOMARANO | CB | 0 | C930 | COMMESSAGGIO | MN | 0 | D088 | COSIO VALTELLINO | SO | 0,4 |
| C768 | CIVITALUPARELLA | CH | 0 | C931 | COMMEZZADURA | TN | 0 | D089 | COSOLETO | RC | 0 |
| C769 | CIVITANOVA DEL SANNIO | IS | 0 | C933 | COMO | CO | 0,2 | D093 | COSSANO BELBO | CN | 0,2 |
| C770 | CIVITANOVA MARCHE | MC | 0 | C934 | COMPIANO | PR | 0,2 | D092 | COSSANO CANAVESE | TO | 0 |
| C771 | CIVITAQUANA | PE | 0 | C937 | COMUN NUOVO | BG | 0,15 | D094 | COSSATO | BI | 0,4 |
| C773 | CIVITAVECCHIA | RM | 0,3 | C935 | COMUNANZA | AP | 0,2 | D095 | COSSERIA | SV | 0,3 |
| C778 | CIVITELLA ALFEDENA * | AQ | 0,4 | C938 | CONA | VE | 0,2 | D096 | COSSIGNANO | AP | 0,4 |
| C779 | CIVITELLA CASANOVA | PE | 0 | C941 | CONCA CASALE | IS | 0,2 | D099 | COSSOGNO | VB | 0 |
| C780 | CIVITELLA D'AGLIANO | VT | 0 | C940 | CONCA DEI MARINI * | SA | 0,3 | D100 | COSSOINE | SS | 0 |
| C781 | CIVITELLA DEL TRONTO | TE | 0,2 | C939 | CONCA DELLA CAMPANIA | CE | 0 | D101 | COSSOMBRATO | AT | 0 |
| C777 | CIVITELLA DI ROMAGNA | FC | 0,2 | C943 | CONCAMARISE | VR | 0,4 | D109 | COSTA DE' NOBILI * | PV | 0,2 |
| C774 | CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | AR | 0 | C944 | CONCEI | TN | 0 | D111 | COSTA DI SERINA | BG | 0,2 |
| C776 | CIVITELLA MESSER RAIMONDO | CH | 0,2 | C946 | CONCERVIANO | RI | 0,2 | D110 | COSTA DI MEZZATE | BG | 0,2 |
| C782 | CIVITELLA PAGANICO | GR | 0 | C948 | CONCESIO | BS | 0 | D105 | COSTA DI ROVIGO | RO | 0,4 |
| C783 | CIVITELLA ROVETO | AQ | 0 | C949 | CONCO | VI | 0,2 | D112 | COSTA MASNAGA | LC | 0 |
| C784 | CIVITELLA SAN PAOLO | RM | 0 | C950 | CONCORDIA SAGITTARIA | VE | 0,2 | D103 | COSTA VALLE IMAGNA | BG | 0 |
| C785 | CIVO | SO | 0 | C951 | CONCORDIA SULLA SECCHIA | MO | 0 | D102 | COSTA VESCOVIATO | AL | 0 |
| C787 | CLAINO CON OSTENO | CO | 0 | C952 | CONCOREZZO | MI | 0,2 | D117 | COSTA VOLPINO | BG | 0,3 |
| C790 | CLAUT | PN | 0 | C953 | CONDINO | TN | 0 | D107 | COSTABISSARA | VI | 0 |
| C791 | CLAUZETTO | PN | 0 | C954 | CONDOFURI | RC | 0,4 | D108 | COSTACCIARO | PV | 0,29 |
| C792 | CLAVESANA | CN | 0 | C955 | CONDOVE | TO | 0 | D113 | COSTANZANA | VC | 0 |
| C793 | CLAVIERE | TO | 0 | C956 | CONDRIO * | ME | 0,4 | D114 | COSTARAINERA | IM | 0,3 |
| C794 | CLES | TN | 0 | C957 | CONEGLIANO | TV | 0,4 | D118 | COSTERMARANO | VR | 0,2 |
| C795 | CLETO | CS | 0 | C958 | CONFIENZA | PV | 0 | D119 | COSTIGLIOLE D'ASTI | AT | 0 |
| C796 | CLIVIO | VA | 0 | C959 | CONFIGNI | RI | 0 | D120 | COSTIGLIOLE SALUZZO | CN | 0 |
| C797 | CLOZ | TN | 0 | C960 | CONFLENTI | CZ | 0 | D121 | COTIGNOLA | RA | 0,2 |
| C800 | CLUSONE | BG | 0 | C962 | CONIOLIO | AL | 0 | D123 | COTRONEI | KR | 0 |
| C801 | COASSOLO TORINESE | TO | 0 | C963 | CONSELICE | RA | 0 | D124 | COTTANELLO | RI | 0 |
| C803 | COAZZE | TO | 0 | C964 | CONSELVE | PD | 0,4 | D012 | COURMAYEUR | AO | 0 |
| C804 | COAZZOLO | AT | 0,2 | C965 | CONSIGLIO DI RUMO | CO | 0 | D126 | COVO | BG | 0,2 |
| C806 | COCCAGLIO | BS | 0,1 | C968 | CONTESSA ENTELLINA | PA | 0,4 | D127 | COZZO | PV | 0,2 |
| C807 | COCCONATO | AT | 0 | C969 | CONTIGLIANO | RI | 0,2 | D128 | CRACO | MT | 0 |
| C810 | COCCUO-TREVISAGO | VA | 0 | C971 | CONTRADA | AV | 0 | D131 | CRANDOLA VALSASSINA | LC | 0 |
| C811 | COCULLO | AQ | 0 | C972 | CONTROGUERRA | TE | 0,1 | D132 | CRAVAGLIANA | VC | 0 |
| C812 | CODEVIGO | PD | 0,2 | C973 | CONTRONE | SA | 0 | D133 | CRAVANZANA | CN | 0,1 |
| C813 | CODEVILLA | PV | 0 | C974 | CONTURSI TERME | SA | 0,2 | D134 | CRAVEGGIA | VB | 0 |
| C814 | CODIGORO | FE | 0 | C975 | CONVERSANO | BA | 0,2 | D136 | CREAZZO | VI | 0 |
| C815 | CODOGNE' | TV | 0,4 | C976 | CONZA DELLA CAMPANIA | AV | 0 | D137 | CRECCHIO | CH | 0 |
| C816 | CODOGNO | LO | 0,2 | C977 | CONZANO | AL | 0,4 | D139 | CREDARO | BG | 0 |
| C817 | CODROIPO | UD | 0 | C978 | COPERTINO | LE | 0,2 | D141 | CREDERA RUBBIANO | CR | 0 |
| C818 | CODRONGIANOS | SS | 0 | C979 | COPIANO | PV | 0 | D142 | CREMA | CR | 0,2 |
| C819 | COGGIOLA | BI | 0,4 | C980 | COPPARO | FE | 0 | D143 | CREMELLA | LC | 0,2 |
| C820 | COGLIATE | MI | 0 | C982 | CORANA | PV | 0,2 | D144 | CREMENAGA | VA | 0 |
| C821 | COGNE | AO | 0 | C983 | CORATO | BA | 0,4 | D145 | CREMENO | LC | 0 |
| C823 | COGOLETO | GE | 0,4 | C984 | CORBARA | SA | 0,2 | D147 | CREMIA | CO | 0 |
| C824 | COGOLLO DEL CENGIO | VI | 0 | C986 | CORBETTA | MI | 0,35 | D149 | CREMOJINO | AL | 0,2 |
| C826 | COGORNO | GE | 0 | C987 | CORBOLA | RO | 0,4 | D150 | CREMONA | CR | 0 |
| C829 | COLAZZA | NO | 0 | C988 | CORCHIANO | VT | 0,4 | D151 | CREMOSANO | CR | 0 |
| C830 | COLBORDOLO | PU | 0,4 | C990 | CORCIANO | PG | 0,2 | D154 | CRESCENTINO | VC | 0,4 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------|-------|----------|-----------------|--------------------------|-------|----------|
| D156 | CRESPIADORO | VI | 0,2 | D312 | DOBERDO' DEL LAGO | GO | 0 | D469 | FAICCHIO | BN | 0,4 |
| D157 | CRESPIANO DEL GRAPPA | TV | 0 | D314 | DOGLIANI | CN | 0 | D470 | FALCADE | BL | 0,4 |
| D158 | CRESPELLANO | BO | 0 | D315 | DOGLIOLA | CH | 0,4 | D471 | FALCIANO DEL MASSICO | CE | 0,2 |
| D159 | CRESPIATICA | LO | 0,2 | D316 | DOGNA | UD | 0 | D473 | FALCONARA ALBANESE | CS | 0 |
| D160 | CRESPIA | PI | 0,2 | D317 | DOLCE' | VR | 0 | D472 | FALCONARA MARITTIMA | AN | 0,4 |
| D161 | CRESPINO | RO | 0,2 | D318 | DOLICEACQUA | IM | 0,2 | D474 | FALCONE | ME | 0,2 |
| D162 | CRESSA | NO | 0,4 | D319 | DOLICEDO | IM | 0,2 | D475 | FALERIA | VT | 0,2 |
| D165 | CREVALCUORE | BI | 0,4 | D321 | DOLEGNA DEL COLLIO | GO | 0 | D476 | FALERNA | CZ | 0,2 |
| D166 | CREVALCORE | BO | 0 | D323 | DOLIANOVA | CA | 0,2 | D477 | FALERONE | AP | 0,4 |
| D168 | CREVOLADOSSOLA | VB | 0 | D325 | DOLIO | VE | 0,4 | D480 | FALLO * | CH | 0,2 |
| D170 | CRISPANO | NA | 0,2 | D327 | DOLZAGO | LC | 0 | D481 | FALMENTA | VB | 0 |
| D171 | CRISPANO | TA | 0,4 | D328 | DOMANICO | CS | 0,2 | D482 | FALOPPIO | CO | 0 |
| D172 | CRISSOLO | CN | 0,2 | D329 | DOMASO | CO | 0 | D483 | FALVATERRA * | FR | 0,25 |
| D175 | CROCEFINESCHI | GE | 0 | D330 | DOMEGGE DI CADORE | BL | 0,2 | D484 | FALZES | BZ | 0 |
| C670 | CROCETTA DEL MONTELLO | TV | 0 | D331 | DOMICELLA | AV | 0 | D486 | FANIANO | MO | 0 |
| D177 | CRODO | VB | 0 | D332 | DOMODOSSOLA | VB | 0 | D487 | FANNA | PN | 0 |
| D179 | CROGNALETO * | TE | 0,2 | D333 | DOMUS DE MARIA | CA | 0 | D488 | FANO | FU | 0,2 |
| D180 | CROPALATI | CS | 0 | D334 | DOMUSNOVAS | CA | 0 | D489 | FANO ADRIANO | TE | 0,4 |
| D181 | CROPANI | CZ | 0 | D336 | DON | TN | 0 | D494 | FARA FILIORUM PETRI | CH | 0,2 |
| D182 | CROSA | BI | 0,2 | D339 | DONATO | BI | 0,4 | D490 | FARA GERA D'ADDA | BG | 0,2 |
| D184 | CROSA | CS | 0 | D341 | DONGO | CO | 0,2 | D493 | FARA IN SABINA | RI | 0 |
| D185 | CROSIO DELLA VALLE | VA | 0 | D338 | DONNAS | AO | 0 | D492 | FARA NOVARESE | NO | 0 |
| D122 | CROTONE | KR | 0 | D344 | DONORI | CA | 0 | D491 | FARA OLIVANA CON SOLA | BG | 0 |
| D187 | CROTONE | CR | 0 | D345 | DORGALI | NU | 0 | D495 | FARA SAN MARTINO | CH | 0,35 |
| D188 | CROVIANA | VC | 0 | D346 | DORIO | LC | 0,2 | D496 | FARA VICENTINO | VI | 0,3 |
| D189 | CROCIONI | TN | 0 | D347 | DORMELLETO | NO | 0 | D497 | FARDELLA | PZ | 0 |
| D192 | CUASSO AL MONTE | VA | 0 | D348 | DORNO | PV | 0,15 | D499 | FARIGLIANO | CN | 0 |
| D194 | CUCCARO MONFERRATO | AL | 0,3 | D349 | DORSINO | TN | 0 | D501 | FARINDOLA | PE | 0 |
| D195 | CUCCARO VETERE | SA | 0 | D350 | DORZANO | BI | 0,4 | D502 | FARINI | PC | 0,4 |
| D196 | CUCCIAGO | CO | 0 | D351 | DOSSOLO | MN | 0 | D503 | FARNESE | VT | 0 |
| D197 | CUCEGLIO | TO | 0,4 | D352 | DOSSENA | BG | 0 | D506 | FARRA D'ALPAGO | BL | 0 |
| D198 | CUGGIONO | MI | 0,4 | D355 | DOSSO DEL LIRO | CO | 0 | D505 | FARRA DI SOLIGO | TV | 0 |
| D199 | CUGLIATE-FABIASCO | VA | 0 | D356 | DOJES | AC | 0 | D504 | FARRA D'ISONZO | GO | 0 |
| D200 | CUGLIATE | OR | 0 | D357 | DOVADOLA | FC | 0 | D508 | FASANO | BR | 0 |
| D201 | CUGLIATE | PE | 0,4 | D358 | DOVERA | CR | 0 | D509 | FASCIA | GE | 0,4 |
| D202 | CUMIANA | TO | 0,2 | D360 | DOZZA | BO | 0 | D510 | FAUGLIA | FI | 0,2 |
| D203 | CUMIGNANO SUL NAVIGLIO | CR | 0 | D361 | DRAGONI | CE | 0 | D511 | FAULE | CN | 0,2 |
| D204 | CUNARDO | VA | 0 | D364 | DRAPIA | VV | 0 | D512 | FAVALE DI MALVARO | GE | 0,2 |
| D205 | CUNEO | CN | 0,2 | D365 | DRENA | TN | 0 | D514 | FAVARA | AG | 0 |
| D206 | CUNEVO | TN | 0 | D366 | DRENCHIA | UD | 0 | D516 | FAVER | TN | 0 |
| D207 | CUNICO | AT | 0 | D367 | DRESANO | MI | 0,2 | D518 | FAVICGNANA | TP | 0 |
| D208 | CUORGNE' | TO | 0,2 | D369 | DREZZO | CO | 0 | D520 | FAVRIA | TV | 0,2 |
| D209 | CUPELLO | CH | 0,4 | D370 | DRIZZONA | CR | 0 | D523 | FEISOGGIO | CN | 0 |
| D210 | CUPRA MARITTIMA | AN | 0,4 | D371 | DRO | TN | 0 | D524 | FELETTO | TO | 0,2 |
| D211 | CUPRAMONTANA | AP | 0,4 | D372 | DRONERO | CN | 0 | D526 | FELINO | PR | 0 |
| 8824 | CURA CARPIGNANO | PV | 0,2 | D373 | DRUENTO | TO | 0,1 | D527 | FELITTO | SA | 0 |
| D214 | CURCURIS | OR | 0 | D374 | DRUOGNO | VB | 0 | D528 | FELIZZANO | AL | 0 |
| D216 | CUREGGIO | NO | 0,2 | D376 | DUALCHI | NU | 0 | D529 | FELONICA | MN | 0,2 |
| D217 | CURIGLIA CON MONTEVIASCO | VA | 0,2 | D377 | DUBINO | SO | 0 | D530 | FELTRE | BL | 0 |
| D218 | CURINGA | CZ | 0,2 | D379 | DUE CARRARE | PD | 0,2 | D531 | FENEGRÒ | CO | 0 |
| D219 | CURINO | BI | 0,4 | D380 | DUEVILLE | VI | 0,2 | D532 | FENESTRELLE | TO | 0,4 |
| D221 | CURNO | BG | 0,2 | D380 | DUGENTA | BN | 0 | D537 | FENIS | AO | 0 |
| D222 | CURON VENOSTA | BZ | 0 | D383 | DIUNO-AURISINA | TS | 0 | D538 | FERENTILLO | TR | 0,4 |
| D223 | CURSI | LE | 0 | D384 | DUMENZA * | VA | 0,2 | D539 | FERENTINO | FR | 0,2 |
| D225 | CURSOLO-ORASSO | VB | 0 | D385 | DUNO | VA | 0 | D540 | FERLA * | SR | 0,4 |
| D226 | CURTAROLO | PD | 0,2 | D386 | DURAZZANO | BN | 0 | D541 | FERMIGNANO | PU | 0,2 |
| D227 | CURTATONE | MN | 0 | C772 | DURONIA | CB | 0 | D542 | FERMO | AP | 0,4 |
| D228 | CURTI | CE | 0,2 | D388 | DUSINO SAN MICHELE | AT | 0,2 | D543 | FERNO | VA | 0 |
| D229 | CUSAGO | MI | 0,15 | D390 | EBOLI | SA | 0 | D544 | FEROLETO ANTICO | CZ | 0 |
| D231 | CUSANO MILANINO | MI | 0,4 | D391 | EDOLO | BS | 0 | D545 | FEROLETO DELLA CHIESA | RC | 0,4 |
| D230 | CUSANO MUTRI | BN | 0,4 | D392 | EGNA | BZ | 0 | D547 | FERRANDINA | MT | 0,2 |
| D232 | CUSINO | CO | 0,2 | D394 | EIICE | PE | 0,2 | D548 | FERRARA | FE | 0 |
| D233 | CUSIO | BG | 0 | D395 | EIUNI | NU | 0 | D549 | FERRARA DI MONTE BALDO * | VR | 0,2 |
| D234 | CUSTONACI | TP | 0,2 | D398 | ELLO | LC | 0,2 | D550 | FERRAZZANO | CB | 0 |
| D235 | CUTIGLIANO | PT | 0,2 | D399 | ELMAS | CA | 0,2 | D551 | FERRERA DI VARESE | VA | 0 |
| D236 | CUTRO | KR | 0,1 | D401 | ELVA | CN | 0,3 | D552 | FERRERA ERBIGNONE | PV | 0 |
| D237 | CUTROFIANO | LE | 0 | D402 | EMARESE | AO | 0 | D554 | FERRERE | AT | 0 |
| D238 | CUVEGLIO | VA | 0,3 | D403 | EMPOLI | FI | 0,2 | D555 | FERRIERE | PC | 0 |
| D239 | CUVIO | VA | 0,2 | D406 | ENDINE GAIANO | BG | 0 | D557 | FERRUZZANO * | RC | 0,4 |
| D243 | DAIANO | TN | 0 | D407 | ENEGO | VI | 0 | D560 | FIAMIGNANO | RI | 0,2 |
| D244 | DAIRAGO | MI | 0 | D408 | ENEMONZO | UD | 0 | D562 | FIANO | TO | 0 |
| D245 | DAUMINE | BG | 0 | C342 | ENNA | EN | 0 | D561 | FIANO ROMANO | RM | 0,2 |
| D246 | DAMBEL | TN | 0 | D410 | ENTRACQUE | CN | 0 | D564 | FIASTRA | MC | 0 |
| D247 | DANTA DI CADORE | BL | 0 | D411 | ENTRATICO | BG | 0,2 | D565 | FIAVE' | TN | 0 |
| D248 | DARONE | TN | 0 | D412 | ENVIE | CN | 0 | D567 | FICARAZZI | PA | 0,2 |
| D250 | DARE' | BN | 0 | D414 | EPISCOPIA | PZ | 0 | D568 | FICAROLO | RO | 0,4 |
| D251 | DARFO BOARIO TERME | BS | 0,4 | D415 | ERACLEA | VE | 0,3 | D569 | FICARRA | ME | 0,2 |
| D253 | DASA | VV | 0 | D416 | ERBA | CO | 0 | D570 | FICULLE | TR | 0,2 |
| D255 | DAVAGNA | GE | 0,4 | D419 | ERBE' | VR | 0,2 | 8034 | FIDENZA | PR | 0,2 |
| D256 | DAVERIO | VA | 0,2 | D420 | ERBEZZO | VR | 0,2 | D571 | FI'E' ALLO SCILAR | BZ | 0 |
| D257 | DAVOLI | CZ | 0,4 | D421 | ERBUSCO | BS | 0 | D572 | FIERA DI PRIMIERO | TN | 0 |
| D258 | DAZIO | SO | 0 | D422 | ERCHIE | BR | 0,2 | D573 | FIEROZZO | TN | 0 |
| D259 | DECIMOMANNU | CA | 0,2 | H243 | ERCOLANO | NA | 0 | D574 | FIESCO | CR | 0,2 |
| D260 | DECIMOPUTZU | CA | 0,2 | D423 | ERICE | TP | 0,4 | D575 | FIESOLE | FI | 0,4 |
| D261 | DECOLLATURA | CZ | 0 | D424 | ERLI | SV | 0,2 | D576 | FIESSE | BS | 0 |
| D264 | DEGO | SV | 0 | D426 | ERTO E CASSO | PN | 0 | D578 | FIESSO D'ARTICO | VE | 0,4 |
| D265 | DEIVA MARINA | SP | 0 | M292 | ERULA | SS | 0 | D577 | FIESSO UMBERTIANO | RO | 0,3 |
| D266 | DELEBIO | SO | 0 | D428 | ERVE * | LC | 0,4 | D579 | FIGINO SERENZA | CO | 0,2 |
| D267 | DELIA | CL | 0,4 | D429 | ESANATOGLIA | MC | 0,4 | D583 | FIGLINE VALDARNO | FI | 0,3 |
| D268 | DELIANUOVA | RC | 0,2 | D430 | ESCALAPLANO | NU | 0 | D582 | FIGLINE VEGLIATURO | CS | 0,2 |
| D269 | DELICETO | FG | 0 | D431 | ESCOLCA | NU | 0 | D586 | FILACCIANO | RM | 0 |
| D270 | DELLO | BS | 0 | D434 | ESINE | BS | 0 | D587 | FILADELFIA | VV | 0 |
| D271 | DEMONTÉ | CN | 0 | D436 | ESINO LARIO | LC | 0 | D588 | FILAGO | BG | 0,1 |
| D272 | DENICE * | AL | 0,2 | D440 | ESPERIA | FR | 0 | D589 | FILANDARI | VV | 0 |
| D273 | DENNO | TN | 0 | D441 | ESPORLATU | SS | 0 | D590 | FILATIERA | MS | 0,2 |
| D277 | DERNICE | AL | 0 | D442 | ESTE | PD | 0 | D591 | FILETTINO | FR | 0,2 |
| D278 | DEROVERE | CR | 0,2 | D443 | ESTERZILI | NU | 0 | D592 | FILLETTO * | CH | 0,2 |
| D279 | DERUTA | PG | 0,2 | D444 | ETROUBLES | AO | 0 | D593 | FILIANO | PZ | 0 |
| D280 | DERVIO | LC | 0,2 | D445 | EUPILIO | CO | 0,2 | D594 | FILIGHERA | PV | 0 |
| D281 | DESANA | VC | 0 | D433 | EXILLES | TO | 0 | D595 | FILIGNANO | IS | 0 |
| D284 | DESENZANO DEL GARDA | BS | 0,2 | D447 | FABBRICA CURONE | AL | 0 | D596 | FILOGASO | VN | 0 |
| D286 | DESIO | MI | 0,4 | D449 | FABBRICHE DI VALLICO | LU | 0,2 | D597 | FILOTRANO | AN | 0,2 |
| D287 | DESULO | NU | 0 | D450 | FABBRICO | RE | 0 | D599 | FINALE EMILIA | MO | 0 |
| D289 | DIAMANTE | CS | 0,4 | D451 | FABRIANO | AN | 0,4 | D600 | FINALE LIGURE | SV | 0,15 |
| D293 | DIANO AARENTINO | IM | 0 | D452 | FABRICA DI ROMA | VT | 0,2 | D604 | FINO DEL MONTE | BG | 0 |
| D296 | DIANO CASTELLO | IM | 0 | D453 | FABRIZIA | VV | 0 | D605 | FINO MORNASCO | CO | 0,35 |
| D291 | DIANO D'ALBA | CN | 0,15 | D454 | FABRO | TR | 0,4 | D606 | FIORANO AL SERIO | BG | 0,2 |
| D297 | DIANO MARINA | IM | 0,4 | D455 | FAEDIS | UD | 0 | D608 | FIORANO CANAVESE | TO | 0,4 |
| D298 | DIANO SAN PIETRO | IM | 0,4 | D457 | FAEDO | TN | 0 | D607 | FIORANO MODENESE | MO | 0 |
| D299 | DICOMANO | FI | 0,2 | D456 | FAEDO VALTELLINO | SO | 0,4 | D609 | FIORDIMONTE | MC | 0 |
| D300 | DIGNANO | UD | 0 | D458 | FAENZA | RA | 0 | D611 | FIORINZUOLA D'ARDA | PC | 0,2 |
| D302 | DIMARO | TN | 0 | D459 | FAETO | FG | 0 | D612 | FIRENZE | FI | 0 |
| D303 | DINAMI | VV | 0 | D461 | FAGAGNA | UD | 0 | D613 | FIRENZUOLA | FI | 0 |
| D304 | DIPIGNANO | CS | 0,4 | D462 | FAGGETTO LARIO | CO | 0 | D614 | FIRMO | CS | 0,2 |
| D305 | DISO | LE | 0 | D463 | FAGGIANO | TA | 0 | D615 | FISCIANO | SA | 0,2 |
| D309 | DIVIGNANO | NO | 0,4 | D465 | FAGNANO ALTO | AG | 0 | A310 | FIUGGI | FR | 0 |
| D310 | DIZZASCO | CO | 0 | D464 | FAGNANO CASTELLO | CS | 0,4 | D617 | FIUMALBO | MO | 0 |
| D311 | DOBBIAICO | BZ | 0 | D467 | FAGNANO OLONA | VA | 0,2 | D619 | FIUMARA | RC | 0,4 |
| | | | | D468 | FAI DELLA PAGANELLA | TN | 0 | D621 | FIUME VENETO | PN | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------------|-------|----------|
| D622 | FIUMEDINISI | ME | 0,4 | D768 | FRANCOFONTE | SR | 0,2 | D917 | GARDONE RIVIERA | BS | 0 |
| D624 | FIUMEFREDDO BRUZIO | CS | 0 | D769 | FRANCOISE | CE | 0 | D918 | GARDONE VAL TROMPIA | BS | 0 |
| D623 | FIUMEFREDDO DI SICILIA | CT | 0,3 | D770 | FRASCARO | AL | 0,4 | D920 | GARESSIO | CN | 0,2 |
| D627 | FIUMICELLO | UD | 0 | D771 | FRASCAROLO | PV | 0 | D921 | GARGALLO | NO | 0 |
| M297 | FIUMICINO | RM | 0,1 | D773 | FRASCATI | RM | 0,2 | D923 | GARGAZZONE | BZ | 0 |
| D628 | FIUMINATA | MC | 0 | D774 | FRASCINETO | CS | 0 | D924 | GARGNANO | BS | 0 |
| D629 | FIVIZZANO | MS | 0,2 | D775 | FRASSINONGO | TN | 0 | D925 | GARIASCO | PV | 0,4 |
| D630 | FLAIBANO | UD | 0 | D776 | FRASSINELLE POLESINE | RO | 0,4 | D926 | GARLATE | LC | 0 |
| D631 | FLAVON | TN | 0 | D777 | FRASSINELLO MONFERRATO | AL | 0,2 | D927 | GARLENDA | SV | 0 |
| D634 | FLERO | BS | 0 | D780 | FRASSINETO PO | AL | 0,3 | D928 | GARNICA TERME | TN | 0 |
| D635 | FLORESTA * | ME | 0,3 | D781 | FRASSINETTO | TO | 0,2 | D930 | GARZENO | CO | 0 |
| D636 | FLORIDIA | SR | 0 | D782 | FRASSINO | CN | 0 | D931 | GARZIGLIANA | TO | 0,2 |
| D637 | FLORINAS | SS | 0 | D783 | FRASSINORO | MO | 0 | D932 | GASPERINA | CZ | 0,4 |
| D638 | FLUMERI | AV | 0,2 | D785 | FRASSO SABINO | RI | 0 | D933 | GASSINO TORINESE | TO | 0,2 |
| D639 | FLUMINIMAGGIORE | CA | 0 | D784 | FRASSO TELESINO | BN | 0,4 | D934 | GATTATICO | RE | 0 |
| D640 | FLUSSIO | NU | 0 | D788 | FRATTA POLESINE | RO | 0 | D935 | GATTEO | FC | 0 |
| D641 | FOBELLO | VC | 0,2 | D787 | FRATTA TODINA | PG | 0,2 | D937 | GATTICO | NO | 0 |
| D643 | FOGGIA | FG | 0,2 | D789 | FRATTAMAGGIORE | NA | 0,2 | D938 | GATTINARA | VC | 0 |
| D644 | FOGLIANESE | BN | 0,2 | D790 | FRATTAMINORE | NA | 0,2 | D940 | GAVARDO | BS | 0,2 |
| D645 | FOGLIANO REDIPUGLIA | GO | 0 | D791 | FRATTE ROSA | PU | 0,3 | D941 | GAVAZZANA | AL | 0 |
| D646 | FOGLIZZO | TO | 0,4 | D793 | FRAZZANO | ME | 0,3 | D942 | GAVELLO | RO | 0 |
| D649 | FOIANO DELLA CHIANA | AR | 0,2 | D794 | FREGONA | TV | 0 | D943 | GAVERINA TERME | BG | 0 |
| D650 | FOIANO DI VAL FORTORE | BN | 0,4 | D796 | FRESAGRANDINARIA | CH | 0,2 | D944 | GAVI | AL | 0,4 |
| D651 | FOLGARIA | TN | 0 | D797 | FRESONARA | AL | 0,2 | D945 | GAVIGNANO | RM | 0,4 |
| D652 | FOLIIGNANO | AP | 0,4 | D798 | FRIGENTO | AV | 0 | D946 | GAVIRATE | VA | 0,2 |
| D653 | FOLLIGNO | PG | 0,2 | D799 | FRIGNANO | CE | 0 | D947 | GAVO | NU | 0 |
| D654 | FOLLINA | TV | 0,2 | D802 | FRINCO | AT | 0,2 | D948 | GAVORRANO | GR | 0,2 |
| D655 | FOLLO | SP | 0 | D803 | FRISA | CH | 0,2 | D949 | GAZOLDI DEGLI IPPOLITI | MN | 0 |
| D656 | FOLLONICA | GR | 0 | D804 | FRISANCO | PN | 0 | D951 | GAZZADA SCHIANNO | VA | 0,2 |
| D660 | FOMBIO | LO | 0,2 | D805 | FRONT * | TO | 0,3 | D952 | GAZZANIGA | BG | 0 |
| D661 | FONDACHELLI-FANTINA | ME | 0,2 | D807 | FRONTINO * | PU | 0,2 | D956 | GAZZO PADOVANO | PD | 0 |
| D662 | FONDI * | LT | 0,2 | D808 | FRONTONE | PU | 0,2 | D957 | GAZZO VERONESE | VR | 0,2 |
| D663 | FONDO | TN | 0 | D810 | FROSINONE | FR | 0,4 | D958 | GAZZOLA | PC | 0,2 |
| D665 | FONNII | NU | 0,3 | D811 | FROSSALONE | IS | 0 | D959 | GAZZUOLA | MN | 0,2 |
| D666 | FONTAINEMORE | AO | 0 | D812 | FROSSAROLO | TO | 0 | D960 | GELA | CL | 0,3 |
| D667 | FONTANA LIRI | FR | 0,4 | D813 | FRUGAROLO | AL | 0,2 | D961 | GEMMANO | RN | 0 |
| D670 | FONTANAFREDDA | PN | 0 | D814 | FUBINE | AL | 0,2 | D962 | GEMONA DEL FRIULI | UD | 0 |
| D671 | FONTANAROSA | AV | 0 | D815 | FUCECCHIO | FI | 0,3 | D963 | GEMONIO | VA | 0,2 |
| D678 | FONTANELICE | BO | 0 | D817 | FUJIFIANO VALLE IMAGNA | VR | 0 | D964 | GENAZZANO | RM | 0,3 |
| D672 | FONTANELLA * | BG | 0,4 | D818 | FUMANE | VG | 0,3 | D965 | GENGA | AN | 0,2 |
| D673 | FONTANELLATO | PR | 0,1 | D819 | FUMONE | FR | 0 | D966 | GENIVOLTA | CR | 0 |
| D674 | FONTANELLE | TV | 0,2 | D821 | FUNES | BZ | 0 | D967 | GENOLA | CN | 0 |
| D675 | FONTANETO D'AGOGNA | NO | 0,2 | D823 | FURCI | CH | 0 | D968 | GENONI | NU | 0 |
| D676 | FONTANETTO PO | VC | 0,2 | D824 | FURCI SICULO | ME | 0,4 | D969 | GENOVA | GE | 0,27 |
| D677 | FONTANIGORDA | GE | 0,4 | D825 | FURNARI * | ME | 0,4 | D970 | GENURI | CA | 0 |
| D678 | FONTANILE | AT | 0,2 | D826 | FURORE | SA | 0,4 | D971 | GENZANO DI LUCANIA | FZ | 0 |
| D679 | FONTANIVA | PD | 0 | D827 | FURTE | CA | 0 | D972 | GENZANO DI ROMA | RM | 0 |
| D680 | FONTE | TV | 0 | D828 | FUSCALDO | CS | 0 | D973 | GENZONE | PV | 0 |
| D681 | FONTECCHIO | AQ | 0 | D829 | FUSIGNANO | RA | 0 | D974 | GERA LARIO | CO | 0 |
| D682 | FONTECHIARI | FR | 0 | D830 | FUSINE | SO | 0,4 | D975 | GERACE | RC | 0 |
| D683 | FONTEGRECA * | CE | 0,2 | D832 | FUTANI | SA | 0,2 | D977 | GERACI SICULO | PA | 0 |
| D684 | FONTENO | BG | 0 | D834 | GABBIONETA BINANUOVA | CR | 0,2 | D978 | GERANO | RM | 0,2 |
| D685 | FONTEVIVO | PR | 0 | D835 | GABIANO | AL | 0,4 | D980 | GERENZAGO | PV | 0 |
| D686 | FONZASO | BL | 0,2 | D836 | GABICCE MARE | PU | 0,4 | D981 | GERENZANO | VA | 0 |
| D688 | FOPPOLO | BG | 0,4 | D839 | GABY | AO | 0 | D982 | GERGEI | NU | 0 |
| D689 | FORANO | RI | 0,2 | D841 | GADESCO PIEVE DELMONA | CR | 0 | D983 | GERMAGNANO | TO | 0,3 |
| D691 | FORCE | AP | 0,4 | D842 | GADONI | NU | 0 | D984 | GERMAGNO | VB | 0 |
| D693 | FORCHIA | BN | 0 | D843 | GAETA | LT | 0,2 | D986 | GERMASINO | CO | 0,2 |
| D694 | FORCOLA | SO | 0 | D844 | GAGGI * | ME | 0,4 | D987 | GERMIGNAGA * | VA | 0,2 |
| D695 | FORDONGIANUS | OR | 0 | D845 | GAGGIANO | MI | 0,3 | D988 | GEROCARNE | VV | 0,4 |
| D696 | FORENZA | PZ | 0,4 | D847 | GAGGIO MONTANO | BO | 0 | D990 | GEROLA ALTA | SO | 0 |
| D697 | FORESTO SPARSO | BG | 0 | D848 | GAGLIANICO | BI | 0,4 | D991 | GEROSA | BG | 0,2 |
| D700 | FORGARIA NEL FRIULI | UD | 0 | D850 | GAGLIANO ATERNO | AQ | 0,2 | D993 | GERRE DE' CAPRIOLI | CR | 0,2 |
| D701 | FORINO | AV | 0 | D849 | GAGLIANO CASTELLERRATO | EN | 0,4 | D994 | GESICO | CA | 0 |
| D702 | FORIO | NA | 0,4 | D851 | GAGLIANO DEL CAPO | LE | 0 | D995 | GESSATE | MI | 0 |
| D704 | FORLI' | FC | 0,2 | D852 | GAGLIATO | CZ | 0 | D996 | GESSOPALENA | CH | 0,2 |
| D703 | FORLI' DEL SANNIO | IS | 0 | D853 | GAGLIOLE | MC | 0 | D997 | GESTURI | CA | 0 |
| D705 | FORLI'POPOLI | FC | 0 | D854 | GAIARINE | TV | 0,2 | D998 | GESUALDO | AV | 0 |
| D706 | FORMAZZA | VB | 0 | D855 | GAIBA | RO | 0,3 | D999 | GHEDI | BS | 0 |
| D707 | FORMELLO | RM | 0,4 | D856 | GAIOIA | CN | 0,2 | E001 | GHEMME | NO | 0,2 |
| D708 | FORMIA | LT | 0 | D858 | GAIOLE IN CHIANTI | SI | 0,4 | E003 | GHIFFA | VB | 0 |
| D709 | FORMICOLA | CE | 0 | D859 | GAIRO | NU | 0,4 | E004 | GHILARZA | OR | 0 |
| D710 | FORMIGARA | CR | 0 | D860 | GAIS | BZ | 0 | E006 | GHISALBA | BG | 0,2 |
| D711 | FORMIGINE | MO | 0,2 | D861 | GALATI MAMERTINO * | ME | 0,4 | E007 | GHISLARENGO | VC | 0 |
| D712 | FORMIGLIANA | VC | 0 | D862 | GALATINA | LE | 0,175 | E008 | GIACCIANO CON BARUCHELLA | RO | 0 |
| D713 | FORMIGNANA | FE | 0,2 | D863 | GALATONE | LE | 0,2 | E009 | GIAGLIONE | TO | 0,2 |
| D714 | FORNACE | TN | 0 | D864 | GALATRO | RC | 0,2 | E010 | GIANICO | BS | 0,4 |
| D715 | FORNELLI | IS | 0,2 | D865 | GALBIATE | LC | 0 | E012 | GIANO DELL'UMBRIA | PG | 0,2 |
| D718 | FORNI AVOLTRI | UD | 0 | D867 | GALEATA | FC | 0,2 | E011 | GIANO VETUSTO | CE | 0 |
| D719 | FORNI DI SOPRA | UD | 0,2 | D868 | GALGAGNANO | LO | 0,4 | E013 | GIARDINELLO | PA | 0,3 |
| D720 | FORNI DI SOTTO | UD | 0 | D869 | GALLARATE | VA | 0,3 | E014 | GIARDINI-NAXOS * | ME | 0,4 |
| D725 | FORNO CANAVESE | TO | 0,2 | D870 | GALLESE | VT | 0 | E015 | GIAROLE | AL | 0,4 |
| D726 | FORNO DI ZOLDO | BL | 0 | D872 | GALLIATE | NO | 0,3 | E016 | GIARRATANA | RG | 0,4 |
| D728 | FORNOVO DI TARO | PR | 0 | D871 | GALLIATE LOMBARDO | VA | 0,2 | E017 | GIARRE | CT | 0,25 |
| D727 | FORNOVO SAN GIOVANNI | BG | 0,2 | D873 | GALLIAVOVA * | PV | 0,1 | E019 | GIAVE | SS | 0 |
| D730 | FORTE DEI MARMI | LU | 0,2 | D874 | GALLICIANO | LU | 0 | E020 | GIAVENO | TO | 0,2 |
| D731 | FORTEZZA | BZ | 0 | D875 | GALLICIANO NEL LAZIO | RM | 0,2 | E021 | GIAVERA DEL MONTELLO | TV | 0 |
| D732 | FORTUNAGO | PV | 0 | D876 | GALLICCHIO | PZ | 0 | E022 | GIBA | CA | 0 |
| D733 | FORZA D'AGRO' | ME | 0 | D878 | GALLIERA | BO | 0 | E023 | GIBELLINA | TP | 0,3 |
| D734 | FOSCIANDORA | LU | 0,4 | D879 | GALLIERA VENETA | PD | 0,2 | E024 | GIFFENGA | BI | 0,2 |
| D735 | FOSDINOVO | MS | 0,2 | D881 | GALLINARO | FR | 0 | E025 | GIFFONE | RC | 0 |
| D736 | FOSSA | AQ | 0 | D882 | GALLIO | VI | 0 | E026 | GIFFONI SEI CASALI | SA | 0,4 |
| D738 | FOSSACESIA | CH | 0,3 | D883 | GALLIPOLI * | LE | 0,2 | E027 | GIFFONI VALLE PIANA | SA | 0,2 |
| D740 | FOSSALTA DI PIAVE | VE | 0,4 | D884 | GALLO MATESE | CE | 0,3 | E028 | GIGNESE | VB | 0 |
| D741 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO | VE | 0,2 | D885 | GALLODORO | ME | 0,4 | E029 | GIGNON | AO | 0 |
| D737 | FOSSALTO | CB | 0 | D886 | GALLUCCIO | CE | 0,4 | E030 | GILDONE | CB | 0 |
| D742 | FOSSANO | CN | 0,2 | D888 | GALTELLI | NU | 0 | E031 | GIMIGLIANO | CZ | 0,2 |
| D745 | FOSSATO DI VICO | PG | 0 | D889 | GALZIGNANO TERME | PD | 0,2 | E033 | GINESTRA | PZ | 0,3 |
| D744 | FOSSATO SERRALTA | CZ | 0,4 | D890 | GAMALERO | AL | 0 | E034 | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI * | BN | 0,2 |
| D748 | FOSSO' | VE | 0,2 | D891 | GAMBARA | BS | 0 | E036 | GINOSA | TA | 0,2 |
| D749 | FOSSOMBRONE | PU | 0 | D892 | GAMBARANA | PV | 0 | E037 | GIOI | SA | 0,4 |
| D750 | FOZA | VI | 0 | D894 | GAMBASCA | CN | 0,2 | E040 | GIOIA DEI MARSII | AQ | 0 |
| D751 | FRABOSA SOPRANA | CN | 0,4 | D895 | GAMBASSI TERME | FI | 0,2 | E038 | GIOIA DEL COLLE | BA | 0 |
| D752 | FRABOSA SOTTANA | CN | 0 | D896 | GAMBATESA | CB | 0,4 | E039 | GIOIA SANINITICA | CE | 0,4 |
| D559 | FRACONALTO | AL | 0,3 | D897 | GAMBELLARA | VI | 0 | E041 | GIOIA TAURO | RC | 0 |
| D754 | FRAGAGNANO | TA | 0,4 | D898 | GAMBERALE | CH | 0 | E044 | GIOIOSA JONICA | RC | 0,2 |
| D755 | FRAGNETO L'ABATE | BN | 0,4 | D899 | GAMBETOLA | FC | 0 | E043 | GIOIOSA MAREA | ME | 0 |
| D756 | FRAGNETO MONFORTE | BN | 0,4 | D901 | GAMBOLO' | PV | 0,2 | E045 | GIOVE | TR | 0,4 |
| D757 | FRATINE | CH | 0 | D902 | GAMBUGLIANO | VI | 0,4 | E047 | GIOVINAZZO | BA | 0,2 |
| D758 | FRAMURA | SP | 0 | D903 | GANDELLINO | BG | 0,2 | E048 | GIOVO | TN | 0 |
| D763 | FRANCILLA AL MARE | CH | 0,4 | D905 | GANDINO | BG | 0 | E049 | GIRASOLE | NU | 0 |
| D762 | FRANCILLA ANGITOLA | VV | 0 | D906 | GANDOSSO | BG | 0,2 | E050 | GIRIFALCO | CZ | 0,3 |
| D759 | FRANCILLA BISIO | AL | 0,3 | D907 | GANGI | PA | 0 | E051 | GIRONICO | CO | 0 |
| D760 | FRANCILLA D'ETE | AP | 0,2 | D909 | GARAGUSO | MT | 0,2 | E052 | GISSI | CH | 0,4 |
| D765 | FRANCILLA DI SICILIA | ME | 0 | D910 | GARBAGNA | AL | 0,2 | E053 | GIUGGIANELLO | LE | 0,4 |
| D761 | FRANCILLA FONTANA | BR | 0,1 | D911 | GARBAGNA NOVAESE | NO | 0,2 | E054 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA | 0,2 |
| D766 | FRANCILLA IN SINNI | PZ | 0 | D912 | GARBAGNATE MILANESE | MI | 0,15 | E055 | GIULIANA | PA | 0,4 |
| D764 | FRANCILLA MARITIMA | CS | 0,4 | D913 | GARBAGNATE MONASTERO | LC | 0 | E057 | GIULIANO DI ROMA | FR | 0,4 |
| D767 | FRANCICA | VV | 0,2 | D915 | GARDA | VR | 0 | E056 | GIULIANO TEATINO | CH | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIUQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIUQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIUQUOTA |
|-----------------|-------------------------|-------|-----------|-----------------|-------------------------------|-------|-----------|-----------------|----------------------|-------|-----------|
| E058 | GIULIANOVA | TE | 0,4 | E208 | GROTTOZZOLINA | AP | 0,4 | E373 | ISTRANA | TV | 0 |
| E059 | GIUNCUGNANO | LU | 0,2 | E209 | GROTTE | AG | 0 | E374 | ITALA * | ME | 0,4 |
| E060 | GIUNGNANO | SA | 0 | E210 | GROTTE DI CASTRO | VT | 0,4 | E375 | ITRI | LT | 0,4 |
| E061 | GIURDIGNANO | LE | 0,2 | E212 | GROTTERIA | RC | 0,4 | E376 | ITTIREDDU | SS | 0,2 |
| E062 | GIUSSAGO | PV | 0 | E213 | GROTTOLE | MT | 0,2 | E377 | ITTIRI | SS | 0 |
| E063 | GIUSSANO | MI | 0 | E214 | GROTTOLELLA | AV | 0,2 | E378 | IVANO FRACENA | TN | 0 |
| E064 | GIUSTENICE | SV | 0,15 | E215 | GRIAUO | VE | 0,2 | E379 | IVREA | TO | 0,4 |
| E065 | GIUSTINO | TN | 0 | E216 | GRUGLIASCO | TO | 0 | E380 | IZANO | CR | 0,2 |
| E066 | GIUSVALLA | SV | 0 | E217 | GRUMELLO CREMONESE ED UNITI | CR | 0 | E274 | JACURSO | CZ | 0,2 |
| E067 | GIVOLETTO | TO | 0,2 | E219 | GRUMELLO DEL MONTE | BG | 0 | E381 | JELSI | CB | 0 |
| E068 | GIZZERIA | CZ | 0,2 | E221 | GRUMENTO NOVA | PZ | 0 | E382 | JENNE | RM | 0 |
| E069 | GLORENZA | BZ | 0 | E222 | GRUMES | TN | 0 | E386 | JERAGO CON ORAGO | VA | 0,2 |
| E071 | GODEGA DI SANT'URBANO | TV | 0,2 | E223 | GRUMO APPULA | BA | 0 | E387 | JERZU | NU | 0 |
| E072 | GODIASCO | PV | 0 | E224 | GRUMO NEVANO | NA | 0,3 | E388 | JESI | AN | 0,3 |
| E074 | GODRANO | PA | 0,4 | E226 | GRUMOLO DELLE ABBADESSE | VI | 0 | C388 | JESOLO | VE | 0,2 |
| E078 | GOITO | MN | 0,2 | E227 | GUAGNANO | LE | 0,2 | E320 | JOLANDA DI SAVOIA | FE | 0 |
| E079 | GOLASECCA | VA | 0,2 | E228 | GUALDO | MC | 0,2 | E321 | JONADI | VV | 0,2 |
| E081 | GOLFERENZO | PV | 0 | E229 | GUALDO CATTANEO | PG | 0,2 | E389 | JOPPOLO | VV | 0,3 |
| M274 | GOLFO ARANCI | SS | 0,4 | E230 | GUALDO TADINO | PG | 0 | E390 | JOPPOLO GIANCAXIO | AG | 0 |
| E082 | GOMBITO | CR | 0,2 | E232 | GUALTIERI | RE | 0 | E391 | JOVENCAN | AO | 0 |
| E083 | GONARS | UD | 0,2 | E233 | GUALTIERI SICAMINO * | ME | 0,4 | E394 | LA CASSA | TO | 0 |
| E084 | GONI | CA | 0 | E234 | GUAMAGGIORE | CA | 0,3 | E423 | LA LOGGIA | TO | 0,4 |
| E085 | GONNESA | CA | 0,3 | E235 | GUANZATE | CO | 0 | E425 | LA MADDALENA | SS | 0,2 |
| E087 | GONNOSCODINA | OR | 0 | E236 | GUARCINO | FR | 0 | A308 | LA MADGELEINE | AO | 0 |
| E085 | GONNOSFANADIGA | CA | 0,2 | E240 | GUARDA VENETA | RO | 0,3 | E430 | LA MORRA | CN | 0,2 |
| D585 | GONNOSNO' | OR | 0 | E237 | GUARDABOSONE | VC | 0 | E458 | LA SALLE | AO | 0 |
| E088 | GONNOSTRAMATZA | OR | 0 | E238 | GUARDAMIGLIO | LO | 0 | E463 | LA SPEZIA | SP | 0 |
| E089 | GONZAGA | MN | 0,4 | E239 | GUARDAVALLE | CZ | 0,4 | E470 | LA THUILE | AO | 0 |
| E090 | GORDONA | SO | 0 | E241 | GUARDEA | TR | 0,3 | E491 | LA VALLE | BZ | 0 |
| E091 | GORGA | RM | 0,4 | E245 | GUARDIA LOMBARDI | AV | 0 | E490 | LA VALLE AGORDINA | BL | 0,4 |
| E092 | GORGO AL MONTICANO | TV | 0,4 | E246 | GUARDIA PERTICARA | PZ | 0 | E392 | LABICO | RM | 0,2 |
| E093 | GORGOGLIONE | MT | 0 | E242 | GUARDIA PIEMONTESE | CS | 0,2 | E393 | LABRO | RI | 0,2 |
| E094 | GORGONZOLA | MI | 0 | E249 | GUARDIA SANFRAMONDI | BN | 0,2 | E395 | LACCHIARELLA | MI | 0,3 |
| E096 | GORIANO SICOLI | AQ | 0 | E243 | GUARDIAGRELE | CH | 0,4 | E396 | LACCO AMENO | NA | 0 |
| E098 | GORIZIA | GO | 0 | E244 | GUARDIAFIERA | CB | 0 | E397 | LACEDONIA * | AV | 0,4 |
| E101 | GORLA MAGGIORE | VA | 0 | E248 | GUARDIAREGIA | CB | 0 | E398 | LACES | BZ | 0 |
| E102 | GORLA MINORE | VA | 0,2 | E250 | GUARDISTALLO | PI | 0,2 | E400 | LACONI | NU | 0 |
| E100 | GORLAGO | BG | 0 | E251 | GUARENNE | CN | 0,2 | M212 | LADISPOLI | RM | 0,3 |
| E103 | GORLE | BG | 0 | E252 | GUASILA | CA | 0 | E401 | LAERRU | SS | 0 |
| E104 | GORNATE-OLONA | VA | 0 | E253 | GUASTALLA | RE | 0 | E402 | LAGANADI | RC | 0 |
| E106 | GORNIO | BG | 0,1 | E255 | GUAZZORA | AL | 0 | E403 | LAGHI | VI | 0 |
| E107 | GORO | FE | 0 | E256 | GUBBIO | PG | 0,3 | E405 | LAGLIO | CO | 0,4 |
| E109 | GORRETO * | GE | 0,4 | E258 | GUDO VISCONTI | MI | 0 | E406 | LAGNASCO | CN | 0 |
| E111 | GORZEGNO | CN | 0,2 | E259 | GUGLIONESI | CB | 0,4 | E407 | LAGO | CS | 0 |
| E113 | GOSALDO | BL | 0,2 | E261 | GUIDIZZOLO | MN | 0,2 | E409 | LAGONEGRO | PZ | 0,4 |
| E114 | GOSSOLENGO | PC | 0 | E263 | GUIDONIA MONTECELIO | RM | 0 | E410 | LAGOSANTO | FE | 0 |
| E115 | GOTTASECCA | CN | 0,2 | E264 | GUIGLIA | MO | 0 | E412 | LAGUNDO | BZ | 0 |
| E116 | GOTTOLENGO | BS | 0 | E266 | GUIMI * | CH | 0,2 | E414 | LAIGUEGLIA | SV | 0 |
| E118 | GOVONE | CN | 0,2 | E269 | GURRO | VB | 0 | E415 | LAINATE | MI | 0 |
| E120 | GOZZANO | NO | 0,2 | E270 | GUSPINI | CA | 0,3 | E416 | LAINO | CO | 0,4 |
| E122 | GRADARA | FU | 0,2 | E271 | GUSSAGO | BS | 0 | E417 | LAINO BORGIO | CS | 0 |
| E124 | GRADISCA D'ISONZO | GO | 0 | E272 | GUSSOLA | CR | 0,2 | E419 | LAINO CASTELLO | CS | 0 |
| E125 | GRADO | GO | 0 | E273 | HONE | AO | 0 | E420 | LAION | BZ | 0 |
| E126 | GRADOLI | VT | 0,2 | E280 | IDRO | BS | 0 | E421 | LAIVES | BZ | 0 |
| E127 | GRAFFIGNANA | LO | 0 | E281 | IGLESIAS | CA | 0,2 | E413 | LAJATICO | PI | 0 |
| E128 | GRAFFIGNANO | VT | 0,2 | E282 | IGLIANO | CN | 0 | E422 | LALIO | BG | 0 |
| E130 | GRAGLIA | BI | 0,4 | E283 | ILBONO | NU | 0 | E424 | LAMA DEI PELIGNI | CH | 0,2 |
| E131 | GRAGNANO | NA | 0 | E284 | ILLASI | VR | 0,4 | E426 | LAMA MOCOGLNO | MO | 0 |
| E132 | GRAGNANO TREBBIENSE | PC | 0,2 | E285 | ILLORAI | SS | 0 | E428 | LAMBURGO | CO | 0,2 |
| E133 | GRAMMICHELE | CT | 0 | E287 | IMBERSAGO | LC | 0,3 | M208 | LAMEZIA TERME | CZ | 0 |
| E134 | GRANA | AT | 0,1 | E288 | IMER | TN | 0 | E429 | LAMON | BL | 0,2 |
| E135 | GRANAGLIONE | BO | 0,2 | E289 | IMOLA | BO | 0 | E431 | LAMPEDUSA E LINOSA | AG | 0,3 |
| E136 | GRANAROLO DELL'EMILIA | BO | 0 | E290 | IMPERIA | IM | 0,2 | E432 | LAMPORECCHIO | PT | 0,2 |
| E138 | GRANCONA | VI | 0,2 | E291 | IMPRUNETTA | FI | 0,3 | E433 | LAMPORO | VC | 0,2 |
| E139 | GRANDATE | CO | 0 | E292 | INARZO | VA | 0,3 | E434 | LANA | BZ | 0 |
| E141 | GRANDOLA ED UNITI | CO | 0 | E296 | INCISA IN VAL D'ARNO | FI | 0,2 | E435 | LANCIANO | CH | 0,2 |
| E142 | GRANITI | ME | 0 | E295 | INCISA SCAPACCINO | AT | 0,2 | E436 | LANDIONA | NO | 0,2 |
| E143 | GRANOZZO CON MONTICELLO | NO | 0,2 | E297 | INCUDINE | BS | 0 | E437 | LANDRIANO | PV | 0,2 |
| E144 | GRANTOLA | VA | 0,4 | E299 | INDUNO OLONA | VA | 0 | E438 | LANGHIRANO | PR | 0,2 |
| E145 | GRANTORTO | PD | 0 | E301 | INGRIA | TO | 0,4 | E439 | LANGOSCO | PV | 0,2 |
| E146 | GRANZE | PD | 0 | E304 | INTRAGNA | VB | 0 | E441 | LANUSEI | NU | 0 |
| E147 | GRASSANO | MT | 0,2 | E305 | INTROBIO | LC | 0,2 | C767 | LANUVIO | RM | 0,3 |
| E148 | GRASSOBBIO | BG | 0 | E306 | INTRODO | AO | 0 | E443 | LANZADA | SO | 0 |
| E149 | GRATTERI | PA | 0,4 | E307 | INTRODACQUA | AQ | 0 | E444 | LANZO D'INTELDI | CO | 0 |
| E150 | GRAUNO | TN | 0 | E308 | INTROZZO | LC | 0 | E445 | LANZO TORINESE | TO | 0,4 |
| E151 | GRAVEDONA | CO | 0,2 | E309 | INVERIGO | CO | 0,2 | E447 | LAPEDONA | AP | 0,2 |
| E152 | GRAVELLONA LOMELLINA | PV | 0,4 | E310 | INVERNO E MONTELEONE | PV | 0,1 | E448 | LAPIO | AV | 0 |
| E153 | GRAVELLONA TOCE | VB | 0,2 | E311 | INVERSO PINASCA | TO | 0,4 | E450 | LAPPANO | CS | 0 |
| E154 | GRAVERE | TO | 0 | E313 | INVERUNO | MI | 0 | A345 | L'AQUILA | AG | 0 |
| E156 | GRAVINA DI CATANIA | CT | 0,4 | E314 | INVORIO | NO | 0 | E451 | LARCIANO | PT | 0,2 |
| E155 | GRAVINA IN PUGLIA | BA | 0 | E317 | INZAGO | MI | 0 | E452 | LARDARO | TN | 0 |
| E158 | GRAZZANISE | CE | 0,4 | E323 | IRGOLI | NU | 0 | E454 | LARDIRAGO * | PV | 0,2 |
| E159 | GRAZZANO BADOGGIO | AT | 0 | E325 | IRMA | BS | 0 | E455 | LARI | PI | 0,4 |
| E160 | GRECCIO | RI | 0 | E326 | IRSINA | MT | 0 | M207 | LARIANO | RM | 0,3 |
| E161 | GRECI * | AV | 0,2 | E327 | ISASCA * | CN | 0,2 | E456 | LARINO | CB | 0 |
| E163 | GREGGIO | VC | 0 | E328 | ISCA SULLO IONIO * | CZ | 0,4 | E464 | LAS PLASSAS | CA | 0 |
| E164 | GREMIASCO | AL | 0 | E329 | ISCHIA | NA | 0,4 | E457 | LASA | BZ | 0 |
| E165 | GRESSAN | AO | 0 | E330 | ISCHIA DI CASTRO | VT | 0,2 | E459 | LASCARI | PA | 0,3 |
| E167 | GRESSONEY-LA-TRINITE' | AO | 0 | E332 | ISCHITELLA * | FG | 0,4 | E461 | LASINO | TN | 0 |
| E168 | GRESSONEY-SAINT-JEAN | AO | 0 | E333 | ISEO | BS | 0,2 | E462 | LASNIGO | CO | 0,4 |
| E169 | GREVE IN CHIANTI | FI | 0,2 | E334 | ISERA | TN | 0 | E465 | LASTEBAFFE | VI | 0 |
| E170 | GREZZAGO | MI | 0,4 | E335 | ISERNIA | IS | 0,4 | E466 | LASTRA A SIGNA | FI | 0,2 |
| E171 | GREZZANA | VR | 0 | E336 | ISILI | NU | 0,4 | E467 | LATERA | VT | 0 |
| E172 | GRIANTE | CO | 0,2 | E337 | ISNELLO * | PA | 0,2 | E468 | LATERINA | AR | 0,2 |
| E173 | GRICIGNANO DI AVERSA | CE | 0 | E338 | ISOLA D'ASTI | AT | 0 | E469 | LATERZA | TA | 0,2 |
| E177 | GRIGNASCO | NO | 0,2 | E341 | ISOLA DEL CANTONE | GE | 0 | E471 | LATIANO | BR | 0,2 |
| E178 | GRIGNO | TN | 0 | E348 | ISOLA DEL GIGLIO | GR | 0 | E472 | LATINA | LT | 0,4 |
| E179 | GRIMACCO | UD | 0 | E343 | ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA | TE | 0 | E473 | LATISANA | UD | 0,2 |
| E180 | GRIMALDI | CS | 0,4 | E340 | ISOLA DEL LIRI | FR | 0,3 | E474 | LATRONICO | PZ | 0,2 |
| E182 | GRINZANE CAVOUR | CN | 0,2 | E351 | ISOLA DEL PIANO | PU | 0,4 | E475 | LATTARICO | CS | 0 |
| E184 | GRISIGNANO DI ZOCCO | VI | 0 | E349 | ISOLA DELLA SCALA | VR | 0,2 | E476 | LAUCO | UD | 0 |
| E185 | GRISOLIA | CS | 0 | E350 | ISOLA DELLE FEMMINE * | PA | 0,2 | E480 | LAUREANA CILENTO | SA | 0 |
| E187 | GRIZZANA MORANDI | BO | 0,2 | E339 | ISOLA DI CAPO RIZZUTO | KR | 0 | E479 | LAUREANA DI BORRELLO | RC | 0,4 |
| E188 | GROGNARDO | AL | 0 | E353 | ISOLA DI FONDRÀ | BG | 0 | E481 | LAUREGNO | BZ | 0 |
| E189 | GROMO | BG | 0 | E356 | ISOLA DOVARESE | CR | 0 | E482 | LAURENZANA | PZ | 0 |
| E191 | GRONDONA | AL | 0,2 | E358 | ISOLA RIZZA | VR | 0,4 | E483 | LARIA | PZ | 0,4 |
| E192 | GRONE | BG | 0 | E360 | ISOLA SANT'ANTONIO | AL | 0 | E484 | LARIANO | TO | 0,3 |
| E193 | GRONTARDO | CR | 0 | E354 | ISOLA VICENTINA | VI | 0,2 | E485 | LARINO | SA | 0,2 |
| E195 | GROPELLO CAIROLI | PV | 0 | E345 | ISOLABELLA | TO | 0 | E486 | LARITTO * | SA | 0,3 |
| E196 | GROPPIELLO | PC | 0 | E346 | ISOLABONA | IM | 0 | E487 | LAURO | AV | 0,4 |
| E199 | GROSCAVALLO | TO | 0 | E363 | ISOLE TREMITI | FG | 0 | E488 | LAVAGNA | GE | 0 |
| E200 | GROSIO | SO | 0,2 | E364 | ISORELLA | BS | 0,2 | E489 | LAVAGNO | VR | 0,2 |
| E201 | GROSOTTO | SO | 0,2 | E365 | ISPANI | SA | 0,1 | E492 | LAVARONE | TN | 0 |
| E202 | GROSSETO | GR | 0 | E366 | ISPICA | RG | 0,2 | E493 | LAVELLO | PZ | 0,2 |
| E203 | GROSSO | TO | 0,2 | E367 | ISPRÀ | VA | 0,4 | E494 | LAVENNA PONTE TRESA | VA | 0 |
| E204 | GROTTAFERRATA | RM | 0,2 | E368 | ISSIGLIO | TO | 0,4 | E496 | LAVENO-MOMBELLO | VA | 0 |
| E205 | GROTTAGLIE | TA | 0,2 | E369 | ISSIME | AO | 0 | E497 | LAVENONE | BS | 0,2 |
| E206 | GROTTAMINARDA | AV | 0 | E370 | ISSO | BG | 0 | E498 | LAVIANO | SA | 0 |
| E207 | GROTTAMMARE | AP | 0,4 | E371 | ISSOGNE | AO | 0 | E500 | LAVIS | TN | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------|-------|----------|-----------------|------------------------------|-------|----------|
| E502 | LAZISE | VR | 0 | E659 | LOMAZZO | CO | 0,2 | E813 | MAGLIANO ROMANO | RM | 0,4 |
| E504 | LAZZATE | MI | 0 | E660 | LOMBARDORE | TO | 0 | E812 | MAGLIANO SABINA | RI | 0,4 |
| E506 | LECCE | LE | 0 | E661 | LOMBRIASCO | TO | 0 | E814 | MAGLIANO VETERE | SA | 0,2 |
| E505 | LECCE NEI MARSI | AQ | 0 | E662 | LOMELLO | PV | 0 | E815 | MAGLIE | LE | 0,4 |
| E507 | LECCO | LC | 0 | E664 | LONA LASES | TN | 0 | E816 | MAGLILO | SV | 0 |
| E509 | LEFFE | BG | 0 | E665 | LONATE CEPPINO | VA | 0 | E817 | MAGLIONE | TO | 0,2 |
| E510 | LEGGIUNO | VA | 0,2 | E666 | LONATE POZZOLO | VA | 0,2 | E818 | MAGNACAVALLO | MN | 0,35 |
| E512 | LEGNAGO | VR | 0,2 | E667 | LONATO | BS | 0 | E819 | MAGNAGO | MI | 0,3 |
| E514 | LEGNANO | MI | 0 | E668 | LONDA | FI | 0,2 | E821 | MAGNANO | BI | 0 |
| E515 | LEGNARO | PD | 0,2 | E669 | LONGANO * | IS | 0,2 | E820 | MAGNANO IN RIVIERA | UD | 0 |
| E517 | LEI | NU | 0 | E671 | LONGARE | VI | 0,2 | E825 | MAGOMADAS | NU | 0 |
| E518 | LEINI | TO | 0,2 | E672 | LONGARONE | BL | 0 | E829 | MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0,2 |
| E519 | LEIVI | GE | 0,3 | E673 | LONGHENA | BS | 0 | E830 | MAGREGGIO | CO | 0 |
| E520 | LEMIE | TO | 0,2 | E674 | LONGI | ME | 0 | E834 | MAIDA | CZ | 0,2 |
| E522 | LENDINARA | RO | 0,4 | E675 | LONGIANO | FC | 0 | E835 | MAIERA' | CS | 0,2 |
| E523 | LENI * | ME | 0,2 | E677 | LONGOBARDI | CS | 0 | E836 | MAIERATO | VV | 0 |
| E524 | LENNA | BG | 0 | E678 | LONGOBUFFO | CS | 0 | E837 | MAIOLATI SPONTINI | AN | 0,2 |
| E525 | LENNO | CO | 0,4 | E679 | LONGONE AL SEGRINO | CO | 0,2 | E838 | MAIOLO | PU | 0,2 |
| E526 | LENO | BS | 0 | E681 | LONGONE SABINO | RI | 0,1 | E839 | MAIORI | SA | 0,4 |
| E527 | LENOLA | IT | 0 | E682 | LONIGO | VI | 0,4 | E840 | MAIRAGO | LO | 0,2 |
| E528 | LENTA | VC | 0,2 | E683 | LORANZE' | TO | 0,2 | E841 | MAIRANO | BS | 0 |
| E530 | LENTATE SUL SEVESO | MI | 0,3 | E684 | LOREGGIA | PD | 0 | E842 | MAISSANA | SP | 0 |
| E531 | LENTELLA | CH | 0,4 | E685 | LOREGGIA | VB | 0 | E833 | MAIANO | UD | 0 |
| C542 | LENTIAI | BL | 0,2 | E687 | LORENZAGO DI CADORE | BL | 0,2 | E843 | MALAGNINO | CR | 0 |
| E532 | LENTINI | SR | 0,35 | E688 | LORENZANA | PI | 0,2 | E844 | MALALBERGO | BO | 0,2 |
| E535 | LEONESSA | RI | 0 | E689 | LOREO | RO | 0,4 | E847 | MALBORGHETTO-VALBRUNA | UD | 0 |
| E536 | LEONFORTE | EN | 0,2 | E690 | LORETO | AN | 0,2 | E848 | MALCESINE | VR | 0 |
| E537 | LEPORANO | TA | 0 | E691 | LORETO APRUTINO | PE | 0,2 | E850 | MALE' | TN | 0 |
| E538 | LEQUILE | LE | 0 | E692 | LORIA | TV | 0 | E851 | MALEGNO | BS | 0 |
| E540 | LEQUIO BERRIA | CN | 0,2 | E693 | LORO CIUFFENNA | AR | 0,2 | E852 | MALEO | LO | 0 |
| E539 | LEQUIO TANARO | CN | 0 | E694 | LORO PICENO | MC | 0,2 | E853 | MALESCO | VB | 0 |
| E541 | LERCARA FRIDDI | PA | 0 | E695 | LORSICA | GE | 0,2 | E854 | MALETTO | CT | 0 |
| E542 | LERICI | SP | 0 | E698 | LOSINE | BS | 0 | E855 | MALEVA | ME | 0,3 |
| E543 | LERMA | AL | 0 | E700 | LOTZORAI | NU | 0 | E856 | MALLESSO | VA | 0 |
| E544 | LESA | NO | 0 | E704 | LOVERE | BG | 0,4 | E858 | MALGRATE | VA | 0 |
| E546 | LESSEGNO | CN | 0,2 | E705 | LOVERO | SC | 0 | E859 | MALITO | CS | 0,2 |
| E547 | LESIGNANO DE' BAGNI | FR | 0,2 | E706 | LOZZA | BS | 0 | E860 | MALLARE | SV | 0,1 |
| E549 | LESINA | FG | 0,2 | E707 | LOZZO | VA | 0,2 | E862 | MALLES VENOSTA | BZ | 0 |
| E550 | LESIMO | MI | 0 | E709 | LOZZO ATESTINO | PD | 0,4 | E863 | MALNATE | VA | 0 |
| E551 | LESSOLO | TO | 0 | E708 | LOZZO DI CADORE | PD | 0,4 | E864 | MALO | VI | 0,2 |
| E552 | LESSONA | BI | 0,2 | E711 | LOZZOLO | VC | 0,2 | E865 | MALONNO | BS | 0,2 |
| E553 | LESTIZZA | UD | 0,2 | E712 | LU | AL | 0,4 | E866 | MALOSCO | TN | 0 |
| E554 | LETINO | CE | 0,1 | E713 | LUBRIANO | VT | 0 | E868 | MALTIGNANO | AP | 0,2 |
| E555 | LETOJANNI | ME | 0,4 | E715 | LUCCA | LU | 0,4 | E869 | MALVAGNA * | ME | 0,3 |
| E557 | LETTERE | NA | 0,4 | E714 | LUCCA SICULA | AG | 0 | E870 | MALVICINO | AL | 0 |
| E558 | LETTOMANOPPELLO | PE | 0,3 | E716 | LUCERA | FG | 0 | E872 | MALVITO | CS | 0 |
| E559 | LETTOPALENA | CH | 0,4 | E718 | LUCIGNANO | AR | 0,4 | E873 | MAMMOIA | RC | 0,4 |
| E560 | LEVANTO | SP | 0 | E719 | LUCINASCO | IM | 0,4 | E874 | MAMOIADA | NU | 0 |
| E562 | LEVATE | BG | 0,2 | E722 | LUCITO | CB | 0 | E875 | MANGIANO | GR | 0 |
| E563 | LEVERANO | LE | 0 | E723 | LUCO DEI MARSI | AQ | 0 | E876 | MANDANICI | ME | 0,2 |
| E564 | LEVICO | CN | 0 | E724 | LUCOLI | AQ | 0 | E877 | MANDAS | CA | 0,2 |
| E565 | LEVICO TERME | TN | 0 | E726 | LUGAGNANO VAL D'ARDA | PC | 0 | E878 | MANDATORICCIO | CS | 0 |
| E566 | LEVONE | TO | 0,3 | E727 | LUGNACCO | TO | 0,2 | B632 | MANDELA | RM | 0 |
| E569 | LEZZENO | CO | 0 | E729 | LUGNANO IN TEVERINA | TR | 0 | E879 | MANDELO DEL LARIO | LC | 0 |
| E570 | LIBERI * | CE | 0,4 | E730 | LUGO | RA | 0,2 | E880 | MANDELO VITTA | NO | 0 |
| E571 | LIBRIZZI | ME | 0,4 | E731 | LUGO DI VICENZA | VI | 0,4 | E882 | MANDURIA | TA | 0,4 |
| E573 | LICATA | AG | 0 | E734 | LUINO | VA | 0,2 | E883 | MANERBA DEL GARDA | BS | 0 |
| E574 | LICCIANA NARDI | MS | 0 | E735 | LUISAGO | CO | 0,2 | E884 | MANERBO | BS | 0 |
| E576 | LICENZA | RM | 0 | E736 | LULA | NU | 0 | E885 | MANFREDONIA | FG | 0,3 |
| E578 | LICODIA EUBEA | CT | 0 | E737 | LUMARZO | GE | 0,3 | E887 | MANGO | CN | 0,4 |
| E581 | LIERNA | LC | 0 | E738 | LUMEZZANE | BS | 0 | E888 | MANGONE | CS | 0 |
| E583 | LIGNANA | VC | 0 | E742 | LUNAMATRONA | CA | 0 | M283 | MANIACE | CT | 0,2 |
| E584 | LIGNANO SABBIADORO | UD | 0 | E743 | LUNANO * | PU | 0,2 | E889 | MANIAGO | PN | 0 |
| E585 | LIGNONCHIO | RE | 0,4 | B387 | LUNGAVILLA | PV | 0,4 | E891 | MANOCALZATI | AV | 0,2 |
| E586 | LIGOSULLO | UD | 0 | E745 | LUNGRO | CS | 0,4 | E892 | MANOPPELLO | PE | 0 |
| E587 | LILLIANES | AO | 0 | E746 | LUOGOSANO | AV | 0 | E893 | MANISUE' | TV | 0,2 |
| E588 | LIMANA | BL | 0,2 | E747 | LUOGOSANTO | SS | 0 | E894 | MANITA | CN | 0,15 |
| E589 | LIMATOLA | BN | 0 | E748 | LUPARA | CB | 0 | E896 | MANTELO | SO | 0 |
| E590 | LIMBADI | VV | 0,4 | E749 | LURAGO D'ERBA | CO | 0,4 | E897 | MANTOVA | MN | 0 |
| E591 | LIMBIATE * | MI | 0,3 | E750 | LURAGO MARINONE | CO | 0 | E899 | MANZANO | UD | 0 |
| E592 | LIMENA * | PD | 0,2 | E751 | LURANO | BG | 0,2 | E900 | MANZIANA | RM | 0,3 |
| E593 | LIMIDO COMASCO | CO | 0,1 | E752 | LURAS | SS | 0 | E901 | MAPELLO | BG | 0,3 |
| E594 | LIMINA | ME | 0,3 | E753 | LURATE CACCIVIO | CO | 0,2 | E902 | MARA | SS | 0 |
| E597 | LIMONE PIEMONTE | CN | 0 | E754 | LUSCIANO * | CE | 0,2 | E903 | MARACALAGONIS | CA | 0,4 |
| E596 | LIMONE SUL GARDA | BS | 0 | E757 | LUSERNA | TN | 0 | E904 | MARANELLO | MO | 0,2 |
| E599 | LIMOSANO | CB | 0 | E758 | LUSERNA SAN GIOVANNI | TO | 0 | E906 | MARANO DI NAPOLI | NA | 0 |
| E600 | LINAROLO | PV | 0,2 | E759 | LUSERNETTA | TO | 0,2 | E911 | MARANO DI VALPOLICELLA | VR | 0,2 |
| E602 | LINGUAGLOSSA | CT | 0 | E760 | LUSEVERA | UD | 0 | E908 | MARANO EQUO | RM | 0 |
| E605 | LIONI | AV | 0,2 | E761 | LUSIA | RO | 0,4 | E910 | MARANO LAGUNARE | UD | 0 |
| E606 | LIPARI | ME | 0 | E762 | LUSIANA | VI | 0 | E914 | MARANO MARCHESATO | CS | 0,4 |
| E607 | LIPOMO | CO | 0,2 | E763 | LUSIGLIE' | TO | 0,2 | E915 | MARANO PRINCIPATO | CS | 0,2 |
| E608 | LIRIO | PV | 0 | E764 | LUSON | BZ | 0 | E905 | MARANO SUL PANARO | MO | 0 |
| E610 | LISCATE | MI | 0 | E767 | LUSTRA | SA | 0 | E907 | MARANO TICINO | NO | 0,2 |
| E611 | LISCIA | CH | 0,2 | E769 | LUVINATE | VA | 0,2 | E912 | MARANO VICENTINO | VI | 0 |
| E613 | LISCIANO NICCONI | PG | 0,4 | E770 | LUZZANA | BG | 0,2 | E917 | MARANZANA | AT | 0 |
| E614 | LISIGNAGO | TN | 0 | E772 | LUZZARA | RE | 0 | E919 | MARATEA | PZ | 0,4 |
| E615 | LISIO | CN | 0,2 | E773 | LUZZI | CS | 0,2 | E921 | MARCALO CON CASONE | MI | 0 |
| E617 | LISSONE | MI | 0 | E775 | MACCAGNO | VA | 0,2 | E922 | MARCARIA | MN | 0,2 |
| E620 | LIVERI | NA | 0,4 | E777 | MACCASTORNA | LO | 0,2 | E923 | MARCEDUSA | CZ | 0,2 |
| E621 | LIVIGNO | SO | 0 | E778 | MACCHIA D'ISERNIA * | IS | 0,4 | E924 | MARCELLINA | RM | 0,2 |
| E622 | LIVINALONGO DEL COL DI LANA | BL | 0 | E780 | MACCHIA VALFORTORE | CB | 0 | E925 | MARCELLINARA | CZ | 0,2 |
| E623 | LIVO | CO | 0 | E779 | MACCHIAGODENA | IS | 0,2 | E927 | MARCELLI | RI | 0 |
| E624 | LIVO | TN | 0 | E782 | MACELLO | TO | 0 | E928 | MARCHENO | BS | 0,2 |
| E625 | LIVORNO | LI | 0,2 | E783 | MACERATA | MC | 0,2 | E929 | MARCHIROLO | VA | 0,2 |
| E626 | LIVORNO FERRARIS | VC | 0,2 | E784 | MACERATA CAMPANIA | CE | 0,4 | E930 | MARCIANA | LI | 0 |
| E627 | LIVRAGA | LO | 0,2 | E785 | MACERATA FELTRIA | PU | 0,2 | E931 | MARCIANA MARINA | LI | 0 |
| E629 | LIZZANELLO | LE | 0 | E786 | MACHERIO | MI | 0 | E932 | MARCIANESE | CE | 0,2 |
| E630 | LIZZANO | TA | 0,4 | E787 | MACLODIO | BS | 0 | E933 | MARCIANO DELLA CHIANA | AR | 0,2 |
| A771 | LIZZANO IN BELVEDERE | BO | 0 | E788 | MACOMER | NU | 0 | E934 | MARCIGNAGO | PV | 0,2 |
| E632 | LOANO | SV | 0 | E789 | MACRA | CN | 0,2 | E936 | MARCON | VE | 0,4 |
| E633 | LOAZZOLO | AT | 0,2 | E790 | MACUGNAGA | VB | 0,4 | E938 | MAREBBE | BZ | 0 |
| E635 | LOCANA | TO | 0,2 | E791 | MADDALONI | CE | 0,2 | E939 | MARENTE | CN | 0 |
| E639 | LOCATE DI TRIULZI | MI | 0,4 | E342 | MADRESIMO | SO | 0 | E940 | MARENTO DI PIAVE | TV | 0 |
| E638 | LOCATE VARESINO | CO | 0,2 | E793 | MADIGNANO | CR | 0,1 | E941 | MARENTINO | TO | 0 |
| E640 | LOCATELLO | BG | 0 | E794 | MADONE | BG | 0,3 | E944 | MARETTO | AT | 0 |
| E644 | LOCERI | NU | 0 | E795 | MADONNA DEL SASSO | VB | 0,2 | E945 | MARGARITA | CN | 0 |
| E645 | LOCOROTONDO | BA | 0,2 | E798 | MAENZA | LT | 0,2 | E946 | MARGHERITA DI SAVOIA | FG | 0,2 |
| D976 | LOCRI | RC | 0,3 | E799 | MAFALDA | CB | 0 | E947 | MARGNO | LC | 0 |
| E646 | LOCULI | NU | 0,2 | E800 | MAGASA | BS | 0 | E949 | MARIANA MANTOVANA | MN | 0 |
| E647 | LODE' | NU | 0 | E801 | MAGENTA | MI | 0,4 | E951 | MARIANO COMENSE | CO | 0,2 |
| E648 | LODI | LO | 0,2 | E803 | MAGGIORA | NO | 0 | E952 | MARIANO DEL FRIULI | GO | 0 |
| E651 | LODI VECCHIO | LO | 0,2 | E804 | MAGHERNO | PV | 0 | E953 | MARIANOPOLI | CL | 0,2 |
| E649 | LODINE | NU | 0 | E805 | MAGIONE | PG | 0,4 | E954 | MARIGLIANELLA | NA | 0,4 |
| E652 | LODRINO | BS | 0 | E806 | MAGISANO * | CZ | 0,2 | E955 | MARIGLIANO | NA | 0 |
| E654 | LOGRATO | BS | 0 | E809 | MAGLIANO ALFIERI | CN | 0,2 | E956 | MARINA DI GIOIOSA JONICA | RC | 0,2 |
| E655 | LOIANO | BO | 0 | E808 | MAGLIANO ALPI | CN | 0,2 | E957 | MARINEO | PA | 0 |
| M275 | LOIRI PORTO SAN PAOLO | SS | 0,4 | E811 | MAGLIANO DE' MARSI | AQ | 0 | E958 | MARINO | RM | 0,2 |
| E656 | LOMAGNA | LC | 0,2 | E807 | MAGLIANO DI TENNA | AP | 0,2 | E959 | MARLENGO | BZ | 0 |
| E658 | LOMASO | TN | 0 | E810 | MAGLIANO IN TOSCANA | GR | 0 | E960 | MARLIANA | PT | 0,4 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|---|-------|----------|
| E961 | MARMENTINO | BS | 0 | F107 | MELILLI | SR | 0 | F259 | MODIGLIANA | FC | 0 |
| E962 | MARMIROLO | MN | 0,2 | F108 | MELISSA | KR | 0 | F261 | MODULO | NU | 0 |
| E963 | MARMORA | CN | 0,3 | F109 | MELISSANO | LE | 0 | F262 | MODUGNO | BA | 0 |
| E965 | MARNATE | VA | 0 | F111 | MELITO DI NAPOLI | NA | 0 | F263 | MOENA | TN | 0,1 |
| E967 | MARONE | BS | 0,2 | F112 | MELITO DI PORTO SALVO * | RC | 0,2 | F265 | MOGGIO | LC | 0 |
| E968 | MAROPATI | RC | 0,2 | F110 | MELITO IRPINO * | AV | 0,2 | F266 | MOGGIO UDINESE | UD | 0 |
| E970 | MAROSTICA | VI | 0,2 | F113 | MELIZZANO | BN | 0,4 | F267 | MOGLIA | MN | 0 |
| E971 | MARRADI | FI | 0,2 | F114 | MELLE | CN | 0 | F268 | MOGLIANO | MC | 0,2 |
| E972 | MARRUBIU | OR | 0 | F115 | MELLO | SO | 0 | F269 | MOGLIANO VENETO | TV | 0,2 |
| E973 | MARSAGLIA | CN | 0 | F117 | MELPIGNANO | LE | 0 | F270 | MOGORELLA | OR | 0,4 |
| E974 | MARSALA | TP | 0 | F118 | MELTINA | BZ | 0 | F272 | MOGORO | OR | 0 |
| E975 | MARSCIANO | PG | 0,2 | F119 | MELZO | MI | 0 | F274 | MOIANO | BN | 0,3 |
| E976 | MARSICO NUOVO | PZ | 0,4 | F120 | MENAGGIO | CO | 0,4 | F275 | MOIMACCO | UD | 0 |
| E977 | MARSICOVETERE | PZ | 0 | F121 | MENAROLA | SO | 0 | F276 | MOIO DE' CALVI * | BG | 0,2 |
| E978 | MARTA | VT | 0,2 | F122 | MENCONICO | PV | 0 | F278 | MOIO DELLA CIVITELLA | SA | 0,2 |
| E979 | MARTANO | LE | 0,4 | F123 | MENDATICA | IM | 0 | F279 | MOIOLA | CN | 0 |
| E980 | MARTELLAGO | VE | 0,3 | F125 | MENDICINO | CS | 0,4 | F277 | MOJO ALCANTARA | ME | 0,4 |
| E981 | MARTELLO | BZ | 0 | F126 | MENFI | AG | 0 | F280 | MOLA DI BARI | BA | 0 |
| E982 | MARTIGNACCO | UD | 0 | F127 | MENTANA | RM | 0 | F281 | MOLARE | AL | 0,2 |
| E983 | MARTIGNANA DI PO | CR | 0 | F130 | MEOLO | VE | 0,4 | F283 | MOLAZZANA | IU | 0,2 |
| E984 | MARTIGNANO | LE | 0,2 | F131 | MERANA | AL | 0 | F284 | MOLFETTA | BA | 0,2 |
| E986 | MARTINA FRANCA | TA | 0,2 | F132 | MERANO | BZ | 0 | M255 | MOLINA ATERNO | AQ | 0,2 |
| E987 | MARTINENGO | BG | 0,3 | F133 | MERATE | LC | 0 | F286 | MOLINA DI LEDRO | TN | 0 |
| E988 | MARTINIANA PO | CN | 0 | F134 | MERCALLO | VA | 0,2 | F287 | MOLINARA | BN | 0 |
| E989 | MARTINSICURO | TE | 0,4 | F135 | MERCATELLO SUL METAURO | PU | 0,2 | F288 | MOLINELLA | BO | 0 |
| E990 | MARTIRANO | CZ | 0 | F136 | MERCATINO CONCA | SA | 0,3 | F290 | MOLINI DI TRIORA | IM | 0 |
| E991 | MARTIRANO LOMBARDO | CZ | 0 | F138 | MERCATO SAN SEVERINO | SA | 0,2 | F293 | MOLINO DEI TORTI | AL | 0 |
| E992 | MARTIS | SS | 0 | F139 | MERCATO SARACENO | FC | 0,2 | F294 | MOULISE * | CB | 0,2 |
| E993 | MARTONE | RC | 0 | F140 | MERCENASCO | TO | 0,2 | F295 | MOLITERNO | PZ | 0,2 |
| E994 | MARUDO | LO | 0,2 | F141 | MERCOGLIANO | AV | 0 | F297 | MOLLIA | VC | 0 |
| E995 | MARUGGIO | TA | 0,4 | F144 | MERETO DI TOMBA | UD | 0 | F301 | MOLOCHIO | RC | 0,2 |
| E889 | MARZABOTTO | BO | 0,2 | F145 | MERGO | AN | 0 | F304 | MOLTENO | LC | 0,2 |
| E999 | MARZANO * | PV | 0,4 | F146 | MERGOZZO | VB | 0 | F305 | MOLTRASIO | CO | 0,4 |
| E998 | MARZANO APPIO | CE | 0 | F147 | MERL * | ME | 0,2 | F306 | MOLVENA * | TV | 0,2 |
| E997 | MARZANO DI NOLA | AV | 0 | F148 | MERLARA | LO | 0,2 | F307 | MOLVENO | TN | 0 |
| F001 | MARZI | CS | 0 | F149 | MERLINE | PD | 0,2 | F308 | MOMBALDONE | AT | 0,2 |
| F002 | MARZIO | VA | 0,2 | F151 | MERLINO | CO | 0 | F309 | MOMBARCARO | CN | 0 |
| M270 | MASAINAS | CA | 0 | F152 | MESAGNE | RG | 0,3 | F310 | MOMBAROCCHIO | PU | 0,4 |
| F003 | MASATE | MI | 0,2 | F153 | MESSE | SO | 0,2 | F311 | MOMBARUZZO | AT | 0,2 |
| F004 | MASCALI | CT | 0,3 | F154 | MESSENZANA | VA | 0 | F312 | MOMBASIGLIO | CN | 0,2 |
| F005 | MASCALUCIA | CT | 0 | F155 | MESERO | MI | 0,2 | F315 | MOMBELLO DI TORINO | TO | 0 |
| F006 | MASCHITO | PZ | 0,2 | F156 | MESOLA | FE | 0 | F313 | MOMBELLO MONFERRATO | AL | 0,4 |
| F007 | MASCIAGO PRIMO | VA | 0,2 | F157 | MESORACA | KR | 0 | F316 | MONBERCELLI | AT | 0 |
| F009 | MASER | TV | 0,2 | F158 | MESSINA | ME | 0,4 | F317 | MOMCA | NO | 0 |
| F010 | MASERA | VB | 0 | F161 | MESTRINO | PD | 0 | F318 | MOMFANTERO | TO | 0,2 |
| F011 | MASERA ' DI PADOVA | PD | 0,2 | F162 | META | NA | 0,3 | F319 | MOMPEO | RI | 0,4 |
| F012 | MASERADA SUL PIAVE | TV | 0,2 | F164 | MEUGLIANO | TO | 0,4 | F320 | MOMPERONE | TO | 0,2 |
| F013 | MASI | PD | 0,2 | F165 | MEZZANO | MI | 0,2 | F322 | MONACILIONI * | CB | 0,2 |
| F016 | MASI TORELLO | FE | 0,2 | F168 | MEZZANA | TN | 0 | F323 | MONALE | AT | 0 |
| F015 | MASIO | AL | 0,4 | F170 | MEZZANA BIGLI | PV | 0,15 | F324 | MONASTERACE | RC | 0 |
| F017 | MASLIANICO | CO | 0 | F167 | MEZZANA MORTIGLIENGO | BI | 0,25 | F325 | MONASTERO BORMIDA | AT | 0,2 |
| F019 | MASON VICENTINO | VI | 0 | F171 | MEZZANA RABATTONI | PV | 0,2 | F327 | MONASTERO DI LANZO | TO | 0,2 |
| F020 | MASONE | GE | 0,2 | F172 | MEZZANE DI SOTTO | VR | 0,2 | F326 | MONASTERO DI VASCO | CN | 0,4 |
| F023 | MASSA | MS | 0,1 | F173 | MEZZANEGO | GE | 0 | F329 | MONASTEROLO CASOTTO | CN | 0 |
| F022 | MASSA D'ALBE * | AQ | 0,2 | F174 | MEZZANI | PR | 0 | F328 | MONASTEROLO DEL CASTELLO | BG | 0 |
| M289 | MASSA DI SOMMA | NA | 0 | F175 | MEZZANINO | PV | 0 | F330 | MONASTEROLO DI SAVIGLIANO | CN | 0,2 |
| F025 | MASSA E COZZILE | PT | 0,2 | F176 | MEZZANO | CN | 0 | F332 | MONASTIER DI TREVISO | TV | 0,2 |
| F021 | MASSA FERMANA | AP | 0,35 | F181 | MEZZEGRA | CO | 0,2 | F333 | MONASTIR | CA | 0 |
| F026 | MASSA FISCAGLIA | FE | 0,2 | F182 | MEZZENILE | TO | 0,2 | F335 | MONCALIERI | TO | 0,38 |
| F029 | MASSA LOMBARDA | RA | 0 | F183 | MEZZOCORONA | TN | 0 | F336 | MONCALVO | AT | 0,4 |
| F030 | MASSA LUBRENSE | NA | 0 | F184 | MEZZOJUSSO | PA | 0,3 | D553 | MONCENISIO | TO | 0 |
| F032 | MASSA MARITTIMA | GR | 0,2 | F186 | MEZZOLDI | BG | 0 | F337 | MONCESTINO | AL | 0,4 |
| F024 | MASSA MARTANA | PG | 0 | F187 | MEZZOLOMBARDO | TN | 0 | F338 | MONCHIERO | CN | 0 |
| F027 | MASSAFRA | TA | 0,2 | F188 | MEZZOMERICO | NO | 0,2 | F340 | MONCHIO DELLE CORTI | PR | 0,4 |
| F028 | MASSALENGO | LO | 0,2 | F189 | MIAGLIANO | BI | 0,3 | F341 | MONCLASSICO | TN | 0 |
| F033 | MASSANZAGO | PD | 0,2 | F190 | MIANE | TV | 0,2 | F342 | MONCRIVELLO | VC | 0 |
| F035 | MASSAROSA | IU | 0,2 | F191 | MIASINO | NO | 0,2 | F343 | MONCUCCO TORINESE | AT | 0,2 |
| F037 | MASSAZZA | BI | 0 | F192 | MIAZZINA | VB | 0 | F346 | MONDAINO | RN | 0,2 |
| F041 | MASSELLO | TO | 0,2 | F193 | MIGLIANO | RI | 0,4 | F347 | MONDAVIO | PU | 0,3 |
| F042 | MASSERANO | BI | 0 | F194 | MIGGLIANO | LE | 0 | F348 | MONDOLFO | PU | 0,2 |
| F044 | MASSIGNANO | AP | 0,4 | F196 | MIGLIANICO | CH | 0 | F351 | MONDOVI' | CN | 0 |
| F045 | MASSIMENO | TN | 0 | F198 | MIGLIARINO | FE | 0,2 | F352 | MONDRAGONE | CE | 0 |
| F046 | MASSIMINO | SV | 0,2 | F199 | MIGLIARO | FE | 0,2 | F354 | MONEGLIA | GE | 0 |
| F047 | MASSINO VISCONTI | NO | 0 | F200 | MIGLIERINA | CZ | 0 | F355 | MONESIGLIONE | CN | 0,3 |
| F048 | MASSIOLA | VB | 0 | F201 | MIGLONICO | MT | 0,4 | F356 | MONFALCONE | GO | 0 |
| F050 | MASULLAS | OR | 0,3 | F202 | MIGNANEGO | GE | 0,3 | F358 | MONFORTE D'ALBA non applica per il 2000 | CN | 0 |
| F051 | MATELICA | MC | 0,2 | F203 | MIGNANO MONTE LUNGO | CE | 0,2 | F359 | MONFORTE SAN GIORGIO * | ME | 0,4 |
| F052 | MATERA | MT | 0,2 | F205 | MILANO | MI | 0 | F360 | MONFUMO | TV | 0 |
| F053 | MATHI | TO | 0 | F206 | MILAZZO | ME | 0,4 | F361 | MONGARDINO | AT | 0,2 |
| F054 | MATINO | LE | 0 | E618 | MILENA | CL | 0,2 | F363 | MONGHIDORO | BO | 0,2 |
| F055 | MATRICE | CB | 0 | F207 | MILETO | VV | 0,4 | F364 | MONGIANA | VV | 0 |
| F058 | MATTIE | TO | 0,2 | F208 | MILIS | OR | 0 | F365 | MONGIARDINO LIGURE | AL | 0 |
| F059 | MATTINATA | FG | 0,2 | F209 | MILITELLO IN VAL DI CATANIA | CT | 0,2 | F368 | MONGIUFFI MELIA | ME | 0 |
| F061 | MAZARA DEL VALLO | TP | 0,1 | F210 | MILITELLO ROSMARINO | ME | 0,4 | F369 | MONGRANDO | BI | 0,4 |
| F063 | MAZZANO | BS | 0 | F213 | MILLESIMO | SV | 0,2 | F370 | MONGRASSANO | CS | 0 |
| F064 | MAZZANO ROMANO | RM | 0 | F214 | MILIO | CT | 0 | F371 | MONGUELFO | BZ | 0 |
| F065 | MAZZARINO | CL | 0 | F216 | MILZANO | BS | 0 | F372 | MONGUZZO | CO | 0,2 |
| F066 | MAZZARRA' SANT'ANDREA * | ME | 0,2 | F217 | MINEO | CT | 0 | F373 | MONIGA DEL GARDA | BS | 0 |
| M271 | MAZZARRONE | CT | 0,4 | F218 | MINERBE | VR | 0,4 | F374 | MONLEALE | AL | 0 |
| F067 | MAZZE' | TO | 0,2 | F219 | MINERBIO | BO | 0,2 | F375 | MONNO | BS | 0 |
| F068 | MAZZIN | TN | 0 | F221 | MINERVINO DI LECCE | LE | 0 | F376 | MONOPOLI | BA | 0 |
| F070 | MAZZO DI VALTELLINA | SO | 0 | F220 | MINERVINO MURGE | BA | 0,4 | F377 | MONREALE | PA | 0,2 |
| F074 | MEANA DI SUSÀ | TO | 0,2 | F223 | MINORI | SA | 0,4 | F378 | MONRUPINO | TS | 0 |
| F073 | MEANA SARDO | NU | 0 | F224 | MINTURNO | LT | 0 | F379 | MONSAMPJETTO MORICO | AP | 0,2 |
| F078 | MEDA | MI | 0 | F225 | MINUCCIANO | SV | 0 | F380 | MONSAPPOLO DEL TRONTO | AP | 0,4 |
| F080 | MEDE | PV | 0,4 | F226 | MIOGLIA | SV | 0 | F381 | MONSANO | AN | 0,2 |
| F081 | MEDEA | GO | 0 | F229 | MIRA | VE | 0,4 | F382 | MONSELICE | PD | 0 |
| F082 | MEDESANO | PR | 0,2 | F230 | MIRABELLA ECLANO | AV | 0,2 | F383 | MONSERRATO | CA | 0,2 |
| F083 | MEDICINA | BO | 0,2 | F231 | MIRABELLA IMBACCARI | CT | 0 | F384 | MONSUMMANO TERME | PT | 0,2 |
| F084 | MEDIGLIA | MI | 0,2 | F235 | MIRABELLO | FE | 0,2 | F385 | MONTA' | CN | 0,2 |
| F085 | MEDOLAGO | BG | 0 | F232 | MIRABELLO MONFERRATO | AL | 0,4 | F386 | MONTABONE | AT | 0 |
| F086 | MEDOLE | MN | 0 | F233 | MIRABELLO SANNICITICO | CB | 0 | F387 | MONTACUTO | AL | 0 |
| F087 | MEDOLLA | MO | 0,2 | F238 | MIRADOLO TERME | PV | 0,2 | F390 | MONTAFIA | AT | 0,2 |
| F088 | MEDUNA DI LIVENZA | TV | 0,4 | F239 | MIRANDA | IS | 0 | F391 | MONTAGANO | CB | 0 |
| F089 | MEDUNO | PN | 0 | F240 | MIRANDOLA | MO | 0,2 | F392 | MONTAGNA | BZ | 0,2 |
| F091 | Megliadino San Fidenzio | PD | 0,4 | F241 | MIRANO | VE | 0,4 | F393 | MONTAGNA IN VALTELLINA | SO | 0 |
| F092 | Megliadino San Vitale | PD | 0 | F242 | MIRTO | ME | 0,4 | F394 | MONTAGNANA | PD | 0,2 |
| F093 | MEINA | NO | 0 | F244 | MISANO ADRIATICO | RN | 0 | F395 | MONTAGNAREALE | ME | 0 |
| F094 | MEL | BL | 0,2 | F243 | MISANO DI GERA D'ADDA | BG | 0,2 | F396 | MONTAGNE | TN | 0 |
| F095 | MELARA | RO | 0 | F246 | MISILMERI | PA | 0 | F397 | MONTAGUTO | AV | 0 |
| F096 | MELAZZO | AL | 0,3 | F247 | MISINTO | MI | 0 | F398 | MONTAIONE | FI | 0 |
| F097 | MELDOLA | FC | 0 | F248 | MISSAGLIA | LC | 0 | F400 | MONTALBANO ELICONA * | ME | 0,4 |
| F098 | MELE * | GE | 0,2 | F249 | MISSANELLO | PZ | 0 | F399 | MONTALBANO JONICO | MT | 0 |
| F100 | MELEGNANO | MI | 0,3 | F250 | MISTERBIANCO | CT | 0,2 | F402 | MONTALCINO | SI | 0,2 |
| F101 | MELENDUGNO | LE | 0,2 | F251 | MISTRETTA | ME | 0 | F403 | MONTALDO | AL | 0,3 |
| F102 | MELETI | LO | 0,2 | F254 | MOASCA | AT | 0 | F404 | MONTALDO BORMIDA | AL | 0,2 |
| F104 | MELFI | PZ | 0 | F256 | MOCONESI | GE | 0,4 | F405 | MONTALDO DI MONDOVI' | CN | 0 |
| F105 | MELICUCCA' | RC | 0 | F257 | MODENA | MO | 0 | F408 | MONTALDO ROERO | CN | 0 |
| F106 | MELICUCCO | RC | 0,2 | F258 | MODICA | RG | 0 | F409 | MONTALDO SCARAMPI | AT | 0,2 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|------------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|
| F407 | MONITALDO TORINESE | TO | 0,4 | F523 | MONTEGRIDOLFO | RN | 0,2 | F703 | MONVALLE | VA | 0,2 |
| F410 | MONTALE | PT | 0,2 | F526 | MONTEGRINO VALTRAVAGLIA | VA | 0,3 | F704 | MONZA | MI | 0,4 |
| F411 | MONTALENGHE | TO | 0 | F527 | MONTEGROSSO D'ASTI | AT | 0,35 | F705 | MONZAMBANO | MN | 0,2 |
| F414 | MONTALLEGRO | AG | 0 | F528 | MONTEGROSSO PIAN LATTE | IM | 0 | F706 | MONZUNO | BO | 0,2 |
| F415 | MONTALTO DELLE MARCHE | AP | 0,4 | F529 | MONTEGROSSO TERME | PD | 0 | F708 | MORANO CALABRO | CS | 0 |
| F419 | MONTALTO DI CASTRO | VT | 0 | F531 | MONTEIASI | TA | 0,4 | F707 | MORANO SUL PO | AL | 0,4 |
| F420 | MONTALTO DORA | TO | 0,2 | F533 | MONTELABBATE | PU | 0,2 | F709 | MORANSENGO | AT | 0 |
| F406 | MONTALTO LIGURE | IM | 0,2 | F534 | MONTELANICO | RM | 0,2 | F710 | MORARO | GO | 0 |
| F417 | MONTALTO PAVESE | PV | 0 | F535 | MONTELAPIANO | CH | 0 | F711 | MORAZZONE | VA | 0,4 |
| F416 | MONTALTO UFFUGO | CS | 0 | F536 | MONTELEONE DI FERMO | AP | 0,4 | F712 | MORBEGNO | SO | 0,4 |
| F422 | MONTANARO | TO | 0,4 | F538 | MONTELEONE DI PUGLIA | FG | 0 | F713 | MORBELLO | AL | 0 |
| F423 | MONTANASO LOMBARDO | LO | 0 | F540 | MONTELEONE DI SPOLETO | PG | 0 | F716 | MORCIANO DI LEUCA | LE | 0,2 |
| F424 | MONTANERA | CN | 0 | F543 | MONTELEONE D'ORVIETO | TR | 0,2 | F715 | MORCIANO DI ROMAGNA | RN | 0 |
| F426 | MONTANO ANTILIA | SA | 0 | F542 | MONTELEONE ROCCA DORIA | SS | 0 | F717 | MORCONE | BN | 0 |
| F427 | MONTANO LUCINO | CO | 0 | F541 | MONTELEONE SABINO | RI | 0,2 | F718 | MORDANO | BO | 0 |
| F428 | MONTAPPONE | AP | 0,4 | F544 | MONTELEPRE | PA | 0,3 | F720 | MORENGO | BG | 0,3 |
| F429 | MONTAQUILA | IS | 0,4 | F545 | MONTelibretti | RM | 0 | F721 | MORES | SS | 0 |
| F430 | MONTASOLA | RI | 0 | F546 | MONTELLA | AV | 0 | F722 | MORESCO | AP | 0,2 |
| F432 | MONTAURO | CZ | 0,4 | F547 | MONTELO | BG | 0 | F723 | MORETTA | CN | 0,2 |
| F433 | MONTAZZOLI | CH | 0,2 | F548 | MONTELONGO | CB | 0 | F724 | MORFASSO | PC | 0,2 |
| F437 | MONTE ARGENTARIO | GR | 0,2 | F549 | MONTELPARO | AP | 0,2 | F725 | MORGANO | TV | 0 |
| F456 | MONTE CASTELLO DI VIBIO | PG | 0,2 | F550 | MONTELUPO ALBESE | CN | 0 | F726 | MORGEX | AO | 0 |
| F460 | MONTE CAVALLO | MC | 0 | F551 | MONTELUPO FIORENTINO | FI | 0,2 | F727 | MORGONGIORI | OR | 0 |
| F467 | MONTE CERIGNONE | PU | 0,2 | F552 | MONTELUPONE | MC | 0 | F728 | MORI | TN | 0 |
| F476 | MONTE COLOMBO | RN | 0 | F555 | MONTENAGGIORE AL METAURO | PU | 0,2 | F729 | MORIAGO DELLA BATTAGLIA | TV | 0,2 |
| F434 | MONTE CRENASCO | CR | 0 | F553 | MONTENAGGIORE BELSITO * | PA | 0,2 | F730 | MORICONE | RM | 0,4 |
| F486 | MONTE DI MALO | VI | 0,2 | F556 | MONTENAGNO * | AT | 0,1 | F731 | MORIGERATI | SA | 0,2 |
| F488 | MONTE DI PROCIDA | NA | 0 | F558 | MONTENALE DI CUNEO | CN | 0 | D033 | MORIMONDO | MI | 0 |
| F517 | MONTE GIBERTO | AP | 0,4 | F559 | MONTENARANO | AV | 0 | F732 | MORINO | AQ | 0,2 |
| F524 | MONTE GRIMANO | PU | 0,4 | F560 | MONTENARCIANO | AN | 0,4 | F733 | MORIONDO TORINESE | TO | 0 |
| F532 | MONTE ISOLA | BS | 0,2 | F562 | MONTENARZANO | AL | 0,2 | F734 | MORLUPO | RM | 0,4 |
| F561 | MONTE MARENZO | LC | 0,3 | F563 | MONTENESOLA | TA | 0 | F735 | MORMANNO * | CS | 0,2 |
| F589 | MONTE PORZIO * | PU | 0,2 | F564 | MONTENZA | CO | 0 | F736 | MORNAGO | VA | 0 |
| F590 | MONTE PORZIO CATONE | RM | 0,2 | F565 | MONTIGNAIO | AV | 0 | F737 | MORNESE | AL | 0 |
| F599 | MONTE RINALDO | AN | 0,2 | F566 | MONTIGNALE | AV | 0 | F738 | MORNICO AL SERIO | BG | 0 |
| F600 | MONTE ROBERTO | AN | 0 | F568 | MONTIGNONE | PZ | 0,4 | F739 | MORNICO LOSANA | PV | 0,2 |
| F603 | MONTE ROMANO | VT | 0 | F569 | MONTIGNONICO | CB | 0,2 | F740 | MOROCIO | FR | 0,4 |
| F616 | MONTE SAN BIAGIO | VT | 0,4 | F570 | MONTIGNANO | AP | 0,4 | F743 | MORRO DE SANCTIS | AV | 0 |
| F618 | MONTE SAN GIACOMO | SA | 0 | F572 | MONTIGNANO | PO | 0 | F744 | MORRO D'ALBA | AN | 0,4 |
| F620 | MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO | FR | 0 | F573 | MONTIGNANO | PZ | 0 | F745 | MORRO D'ORO | TE | 0,4 |
| F619 | MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA | RI | 0,1 | F574 | MONTIGNANO | UD | 0 | F746 | MORRO REATINO | RI | 0,4 |
| F621 | MONTE SAN GIUSTO | MC | 0,4 | F576 | MONTIGNANO DI BISACCIA | CB | 0,3 | F748 | MORRONE DEL SANNIO | CB | 0 |
| F622 | MONTE SAN MARTINO | MC | 0 | F579 | MONTIGNANO SABINO | RI | 0 | F749 | MORROVALLE | MC | 0 |
| F626 | MONTE SAN PIETRANGELI | AP | 0 | F580 | MONTIGNANO VAL COCCHIARA | IS | 0 | F750 | MORSANO AL TAGLIAMENTO | PN | 0 |
| F627 | MONTE SAN PIETRO | BO | 0,2 | F578 | MONTIGNANO | CH | 0,2 | F751 | MORSASCO | AL | 0 |
| F628 | MONTE SAN SAVINO | AR | 0 | F582 | MONTIGNANO | CH | 0,2 | F754 | MORTARA | PV | 0 |
| F634 | MONTE SAN VITO | AN | 0,4 | F586 | MONTIGNANO | CZ | 0,4 | F756 | MORTEGLIANO | UD | 0,2 |
| F629 | MONTE SANTA MARIA TIBERINA | PG | 0,2 | F587 | MONTIGNANO | TA | 0 | F758 | MORTERONE | LC | 0 |
| F631 | MONTE SANT'ANGELO | FG | 0 | F591 | MONTIGNANO | AP | 0,4 | F760 | MORUZZO | UD | 0 |
| F653 | MONTE URANO | AP | 0,4 | F592 | MONTIGNANO | SI | 0,2 | F761 | MOSCIZZANO | CR | 0 |
| F664 | MONTE VIDON COMBATTE | AP | 0,4 | F593 | MONTIGNANO | AN | 0,2 | F762 | MOSCHIANO | AV | 0,4 |
| F665 | MONTE VIDON CORRADO | AP | 0 | F594 | MONTIGNANO | AR | 0 | F764 | MOSCIANO SANT'ANGELO | TE | 0,2 |
| F440 | MONTABELLO DELLA BATTAGLIA | PV | 0 | F595 | MONTIGNANO | AQ | 0 | F765 | MOSCUFO * | PE | 0,2 |
| F441 | MONTABELLO DI BERTONA | PE | 0,2 | F596 | MONTIGNANO | PN | 0 | F766 | MOSO IN PASSIRIA | BZ | 0 |
| D746 | MONTABELLO IONICO | RC | 0 | F597 | MONTIGNANO | BO | 0,2 | F767 | MOSSA | GO | 0,2 |
| B268 | MONTABELLO SUL SANGRO | CH | 0 | F598 | MONTIGNANO | SI | 0,4 | F768 | MOSSANO | VI | 0,4 |
| F442 | MONTABELLO VICENTINO | VI | 0 | F601 | MONTIGNANO | IS | 0 | M304 | MOSSO | BI | 0 |
| F443 | MONTABELLUNA | TV | 0,2 | F605 | MONTIGNANO D'ARZIA | SI | 0 | F771 | MOTTA BALUFFI | CR | 0 |
| F445 | MONTABRUONO | GE | 0,4 | F604 | MONTIGNANO DI LECCE | LE | 0,4 | F772 | MOTTA CAMASTRA | ME | 0,4 |
| F446 | MONTABUONO | RI | 0,1 | F606 | MONTIGNANO | VT | 0 | F773 | MOTTA D'AFFERMO | ME | 0 |
| F450 | MONTACAVALLO IN FOGLIA | PU | 0,2 | F609 | MONTIGNANO AL MARE | SP | 0 | F774 | MOTTA DE' CONTI | VC | 0 |
| F448 | MONTACAVALLO IRPINO | AV | 0 | F610 | MONTIGNANO ALMO | SG | 0,4 | F770 | MOTTA DI LIVENZA | TV | 0,4 |
| F449 | MONTACAVALLO VERSIGLIA | PV | 0 | F607 | MONTIGNANO CALABRO | VV | 0,4 | F777 | MOTTA MONTECORVINO | FG | 0,2 |
| F452 | MONTACARLO | LU | 0,2 | F608 | MONTIGNANO GRABANA | CN | 0,1 | F779 | MOTTA SAN GIOVANNI | RC | 0 |
| F453 | MONTACAROTTO | AN | 0,2 | F611 | MONTIGNANO | RM | 0,2 | F780 | MOTTA SANTA LUCIA | CZ | 0 |
| F454 | MONTACASSIANO | MC | 0,2 | F612 | MONTIGNANO MARITTIMO | GR | 0 | F781 | MOTTA SANT'ANASTASIA | CT | 0,2 |
| F455 | MONTACASTELLO | AL | 0,2 | F623 | MONTIGNANO SALENITINO | LE | 0 | F775 | MOTTA VISCONTI | MI | 0,4 |
| F457 | MONTACASTRILLI | TR | 0,2 | F625 | MONTIGNANO SULLA MARCELLANA | SA | 0 | F776 | MOTTAFOLLONE | CS | 0,2 |
| A561 | MONTACATINI TERME | PT | 0,2 | F636 | MONTIGNANO | BN | 0,4 | F777 | MOTTALCIATA | BI | 0,2 |
| F458 | MONTACATINI VAL DI CECINA | PI | 0 | F637 | MONTIGNANO | MT | 0,4 | B012 | MOTTEGGIANA | MN | 0,35 |
| F461 | MONTACECCHIA DI CROSARA | VR | 0,4 | F638 | MONTIGNANO | PV | 0 | F784 | MOTTOLA | TA | 0,2 |
| F462 | MONTACECCHIO | TR | 0,2 | F639 | MONTIGNANO | VB | 0 | F785 | MOZZAGROGNA | CH | 0,4 |
| F463 | MONTACECCHIO EMILIA | RE | 0 | F640 | MONTIGNANO | PI | 0 | F786 | MOZZANICA | BG | 0,3 |
| F464 | MONTACECCHIO MAGGIORE | VI | 0,4 | F641 | MONTIGNANO | RN | 0 | F788 | MOZZATE | CO | 0 |
| F465 | MONTACECCHIO PRECALCINO | VI | 0 | F642 | MONTIGNANO | MO | 0 | F789 | MOZZECANE | VR | 0 |
| F469 | MONTACCHIARO D'ACQUI | AL | 0 | F644 | MONTIGNANO | PV | 0 | F791 | MOZZO | BG | 0,2 |
| F468 | MONTACCHIARO D'ASTI | AT | 0 | F646 | MONTIGNANO | PE | 0,2 | F793 | MUCCIA | MC | 0 |
| F473 | MONTACCHIARUGOLO | PR | 0,25 | F648 | MONTIGNANO | FI | 0,2 | F795 | MUGGIA | TS | 0 |
| F474 | MONTACICCARDIO | PU | 0,4 | F651 | MONTIGNANO DA PO | TO | 0,4 | F797 | MUGGIO * | MI | 0 |
| F475 | MONTACILFONE * | CB | 0,2 | F654 | MONTIGNANO ROERO | CN | 0,2 | F798 | MUGNANO DEL CARDINALE | AV | 0,2 |
| F477 | MONTACOMPATRI | RM | 0,2 | F655 | MONTIGNANO | AG | 0,2 | F799 | MUGNANO DI NAPOLI | NA | 0,2 |
| F478 | MONTACOPPIOLO | PU | 0 | F656 | MONTIGNANO | AR | 0,4 | F801 | MULAZZANO | LO | 0,3 |
| F479 | MONTACORICE | SA | 0 | F657 | MONTIGNANO | LC | 0 | F802 | MULAZZO | MS | 0 |
| F480 | MONTACORVINO PUGLIANO | SA | 0 | F659 | MONTIGNANO | BO | 0 | F806 | MURA | BS | 0 |
| F481 | MONTACORVINO ROVELLA | SA | 0 | F660 | MONTIGNANO | AV | 0 | F808 | MURAUVERA | CA | 0,2 |
| F482 | MONTACOSARO | MC | 0 | F661 | MONTIGNANO MARITTIMO | PI | 0 | F809 | MURAZZANO | CN | 0,4 |
| F483 | MONTACRETESE | VB | 0 | F662 | MONTIGNANO | VI | 0 | F811 | MURELLO | CN | 0,35 |
| F484 | MONTACRETO | MO | 0,2 | F666 | MONTIGNANO | CN | 0,2 | F813 | MURIALDO | SV | 0,2 |
| F487 | MONTADINOVE | AP | 0,4 | F667 | MONTIGNANO | SS | 0,2 | F814 | MURISENGO | AL | 0 |
| F489 | MONTADORO | CL | 0,4 | F668 | MONTIGNANO | FS | 0 | F815 | MURLO | SI | 0,2 |
| F491 | MONTAFALCIONE | AV | 0,2 | F672 | MONTIGNANO | BS | 0 | F816 | MURO LECCESE | LE | 0,2 |
| F492 | MONTAFALCO | PG | 0,2 | F670 | MONTIGNANO | PC | 0,2 | F817 | MURO LUCANO | PZ | 0,2 |
| F493 | MONTAFALCONE APPENNINO | AP | 0 | F671 | MONTIGNANO | PV | 0 | F818 | MUROS | SS | 0 |
| F494 | MONTAFALCONE DI VAL FORTORE | BN | 0 | F674 | MONTIGNANO BRIANZA | LC | 0,2 | F820 | MUSCOLINE | BS | 0 |
| F495 | MONTAFALCONE NEL SANNIO | CB | 0 | F675 | MONTIGNANO CONTE OTTO | VI | 0 | F822 | MUSEI | CA | 0,2 |
| F496 | MONTAFANO | MC | 0,2 | F669 | MONTIGNANO D'ALBA | CN | 0,2 | F826 | MUSILE DI PIAVE | VE | 0,4 |
| F497 | MONTAFELCINO | PU | 0,2 | F471 | MONTICHIARI | BS | 0 | F828 | MUSSO | CO | 0 |
| F498 | MONTAFERRANTE | CH | 0 | F676 | MONTICIANO | SI | 0,2 | F829 | MUSSOLENTE | VI | 0 |
| F499 | MONTAFIASCONE | VT | 0,2 | F677 | MONTIERI | GR | 0 | F830 | MUSSOMELI | CL | 0 |
| F500 | MONTAFINO | TE | 0,4 | M302 | MONTIGLIO MONTERRATO | AT | 0 | F832 | MUZZANA DEL TURGNANO | UD | 0 |
| F502 | MONTAFIORE CONCA | RN | 0,2 | F679 | MONTIGNANO | MS | 0 | F833 | MUZZANO | BI | 0,2 |
| F501 | MONTAFIORE DELL'ASO * | AP | 0,2 | F680 | MONTIGNANO | BS | 0,2 | F835 | NAGO-TORBOLE | TN | 0 |
| F503 | MONTAFIORINO | MO | 0 | F367 | MONTJOVET | AO | 0 | F836 | NALLES | BZ | 0 |
| F504 | MONTAFILAVIO | RM | 0,2 | F681 | MONTODINE | CR | 0 | F837 | NANNO | TN | 0 |
| F507 | MONTAFORTE CILENTO | SA | 0 | F682 | MONTODINE | GE | 0,2 | F838 | NANTO | VI | 0,2 |
| F508 | MONTAFORTE D'ALPONE | VR | 0,2 | F685 | MONTONE | PG | 0,4 | F839 | NAPOLI | NA | 0,2 |
| F506 | MONTAFORTE IRPINO * | AV | 0,2 | F687 | MONTOPOLI DI SABINA | RI | 0 | F840 | NARBOLIA | OR | 0 |
| F509 | MONTAFORTINO | AP | 0,4 | F686 | MONTOPOLI IN VAL D'ARNO | PI | 0,2 | F841 | NARCAO | CA | 0,2 |
| F510 | MONTAFRANCO | TR | 0,4 | F688 | MONTORFANO | CO | 0,2 | F842 | NARDO * | LE | 0,3 |
| F511 | MONTAFREDANE | AV | 0,4 | F690 | MONTORIO AL VOMANO | TE | 0,2 | F843 | NARDODIPACE | VR | 0 |
| F512 | MONTAFUSCO | AV | 0 | F689 | MONTORIO NEI FRENTANI | CB | 0,4 | F844 | NARNI | TR | 0,2 |
| F513 | MONTAGABBIONE | TR | 0,3 | F692 | MONTORIO ROMANO | RM | 0 | F845 | NARO | AG | 0 |
| F514 | MONTAGALDA | VI | 0 | F693 | MONTORIO INFERIORE | AV | 0,2 | F846 | NARZOLE | CN | 0,4 |
| F515 | MONTAGALDELLA | VI | 0,2 | F694 | MONTORIO SUPERIORE | AV | 0,4 | F847 | NASINO | SV | 0,4 |
| F516 | MONTAGALLO | AP | 0,2 | F696 | MONTORSO VICENTINO | VI | 0,2 | F848 | NASO | ME | 0,2 |
| F518 | MONTAGIOTTO | AL | 0 | F697 | MONTOTONE | AP | 0,4 | F849 | NATURNO | BZ | 0 |
| F519 | MONTAGIORDANO | CS | 0,2 | F698 | MONTRESTA | NU | 0 | F851 | NAVE | BS | 0 |
| F520 | MONTAGIORGIO | AP | 0,3 | F701 | MONTU' BECCARIA | PV | 0,2 | F853 | NAVE SAN ROCCO | TN | 0 |
| F522 | MONTAGRANARO | AP | 0,2 | | | | | | | | |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|
| F852 | NAVELLI | AQ | 0 | F998 | ODALENGO PICCOLO | AL | 0,4 | G151 | OSASCO | TO | 0,2 |
| F856 | NAZ SCIAVES | BZ | 0 | F999 | ODERZO | TV | 0 | G152 | OSASIO | TO | 0,1 |
| F857 | NAZZANO | RM | 0 | G001 | ODOLO | BS | 0 | G153 | OSCHIRI | SS | 0 |
| F858 | NE | GE | 0 | G002 | OFENA | AQ | 0 | G154 | OSIDDA | NU | 0 |
| F859 | NEBBIUNO | NO | 0 | G003 | OFFAGNA | AN | 0 | G155 | OSIGLIA | SV | 0,2 |
| F861 | NEGRAR | VR | 0,4 | G004 | OFFANENGO | CR | 0,2 | G156 | OSILO | SS | 0,4 |
| F862 | NEIRONE | GE | 0,3 | G005 | OFFIDA | AP | 0,4 | G157 | OSIMO | AN | 0 |
| F863 | NEIVE | CN | 0,2 | G006 | OFFLAGA | BS | 0,2 | G158 | OSINI | NU | 0 |
| F864 | NEMBRO | BG | 0 | G007 | OGGEBBIO | VB | 0 | G159 | OSIO SOPRA | BG | 0,2 |
| F865 | NEMI | RM | 0 | G008 | OGGIONA CON SANTO STEFANO | VA | 0 | G160 | OSIO SOTTO | BG | 0,38 |
| F866 | NEMOLI | PZ | 0,2 | G009 | OGGIONO | LC | 0 | E529 | OSMATE | VA | 0 |
| F867 | NEONELI | OR | 0 | G010 | OGLIANICO | TO | 0,2 | G161 | OSNAGO | LC | 0 |
| F868 | NEPI | VT | 0 | G011 | OGLIASTRO CILENTO | SA | 0,3 | G163 | OSOPPO | UD | 0 |
| F870 | NERETO | TE | 0 | G015 | OIBIA | SS | 0 | G164 | OSPEDALETTI | IM | 0 |
| F871 | NEROLA | RM | 0,2 | G016 | OLCENENGO | VC | 0 | G168 | OSPEDALETTO | TN | 0 |
| F872 | NERVEVA DELLA BATTAGLIA | TV | 0 | G018 | OLDENICO | VC | 0,2 | G165 | OSPEDALETTO D'ALPINOLO | AV | 0,4 |
| F874 | NERVIANO | MI | 0 | G019 | OLEGGIO | NO | 0,2 | G167 | OSPEDALETTO EUGANEO | PD | 0,3 |
| F876 | NESSPOLO | RI | 0,4 | G020 | OLEGGIO CASTELLO | NO | 0,1 | G166 | OSPEDALETTO LODIGIANO | LO | 0 |
| F877 | NESSO | CO | 0,2 | G021 | OLEVANO DI LOMELLINA | PV | 0 | G169 | OSPITALE DI CADORE | BL | 0 |
| F878 | NETRO | BI | 0,4 | G022 | OLEVANO ROMANO | RM | 0 | G170 | OSPITALETTO | BS | 0 |
| F880 | NETTUNO | RM | 0 | G023 | OLEVANO SUL TUSCIANO | SA | 0,2 | G171 | OSSAGO LODIGIANO | LO | 0,2 |
| F881 | NEVIANO | LE | 0 | G025 | OLGIATE COMASCO | CO | 0 | G173 | OSSANA | TN | 0 |
| F882 | NEVIANO DEGLI ARDUINI | PR | 0,2 | G026 | OLGIATE MOLGORA | LC | 0,2 | G178 | OSSI | SS | 0 |
| F883 | NEVIGLIE | CN | 0 | G028 | OLGIATE OLONA | VA | 0 | G179 | OSSIMO | BS | 0 |
| F884 | NIARDO | BS | 0 | G030 | OLGIATE | LC | 0,2 | G181 | OSSONA | MI | 0,2 |
| F885 | NIBBIANO | PC | 0,2 | G031 | OLIGNATE | NU | 0 | G182 | OSSUCCIO | CO | 0,4 |
| F886 | NIBBIOLA | NO | 0 | G032 | OLIVA GESSI | PV | 0,2 | G183 | OSTANA | CN | 0,1 |
| F887 | NIBIONNO | LC | 0 | G034 | OLIVADI | CZ | 0 | G184 | OSTELLATO | FE | 0,2 |
| F889 | NICHELINO | TO | 0,4 | G036 | OLIVERI | ME | 0,4 | G185 | OSTIANO | CR | 0,2 |
| F890 | NICOLOSI | CT | 0,4 | G039 | OLIVETO CITRA | SA | 0,2 | G186 | OSTIGLIA | MN | 0 |
| F891 | NICORVO | PV | 0,2 | G040 | OLIVETO LARIO | LC | 0 | F401 | OSTRA | AN | 0,4 |
| F892 | NICOSIA | EN | 0 | G037 | OLIVETO LUCANO | MT | 0,4 | F581 | OSTRA VETERE | AN | 0,2 |
| F893 | NICOTERA | VV | 0,4 | G041 | OLIVETTA SAN MICHELE | IM | 0 | G187 | OSTUNI | BR | 0 |
| F894 | NIELLA BELBO | CN | 0,2 | G042 | OLIVOLA | AL | 0 | G188 | OTRANTO | LE | 0 |
| F895 | NIELLA TANARO | CN | 0,2 | G043 | OLLASTRA * | OR | 0,2 | G189 | OTRICOLO | TR | 0,3 |
| F898 | NIMIS | UD | 0 | G044 | OLLORAI | NU | 0,2 | G191 | OTTANA | NU | 0 |
| F899 | NISCEMI | CL | 0 | G045 | OLLIVONT | AO | 0 | G192 | OTTATI | SA | 0 |
| F900 | NISSORIA | EN | 0 | G046 | OLIVANO | SS | 0 | G190 | OTTAVIANO | NA | 0,4 |
| F901 | NIZZA DI SICILIA | ME | 0,4 | G047 | OLIVANETA | CR | 0,1 | G193 | OTTIGLIO | AL | 0,2 |
| F902 | NIZZA MONFERRATO | VE | 0,2 | G049 | OLMO AL BREMBO | BG | 0 | G194 | OTTORBIANO | PV | 0 |
| F904 | NOALE | TO | 0 | G048 | OLMO GENTILE | AT | 0 | G195 | OTTONE | PC | 0 |
| F906 | NOASCA | TO | 0 | G050 | OLTRE IL COLLE | BG | 0,4 | G196 | OULX | TO | 0 |
| F907 | NOCARA | CS | 0 | G054 | OLTRESENTA ALTA | BG | 0 | G197 | OVADA | AL | 0,2 |
| F908 | NOCCIANO * | FE | 0,3 | G056 | OLTRONA DI SAN MAMETTE | CO | 0 | G198 | OVARO | UD | 0 |
| F912 | NOCCERA INFERIORE | SA | 0 | G058 | OLZAI | NU | 0 | G199 | OVIGLIO | AL | 0,3 |
| F913 | NOCCERA SUPERIORE * | SA | 0,2 | G061 | OME | BS | 0 | G200 | OVINDOLI | AQ | 0 |
| F910 | NOCCERA TERINENSE | CZ | 0,2 | G062 | OMEGNA | VB | 0,1 | G201 | OVOPDA | NU | 0 |
| F911 | NOCCERA UMBRA | PG | 0 | G063 | OMIGNANO | SA | 0 | G012 | OYACE | AO | 0 |
| F914 | NOCCETO | FR | 0 | G064 | ONANI | NU | 0 | G202 | OZEGNA | TO | 0,4 |
| F915 | NOCI | BA | 0 | G065 | ONANO | VT | 0,2 | G203 | OZIERI | SS | 0,3 |
| F916 | NOCIGLIA | LE | 0,4 | G066 | ONCINO | CN | 0 | G205 | OZZANO DELL'EMILIA | BO | 0 |
| F917 | NOEPOLI | PZ | 0 | G068 | ONETA | BG | 0,2 | G204 | OZZANO MONFERRATO | AL | 0,4 |
| F918 | NOGARA | VR | 0,4 | G070 | ONIFAI | NU | 0 | G206 | OZZERO | MI | 0 |
| F920 | NOGAREDO | TN | 0 | G071 | ONIFERI | NU | 0 | G207 | PABILLONIS * | CA | 0,2 |
| F921 | NOGAROLE ROCCA | VR | 0,4 | G074 | ONO SAN PIETRO | BS | 0 | G209 | PACE DEL MELA * | ME | 0,4 |
| F922 | NOGAROLE VICENTINO | VI | 0,4 | G075 | ONORE | BG | 0 | G208 | PACECO | TP | 0,1 |
| F923 | NOICATTARO | BA | 0 | G076 | ONZO | SV | 0,4 | G210 | PACENTRO | AQ | 0 |
| F924 | NOLA | NA | 0,1 | G078 | OPERA | MI | 0 | G211 | PACHINO | SR | 0,2 |
| F925 | NOLE | SV | 0,2 | G079 | OPI | AQ | 0 | G212 | PACIANO | PG | 0,3 |
| F926 | NOLI | TO | 0 | G080 | OPPEANO | VR | 0,2 | G213 | PADENGHE SUL GARDA | BS | 0 |
| F927 | NOMAGLIO | TO | 0 | G081 | OPPIDO LUCANO | PZ | 0 | G214 | PADERGNONE | TN | 0 |
| F929 | NOMI | TN | 0 | G082 | OPPIDO MAMERTINA | RC | 0,2 | G215 | PADERNA | AL | 0 |
| F930 | NONANTOLA | MO | 0,2 | G083 | ORA | BZ | 0 | G218 | PADERNO D'ADDA | LC | 0,2 |
| F931 | NONE | TO | 0 | G084 | ORANI | NU | 0 | G221 | PADERNO DEL GRAPPA | TV | 0,2 |
| F932 | NONIO | VB | 0 | G086 | ORATINO * | CB | 0,2 | G220 | PADERNO DUGHANO | MI | 0,2 |
| F933 | NORAGUGUME | NU | 0 | G087 | ORBASSANO | TO | 0,1 | G217 | PADERNO FRANCIACORTA | BS | 0 |
| F934 | NORBELLO | OR | 0 | G088 | ORBETELLO | GR | 0 | G222 | PADERNO PONCHIELLI | CR | 0 |
| F935 | NORCIA | PG | 0,2 | G089 | ORCIANO DI PESARO | PU | 0,2 | G224 | PADOVA | PD | 0,2 |
| F937 | NORMA | LT | 0,4 | G090 | ORCIANO PISANO | PI | 0,4 | G225 | PADRIA | SS | 0 |
| F939 | NOSATE | MI | 0 | D522 | ORCO FEGLINO | SV | 0 | M301 | PADRU | SS | 0 |
| F942 | NOTARESCO | TE | 0,1 | M266 | ORDONA | FG | 0,2 | G226 | PADULA | SA | 0 |
| F943 | NOTO | SR | 0,2 | G093 | ORERO | GE | 0,4 | G227 | PADULI | BN | 0 |
| F949 | NOVA LEVANTE | BZ | 0 | G095 | ORGIANO | VI | 0,2 | G228 | PAESANA | CN | 0,1 |
| F944 | NOVA MILANESE | MI | 0 | G097 | ORGOSOLO | NU | 0 | G229 | PAESE | TV | 0 |
| F950 | NOVA PONENTE | BZ | 0 | G098 | ORIA | BR | 0,4 | G230 | PAGANI | SA | 0,4 |
| A942 | NOVA SIRI | MT | 0 | G102 | ORICOLA | AQ | 0,3 | G232 | PAGANICO SABINO | RI | 0,3 |
| F137 | NOVA FELTRIA | PU | 0,3 | G103 | ORIGGIO | VA | 0,3 | G233 | PAGAZZANO | BG | 0,3 |
| F947 | NOVALEDO | TN | 0 | G105 | ORINO | VA | 0 | G234 | PAGLIARA * | ME | 0,4 |
| F948 | NOVALESA | TO | 0 | G108 | ORIO AL SERIO | BG | 0 | G237 | PAGLIETA | CH | 0,2 |
| F952 | NOVARA | NO | 0,4 | G109 | ORIO CANAVESE | TO | 0 | G238 | PAGNACCO | UD | 0 |
| F951 | NOVARA DI SICILIA | ME | 0,35 | G107 | ORIO LITTA | LO | 0 | G240 | PAGNO | CN | 0 |
| F956 | NOVATE MEZZOLA | SO | 0 | G110 | ORIOLO | CS | 0 | G241 | PAGNONA | LC | 0 |
| F955 | NOVATE MILANESE | MI | 0,4 | G111 | ORIOLO ROMANO | VT | 0 | G242 | PAGO DEL VALLO DI LAURO | AV | 0,4 |
| F957 | NOVE | VI | 0,2 | G113 | ORISTANO | OR | 0,2 | G243 | PAGO VELANO | BN | 0,2 |
| F958 | NOVEDRATE | CO | 0 | G114 | ORMEA | CN | 0 | G247 | PAISCO LOVENO | BS | 0 |
| F960 | NOVELLARA | RE | 0 | G115 | ORMELLE | TV | 0,2 | G248 | PAITONE | BS | 0 |
| F961 | NOVELLO | CN | 0,1 | G116 | ORNAGO | MI | 0,2 | G249 | PALADINA | BG | 0,2 |
| F963 | NOVENTA DI PIAVE | VE | 0,2 | G117 | ORNAVASSO | VB | 0 | G250 | PALAGANO | MO | 0 |
| F962 | NOVENTA PADOVANA | PD | 0,2 | G118 | ORNICA | BG | 0 | G251 | PALAGIANELLO | TA | 0,2 |
| F964 | NOVENTA VICENTINA | VI | 0,4 | G119 | OROSEI | NU | 0,4 | G252 | PALAGIANO | TA | 0 |
| F966 | NOVI DI MODENA | MO | 0 | G120 | OROTELLI | NU | 0 | G253 | PALAGONIA | CT | 0 |
| F965 | NOVI LIGURE | AL | 0,2 | G121 | ORRIA | SA | 0,2 | G254 | PALAJA | PI | 0,2 |
| F967 | NOVI VELLA | SA | 0,4 | G122 | ORROLI | NU | 0 | G255 | PALANZANO | PR | 0,2 |
| F968 | NOVIGLIO | MI | 0,4 | G123 | ORSAGO | TV | 0,3 | G257 | PALATA | CB | 0,2 |
| F970 | NOVOLI | LE | 0,2 | G124 | ORSARA BORMIDA | AL | 0,2 | G258 | PALAU | SS | 0 |
| F972 | NUCETTO | CN | 0,4 | G125 | ORSARA DI PUGLIA | FG | 0 | G259 | PALAZZAGO | BG | 0,1 |
| F975 | NUGHEDU SAN NICOLO' | SS | 0 | G126 | ORSENGIO | CO | 0 | G263 | PALAZZO ADRIANO | PA | 0 |
| F974 | NUGHEDU SANTA VITTORIA | OR | 0 | G128 | ORSOGNA | CH | 0,3 | G262 | PALAZZO CANAVESE | TO | 0,4 |
| F976 | NULE | SS | 0 | G129 | ORSOMARSO | CS | 0,4 | G260 | PALAZZO PIGNANO | CR | 0 |
| F977 | NULVI | SS | 0 | G130 | ORTA DI ATELLA | CE | 0,4 | G261 | PALAZZO SAN GERVASIO | PZ | 0 |
| F978 | NUMANA | AN | 0,2 | G131 | ORTA NOVA * | FG | 0,2 | G267 | PALAZZOLO ACREIDE | SR | 0,4 |
| F979 | NUORO | NU | 0 | G134 | ORTA SAN GIULIO | NO | 0 | G268 | PALAZZOLO DELLO STELLA | UD | 0 |
| F980 | NURACHI | OR | 0 | G133 | ORTACESUS | CA | 0 | G264 | PALAZZOLO SULL'OGGIO | BS | 0 |
| F981 | NURAGUS * | NU | 0 | G135 | ORTE | VT | 0 | G266 | PALAZZOLO VERCELLESE | VC | 0,4 |
| F982 | NURALLAO * | NU | 0,2 | G136 | ORTELLE | LE | 0,4 | G270 | PALAZZOLO SUL SENIO | FI | 0,2 |
| F983 | NURAMINIS | CA | 0 | G137 | ORTEZZANO | AP | 0,2 | G271 | PALENA | CH | 0,4 |
| F985 | NURECI | OR | 0 | G139 | ORTIGNANO RAGGIOLO | AR | 0,2 | G272 | PALERMITI | CZ | 0 |
| F986 | NURRI | NU | 0,3 | G140 | ORTISEI | BZ | 0 | G273 | PALERMO | PA | 0 |
| F987 | NUS | AO | 0 | G141 | ORTONA | CH | 0,4 | G274 | PALESTRINA | RM | 0,4 |
| F988 | NUSCO | AV | 0,2 | G142 | ORTONA DEI MARSI | AQ | 0 | G275 | PALESTRO | PV | 0 |
| F989 | NUVOLENTA | BS | 0 | G143 | ORTONOVO | SP | 0,2 | G276 | PALIANO | FR | 0,2 |
| F990 | NUVOLERA | BS | 0 | G144 | ORTOVERO | SV | 0,3 | G277 | PALIZZI | RC | 0 |
| F991 | NUXIS | CA | 0 | G145 | ORTUCCIO * | AQ | 0,2 | G278 | PALLAGORIO | KR | 0 |
| F992 | OCCHIEPPO INFERIORE | BI | 0,4 | G146 | ORTUFERI | NU | 0,4 | G280 | PALLANZENO | VB | 0 |
| F993 | OCCHIEPPO SUPERIORE | BI | 0,4 | G147 | ORUNE | NU | 0 | G281 | PALLARE | SV | 0,2 |
| F994 | OCCHIOBELLO | RO | 0,4 | G148 | ORVIEVO | TR | 0,2 | G283 | PALMA CAMPANIA | NA | 0 |
| F995 | OCCEMIANO | AL | 0,35 | B595 | ORVINIO * | RI | 0,1 | G282 | PALMA DI MONTECHIARO | AG | 0 |
| F996 | OCRE | AQ | 0,2 | G149 | ORZINUOVI | BS | 0,2 | G284 | PALMANOVA | UD | 0 |
| F997 | ODALENGO GRANDE | AL | 0,4 | G150 | ORZIVECCHI | BS | 0,2 | G285 | PALMARIGGI | LE | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------------------|-------|----------|
| G286 | PALMAS ARBOREA | OR | 0 | G443 | PERCA | BZ | 0 | G593 | PIEA | AT | 0 |
| G288 | PALMI * | RC | 0,4 | G444 | PERCILE | RM | 0 | G594 | PIEDICAVALLO | BI | 0,2 |
| G289 | PALMIANO | AP | 0,2 | G445 | PERDASDEFUGU | NU | 0 | G597 | PIEDIMONTE ETNEO | CT | 0,35 |
| G290 | PALMOLI | CH | 0 | G446 | PERDAXIUS | CA | 0 | G596 | PIEDIMONTE MATESE | CE | 0,4 |
| G291 | PALO DEL COLLE | BA | 0 | G447 | PERDIFUMO | SA | 0 | G598 | PIEDIMONTE SAN GERMANO | FR | 0,4 |
| G293 | PALOMBARA SABINA | RM | 0 | G448 | PEREGO | LC | 0,2 | G600 | PIEDIMULERA | VB | 0 |
| G294 | PALOMBARO | CH | 0,1 | G449 | PERETO | AQ | 0 | G601 | PIEGARO | PG | 0,2 |
| G292 | PALOMONTE | SA | 0 | G450 | PERFUGAS | SS | 0 | G602 | PIENZA | SI | 0 |
| G295 | PALOSCO | BG | 0 | G451 | PERGINE VALDARNO | AR | 0,2 | G603 | PIERANICA | CR | 0 |
| G297 | PALLU' | VR | 0 | G452 | PERGINE VALSUGANA | TN | 0 | G612 | PIETRA DE' GIORGI | PV | 0 |
| G296 | PALLU' DEL FERSINA | TN | 0 | G453 | PERGOLA | PU | 0,2 | G605 | PIETRA LIGURE | SV | 0 |
| G298 | PALLUDI | CS | 0 | G454 | PERINALDO | IM | 0,2 | G619 | PIETRA MARAZZI | AL | 0 |
| G300 | PALLUZZA | UD | 0 | G455 | PERITO * | SA | 0,4 | G606 | PIETRABONDANTE | IS | 0,4 |
| G302 | PAMPARATO | CN | 0 | G456 | PERLEDO | LC | 0 | G607 | PIETRABRUNA | IM | 0,4 |
| G303 | PANCAJERI | TO | 0,4 | G457 | PERLETTO | CN | 0 | G608 | PIETRACAMELA | TE | 0 |
| G304 | PANCARANA | PV | 0 | G458 | PERLO | CN | 0,4 | G609 | PIETRACATELLA | CB | 0 |
| G305 | PANCHIA' | TN | 0 | G459 | PERLOZ | AO | 0 | G610 | PIETRACUPIA | CB | 0 |
| G306 | PANDINO | CR | 0 | G461 | PERNUMIA | PD | 0,2 | G611 | PIETRADEFUSI | AV | 0 |
| G307 | PANETTIERI | CS | 0 | C013 | PERO | MI | 0,3 | G613 | PIETRAFERRAZZANA | CH | 0,2 |
| G308 | PANICALE | PG | 0,4 | G463 | PEROSA ARGENTINA | TO | 0,4 | G615 | PIETRAFITTA | CS | 0 |
| G311 | PANARARANO * | BN | 0,2 | G462 | PEROSA CANAVESE | TO | 0,2 | G616 | PIETRAGALLA | PZ | 0 |
| G312 | PANNI | FG | 0,2 | G465 | PERRETO | TO | 0,4 | G618 | PIETRALUNGA | PG | 0 |
| G315 | PANTELLERIA | TP | 0 | G469 | PERSCO DOSIMO | CR | 0,2 | G604 | PIETRAVELARA | CE | 0 |
| G316 | PANTIGLIATE | MI | 0 | G471 | PERTENGO | VC | 0 | G604 | PIETRAMONTECORVINO | FG | 0,2 |
| G317 | PAOLA | CS | 0,4 | G474 | PERTICA ALTA | BS | 0 | G621 | PIETRANICO | PE | 0,4 |
| G318 | PAOLISI | BN | 0,2 | G475 | PERTICA BASSA | BS | 0,2 | G622 | PIETRAPOALA | CS | 0 |
| G320 | PAPASIDERO | CS | 0,2 | G476 | PERTOSA | SA | 0 | G623 | PIETRAPERTOSA | PZ | 0,2 |
| G323 | PAPOZZE | RO | 0,4 | G477 | PERTUSIO | TO | 0,4 | G624 | PIETRAPERZIA | EN | 0 |
| G324 | PARABIAIGO | MI | 0 | G478 | PERUGIA | PG | 0 | G625 | PIETRAPORZIO | CN | 0,2 |
| G325 | PARABITA | LE | 0 | G479 | PESARO | PU | 0,2 | G626 | PIETRAROJA | BN | 0,4 |
| G327 | PARATICO | BS | 0 | G480 | PESCAGLIA | LU | 0,2 | G627 | PIETRARUBBIA | PU | 0,2 |
| G328 | PARCINES | BZ | 0 | G481 | PESCANTINA | VR | 0 | G628 | PIETRASANTA | LU | 0,2 |
| G329 | PARÈ | CO | 0 | G482 | PESCARA | PE | 0 | G629 | PIETRASTORNINA | AV | 0 |
| G330 | PARELLA | TO | 0,2 | G483 | PESCAROLO ED UNITI | CR | 0 | G630 | PIETRAVIRANO | CE | 0 |
| G331 | PARENTI | CS | 0,2 | G484 | PESCIASSEROLI | AQ | 0 | G631 | PIETRELCINA | BN | 0 |
| G333 | PARETE | CE | 0 | G485 | PESCIATE | LC | 0,4 | G636 | PIEVE A NIEVOLE | PT | 0,2 |
| G334 | PARETO | AL | 0,2 | G486 | PESCHIE | IS | 0 | G635 | PIEVE ALBIGNOLA | PN | 0,2 |
| G335 | PARGHELIA | VV | 0,2 | G487 | PESCHICI | FG | 0,2 | G638 | PIEVE D'ALBAGO | BL | 0 |
| G336 | PARLASCO * | LC | 0,2 | G488 | PESCHIERA BORROMEO | MI | 0 | G639 | PIEVE DEL CAIRO | PV | 0,4 |
| G337 | PARMA | PR | 0,2 | G489 | PESCHIERA DEL GARDA | VR | 0 | G641 | PIEVE DI BONON | TN | 0 |
| G338 | PARODI LIGURE | AL | 0 | G491 | PESCHIA | PT | 0 | G642 | PIEVE DI CADORE | BL | 0,2 |
| G339 | PAROLDO | CN | 0 | G492 | PESCHIO | AQ | 0,2 | G643 | PIEVE DI CENTO | BO | 0,2 |
| G340 | PAROLISE | AV | 0,2 | G494 | PESCO SANNITA | BN | 0 | G633 | PIEVE DI CORIANO | MN | 0,4 |
| G342 | PARONA | PV | 0 | G493 | PESCOCOSTANZO | AQ | 0,4 | G644 | PIEVE DI LEDRO | TN | 0 |
| G344 | PARRANO | TR | 0 | G495 | PESCOCALCIANO | IS | 0,2 | G645 | PIEVE DI SOLIGO | TV | 0,2 |
| G346 | PARRE | BG | 0 | G496 | PESCOPAGANIO * | PZ | 0,4 | G632 | PIEVE DI TEO | IM | 0,2 |
| G347 | PARTANINA | TP | 0,4 | G497 | PESCOPENNATARO | IS | 0 | G647 | PIEVE D'OLMI | CR | 0,1 |
| G348 | PARTINICO | PA | 0 | G498 | PESCOCORCHIANO | RI | 0,4 | G634 | PIEVE EMANUELE | MI | 0,2 |
| G349 | PARUZZARO | NO | 0 | G499 | PESCOANSONESCO * | PE | 0,2 | G096 | PIEVE FISIRAGA | LO | 0 |
| G350 | PARZANICA | BG | 0,2 | G500 | PESCOGLIO | FR | 0 | G648 | PIEVE FOSCIANA | LU | 0 |
| G352 | PASIANI DI PRATO | UD | 0 | G502 | PESANO CON BORNAGO | MI | 0,2 | G646 | PIEVE LIGURE | GE | 0,2 |
| G353 | PASIANO DI PORDENONE | PN | 0 | G504 | PESSINA CREMONESE | CR | 0,2 | G650 | PIEVE PORTO MORONE | PV | 0 |
| G354 | PASPARDO | BS | 0 | G505 | PESSINETTO | TO | 0 | G651 | PIEVE SAN GIACOMO | CR | 0,1 |
| G358 | PASSERANO MARMORITO | AI | 0,2 | G506 | PETACCIATO | CB | 0 | G653 | PIEVE SANTO STEFANO | AR | 0 |
| G359 | PASSIGNANO SUL TRASIMENO | PG | 0,2 | G508 | PETILIA POLICASTRO | KR | 0 | G656 | PIEVE TESINO | TN | 0 |
| G361 | PASSIRANO | BS | 0,2 | G509 | PETINA | SA | 0 | G657 | PIEVE TORINA | MC | 0 |
| G362 | PASTENA | FR | 0,2 | G510 | PETRALIA SOPRANA | PA | 0 | G658 | PIEVE VERGONTE | MO | 0,3 |
| G364 | PASTORANO | CE | 0 | G511 | PETRALIA SOTTANA | PA | 0 | G659 | PIEVEVIGLIANA | MC | 0 |
| G365 | PASTRENCO | VR | 0,2 | G513 | PETRELLA SALTO | RI | 0,3 | G649 | PIEVEVELAGO | MO | 0 |
| G367 | PASTURANA | AL | 0,2 | G512 | PETRELLA TIFERNINA | CB | 0 | G659 | PIGLIO * | FR | 0,3 |
| G368 | PASTURO | LC | 0,2 | G514 | PETRIANO | PU | 0,3 | G660 | PIGNA * | IM | 0,2 |
| M269 | PATERINO | PZ | 0 | G515 | PETRIOLO | MC | 0 | G662 | PIGNATARO INTERAMNA | FR | 0,2 |
| G371 | PATERINO' | CT | 0 | G516 | PETRITOLI | AF | 0,3 | G661 | PIGNATARO MAGGIORE | CE | 0,2 |
| G372 | PATERINO CALABRO | CS | 0 | G517 | PETRIZI | CZ | 0 | G663 | PIGNOLA | PZ | 0,4 |
| G370 | PATERINOPOLI | AV | 0,2 | G518 | PETRONA' | CZ | 0,2 | G664 | PIGNONE | SP | 0 |
| G374 | PATRICA * | FR | 0,2 | M281 | PETROSINO | TP | 0,4 | G665 | PIGRA | CO | 0,4 |
| G376 | PATTADA | SS | 0 | G519 | PETRURIO IRPINO | AV | 0,4 | G666 | PILA | VC | 0 |
| G377 | PATTI | ME | 0 | G520 | PETTENASCO | NO | 0,3 | G669 | PIMENTEL | CA | 0 |
| G378 | PATU' | LE | 0,2 | G521 | PETTINENGO | BI | 0,4 | G670 | PIMONTE | NA | 0,2 |
| G379 | PAU | OR | 0 | G522 | PETTINEO | ME | 0 | G671 | PINAROLO PO | PV | 0 |
| G381 | PAULARO | UD | 0 | G523 | PETTORANELLO DEL MOLISE | IS | 0 | G672 | PINASCA | TO | 0,2 |
| G382 | PAULI ARBAREI | CA | 0 | G524 | PETTORANO SUL GIZO | AQ | 0,2 | G673 | PINCARA | RO | 0,4 |
| G384 | PAULILATINO | OR | 0 | G525 | PETTORAZZA GRIMANI | RO | 0,2 | G674 | PINEROLO | TE | 0,1 |
| G385 | PAULLO | MI | 0,2 | G526 | PEVERAGNO | CN | 0 | F831 | PINETO | TO | 0,2 |
| G386 | PAUPISI | BN | 0 | G528 | PEZZANA | VC | 0 | G676 | PINO D'ASTI | AT | 0,2 |
| G387 | PAVAROLO | TO | 0 | G529 | PEZZAZZE | BS | 0 | G677 | PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE | VA | 0 |
| G388 | PAVIA | PV | 0,2 | G532 | PEZZOLO VALLE UZZONE | CN | 0,2 | G678 | PINO TORINESE | TO | 0 |
| G389 | PAVIA DI UDINE | UD | 0 | G535 | PIACENZA | PC | 0 | G680 | PINZANO AL TAGLIAMENTO | PN | 0 |
| G392 | PAVONE CANAVESE | TO | 0,2 | G534 | PIACENZA D'ADIGE | PD | 0,3 | G681 | PINZOLO | TN | 0 |
| G391 | PAVONE DEL MELLA | BS | 0 | G536 | PIADENA | CR | 0 | G682 | PIOBBICO | PU | 0 |
| G393 | PAVULLO NEL FRIGNANO | MO | 0 | G537 | PIAGGE | PU | 0,2 | G683 | PIOBESI D'ALBA | CN | 0,2 |
| G394 | PAZZANO | RC | 0 | G538 | PIAGGINE | SA | 0,2 | G684 | PIOBESI TORINESE | TO | 0 |
| G395 | PECCIOLI | PI | 0 | G546 | PIAN CAMUNO | BS | 0,3 | G685 | PIODE | VC | 0,2 |
| G396 | PECCO | TO | 0 | G552 | PIAN DI SCO | AR | 0,2 | G686 | PIOLTELLO | MI | 0 |
| G397 | PECETTO DI VALENZA | AL | 0,2 | G542 | PIANA CRIXIA | SV | 0,2 | G687 | PIOMBINO | LI | 0,2 |
| G398 | PECETTO TORINESE | TO | 0,2 | G543 | PIANA DEGLI ALBANESI | PA | 0 | G688 | PIOMBINO DESE | PD | 0 |
| G399 | PECORARA | PC | 0,2 | G541 | PIANA DI MONTE VERNA | CE | 0,2 | G690 | PIORACO | MC | 0 |
| G400 | PEDACE | CS | 0 | G547 | PIANCASTAGNAIO | SI | 0,2 | G691 | PIOSSASCO | TO | 0,2 |
| G402 | PEDARA | CT | 0,3 | G549 | PIANCOGNO | BS | 0,2 | G692 | PIOVA' MASSAIA | AT | 0 |
| G403 | PEDASO | AP | 0,2 | G551 | PIANDIMELETO | PU | 0,2 | G693 | PIOVE DI SACCO | PD | 0,2 |
| G404 | PEDAVENA | BL | 0,3 | G553 | PIANE CRATI | CS | 0 | G694 | PIOVENE ROCCHETTE | VI | 0 |
| G406 | PEDEMONTE | VI | 0 | G555 | PIANELLA | PE | 0,4 | G695 | PIOVERA | AL | 0 |
| G408 | PEDEROBBA | TV | 0 | G556 | PIANELLO DEL LARIO | CO | 0 | G696 | PIOZZANO | PC | 0,2 |
| G410 | PEDESINA | SO | 0 | G557 | PIANELLO VAL TIDONE | PC | 0,2 | G697 | PIOZZO | CN | 0 |
| G411 | PEDIVIGLIANO | CS | 0,4 | G558 | PIANENGO | CR | 0,2 | G699 | PIRAINO | ME | 0,4 |
| G412 | PEDRENGO | BG | 0,2 | G559 | PIANEZZA | TO | 0 | G702 | PISA | PI | 0 |
| G415 | PEGLIO | CO | 0 | G560 | PIANEZZE | VI | 0,2 | G703 | PISANO | NO | 0 |
| G416 | PEGLIO | PU | 0,2 | G561 | PIANFEI | CN | 0 | G705 | PISCINA | TO | 0,2 |
| G417 | PEGOGNAGA | MN | 0,35 | G564 | PIANICO | BG | 0,3 | M291 | PISCINAS | CA | 0 |
| G418 | PEIA | BG | 0,2 | G565 | PIANIGA | VE | 0,2 | G707 | PISCIOTTA | SA | 0,2 |
| G419 | PEJO | TN | 0 | G568 | PIANO DI SORRENTO | NA | 0,3 | G710 | PISOGNE | BS | 0 |
| G420 | PELAGO | FI | 0,2 | D546 | PIANOPOLI | CZ | 0 | G704 | PISONIANO | RM | 0,4 |
| G421 | PELLA | NO | 0 | G570 | PIANORO | BO | 0 | G712 | PISTICCI | MT | 0,4 |
| G424 | PELLEGRINO PARMENSE | PR | 0,4 | G571 | PIANSANO | VT | 0 | G713 | PISTOIA | PT | 0,1 |
| G426 | PELLEZZANO * | SA | 0,4 | G572 | PIANTEDO | SO | 0 | G715 | PITTEGLIO | PT | 0,2 |
| G427 | PELLO INTELVI | CO | 0 | G574 | PIARIO | BG | 0 | G716 | PITIGLIANO | GR | 0,2 |
| G428 | PELLIZZANO | TN | 0 | G575 | PIASCO | CN | 0,2 | G717 | PIUBEGA | MN | 0 |
| G429 | PELUGO | TN | 0 | G576 | PIATEDA | SO | 0,2 | G718 | PIURO | SO | 0 |
| G430 | PENANGO | AT | 0,3 | G577 | PIATTO | BI | 0,4 | G719 | PIVERONE | TO | 0,4 |
| G432 | PENNA IN TEVERINA | TR | 0,2 | G582 | PIAZZA AL SERCHIO | LU | 0,2 | G720 | PIZZALE | PV | 0,2 |
| G436 | PENNA SAN GIOVANNI | MC | 0,4 | G580 | PIAZZA ARMERINA | EN | 0 | G721 | PIZZIGHETTONE | CR | 0 |
| G437 | PENNA SANT'ANDREA | TE | 0,4 | G579 | PIAZZA BREMBANA | BG | 0 | G722 | PIZZO * | VV | 0,2 |
| G433 | PENNABILI | PU | 0,2 | G583 | PIAZZATORRE | BG | 0 | G724 | PIZZOFERRATO | CH | 0 |
| G434 | PENNADOMO | CH | 0,2 | G587 | PIAZZOLA SUL BRENTA | PD | 0,3 | G726 | PIZZOLI | AQ | 0 |
| G435 | PENNAPIEDIMONTE | CH | 0 | G588 | PIAZZOLO | BG | 0,2 | G727 | PIZZONE | IS | 0 |
| G438 | PENNE * | PE | 0,2 | G589 | PICCIANO | PE | 0,2 | G728 | PIZZONI * | VV | 0,2 |
| G439 | PENTONE | CZ | 0,1 | G590 | PICERNO | PZ | 0,4 | G729 | PLACANICA | RC | 0,4 |
| G441 | PERANO | CH | 0 | G591 | PICINISCO * | FR | 0,2 | G733 | PLATACI | CS | 0,4 |
| G442 | PERAROLO DI CADORE | BL | 0 | G592 | PICO | FR | 0 | G734 | PLATANIA | CZ | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|----------------------|-------|----------|-----------------|---------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|
| G735 | PLATI' | RC | 0 | G869 | PONTOGLIO | BS | 0 | H020 | PREDORE | BG | 0 |
| G299 | PLAUS | BZ | 0 | G870 | PONTREMOLI | MS | 0,2 | H021 | PREDOSA | AL | 0 |
| G737 | PLESIO | CO | 0,4 | G854 | PONT-SAINT-MARTIN | AO | 0 | H022 | PREGANZIOL | TV | 0,2 |
| G740 | PLOAGHE | SS | 0 | G871 | PONZA | IT | 0 | H026 | PREGNANA MILANESE | MI | 0,2 |
| G741 | PLODIO | SV | 0,2 | G873 | PONZANO DI FERMO | AP | 0,4 | H027 | PRELA' | IM | 0 |
| G742 | POCAPAGLIA | CN | 0 | G872 | PONZANO MONFERRATO | AL | 0,4 | H028 | PREMANA | LC | 0 |
| G743 | POCENIA | UD | 0 | G874 | PONZANO ROMANO | RM | 0 | H029 | PREMARIACCO | UD | 0 |
| G746 | PODENZANA | MS | 0,2 | G875 | PONZANO VENETO | TV | 0 | H030 | PREMENO | VB | 0,2 |
| G747 | PODENZANO | PC | 0 | G877 | PONZONE | AL | 0 | H033 | PREMIA | VB | 0 |
| G749 | POFI | FR | 0,4 | G878 | POPOLI | PE | 0 | H034 | PREMILCUORE | FC | 0 |
| G751 | POGGIARDO | LE | 0,4 | G879 | POPPI | AR | 0,4 | H036 | PREMOLO | BG | 0,4 |
| G752 | POGGIBONSI | SI | 0,2 | G881 | PORANO | TR | 0,3 | H037 | PREMOSSELLO-CHIOVENDA | VB | 0,4 |
| G754 | POGGIO A CAIANO | PO | 0,2 | G882 | PORCARI | LU | 0 | H038 | PREONE | UD | 0 |
| G755 | POGGIO BERNI | RN | 0 | G886 | PORCIA | PN | 0 | H039 | PREORE | TN | 0 |
| G756 | POGGIO BUSTONE | RI | 0,2 | G888 | PORDENONE | PN | 0 | H040 | PREPOTTO | UD | 0 |
| G757 | POGGIO CATINO | RI | 0,3 | G889 | PORLEZZA | CO | 0,2 | H042 | PRE' SAINT-DIDIER | AO | 0 |
| G761 | POGGIO IMPERIALE | FG | 0 | G890 | PORNASSIO | IM | 0 | H043 | PRESEGUE | BS | 0 |
| G763 | POGGIO MIRTETO | RI | 0,2 | G891 | PORPETTA | UD | 0 | H045 | PRESENZANO | CE | 0 |
| G764 | POGGIO MOIANO | RI | 0,2 | A558 | PORRETTA TERME | BO | 0,2 | H046 | PRESEZZO | BG | 0,1 |
| G765 | POGGIO NATIVO | RI | 0,2 | G894 | PORTACOMARO | AT | 0,4 | H047 | PRESCCCE | LE | 0 |
| G766 | POGGIO PIZENZE | AQ | 0 | G895 | PORTALBERA | PV | 0,2 | H048 | PRESSANA | VR | 0,4 |
| G768 | POGGIO RENATICO | FE | 0,2 | G900 | PORTE | TO | 0,4 | H050 | PRESTINE * | BS | 0,4 |
| G753 | POGGIO RUSCO | MN | 0,4 | G902 | PORTICI | NA | 0 | H052 | PRETORO | CH | 0,2 |
| G770 | POGGIO SAN LORENZO | RI | 0 | G903 | PORTICO DI CASERTA | CE | 0,2 | H055 | PREVALLE | BS | 0 |
| G771 | POGGIO SAN MARCELLO | AN | 0 | G904 | PORTICO E SAN BENEDETTO | FC | 0 | H056 | PREZZA | AQ | 0 |
| D566 | POGGIO SAN VICINO | MC | 0,2 | G905 | PORTIGLIOLA * | RC | 0,2 | H057 | PREZZO | TN | 0 |
| B317 | POGGIO SANNITA | IS | 0,2 | E680 | PORTO AZZURRO | LI | 0 | H059 | PRERIO | CN | 0,2 |
| G758 | POGGIODOMO | PG | 0 | G906 | PORTO CERESIO | VA | 0,1 | H062 | PRIGNANO CILENTO | SA | 0,2 |
| G760 | POGGIOFIORITO | CH | 0,4 | M263 | PORTO CESAREO | LE | 0 | H061 | PRIGNANO SULLA SECCHIA | MO | 0 |
| G762 | POGGIOMARINO | NA | 0 | F299 | PORTO EMPEDOCLE | AG | 0,4 | H063 | PRIMALUNA | LC | 0 |
| G767 | POGGIOREALE | TP | 0 | G917 | PORTO MANOVANO | MN | 0 | H068 | PRIOCCA | CN | 0,4 |
| G769 | POGGIORSINI * | BA | 0,2 | G919 | PORTO RECANATI | MC | 0,2 | H069 | PRIOCLA | CN | 0 |
| G431 | POGGIRIDENTI | SO | 0 | G920 | PORTO SAN GIORGIO | AP | 0,2 | M279 | PRIOLO GARGALLO | SR | 0 |
| G772 | POGLIANO MILANESE | MI | 0,2 | G921 | PORTO SAINT'ELPIDIO | AP | 0 | G698 | PRIVERNO | IT | 0,4 |
| G773 | POGNANO LARIO | CO | 0,2 | G923 | PORTO TOLLE | RO | 0 | H070 | PRIZI | PA | 0 |
| G774 | POGNANO | BG | 0,2 | G924 | PORTO TORRES | SS | 0 | H071 | PROCENO | VT | 0,2 |
| G775 | POGNANO | NO | 0,2 | G907 | PORTO VALTRAVAGLIA | VA | 0 | H072 | PROCIDA | NA | 0,4 |
| G776 | POIANA MAGGIORE | VI | 0 | G926 | PORTO VIRO | RO | 0,2 | H073 | PROPATA | GE | 0 |
| G777 | POIRINO | TO | 0,2 | G909 | PORTOBUFOLE' | TV | 0,1 | H074 | PROSERPIO | CO | 0,2 |
| G779 | POLLAVENO | BS | 0 | G910 | PORTOCANNONE | CB | 0 | H076 | PROSSEDI | IT | 0,2 |
| G780 | POLCENIGO | PN | 0 | G912 | PORTOFERRAIO | LI | 0,3 | H078 | PROVAGLIO D'ISEO | BS | 0,4 |
| G782 | POLESSELLA | RO | 0,2 | G913 | PORTOFINO | GE | 0 | H077 | PROVAGLIO VAL SABBIA | BS | 0,4 |
| G783 | POLESINE PARMENSE | FR | 0,2 | G914 | PORTOGRUARO | VE | 0 | H081 | PROVES | BZ | 0 |
| G784 | POLI | RM | 0,4 | G916 | PORTOMAGGIORE | FE | 0,2 | H083 | PROVIDENTI | CB | 0 |
| G785 | POLIA | VT | 0 | M257 | PORTOPALO DI CAPO PASSERO | SR | 0 | H085 | PRUNETTO | CN | 0,3 |
| G786 | POLICORO | MT | 0,2 | G922 | PORTOSCUSO | CA | 0 | H086 | PUGNAGO SUL GARDA | BS | 0 |
| G787 | POLIGNANO A MARE | BA | 0 | G925 | PORTOVENERE | SP | 0 | H087 | PUGLIANELLO | BN | 0 |
| G789 | POLINAGO | MO | 0,4 | G927 | PORTULA | BI | 0 | H088 | PULA | CA | 0,2 |
| G790 | POLINO | TR | 0 | G929 | POSADA | NU | 0 | H089 | PULFERO | UD | 0 |
| G791 | POLISTENA | RC | 0,2 | G931 | POSINA | VI | 0 | H091 | PULSANO | TA | 0,2 |
| G792 | POLIZZI GENEROSA | PA | 0,2 | G932 | POSITANO | SA | 0,2 | H092 | PUMENGO | BG | 0,4 |
| G793 | POLLA | SA | 0,2 | G933 | POSSAGNO | TV | 0,2 | H093 | PUCOS D'ALPAGO | BL | 0,3 |
| G794 | POLLEIN | AO | 0 | G934 | POSTA | RI | 0,2 | H094 | PUSIANO | CO | 0,2 |
| G795 | POLLENA TROCCHIA | NA | 0 | G935 | POSTA FIBRENO | FR | 0,2 | H095 | PUTIFIGARI | SS | 0 |
| F567 | POLLENZA | MC | 0,2 | G936 | POSTAL | BZ | 0 | H096 | PUTIGNANO | BA | 0,2 |
| G796 | POLLICA | SA | 0,4 | G937 | POSTALESIO | SO | 0 | H097 | QUADRELLE * | AV | 0,4 |
| G797 | POLLINA | PA | 0,2 | G939 | POSTIGLIONE | SA | 0,2 | H098 | QUADRI | CH | 0 |
| G798 | POLLONE | BI | 0,4 | G940 | POSTUA | VC | 0 | H100 | QUAGLIUZZO | TO | 0,4 |
| G799 | POLLUTRI | CH | 0,2 | G942 | POTENZA | PZ | 0,3 | H101 | QUALIANO | NA | 0 |
| G800 | POLONGHERA | CN | 0,2 | F632 | POTENZA PICENA | MC | 0 | H102 | QUARANTI | AT | 0,2 |
| G801 | POLPENAZZE DEL GARDA | BS | 0 | G943 | POVE DEL GRAPPA | VI | 0,2 | H103 | QUAREGNA | BI | 0,2 |
| G802 | POLVERARA | PD | 0,2 | G944 | POVEGLIANO | TV | 0 | H104 | QUARGNENTO | AL | 0,2 |
| G803 | POLVERIGI | AN | 0,2 | G945 | POVEGLIANO VERONESE | VR | 0,4 | H106 | QUARNA SOPRA | VB | 0 |
| G804 | POMARANACE | PI | 0 | G947 | POVIGLIO | RE | 0,2 | H107 | QUARNA SOTTO | VB | 0 |
| G805 | POMARETTO | TO | 0,3 | G949 | POVOLETTO | UD | 0 | H108 | QUARONA | VC | 0,2 |
| G806 | POMARICO | MT | 0,2 | G950 | POZZA DI FASSA | TN | 0 | H109 | QUARRATA | PT | 0,2 |
| G807 | POMARO MONFERRATO | AL | 0,3 | G951 | POZZAGLIA SABINA | CR | 0 | H110 | QUART | AO | 0 |
| G808 | POMAROLO | TN | 0 | B914 | POZZAGLIA ED UNITI | RI | 0,1 | H114 | QUARTO D'ALTIMO | VE | 0,4 |
| G809 | POMBIA | NO | 0,4 | G953 | POZZALLO | RG | 0,4 | H117 | QUARTO D'ALTINO | VE | 0,4 |
| G811 | POMEZIA * | RM | 0,2 | G954 | POZZILLI | IS | 0 | H118 | QUARTU SANT'ELENA | CA | 0,4 |
| G812 | POMIGLIANO D'ARCO | NA | 0,4 | G955 | POZZO D'ADDA | MI | 0,2 | H119 | QUARTUCCIU | CA | 0 |
| G813 | POMPEI | NA | 0 | G960 | POZZOL GROppo | AL | 0,2 | H120 | QUASSOLO | TO | 0 |
| G814 | POMPEIANA | IM | 0,2 | G959 | POZZOLENGO | BS | 0 | H121 | QUATTORDIO | AL | 0,2 |
| G815 | POMPIANO * | BS | 0,2 | G957 | POZZOLEONE | VI | 0 | H122 | QUATTRO CASTELLA | RE | 0 |
| G816 | POMPONESCO | MN | 0 | G961 | POZZOLO FORMIGARO | AL | 0,2 | H124 | QUERO | BL | 0,2 |
| G817 | POMPU | OR | 0 | G962 | POZZOMAGGIORE | SS | 0 | H126 | QUILIANO | SV | 0,2 |
| G818 | PONCARALE | BS | 0 | G963 | POZZONOVO | PD | 0,2 | H127 | QUINCINETTO | TO | 0,4 |
| G820 | PONDERANO | BI | 0,4 | G964 | POZZUOLI | NA | 0,4 | H128 | QUINDICI | AV | 0 |
| G821 | PONINA | CO | 0,2 | G966 | POZZUOLO DEL FRIULI | UD | 0,2 | H129 | QUINGENTOLE | MN | 0,4 |
| G822 | PONSACCO | PI | 0,2 | G965 | POZZUOLO MARTESANA | MI | 0,2 | H130 | QUINTANO | CR | 0 |
| G823 | PONSO | PD | 0 | G968 | PRADALUNGA | BG | 0 | H131 | QUINTO DI TREVISO | TV | 0 |
| G826 | PONT CANAVESE | TO | 0 | G969 | PRADAMANO | UD | 0 | H132 | QUINTO VERCELLESE | VC | 0,2 |
| G825 | PONTASSIEVE | FI | 0,2 | G970 | PRADIEVES | CN | 0,4 | H134 | QUINTO VICENTINO | VI | 0 |
| G545 | PONTBOSET | AO | 0 | G973 | PRAGELATO | TO | 0 | H140 | QUINZANO D'OGLIO | BS | 0 |
| G827 | PONTE | BN | 0,2 | G975 | PRAIA A MARE | CS | 0,4 | H143 | QUISTELLO | MN | 0 |
| G833 | PONTE BUGGIANESE | PT | 0,2 | G976 | PRAIANO | SA | 0 | H145 | QUITTINGO | BI | 0 |
| G842 | PONTE DELL'OLIO | PC | 0 | G977 | PRAIBOINO | BS | 0 | H146 | RABBI | TN | 0 |
| G844 | PONTE DI LEGNO | BS | 0 | G978 | PRAI | TO | 0,2 | H147 | RACALE | LE | 0 |
| G846 | PONTE DI PIAVE | TV | 0,2 | G979 | PRAORMO | TO | 0 | H148 | RACALMUTO | AG | 0 |
| G830 | PONTE GARDENA | BZ | 0 | G980 | PRALUNGO | BI | 0,4 | H150 | RACCONIGI | CN | 0,2 |
| G829 | PONTE IN VALTELLINA | SO | 0 | G981 | PRAMAGGIORE | VE | 0,4 | H151 | RACCUJA | ME | 0 |
| G847 | PONTE LAMBRO | CO | 0,2 | G982 | PRAMOLLO * | TO | 0,2 | H152 | RACINES | BZ | 0 |
| B662 | PONTE NELLE ALPI | BL | 0,3 | G985 | PRAROLO | VC | 0,2 | H153 | RADDA IN CHIANTI | SI | 0,4 |
| G851 | PONTE NIZZA | PV | 0,2 | G986 | PRAROSTINO | TO | 0 | H154 | RADDUSA * | CT | 0,2 |
| F941 | PONTE NOSSA | BG | 0,2 | G987 | PRASCO | AL | 0 | H156 | RADICOFANI | SI | 0,2 |
| G855 | PONTE SAN NICOLO' | PD | 0,2 | G988 | PRASCORSANO | TO | 0 | H157 | RADICONDOLI | SI | 0 |
| G856 | PONTE SAN PIETRO | BG | 0,2 | G989 | PRASO | TN | 0 | H159 | RAFFADALI | AG | 0 |
| G831 | PONTEBBA | UD | 0 | G993 | PRAIA CAMPORACCIO | SO | 0 | M286 | RAGALNA | CT | 0 |
| G834 | PONTECAGNANO FAIANO | SA | 0,4 | G992 | PRAIA D'ANSIDONIA | AQ | 0 | H161 | RAGOGNA | UD | 0 |
| G836 | PONTECCHIO POLESINE | RO | 0 | G994 | PRAIA DI PORDENONE | PN | 0 | H162 | RAGOLI | TN | 0 |
| G837 | PONTECHIANALE | CN | 0 | G990 | PRAIA DI PRINCIPATO ULTRA | AV | 0 | H163 | RAGUSA | RG | 0 |
| G838 | PONTECORVO | FR | 0,36 | G991 | PRAIA SANNITA | CE | 0 | H166 | RAIANO | AG | 0,4 |
| G839 | PONTECURONE | AL | 0,2 | G995 | PRAIELLA * | CE | 0,2 | H168 | RAMACCA | CT | 0 |
| G840 | PONTEDEASSIO | IM | 0,4 | G997 | PRATIGLIONE | TO | 0,2 | G654 | RAMISETO | RE | 0 |
| G843 | PONTEDETRA | PI | 0,2 | G999 | PRATO | PO | 0,2 | H171 | RAMPONIO VERNA | CO | 0 |
| G848 | PONTELANDOLFO | BN | 0,4 | H004 | PRATO ALLO STELVIO | BZ | 0 | H173 | RANCIO VALCUVIA | VA | 0,3 |
| G849 | PONTELATONE | CE | 0 | H002 | PRATO CARNICO | UD | 0 | H174 | RANCIO | VA | 0 |
| G850 | PONTELONGO | PD | 0,4 | H001 | PRATO SESIA | NO | 0 | H175 | RANDAZZO | CT | 0,1 |
| G852 | PONTENUOVE | PC | 0,2 | H007 | PRATOLA PELIGNA | AQ | 0,2 | H176 | RANICA | BG | 0,3 |
| G853 | PONTERANICA | BG | 0 | H006 | PRATOLA SERRA | AV | 0 | H177 | RANZANICO | BG | 0,2 |
| G858 | PONTESTURA | AL | 0,3 | H008 | PRATOVECCHIO | AR | 0,2 | H180 | RANZO | IM | 0,2 |
| G859 | PONTEVICO | BS | 0 | H010 | PRAVISDOMINI | PN | 0 | H182 | RAPAGNANO | AP | 0 |
| G860 | PONTEY | AO | 0 | G974 | PRAY | BI | 0,4 | H183 | RAPALLO | GE | 0 |
| G861 | PONTI | AL | 0,4 | H011 | PRAZZO | CN | 0 | H184 | RAPINO | CH | 0,2 |
| G862 | PONTI SUL MINCIO | MN | 0 | H014 | PRECENICCO | UD | 0 | H185 | RAPOLANO TERME | SI | 0 |
| G864 | PONTIDA | BG | 0,2 | H015 | PRECI | PG | 0 | H186 | RAPOLLA | PZ | 0,2 |
| G865 | PONTINIA | LT | 0,2 | H017 | PREDAPPIO | FC | 0,15 | H187 | RAPONE | PZ | 0 |
| G866 | PONTINVREA | SV | 0,2 | H018 | PREDAZZO | TN | 0 | H188 | RASSA * | VC | 0,2 |
| G867 | PONTIROLO NUOVO | BG | 0 | H019 | PREDOI | BZ | 0 | H189 | RASUN ANTERSSELVA | BZ | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|----------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------|-------|----------|
| H192 | RASURA | SO | 0 | H346 | RIVE | VC | 0,2 | H486 | ROGENO | LC | 0,2 |
| H194 | RAVANUSA | AG | 0 | H347 | RIVE D'ARCANO | UD | 0 | H488 | ROGGIANO GRAVINA | CS | 0 |
| H195 | RAVARINO | MO | 0 | H348 | RIVELLO | PZ | 0,2 | H489 | ROGHUDI | RC | 0,2 |
| H196 | RAVASCLETTO | UD | 0 | H350 | RIVERGARO | PC | 0,2 | H490 | ROGLIANO | CS | 0,2 |
| H198 | RAVELLO * | SA | 0,2 | H352 | RIVIGNANO | UD | 0 | H491 | ROGNANO | PV | 0 |
| H199 | RAVENNA | RA | 0 | H353 | RIVISONDOLI | AQ | 0 | H492 | ROGNO | BG | 0 |
| H200 | RAVEO | UD | 0,2 | H354 | RIVODUTRI | RI | 0,2 | H493 | ROGOLO | SO | 0 |
| H202 | RAVISCANINA | CE | 0,2 | H355 | RIVOLI | TO | 0 | H494 | ROIATE | RM | 0 |
| H203 | RE | VB | 0 | H356 | RIVOLI VERONESE | VR | 0,2 | H495 | ROIO DEL SANGRO | CH | 0 |
| H204 | REA | PV | 0 | H357 | RIVOLTA D'ADDA | CR | 0 | H497 | ROISAN | AO | 0 |
| H205 | REALMONTE | AG | 0 | H359 | RIZZICONI | RC | 0,2 | H498 | ROILETTO | TO | 0 |
| H206 | REANA DEL ROIALE | UD | 0,2 | H360 | RO | FE | 0,2 | H500 | ROLO | RE | 0,2 |
| H207 | REANO | TO | 0 | H361 | ROANA | VI | 0 | H501 | ROMA | RM | 0 |
| H210 | RECALE * | CE | 0,2 | H362 | ROASCHIA | CN | 0 | H503 | ROMAGNANO AL MONTE | SA | 0,4 |
| H211 | RECANATI | MC | 0,2 | H363 | ROASCIO | CN | 0 | H502 | ROMAGNANO SESIA | NO | 0,3 |
| H212 | RECCO | GE | 0,2 | H365 | ROASIO | VC | 0,2 | H505 | ROMAGNESE | PV | 0 |
| H213 | RECETTO | NO | 0 | H366 | ROATTO | AT | 0 | H506 | ROMALLO | TN | 0 |
| H214 | RECOARO TERME | VI | 0,4 | H367 | ROBASSOMERO | TO | 0 | H507 | ROMANA | SS | 0 |
| H216 | REDAVALLI | PV | 0 | C223 | ROBBIATE | LC | 0,2 | H508 | ROMANENGO | CR | 0 |
| H218 | REDONDESCO | MN | 0 | H369 | ROBBIO | PV | 0,2 | H511 | ROMANO CANAVESE | TO | 0,4 |
| H219 | REFRANCORE | AT | 0 | H371 | ROBECCHETTO CON INDUNO | MI | 0,3 | H512 | ROMANO D'EZELINO | VI | 0,2 |
| H220 | REFRONTOLO | TV | 0,2 | H372 | ROBECCO D'OGGIO | CR | 0 | H509 | ROMANO DI LOMBARDIA | BG | 0,2 |
| H221 | REGALBUTO | EN | 0 | H375 | ROBECCO PAVESE | PV | 0,4 | H514 | ROMANS D'ISONZO | GO | 0 |
| H222 | REGGELLO | FI | 0,3 | H373 | ROBECCO SUL NAVIGLIO | MI | 0 | H514 | ROMBIOLO | VY | 0,4 |
| H224 | REGGIO DI CALABRIA | RC | 0 | H374 | ROBELLA | AT | 0 | H517 | ROMENO | TN | 0 |
| H223 | REGGIO NELL'EMILIA | RE | 0 | H377 | ROBILANTE | CN | 0,2 | H518 | ROMENTINO | NO | 0 |
| H225 | REGGIOLO | RE | 0,2 | H378 | ROBURENT | CN | 0 | H519 | ROMETTA | ME | 0,2 |
| H227 | REINO | BN | 0 | H386 | ROCCA CANAVESE | TO | 0,4 | H521 | RONAGO | CO | 0 |
| H228 | REITANO | ME | 0,4 | H387 | ROCCA CANTERANO | RM | 0 | H522 | RONCA' | VR | 0,2 |
| H229 | REMANZACCO | UD | 0,2 | H391 | ROCCA CIGLIE' | CN | 0 | H523 | RONCADE | TV | 0,2 |
| H230 | REMEDELLO | BS | 0 | H392 | ROCCA D'ARAZZO | AT | 0,2 | H525 | RONCADELLE | BS | 0 |
| H233 | RENATE | MI | 0,2 | H395 | ROCCA DE' BALDI | CN | 0 | H527 | RONCARO | PV | 0 |
| H235 | RENDE | CS | 0,4 | H396 | ROCCA DE' GIORGI * | PV | 0,2 | H528 | RONCESNO | TN | 0 |
| H236 | RENON | BZ | 0 | H398 | ROCCA D'EVANDRO | CE | 0 | H529 | RONCELLO | MI | 0,2 |
| H238 | RESANA | TV | 0,2 | H399 | ROCCA DI BOTTE | AQ | 0 | H531 | RONCHI DEI LEGIONARI | GO | 0 |
| H240 | RESCALDINA | MI | 0 | H400 | ROCCA DI CAMBIO | AQ | 0 | H532 | RONCHI VALSUGANA | TN | 0 |
| H242 | RESIA | UD | 0 | H401 | ROCCA DI CAVE | RM | 0 | H533 | RONCHIS | UD | 0 |
| H244 | RESIUTTA | UD | 0 | H402 | ROCCA DI MEZZO | AQ | 0 | H534 | RONCIGLIONE | VT | 0 |
| H245 | RESUTTANO | CL | 0,3 | H403 | ROCCA DI NETO | CR | 0 | H540 | RONCO ALL'ADIGE | VR | 0,2 |
| H246 | RETORBIDO | PV | 0,2 | H404 | ROCCA DI PAPA | RM | 0 | H538 | RONCO BIELLESE | BI | 0,4 |
| H247 | REVELLO | CN | 0 | H414 | ROCCA GRIMALDA | AL | 0,2 | H537 | RONCO BRIANTINO | MI | 0,3 |
| H248 | REVERE | MN | 0,4 | H416 | ROCCA IMPERIALE * | CS | 0,4 | H539 | RONCO CANAVESE | TO | 0 |
| H250 | REVIGLIASCO D'ASTI | AT | 0,2 | H421 | ROCCA MASSIMA | LT | 0,4 | H536 | RONCO SCRIVIA | GE | 0 |
| H253 | REVINE LAGO | TV | 0 | H429 | ROCCA PIA | AQ | 0 | H535 | RONCOBELLO | BG | 0 |
| H254 | REVO' | TN | 0 | H379 | ROCCA PIETRE | BL | 0 | H541 | RONCOFERRARO | MN | 0,4 |
| H255 | REZZAGO | CO | 0,2 | H432 | ROCCA PRIORA | RM | 0,2 | H542 | RONCOFREDDO | FC | 0,2 |
| H256 | REZZATO | BS | 0 | H437 | ROCCA SAN CASCIANO | FC | 0 | H544 | RONCOLA | BG | 0 |
| H257 | REZZO | IM | 0,2 | H438 | ROCCA SAN FELICE | AV | 0,4 | H545 | RONCONJE | MI | 0,2 |
| H258 | REZZOAGLIO | GE | 0,2 | H439 | ROCCA SAN GIOVANNI | CH | 0,3 | H546 | RONDANINA | GE | 0,4 |
| H262 | RHEMES-NOTRE-DAME | AO | 0 | H440 | ROCCA SANTA MARIA | TE | 0,4 | H547 | RONDISONE | TO | 0,2 |
| H263 | RHEMES-SAINT-GEORGES | AO | 0 | H441 | ROCCA SANTO STEFANO | RI | 0 | H549 | RONSECCO | VC | 0 |
| H264 | RHC | MI | 0,38 | H446 | ROCCA SINIBALDA | RM | 0,3 | M303 | RONZO-CHIENIS | TN | 0 |
| H265 | RIACE | RC | 0 | H450 | ROCCA SUSELLA | PV | 0 | H552 | RONZONE | TN | 0 |
| H266 | RIALTO * | SV | 0,2 | H382 | ROCCABASCERANA | AV | 0,2 | H553 | ROPPOLO | BI | 0,2 |
| H267 | RIANO | RM | 0,4 | H383 | ROCCABERNARDA | KR | 0,2 | H554 | ROSA' | TO | 0 |
| H268 | RIARDO * | CE | 0,4 | H384 | ROCCABIANCA | PR | 0,2 | H556 | ROSA' | VI | 0 |
| H269 | RIBERA | AG | 0 | H385 | ROCCABRUNA | CN | 0,2 | H558 | ROSARNO | RC | 0 |
| H270 | RIBORDONE | TO | 0 | H389 | ROCCACASALE | AQ | 0 | H559 | ROSSASCO | PV | 0 |
| H271 | RICADI | VV | 0,4 | H393 | ROCCADARCE | FR | 0 | H560 | ROSATE | MI | 0,4 |
| H272 | RICALDONE | AL | 0 | H394 | ROCCADASPIDE | SA | 0 | H561 | ROSAZZA | BI | 0,2 |
| H273 | RICCIA * | CB | 0,1 | H405 | ROCCAFIORITA * | ME | 0,2 | H562 | ROSCIANO * | PE | 0,4 |
| H274 | RICCIONE | RN | 0,2 | H390 | ROCCAFIUVIONE | AF | 0,2 | H564 | ROSCIGNO * | SA | 0,4 |
| H275 | RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA | SP | 0 | H408 | ROCCAFORTE DEL GRECO | RC | 0,1 | H565 | ROSE | CS | 0 |
| H276 | RICENGO | CR | 0 | H406 | ROCCAFORTE LIGURE | AL | 0 | H566 | ROSELLO | CH | 0 |
| H277 | RICIGLIANO * | SA | 0,2 | H407 | ROCCAFORTE MONDOVI' | CN | 0,2 | H572 | ROSETO CAPO SPULICO * | CS | 0,2 |
| H280 | RIESE PIO X | TV | 0 | H409 | ROCCAFORZATA | TA | 0,4 | H585 | ROSETO DEGLI ABRUZZI | TE | 0,2 |
| H281 | RIESI | CL | 0 | H410 | ROCCAFRANCA | BS | 0 | H568 | ROSETO VALFORTE | FG | 0 |
| H282 | RIETI | RI | 0,2 | H411 | ROCCAGIOVINE | RM | 0 | H570 | ROSGNANO MARITTIMO | LI | 0 |
| H284 | RIFIANO | BZ | 0 | H412 | ROCCAGLIORIOSA | SA | 0 | H569 | ROSGNANO MONFERRATO | AL | 0,4 |
| H285 | RIFREDDO | CN | 0 | H413 | ROCCAGIORGA | LT | 0 | H573 | ROSOLINA | RO | 0 |
| H288 | RIGNANO FLAMINIO | RM | 0,2 | H417 | ROCCALBEGNA | GR | 0,4 | H574 | ROSOLINI | SR | 0 |
| H287 | RIGNANO GARGANICO | FG | 0,4 | H418 | ROCCALUMERA | ME | 0,4 | H575 | ROSORA | AN | 0 |
| H286 | RIGNANO SULL'ARNO | FI | 0,2 | H420 | ROCCAMANDOLFI | IS | 0 | H577 | ROSSA | VC | 0,2 |
| H289 | RIGOLATO | UD | 0 | H422 | ROCCAMENA | PA | 0,4 | H578 | ROSSANA | CN | 0,2 |
| H291 | RIMA SAN GIUSEPPE | VC | 0 | H423 | ROCCAMONFINA * | CE | 0,2 | H579 | ROSSANO | CS | 0 |
| H292 | RIMASCO | VC | 0 | H424 | ROCCAMONTEPIANO | CH | 0 | H580 | ROSSANO VENETO | VI | 0,2 |
| H293 | RIMELLA | VC | 0 | H425 | ROCCAMORICE | PE | 0 | H581 | ROSSIGLIONE | GE | 0,2 |
| H294 | RIMINI | RN | 0 | H426 | ROCCANOVA | PZ | 0 | H583 | ROSTA | TO | 0 |
| H299 | RIO DI PUSTERIA | BZ | 0 | H427 | ROCCANTICA | RI | 0,4 | H584 | ROTA D'IMAGNA | BG | 0 |
| H305 | RIO MARINA | LI | 0,4 | H428 | ROCCAPALUMBA | PA | 0,2 | H585 | ROTA GRECA | CS | 0 |
| H297 | RIO NELL'ELBA | LI | 0 | H431 | ROCCAPIEMONTE | SA | 0,2 | H588 | ROTELLA | AP | 0,2 |
| H298 | RIO SALICETO | RE | 0,2 | H433 | ROCCARAINOLA | NA | 0 | H589 | ROTELLO | CB | 0 |
| H300 | RIOFREDDO | RM | 0,4 | H434 | ROCCARARO | AQ | 0 | H590 | ROTONDA | PZ | 0 |
| H301 | RIOLA SARDO | OR | 0 | H436 | ROCCAROMANA | CE | 0 | H591 | ROTONDELLA | MT | 0,2 |
| H302 | RIOLO TERME | RA | 0,2 | H442 | ROCCASCALEGNA | CH | 0,4 | H592 | ROTONDI | AV | 0 |
| H303 | RIOLUNATO | MO | 0 | H443 | ROCCASECCA | FR | 0,2 | H593 | ROTOFRENO | PC | 0,2 |
| H304 | RIOMAGGIORE | SP | 0,2 | H444 | ROCCASECCA DEI VOLSCI * | LT | 0,4 | H594 | ROZZO | VI | 0,2 |
| H307 | RIONERO IN VULTURE | PZ | 0,2 | H445 | ROCCASICURA | IS | 0 | H555 | ROURE | TO | 0,3 |
| H308 | RIONERO SANNITICO | IS | 0 | H447 | ROCCASPARRERA | CN | 0 | H596 | ROVAGNATE | LC | 0,4 |
| H320 | RIPA TEATINA | CH | 0,4 | H448 | ROCCASPINALVETI | CH | 0 | H364 | ROVASENDA | VC | 0,2 |
| H311 | RIPABOTTONI | CB | 0 | H449 | ROCCASTRADA | GR | 0,2 | H598 | ROVATO | BS | 0,2 |
| H312 | RIPACANDIDA | PZ | 0,2 | H380 | ROCCAVADINA * | ME | 0,4 | H599 | ROVEGNO * | GE | 0,2 |
| H313 | RIPALIMOSANI | CB | 0 | H451 | ROCCAVERANO | AT | 0 | H601 | ROVELLASCA | CO | 0,2 |
| H314 | RIPALTA ARPINA | CR | 0 | H452 | ROCCAVIGNALE | SV | 0,2 | H602 | ROVELLO PORRO | CO | 0 |
| H315 | RIPALTA CREMASCA | CR | 0 | H453 | ROCCAVIONE | CN | 0 | H604 | ROVERBELLA | MN | 0 |
| H316 | RIPALTA GUERINA | CR | 0 | H454 | ROCCAVIVARA | CB | 0 | H606 | ROVERCHIARA | VR | 0,4 |
| H319 | RIPARBELLA | PI | 0 | H456 | ROCCELLA JONICA | RC | 0,2 | H607 | ROVERE' DELLA LUNA | TN | 0 |
| H321 | RIPATRANSONE | AP | 0,4 | H455 | ROCCELLA VALDEMONE | ME | 0,4 | H608 | ROVERE' VERONESE | VR | 0 |
| H322 | RIPE | AN | 0,2 | H458 | ROCCHETTA A VOLTURNO | IS | 0 | H610 | ROVEREDO DI GUA' | VR | 0 |
| H323 | RIPE SAN GINESIO | MC | 0,2 | H462 | ROCCHETTA BELBO | CN | 0,2 | H609 | ROVEREDO IN PIANO | PN | 0 |
| H324 | RIPI | FR | 0,4 | H461 | ROCCHETTA DI VARA | SP | 0 | H612 | ROVERETO | TN | 0 |
| H325 | RIPOSTO | CT | 0,4 | H459 | ROCCHETTA E CROCE | CE | 0 | H614 | ROVESCALA | PV | 0,2 |
| H326 | RITTANA | CN | 0 | H465 | ROCCHETTA LIGURE | AL | 0 | H615 | ROVETTA | BG | 0 |
| H330 | RIVA DEL GARDA | TN | 0 | H460 | ROCCHETTA NERVINA | IM | 0 | H618 | ROVIANO | RM | 0 |
| H331 | RIVA DI SOLT | BG | 0 | H466 | ROCCHETTA PALAFAE | AT | 0 | H620 | ROVIGO | RO | 0,4 |
| H328 | RIVA LIGURE | IM | 0 | H467 | ROCCHETTA SANT'ANTONIO | FG | 0 | H621 | ROVITO | CS | 0,2 |
| H337 | RIVA PRESSO CHIARI | TO | 0,2 | H468 | ROCCHETTA TANARO | AT | 0,2 | H622 | ROVOLON | PD | 0 |
| H329 | RIVA VALDOBBI | VC | 0,2 | H470 | RODANO | MI | 0 | H623 | ROZZANO | MI | 0,2 |
| H333 | RIVALBA | TO | 0 | H472 | RODDI | CN | 0,2 | H625 | RUBANO | PD | 0,37 |
| H334 | RIVALTA BORMIDA | AL | 0 | H473 | RODDINO | CN | 0,3 | H627 | RUBIANA | TO | 0,2 |
| H335 | RIVALTA DI TORINO | TO | 0,2 | H474 | RODELLO | CN | 0,2 | H628 | RUBIERA | RE | 0 |
| H327 | RIVAMONTE AGORDINO | BL | 0,2 | H475 | RODENGO | BZ | 0 | H629 | RUDA | UD | 0,2 |
| H336 | RIVANAZZANO | PV | 0 | H477 | RODENGO - SAIANO | BS | 0,2 | H630 | RUDIANO | BS | 0,2 |
| H338 | RIVARA | TO | 0 | H478 | RODERO | CO | 0,2 | H631 | RUEGLIO | TO | 0,2 |
| H340 | RIVAROLO CANAVESE | TO | 0,4 | H480 | RODI GARGANICO | FG | 0,4 | H632 | RUFFANO | CE | 0 |
| H341 | RIVAROLO DEL RE ED UNITI | CR | 0 | H479 | RODI' MILICI | ME | 0 | H633 | RUFFIA | LN | 0 |
| H342 | RIVAROLO MANTOVANO | MN | 0,2 | H481 | RODIGO | MN | 0,4 | H634 | RUFFRE' | TN | 0 |
| H343 | RIVARONE | AL | 0,2 | H484 | ROE' VOLCIANO | BS | 0 | H635 | RUFINA | FI | 0,2 |
| H344 | RIVAROSSA | TO | 0,3 | H485 | ROFRANO | SA | 0,3 | F271 | RUINAS | OR | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------------|-------|----------|
| H637 | RUINO | PV | 0 | H791 | SAN CASCIANO IN VAL DI PESA | FI | 0,4 | H931 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA | 0 |
| H639 | RUMO | TN | 0 | M264 | SAN CASSIANO | LE | 0,4 | H935 | SAN GIUSTINO | PG | 0,2 |
| H641 | RUOTI | PZ | 0 | H792 | SAN CATALDO | CL | 0,4 | H936 | SAN GIUSTO CANAVESE | TO | 0,2 |
| H642 | RUSSI | RA | 0,1 | M295 | SAN CESAREO | RM | 0,2 | H937 | SAN GODENZO | FI | 0,2 |
| H643 | RUTIGLIANO | BA | 0,3 | H793 | SAN CESARIO DI LECCE | LE | 0,2 | H942 | SAN GREGORIO DA SASSOLA | RM | 0,2 |
| H644 | RUTINO * | SA | 0,1 | H794 | SAN CESARIO SUL PANARO | MO | 0 | H940 | SAN GREGORIO DI CATANIA * | CT | 0,2 |
| H165 | RUVIANO | CE | 0 | H795 | SAN CHIRICO NUOVO | PZ | 0,2 | H941 | SAN GREGORIO D'IPPONIA | VV | 0 |
| H646 | RUVO DEL MONTE | PZ | 0 | H796 | SAN CHIRICO RAPARO | PZ | 0 | H943 | SAN GREGORIO MAGNO | SA | 0 |
| H645 | RUVO DI PUGLIA | BA | 0,2 | H797 | SAN CIPRIELLO | PA | 0 | H939 | SAN GREGORIO MATESE | CE | 0,1 |
| H647 | SABAUDIA | IT | 0,2 | H798 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE | 0 | H938 | SAN GREGORIO NELLE ALPI | BL | 0,32 |
| H648 | SABBIA | VC | 0 | H800 | SAN CIPRIANO PICENTINO | SA | 0,35 | H945 | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | 0 |
| H650 | SABBIO CHIESE | BS | 0,2 | H799 | SAN CIPRIANO PO | PV | 0,2 | H949 | SAN LEO | PU | 0,2 |
| H652 | SABBIONETA | MN | 0 | H801 | SAN CLEMENTE | RN | 0 | H951 | SAN LEONARDO | UD | 0 |
| H654 | SACCO | SA | 0 | H803 | SAN COLOMBANO AL LAMBRO | MI | 0,4 | H952 | SAN LEONARDO IN PASSIRIA | BZ | 0 |
| H655 | SACCOLONGO | PD | 0,2 | H804 | SAN COLOMBANO BELMONTE | TO | 0,2 | H953 | SAN LELUCIO DEL SANNNIO * | BN | 0,2 |
| H657 | SACILE | RN | 0 | H802 | SAN COLOMBANO CERTENOLI | GE | 0 | H955 | SAN LORENZELLO | BN | 0 |
| H658 | SACROFANO | RM | 0,4 | H805 | SAN CONO | CT | 0 | H959 | SAN LORENZO | RC | 0,2 |
| H659 | SADALI | NU | 0,2 | H806 | SAN COSMO ALBANESE | CS | 0 | H957 | SAN LORENZO AL MARE | IM | 0 |
| H661 | SAGAMA | NU | 0 | H808 | SAN COSTANTINO ALBANESE | PZ | 0 | H961 | SAN LORENZO BELLIZZI | CS | 0 |
| H662 | SAGLIANO MICCA | BI | 0,3 | H807 | SAN COSTANTINO CALABRO | VV | 0,3 | H962 | SAN LORENZO DEL VALLO | CS | 0,2 |
| H665 | SAGRADO | GO | 0 | H809 | SAN COSTANZO | PU | 0,2 | H956 | SAN LORENZO DI SEBATO | BZ | 0 |
| H666 | SAGRON MIS | TN | 0 | H810 | SAN CRISTOFORO | AL | 0 | H966 | SAN LORENZO IN BANALE | TN | 0 |
| H669 | SAINT-CHRISTOPHE | AO | 0 | H814 | SAN DAMIANO AL COLLE | PV | 0 | H968 | SAN LORENZO IN CAMPO | PU | 0 |
| H670 | SAINT-DENIS | AO | 0 | H811 | SAN DAMIANO D'ASTI | AT | 0,35 | H964 | SAN LORENZO ISONTINO | GO | 0 |
| H671 | SAINT-MARCEL | AO | 0 | H812 | SAN DAMIANO MACRA | CN | 0,2 | H967 | SAN LORENZO MAGGIORE | BN | 0 |
| H672 | SAINT-NICOLAS | AO | 0 | H816 | SAN DANIELE DEL FRIULI | UD | 0,2 | H969 | SAN LORENZO NUOVO | VT | 0,4 |
| H673 | SAINT-OYEN | AO | 0 | H815 | SAN DANIELE PO | CR | 0 | H970 | SAN LUCA | RC | 0,2 |
| H674 | SAINT-PIERRE | AO | 0 | H818 | SAN DEMETRIO CORONE | CS | 0 | H971 | SAN LUCIDO | CS | 0,3 |
| H675 | SAINT-RHEMY-EN-BOSSES | AO | 0 | H819 | SAN DEMETRIO NE' VESTINI | AQ | 0 | H973 | SAN LUPO | BN | 0 |
| H676 | SAINT-VINCENT | AO | 0 | H820 | SAN DIDERO | TO | 0,2 | H976 | SAN MANGO D'AQUINO | CZ | 0 |
| H682 | SALA BAGANZA | PR | 0,2 | H823 | SAN DONA' DI PIAVE | VE | 0,4 | H977 | SAN MANGO PIEMONTE | SA | 0,3 |
| H681 | SALA BIELLESE | BI | 0,3 | H822 | SAN DONA' | BR | 0,4 | H975 | SAN MANGO SUL CALORE | AV | 0,4 |
| H678 | SALA BOLOGNESE | BO | 0 | H826 | SAN DONATO DI LECCE | LE | 0,2 | H978 | SAN MARCELLINO | CE | 0 |
| H679 | SALA COMACINA | CO | 0 | H825 | SAN DONATO DI NINEA * | CS | 0,2 | H979 | SAN MARCELLO | AN | 0,2 |
| H683 | SALA CONSILINA | SA | 0,2 | H827 | SAN DONATO MILANESE | MI | 0,2 | H980 | SAN MARCELLO PISTOIESE | PT | 0,4 |
| H677 | SALA CONFERRATO | AL | 0,2 | H824 | SAN DONATO VAL DI COMINO | FR | 0,3 | H981 | SAN MARCO ARGENTANO | CS | 0 |
| H687 | SALANDRA * | TP | 0,4 | D324 | SAN DORLIGO DELLA VALLE | TS | 0 | H982 | SAN MARCO D'ALUNZIO | ME | 0,4 |
| H688 | SALAPARUTA * | TP | 0,4 | H830 | SAN FEDELE INTELVI | CO | 0 | H984 | SAN MARCO DEI CAVOTI | BN | 0 |
| H689 | SALARA | VC | 0,4 | H831 | SAN FELICE | PZ | 0,1 | F043 | SAN MARCO EVANGELISTA | CE | 0,2 |
| H690 | SALASSO | VC | 0 | H834 | SAN FELICE A CANCELLO | CE | 0,4 | H985 | SAN MARCO IN LAMIS | FG | 0,4 |
| H691 | SALASSA | TO | 0 | H836 | SAN FELICE CIRCEO * | LT | 0,1 | H986 | SAN MARCO LA CATOLA | FG | 0 |
| H684 | SALBERTRAND | TO | 0 | H838 | SAN FELICE DEL BENACO | BS | 0 | H999 | SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO | PN | 0 |
| F810 | SALCEDO | VI | 0,4 | H833 | SAN FELICE DEL MOUSE | CB | 0,4 | H987 | SAN MARTINO ALFIERI | AT | 0,2 |
| H693 | SALCITO | CB | 0 | H835 | SAN FELICE SUL PANARO | MO | 0 | 1003 | SAN MARTINO BUON ALBERGO | VR | 0,4 |
| H694 | SALE | AL | 0 | M277 | SAN FERDINANDO | RC | 0,2 | H997 | SAN MARTINO CANAVESE | TO | 0 |
| H695 | SALE DELLE LANGHE | CN | 0,4 | H839 | SAN FERDINANDO DI PUGLIA | FG | 0,4 | H994 | SAN MARTINO D'AGRI | PZ | 0 |
| H699 | SALE MARASINO | BS | 0,3 | H840 | SAN FERMO DELLA BATTAGLIA | CO | 0,2 | 1005 | SAN MARTINO D'ALL'ARGINE | MN | 0,2 |
| H704 | SALE SAN GIOVANNI | CN | 0,2 | H841 | SAN FILI | CS | 0 | 1007 | SAN MARTINO DEL LARGO | CR | 0,2 |
| H700 | SALEMI | TP | 0 | H842 | SAN FILIPPO DEL MELA | ME | 0,4 | H992 | SAN MARTINO DI FINITA | CS | 0,2 |
| H686 | SALENTO * | SA | 0,3 | H843 | SAN FIOR | TV | 0,2 | 1008 | SAN MARTINO DI LUPARI | RO | 0 |
| H702 | SALERANO CANAVESE | TO | 0,2 | H844 | SAN FIORANO | LO | 0 | H996 | SAN MARTINO DI VENEZZE | RO | 0 |
| H701 | SALERANO SUL LAMBRO | LO | 0,2 | H845 | SAN FLORIANO DEL COLLIO | GO | 0 | H988 | SAN MARTINO IN BADIA | BZ | 0 |
| H703 | SALERNO | SA | 0 | H846 | SAN FLORO | CZ | 0,2 | H989 | SAN MARTINO IN PASSIRIA | BZ | 0 |
| H705 | SALETTO | PD | 0,2 | H847 | SAN FRANCESCO AL CAMPO | TO | 0,2 | H990 | SAN MARTINO IN PENSIUS | CB | 0,2 |
| H706 | SALGAREDA | TV | 0,4 | H850 | SAN FRATELLO | ME | 0,4 | 1011 | SAN MARTINO IN RIO | RE | 0 |
| H707 | SALI VERCELLESE | VC | 0 | H856 | SAN GAVINO MONREALE | CA | 0 | 1012 | SAN MARTINO IN STRADA | LO | 0,2 |
| H708 | SALICE SALENTINO | LE | 0,4 | H857 | SAN GEMINI | TR | 0,2 | 1002 | SAN MARTINO SANLITA * | BN | 0,3 |
| H710 | SALICETO | CN | 0,2 | H858 | SAN GENESIO ATESINO | BZ | 0 | 1014 | SAN MARTINO SICCOMARIO | PV | 0,2 |
| H713 | SALISANO | RI | 0 | H859 | SAN GENESIO ED UNITI | PV | 0,4 | H991 | SAN MARTINO SULLA MARRUCINA | CH | 0,4 |
| H714 | SALIZOLE | VR | 0,2 | H860 | SAN GENNARO VESUVIANO | NA | 0 | 1016 | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV | 0,4 |
| H715 | SALLE | PE | 0 | H862 | SAN GERMANO CHIONE | TO | 0,2 | 1018 | SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | TA | 0,4 |
| H716 | SALMOUR | CN | 0 | H863 | SAN GERMANO DEI BERICI | VI | 0,2 | 1017 | SAN MARZANO OLIVETO | AT | 0 |
| H717 | SALO' | BS | 0 | H861 | SAN GERMANO VERCELLESE | VC | 0 | 1019 | SAN MARZANO SUL SARNO | SA | 0,2 |
| H719 | SALORNO | BZ | 0 | H865 | SAN GERVASIO BRESCIANO | BS | 0 | 1023 | SAN MASSIMO | CB | 0 |
| H720 | SALSOMAGGIORE TERME | PR | 0,2 | H867 | SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI * | CB | 0,2 | 1024 | SAN MAURIZIO CANAVESE | TO | 0,18 |
| H721 | SALTARA | PU | 0,1 | H870 | SAN GIACOMO DELLE SEGNAIE | MN | 0 | 1025 | SAN MAURIZIO D'OPAGLIO | NO | 0 |
| H723 | SALTRO | VA | 0 | H868 | SAN GIACOMO FILIPPO | SO | 0 | 1028 | SAN MAURO CASTELVERDE | PA | 0,4 |
| H724 | SALUDECIO | RN | 0,2 | B952 | SAN GIACOMO VERCELLESE | VC | 0,2 | 1031 | SAN MAURO CILENTO | SA | 0,2 |
| H725 | SALUGGIA | VC | 0,2 | H873 | SAN GILIO | TO | 0 | H712 | SAN MAURO DI SALINE * | VR | 0,3 |
| H726 | SALUSSOLA | BI | 0 | H875 | SAN GIMIGNANO | SI | 0 | 1029 | SAN MAURO FORTE | MT | 0 |
| H727 | SALUZZO | CN | 0,2 | H876 | SAN GINESIO | MC | 0 | 1032 | SAN MAURO LA BRUCA | SA | 0 |
| H729 | SALVE | LE | 0,4 | H892 | SAN GIORGIO A CREMANO | NA | 0 | 1026 | SAN MAURO MARCHESATO | KR | 0 |
| H731 | SALVIROLA | CR | 0 | H880 | SAN GIORGIO A LIRI | FR | 0,4 | 1027 | SAN MAURO PASCOLI | FC | 0,2 |
| H732 | SALVITELLE | SA | 0 | H881 | SAN GIORGIO ALBANESE | CS | 0 | 1030 | SAN MAURO TORINESE | TO | 0 |
| H734 | SALZA DI PINEROLO | TO | 0,2 | H890 | SAN GIORGIO CANAVESE | TO | 0,4 | 1040 | SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO | VE | 0 |
| H733 | SALZA IRPINA | AV | 0 | H894 | SAN GIORGIO DEL SANNNIO | BN | 0,4 | 1042 | SAN MICHELE ALL'ADIGE | TN | 0 |
| H735 | SALZANO | VE | 0,3 | H891 | SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA | PN | 0 | 1035 | SAN MICHELE DI GANZARIA | CT | 0,2 |
| H736 | SAMARATE | VA | 0,2 | H893 | SAN GIORGIO DELLE PERTICHE | PD | 0 | 1034 | SAN MICHELE DI SERINO | AV | 0,2 |
| H738 | SAMASSI | CA | 0,2 | H885 | SAN GIORGIO DI LOMELLINA | PV | 0 | 1037 | SAN MICHELE MONDOVI' | CN | 0 |
| H739 | SAMATZAI | CA | 0 | H883 | SAN GIORGIO DI MANTOVA | MN | 0,2 | 1045 | SAN MICHELE SALENTINO | BR | 0,4 |
| H743 | SAMBUCA DI SICILIA | AG | 0,4 | H895 | SAN GIORGIO DI NOGARO | UD | 0 | 1046 | SAN MIANIATO | PI | 0,2 |
| H744 | SAMBUCA PISTOIESE | PT | 0,2 | H886 | SAN GIORGIO DI PESARO | PU | 0,2 | 1047 | SAN NAZARIO | VI | 0,2 |
| H745 | SAMBUCI | RM | 0,3 | H896 | SAN GIORGIO DI PIANO | BO | 0,2 | 1049 | SAN NAZZARO | BN | 0 |
| H746 | SAMBUCO | CN | 0 | H897 | SAN GIORGIO IN BOSCO | PD | 0,2 | 1052 | SAN NAZZARO SESIA | NO | 0 |
| H749 | SAMMICHELE DI BARI | BA | 0 | H882 | SAN GIORGIO JONICO | TA | 0,4 | 1051 | SAN NAZZARO VAL CAVARGNA | CO | 0 |
| H1013 | SAMO | RC | 0,4 | H898 | SAN GIORGIO LA MOLARA | BN | 0 | 1060 | SAN NICOLA ARCELLA | CS | 0 |
| H752 | SAMOLACO | SO | 0 | H888 | SAN GIORGIO LUCANO | MT | 0,4 | 1061 | SAN NICOLA BARONIA | AV | 0 |
| H753 | SAMONE | TO | 0,3 | H878 | SAN GIORGIO MONFERRATO | AL | 0,3 | 1058 | SAN NICOLA DA CRISSA | VV | 0 |
| H754 | SAMONE | TN | 0 | H889 | SAN GIORGIO MORGETO | RC | 0 | 1057 | SAN NICOLA DELL'AITO | KR | 0 |
| H755 | SAMPEYRE | CN | 0 | H887 | SAN GIORGIO PIACENTINO | PC | 0,2 | 1056 | SAN NICOLA LA STRADA | CE | 0,2 |
| H756 | SAMUGHEO | OR | 0 | H899 | SAN GIORGIO SCARAMPI | AT | 0 | 1062 | SAN NICOLA MANFREDI * | BN | 0,2 |
| H763 | SAN BARTOLOMEO AL MARE | IM | 0 | H884 | SAN GIORGIO SU LEGNANO | MI | 0,2 | A368 | SAN NICOLO' D'ARCIDANO | OR | 0 |
| H764 | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN | 0,2 | H900 | SAN GIORIO DI SUSA | TO | 0,2 | 1063 | SAN NICOLO' DI COMELICO | BL | 0,1 |
| H760 | SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA | CO | 0,2 | H907 | SAN GIOVANNI A PIRO | SA | 0 | G383 | SAN NICOLO' GERREI | CA | 0 |
| H765 | SAN BASILE | CS | 0 | H906 | SAN GIOVANNI AL NATISONE | UD | 0 | 1065 | SAN PANCRAZIO | BZ | 0 |
| H766 | SAN BASILIO | CA | 0,2 | H910 | SAN GIOVANNI BIANCO | BG | 0,2 | 1066 | SAN PANCRAZIO SALENTINO | BR | 0,2 |
| H767 | SAN BASSANO | CR | 0 | H911 | SAN GIOVANNI D'ASSO | SI | 0 | G407 | SAN PAOLO | BS | 0 |
| H768 | SAN BELLINO | RO | 0,2 | H912 | SAN GIOVANNI DEL DOSSO | MN | 0 | B906 | SAN PAOLO ALBANESE | PZ | 0 |
| H770 | SAN BENEDETTO BELBO | CN | 0,2 | H903 | SAN GIOVANNI DI GERACE | RC | 0,2 | 1073 | SAN PAOLO BEL SITO * | NA | 0,3 |
| H772 | SAN BENEDETTO DEI MARSI | AQ | 0,2 | H914 | SAN GIOVANNI GEMINI * | AG | 0,2 | 1074 | SAN PAOLO CERVO | BI | 0 |
| H769 | SAN BENEDETTO DEL TRONTO | AP | 0,4 | H916 | SAN GIOVANNI ILARIONE | VR | 0,4 | B310 | SAN PAOLO D'ARGON | BG | 0,1 |
| H773 | SAN BENEDETTO IN PERILLUS | AQ | 0,2 | H918 | SAN GIOVANNI IN CROCE | CR | 0 | 1072 | SAN PAOLO DI CIVITATE | FG | 0,4 |
| H771 | SAN BENEDETTO PO | MN | 0,3 | H919 | SAN GIOVANNI IN FIORE * | CS | 0,2 | 1071 | SAN PAOLO DI JESI | AN | 0,3 |
| H774 | SAN BENEDETTO ULLANO | CS | 0 | H920 | SAN GIOVANNI IN GALDO | CB | 0 | 1076 | SAN PAOLO SOLBRITO | AT | 0,2 |
| G566 | SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO | BO | 0,2 | H921 | SAN GIOVANNI IN MARIIGNANO | RN | 0,2 | 1079 | SAN PELLEGRINO TERME | BG | 0,2 |
| H775 | SAN BENIGNO CANAVESE | TO | 0,2 | G467 | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | BO | 0 | 1082 | SAN PIER D'ISONZO | GO | 0 |
| H777 | SAN BERNARDINO VERBANO | VB | 0 | H917 | SAN GIOVANNI INCARICO * | FR | 0,2 | 1084 | SAN PIER NICETO | ME | 0 |
| H780 | SAN BIAGIO DELLA CIMA | IM | 0 | H922 | SAN GIOVANNI LA PUNTA | CT | 0 | 1085 | SAN PIERO A SIEVE | FI | 0,3 |
| H781 | SAN BIAGIO DI CALLALTA | TV | 0,2 | H923 | SAN GIOVANNI LIPIONI | CH | 0 | 1086 | SAN PIERO PATTI | ME | 0,4 |
| H778 | SAN BIAGIO PLATANI | AG | 0 | H924 | SAN GIOVANNI LUPATOTO | VR | 0,2 | 1093 | SAN PIERO A MAIDA | CZ | 0,2 |
| H779 | SAN BIAGIO SARACINISCO * | FR | 0,2 | H926 | SAN GIOVANNI ROTONDO | FG | 0 | 1092 | SAN PIERO AL NATISONE | UD | 0 |
| H782 | SAN BIASE | CB | 0 | G287 | SAN GIOVANNI SUERGIU | CA | 0 | 1089 | SAN PIERO AL TANAGRO | SA | 0 |
| H783 | SAN BONIFACIO | VR | 0,2 | D690 | SAN GIOVANNI TEATINO | CH | 0,2 | 1095 | SAN PIERO APOSTOLO | CZ | 0 |
| H784 | SAN BUONO | CH | 0,4 | H901 | SAN GIOVANNI VALDARNO | AR | 0,2 | 1096 | SAN PIERO AVELLANA | IS | 0,4 |
| H785 | SAN CALOGERO | VV | 0,4 | H928 | SAN GIULIANO DEL SANNIO | CB | 0 | 1098 | SAN PIERO CLARENZA | CT | 0 |
| H786 | SAN CANDIDO | BZ | 0 | H929 | SAN GIULIANO DI PUGLIA | CB | 0,2 | 1088 | SAN PIERO DI CADORE * | BL | 0,2 |
| H787 | SAN CANZIAN D'ISONZO | GO | 0 | H930 | SAN GIULIANO MILANESE | MI | 0 | 1102 | SAN PIERO DI CARIDA' | RC | 0,2 |
| H789 | SAN CARLO CANAVESE | TO | 0 | A562 | SAN GIULIANO TERME | PI | 0,2 | 1103 | SAN PIERO DI FELETO | TV | 0,2 |
| H790 | SAN CASCIANO DEI BAGNI | SI | 0,2 | H933 | SAN GIUSEPPE JATO | PA | 0,4 | 1105 | SAN PIERO DI MORUBIO | VR | 0,3 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|------------------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------------|-------|----------|
| 1108 | SAN PIETRO IN AMANTEA | CS | 0 | 1221 | SANTA LUCIA DI PIAVE | TV | 0,4 | C919 | SANTO STEFANO DI CADORE | BL | 0,2 |
| 1109 | SAN PIETRO IN CARIANO | VR | 0,2 | 1219 | SANTA LUCIA DI SERINO | AV | 0 | 1370 | SANTO STEFANO DI CAMASTRA | ME | 0,4 |
| 1110 | SAN PIETRO IN CASALE | BO | 0,2 | 1226 | SANTA MARGHERITA D'ADIGE | PD | 0,2 | 1363 | SANTO STEFANO DI MAGRA | SP | 0 |
| G788 | SAN PIETRO IN CERRO | PC | 0 | 1224 | SANTA MARGHERITA DI BELICE | AG | 0,4 | 1359 | SANTO STEFANO DI ROGLIANO | CS | 0 |
| 1107 | SAN PIETRO IN GU | PD | 0 | 1230 | SANTA MARGHERITA DI STAFFORA | PV | 0 | 1360 | SANTO STEFANO DI SESSANIO * | AG | 0,2 |
| 1114 | SAN PIETRO IN GUGLIANO | CS | 0 | 1225 | SANTA MARGHERITA LIGURE | GE | 0 | 1371 | SANTO STEFANO IN ASPROMONTE | RC | 0,4 |
| 1115 | SAN PIETRO IN LAMA | LE | 0,15 | 1232 | SANTA MARIA A MONTE | PI | 0,4 | 1362 | SANTO STEFANO LODIGIANO | LO | 0,2 |
| 1113 | SAN PIETRO INFINE | CE | 0 | 1233 | SANTA MARIA A VICO | CE | 0 | 1356 | SANTO STEFANO QUISSQUINA | AG | 0 |
| 1116 | SAN PIETRO MOSEZZO | NO | 0 | 1234 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE | 0 | 1372 | SANTO STEFANO ROERO | CN | 0,2 |
| 1117 | SAN PIETRO MUSSOLINO | VI | 0,2 | M284 | SANTA MARIA COGHINAS | SS | 0 | 1361 | SANTO STEFANO TICINO | MI | 0 |
| 0990 | SAN PIETRO VAL LEMINA | TO | 0,1 | C717 | SANTA MARIA DEL CEDRO | CS | 0 | 1373 | SANTO STINO DI LIVENZA | VE | 0,2 |
| 1119 | SAN PIETRO VERNOTICO | BR | 0,2 | 1238 | SANTA MARIA DEL MOISE | IS | 0 | 1346 | SANT'OLISESE | GE | 0,4 |
| 1120 | SAN PIETRO VIMINARIO | PD | 0,2 | 1237 | SANTA MARIA DELLA VERSA | PV | 0 | 1240 | SANTOMENNA | SA | 0 |
| 1121 | SAN PIO DELLE CAMERE | AQ | 0 | 1240 | SANTA MARIA DI LICODIA | CT | 0,4 | 1348 | SANT'OMERO | TE | 0 |
| 1125 | SAN POLO DEI CAVALIERI | RM | 0 | 1242 | SANTA MARIA DI SALA | VE | 0,4 | 1349 | SANT'OMOBONO IMAGNA | BG | 0 |
| 1123 | SAN POLO D'ENZA | RE | 0 | 1243 | SANTA MARIA HOE' | LC | 0 | 1350 | SANT'ONOFRIO | VV | 0 |
| 1124 | SAN POLO DI PIAVE | TV | 0,2 | 1244 | SANTA MARIA IMBARO | CH | 0,2 | 1351 | SANTOPADRE | FR | 0 |
| 1122 | SAN POLO MATESE | CB | 0 | M273 | SANTA MARIA LA CARITA' | NA | 0,2 | 1352 | SANT'ORESTE | RM | 0 |
| 1126 | SAN PONSO | TO | 0 | 1247 | SANTA MARIA LA FOSSA | CE | 0,4 | 1353 | SANTORSO | VI | 0 |
| 1128 | SAN POSSIDONIO | MO | 0,2 | 1248 | SANTA MARIA LA LONGA | UD | 0 | 1354 | SANT'ORSOLA TERME | TN | 0 |
| 1130 | SAN POTTIO SANNITICO | CE | 0,2 | 1249 | SANTA MARIA MAGGIORE | VB | 0 | 1374 | SANTU LUSSURGIU | OR | 0 |
| 1129 | SAN POTTIO ULTRA | AV | 0,4 | 1251 | SANTA MARIA NUOVA | AN | 0 | 1375 | SANTURBANO | PD | 0 |
| 1131 | SAN PRISCO | CE | 0 | 1252 | SANTA MARIA REZZONICO | SA | 0 | 1410 | SANZA | SA | 0 |
| 1132 | SAN PROCOPIO | RC | 0 | 1253 | SANTA MARINA | CS | 0 | 1411 | SANZENO | TN | 0 |
| 1133 | SAN PROSPERO | MO | 0,2 | 1254 | SANTA MARINA SALINA | ME | 0,2 | 1418 | SACONARA | PD | 0 |
| 1135 | SAN QUIRICO D'ORCIA | SI | 0 | 1255 | SANTA MARINELLA | RM | 0 | 1420 | SAPONARA | ME | 0,4 |
| 1136 | SAN QUIRINO | PN | 0 | 1291 | SANTA NINFA | TP | 0,2 | 1421 | SAPPADA | BL | 0 |
| 1137 | SAN RAFFAELE CIMENA | TO | 0 | 1301 | SANTA PAOLINA | AV | 0 | 1422 | SAPRI | SA | 0 |
| 1138 | SAN REMO | IM | 0 | 1308 | SANTA SEVERINA | KR | 0,4 | 1423 | SARACENA | CS | 0 |
| 1139 | SAN ROBERTO | RC | 0,2 | 1310 | SANTA SOFIA | FC | 0 | 1424 | SARACINESCO | RM | 0 |
| 1140 | SAN ROCCO AL PORTO | LO | 0 | 1309 | SANTA SOFIA D'EPIRO | CS | 0 | 1425 | SARCEDO | VI | 0 |
| 1142 | SAN ROMANO IN GARFAGNANA | LU | 0,2 | 1311 | SANTA TERESA DI RIVA | ME | 0,4 | 1426 | SARCONI | PZ | 0 |
| 1143 | SAN RUFO | SA | 0 | 1312 | SANTA TERESA GALLURA | SS | 0,4 | 1428 | SARDARA | CA | 0 |
| 1147 | SAN SALVATORE DI FITALIA | ME | 0,3 | 1314 | SANTA VENERINA | CT | 0,2 | 1429 | SARDIGLIANO | AL | 0,4 |
| 1144 | SAN SALVATORE MEFERRATO | AL | 0,2 | 1316 | SANTA VITTORIA D'ALBA | AP | 0,2 | 1430 | SAREGO | VI | 0,3 |
| 1145 | SAN SALVATORE TONFINO | BN | 0 | 1317 | SANTA VITTORIA IN MATENANO | AP | 0,2 | 1431 | SARENTINO | BZ | 0,3 |
| 1148 | SAN SALVO | CH | 0,4 | 1167 | SANT'ABONDIO | CO | 0 | 1432 | SAREZZANO | AL | 0,2 |
| 1151 | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA | 0,2 | 1182 | SANTADI | CA | 0 | 1433 | SARZANO | BS | 0 |
| 1150 | SAN SEBASTIANO CURONE | AL | 0 | 1189 | SANT'AGAPITO | IS | 0 | 1434 | SARZATO | PC | 0,2 |
| 1152 | SAN SEBASTIANO DA PO | TO | 0,4 | 1191 | SANT'AGATA BOLOGNESE | BO | 0 | 1435 | SARMEDE | TV | 0,2 |
| 1154 | SAN SECONDO DI PINEROLO | TO | 0,2 | 1197 | SANT'AGATA DE' GOTI | BN | 0 | 1436 | SARNANO | MC | 0,2 |
| 1153 | SAN SECONDO PARMENSE * | PR | 0,1 | 1198 | SANT'AGATA DEL BIANCO | RC | 0 | 1437 | SARNICO | BG | 0,2 |
| 1157 | SAN SEVERINO LUCANO | PZ | 0 | 1192 | SANT'AGATA DI ESARO | CS | 0,2 | 1438 | SARNO | SA | 0,2 |
| 1156 | SAN SEVERINO MARCHE | MC | 0,2 | 1199 | SANT'AGATA DI MILITELLO | ME | 0,4 | 1439 | SARNONICO * | TN | 0,2 |
| 1158 | SAN SEVERO | FG | 0,4 | 1193 | SANT'AGATA DI PUGLIA | FG | 0,2 | 1441 | SARONNO | VA | 0,2 |
| 1163 | SAN SOSSIO BARONIA | AV | 0 | 1201 | SANT'AGATA FELTRIA | PU | 0,2 | 1442 | SARRE | AO | 0 |
| 1164 | SAN SOSTENE | CS | 0,4 | 1190 | SANT'AGATA FOSSILI | AL | 0 | 1443 | SARROCH | CA | 0 |
| 1165 | SAN SOSTI | CA | 0,3 | 1202 | SANT'AGATA LI BATTIATI | CT | 0 | 1444 | SARSINA | FC | 0,2 |
| 1166 | SAN SPERATE | CA | 0,3 | 1196 | SANT'AGATA SUL SANTERNO | RA | 0,2 | 1445 | SARTEANO | SI | 0,2 |
| 1261 | SAN TAMMARIO * | CE | 0,4 | 1208 | SANT'AGNELLO | NA | 0,3 | 1447 | SARTIRANA LOMELLINA | PV | 0,35 |
| 1328 | SAN TEODORO | ME | 0 | 1209 | SANT'AGOSTINO | FE | 0,2 | 1448 | SARULE | NU | 0 |
| 1329 | SAN TEODORO | NU | 0 | 1210 | SANT'ALBANO STURA | CN | 0,2 | 1449 | SARZANA | SP | 0,2 |
| 1347 | SAN TOMASO AGORDINO | BL | 0 | 1213 | SANT'ALESSIO CON VIALONE | PV | 0,2 | 1451 | SASSANO | SA | 0 |
| 1376 | SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE | PE | 0,2 | 1214 | SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE | RC | 0 | 1452 | SASSARI | SS | 0 |
| 1377 | SAN VALENTINO TORIO | SA | 0 | 1215 | SANT'ALESSIO SICULO | ME | 0 | 1453 | SASSELLO | SV | 0 |
| 1381 | SAN VENANZO | TR | 0,3 | 1216 | SANT'ALFIO | CT | 0,4 | 1454 | SASSETTA | LI | 0,2 |
| 1382 | SAN VENDEMIANO | TV | 0 | 1258 | SANT'AMBROGIO DI TORINO | TO | 0 | 1455 | SASSINORO * | BN | 0,2 |
| 1384 | SAN VERO MILIS | OR | 0,4 | 1259 | SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR | 0,2 | 1457 | SASSO DI CASTALDA | PZ | 0,2 |
| 1390 | SAN VINCENZO | LI | 0,2 | 1256 | SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO | FR | 0 | G972 | SASSO MARCONI | BO | 0 |
| 1388 | SAN VINCENZO LA COSTA | CS | 0,2 | 1262 | SANT'ANASTASIA | NA | 0,2 | 1459 | SASSOCORVARO | PU | 0,4 |
| 1389 | SAN VINCENZO VALLE ROVETO | AQ | 0,4 | 1263 | SANT'ANATOLIA DI NARCO | PG | 0 | 1460 | SASSOFELTRIO | PU | 0,3 |
| 1391 | SAN VITALIANO | NA | 0,4 | 1266 | SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO | CZ | 0 | 1461 | SASSOFERRATO | AN | 0,2 |
| 1402 | SAN VITO | CA | 0 | 1265 | SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO | FR | 0,4 | 1462 | SASSUOLO | MO | 0 |
| 1403 | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN | 0 | 1264 | SANT'ANDREA DI CONZA | AV | 0 | 1463 | SATRANO | CZ | 0 |
| 1404 | SAN VITO AL TORRE | UD | 0 | 1271 | SANT'ANDREA FRIUS | CA | 0,2 | G614 | SATRANO DI LUCANIA | PZ | 0 |
| 1394 | SAN VITO CHIETINO | CH | 0,4 | 1277 | SANT'ANGELO A CUPOLO | BN | 0 | 1464 | SAURIS | UD | 0 |
| 1396 | SAN VITO DEI NORMANNI | BR | 0,4 | 1278 | SANT'ANGELO A FASANELLA | SA | 0,2 | 1465 | SAUZE DI CESANA | TO | 0 |
| 1392 | SAN VITO DI CADORE | BL | 0 | 1280 | SANT'ANGELO A SCALA | AV | 0,2 | 1466 | SAUZE D'OULX | TO | 0 |
| 1405 | SAN VITO DI FAGAGNA | UD | 0 | 1279 | SANT'ANGELO ALL'ESCA * | AV | 0,2 | 1467 | SAVA | TA | 0,2 |
| 1401 | SAN VITO DI LEGUZZANO | VI | 0 | 1273 | SANT'ANGELO D'ALIFE | CE | 0 | 1468 | SAVELLI | KR | 0 |
| 1407 | SAN VITO LO CAPO | TP | 0,2 | 1281 | SANT'ANGELO DEL LOMBARDI | AV | 0,2 | 1469 | SAVIANO | NA | 0,2 |
| 1400 | SAN VITO ROMANO | RM | 0,2 | 1282 | SANT'ANGELO DEL PESCO * | IS | 0,2 | 1470 | SAVIGLIANO | CN | 0,2 |
| 1393 | SAN VITO SULLO IONIO | CZ | 0 | 1283 | SANT'ANGELO DI BROLO | ME | 0,4 | 1471 | SAVIGNANO IRPINO | AV | 0,2 |
| 1408 | SAN VITTORE DEL LAZIO | FR | 0 | 1275 | SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO | PD | 0,2 | 1473 | SAVIGNANO SUL PANARO | MO | 0 |
| 1409 | SAN VITTORE OLONA | MI | 0 | 1285 | SANT'ANGELO IN LIZZOLA | PU | 0,2 | 1472 | SAVIGNANO SUL RUBICONE | FC | 0,2 |
| 1414 | SAN ZENO DI MONTAGNA | VR | 0,2 | 1286 | SANT'ANGELO IN PONTANO | MC | 0 | 1474 | SAVIGNO | BO | 0,2 |
| 1412 | SAN ZENO NAVIGLIO | BS | 0,2 | 1287 | SANT'ANGELO IN VADO | PU | 0,4 | 1475 | SAVIGNONE | GE | 0 |
| 1415 | SAN ZENONE AL LAMBRO | MI | 0,2 | 1288 | SANT'ANGELO LE FRATTE | PZ | 0 | 1476 | SAVIORE DELL'ADAMELLO | BS | 0,4 |
| 1416 | SAN ZENONE AL PO | PV | 0,2 | 1289 | SANT'ANGELO LIMOSANO | CB | 0 | 1477 | SAVOCA | ME | 0,4 |
| 1417 | SAN ZENONE DEGLI EZZELINI | TV | 0,2 | 1274 | SANT'ANGELO LODIGIANO | LO | 0,4 | 1478 | SAVOGNA | UD | 0,2 |
| H757 | SANARICA | LE | 0 | 1276 | SANT'ANGELO LOMELLINA * | PV | 0,2 | 1479 | SAVOGNA D'ISONZO | GO | 0 |
| H821 | SANDIGLIANO | BI | 0,4 | 1290 | SANT'ANGELO MUXARO | AG | 0 | H730 | SAVOIA DI LUCANIA | PZ | 0,2 |
| H829 | SANDRIGO | VI | 0 | 1284 | SANT'ANGELO ROMANO | RM | 0 | 1480 | SAVONA | SV | 0,33 |
| H851 | SANFRE' | CN | 0 | M209 | SANT'ANNA ARRESI * | CA | 0,1 | 1482 | SCAFA | PE | 0,2 |
| H852 | SANFRONT | CN | 0,2 | 1292 | SANT'ANNA D'ALFAEDO | VR | 0,3 | 1483 | SCAFATI | SA | 0,4 |
| H855 | SANGANO | TO | 0,2 | 1293 | SANT'ANTIMO | NA | 0,4 | 1484 | SCAGNELLO | CN | 0 |
| H872 | SANGIANO | VA | 0,2 | 1294 | SANT'ANTIOCO | CA | 0,4 | 1486 | SCALA | SA | 0,3 |
| H877 | SANGINETO | CS | 0 | 1296 | SANT'ANTONINO DI SUSA | TO | 0,2 | 1485 | SCALA COELI | CS | 0 |
| H944 | SANGUINETTO | VR | 0,2 | 1300 | SANT'ANTONIO ABATE | NA | 0 | 1487 | SCALDASOLE | PV | 0 |
| H974 | SANLURI | CA | 0 | M276 | SANT'ANTONIO DI GALLURA * | SS | 0,4 | 1489 | SCALEA | CS | 0 |
| 1048 | SANNAZZARO DE' BURGONDI | PV | 0,4 | 1302 | SANT'APOLLINARE | FR | 0,4 | 1490 | SCALENGHE | TO | 0 |
| 1053 | SANNICANDRO DI BARI | BA | 0,4 | 1305 | SANT'ARCANGELLO | PZ | 0 | 1492 | SCALETTA ZANCLEA * | ME | 0,4 |
| 1054 | SANNICANDRO GARGANICO | FG | 0,4 | 1304 | SANTARCANGELO DI ROMAGNA | RN | 0 | 1493 | SCAMPITELLA | AV | 0 |
| 1059 | SANNICOLA | LE | 0 | F557 | SANTARCANGELO TRIMONTE | BN | 0 | 1494 | SCANDALE | KR | 0 |
| 1155 | SANSEPOLCRO | AR | 0,2 | 1306 | SANT'ARPINO * | CE | 0,2 | 1496 | SCANDIANO | RE | 0 |
| 1168 | SANTA BRIGIDA | BG | 0 | 1307 | SANT'ARSENIO | SA | 0 | B962 | SCANDICCI | FI | 0,2 |
| 1171 | SANTA CATERINA ALBANESE | CS | 0 | 1326 | SANTE MARIE | AQ | 0 | 1497 | SCANDOLARA RAVARA | CR | 0 |
| 1170 | SANTA CATERINA DELLO IONIO | CZ | 0 | 1318 | SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA | TE | 0,2 | 1498 | SCANDOLARA RIPA D'OGLIO | CR | 0 |
| 1169 | SANTA CATERINA VILLARMOSA | CL | 0 | 1317 | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA | 0,35 | 1499 | SCANDRIGLIA | RI | 0,2 |
| 1172 | SANTA CESAREA TERME | LE | 0 | 1319 | SANT'ELENA | PD | 0,4 | 1501 | SCANNO | AG | 0 |
| 1176 | SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE | RC | 0,4 | B466 | SANT'ELENA SANNITA | IS | 0 | 1503 | SCANO DI MONTIFERRO | OR | 0 |
| 1175 | SANTA CRISTINA E BISSONE | PV | 0 | 1320 | SANT'ELIA A PIANISI | CB | 0 | 1504 | SCANSAANO | GR | 0 |
| 1174 | SANTA CRISTINA GELA * | PA | 0,2 | 1321 | SANT'ELIA FIUMERAPIDO | FR | 0,2 | M256 | SCANZANO JONICO | MT | 0,4 |
| 1173 | SANTA CRISTINA VALGARDENA | BZ | 0 | 1324 | SANT'ELPIDIO A MARE | AP | 0,35 | 1506 | SCANZOROSCIATE | BG | 0 |
| 1178 | SANTA CROCE CAMERINA | RG | 0 | 1327 | SANTENA | TO | 0,2 | 1507 | SCAPOLI | IS | 0 |
| 1179 | SANTA CROCE DEL SANNIO * | BN | 0,4 | 1330 | SANTERAMO IN COLLE | BA | 0,2 | 1510 | SCARLINO | GR | 0 |
| 1181 | SANTA CROCE DI MAGLIANO | CB | 0 | 1332 | SANT'EUFEMIA A MAIELLA | PE | 0 | 1511 | SCARMAGNO | TO | 0,2 |
| 1177 | SANTA CROCE SULL'ARNO | PI | 0 | 1333 | SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE | RC | 0 | 1512 | SCARNAFIGI | CN | 0 |
| 1183 | SANTA DOMENICA TALAO | CS | 0 | 1335 | SANT'EUSANIO DEL SANGRO | CH | 0,2 | 1514 | SCARPERIA | FI | 0,3 |
| 1184 | SANTA DOMENICA VITTORIA | ME | 0 | 1336 | SANT'EUSANIO FORCONESE | AQ | 0 | 1519 | SCENA | BZ | 0 |
| 1185 | SANTA ELISABETTA | AG | 0 | 1337 | SANTHIA' | VC | 0,2 | 1520 | SCERNI | CH | 0,4 |
| 1187 | SANTA FIORA | GR | 0,2 | 1339 | SANTI COSMA E DAMIANO | LT | 0,2 | 1522 | SCHEGGIA E PASCELUPPO | PG | 0,3 |
| 1188 | SANTA FLAVIA | PA | 0,2 | 1341 | SANTILARIO DELLO JONIO | RC | 0,2 | 1523 | SCHEGGINO | PG | 0 |
| 1203 | SANTA GIULETTA | PV | 0,4 | 1342 | SANTILARIO D'ENZA | RE | 0 | 1526 | SCHIAVI DI ABRUZZO | CH | 0 |
| 1205 | SANTA GIUSTA | OR | 0 | 1344 | SANT'IPPOLITO | PU | 0,4 | 1527 | SCHIAVON | VI | 0 |
| 1206 | SANTA GIUSTINA | BL | 0,2 | 1365 | SANTO STEFANO AL MARE | IM | 0,2 | 1529 | SCHIGNANO | CO | 0 |
| 1207 | SANTA GIUSTINA IN COLLE | PD | 0 | 1367 | SANTO STEFANO BELBO | CN | 0,4 | 1530 | SCHILPARIO | BG | 0,2 |
| 1217 | SANTA LUCE | PI | 0,4 | 1368 | SANTO STEFANO D'AVETO | GE | 0,2 | 1531 | SCHIO | VI | 0,2 |
| 1220 | SANTA LUCIA DEL MELA | ME | 0,4 | 1357</ | | | | | | | |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|---------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------------------|-------|----------|
| 1533 | SCIACCA | AG | 0 | 1677 | SESSA CILENTO | SA | 0 | 1824 | SOMMATINO | CL | 0 |
| 1534 | SCIARA | PA | 0 | 1678 | SESSAME | AT | 0,2 | 1825 | SOMMA | PV | 0 |
| 1535 | SCIOLI | RG | 0,4 | 1679 | SESSANO DEL MOLISE | IS | 0 | 1826 | SONA | VR | 0,3 |
| 1536 | SCIDO | RC | 0 | E070 | SESTA GODANO | SP | 0 | 1827 | SONCINO | CR | 0,2 |
| D290 | SCIGLIANO | CS | 0,3 | 1681 | SESTINO | AR | 0 | 1828 | SONDALO | SO | 0,4 |
| 1537 | SCILLA * | RC | 0,03 | 1682 | SESTO | BZ | 0 | 1829 | SONDRIO | SO | 0,4 |
| 1538 | SCILLATO | PA | 0 | 1686 | SESTO AL REGHENA | PN | 0 | 1830 | SONGAVAZZO | BG | 0 |
| 1539 | SCIOLZE | TO | 0 | 1688 | SESTO CALENDE | VA | 0,2 | 1831 | SONICO | BS | 0,2 |
| 1540 | SCISCIANO | NA | 0,2 | 1682 | SESTO CAMPANO | IS | 0,2 | 1832 | SONNINO | IT | 0,4 |
| 1541 | SCIAPANI BAGNI | PA | 0 | 1683 | SESTO ED UNITI | CR | 0 | 1835 | SOPRANA | BI | 0,2 |
| 1543 | SCONTRONE * | AQ | 0,2 | 1684 | SESTO FIORENTINO | FI | 0,2 | 1838 | SORA | FR | 0,3 |
| 1544 | SCOPA | VC | 0 | 1690 | SESTO SAN GIOVANNI | MI | 0,2 | 1839 | SORAGA | TN | 0 |
| 1545 | SCOPELLO | VC | 0 | 1689 | SESTOLA | MO | 0 | 1840 | SORAGNA | PR | 0,3 |
| 1546 | SCOPPITO | AQ | 0 | 1693 | SESTRI LEVANTE | GE | 0,2 | 1841 | SORANO | GR | 0,2 |
| 1548 | SCORDIA | CT | 0 | 1692 | SESTRIERE | TO | 0 | 1844 | SORBO SAN BASILE | CZ | 0 |
| 1549 | SCORRANO | LE | 0,2 | 1695 | SESTU | CA | 0 | 1843 | SORBO SERPICO | AV | 0,2 |
| 1551 | SCORZE' | VE | 0,3 | 1696 | SETTALA | MI | 0 | 1845 | SORBOLO | PR | 0 |
| 1553 | SCURCOLA MARSICANA | AQ | 0 | 1697 | SETTEFRATI | FR | 0,2 | 1847 | SORDEVOLO | BI | 0,4 |
| 1554 | SCURELLE | TN | 0 | 1698 | SETTIME | AT | 0,2 | 1848 | SORDIO | LO | 0,2 |
| 1555 | SCURZOLENGO | AT | 0,2 | 1700 | SETTIMO MILANESE | MI | 0,2 | 1849 | SORESINA | CR | 0 |
| 1556 | SEBORGIA | IM | 0 | 1701 | SETTIMO ROTARO | TO | 0,4 | 1850 | SORGA' | VR | 0,4 |
| 1558 | SECINARO | AQ | 0,2 | 1699 | SETTIMO SAN PIETRO * | CA | 0,2 | 1851 | SORGONO | NU | 0,2 |
| 1559 | SECLI | LE | 0 | 1703 | SETTIMO TORINESE | TO | 0,4 | 1852 | SORI | GE | 0 |
| 1561 | SECUGNAGO | LO | 0,2 | 1702 | SETTIMO VITTORE | TO | 0,2 | 1853 | SORIANELLO | VV | 0 |
| 1562 | SEDEGLIANO | UD | 0 | 1704 | SETTINGIANO * | CZ | 0,2 | 1854 | SORIANO CALABRO | VV | 0 |
| 1563 | SEDICO | BL | 0,4 | 1705 | SETZU | CA | 0 | 1855 | SORIANO NEL CIMINO | VT | 0,2 |
| 1564 | SEDILO | OR | 0 | 1706 | SEULI | NU | 0,2 | 1856 | SORICO | CO | 0 |
| 1565 | SEDINI | SS | 0 | 1707 | SEULO | NU | 0,2 | 1857 | SORISO | NO | 0 |
| 1566 | SEDRIANO | MI | 0,2 | 1709 | SEVESO | MI | 0,2 | 1858 | SORISOLE | BG | 0,2 |
| 1567 | SEDRINA | BG | 0 | 1711 | SEZZADIO | AL | 0,2 | 1860 | SORMANO | CO | 0,2 |
| 1569 | SEFRO | MC | 0,2 | 1712 | SEZZE | IT | 0,4 | 1861 | SORRADILE | OR | 0 |
| 1570 | SEGARIU | CA | 0 | 1714 | SFRUZ | TN | 0 | 1862 | SORRENTO | NA | 0 |
| 1571 | SEGIZIANO | GR | 0,2 | 1715 | SGONICO | TS | 0 | 1863 | SORSO | SS | 0 |
| 1573 | SEGNI | RM | 0,4 | 1716 | SGURGOLA | FR | 0 | 1864 | SORTINO | SR | 0 |
| 1576 | SECONZANO | TN | 0 | 1717 | SIAMAGGIORE | OR | 0 | 1864 | SOSPINO | CR | 0,2 |
| 1577 | SEGRATE | MI | 0 | 1718 | SIAMANNA | OR | 0 | 1866 | SOSPIROLO | BL | 0,2 |
| 1578 | SEGUSINO | TV | 0,2 | 1720 | SIANO | SA | 0 | 1867 | SOSSANO | VI | 0,2 |
| 1580 | SELARGIUS | CA | 0,2 | 1721 | SIARICCIA | OR | 0 | 1868 | SOSTEGNO | BI | 0,2 |
| 1581 | SELCI | RI | 0,2 | M253 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA | 0,4 | 1869 | SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII | BG | 0,2 |
| 1582 | SELLEAS | CA | 0 | 1723 | SICULIANA | AG | 0 | 1871 | SOVER | TN | 0 |
| 1585 | SELLANO | PG | 0 | 1724 | SIDI | CA | 0 | 1872 | SOVERATO | CZ | 0,4 |
| 1588 | SELLERO | BS | 0,2 | 1725 | SIDERNO | RC | 0,2 | 1873 | SOVERE | BG | 0,2 |
| 1589 | SELLIA | CZ | 0,2 | 1726 | SIENA | SI | 0,2 | 1874 | SOVERIA MANNELLI | CZ | 0,2 |
| 1590 | SELLIA MARINA | CZ | 0 | 1727 | SIGILLO | PG | 0,2 | 1875 | SOVERIA SIMERI | CZ | 0,4 |
| 1593 | SELVA DEI MOLINI | BZ | 0 | 1728 | SIGNA | FI | 0,3 | 1876 | SOVERZENE | BL | 0 |
| 1592 | SELVA DI CADORE | BL | 0 | 1729 | SILANDRO | BZ | 0 | 1877 | SOVICILLE | SI | 0,4 |
| 1594 | SELVA DI PROGNIO | VR | 0,2 | 1730 | SILANUS | NU | 0 | 1878 | SOVICO | MI | 0,2 |
| 1591 | SELVA DI VAL GARDENA | BZ | 0 | F116 | SILEA | TV | 0,2 | 1879 | SOVIZZO | BL | 0,2 |
| 1595 | SELVAZZANO DENTRO | PD | 0,4 | 1732 | SILIGO | SS | 0 | 1673 | SOVRAMONTE | BL | 0,2 |
| 1596 | SELVE MARCONE | BI | 0,4 | 1734 | SILIQUA | CA | 0 | 1880 | SOZZAGO | NO | 0,4 |
| 1597 | SERVINO | BG | 0,2 | 1735 | SILIUS | CA | 0,2 | 1881 | SPADAFORA | ME | 0,4 |
| 1598 | SEMESTENE | SS | 0 | 1737 | SILLANO | LU | 0,2 | 1884 | SPADOLA | VV | 0,35 |
| 1599 | SEMIANA | PV | 0,2 | 1736 | SILLAVENGO | NO | 0,2 | 1885 | SPARANISE | CE | 0 |
| 1600 | SEMINARA | RC | 0,2 | 1738 | SILVANO D'ORBA | AL | 0,2 | 1886 | SPARONE | TO | 0 |
| 1601 | SEMPRONIANO | GR | 0,2 | 1739 | SILVANO PIETRA | PV | 0,2 | 1887 | SPECCHIA | LE | 0,2 |
| 1602 | SENAGO | MI | 0,2 | 1741 | SILVI | TE | 0 | 1888 | SPELLO | PG | 0 |
| 1604 | SENALES | BZ | 0 | 1742 | SIMALA | OR | 0 | 1889 | SPERA | TN | 0 |
| 1603 | SENALE-SAN FELICE | BZ | 0 | 1743 | SIMAXIS | VR | 0 | 1891 | SPERLINGA | EN | 0 |
| 1605 | SENEGHE | OR | 0 | 1744 | SIMBARO | VV | 0 | 1892 | SPERLONGA | AV | 0,2 |
| 1606 | SENERCHIA | AV | 0,4 | 1745 | SIMERI CRICHI | CZ | 0 | 1893 | SPERONE | AV | 0,2 |
| 1607 | SENIGA | BS | 0,2 | 1747 | SINAGRA | ME | 0,2 | 1894 | SPESSA | PV | 0,2 |
| 1608 | SENGALLIA | AN | 0 | A468 | SINALUNGA | SI | 0,4 | 1895 | SPEZZANO ALBANESE | CS | 0,4 |
| 1609 | SENIS | OR | 0 | 1748 | SINDIA | NU | 0 | 1896 | SPEZZANO DELLA SILA | CS | 0,2 |
| 1610 | SENISE | PZ | 0 | 1749 | SINI | OR | 0 | 1898 | SPEZZANO PICCOLO | CS | 0 |
| 1611 | SENNA COMASCO | CO | 0,2 | 1750 | SINIO | CN | 0,4 | 1899 | SPIAZZO | TN | 0 |
| 1612 | SENNA LODIGIANA | LO | 0 | 1751 | SINISCOLA | NU | 0 | 1901 | SPIGNO MONFERRATO | AL | 0 |
| 1613 | SENNARIOLO | OR | 0 | 1752 | SINNAI | CA | 0,4 | 1902 | SPIGNO SATURNIA | MT | 0 |
| 1614 | SENNORI | SS | 0 | 1753 | SINOPOLI | RC | 0 | 1903 | SPILAMBERTO | LO | 0 |
| 1615 | SENNORBI' | CA | 0 | 1754 | SIRACUSA | SR | 0,2 | 1904 | SPILIMBERGO | PN | 0 |
| 1618 | SEPINO | CB | 0,3 | 1756 | SIRIGNANO | AV | 0,25 | 1905 | SPILINGA | VV | 0,4 |
| 1619 | SEPPIANA | VB | 0 | 1757 | SIRIS | OR | 0 | 1906 | SPINADESCO | CR | 0,2 |
| 1621 | SEQUALS | PN | 0 | 1633 | SIRMIONE | BS | 0 | 1907 | SPINAZZOLA | BA | 0,2 |
| 1622 | SERAVEZZA | LU | 0,4 | 1758 | SIROLO | AN | 0,3 | 1908 | SPINEA | VE | 0,2 |
| 1624 | SERDIANA | CA | 0,2 | 1759 | SIRONE | LC | 0 | 1909 | SPINEDA | CR | 0,1 |
| 1625 | SEREGNO | MI | 0 | 1760 | SIROR | TN | 0 | 1910 | SPINETE non applica per l'anno 2000 | CB | 0 |
| 1626 | SEREN DEL GRAPPA | BL | 0 | 1761 | SIRTORI | LC | 0 | 1911 | SPINETO SCRIVIA | AL | 0 |
| 1627 | SERGNANO | CR | 0 | 1763 | SISSA | PR | 0,2 | 1912 | SPINETOLI | AP | 0,2 |
| 1628 | SERIATE | BG | 0,2 | 1765 | SIURGUS DONIGALA | CA | 0,2 | 1914 | SPINO D'ADDA | CR | 0 |
| 1629 | SERINA | BG | 0,4 | E265 | SIZIANO | PV | 0,2 | 1916 | SPINONE AL LAGO | BG | 0,2 |
| 1630 | SERINO | AV | 0,4 | 1767 | SIZZANO | NO | 0,1 | 1917 | SPINOSO | PZ | 0 |
| 1631 | SERLE | BS | 0 | 1771 | SLUDERNO | BZ | 0 | 1919 | SPIRANO | BG | 0 |
| 1632 | SERMIDE | MN | 0 | 1772 | SMARANO | TN | 0 | 1921 | SPOLETO | PG | 0,2 |
| 1634 | SERMONETA | LT | 0,4 | 1774 | SMERILLO | AP | 0,2 | 1922 | SPOLTORE | PE | 0 |
| 1635 | SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA | TV | 0,2 | 1775 | SOAVE | VR | 0,4 | 1923 | SPONGANO | LE | 0,2 |
| 1636 | SERNIO | SO | 0 | 1777 | SOCCHIEVE | UD | 0 | 1924 | SPORMAGGIORE | TN | 0 |
| 1637 | SEROLE | AT | 0 | 1778 | SODDI' | OR | 0 | 1925 | SPORMINORE | TN | 0 |
| 1642 | SERRA D'AIELLO | CS | 0 | 1779 | SOGLIANO AL RUBICONE | FC | 0 | 1926 | SPOTORNO | SV | 0,2 |
| 1643 | SERRA DE' CONTI | AN | 0,2 | 1780 | SOGLIANO CAVOUR | LE | 0,4 | 1927 | SPRESIANO | TV | 0,2 |
| 1650 | SERRA PEDACE | CS | 0,2 | 1781 | SOGLIO | AT | 0,2 | 1928 | SPRIANA | SO | 0 |
| 1640 | SERRA RICCO' | GE | 0,35 | 1782 | SOIANO DEL LAGO | BS | 0 | 1929 | SQUILLACE | CZ | 0,2 |
| 1639 | SERRA SAN BRUNO | VV | 0 | 1783 | SOLAGNA | VI | 0 | 1930 | SQUINZANO | LE | 0 |
| 1653 | SERRA SAN GUIRICO | AN | 0 | 1785 | SOLARINO | SR | 0 | 1932 | STAFFOLO | AN | 0,2 |
| 1654 | SERRA SANT'ABBONDIO | PU | 0,2 | 1786 | SOLARO | MI | 0 | 1935 | STAGNO LOMBARDO | CR | 0 |
| 1641 | SERRACAPRIOLA | FG | 0,4 | 1787 | SOLAROLO | RA | 0 | 1936 | STAITI * | RC | 0,2 |
| 1644 | SERRADIFALCO | CL | 0,36 | 1790 | SOLAROLO RAINERIO | CR | 0 | 1937 | STAILETTI | CZ | 0 |
| 1646 | SERRALLUNGA D'ALBA | CN | 0 | 1791 | SOLARUSSA | OR | 0 | 1938 | STANGHELLA | PD | 0,2 |
| 1645 | SERRALLUNGA DI CREA | AL | 0,2 | 1792 | SOLBIATE | CO | 0 | 1939 | STARANZANO | GO | 0 |
| 1647 | SERRAMANNA | CA | 0,4 | 1793 | SOLBIATE ARNO | VA | 0,3 | M298 | STATTE | TA | 0,2 |
| F357 | SERRAMAZZONI | MO | 0,4 | 1794 | SOLBIATE OLONA | VA | 0 | 1941 | STAZZANO | AL | 0,25 |
| 1648 | SERRAMEZZANA * | SA | 0,2 | 1796 | SOLDANO | IM | 0 | 1942 | STAZZEMA | LU | 0,4 |
| 1649 | SERRAMONACESCA | PE | 0,2 | 1797 | SOLEMINIS | CA | 0,2 | 1943 | STAZZONA | CO | 0 |
| 1651 | SERRAPETRONA | MC | 0,2 | 1798 | SOLOERO | AL | 0,2 | 1945 | STEFANACONI * | VV | 0,2 |
| 1652 | SERRARA FONTANA | NA | 0,3 | 1799 | SOLESINO | PD | 0,2 | 1946 | STELLA | SV | 0,2 |
| 1655 | SERRASTRETTA | CZ | 0,2 | 1800 | SOLETO | LE | 0,2 | G887 | STELLA CILENTO | SA | 0,2 |
| 1656 | SERRATA | RC | 0,2 | 1801 | SOLFERINO | MN | 0,2 | 1947 | STELLANELLO | SV | 0,2 |
| 1662 | SERRAVALLE A PO | MN | 0,2 | 1802 | SOLIERA | MO | 0 | 1948 | STELVIO | BZ | 0 |
| 1661 | SERRAVALLE DI CHIENTI | MC | 0 | 1803 | SOLIGNANO | PR | 0,4 | 1949 | STENICO | TN | 0 |
| 1659 | SERRAVALLE LANGHE | CN | 0,2 | 1805 | SOLOFRA | AV | 0,3 | 1950 | STERNATIA | LE | 0 |
| 1660 | SERRAVALLE PISTOIESE | PT | 0,2 | 1808 | SOLONGHELLO | AL | 0,4 | 1951 | STEAZZANO | BG | 0 |
| 1657 | SERRAVALLE SCRIVIA | AL | 0,4 | 1809 | SOLOPACA | BN | 0,4 | 1952 | STIA | AR | 0 |
| 1663 | SERRAVALLE SESIA | VC | 0,1 | 1812 | SOLTO COLLINA * | BG | 0,2 | 1953 | STIENTA | RO | 0,4 |
| 1666 | SERRE | SA | 0,4 | 1813 | SOLZA | BG | 0,3 | 1954 | STIGLIANO | MT | 0,2 |
| 1667 | SERRENTI | CA | 0,2 | 1815 | SOMAGLIA | LO | 0,2 | 1955 | STIGNANO | RC | 0 |
| 1668 | SERRI * | NU | 0,2 | 1817 | SOMANO | CN | 0 | 1956 | STILO | RC | 0,2 |
| 1669 | SERRONE | FR | 0 | 1819 | SOMMA LOMBARDO | VA | 0,2 | 1959 | STIMIGLIANO | RI | 0 |
| 1670 | SERRUNGARINA | PU | 0,4 | 1820 | SOMMA VESUVIANA | NA | 0 | M290 | STINTINO | SS | 0 |
| 1671 | SERSALE | CZ | 0,2 | 1821 | SOMMACAMPAGNA | VR | 0,2 | 1960 | STIO | SA | 0 |
| C070 | SERVIGLIANO | AP | 0,4 | 1822 | SOMMARIVA DEL BOSCO | CN | 0 | 1962 | STORNARA | FG | 0,2 |
| 1676 | SESSA AURUNCA | CE | 0,2 | 1823 | SOMMARIVA PERNO | CN | 0 | 1963 | STORNARELLA | FG | 0 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|--------------------------|-------|----------|-----------------|-------------------------------|-------|----------|-----------------|-----------------------|-------|----------|
| 1964 | STORO | TN | 0 | L109 | TERLIZZI * | BA | 0,2 | L265 | TORRE DE' ROVERI | BG | 0 |
| 1965 | STRA | VE | 0,4 | M210 | TERME VIGLIATORE | ME | 0 | L259 | TORRE DEL GRECO | NA | 0,2 |
| 1968 | STRADELLA | PV | 0,2 | L111 | TERMINO SULLA STRADA DEL VINO | BZ | 0,2 | L267 | TORRE DI MOSTO | VE | 0,2 |
| 1969 | STRAMBINELLO | TO | 0,2 | L112 | TERMINI IMERESE | PA | 0,2 | L240 | TORRE DI RUGGIERO | CZ | 0 |
| 1970 | STRAMBINO | TO | 0,2 | L113 | TERMOLI | CB | 0,2 | L244 | TORRE DI SANTA MARIA | SO | 0 |
| 1973 | STRANGOLAGALLI | FR | 0,2 | L115 | TERNATE | VA | 0 | L269 | TORRE D'ISOLA | PV | 0,2 |
| 1974 | STREGNA | UD | 0 | L116 | TERNENGO | BI | 0,4 | L272 | TORRE LE NOCELLE | AV | 0 |
| 1975 | STREMO | TN | 0 | L117 | TERNI | TR | 0,2 | L241 | TORRE MONDOVI' | CN | 0,1 |
| 1976 | STRESA | VB | 0 | L118 | TERNO D'ISOLA | BG | 0,3 | L274 | TORRE ORSAIA | SA | 0 |
| 1977 | STREVI | AL | 0,2 | L120 | TERRACINA | LT | 0,2 | L276 | TORRE PALLAVICINA | BG | 0,3 |
| 1978 | STRIANO | NA | 0,4 | L121 | TERRAGNOLO | TN | 0 | L277 | TORRE PELLICE | TO | 0,4 |
| 1979 | STRIGNO | TN | 0 | L122 | TERRALBA | OR | 0 | L278 | TORRE SAN GIORGIO | CN | 0,2 |
| 1980 | STRONA | BI | 0,2 | L124 | TERRANOVA DA SIBARI | CS | 0 | L279 | TORRE SAN PATRIZIO | AP | 0,2 |
| 1981 | STRONCONE | TR | 0,2 | L125 | TERRANOVA DEI PASSERINI | LO | 0 | L280 | TORRE SANTA SUSANNA | BR | 0,2 |
| 1982 | STRONGOLI | KR | 0 | L126 | TERRANOVA DI POLLINO | PZ | 0 | L246 | TORREANO | UD | 0 |
| 1984 | STROPPIANA | VC | 0 | L127 | TERRANOVA SAPPO MINULIO | RC | 0,4 | L248 | TORREBELVICINO | VI | 0,2 |
| 1985 | STROPPO | CN | 0 | L123 | TERRANOVA BRACCIOLINI | AR | 0,2 | L253 | TORREBRUNA | CH | 0 |
| 1986 | STROZZA | BG | 0,2 | L131 | TERRASINI | PA | 0,2 | L254 | TORRECLUSO | BN | 0,3 |
| 1990 | STURNO | AV | 0 | L132 | TERRASSA PADOVANA | PD | 0,2 | L270 | TORREGLIA | PD | 0,4 |
| B01,4 | SUARDI * | PV | 0,4 | L134 | TERRAVECCHIA | CS | 0 | L271 | TORREGROTTA | ME | 0 |
| 1991 | SUBBIANO | AR | 0,2 | L136 | TERRAZZO | VR | 0,2 | L273 | TORREMAGGIORE | FG | 0,4 |
| 1992 | SUBIACO | RM | 0,4 | L137 | TERRES | TN | 0 | M287 | TORRENOVA | ME | 0,3 |
| 1993 | SUCCIVO | CE | 0 | L138 | TERRICCIOLA | PI | 0,2 | L281 | TORRESINA | CN | 0,2 |
| 1994 | SUEGLIO | LC | 0,2 | L139 | TERRUGLIA | AL | 0,4 | L282 | TORRETTA | PA | 0,3 |
| 1995 | SUELLI | CA | 0,4 | L140 | TERTENIA | NU | 0 | L285 | TORREVECCHIA PIA | PV | 0 |
| 1996 | SUELLO | LC | 0,4 | L142 | TERRANOVA * | NA | 0,2 | L284 | TORREVECCHIA TEATINA | CH | 0,2 |
| 1997 | SUISIO | BG | 0,4 | L143 | TERZO | AL | 0,4 | L287 | TORRI DEL BENACO | VR | 0,2 |
| 1998 | SULBIATE | MI | 0 | L144 | TERZO DI AQUILEIA | UD | 0 | L297 | TORRI DI QUARTESOLO | VI | 0 |
| 1804 | SULMONA | AQ | 0 | L145 | TERZOLAS | TN | 0 | L286 | TORRI IN SABINA | RI | 0,1 |
| L002 | SULZANO | BS | 0 | L146 | TERZORIO | IM | 0,4 | I550 | TORRIANA | RN | 0 |
| L003 | SUMIRAGO | VA | 0,2 | L147 | TESERO | TN | 0 | L290 | TORRICE | FR | 0,4 |
| L004 | SUMMONTE | AV | 0,4 | L149 | TESIMO | BZ | 0 | L294 | TORRICELLA | TA | 0,4 |
| L006 | SUNI | NU | 0 | L150 | TESSENNANO | VT | 0 | L296 | TORRICELLA DEL PIZZO | CR | 0 |
| L007 | SUNO | NO | 0,1 | L152 | TESTICO | SV | 0 | L293 | TORRICELLA IN SABINA | RI | 0,4 |
| L008 | SUPERSANO | LE | 0 | L153 | TETI | NU | 0 | L295 | TORRICELLA PELIGNA | CH | 0 |
| L009 | SUPINO | FR | 0,2 | L154 | TEULADA | CA | 0 | L292 | TORRICELLA SICURA | TE | 0,2 |
| L010 | SURANO | IE | 0,2 | L155 | TEVEROLA | CE | 0,4 | L298 | TORRICELLA VERZATE | PV | 0,3 |
| L011 | SURBO | LE | 0 | L156 | TEZZE SUL BRENTA | VI | 0 | L299 | TORRILE | PR | 0 |
| L013 | SUSA | TO | 0,2 | L157 | THIENE | VI | 0,2 | L301 | TORRIONI | AV | 0,2 |
| L014 | SUSEGANA | TV | 0 | L158 | THIESI | SS | 0 | L303 | TORRITA DI SIENA | SI | 0 |
| L015 | SUSTINENTE | MN | 0 | L160 | TIANA | NU | 0 | L302 | TORRITA TIBERINA | RM | 0,2 |
| L016 | SUTERA | CL | 0,3 | L162 | TIARNO DI SOPRA | TN | 0 | A355 | TORTOLI | NU | 0,4 |
| L017 | SUTRI | VT | 0 | L163 | TIARNO DI SOTTO | TN | 0 | L304 | TORTONA | AL | 0,2 |
| L018 | SUTRIO | UD | 0 | L164 | TICENGO | CR | 0 | L305 | TORTORA | CS | 0,4 |
| L019 | SUVERETO | LI | 0 | L165 | TICINETO | AL | 0,4 | L306 | TORTORELLA | SA | 0 |
| L020 | SUZZARA * | MN | 0,15 | L166 | TIGGIANO | LE | 0,2 | L307 | TORTORETO | ME | 0 |
| L022 | TACENO * | IC | 0,2 | L167 | TIGLIETO | GE | 0 | L308 | TORTORICI | TE | 0 |
| L023 | TADASUNI | OR | 0 | L168 | TIGLIOLE | AT | 0 | L309 | TORVISIOSA | UD | 0 |
| L024 | TAGGIA | IM | 0 | L169 | TIGNALE | BS | 0,4 | L312 | TOSCOLANO-MADERNO | BS | 0 |
| L025 | TAGLIACCOZZO | AQ | 0,2 | L172 | TINNURA | NU | 0 | L314 | TOSSIGNA | TE | 0,2 |
| L026 | TAGLIO DI PO | RO | 0,4 | L173 | TIONE DEGLI ABRUZZI | AQ | 0 | L316 | TOVO DI SANT'AGATA | SO | 0 |
| L027 | TAGLIOLO MONFERRATO | AL | 0 | L174 | TIONE DI TRENTO | TN | 0 | L315 | TOVO SAN GIACOMO | SV | 0 |
| L030 | TAIBON AGORDINO | BL | 0,4 | L175 | TIRANO | SO | 0,4 | L317 | TRABIA | PA | 0 |
| L032 | TAINO | VA | 0 | L176 | TIRES | BZ | 0,4 | L319 | TRADATE | VA | 0 |
| L033 | TAIO | TN | 0 | L177 | TIRIOLO | CZ | 0,2 | L321 | TRAMATZA | OR | 0,4 |
| G736 | TAIPANA | UD | 0 | L178 | TIROLO | BZ | 0 | L322 | TRAMBILENO | TN | 0 |
| L034 | TALAMELLO | PU | 0,2 | L180 | TISSI | SS | 0 | L323 | TRAMONTI | SA | 0 |
| L035 | TALAMONA | SO | 0 | L181 | TITO | PZ | 0,2 | L324 | TRAMONTI DI SOPRA | PN | 0 |
| L036 | TALANA | NU | 0 | L182 | TIVOLI | RM | 0,1 | L325 | TRAMONTI DI SOTTO | PN | 0 |
| L037 | TALEGGIO | BG | 0 | L183 | TIZZANO VAL PARMA * | PR | 0,4 | L326 | TRAMUTOLA | PZ | 0 |
| L038 | TALLA | AR | 0,3 | L184 | TOANO | RE | 0 | L327 | TRANA | TO | 0 |
| L039 | TALMASSONS | UD | 0 | L185 | TOCCO CAUDIO | BN | 0 | L328 | TRANI | BA | 0 |
| L040 | TAMBRE | BL | 0,4 | L186 | TOCCO DA CASAURIA | PE | 0 | L329 | TRANSACQUA | TN | 0 |
| L042 | TACORMINA | ME | 0,4 | L187 | TOCENO | VB | 0 | L330 | TRAONA | SO | 0 |
| L044 | TAPOGLIANO | UD | 0 | L188 | TODI | PG | 0,2 | L331 | TRAPANI | TP | 0 |
| L046 | TARANO | RI | 0,15 | L189 | TOFFIA | RI | 0 | L332 | TRAPPETO | PA | 0 |
| L047 | TARANTA PELIGNA | CH | 0,2 | L190 | TOIRANO | SV | 0 | L333 | TRAREGO VIGGIONA | VB | 0 |
| L048 | TARANTASCA | CN | 0 | L191 | TOLENTINO | MC | 0,2 | L334 | TRASACCO | AQ | 0 |
| L049 | TARANTO | TA | 0,4 | L192 | TOLFA | RM | 0,2 | L335 | TRASAGHIS | UD | 0 |
| L050 | TARCENTO | UD | 0 | L193 | TOLLEGNO | BI | 0,4 | L336 | TRASQUERA | VB | 0 |
| D024 | TARQUINIA | VT | 0 | L194 | TOLLO | CH | 0,35 | L337 | TRATALIAS | CA | 0 |
| L055 | TARSIA | CS | 0,4 | L195 | TOLMEZZO | UD | 0,4 | L338 | TRAUSELLA | TO | 0,2 |
| L056 | TARTANO | SO | 0,2 | L197 | TOLVE | PZ | 0,2 | I236 | TRAVACCO - SICCOMARIO | PV | 0,1 |
| L057 | TARVISIO | UD | 0,1 | L199 | TOMBOLO | PD | 0,2 | L339 | TRAVAGLIATO | BS | 0 |
| L058 | TARZO | TV | 0 | L200 | TON | TN | 0 | L342 | TRAVEDONIA - MONATE | VA | 0,2 |
| L059 | TASSAROLO | AL | 0 | L201 | TONADICO | TN | 0 | L345 | TRAVERSELLA | TO | 0,2 |
| L060 | TASSULLO | TN | 0 | L202 | TONARA | NU | 0 | L346 | TRAVERSETOLO | PR | 0 |
| L061 | TAURANO | AV | 0,3 | L203 | TONCO | AT | 0,2 | L340 | TRAVES | TO | 0,2 |
| L062 | TAURASI | AV | 0 | L204 | TONENGO | AT | 0 | L347 | TRAVESIO | PN | 0 |
| L063 | TAURIANOVA | RC | 0,4 | D717 | TONEZZA DEL CIMONE | VI | 0 | L348 | TRAVO | PC | 0,2 |
| L064 | TAURISANO | LE | 0,2 | L205 | TORA E PICCILLI | CE | 0,1 | L349 | TREBASELEGHE | PD | 0 |
| L065 | TAVAGNACCO | UD | 0,2 | L206 | TORANO CASTELLO | CS | 0 | L353 | TREBISACCE | CS | 0,4 |
| L066 | TAVAGNASCO | TO | 0,2 | L207 | TORANO NUOVO | TE | 0,2 | L354 | TRECCASALI | PR | 0,2 |
| L067 | TAVARNELLE VAL DI PESA | FI | 0,2 | L210 | TORBOLLE CASAGLIA | BS | 0 | M280 | TRECASE | NA | 0,4 |
| F260 | TAVAZZANO CON VILLAVESCO | LO | 0,2 | L211 | TORCEGNO | TN | 0 | L355 | TRECASTAGNI | CT | 0 |
| L069 | TAVENINA | CB | 0,2 | L212 | TORCHIARA | SA | 0 | L356 | TRECATI | NO | 0 |
| L070 | TAVERNA | CZ | 0 | L213 | TORCHIAROLO | BR | 0,2 | L357 | TRECCHINA | PZ | 0,2 |
| L071 | TAVERNERIO | CO | 0 | L214 | TORELLA DEI LOMBARDI | AV | 0 | L359 | TRECENTA | RO | 0,4 |
| L073 | TAVERNOLA BERGAMASCA | BG | 0,4 | L215 | TORELLA DEL SANNIO * | CB | 0,2 | L361 | TREDOZIO | FC | 0 |
| C698 | TAVERNOLE SUL MELLA | BS | 0 | L216 | TORGIANO | PG | 0,2 | L363 | TREGLIO | CH | 0,4 |
| L074 | TAVIANO | LE | 0,4 | L217 | TORGNON | AO | 0 | L364 | TREGNAGO | VR | 0,2 |
| L075 | TAVIGLIANO | BI | 0,4 | L219 | TORINO | TO | 0,1 | L366 | TREIA | MC | 0,35 |
| L078 | TAVOLETO | PU | 0,2 | L218 | TORINO DI SANGRO | CH | 0,4 | L367 | TREISO | CN | 0,2 |
| L081 | TAVULLIA * | PU | 0,3 | L220 | TORITTO | BA | 0,2 | L368 | TREMENICO | LC | 0 |
| L082 | TEANA * | PZ | 0,4 | L221 | TORLINO VIMERCATI | CR | 0 | L369 | TREMESTIERI ETNEO | CT | 0,2 |
| L083 | TEANO * | CE | 0,2 | L223 | TORNACO | NO | 0 | L371 | TREMEZZO | CO | 0,2 |
| D292 | TEGGIANO | SA | 0,2 | L224 | TORNARECCIO | CH | 0,2 | L372 | TREMOSINE | BS | 0 |
| L084 | TEGLIO | SO | 0 | L225 | TORNATA | CR | 0 | L375 | TRENTA | CS | 0,1 |
| L085 | TEGLIO VENETO | VE | 0,4 | L227 | TORNIMPARTE | AQ | 0,05 | L377 | TRENTINARA | SA | 0 |
| L086 | TELESE TERME | BN | 0,2 | L228 | TORNO | CO | 0 | L378 | TRENTO | TN | 0 |
| L087 | TELGATE | BG | 0 | L229 | TORNOLO | PR | 0 | L379 | TRENTOLA DUCENTA | CE | 0 |
| L088 | TEITI | SS | 0,2 | L230 | TORO | CB | 0,2 | L380 | TRENZANO | BS | 0 |
| L089 | TELVE | TN | 0 | L231 | TORPE' | NU | 0 | L381 | TREPPA CARNICO | UD | 0 |
| L090 | TELVE DI SOPRA | TN | 0 | L233 | TORRACA | SA | 0 | L382 | TREPPA GRANDE | UD | 0 |
| L093 | TEMPIO PAUSANIA | SS | 0 | L235 | TORRALBA | SS | 0 | L383 | TREPULZI | LE | 0,2 |
| L094 | TEMU' | BS | 0 | L237 | TORRAZZA COSTE | PV | 0 | L384 | TREGUANDA | SI | 0 |
| L096 | TENNA | TN | 0 | L238 | TORRAZZA PIEMONTE | TO | 0,4 | L385 | TRES | TN | 0 |
| L097 | TENNO | TN | 0 | L239 | TORRAZZO | BI | 0,4 | L386 | TRESANA | MS | 0,2 |
| L100 | TEOLO | PD | 0,2 | L245 | TORRE ANNUNZIATA | NA | 0 | L388 | TRESCORE BALNEARIO | BG | 0 |
| L101 | TEOR | UD | 0 | L250 | TORRE BERETTI E CASTELLARO * | PV | 0,2 | L389 | TRESCORE CREMASCO | CR | 0 |
| L102 | TEORA | AV | 0 | L251 | TORRE BOLDONE * | BG | 0,2 | L390 | TRESIGALLO | FE | 0,2 |
| L103 | TERAMO | TE | 0,2 | L252 | TORRE BORMIDA | CN | 0 | L392 | TRESIVIO | SO | 0 |
| L104 | TERDOBBIATE | NO | 0,2 | L243 | TORRE CAJETANI | FR | 0,4 | L393 | TRESNURAGHES | OR | 0 |
| L105 | TERELLE | FR | 0,2 | L247 | TORRE CANAVESE | TO | 0,4 | L396 | TREVENUOLO | VR | 0 |
| L106 | TERENTO | BZ | 0 | L256 | TORRE D'ARESE | PV | 0 | L397 | TREVI | PG | 0 |
| E548 | TERENZO | PR | 0,35 | L257 | TORRE DE' BUSI | LC | 0,3 | L398 | TREVI NEL LAZIO | FR | 0 |
| M282 | TERGU | SS | 0 | L262 | TORRE DE' NEGRI | PV | 0 | L399 | TREVICO | AV | 0 |
| L107 | TERLAGO | TN | 0 | L263 | TORRE DE' PASSERI | PE | 0,4 | L400 | TREVIGLIO | BG | 0 |
| L108 | TERLANO | bz | 0,1 | L258 | TORRE DE' PICENARDI | CR | 0 | | | | |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|-----------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|-----------------|------------------------|-------|----------|
| L402 | TREVIGNANO | TV | 0,2 | L540 | VAIRANO PATENORA * | CE | 0,2 | L685 | VARISELLA | TO | 0,2 |
| L401 | TREVIGNANO ROMANO | RM | 0 | M265 | VAJONT | PN | 0 | L686 | VARMO | UD | 0 |
| L403 | TREVILLE | AL | 0,2 | L555 | VAL DELLA TORRE | TO | 0 | L687 | VARNA | BZ | 0 |
| L404 | TREVIOLIO | BG | 0,2 | L562 | VAL DI NIZZA | PV | 0,2 | L689 | VARSÌ | PR | 0,2 |
| L407 | TREVISIO | TV | 0,2 | L564 | VAL DI VIZZE | BZ | 0 | L690 | VARZI | PV | 0 |
| L406 | TREVISIO BRESCIANO * | BS | 0,2 | L638 | VAL MASINO | SO | 0 | L691 | VARZO | VB | 0 |
| L408 | TREZZANO ROSA | MI | 0,4 | H259 | VAL REZZO | CO | 0 | L692 | VAS | BL | 0,2 |
| L409 | TREZZANO SUL NAVIGLIO | MI | 0,2 | L544 | VALBONDIONE | BG | 0,2 | A701 | VASANELLO | VT | 0 |
| L411 | TREZZO SULL'ADDA | MI | 0,35 | L545 | VALBREMBO | BG | 0,2 | L693 | VASIA | IM | 0,2 |
| L410 | TREZZO TINELLA | CN | 0,2 | L546 | VALBREVENNA | GE | 0,2 | E372 | VASTO | CH | 0,4 |
| L413 | TREZZONE | CO | 0 | L547 | VALBRONA | CO | 0 | L696 | VASTOGIRARDI | IS | 0,2 |
| L414 | TRIBANO | PD | 0,2 | L550 | VALDA | TN | 0 | L697 | VATTARO | TN | 0 |
| L415 | TRIBALIANO | MI | 0 | L551 | VALDAGNO | VI | 0,3 | L698 | VAUDA CANAVESE | TO | 0 |
| L416 | TRIBOGNA | GE | 0 | L552 | VALDAORA | BZ | 0 | L699 | VAZZANO | VV | 0 |
| L418 | TRICARICO | MT | 0,4 | L554 | VALDASTICO | VI | 0 | L700 | VAZZOLA | TV | 0,4 |
| L419 | TRICASE | LE | 0,2 | L556 | VALDENGO | BI | 0,2 | L702 | VECCHIANO | PI | 0,4 |
| L420 | TRICERRO | VC | 0 | G319 | VALDERICE | TP | 0,2 | L704 | VEDANO AL LAMBRO | MI | 0,2 |
| L421 | TRICESIMO | UD | 0 | L557 | VALDIDENTRO | SO | 0,2 | L703 | VEDANO OLONA | VA | 0,2 |
| L422 | TRICHIANA | BL | 0,2 | L558 | VALDIERI | CN | 0,4 | L705 | VEDDASCA | VA | 0,4 |
| L423 | TRIEI | NU | 0 | L561 | VALDINA | ME | 0 | L706 | VEDELAGO | TV | 0,2 |
| L424 | TRIESTE | TS | 0 | L563 | VALDISOTTO | SO | 0,2 | L707 | VEDESETA | BG | 0 |
| L425 | TRIGGIANO | BA | 0 | L565 | VALDOBBIADENE | TV | 0,2 | L709 | VEDUGGIO CON COLZANO | MI | 0 |
| L426 | TRIGOLO | CR | 0 | L566 | VALDUGGIA | VC | 0 | L710 | VEGGIANO | PD | 0,2 |
| L427 | TRINITA' | CN | 0 | L568 | VALEGGIO | PV | 0 | L711 | VEGLIE | LE | 0 |
| L428 | TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA | SS | 0 | L567 | VALEGGIO SUL MINCIO | VR | 0 | L712 | VEGLIO | BI | 0 |
| B915 | TRINITAPOLI | FG | 0 | L569 | VALENTANO | VT | 0 | L713 | VEJANO | VT | 0,4 |
| L429 | TRINO VERCELLESE | VC | 0,2 | L570 | VALENZA | AL | 0,4 | L715 | VELESO | CO | 0,4 |
| L430 | TRIORA | IM | 0 | L571 | VALENZANO | BA | 0,4 | L716 | VELEZZO LOMELLINA | PV | 0 |
| L431 | TRIFI | ME | 0,4 | L572 | VALERA FRATTA | LO | 0 | L719 | VELLETRI | RM | 0,4 |
| L432 | TRISOBBIO | AL | 0,2 | L573 | VALFABBRICA | PG | 0,4 | L720 | VELLEZZO BELLINI | PV | 0 |
| L433 | TRISSINO | VI | 0,2 | L574 | VALFENERA | AT | 0 | L723 | VELO D'ASTICO | VI | 0,2 |
| L434 | TRIUGGIO | MI | 0,2 | L575 | VALFLORIANA | TN | 0 | L722 | VELO VERONESE | VR | 0,2 |
| L435 | TRIVENTO | CB | 0,2 | L576 | VALFURVA | SO | 0,3 | L724 | VELTURIA | BZ | 0 |
| L436 | TRIVERO | CB | 0,2 | L577 | VALGANNA | VA | 0,2 | L725 | VENAFRO | IS | 0,4 |
| L437 | TRIVIGLIANO | FR | 0,2 | L578 | VALGIOIE | TO | 0 | L727 | VENARIA REALE | TO | 0 |
| L438 | TRIVIGNANO UDINESE | UD | 0 | L579 | VALGOGGIO | BG | 0,3 | L728 | VENAROTTA | AP | 0,2 |
| L439 | TRIVIGNO | PZ | 0 | L580 | VALGRANA | CN | 0,2 | L729 | VENASCA | CN | 0 |
| L440 | TRIVOLZIO | PV | 0,2 | L581 | VALGREGHENTINO | LC | 0,2 | L726 | VENAIUS | TO | 0,2 |
| L444 | TRODENIA | BZ | 0 | L582 | VALGRISENICHE | AO | 0 | L730 | VENDONE | SV | 0,4 |
| L445 | TROFARELLO | TO | 0,4 | L583 | VALGUARNERA CAROPEPE * | EN | 0,1 | L731 | VENDROGNO | SV | 0,4 |
| L447 | TROIA | FG | 0 | L584 | VALLADA AGORDINA | BL | 0,4 | L733 | VENECONO INFERIORE | VA | 0,2 |
| L448 | TROINA | EN | 0,2 | L586 | VALLANZENGO | BI | 0,2 | L734 | VENECONO SUPERIORE | VA | 0,2 |
| L449 | TROMELLO | PV | 0 | L588 | VALLARSA | TN | 0 | L735 | VENETICO | ME | 0 |
| L450 | TRONTANO | VB | 0 | L589 | VALLATA | AV | 0,2 | L736 | VENEZIA | VE | 0 |
| A705 | TRONZANO LAGO MAGGIORE | VA | 0 | L594 | VALLE AGRICOLA | CE | 0 | L737 | VENIANO | CO | 0 |
| L451 | TRONZANO VERCELLESE | VC | 0,1 | L595 | VALLE AURINA | BZ | 0 | L738 | VENIOSA | AV | 0,2 |
| L452 | TROPEA | VV | 0,2 | L597 | VALLE CASTELLANA * | TE | 0,2 | L739 | VENTICANO | AV | 0,2 |
| L453 | TROVO | PV | 0 | G540 | VALLE DELL'ANGELO | SA | 0,2 | L741 | VENTIMIGLIA | IM | 0,4 |
| L454 | TRUCCAZZANO | MI | 0 | L590 | VALLE DI CADORE | BL | 0 | L740 | VENTIMIGLIA DI SICILIA | PA | 0,4 |
| L455 | TUBRE | BZ | 0 | L601 | VALLE DI CASIES | BZ | 0 | L742 | VENTOTENE | IT | 0,3 |
| L457 | TUENINO | TN | 0 | L591 | VALLE DI MADDALONI * | CE | 0,2 | L743 | VENZONÈ | UD | 0 |
| L458 | TUFARA | CB | 0,2 | L593 | VALLE LOMELLINA | PV | 0,3 | L745 | VERANO | BZ | 0 |
| L459 | TUFILLO | CH | 0,2 | L606 | VALLE MOSSO | BI | 0 | L744 | VERANO BRIANZA | MI | 0,2 |
| L460 | TUFINO | NA | 0 | L617 | VALLE SALIMBENE | PV | 0 | L746 | VERBANIA | VB | 0 |
| L461 | TUFO | AV | 0 | L620 | VALLE SAN NICOLAIO | BI | 0,2 | L747 | VERBICARO | CS | 0 |
| L462 | TUGLIE | LE | 0,2 | L596 | VALLEBONA | IM | 0 | L748 | VERCANÀ | CO | 0,2 |
| L463 | TULLI | CA | 0 | L598 | VALLECORSA * | FR | 0,2 | L749 | VERCEIA | SO | 0 |
| L464 | TULA | SS | 0 | L599 | VALLECROSIA | IM | 0,2 | L750 | VERCELLI | VC | 0 |
| L466 | TUORO SUL TRASIMENO | PG | 0,3 | L603 | VALLEDOLMO | PA | 0 | L751 | VERCURAGO | LC | 0,2 |
| G507 | TURANIA | RI | 0 | L604 | VALLEDORIA | SS | 0 | L752 | VERDELLINO | BG | 0,3 |
| L469 | TURANO LODIGIANO | LO | 0,2 | I322 | VALLEFIORITA | CZ | 0,4 | L753 | VERDELLIO | BG | 0,2 |
| L470 | TURATE | CO | 0 | L607 | VALLELONGA | VV | 0 | L755 | VERDERIO INFERIORE | LC | 0 |
| L471 | TURBIGO | MI | 0,4 | L609 | VALLELUNGA PRATAMENO | CL | 0,4 | L756 | VERDERIO SUPERIORE | LC | 0 |
| L472 | TURI | BA | 0 | L605 | VALLEMAIO * | FR | 0,3 | L758 | VERDUNO | CN | 0 |
| L473 | TURRI | CA | 0,4 | L611 | VALLEPIETRA | RM | 0,4 | L762 | VERGATO | BO | 0,2 |
| L474 | TURRIACO | GO | 0 | L612 | VALLERANO | VT | 0 | L763 | VERGEMOLI | LU | 0,2 |
| L475 | TURRIVALIGNANI | PE | 0,4 | L613 | VALLERMOSA | CA | 0,2 | L764 | VERGHERETO | FC | 0,4 |
| L477 | TURSI | MT | 0,4 | L614 | VALLEROTONDA | FR | 0 | L765 | VERGIATE | VA | 0,4 |
| L478 | TUSA | ME | 0 | L616 | VALLÉSACCARDA | AV | 0 | L768 | VERMEZIO | MI | 0 |
| L310 | TUSCANIA * | VT | 0,4 | L623 | VALLEVE | BG | 0 | L769 | VERMIGLIO | TN | 0 |
| C789 | UBIALE CLANEZZO | BG | 0,4 | L624 | VALLI DEL PASUBIO | VI | 0,2 | L771 | VERNANTE | CN | 0,15 |
| L480 | UBOLDO | VA | 0 | L625 | VALLINFREDA | RM | 0,2 | L772 | VERNASCA | PC | 0 |
| L482 | UCRIA | ME | 0,4 | L626 | VALLIO TERME | BS | 0,2 | L773 | VERNATE | MI | 0 |
| L483 | UDINE | UD | 0 | L628 | VALLO DELLA LUCANIA | SA | 0,2 | L774 | VERNAZZA | SP | 0,16 |
| L484 | UGENTO | LE | 0,2 | L627 | VALLO DI NERA | PG | 0 | L775 | VERNO | PO | 0,2 |
| L485 | UGGIANO LA CHIESA | LE | 0,2 | L629 | VALLO TORINESE | TO | 0,2 | L776 | VERNOLE | LE | 0,4 |
| L487 | UGGIATE-TREVANO | CO | 0 | L631 | VALLORIATE | CN | 0 | L777 | VEROLANUOVA | BS | 0 |
| L488 | ULA' TIRSO | OR | 0 | L633 | VALLMACCA | AL | 0,4 | L778 | VEROLAVECCHIA | BS | 0 |
| L489 | ULASSAI | NU | 0 | L634 | VALLMADRERA | LC | 0 | L779 | VEROLENGO | TO | 0,2 |
| L490 | ULTIMO | BZ | 0 | L636 | VALLMALA | CN | 0,2 | L780 | VEROLI | FR | 0,2 |
| D786 | UMBERTIDE | PG | 0,2 | L639 | VALLMONTONE | RM | 0,3 | L781 | VERONA | VR | 0,2 |
| L492 | UMBRIATICO | KR | 0 | L640 | VALLMOREA | CO | 0 | D193 | VERONELLA | VR | 0,4 |
| L494 | URAGO D'OGGIO | BS | 0 | L641 | VALMOZZOLA | PR | 0,2 | L783 | VERRAYES | AO | 0 |
| L496 | URAS | OR | 0,2 | L642 | VALNEGRA | BG | 0,2 | C282 | VERRÈS | AO | 0 |
| L497 | URBANA | PD | 0 | L643 | VALPELLINE | AO | 0 | L784 | VERRETTO | PV | 0,2 |
| L498 | URBANIA | PU | 0,2 | L644 | VALPERGA | TO | 0,4 | L785 | VERRONE | BI | 0 |
| L499 | URBE | SV | 0,4 | B510 | VALPRATO SOANA | AO | 0 | L788 | VERRUA PO | PV | 0 |
| L500 | URBINO | PU | 0,2 | L647 | VALSAVARENICHE | AO | 0 | L787 | VERRUA SAVOIA | TO | 0,2 |
| L501 | URBISAGLIA | MC | 0,2 | L649 | VALSECCA | BG | 0 | L792 | VERTEMATE CON MINOPRIO | CO | 0,15 |
| L502 | URGNANO | BG | 0,2 | D513 | VALSINNI | MT | 0,35 | L795 | VERTOVA | BG | 0 |
| L503 | URI * | SS | 0,1 | C936 | VALSOLDA | CO | 0 | L797 | VERUCCHIO | RN | 0 |
| L505 | URURI | CB | 0 | L650 | VALSTAGNA | VI | 0,2 | L798 | VERUNO | NO | 0,3 |
| L506 | URZULEI | NU | 0 | L651 | VALSTRONA | VB | 0 | L799 | VERVIO | SO | 0 |
| L507 | USCIO | GE | 0,2 | L653 | VALTOPINA | PG | 0 | L800 | VERVO' | TN | 0 |
| L508 | USELLUS | OR | 0,2 | L655 | VALTORTA | BG | 0 | L801 | VERZEGNIS | UD | 0 |
| L509 | USINI | SS | 0 | L654 | VALTOURNENICHE | AO | 0 | L802 | VERZINO | KR | 0 |
| L511 | USMATE VELATE | MI | 0 | L656 | VALVA | SA | 0 | L804 | VERZUOLO | CN | 0,2 |
| L512 | USSANA | CA | 0 | L657 | VALVASONE | PN | 0 | L805 | VESCOVANA | PD | 0,2 |
| L513 | USSARAMANNA | CA | 0,2 | L658 | VALVERDE | PV | 0,2 | L806 | VESCOVATO | CR | 0 |
| L514 | USSASSAI | NU | 0 | L659 | VALVERDE | CT | 0,2 | L807 | VESIME | AT | 0 |
| L515 | USSEAU | TO | 0 | L468 | VALVESTINO | BS | 0,2 | L808 | VESPOLATE | NO | 0,2 |
| L516 | USSEGGLIO | TO | 0 | L660 | VANDOIES | BZ | 0,2 | L809 | VESSALICO | IM | 0 |
| L517 | USSITA | MC | 0 | L664 | VANZAGHELLO | MI | 0,4 | L810 | VESTENANOVA | VR | 0,2 |
| L519 | USTICA | PA | 0 | L665 | VANZAGO | MI | 0,16 | L811 | VESTIGNÈ | TO | 0,2 |
| L521 | UTA | CA | 0 | L666 | VANZONE CON SAN CARLO | VB | 0,2 | L812 | VESTONE | BS | 0 |
| L522 | UZZANO | PT | 0,2 | L667 | VAPRIO D'ADDA | MI | 0,2 | L813 | VESTRENO | LC | 0,4 |
| L524 | VACCARIZZO ALBANESE | CS | 0 | L668 | VAPRIO D'AGOGNA | NO | 0 | L814 | VETRALLA | VT | 0 |
| L525 | VACONE | RI | 0,2 | L669 | VARALLO | VC | 0,4 | L815 | VETTO | RE | 0 |
| L526 | VACRI | CH | 0,4 | L670 | VARALLO POMBA | NO | 0,35 | L817 | VEZZA D'ALBA | CN | 0,2 |
| L527 | VADENA | BZ | 0 | L671 | VARANO BORGHI | VA | 0,2 | L816 | VEZZA D'OGGIO | BS | 0 |
| L528 | VADO LIGURE | SV | 0 | L672 | VARANO DE' MELEGARI | PR | 0,4 | L821 | VEZZANO | TN | 0 |
| L533 | VAGLI SOTTO | IJ | 0,2 | L673 | VARAPODIO | RC | 0 | L819 | VEZZANO LIGURE | SP | 0 |
| L529 | VAGLIA | FI | 0,2 | L675 | VARAZZE | SV | 0 | L820 | VEZZANO SUL CROSTOLO | RE | 0,2 |
| L532 | VAGLIO BASILICATA | PZ | 0,2 | L676 | VARCO SABINO * | RI | 0,1 | L823 | VEZZI PORTIO | SV | 0,2 |
| L531 | VAGLIO SERRA | AT | 0,2 | L677 | VAREDO | MI | 0,3 | L826 | VIADANA | MN | 0 |
| L537 | VAIANO | PO | 0,2 | L678 | VARENA | TN | 0 | L827 | VIADANICA | BG | 0 |
| L535 | VAIANO CREMASCO | CR | 0,2 | L680 | VARENNA | LC | 0 | L828 | VIAGRANDE | CT | 0,4 |
| L538 | VAIE | TO | 0,2 | L682 | VARESE | VA | 0 | L829 | VIALE D'ASTI | AT | 0 |
| L539 | VAILATE | CR | 0 | L681 | VARESE LIGURE | SP | 0 | L830 | VIALFRE' | TO | 0,4 |

| CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA | CODICE COMUNALE | COMUNE | PROV. | ALIQUOTA |
|-----------------|---------------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------------|-------|----------|-----------------|----------------------|-------|----------|
| 1831 | VIANO | RE | 0 | 1931 | VILLADEATI | AL | 0,2 | M082 | VITERBO | VT | 0,2 |
| 1833 | VIAREGGIO | LU | 0,2 | 1939 | VILLADOSE | RO | 0,2 | M083 | VITICUSO | FR | 0 |
| 1834 | VIARIGI | AT | 0 | 1906 | VILLADOSSOLA | VB | 0,2 | M085 | VITO D'ASIO | PN | 0 |
| F537 | VIBO VALENTIA | VV | 0 | 1942 | VILLAFALLETTO | CN | 0 | M086 | VITORCHIANO | VT | 0,3 |
| 1835 | VIBONATI | SA | 0 | 1945 | VILLAFRANCA D'ASTI | AT | 0,2 | M088 | VITTORIA | RG | 0,35 |
| 1836 | VICALVI | FR | 0 | 1949 | VILLAFRANCA DI VERONA | VR | 0 | M089 | VITTORIO VENETO | TV | 0,2 |
| 1837 | VICARI | PA | 0 | 1946 | VILLAFRANCA IN LUNIGIANA | MS | 0,2 | M090 | VITTORITO | AG | 0 |
| 1838 | VICCHIO | FI | 0,4 | 1947 | VILLAFRANCA PADOVANA | PD | 0 | M091 | VITTUONE | MI | 0 |
| 1840 | VICENZA | VI | 0 | 1948 | VILLAFRANCA PIEMONTE | TO | 0 | M093 | VITULANO | BN | 0 |
| L548 | VICO CANAVESE | TO | 0 | 1944 | VILLAFRANCA SICULJA | AG | 0 | M092 | VITULAZIO | CE | 0,2 |
| 1842 | VICO DEL GARGANO | FG | 0,4 | 1950 | VILLAFRANCA TIRRENA * | ME | 0,2 | M094 | VIU' | TO | 0 |
| 1845 | VICO EQUENSE | NA | 0,4 | 1951 | VILLAFRATI | PA | 0,1 | M096 | VIVARO | PN | 0 |
| 1843 | VICO NIEL LAZIO | FR | 0 | 1952 | VILLAGA | VI | 0,2 | M095 | VIVARO ROMANO | RM | 0 |
| 1841 | VICOFORTE | CN | 0 | 1953 | VILLAGRANDE STRISAILI | NU | 0 | M098 | VIVERONE | BI | 0,2 |
| 1846 | VICOLI | PE | 0 | 1958 | VILLALAGO | AQ | 0 | M100 | VIZZINI | CT | 0 |
| 1847 | VICOLLUNGO | NO | 0 | 1959 | VILLALBA | CL | 0,4 | M101 | VIZZOLA TICINO | VA | 0 |
| 1850 | VICOPISANO | PI | 0 | 1961 | VILLALFONSINA | CH | 0,2 | M102 | VIZZOLO PREDABISSI | MI | 0,2 |
| 1851 | VICOVARO | RM | 0,4 | 1963 | VILLALVERNIA | AL | 0 | M103 | VO | PD | 0,2 |
| M259 | VIDDALBA | SS | 0 | 1964 | VILLAMAGNIA | CH | 0,4 | M104 | VOBARNO | BS | 0,2 |
| 1854 | VIDIGULFO | PV | 0,4 | 1965 | VILLAMAINA * | AV | 0,4 | M105 | VOBBIA | GE | 0 |
| 1856 | VIDOR | TV | 0 | 1966 | VILLAMAR | CA | 0 | M106 | VOCCA | VC | 0 |
| 1857 | VIDRACCO | TO | 0,4 | 1967 | VILLAMARZANA | RO | 0,4 | M108 | VODO DI CADORE | BL | 0 |
| 1858 | VIESTE * | FG | 0,4 | 1968 | VILLAMASSARGIA | CA | 0 | M109 | VOGHERA | PV | 0,1 |
| 1859 | VIETRI DI POTENZA | PZ | 0,2 | 1970 | VILLAMIROGLIO | AL | 0,4 | M110 | VOGHIERA | FE | 0,2 |
| 1860 | VIETRI SUL MARE | SA | 0,2 | 1971 | VILLANDRO | BZ | 0 | M111 | VOGOGNA | VB | 0,4 |
| 1864 | VIGANELLA | VB | 0 | 1978 | VILLANOVA BIELLESE | BI | 0 | M113 | VOLANO | TN | 0 |
| 1866 | VIGANO' | LC | 0,2 | 1982 | VILLANOVA CANAVESE | TO | 0 | M115 | VOLLA * | NA | 0,2 |
| 1865 | VIGANO SAN MARTINO | BG | 0 | 1975 | VILLANOVA D'ALBENGA | SV | 0,2 | M116 | VOLONGO | CR | 0 |
| 1868 | VIGARANO MAINARDA | FE | 0 | 1983 | VILLANOVA D'ARDENGLI | PV | 0 | M118 | VOLPAGO DEL MONTELLO | TV | 0 |
| 1869 | VIGASIO | VR | 0,4 | 1984 | VILLANOVA D'ASTI | AT | 0 | M119 | VOLPARA | PV | 0 |
| 1872 | VICEVANO | PV | 0,3 | 1973 | VILLANOVA DEL BATTISTA | AV | 0,4 | M120 | VOLPEDO | AL | 0,2 |
| 1873 | VICIGIANELLO | PZ | 0 | 1985 | VILLANOVA DEL GHEBBO | RO | 0,4 | M121 | VOLPEGLINO | AL | 0 |
| 1874 | VICIGIANO | PZ | 0 | 1977 | VILLANOVA DEL SILLARO | LO | 0 | M122 | VOLPIANO | TO | 0,2 |
| 1876 | VICIGLI | VA | 0,2 | 1979 | VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO | PD | 0 | M125 | VOLTA MANTOVANA * | MN | 0,2 |
| 1878 | VICHIZZOLO D'ESTE | PD | 0,4 | 1988 | VILLANOVA MARCHESANA | RO | 0,3 | M123 | VOLTAGGIO | AL | 0 |
| 1880 | VIGLIANO BIELLESE | BI | 0,4 | 1974 | VILLANOVA MONDOVI' | CN | 0 | M124 | VOLTAGO AGORDINO | BL | 0,4 |
| 1879 | VIGLIANO D'ASTI | AT | 0,2 | 1972 | VILLANOVA MONFERRATO | AL | 0 | M126 | VOLTERRA | PI | 0 |
| 1881 | VIGNALE MONFERRATO | AL | 0,2 | 1989 | VILLANOVA MONTELEONE | SS | 0 | M127 | VOLTIDO | CR | 0 |
| 1882 | VIGNANELLO | VT | 0,2 | 1990 | VILLANOVA SOLARO | CN | 0,2 | M131 | VOLTURARA APPULA | FG | 0 |
| 1883 | VIGNATE | MI | 0 | 1980 | VILLANOVA SULL'ARDA | PC | 0 | M130 | VOLTURARA IRPINA | AV | 0 |
| 1885 | VIGNOLA | MO | 0 | 1991 | VILLANOVA TRUSCHEDU | OR | 0 | M132 | VOLTURINO | FG | 0,2 |
| 1886 | VIGNOLA FALESINA | TN | 0 | 1986 | VILLANOVAFORRU | CA | 0,4 | M133 | VOLVERA | TO | 0,4 |
| 1887 | VIGNOLE BOBERA | AL | 0,2 | 1987 | VILLANOVAFRANCA | CA | 0 | M136 | VOTTIGNASCO | CN | 0 |
| 1888 | VIGNOLO | CN | 0 | 1992 | VILLANOVAVALTO | NU | 0 | M138 | ZACCANOPOLI | VV | 0 |
| 1889 | VIGNONE | VB | 0,07 | 1994 | VILLANTERIO | PV | 0,2 | M139 | ZAFFERANA ETNEA | CT | 0,4 |
| 1890 | VIGO DI CADORE | BL | 0,4 | 1995 | VILLANOVA SUL CLISI | BS | 0 | M140 | ZAGARISE | CZ | 0 |
| 1893 | VIGO DI FASSA | TN | 0 | M278 | VILLAPERUCCIO | CA | 0 | M141 | ZAGAROLO * | RM | 0,2 |
| 1903 | VIGO RENDENA | TN | 0 | B903 | VILLAPIANA | CS | 0,2 | M142 | ZAMBANA | TN | 0 |
| 1892 | VIGODARZERE | PD | 0,4 | 1998 | VILLAPUTZU | CA | 0 | M143 | ZAMBRONE | VV | 0 |
| 1894 | VIGOLO | BG | 0,3 | 1999 | VILLAR DORA | TO | 0,2 | M144 | ZANDOBBI | BG | 0,2 |
| 1896 | VIGOLO VATTARO | TN | 0 | M007 | VILLAR FOCCHIARDO | TO | 0 | M145 | ZANE' | VI | 0 |
| 1897 | VIGOLZONE | PC | 0,4 | M013 | VILLAR PELLICE | TO | 0 | M147 | ZANICA | BG | 0,2 |
| 1898 | VIGONE | TO | 0,2 | M014 | VILLAR PEROSA | TO | 0 | M267 | ZAPPONETA * | FG | 0,3 |
| 1899 | VIGONOVO | VE | 0,2 | M015 | VILLAR SAN COSTANZO | CN | 0,3 | M150 | ZAVATTARELLO | PV | 0 |
| 1900 | VIGONZA | PD | 0,4 | M002 | VILLARBASSE | TO | 0 | M152 | ZECCONE | PV | 0 |
| 1904 | VIGUZZOLO | AL | 0,2 | M003 | VILLARBOIT | VC | 0,2 | M153 | ZEDDIANI | OR | 0 |
| 1910 | VILLA AGNEDO | TN | 0 | M004 | VILLAREGGIA | TO | 0,2 | M156 | ZELBIO | CO | 0 |
| 1912 | VILLA BARTOLOMEA | VR | 0 | G309 | VILLARICCA | NA | 0 | M158 | ZELO BUON PERSICO | LO | 0,2 |
| 1913 | VILLA BASILICA | LU | 0,4 | M009 | VILLAROMAGNANO | AL | 0 | M160 | ZELO SURRIGONE | MI | 0 |
| 1917 | VILLA BISCOSSI | PV | 0,3 | M011 | VILLAROSA | EN | 0 | M161 | ZEME | PV | 0 |
| 1919 | VILLA CARCINA | BS | 0 | M016 | VILLASAITO | CA | 0 | M162 | ZENEVREDO | PV | 0,2 |
| 1920 | VILLA CASTELLI | BR | 0,2 | M017 | VILLASANTA | MI | 0,2 | M163 | ZENSON DI PIAVE | TV | 0,4 |
| 1922 | VILLA CELIERA | PE | 0 | B738 | VILLASIMUS * | CA | 0,2 | M165 | ZERBA | PC | 0 |
| 1926 | VILLA COLLEMANDINIA | LU | 0,4 | M025 | VILLASOR | CA | 0,2 | M166 | ZERBO | PV | 0,2 |
| 1928 | VILLA CORTESE | MI | 0,2 | M026 | VILLASPECIOSA | CA | 0 | M167 | ZERBOLO' | PV | 0 |
| 1929 | VILLA D'ADDA | BG | 0,3 | M027 | VILLASTELLONE | TO | 0,3 | M168 | ZERFALIU | OR | 0 |
| A215 | VILLA D'ALME' | BG | 0 | M028 | VILLATA | VC | 0 | M169 | ZERI | MS | 0,4 |
| 1933 | VILLA DEL BOSCO | BI | 0,4 | M030 | VILLARBANA | OR | 0 | M170 | ZERMEGHEDO | VI | 0 |
| 1934 | VILLA DEL CONTE | PD | 0 | M031 | VILLAVALLELONGA | AQ | 0 | M171 | ZERO BRANCO | VR | 0 |
| D801 | VILLA DI BRIANO * | CE | 0,1 | M032 | VILLAVERA | VI | 0,2 | M172 | ZEVO | TV | 0 |
| 1907 | VILLA DI CHIAVENNA | SO | 0 | 1981 | VILLENUEVE | AO | 0 | M173 | ZIANO DI FEMME | TN | 0 |
| 1936 | VILLA DI SERIO | BG | 0,2 | M043 | VILLESSE | GO | 0 | L848 | ZIANO PIACENTINO | PC | 0,4 |
| 1908 | VILLA DI TIRANO | SO | 0 | M041 | VILLETTA BARREA * | AQ | 0,2 | M174 | ZIBELLO | PR | 0,4 |
| 1938 | VILLA D'OGNA | BG | 0 | M042 | VILLETTE | VB | 0 | M176 | ZIBIDO SAN GIACOMO | MI | 0,2 |
| 1937 | VILLA ESTENSE | PD | 0,2 | M044 | VILLIMPENTA | MN | 0,2 | M177 | ZIGNAGO | SP | 0 |
| 1943 | VILLA FARALDI | IM | 0 | M045 | VILLONGO | BG | 0 | M178 | ZIMELLA | VR | 0,4 |
| 1956 | VILLA GUARDIA | CO | 0,1 | M048 | VILLORBA | TV | 0 | M179 | ZIMONE | BI | 0 |
| 1957 | VILLA LAGARINA | TN | 0 | M050 | VILMINORE DI SCALVE | BG | 0,4 | M180 | ZINASCO | PV | 0 |
| A081 | VILLA LATINA | FR | 0,2 | M052 | VIMERCATE | MI | 0 | M182 | ZOAGLI | GE | 0 |
| 1844 | VILLA LITerno * | CE | 0,2 | M053 | VIMODRONE | MI | 0 | M183 | ZOCCA | MO | 0 |
| 1969 | VILLA MINOZZO | RE | 0 | M055 | VINADIO | CN | 0 | M184 | ZOCCO | BG | 0,3 |
| F804 | VILLA POMA | MN | 0,2 | M057 | VINCHIATURO | CB | 0 | M185 | ZOLGNO | BO | 0 |
| M006 | VILLA RENDENA | TN | 0 | M058 | VINCHIO | AT | 0,2 | I345 | ZOLD ALTO | BL | 0 |
| M018 | VILLA SAN GIOVANNI | RC | 0 | M059 | VINCI | FI | 0,4 | M187 | ZOLLINO | LE | 0 |
| H913 | VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA | VT | 0,2 | M060 | VINOVO | TO | 0 | M188 | ZONE | BS | 0,2 |
| I118 | VILLA SAN PIETRO | CA | 0 | M062 | VINZAGLIO | NO | 0,4 | M189 | ZOPPE' DI CADORE | BL | 0 |
| M019 | VILLA SAN SECONDO | AT | 0 | M063 | VIOA | CN | 0,2 | M190 | ZOPPOLA | PN | 0 |
| 1905 | VILLA SANTA LUCIA | FR | 0 | M065 | VIONE | BS | 0,2 | M194 | ZOVENCEDO | VI | 0,2 |
| M021 | VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI | AQ | 0 | M067 | VIPITENO | BZ | 0 | M196 | ZUCARELLO | SV | 0 |
| M022 | VILLA SANTA MARIA | CH | 0 | H123 | VIRGILIO | MN | 0 | M198 | ZUCLO | TN | 0 |
| M023 | VILLA SANT'ANGELO | AQ | 0 | M069 | VIRLE PIEMONTE | TO | 0,2 | M199 | ZUGLIANO | VI | 0,2 |
| I298 | VILLA SANT'ANTONIO | OR | 0,3 | M070 | VISANO | BS | 0 | M200 | ZUGLIO | UD | 0 |
| 1909 | VILLA SANTINA | UD | 0 | M071 | VISCHE | TO | 0 | M201 | ZUMAGLIA | BI | 0,2 |
| I364 | VILLA SANTO STEFANO | FR | 0,4 | M072 | VISCIGIANO * | NA | 0,2 | M202 | ZUMAPANO | CS | 0,1 |
| A609 | VILLA VERDE | OR | 0 | M073 | VISCO | UD | 0 | M203 | ZUNGOLI | AV | 0,2 |
| M034 | VILLA VICENTINA | UD | 0 | M077 | VISONNE | AL | 0,2 | M204 | ZUNGRI | VV | 0,2 |
| 1915 | VILLABASSA | BZ | 0 | M078 | VISSO | MC | 0 | | | | |
| 1916 | VILLABATE | PA | 0,4 | M079 | VISTARINO | PV | 0 | | | | |
| 1923 | VILLACHIARA | BS | 0 | M080 | VISTRORIO | TO | 0,2 | | | | |
| 1924 | VILLACIDRO | CA | 0 | M081 | VITA | TP | 0,3 | | | | |

scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (in tal caso firmare l'attestazione posta sotto il riquadro della scelta)

| | | | | |
|---|--|---|---|-----------------------------------|
| CONTRIBUENTE | CODICE FISCALE (obbligatorio) | | | |
| Dati anagrafici | Cognome | | Nome | |
| | Data di nascita giorno mese anno | | Comune (o Stato estero) di nascita | |
| | | | Sesso (barrare la relativa casella) M F | |
| | | | Provincia (sigla) | |
| SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi a fianco) | Stato | Chiesa cattolica | Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno | Assemblee di Dio in Italia |
| | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | Unione Comunità Ebraiche Italiane | |
| | Con la firma apposta in uno dei riquadri si esprime anche il consenso al trattamento dei dati in favore dei soggetti abilitati, in conformità a quanto già reso noto nell'informativa per il trattamento dei dati personali. | | | |
| | Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di possedere redditi per un ammontare complessivo di L. _____ .000 la cui imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia e delle ritenute subite, non supera L. 20.000. | | | FIRMA |
| AVVERTENZE | Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta per una, ed una soltanto, delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma nei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. | | | |



UNICO 2001

Persone fisiche

AGENZIA
DELLE ENTRATE
Periodo d'imposta 2000

Riservato alla Banca o alla Poste italiane Spa

N. Protocollo


Data di presentazione

UNI

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

| | |
|--|--|
| |  <p>Prima di compilare il modello, è utile leggere queste informazioni:</p> |
| <p>DATI PERSONALI</p> <p>(PROTETTI DALLA LEGGE N. 675 DEL 1996 SULLA PRIVACY)</p> | <p>La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione, per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte, devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. Tali dati sono quelli anagrafici, quelli necessari per determinare l'imponibile e l'imposta, e la firma. Altri dati invece (es., quelli relativi agli oneri deducibili o quelli per cui spettano detrazioni d'imposta) vanno indicati solo se il contribuente intende avvalersi dei benefici previsti. Infine, la scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF è facoltativa. Secondo la legge n. 675 del 1996 (Legge sulla Privacy), tutti i dati dichiarati sono dati di natura privata (distinti in 'dati personali' e 'dati sensibili'). L'amministrazione si impegna a trattarli nel pieno rispetto delle norme. Le informazioni che riguardano il titolare, i responsabili e le modalità del trattamento dei vostri dati, nonché i diritti esercitabili sui dati stessi, le potete leggere in APPENDICE, voce "Legge sulla Privacy".</p> |
| <p>ESENZIONE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI</p> | <p>Non tutti i contribuenti sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi. Per sapere se rientrate nella categoria dei contribuenti esonerati dall'obbligo di dichiarazione dei redditi, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 2.</p> |
| <p>OBBLIGO DI ALTRE DICHIARAZIONI</p> | <p>A seconda della vostra situazione personale, potreste essere obbligati a presentare altre dichiarazioni oltre al Fascicolo 1. A questo scopo dovete utilizzare il Fascicolo 2 (per gli altri redditi), la dichiarazione IRAP, la dichiarazione IVA e quella del sostituto (per le ritenute, i contributi e i premi assicurativi). Per sapere quali dichiarazioni dovete presentare, leggete le ISTRUZIONI, Parte I.</p> |
| <p>A CHI SI PRESENTA</p> | <p>Il modello UNICO 2001, indipendentemente dal domicilio fiscale del contribuente, deve essere consegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a un qualunque ufficio postale o a una banca convenzionata; • a un intermediario abilitato (professionisti, associazioni di categoria, CAF e altri soggetti abilitati); • direttamente all'Agenzia delle Entrate in via telematica tramite Entratel o Internet. |
| <p>QUANDO SI PRESENTA</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il modello UNICO 2001 si presenta dal 2 maggio al 2 luglio 2001 agli uffici postali e agli sportelli bancari che lo trasmettono alla Amministrazione finanziaria. 2. Se la presentazione è effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente ovvero se è trasmessa da un intermediario abilitato, il termine è del 31 ottobre 2001. |
| <p>CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RELATIVE SANZIONI</p> | <p>È obbligatorio conservare fino al 31 dicembre 2005 tutta la documentazione relativa a redditi, ritenute, oneri, spese, ecc., a cui si è fatto riferimento in questa dichiarazione. Entro tale data l'Agenzia delle Entrate ha la facoltà di richiederla, e applicherà una sanzione a chi non è in grado di esibire la documentazione richiesta.</p> |
| <p>VERSAMENTI</p> | <p>Per sapere come si eseguono i versamenti, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 6.</p> |
| <p>COMPENSAZIONE</p> | <p>Per sapere come si esegue la compensazione, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 7.</p> |
| <p>RATEIZZAZIONE</p> | <p>Per sapere come si effettua la rateizzazione, leggete le ISTRUZIONI, Parte I, capitolo 8.</p> |
| <p>LE NOVITÀ DI QUESTO ANNO</p> | <p>Per le novità della dichiarazione dei redditi di quest'anno, leggete le ISTRUZIONI, Parte II, capitolo 1.</p> |
| <p>CONTENUTO DEL MODELLO BASE</p> | <p>Il modello base per la dichiarazione deve essere compilato da tutti i contribuenti non esonerati, ed è composto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il FRONTESPIZIO, con i dati che identificano il dichiarante; • la SECONDA FACCIATA, che contiene informazioni personali e quelle relative alla propria dichiarazione (tipo di dichiarazione; altro soggetto che firma la dichiarazione; scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF; firma della dichiarazione); • i QUADRI contrassegnati dalla lettera R (RA, RB, RC, RP, RN, RV e RX), di COLORE CELESTE. |
| <p>COME SI COMPILA IL MODELLO UNICO 2001</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il modello va compilato in due esemplari: l'originale e la copia per il contribuente. 2. Il modello va compilato con la massima attenzione, scrivendo in maniera leggibile. Si consiglia di compilare prima la copia ad uso del contribuente e poi l'originale, per poter correggere eventuali errori. |
| <p>COME SI INSERISCE LA DICHIARAZIONE NELLA BUSTA</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. La dichiarazione va inserita nella sua busta in modo che il triangolo posto in alto a sinistra del frontespizio si sovrapponga al triangolo sulla busta e che, attraverso la finestra della busta, si possano vedere soltanto il tipo di modello, la data di presentazione e i dati identificativi del contribuente. In caso contrario le banche e gli uffici postali non accetteranno la dichiarazione. 2. Le singole dichiarazioni o i singoli quadri che compongono il MODELLO UNICO 2001 vanno inseriti nella busta senza fermagli o cuciture. |

| TIPO DI DICHIARAZIONE | EURO | Redditi | Irap | Iva | Sostituto | Modulo RW | Quadro AC | Studi di settore | Parametri | Correttiva nei termini | Dichiarazione integrativa | Eventi eccezionali | | | | | | | | | | | |
|--|--|------------------|--|--------------------|---|-----------------|---|------------------|---|------------------------|--|--------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| ALTRI DATI PERSONALI DEL CONTRIBUENTE | Comune (o Stato estero) di nascita | | Provincia (sigla) | | Data di nascita giorno mese anno | | Sesso (barrare la relativa casella) M F | | EVENTUALE PARTITA IVA | | | | | | | | | | | | | | |
| STATO CIVILE | celibe/nubile 1 | coniugato/a 2 | vedovo/a 3 | separato/a 4 | divorziato/a 5 | deceduto/a 6 | tutelato/a 7 | minore 8 | Data della variazione giorno mese anno | | | | | | | | | | | | | | |
| RESIDENZA ANAGRAFICA | Comune | | Provincia (sigla) | | C.a.p. | | Residenza anagrafica (o se diverso) Domicilio Fiscale | | Frazione, via e numero civico | | Telefono prefisso numero | | | | | | | | | | | | |
| DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2000 | Comune | | Provincia (sigla) | | Codice comune | | Data della variazione Se variata, scrivere la data della variazione. Se è la prima dichiarazione, scrivere la data di presentazione. giorno mese anno | | Barrare la casella se la residenza è variata da meno di 60 giorni | | Barrare la casella se il domicilio fiscale è diverso dalla residenza anagrafica per provvedimento amministrativo | | | | | | | | | | | | |
| RESIDENTE ALL'ESTERO | Codice fiscale estero | | Stato estero di residenza | | Codice dello Stato (vedere istruzioni) | | NAZIONALITÀ (vedere istruzioni) | | Stato federato, provincia, contea | | Località di residenza | | | | | | | | | | | | |
| RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI | Codice fiscale (obbligatorio) | | Codice carica | | Data carica giorno mese anno | | Cognome | | Nome | | Sesso (barrare la relativa casella) M F | | | | | | | | | | | | |
| EREDE, CURATORE FALLIMENTARE o DELL'EREDITA', ecc. (vedere Istruzioni) | Data di nascita giorno mese anno | | Comune (o Stato estero) di nascita | | Provincia (sigla) | | C.a.p. | | Residenza anagrafica (o se diverso) Domicilio Fiscale | | Frazione, via e numero civico | | | | | | | | | | | | |
| | Data di inizio procedura giorno mese anno | | Procedura non ancora terminata | | Data di fine procedura giorno mese anno | | Accettazione dell'eredità giacente | | Codice | | | | | | | | | | | | | | |
| SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF | Stato | | Chiesa cattolica | | Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno | | Assemblee di Dio in Italia | | Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi | | Chiesa Evangelica Luterana in Italia | | | | | | | | | | | | |
| per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri | | | | | | | | | | | Unione Comunità Ebraiche Italiane | | | | | | | | | | | | |
| | CON LA FIRMA NEL RIQUADRO SI ESPRIME ANCHE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEL DATO IN FAVORE DEI SOGGETTI ABILITATI, SECONDO L'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Vedi Appendice | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| FIRMA DELLA DICHIARAZIONE | RA | RB | RC | Familiari a carico | RP | RN | RV | RX | RE | RH | RI | RL | RM | RR | RT | RD | RF | RG | RJ | RQ | RS | RU | RY |
| Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano) | SA | SB | SC | SD | SE | SF | SG | SH | SI | SK | SL | SM | SN | SO | SP | SQ | SR | SS | ST | SU | SV | SY | |
| | FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Le caselle relative all'IVA sono poste in fondo al quadro VL della dichiarazione IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE | Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione | | N. iscrizione all'albo dei C.A.F. | | Data di presentazione della dichiarazione giorno mese anno | | Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione predisposta dal contribuente | | Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette | | FIRMA DELL'INTERMEDIARIO | | | | | | | | | | | | |
| VISTO DI CONFORMITÀ | Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o professionista | | FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA | | Si appone il visto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA | Codice fiscale del professionista | | FIRMA DEL PROFESSIONISTA | | Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

(*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

REDDITI
FAMILIARI A CARICO
QUADRO RP
Oneri e spese

Mod. N.

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

FAMILIARI A CARICO

| | Relazione di parentela | Codice fiscale (Indicare il codice fiscale del coniuge anche se non fiscalmente a carico) | N. mesi a carico | Minore di tre anni | Percentuale di detrazione spettante |
|---|------------------------|--|------------------|--------------------|-------------------------------------|
| 1 | C ¹ | 3 | 4 | | |
| 2 | F A ² | | | 5 | 6 |
| 3 | F A | | | | |
| 4 | F A | | | | |
| 5 | F A | | | | |
| 6 | F A | | | | |
| 7 | F A | | | | |

QUADRO RP
ONERI E SPESE

Sezione I
Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 19%

| | | | | | |
|------|---|------|---|------|------|
| RP1 | Spese sanitarie (Vedere istruzioni ¹) | .000 | 2 | .000 | |
| RP2 | Spese sanitarie per familiari non a carico (vedere istruzioni) | | | .000 | |
| RP3 | Spese sanitarie per portatori di handicap | | | .000 | |
| RP4 | Spese per veicoli per i portatori di handicap (vedere istruzioni) | | | .000 | |
| RP5 | Spese per l'acquisto di cani guida (vedere istruzioni) | | | .000 | |
| RP6 | Spese veterinarie | | | .000 | |
| RP7 | Interessi per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale | | | .000 | |
| RP8 | Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili | | | .000 | |
| RP9 | Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio | | | .000 | |
| RP10 | Interessi per mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale | | | .000 | |
| RP11 | Interessi per prestiti o mutui agrari | | | .000 | |
| RP12 | Assicurazioni sulla vita, contro gli infortuni e contributi volontari | | | .000 | |
| RP13 | Spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria superiore | | | .000 | |
| RP14 | Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici | | | .000 | |
| RP15 | Erogazioni liberali a favore delle ONLUS (Vedere istruzioni ¹) | .000 | 2 | .000 | |
| RP16 | Erogazioni liberali a favore delle associazioni sportive dilettantistiche | | | .000 | |
| RP17 | Contributi associativi alle società di mutuo soccorso | | | .000 | |
| RP18 | Spese funebri | | | .000 | |
| RP19 | Erogazioni liberali per la società di cultura "La Biennale di Venezia" | | | .000 | |
| RP20 | Altri oneri per i quali spetta la detrazione | | | .000 | |
| RP21 | TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE (sommare gli importi di rigo RP1 colonna 2, da rigo RP2 a RP14, RP15 colonna 1, RP15 colonna 2 e da RP16 a RP20) | | | | .000 |

Sezione II
Oneri deducibili dal reddito complessivo

| | | | | | |
|------|--|--|--|------|------|
| RP22 | Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori | | | .000 | |
| RP23 | Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari | | | .000 | |
| RP24 | Contributi per previdenza complementare dei lavoratori autonomi e degli imprenditori | | | .000 | |
| RP25 | Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose | | | .000 | |
| RP26 | Contributi per i Paesi in via di sviluppo | | | .000 | |
| RP27 | Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap | | | .000 | |
| RP28 | Assegno periodico corrisposto al coniuge, con esclusione della quota di mantenimento dei figli | | | .000 | |
| RP29 | Altri oneri deducibili | | | .000 | |
| RP30 | TOTALE ONERI DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo RP22 a RP29) | | | | .000 |

Sezione III

Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 41%

| | Anno | Codice fiscale | Numero rate | Importo | | | | |
|------|--|----------------|-------------|---------|----|---|------|------|
| RP31 | 1 | 2 | 3 | 5 | 10 | 4 | .000 | |
| RP32 | | | | 5 | 10 | | .000 | |
| RP33 | | | | 5 | 10 | | .000 | |
| RP34 | TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE DEL 41% (Sommare gli importi da rigo RP31 a RP33) | | | | | | | .000 |

Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione d'imposta del 36%

| | | | | | | | | |
|------|--|---|---|---|----|---|------|------|
| RP35 | 1 | 2 | 3 | 5 | 10 | 4 | .000 | |
| RP36 | | | | 5 | 10 | | .000 | |
| RP37 | | | | 5 | 10 | | .000 | |
| RP38 | TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE DEL 36% (Sommare gli importi da rigo RP35 a RP37) | | | | | | | .000 |

Sezione IV
Altre detrazioni

| | | | | | | |
|------|--|--------------|---|-------------|---|--|
| RP39 | Dati relativi alla detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locati con contratti in regime convenzionale | N. di giorni | 1 | Percentuale | 2 | |
| RP40 | Detrazione per spese di mantenimento dei cani guida | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

REDDITI
QUADRO RX

| SEZIONE I | | | | | | | | | |
|--|--|-------------|--|--|--|--|-------------------------------|---|------|
| Utilizzo dei crediti e delle eccedenze | | IMPOSTA | Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione (da riportare nelle colonne 4 e/o 5) | Eccedenza di versamento a saldo (da riportare nelle colonne 4 e/o 5) | Importo a credito di cui si chiede il rimborso (Barrare la casella se in Euro) | Importo a credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione | | | |
| | | | 1 | 2 | 3 EURO | 4 | 5 | | |
| RX1 | IRPEF | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX2 | Addizionale regionale IRPEF | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX3 | Addizionale comunale IRPEF | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX4 | IVA | | .000 | .000 | | | .000 | | .000 |
| RX5 | IRAP | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX6 | Contributi previdenziali | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX7 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RT | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX8 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RJ | | | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX9 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RM | | | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX10 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RQ - sez. I | | | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX11 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RQ - sez. II | | | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| RX12 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RY | | | .000 | <input type="checkbox"/> | | .000 | | .000 |
| SEZIONE II | Riepilogo IVA | RX13 | Versamento annuale dell'IVA | | | | Importo da versare | | .000 |
| SEZIONE III | Ripporto di eccedenze dalla precedente dichiarazione che non trovano collocazione nei relativi quadri | IMPOSTA | Codice tributo | Eccedenza o credito precedente | Importo compensato nel Mod. F24 | Importo di cui si chiede il rimborso (Barrare la casella se in Euro) | Importo residuo da compensare | | |
| | | | | 2 | 3 | 4 EURO | 5 | 6 | |
| RX14 | IVA | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX15 | IRAP | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX16 | Ritenute | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX17 | Contributi previdenziali | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX18 | Imposta sostitutiva di cui al quadro RT | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX19 | Altre imposte | 1 | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX20 | Altre imposte | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |
| RX21 | Altre imposte | | | .000 | .000 | <input type="checkbox"/> | .000 | | .000 |